



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 28 ottobre 2022

Anno LIII - N. 127



Alpago (Bl), Cervi del Cansiglio durante la stagione del bramito

Tra settembre e ottobre, nei boschi del Cansiglio i cervi adulti emettono i bramiti, suoni gravi che durante la stagione degli amori si propagano anche a grande distanza tra i boschi, i crinali e le valli dell'altopiano.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **134** del 06 ottobre 2022

Liquidazione del saldo del contributo annuo per le attività ordinarie svolte nel 2021 dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica di cui al Piano Formativo annuale 2021. DGR n. 666 del 25/5/2021.

[Sanità e igiene pubblica]

1

n. **138** del 13 ottobre 2022

Integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig Registered), fremanezumab (Ajovy Registered) e galcanezumab (Emgality Registered) per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese, nell'ambito dell'Azienda ULSS n.3 Serenissima.

[Sanità e igiene pubblica]

3

n. **139** del 13 ottobre 2022

DGR n.771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Riconoscimento dell'UOC Neurologia di Arzignano - AULSS 8 Berica, quale Centro Spoke PS della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla.

[Sanità e igiene pubblica]

5

n. **140** del 13 ottobre 2022

Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti: integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

[Sanità e igiene pubblica]

8

n. **141** del 13 ottobre 2022

Integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco evolocumab (Repatha Registered) e del farmaco alirocumab (Praluent Registered) indicati nei pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria (familiare eterozigote e non familiare) o da dislipidemia mista, in aggiunta alla dieta.

[Sanità e igiene pubblica]

16

n. **142** del 13 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017
"Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con l'UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.
[Sanità e igiene pubblica]

18

n. **143** del 18 ottobre 2022

DGR n. 954/2020: approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza -quota 20% destinata ai progetti regionali.
[Sanità e igiene pubblica]

20

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **225** del 17 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di tessere RFID e materiale di consumo per la Direzione Organizzazione e Personale e per la Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta GSA-TEA S.R.L., Via Palazzina, 25/8 36030 Caldogno (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 01875350249 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.087,82 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z5A37DCCB8.
[Appalti]

87

n. **226** del 17 ottobre 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 120 poltroncine per ospite "Eura Slim" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3217152 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta Ares Line S.p.A. via Brenta, 7 36010 Carrè (VI) Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 16.859,18 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. CIG: Z1337E5966.
[Appalti]

90

n. **227** del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 10 Containers 10' ISO 1D per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 59.621,40 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202000037; CUP H19D18000060001, CIG 9450358A1F, L.R. n. 39/2001.
[Appalti]

93

n. **228** del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 8 Containers ISO 20' 1C per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 53.680,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202200018, CUP H19D18000060001, CIG 9447065CA6, L.R. n. 39/2001. **[Appalti]**

97

n. **229** del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 87.840,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202200015; CUP H79C19000020001, CIG 9450477C52, L.R. n. 39/2001. **[Appalti]**

101

n. **230** del 18 ottobre 2022

Indizione della gara ponte mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto Giunta regionale". CIG: 9447427763 - LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia; CIG: 94475859C5 - LOTTO 2: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Venezia; CIG: 9447634237 LOTTO 3: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Rovigo; CIG 94476710C0 - LOTTO 4: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Treviso; CIG 94476997D9 - LOTTO 5: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Vicenza; CIG 94477176B4 - LOTTO 6: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Verona. Approvazione degli atti di gara e prenotazione di spesa di Euro 1.001.279,08 (Iva 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi dal 2023 al 2025 L.R. n. 39/2001 CUI S80007580279202100015. **[Appalti]**

105

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **928** del 10 ottobre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa La Dosana Società Cooperativa, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione. **[Caccia e pesca]**

111

n. **990** del 25 ottobre 2022

Costituzione dell'elenco degli operatori economici. DDR n. 793 del 30 agosto 2022 "Approvazione dello schema di avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/ 2022" (pubblicato sul BUR n. 106 del 02/09/2022).

114

[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **280** del 27 settembre 2022

Impegno di spesa. Organizzazione annuale della Giornata dei veneti nel mondo 2022. D.G.R. n. 1153/2022. L.R. 25 luglio 2008, n. 8.

117

[Cultura e beni culturali]

n. **299** del 07 ottobre 2022

Affidamento, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dell'acquisizione dello spazio fieristico, comprensivo dei relativi servizi, a Longarone Fiere Dolomiti srl per la partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera "Dolomiti sport", che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL), in attuazione alla DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022. CIG ZEE3801AA7.

120

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **298** del 11 ottobre 2022

Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali "regionalizzate" a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2022. Impegno e liquidazione.

128

[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **119** del 14 ottobre 2022

Approvazione dello schema di contratto che rinnova il comodato d'uso per l'utilizzo di una porzione di immobile di proprietà dell'Amministrazione comunale di Roana (VI) in località Cesuna denominato "Ex Scuole elementari di Cesuna" già destinato a sede operativa del Servizio Forestale Regionale.

133

[Demanio e patrimonio]

n. **122** del 17 ottobre 2022

Nuova procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, a seguito di aggiornamento di perizia di stima. Avvio procedura di evidenza pubblica. L.R. 7/2011, art. 16.

140

[Appalti]

n. **124** del 18 ottobre 2022

Ordine diretto in adesione alla Convenzione Consip per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 Edizione 19 ID 2385, Lotto n. 5 (CIG Convenzione Consip: 87683585EC; CIG derivato: 9436675E8C; CUI: F80007580279202200024) tra Consip S.p.A., C.F. e P. IVA 05359681003 ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. L.R. 39/2001.

142

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **143** del 23 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata negli esercizi finanziari 2022 e 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del Servizio Gateway comprensivo del Servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto, per la durata di 12 mesi, CIG ZED37631E9 - CUP H17H22002240002, indetta con Decreto n. 124 del 18/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

145

[Informatica]

n. **146** del 28 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a seguito della proroga al 02/10/2023 dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 77459174EB, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5, quinto comma, della Convenzione "Telefonia Fissa 5" per la fornitura di servizi di telefonia fissa da erogarsi in favore delle PP. AA, CIG n. 605462636F, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000.

150

[Informatica]

n. **148** del 30 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata in seguito a proroga tecnica al 30/11/2022 del Contratto esecutivo di adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig derivato 70010422A0. Scadenza contratto esecutivo 30/11/2022.

154

[Informatica]

n. **151** del 07 ottobre 2022

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, mediante piattaforma MEPA CONSIP di n. 90 licenze annuali del software DRAFTSIGHT ad uso degli uffici regionali. CIG. n. Z8B37C589A.

158

[Appalti]

n. **153** del 10 ottobre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa alla trattativa diretta su piattaforma Sintel, ex art. 36 co.2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'acquisizione del servizio, in via sperimentale, volto alla produzione con modalità automatiche della documentazione inerente al portale "MYPORTAL3" - CIG n. Z7537CE7B4.

162

[Appalti]

n. **155** del 14 ottobre 2022

DDR n. 154 del 13/10/2022 "Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Aggiudicazione definitiva e approvazione graduatoria finale". Sostituzione Allegato C) con Allegato A).

166

[Appalti]

n. **156** del 18 ottobre 2022

Procedura di gara aperta, ex art. 60 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di "Design e Demand Management" per la Regione del Veneto. CUP H76G22000120002, CIG. n.9268985066. CUI S80007580279202100109. Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

168

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **421** del 06 ottobre 2022

Decreto di affidamento e impegno di spesa ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Austria 2014 2020 e contestuale accertamento dell'entrata correlata. CIG 939620165B -CUP: H12H18000620007- Codice CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

170

[Viabilità e trasporti]

n. **434** del 11 ottobre 2022

Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 Delibera CIPE 12/2018 Asse E CICLOVIE - Comune di Occhiobello - Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio - CUP D21B15000360002 Codice SMU E6044 Ridefinizione del cronoprogramma di realizzazione.

176

[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **12** del 21 settembre 2022

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021, convertito con L. n. 108/2021, e successivo impegno di spesa, per la fornitura di pubblicazioni e riviste necessarie all'espletamento delle attività della Direzione Relazioni internazionali. CIG: ZB53790DEF e Z073790E19.

179

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **191** del 23 settembre 2022

Decreto semplificato a contrarre, contestuale assunzione di impegno di spesa e disposizione di liquidazione per l'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 art. 36 comma 2 a), al dott. geol. Niccolò Iandelli di Ambientegis.com per il servizio di direzione dei lavori per l'intervento di manutenzione all'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (Ve) nell'ambito del progetto GREVISLIN. CUP H46I18000120007. CIG Z8737CF466.

183

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **75** del 16 agosto 2022

Legge Regionale 28.06.1988, n. 30: "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi". Impegno e liquidazione indennità di presenza e rimborso delle spese ai componenti esterni della Commissione d'esame per il rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi. Cap. 3002 Esercizio finanziario 2022. Importo €626,60.=

189

[Agricoltura]

n. **90** del 15 settembre 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022 - "Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat", redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. L.R. 52/1978 DGR n. 1019 del 16/08/2022 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 130.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

192

[Agricoltura]

n. **106** del 11 ottobre 2022

Determinazione a contrarre e contestuale acquisto a trattativa diretta, presso la Ditta GBR Rossetto S.p.a. con sede in Rubano (PD), di DPI ad uso dei lavoratori in servizio presso le sedi di competenza del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Impegno della spesa di Euro 5.914,26. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z3B37EACBC.

194

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **52** del 17 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi agli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1" a favore di "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216 - CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72I19000380001 - CIG: 934034260D.

196

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **578** del 14 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

200

[Servizi sociali]

n. **579** del 14 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

204

[Servizi sociali]

n. **581** del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "AITM ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS" (rep. n. 42113; C.F. 00579500265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

208

[Servizi sociali]

n. **582** del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n. 37993; CF 91019790285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

209

[Servizi sociali]

n. **583** del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente PROTETTINSIEME APS (rep. n. 37830; CF 04330010242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

210

[Servizi sociali]

- n. **584** del 17 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PACE, SVILUPPO E SOLIDARIETA' - APS" (rep. n. 43053; C.F. 02697390272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 211
[Servizi sociali]
- n. **585** del 17 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "I POLIFONICI VICENTINI APS" (rep. n. 42962; C.F. 95004230249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 212
[Servizi sociali]
- n. **586** del 17 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "COMUNITA' SAN GIUSEPPE APS " (rep. n. 42960; C.F. 94173890263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 213
[Servizi sociali]
- n. **587** del 17 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "SODALITAS ETS" (rep. n. 39929; C.F. 04062740289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 214
[Servizi sociali]
- n. **588** del 18 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "THE CAT'S MOZZECANE E VALEGGIO ODV" (rep. n. 36607; C.F. 04892590235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 215
[Servizi sociali]
- n. **589** del 18 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "A.NA.D.MA. ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI APS" nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 36868; C.F. 90010130293) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 216
[Servizi sociali]
- n. **590** del 18 ottobre 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BILLI INTEGRATION ETS" (rep. n. 35599; C.F. 92183370284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 217
[Servizi sociali]

n. **591** del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "A.G.D. VICENZA ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI APS" (rep. n. 45081; C.F. 95149440240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

218

[Servizi sociali]

n. **592** del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "BANDA CITTADINA DI ERACLEA APS" (rep. n. 45443; C.F. 93006880277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

219

[Servizi sociali]

n. **593** del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "RETE RADIE' RESCH CASTELFRANCO VENETO ODV" (rep. n. 45448; CF 92039720260) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

220

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **98** del 25 ottobre 2022

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) anno 2022. Individuazione del termine per il caricamento delle domande nel servizio web a disposizione dei Comuni. Art. 11, L. n. 431/1998.

221

[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **99** del 18 ottobre 2022

Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali per la "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria" da avviare alla seconda triennalità (2021-2023) di cui al D.I. 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2022 al numero 169.

222

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1201** del 04 ottobre 2022

Assegnazione di un contributo alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto a ristoro dei costi sostenuti per agevolazioni tariffarie introdotte a titolo sperimentale.

225

[Viabilità e trasporti]

n. **1297** del 25 ottobre 2022

Modifica della D.G.R. n. 1201 del 04.10.2022 "Assegnazione di un contributo alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto a ristoro dei costi sostenuti per agevolazioni tariffarie introdotte a titolo sperimentale".

228

[Viabilità e trasporti]

n. **1313** del 25 ottobre 2022

Presa d'atto dell'approvazione della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto e determinazioni successive. Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. CUP H11H22000160007.

231

[Servizi sociali]

n. **1316** del 25 ottobre 2022

Approvazione Direttiva per la presentazione dei progetti formativi "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024" e relativo avviso pubblico. D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015.

241

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1318** del 25 ottobre 2022

Attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione Italiana Sport Equestri per una collaborazione educativa scolastica per la promozione, la diffusione e la pratica della cultura e dello sport equestri. Azioni per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 art. 4, c.1, lett. 1 bis e DGR n. 1502 del 2 novembre 2021.

272

[Istruzione scolastica]

n. **1320** del 25 ottobre 2022

PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h). Approvazione della Direttiva "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022".

275

[Formazione professionale e lavoro]

n. 1321 del 25 ottobre 2022 PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico a). Approvazione della Direttiva "Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale -Next Generation WE" - Work Experience - Anni 2022-23.	315
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 1328 del 25 ottobre 2022 Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle associazioni di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali per gli interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico.	365
[Caccia e pesca]	
n. 1329 del 25 ottobre 2022 Bando per assegnazione contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per l'anno 2023 (DGR. n. 1069 del 3 agosto 2021).	376
[Caccia e pesca]	
n. 1330 del 25 ottobre 2022 DGR n. 1748 del 9 dicembre 2021 relativa all'affidamento del "Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia". Determinazioni.	386
[Caccia e pesca]	
n. 1331 del 25 ottobre 2022 Inserimento della Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon", sita nel Comune di Recoaro Terme (VI), tra gli Istituti a divieto di caccia definiti nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027. Legge n. 157/1992, Legge regionale n. 50/1993, Legge regionale n. 2/2022, DGR / CR n. 98/2022.	413
[Caccia e pesca]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, in condivisione con l'Azienda ULSS n. 5 Polesana e l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti psicologi nella disciplina di psicoterapia.

416

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo determinato e a tempo pieno nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Categoria D (bando n. 38/2022). 417

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso Pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Medicina Nucleare (Delibera D.G. n. 1257 del 19.10.2022). 418

Avviso Pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia (Delibera D.G. n. 1259 del 19.10.2022). 419

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2506 del 18.10.2022). 420

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2505 del 18.10.2022). 421

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Cat. D Specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico. 422

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica Territoriale del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: Farmacisti - Disciplina: Farmaceutica Territoriale - Area di Farmacia. Bando n. 85/2022. 430

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. 448

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, direttore dell'U.O.C. Oculistica dell'Ospedale Magalini di Villafranca. 449

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica. Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - cat. D. 459

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di Collaboratore tecnico professionale - Informatico - Categoria D. 460

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 34 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Trasfusionale. 471

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Amministrativo Cat. C da assegnare all'Area Affari Generali. 473

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione finalizzata all'assunzione ex art. 110 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000 di n. 1 Istruttore Direttivo - Cat. D - a tempo pieno e determinato con attribuzione di posizione organizzativa - Area Servizi Territoriali. 474

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. 1 posto di Collaboratore tecnico manutentivo categoria B3 - a tempo pieno e indeterminato - 3^ Area Lavori Pubblici. 475

CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C presso il Consiglio di bacino Rovigo e presso il Consiglio di bacino Polesine. 476

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Avviso pubblico per la selezione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo da assumere a tempo pieno e determinato (Categoria D - ccnl Funzioni Locali 2016-2018). 477

IPAB 'VILLA SERENA', VALDAGNO (VICENZA)

Avviso di mobilita' ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Psicologo cat. D CCNL Funzioni Locali a tempo indeterminato e a tempo parziale a 30 ore settimanali. 478

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C - C1- CCNL comparto funzioni locali). 479

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.2 posti di operatore socio-sanitario a tempo pieno e indeterminato (Cat. B - B1 - CCNL Comparto Funzioni Locali). 480

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Cuoco a tempo pieno e indeterminato (Cat. B/B1 CCNL Funzioni locali). 481

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Avviso di pubblica selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato (cat. c posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali) di personale infermieristico. è prevista anche l'assunzione a tempo determinato di coloro che sono in possesso della qualifica professionale di infermiere conseguita all'estero. 482

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale Ricercatore Sanitario (cat. D, liv. economico DS) per "Attività di bioinformatica applicata alle tecnologie omiche". 483

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale Ricercatore Sanitario (cat. D, liv. economico DS) per "Attività di bioingegneria applicata all'immagine digitale". 491

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità a tempo determinato nel profilo professionale Collaboratore professionale di supporto alla ricerca (cat. D, liv. economico D) per "Attività di data management e study coordinator di supporto agli studi clinici in oncologia". 499

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAPELLI - VENEZIA

Concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 16 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Posizione D) di cui n.12 posti presso l'Ospedale "Sacra Famiglia" Fatebenefratelli di Erba (CO) e n. 4 posti presso l'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia. 506

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Tecnico, Categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti appartenenti alle FF.AA. 514

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25. 515

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

3a Asta Pubblica per la vendita di immobile comunale - lotto unico: "Immobile residenziale/artigianale di servizio e aree pertinenziali Via Bassa III civ. 61" 521

2° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al PdL "Campagnaro" (Lotto nr 1). 522

COMUNE DI CASIER (TREVISO)

Avviso asta pubblica per alienazione di due aree nel Comune di Casier, secondo incanto. 523

Esiti di Gara

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Esito gara servizi di attuazione delle politiche educative per la cittadinanza e di accompagnamento sociale e al lavoro per adulti in situazioni di fragilità - suddivisi in due lotti.

524

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da SICET - SOCIETA' ITALIANA CENTRALI ELETTROTERMICHE SRL D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

525

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Sordi s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Povegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6259.

527

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta La Pizzocchera s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda ad uso Irriguo. Pratica n. 6234.

528

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTA TRE VIE SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6249.

529

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marcon Michele per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Motta di Livenza ad uso Irriguo. Pratica n. 6250.

530

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Le Sorgenti s.s.u per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Monfumo ad uso Irriguo. Pratica n. 6256.

531

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BET Ivan per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano ad uso Irriguo. Pratica n. 6236.

532

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Cester Elena per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6245.

533

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria della domanda della Vitivinicola Barazza Giovanni per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6261.	534
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & C. S.A.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6227.	535
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marchetto Nicolò per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6213.	536
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dario Serenella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6243.	537
Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 2 e del 24 Agosto.	538
Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 Settembre 2022.	540
COMUNE DI COSTABISSARA (VICENZA)	
Avviso di sdemanializzazione, previa sua declassificazione ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo 285/1992 Nuovo Codice della Strada, di porzione di strada comunale "Via M. Ortigara" (rif. d.c.c. n. 58 del 29/09/2022).	541
COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)	
Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno del demanio stradale in comune di Isola vicentina, via R. Menti.	542
COMUNE DI TREVISO	
Sdemanializzazione di porzione di area appartenente al demanio stradale comunale in Via S. martino - Treviso.	543
GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)	
Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.	544
Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.	545

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Estratto provvedimenti di deposito delle indennità non accettate CDG-721002-I del 18 ottobre 2022

S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo. Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze.

546

Estratto provvedimenti di pagamento delle indennità CDG-721009-I del 18 ottobre 2022 S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo. Estratto dei provvedimenti di pagamento delle indennità offerte ed accettate.

549

Decreti di esproprio cdg-0721015-int. del 18 ottobre 2022 S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo.

550

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 53 del 19 ottobre 2022

P154 - Lavori per la messa in sicurezza idraulica del Fiume Tione delle Valli in loc. Pontepossero in comune di Sorgà (VR). Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 10 del 09.07.2021 - Decreto del Soggetto Attuatore n. 1675 del 11.10.2021. Pagamento di un acconto e dei saldi delle indennità condivise di esproprio e con cui si incarica il Consorzio di Bonifica Veronese a provvedere ai pagamenti.

553

COMUNE DI GRANZE (PADOVA)

Decreto espropri n. 752 del 4 ottobre 2022

Interventi a favore di mobilità e sicurezza stradale l.r. 39/1991 art. 9 - vaibilità - lavori di ammodernamento delle strutture viarie esistenti e realizzazione percorsi pedonali protetti in ambito urbano.

554

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto d'esproprio n. E/90 del 19 ottobre 2022 rep. 16619
Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra il quartiere di Porto e la frazione di Canove - 3° Stralcio". 555

Decreto d'esproprio n. E/91 del 19 ottobre 2022 Rep. 16620
Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di una nuova rotatoria e di nuovi marciapiedi all'incrocio tra Via Mosche e Via Livello". 556

Decreto d'esproprio n. E/92 del 19 ottobre 2022 Rep. 16621
Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione del progetto - opere stradali in vari quartieri e frazioni del territorio comunale - Anno 2018". 557

COMUNE DI ROVIGO

Ordinanza dirigenziale n. 331 del 26 settembre 2022
Ordinanza di pagamento alla ditta SNAM Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea relative alla realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento da cab.954 di Ponte Alto a derivazione San Martino di Venezze e opere connesse DN 150 (6") DP 24 bar". 559

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 3020/E del 19 ottobre 2022 ditta 61: C.U. Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009 - Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00; - Opere di I° stralcio funzionale. CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021. 562

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto n. 51 del 17 ottobre 2022
P130 - Sistemazione del Torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei Comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del Torrente Novare con recapito nel Torrente Negrar - CBVR_N01. Decreti n. 206 Del 18.07.2019 E n. 1338 del 30.08.2021 del Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico. Pagamento delle indennità condivise di esproprio e di costituzione di servitù di acquedotto nonché dell'indennità di occupazione temporanea e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere ai pagamenti. 563

Provvedimento n. 11940 del 19 ottobre 2022
Determinazione di deposito delle indennità non condivise di costituzione di servitù di acquedotto irriguo. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Secondo elenco di n. 39 ditte. 564

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 57/2022 in data 18 ottobre 2022 Italferr SPA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).

567

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 58/2022 in data 18 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).

568

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 59/2022 in data 19 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).

569

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 60/2022 in data 19 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).

570

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 156552 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENTA località CISMON DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis".

571

Decreto di asservimento protocollo n. 156554 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis" per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENTA località CISMON DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

572

Decreto di asservimento protocollo n. 156556 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis" per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENTA località CISMON DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

573

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali - Reg. int. n. 861 prot. n. 63267 del 13 ottobre 2022

SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in comune di CAMPOSAMPIERO: Allacciamento Fonderia Anselmi S.r.l. DN 150 (6") DP 24 bar (c.t. 20124). SVINCOLO E PAGAMENTO INDENNITA' PER IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA. Ditta 10: Reginato Carla - Rossi Emanuela - Rossi Roberta.

574

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 14 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società Real Estate Venice Srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z5737F6F8D. Annullamento Decreto n. 11 del 30/09/2022.

576

Decreto del Soggetto Attuatore n. 15 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Real Estate Venice Srl, del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z0D3818592.

580

Decreto del Soggetto Attuatore n. 16 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società P. & P. Srl, del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z96382B339.

585

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 29 del 18 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 3.348,10 al Comune di Ponte di Piave (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

590

Statuti

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022

Modifiche allo Statuto Comunale.

595

Viabilità e trasporti

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

Decreto del Responsabile Area Edilizia Pubblica prot. n. 20292 del 18 ottobre 2022

Declassificazione relitto stradale in loc. Cavrie.

615

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 487448)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 134 del 06 ottobre 2022

Liquidazione del saldo del contributo annuo per le attività ordinarie svolte nel 2021 dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica di cui al Piano Formativo annuale 2021. DGR n. 666 del 25/5/2021.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si liquida alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica e si dispone l'erogazione per il tramite di Azienda Zero (a valere sulla linea di spesa GSA 2021 n. 0136 "Contributo alla Fondazione SSP per attività di formazione e ricerca nell'ambito del personale SSR") del saldo di euro 540.000,00 relativo al contributo delle attività ordinarie svolte nell'anno 2021, di cui alla DGR n. 666 del 25/5/2021.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione n. 667 del 26/05/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato, fra l'altro, il Piano Formativo per il triennio 2020-2022.

VISTA la deliberazione n. 666 del 25/5/2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Piano formativo annuale per l'anno 2021 ed ha determinato il contributo annuo per le attività formative ordinarie pari ad €1.800.000,00.

PRESO ATTO che la medesima deliberazione ha stabilito che la copertura finanziaria dell'importo sia a carico dei finanziamenti della GSA 2021 previsti per la linea di spesa n. 0136 "Contributo alla Fondazione SSP per attività di formazione e ricerca nell'ambito del personale SSR", afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285.

CONSIDERATO che in base al decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'08/3/2021 con decreto del Direttore Risorse Strumentali SSR n. 16 del 09/3/2021 è stata disposta l'erogazione ad Azienda Zero di quota parte dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata che ricomprende la linea di spesa 0136 in argomento.

ATTESO che con la citata DGR n. 666/2021 citata è stato stabilito che il contributo alla Fondazione SSP sia liquidato da Azienda Zero con le seguenti modalità, che si riportano:

- a. un acconto del 70% pari a €1.260.000,00 ad esecutività della deliberazione di Giunta,
- b. il saldo del 30% pari a €540.000,00 previa adozione di apposito decreto da parte del direttore dell'Area Sanità e Sociale, da adottarsi ove ricorrano le condizioni previste nella deliberazione stessa.

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della DGR 666/2021, come previsto dalla stessa, Azienda Zero ha provveduto ad erogare l'acconto del 70% pari a €1.260.000,00 a Fondazione SSP in data 16/6/2021 con mandato di pagamento n.639.

PRESO ATTO che Fondazione SSP con nota del 27/7/2021, prot. n. 1188_212 (prot. reg. n. 336448 del 28/7/2021) in adempimento a quanto stabilito dalla DGR 666/2021 ha trasmesso la relazione infrannuale sulle attività formative realizzate nel corso dell'anno 2021.

PRESO ATTO che Fondazione SSP con nota prot. n. 1782_22 del 14/9/2022 (prot. reg. n. 425424 del 15/9/2022) ha presentato il bilancio di esercizio relativo all'annualità 2021 e la relazione sull'attività 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione SSP nelle sedute del 18 luglio 2022 e del 06 settembre 2022.

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata la documentazione pervenuta soddisfa nei contenuti quanto stabilito dalla più volte citata DGR 666 del 25/5/2021 e l'attività relazionata è coerente e congrua rispetto a quanto previsto nella deliberazione stessa.

RITENUTO pertanto di incaricare Azienda Zero ad erogare il saldo a Fondazione SSP del finanziamento assegnato con la più volte citata DGR n. 666/2021 per le attività ordinarie svolte nell'anno 2021 di cui al Piano Formativo annuale approvato con la stessa deliberazione, il cui importo è pari ad €540.000,00.

VISTO il d.lgs n. 118 del 23/6/2011, Titolo II, art. 20 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 39/2001, n. 1/2011 e n. 19/2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022",

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente dal presente dispositivo;
2. di prendere atto del Bilancio consuntivo 2021 e delle relazioni sull'attività svolta nel 2021 inviate dalla Fondazione SSP con le note citate in premessa;
3. di liquidare a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica l'importo di €540.000,00 a saldo del finanziamento assegnato con DGR n. 666 del 25/5/2021 per le attività ordinarie svolte nell'anno 2021 di cui al Piano Formativo annuale approvato con la medesima deliberazione n. 666/2021;
4. di incaricare Azienda Zero ad erogare a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, ad esecutività del presente decreto, l'importo di €540.000,00, a carico dei finanziamenti GSA 2021 previsti per la linea di spesa n. 0136 "*Contributo alla Fondazione SSP per attività di formazione e ricerca nell'ambito del personale SSR*", afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285, di cui al decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. Sociale n. 22 dell'08/03/2021;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487104)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 138 del 13 ottobre 2022

Integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig Registered), fremanezumab (Ajovy Registered) e galcanezumab (Emgality Registered) per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese, nell'ambito dell'Azienda ULSS n.3 Serenissima.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si procede all'integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig - Registered), fremanezumab (Ajovy - Registered) e galcanezumab (Emgality - Registered) per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese, individuati in prima istanza con precedente decreto n. 90 del 16.9.2020, integrato con decreti n. 152 del 29.12.2020, n. 14 del 16.2.2021 e n. 5 del 11.01.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 90 del 16.9.2020 - Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig - Registered), fremanezumab (Ajovy - Registered) e galcanezumab (Emgality - Registered) per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese - con il quale, a seguito delle determinazioni AIFA, sono stati individuati, in prima istanza, i Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati *per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese*, prevedendosi al contempo l'eventuale modifica/integrazione dei centri stessi in caso di motivata richiesta da inoltrarsi alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici;

VISTI i propri decreti n. 152 del 29.12.2020, n. 14 del 16.2.2021 e n. 5 del 11.01.2022 di integrazione dei Centri Regionali autorizzati, in aggiornamento del succitato decreto n. 90 del 16.9.2020;

ESAMINATA l'ulteriore richiesta di autorizzazione alla prescrizione dei farmaci in oggetto pervenuta dall'Azienda ULSS n.3 Serenissima per la UOC Neurologia dell'Ospedale di Mirano, agli atti della competente Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

RICHIAMATO il decreto Area Sanità e Sociale n. 56 del 18.6.2020 relativo al recepimento del documento "Trattamento e profilassi dell'Emicrania: vademecum per il Medico di Medicina Generale";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017" e succ. mod., nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa".

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (di cui alla DGR n. 36 del 21.1.2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 15.9.2022.

decreta

1. di integrare nell'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig - Registered), fremanezumab (Ajovy - Registered) e galcanezumab (Emgality - Registered) per l'indicazione *profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese* di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 90 del 16.9.2020, già integrato con decreti n. 152 del 29.12.2020, n. 14 del 16.2.2021 e n. 5 del 11.01.2022, la UOC Neurologia dell'Ospedale di Mirano - AULSS 3 Serenissima;

2. di riportare, pertanto, di seguito l'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali in oggetto con l'integrazione di cui al punto 1.:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzate
ULSS 1 - Dolomiti	UOC Neurologia (Belluno)
ULSS 2 - Marca Trevigiana	UOC Neurologia (Treviso)
	UOC Neurologia (Conegliano)
	UOC Neurologia (Castelfranco Veneto)
ULSS 3 - Serenissima	UOC Neurologia (Mestre)
	UOC Neurologia (Venezia)
	UOC Neurologia (Mirano)
ULSS 4 - Veneto Orientale	USD Neurologia (Portogruaro)
ULSS 5 - Polesana	UOC Neurologia (Rovigo)
ULSS 6 - Euganea	UOC Neurologia (Schiavonia)
	UOC Neurologia (Cittadella)
	UOC Neurologia (Piove di Sacco)
ULSS 7 - Pedemontana	UOC Neurologia (Santorso)
	UOC Neurologia (Bassano del Grappa)
ULSS 8 - Berica	UOC Neurologia (Vicenza)
	UOC Neurologia (Arzignano)
ULSS 9 - Scaligera	UOC Neurologia (Legnago)
IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar	Neurologia
Azienda Ospedale-Università Padova	UOC Neurologia
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Terapia del Dolore (Borgo Roma)

3. di dare atto che presso i centri di cui al punto 1., le rispettive aziende sanitarie/IRCCS dovranno garantire la presenza di risorse umane dotate di specifica competenza, qualificazione ed esperienza, nonché delle risorse strumentali utili a garantire tutte le opzioni farmacologiche ad oggi disponibili;
4. di confermare che anche la prescrizione da parte dei centri individuati al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;
5. di demandare ad Azienda Zero - UOC HTA della Regione del Veneto l'abilitazione del nuovo Centro prescrittore attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di rinviare per ogni altro aspetto al sopracitato decreto n. 90 del 16.9.2020;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di comunicare il presente atto per quanto di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487105)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 139 del 13 ottobre 2022

DGR n.771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Riconoscimento dell'UOC Neurologia di Arzignano - AULSS 8 Berica, quale Centro Spoke PS della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si procede all'aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla con il riconoscimento dell'UOC Neurologia di Arzignano - AULSS 8 Berica, già Centro Spoke, quale Centro Spoke PS (ultimo aggiornamento decreto Area Sanità e Sociale n. 92 del 6.7.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 27.5.2014, n. 771 - Individuazione delle nuove modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Aggiornamento della D.G.R. n. 641 del 7.05.2013 - che ha delineato un modello di rete Hub&Spoke per la gestione dei pazienti affetti da SM ed individuato i Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a monitoraggio AIFA, incaricando altresì il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ad adottare gli eventuali provvedimenti di revisione dell'elenco dei Centri prescrittori dei farmaci per il trattamento della Sclerosi Multipla (Allegato C) e di aggiornamento della Scheda di monitoraggio (Allegato B);

ESAMINATA la richiesta pervenuta dall'AULSS 8 Berica, agli atti della Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici, di riconoscere l'UOC Neurologia di Arzignano, già Centro Spoke della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla, quale Centro Spoke PS;

VISTO il proprio decreto n. 92 del 6.7.2022 - DGR n.771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Aggiornamento per l'individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco ponesimod (Ponvory - Registered) - relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto elenco di centri prescrittori;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

PRESO ATTO dell'attività svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento in data 15.9.2022 dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

decreta

1. di modificare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla - di cui all'Allegato A al proprio decreto n. 92 del 6.7.2022 - riconoscendo l'UOC Neurologia di Arzignano, AULSS 8 Berica, già Centro Spoke, quale Centro Spoke PS;
2. di approvare, pertanto, l'**Allegato A** "Centri autorizzati alla gestione dei trattamenti farmacologici per la Sclerosi Multipla", parte integrante del presente provvedimento, da intendersi integralmente sostitutivo dell'Allegato A del proprio decreto n. 92 del 6.7.2022;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente atto ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 139

del 13 OTT. 2022

pag. 1/2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA GESTIONE DEI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI PER LA SCLEROSI MULTIPLA

- Nota 65: Interferone beta-1a, Interferone beta-1b, Glatiramer, Fingolimod, Teriflunomide, Dimetilfumarato, Peg-interferone beta-1a
- Natalizumab, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod;
- Sativex®

HUB - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod; - Sativex®	SPOKE PS° - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod; - Sativex®	SPOKE^ - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Sativex®
U.O.C. Neurologia Treviso AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Belluno - AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Neurologia Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana
	U.O.C. Neurologia Feltre - AULSS 1 Dolomiti	
	U.O.C. Neurologia Castelfranco Veneto - AULSS 2 Marca Trevigiana	
U.O.C. Neurologia Mestre AULSS 3 Serenissima	U.S.D. Neurologia Portogruaro - AULSS 4 Veneto Orientale	—
	U.O.C. Neurologia Venezia - AULSS 3 Serenissima	
	U.O.C. Neurologia Mirano - AULSS 3 Serenissima	
U.O.C. Neurologia Vicenza AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Bassano - AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Neurologia Santorso – AULSS 7 Pedemontana
	U.O.C. Neurologia Arzignano - AULSS 8 Berica	
Dipartimento Neuroscienze A.O.U.I. Verona	U.O.C. Neurologia Legnago - AULSS 9 Scaligera	U.O. Neurologia Casa di Cura Pederzoli Peschiera del Garda
		U.O. Neurologia Ospedale Sacro Cuore Negrar
U.O.C. Neurologia A.O. U. Padova ¹	U.O.C. Neurologia Rovigo - AULSS 5 Polesana	U.O.C. Neurologia Piove di Sacco - AULSS 6 Euganea
	U.O.C. Neurologia Cittadella - AULSS 6 Euganea	

Allegato A al Decreto n. 139 del 13 OTT. 2022

pag. 2/2

	U.O.C. Neurologia, Ospedali riuniti Padova Sud – AULSS 6 Euganea	
	U.O.C Neurologia, O. S.Antonio - AOUP	

^oPS = prescrizione e somministrazione; interagisce con il Centro Hub di riferimento attraverso un PDTA condiviso: la selezione dei pazienti da trattare con Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab e Sativex® rimane in carico al Centro Hub, con cui il Centro Spoke PS concorda la terapia prima dell'inizio del trattamento.

[^] = interagisce con il Centro Hub di riferimento attraverso un PDTA condiviso: la selezione dei pazienti da trattare con Sativex® rimane in carico al Centro Hub, con cui il Centro Spoke concorda la terapia prima dell'inizio del trattamento.

¹L'UOC Neurologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova è autorizzata altresì alla prescrizione di fingolimod per i pazienti di età maggiore o uguale ad anni 10.

(Codice interno: 487106)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 140 del 13 ottobre 2022

Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti: integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si procede all'integrazione degli elenchi dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) di cui al precedente decreto n. 127 del 15.11.2021.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 127 del 15.11.2021- Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti: integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.-;

ESAMINATA la richiesta di ulteriore autorizzazione alla prescrizione dei suddetti farmaci NAO pervenuta dall'Azienda ULSS 8 Berica in relazione all'indicazione "Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti";

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 98 dell'8.8.2017 "Linee di indirizzo per l'impiego dei nuovi Anticoagulanti Orali (NAO) nella Regione del Veneto. Aggiornamento a luglio 2017", All. A;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 - Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019 -;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 «Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017» e succ. mod., nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento in data 15.9.2022 dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. 21.1.2019, n. 36.

decreta

1. di integrare l'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per l'indicazione *Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti*, includendovi anche le seguenti strutture nell'ambito dell'Azienda ULSS 8 Berica, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, integralmente sostitutivo dell'Allegato A del precedente decreto n. 127 del 15.11.2021:

- ◆ Azienda ULSS n. 8: Ospedale di Arzignano - UOC Accettazione e Pronto Soccorso;
- ◆ Azienda ULSS n. 8: Ospedale di Valdagno - UOC Accettazione e Pronto Soccorso;

2. di confermare che la prescrizione da parte dei nuovi centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente atto ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 1/6

Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di apixaban (Eliquis ®), dabigatran (Pradaxa ®), edoxaban (Lixiana ®) e rivaroxaban (Xarelto ®) per l'indicazione "Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti".*

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
ULSS 1 Dolomiti	Ambulatori di cardiologia dell'AULSS
	UOC Cardiologia Ospedale Belluno
	UOC Geriatria Ospedale Belluno
	UOC Medicina Generale Ospedale Belluno
	UOC Chirurgia Vascolare
	UOC Medicina Generale Ospedale Pieve di Cadore
	UOC Medicina Generale Ospedale Agordo
	UOC Neurologia Ospedale Belluno
	UOC Pneumologia Ospedale Belluno
	Area ambulatoriale, Cardiologia – Ospedale Cortina
	UOC Cardiologia Ospedale Feltre
	UOC Pneumologia Ospedale Feltre
	UOC Geriatria Ospedale Feltre
	UOC Medicina Generale Ospedale Feltre
	UOC Neurologia Ospedale Feltre
ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Cardiologia Ospedale Conegliano
	UOC Pneumologia Ospedale Vittorio Veneto
	UOC Geriatria Ospedale Conegliano
	UOC Medicina Generale Ospedale Conegliano
	UOC Medicina Generale Ospedale Vittorio Veneto
	UOC Neurologia Ospedale Conegliano
	UOC Cardiologia Ospedale Castelfranco Veneto
	UOC Cardiologia Ospedale Montebelluna
	UOC Pneumologia Ospedale Montebelluna
	UOC Neurologia Ospedale Castelfranco Veneto
	UOC Geriatria Ospedale Montebelluna
	UOC Medicina Generale Ospedale di Castelfranco Veneto
	UOC Medicina Generale Ospedale Montebelluna
	UOC Angiologia Ospedale Castelfranco
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Castelfranco ¹
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Montebelluna
	UOC Cardiologia Ospedale Treviso
	UOC di Pneumologia Ospedale Treviso
	Ambulatorio di Cardiologia di Treviso e Oderzo
	UOC Geriatria Ospedale Treviso
UOC Medicina Generale Ospedale Treviso	
UOC Medicina Generale Ospedale Oderzo	
UOC Neurologia Ospedale Treviso	
Ambulatorio di Neurologia Treviso e Oderzo	

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 2/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Ospedale Treviso
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Ospedale Oderzo
	Specialisti in cardiologia e neurologia Casa di Cura Giovanni XXIII Monastier
	Specialisti in cardiologia e neurologia Ospedale San Camillo Treviso
	UOC Cardiologia Ospedale Motta di Livenza
	Ambulatorio di chirurgia vascolare (specialisti angiologi) Ospedale San Camillo Treviso
ULSS 3 Serenissima	UOC Cardiologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Cardiologia Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC Pneumologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	Servizio di Cardiologia Casa di cura privata policlinico S. Marco
	UOC Medicina generale Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Medicina generale Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC di Geriatria Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Neurologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Neurologia Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOSD Ipertensione e Patologie Endocrino Metaboliche Angiologiche Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale di Venezia
	Medicina e geriatria Policlinico San Marco di Mestre
	Medicina generale Ospedale Cl.Villa Salus
	Ambulatorio di Cardiologia Ospedale Cl.Villa Salus
	Ambulatorio di Cardiologia Ospedale Cl. Fatebenefratelli di Venezia
	UOC Cardiologia Ospedale Dolo
	UOC Cardiologia Ospedale Mirano
	UOC Pneumologia Ospedale Dolo
	UOC Geriatria Ospedale Dolo
	UOC Medicina generale Ospedale Mirano
	UOC Neurologia Ospedale Mirano
	UOS Riabilitazione cardiologica
UOC Medicina Generale Ospedale di Dolo (internisti)	
UOC Cardiologia Ospedale Chioggia	
UO Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) Ospedale Chioggia	
UOC Medicina Generale - Servizio di Neurologia Ospedale Chioggia	
ULSS 4 Veneto Orientale	Ambulatorio di Cardiologia distrettuale
	Specialisti in cardiologia in reparto di Geriatria Casa di Cura "Anna e Sileno Rizzola"
	UOC Cardiologia Ospedale San Donà di Piave
	US Cardiologia Ospedale Portogruaro
	UOC Medicina Generale Ospedale San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo
UOC Neurologia Ospedale Portogruaro	
ULSS 5 Polesana	UOC Cardiologia Ospedale Rovigo
	UOC Pneumologia Ospedale Rovigo
	UOC Geriatria Ospedale Rovigo
	UOC Medicina Generale Ospedale Rovigo
	UOC Medicina Generale Ospedale Trecenta
	UOC Neurologia (Stroke Unit) Ospedale Rovigo

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 3/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	UO Cardiologia Casa di cura "Madonna della Salute" Porto Viro
	UOC Cardiologia Ospedale Adria
	UOC Medicina Generale Ospedale Adria
ULSS 6 Euganea	UOC Cardiologia Ospedale Camposampiero
	UOC Cardiologia Ospedale Cittadella
	UOC Pneumologia Ospedale Cittadella
	UOC Medicina Generale Ospedale Camposampiero
	UOC Medicina Generale Ospedale Cittadella
	UOC Neurologia Ospedale Cittadella
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale di Camposampiero
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Cittadella
	UO Lungodegenza ¹ (specialisti angiologi) Ospedale Camposampiero
	UOC Geriatria (specialisti angiologi) Ospedale di Camposampiero
	Distretto Alta Padovana: medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia o angiologia
	UOC Cardiologia Ospedale Piove di Sacco
	UOC Geriatria Ospedale Piove di Sacco
	UOC Medicina Generale (internisti) Ospedale Piove di Sacco
	Specialisti internisti e cardiologi nel reparto di Medicina Generale Casa di Cura di Abano Terme
	UOC Neurologia Ospedale Piove di Sacco
	Ortopedia e traumatologia Casa di cura di Abano Terme
	Distretti Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese: medici ambulatoriali interni (SAI), specialisti in cardiologia o angiologia
	UOC Cardiologia Ospedale Schiavonia
	UO Lungodegenza ¹
	UOC Medicina Generale Ospedale Schiavonia
	UO Medicina fisica e riabilitazione ¹
	UOC Neurologia Ospedale Schiavonia
UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Schiavonia	
Distretto Padova Sud: medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia o angiologia	
ULSS 7 Pedemontana Bassano	UOC Cardiologia Ospedale Bassano
	UOC Pneumologia Ospedale Bassano
	UOC Medicina Generale Ospedale Bassano
	UOC Medicina Ospedale Asiago
	UOC Geriatria Ospedale Bassano
	UOC Neurologia Ospedale Bassano
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Bassano
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Asiago
	UOC Accettazione e Pronto soccorso Ospedale Bassano
	UOSD Attività Specialistica - Poliambulatorio distrettuale - Ambulatorio cardiologia, Poliambulatori di Marostica, Distretto 1
	UOC Cardiologia Ospedale Santorso
	UOC Geriatria Ospedale Santorso

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 4/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	UOC Medicina Generale Ospedale Santorso
	UOC Neurologia Ospedale Santorso
	UOSD Attività Specialistica - Poliambulatorio distrettuale - Ambulatorio cardiologia, Poliambulatori di Arsiero, Piovene, Schio, Thiene - Distretto 2
ULSS 8 Berica	UOC Cardiologia Ospedale Arzignano
	UOC Cardiologia Ospedale Lonigo
	US Cardiologia Ospedale Valdagno
	UOC Medicina Generale Ospedale Arzignano
	UOC Medicina Generale Ospedale Valdagno
	UOC Neurologia Ospedale Arzignano
	UOC Cardiologia Ospedale Vicenza
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Arzignano
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Valdagno
	UOC Pneumologia Ospedale Vicenza
	UOC Ematologia Ospedale Vicenza
	UOC Geriatria Ospedale Vicenza
	UOC Ortopedia e Traumatologia Ospedale Vicenza
	UOC Medicina Generale Ospedale Vicenza
	UOC Medicina Generale Ospedale Noventa Vic.na, Reparto di Medicina Generale Casa di cura Villa Berica
	UOC Neurologia Ospedale Vicenza
	Reparto di Neurologia Casa di cura Villa Margherita
	Specialisti un Cardiologia Casa di cura Eretenia
	Medicina Generale Casa di cura Eretenia
ULSS 9 Scaligera	UOC Cardiologia Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Geriatria Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Medicina Generale Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Lungodegenza ¹ (San Bonifacio, Marzana)
	medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia, per ognuno dei tre distretti della città di Verona
	Centro FCSA n. 348 interno al Laboratorio analisi Ospedale San Bonifacio
	UOC Cardiologia Ospedale Legnago
	UOC Geriatria Ospedale Legnago
	UOC Pneumologia Ospedale Legnago
	UOC Medicina Generale Ospedale Legnago
	UOC Neurologia Ospedale Legnago
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Legnago
	UOC Cardiologia ¹ Ospedale Bussolengo
	UOC Geriatria ¹ Ospedale Bussolengo
	UOC Pneumologia ¹ Ospedale Bussolengo
	UOC Medicina Generale Ospedale Bussolengo
	Cardiologia IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
Neurologia (Stroke Unit) IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar	

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 5/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	Geriatria - IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Centro FCSA interno al Laboratorio analisi - IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Medicina Generale IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Cardiologia Casa di Cura P. Pederzoli
	Medicina e Geriatria Casa di Cura P. Pederzoli
	Neurologia Casa di Cura P. Pederzoli
	USD Attività Ortopedica Ospedale Bussolengo
	Ortopedia e Traumatologia IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Chirurgia vascolare (angiologi) IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Ortopedia Casa di Cura P. Pederzoli
	Chirurgia Generale (con attività di chirurgia vascolare; specialisti angiologi) Casa di Cura P. Pederzoli
Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova	UOC Cardiologia
	USD Cardiologia e angiologia OSA (afferisce a UOC Cardiologia)
	UOC Medicina Generale
	UOC Medicina Generale (internisti) OSA
	UOC Pneumologia
	UOC Neurologia (Stroke Unit)
	UOC Neurologia OSA
	UOC Geriatria
	UOC Geriatria OSA
	UOC Angiologia
	UOC Day Surgery Multidisciplinare, servizio di Flebologia
UOC Medicina d'Urgenza OSA (internisti e cardiologi)	
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Cardiologia
	UOC Pneumologia
	UOC Geriatria
	Centro FCSA all'interno del Laboratorio analisi
	UOC Medicina Generale
	UOC Neurologia (Stroke Unit)
	UOC Angiologia
	UOC Ortopedia e traumatologia
UOC Chirurgia Vascolare	
IOV	US Cardiologia (sede di Padova)

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 127 del 15.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 32 del 23.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 114 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 26 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 125 del 6.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 29 del 8.3.2019
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 140 del 7.12.2018.
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 50 del 9.4.2018.
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 147 del 21.12.2017.

Allegato A al Decreto n. 140 del 13 OTT. 2022 pag. 6/6

- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 66 del 7.6.2017.*
- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 147 del 28.12.2016.*

Nota 1: fino all'attuazione della nuova programmazione ospedaliera di cui alla DGR n. 614/2019.

(Codice interno: 487107)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 141 del 13 ottobre 2022

Integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco evolocumab (Repatha Registered) e del farmaco alirocumab (Praluent Registered) indicati nei pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria (familiar eterozigote e non familiare) o da dislipidemia mista, in aggiunta alla dieta.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si procede all'integrazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci evolocumab (Repatha- Registered) e del farmaco alirocumab (Praluent - Registered) di cui al precedente decreto n. 4 del 11.1.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 4 del 11.1.2022 - Integrazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco evolocumab (Repatha Registered) e del farmaco alirocumab (Praluent Registered) indicati nei pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria (familiar eterozigote e non familiare) o da dislipidemia mista, in aggiunta alla dieta.-;

ESAMINATE le richieste di autorizzazione alla prescrizione dei farmaci evolocumab (Repatha- Registered) e alirocumab (Praluent - Registered) pervenute dalle Aziende ULSS n. 3 Serenissima e n. 7 Pedemontana, agli atti della competente Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 «Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017», nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci - di cui alla D.G.R. n. 36 del 21.1.2019 - a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 15.9.2022.

decreta

- di integrare nell'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco evolocumab (Repatha - Registered) e del farmaco alirocumab (Praluent - Registered) di cui al decreto n. 4 del 11.1.2022, la UOC Cardiologia (Ospedale di Mirano) Azienda ULSS 3 Serenissima, la UOC Medicina Generale (Ospedale di Santorso) Azienda ULSS n 7 Pedemontana, come segue:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda ULSS n 1 Dolomiti	UOC Medicina Generale (Belluno)
Azienda ULSS n 2 Marca Trevigiana	UOC Cardiologia (Conegliano)
Azienda ULSS n 3 Serenissima	UOC Medicina/ Ambulatorio per le dislipidemie (Mestre)
	UOC Cardiologia (Ospedale di Mirano)
Azienda ULSS n 4 Veneto Orientale	UOC Medicina Generale (Portogruaro)
Azienda ULSS n 5 Polesana	UOC Cardiologia (Rovigo)
Azienda ULSS n 6 Euganea	UOC Medicina Generale (Cittadella)
	UOC Cardiologia (Ospedali riuniti Padova Sud)
Azienda ULSS n 7 Pedemontana	UOS Diabetologia c/o UOC Medicina Generale (Bassano)

	UOC Medicina Generale (Ospedale di Santorso)
Azienda ULSS n 8 Berica	UOC Cardiologia (Arzignano)
Azienda ULSS n 9 Scaligera	UOC Cardiologia (San Bonifacio)
	UOC Cardiologia (Legnago)
IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar	Cardiologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo
Azienda Ospedaliera di Padova	UOC Clinica Medica I

2. di confermare che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1 avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA e secondo le modalità definite dalla stessa sul sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;
3. di demandare ad Azienda Zero - UOC HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487108)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 142 del 13 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con l'UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si integra l'elenco dei Centri regionali già autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica, di cui al decreto n. 71 del 17.5.2022.
--

Il Direttore generale

VISTI e RICHIAMATI i decreti Area Sanità e Sociale:

- n. 46 del 21.4.2017 - *Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione -;*
- n. 76 del 22.6.2017 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione". Riconoscimento delle U.O.C. di Cardiologia e delle U.O.C. di Medicina dotate di una attività ambulatoriale dedicata da autorizzare alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) -;*
- n. 22 del 30.1.2019 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione". Integrazione con le U.O. Geriatria dotate di attività ambulatoriale dedicata -;*
- n. 117 del 29.10.2019 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con U.O.C. Medicina Generale dell'Ospedale di Jesolo - Azienda ULSS 4 Veneto Orientale -;*
- n. 43 del 30.4.2020 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni.*

Integrazione con U.O.C. Medicina Generale e Malattie Aterotrombotiche e Degenerative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona -;

- n. 31 del 23.3.2021 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni.*

Integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e nell'Azienda ULSS 8 Berica -;

- n. 134 del 29.11.2021 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni.*

Integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'Azienda ULSS 9 - Scaligera e nell'Azienda Ospedale Università di Padova -;

- n. 71 del 17.5.2022 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con l'U.O.C. Geriatria dell'Ospedale di Treviso, AULSS 2 Marca Trevigiana -;*

ESAMINATA la richiesta di autorizzare alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione, pervenuta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la U.O.C. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, in possesso dei necessari requisiti - agli atti della Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. n. 36 del 21.1.2019, come da verbale della seduta del 15.09.2022.

decreta

1. di integrare l'elenco di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 22 del 30.1.2019 citato in premessa - e successive integrazioni - relativo ai Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione, con l'UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
2. di precisare che l'autorizzazione al centro di cui al punto 1. è concessa, fatta salva la persistenza dei requisiti previsti dal decreto Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017;
3. di ribadire le condizioni di prescrivibilità e i compiti del Team multidisciplinare di cui al proprio decreto n. 46 del 21.4.2017;
4. di confermare che la prescrizione da parte del centro autorizzato di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;
5. di demandare ad Azienda Zero - UOC HTA della Regione del Veneto l'abilitazione del nuovo Centro prescrittore attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente atto per quanto di eventuale competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487238)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 143 del 18 ottobre 2022

DGR n. 954/2020: approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza -quota 20% destinata ai progetti regionali.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si provvede ad approvare, ai sensi del punto 5 del dispositivo di cui alla DGR n. 954/2020, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019 (quota del 20% destinata ai progetti regionali, Punto 7.3).

Il Direttore generale

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 *"Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i. con particolare riferimento al Capo IX "Farmacovigilanza"*;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i., che tra l'altro attribuisce ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministro della salute, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse per gli anni 2015, 2016 e 2017, formalizzato in data 6 giugno 2019 (rep. Atti n.94/CSR), con riferimento in particolare al punto 7.3 relativo al 20% del fondo residuo destinato ai progetti regionali per il finanziamento delle attività di cui al punto 4.2 *"Valutazione dell'uso dei farmaci e degli effetti delle terapie farmacologiche nella pratica clinica usuale"* dell'Accordo stesso;

VISTE le Tabelle di ripartizione dei fondi FV 2015-2016-2017 reperibili nel sito internet istituzionale di AIFA, come da quest'ultima peraltro comunicato con PEC del 19.5.2020;

VISTA, e integralmente richiamata, la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 954 *"Recepimento Accordo Stato-Regioni 6.6.2019 (rep. Atti n.94/CSR) in materia di farmacovigilanza per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n.449, relative agli anni 2015, 2016 e 2017."*;

PRESO ATTO che la predetta quota del 20% di cui al punto 7.3 dell'Accordo Stato-Regioni è così suddivisa nelle tre annualità: euro 138.846,00 (2015); euro 138.610,00 (2016); euro 136.074,00 (2017), per un importo complessivo di euro 413.530,00;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con la succitata delibera n. 954/2020, nel recepire il richiamato Accordo Stato-Regioni 6.6.2019 (Rep. Atti n. 94/CSR) ha tra l'altro incaricato:

- il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della delibera stessa e della presentazione ad AIFA dei progetti regionali di farmacovigilanza nei termini da quest'ultima definiti, tenuto conto, ai fini del relativo affidamento e realizzazione, delle esperienze maturate dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e/o dal Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV);
- il Direttore Area Sanità e Sociale dell'approvazione degli schemi di convenzione tra l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e la Regione del Veneto per l'erogazione rispettivamente delle quote di cui ai punti 7.2 (CRFV), 7.3 (progetti regionali) e 7.4 (progetti nazionali) dell'Accordo Stato-Regioni 6.6.2019;

PRESO ATTO che i progetti regionali presentati dal Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici in applicazione della succitata DGR n. 954/2019 dal titolo: *"Revisione farmacologica nei pazienti anziani: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziane nella Regione del Veneto"* e *"Analisi in real prctice delle possibili interazioni degli antibiotici nei pazienti trattati con Immune Checkpoint Inhibitors"*, come in seguito integrati secondo le indicazioni di AIFA, risultano idonei al finanziamento -giusta comunicazione AIFA prot. n. 0110730-29/09/2022;

PRESO ATTO della PEC del 06.10.2022, prot. n. 459178, con la quale AIFA ha trasmesso alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici lo schema di "*Convenzione in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'accordo sancito dalla conferenza stato - regioni del 6 giugno 2019 (quota del 20% destinata ai progetti regionali, punto 7.3)*" -analogo per tutte le regioni-, comprensivo dei progetti regionali approvati;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra rappresentato, di approvare, in relazione al punto 7.3 dell'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n. 94/CSR), il sopra richiamato schema di Convenzione, **Allegato A** al presente provvedimento- e di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici della sottoscrizione di detta Convenzione, nonché dell'individuazione dei referenti di cui all'art. 5 della stessa,

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;
2. di approvare, per la successiva sottoscrizione, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e AIFA di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, riferita all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 36, comma 14 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019 (quota del 20% destinata ai progetti regionali, Punto 7.3), comprensiva dei relativi progetti regionali;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2 nonché della relativa applicazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 1/65

AVPM-AM-LEG/ARM/NM

**CONVENZIONE**

IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 819, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 36, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449, PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SANCITO DALLA CONFERENZA STATO - REGIONI DEL 6 GIUGNO 2019 (QUOTA DEL 20% DESTINATA AI PROGETTI REGIONALI, PUNTO 7.3)

TRA

l'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito indicata come AIFA, con sede legale in Roma, Via del Tritone n. 181 - 00187, C.F. n. 97345810580 e P. IVA n. 08703841000, nella persona del dott. Nicola Magrini, nato a Bologna il 06 dicembre 1961, in qualità di Direttore Generale, e, per la carica, legale rappresentante *p.t.* dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in virtù dei poteri conferiti dal decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020 e del relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 2 marzo 2020 e con decorrenza in pari data, elettivamente domiciliato presso la sede in Roma, Via del Tritone n. 181;

E

la Regione Veneto, C. F. n. XXX e P. IVA n. XXX, rappresentata dal dott. XXX, nato a XXX, il XXX, in qualità di XXX, il quale interviene nella presente convenzione in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. XXX del XXX;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO l'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTO, in particolare, il comma 3 del sopra citato articolo 48, che attribuisce all'AIFA compiti e funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 2/65

Stato, le Regioni e le Province Autonome, in materia di politiche per il farmaco con riferimento, tra l'altro, alla prescrizione e alla sorveglianza sugli effetti avversi;

VISTO, altresì, il comma 8 del richiamato articolo 48, il quale prevede le fonti di finanziamento per l'attuazione, tra l'altro, del programma di farmacovigilanza attiva di cui al comma 19, lettera b);

VISTO, inoltre, il comma 19, lettera b), punto 2, del più volte citato articolo 48, il quale prevede che le risorse di cui al comma 18 del medesimo articolo sono destinate, tra l'altro, alla realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva tramite strutture individuate dalle regioni, con finalità di consulenza e formazione continua dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, in collaborazione con le organizzazioni di categoria, le Società scientifiche pertinenti e le Università;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze 20 settembre 2004, n. 245, recante *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"*, e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 3, lettere e) ed f), del richiamato decreto 20 settembre 2004, n. 245, che prevedono rispettivamente che il Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato come C.d.A.) *"verifica che i contratti e le convenzioni siano stipulati secondo gli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio medesimo"* e *"provvede alla ripartizione del Fondo di cui all'articolo 48, comma 19, della legge di riferimento, adottando le opportune direttive per il suo utilizzo"*;

VISTO il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica dell'AIFA, definitivamente adottati dal C.d.A., rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 140, del 17 giugno 2016;

VISTO il regolamento di contabilità dell'AIFA approvato con delibera del C.d.A. n. 33 del 28 maggio 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), con particolare riguardo all'articolo 1, comma 819, che prevede che con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 3/65

regioni per l'utilizzazione delle risorse disponibili di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria 1998), confluite nelle fonti di finanziamento del bilancio ordinario dell'AIFA;

VISTO l'articolo 129 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, come modificato dall'articolo 1, comma 345, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2015, recante *"Procedure operative e soluzioni tecniche per un'efficace azione di farmacovigilanza adottate ai sensi del comma 344 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2015;

VISTI i bilanci d'esercizio dell'AIFA approvati per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTE le deliberazioni del C.d.A. dell'AIFA n. 21 resa nella seduta del 29 luglio 2015, n. 47 resa nella seduta del 15 dicembre 2016 e n. 20 resa nella seduta del 14 settembre 2017, con cui si procedeva alla ripartizione del fondo di cui all'articolo 48, comma 19, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326 e, in particolare, si determinava l'importo relativo agli anni 2015, 2016 e 2017 destinato alle iniziative di farmacovigilanza attiva;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 94/CSR del 6 giugno 2019, sancito su proposta del Ministro della Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO, in particolare, il punto 7.3 dell'allegato A) al medesimo Accordo, relativo alle modalità di erogazione della quota del 20% dei fondi regionali per la farmacovigilanza disponibili per le predette annualità destinata alla realizzazione di progetti regionali per il finanziamento delle attività di cui al punto 4.2 del sopra citato allegato;

CONSIDERATO che il richiamato allegato A) prevede, tra l'altro, che la quota indicata al sopra citato punto 7.3 sarà oggetto di una specifica convenzione tra l'AIFA e la singola Regione, in cui saranno indicate le modalità e le tempistiche di erogazione e di rendicontazione;

VISTO, inoltre, il punto 7.5 dell'allegato A) all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019, il quale prevede che la quota del 6% del fondo disponibile, gestita dall'AIFA, può essere destinata, tra l'altro,

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 4/65

ai “costi per lo svolgimento di attività di valutazione delle proposte avanzate dalle regioni e per l’effettuazione del monitoraggio delle attività finanziate”;

VISTO, altresì, il punto 8 del sopra citato allegato A), il quale disciplina, tra l’altro, le modalità di monitoraggio dei progetti oggetto di finanziamento;

TENUTO CONTO, infine, del punto 9 del predetto allegato A), relativo alle modalità da seguire per la pubblicazione e la divulgazione dei risultati finali delle attività finanziate;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 596 del 12 maggio 2021, così come integrata dalla determina DG n. 910 del 4 agosto 2021, con la quale è stata istituita presso l’AIFA la nuova Commissione di Valutazione (di seguito indicata come C.d.V.) dei progetti presentati nell’ambito dei programmi di farmacovigilanza attiva;

VISTO l’avviso alle Regioni - prot. n. AVPM/124333/P del 9 novembre 2019 – pubblicato dall’AIFA sul proprio sito istituzionale;

VISTA la proroga - prot. n. AVPM/10846/P del 29 gennaio 2021- del termine di presentazione dei progetti regionali di cui al sopracitato avviso alle Regioni, pubblicata dall’AIFA sul proprio sito istituzionale;

VISTO che, in risposta al predetto avviso, la Regione ha presentato all’AIFA il modulo intitolato “Richiesta di accesso alla quota del 20% del fondo residuo disponibile destinata ai progetti regionali (fondi FV 2015-2016-2017)”;

CONSIDERATO che con il predetto modulo la Regione ha sottoposto all’AIFA n. 2 progetti regionali unitamente ai relativi allegati tecnici e budget economici, predisposti sulla base dei *fac-simile* allegati al predetto avviso (moduli C1 e C2);

CONSIDERATO che, in data 8 novembre 2021, la C.d.V. ha ritenuto n. 1 progetto presentato dalla Regione non idoneo al finanziamento, dando alla stessa la possibilità, al fine di accedere alla quota del 20% in esame, di presentare, per la successiva valutazione da parte dell’AIFA, una nuova progettualità in linea con i requisiti stabiliti dal sopra citato avviso alle Regioni o di comunicare formalmente la rinuncia al relativo finanziamento;

VISTO che, con nota acquisita al protocollo AIFA n. AVPM/15717/A del 9 febbraio 2022, la Regione ha sottoposto all’AIFA n. 1 nuovo progetto regionale unitamente al relativo allegato tecnico e budget economico;

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 5/65

VISTO che, in data 15 giugno 2022 e 21 settembre 2022, la C.d.V. ha valutato positivamente/approvato il contenuto tecnico, l'impatto e la rilevanza scientifica dei progetti regionali presentati;

VISTO, inoltre, che in pari data la C.d.V. ha valutato positivamente la congruità economica del piano finanziario presentato dalle regioni a corredo dei sopra citati progetti;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 109 dell'11 marzo 2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione AIFA - Regione avente ad oggetto la quota del 20% dei fondi di farmacovigilanza disponibili per gli anni 2015, 2016 e 2017 destinata alla realizzazione di progetti regionali ed è stata autorizzata, all'esito positivo della valutazione da parte della C.d.V., la stipula delle relative convenzioni;

VISTA, altresì, la determina del Direttore Generale con cui è stata autorizzata l'erogazione del finanziamento a favore della Regione Veneto.

**Tutto ciò visto e premesso, tra le parti come sopra rappresentate
si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1
Premesse**

1. L'epigrafe, le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione. Per quanto in essi non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

**Art. 2
Oggetto**

1. La presente convenzione ha ad oggetto il finanziamento dei progetti a valenza regionale approvati dall'AIFA, attraverso l'erogazione dei fondi regionali residui per la farmacovigilanza disponibili per gli anni 2015, 2016 e 2017 di cui al punto 7.3 dell'allegato A) all'Accordo del 6 giugno 2019 citato in epigrafe, nel rispetto delle linee di indirizzo sancite dal medesimo Accordo.

2. Con la presente convenzione viene finanziato un totale di n. 2 progetti regionali per una somma complessiva pari a € 413.530,00 (quattrocentotredicimilacinquecentotrenta/00) di cui al sopra citato punto 7.3 dell'allegato A):

- a) "Revisione farmacologica nei pazienti anziani: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziani nella regione Veneto", Responsabile tecnico-scientifico del progetto: dott.ssa Roberta Rampazzo, costo del progetto (punto 7.3): € 202.600,00 (duecentoduemilaseicento/00), Codice Unico di Progetto (CUP):XXX;

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 6/65

- b) *“Analisi in real practice delle possibili interazioni degli antibiotici nei pazienti trattati con Immune Checkpoint Inhibitors”*, Responsabile tecnico-scientifico del progetto: dott.ssa Marina Coppola, costo del progetto (punto 7.3): € 210.930,00 (duecentodiecimilanovecentotrenta/00), Codice Unico di Progetto (CUP):XXX.
3. Le linee operative, gli obiettivi, la tempistica ed il budget dei progetti regionali di cui al precedente comma sono descritti nei relativi allegati tecnici e nei budget economici, allegati alla presente convenzione (moduli C1 e C2 – allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4).
4. L’AIFA e la Regione possono concordare, in forma scritta, eventuali variazioni delle attività progettuali laddove ciò risulti necessario per l’ottimale conseguimento degli obiettivi prefissati.
5. Eventuali richieste di rimodulazione del dettaglio dei costi relativi a uno o più progetti regionali potranno essere accolte dall’AIFA solo a fronte dell’esito positivo della valutazione di apposita richiesta - formalmente motivata e documentata – presentata da parte della Regione attraverso il modello di rimodulazione del budget (allegato n. 5).

Art. 3

Finanziamento, criteri e modalità di erogazione dei fondi

1. I progetti regionali di cui al precedente articolo 2 sono finanziati mediante la quota del 20% del fondo residuo disponibile per gli anni 2015, 2016 e 2017, di cui al punto 7.3 dell’allegato A) all’Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019, così come quantificata nelle tabelle di ripartizione pubblicate sul sito istituzionale dell’AIFA in data 19 maggio 2020.
2. Il suddetto finanziamento è erogato dall’AIFA secondo le seguenti modalità:
- a) un primo acconto pari al 40% del finanziamento previsto per tutti i progetti regionali di cui al precedente articolo 2, comma 2, all’atto della stipula della presente convenzione e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia della stessa ai sensi dell’articolo 7.
- b) una quota pari al 50% del finanziamento previsto per ogni singolo progetto regionale, all’esito positivo delle verifiche effettuate dall’AIFA sulle relative rendicontazioni tecnico-scientifiche (modello A – allegato n. 6) e rendicontazioni economiche (modello B – allegato n. 7) intermedie. Tale documentazione dovrà essere inviata a metà della durata del progetto. La data di scadenza per la trasmissione dei suddetti modelli è calcolata a partire dalla data di avvio effettivo del progetto così come comunicato ad AIFA ai sensi dell’articolo 4, comma 2. La documentazione pervenuta viene valutata dall’AIFA entro 90 (novanta) giorni dalla data

di ricezione, fatti salvi i tempi necessari per acquisire, ove richiesta, la documentazione integrativa. All'esito positivo della verifica, l'AIFA eroga la quota spettante entro i successivi 30 (trenta) giorni.

- c) una quota a saldo pari al 10% del finanziamento previsto per ogni singolo progetto regionale, nel limite di quanto effettivamente speso e rendicontato dalla Regione, all'esito positivo delle verifiche effettuate dall'AIFA sulle relative rendicontazioni tecnico-scientifiche (modello A) e rendicontazioni economiche (modello B) finali. Tale documentazione dovrà essere inviata a conclusione del progetto. La data di scadenza per la trasmissione dei suddetti modelli è calcolata a partire dalla data di avvio effettivo del progetto così come comunicato ad AIFA ai sensi dell'articolo 4, comma 2. La documentazione pervenuta viene valutata dall'AIFA entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione, fatti salvi i tempi necessari per acquisire, ove richiesta, la documentazione integrativa. All'esito positivo della verifica, l'AIFA eroga la quota spettante entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 4 **Obblighi della Regione**

1. La Regione, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di accredito delle quote di cui all'articolo 3, comma 2, si impegna a perfezionare i trasferimenti dei finanziamenti a tutte le unità operative designate secondo le proprie disposizioni e a garantire l'avvio delle attività in tutte le predette unità operative. La Regione è tenuta a comunicare tempestivamente all'AIFA, e comunque non oltre 15 (quindici) giorni, sia la data del trasferimento del finanziamento che quella di avvio delle attività progettuali.
 2. La Regione si impegna nel coordinamento dei Responsabili Scientifici che la stessa ha individuato per la realizzazione dei progetti regionali finanziati dall'AIFA di cui all'articolo 2, comma 2.
 3. La Regione provvede a trasmettere all'AIFA, per ciascun progetto regionale, le rendicontazioni (tecnico-scientifico ed economiche) sia intermedie che finali entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalle rispettive date di metà e di fine progetto, utilizzando gli appositi modelli di rilevazione dati (modello A e modello B). Tali date sono calcolate a partire dalla data di avvio effettivo del progetto di cui all'art. 4, comma 2.
 4. La Regione garantisce, inoltre, che le predette attività vengano condotte in ottemperanza alla normativa vigente in materia di studi osservazionali e di gestione delle reazioni avverse. Nel caso di affidamento dei progetti a soggetti esterni alla Regione, dotati di autonomia sotto il profilo
-

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 8/65

amministrativo e gestionale, la Regione stessa è tenuta a prevedere, nello specifico atto di affidamento, l'impegno formale da parte dell'ente affidatario a svolgere le attività in ottemperanza alla normativa vigente, in particolare in materia di studi osservazionali e di gestione delle reazioni avverse.

5. La Regione si impegna a dare tempestiva comunicazione all'AIFA degli impedimenti sopravvenuti tali da precludere l'avvio o determinare un ritardo nell'esecuzione dei progetti regionali oggetto della presente convenzione.

6. A conclusione dei progetti regionali, la Regione si impegna alla restituzione delle somme non computate nelle rendicontazioni di cui all'articolo 3 ovvero delle quote non impegnate per le finalità che ne hanno giustificato l'erogazione. Tali somme confluiscono nel fondo di farmacovigilanza di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

7. L'eventuale proroga delle scadenze previste dal presente articolo potrà essere concessa dall'AIFA solo all'esito positivo della valutazione di apposita richiesta - formalmente motivata e documentata - presentata dalla Regione.

Art. 5

Referenti e monitoraggio delle attività

1. L'AIFA individua quale referente incaricato del monitoraggio delle attività tecnico-scientifiche oggetto della presente convenzione il dirigente *pro tempore* dell'Area Vigilanza Post-Marketing e quale referente incaricato dell'erogazione del finanziamento e delle verifiche amministrativo-contabili relative alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti regionali di cui all'articolo 2, comma 2, il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Contabilità e Bilancio.

2. La Regione, per le attività oggetto della presente convenzione, individua quale referente scientifico il **Dott. XX (mail/PEC)** e quale referente amministrativo-contabile il **Dott. XX (mail/PEC)**. Tali figure garantiscono il collegamento operativo tra la Regione medesima e l'AIFA in relazione all'espletamento delle predette attività.

3. La verifica dello stato di avanzamento dei progetti regionali da parte dell'AIFA è realizzata tramite la valutazione delle rendicontazioni intermedie e finali predisposte utilizzando le apposite schede di rilevazione dati (modelli A e B), trasmesse dalla Regione secondo le modalità individuate dall'articolo 4, comma 4, della presente convenzione. Ulteriori attività di monitoraggio dei progetti regionali possono essere realizzate attraverso visite in situ presso le unità operative beneficiarie dei fondi di farmacovigilanza.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 9/65

Art. 6
Destinazione del finanziamento

1. La Regione è tenuta a destinare a titolo esclusivo il finanziamento di cui all'articolo 3 alla realizzazione dei progetti regionali oggetto della presente convenzione. Il suddetto finanziamento non può superare le quote indicate nel predetto articolo 3 e riportate negli allegati tecnici e nei modelli di budget economico.
2. Eventuali esuberanti di spesa derivanti dalla realizzazione dei progetti in questione saranno sostenuti esclusivamente con le risorse proprie della Regione.

Art. 7
Efficacia e durata

1. La presente convenzione ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione da parte dell'AIFA.
2. La durata della presente convenzione è pari a n. 5 (cinque) anni e non è tacitamente rinnovabile.
3. La validità della presente convenzione è prorogabile, anche limitatamente a singoli progetti, con adeguata motivazione da parte della Regione, fino al completamento dei progetti regionali oggetto della stessa.

Art. 8
Impossibilità sopravvenuta

1. Nel caso di impossibilità sopravvenuta, totale o parziale, che non sia imputabile alla Regione di realizzare uno o più progetti regionali entro i termini stabiliti dalla presente convenzione (5 anni), la Regione è tenuta alla restituzione della quota pari al finanziamento dei progetti regionali non effettivamente realizzati, salvo il caso in cui abbia già utilizzato parte del finanziamento ricevuto. In tale ultimo caso, l'AIFA potrà richiederne la restituzione laddove la verifica condotta dalla stessa sulle rendicontazioni trasmesse dalla Regione abbia esito negativo.
2. Le eventuali somme restituite dalla Regione confluiscono nella quota del fondo di farmacovigilanza, di cui al punto 7.5 dell'Accordo, gestita da AIFA.

Art. 9
Inadempimento

1. Nel caso in cui l'AIFA rilevi una condizione di inadempimento da parte della Regione alle previsioni contenute nell'articolo 4 della presente convenzione, ovvero nel caso di non osservanza delle prescrizioni e delle scadenze ivi previste a carico di tutti i progetti oggetto della presente
-

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 10/65

convenzione o di mancata realizzazione totale o parziale degli stessi o degli obiettivi in essi dichiarati, provvederà, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a trasmettere a mezzo PEC una diffida ad adempiere entro 90 (novanta) giorni. Qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine previsto, l'AIFA attiverà una procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, ed avrà facoltà di revocare il finanziamento e di richiedere la restituzione delle relative somme erogate.

2. Nel caso in cui l'inadempienza di cui al comma precedente non riguardi la totalità dei progetti oggetto della presente convenzione, ma venga rilevata a carico di uno o più progetti, l'AIFA provvederà, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a trasmettere a mezzo PEC una diffida ad adempiere entro 90 (novanta) giorni. Qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine previsto, l'AIFA attiverà una procedura di risoluzione parziale, ai sensi dell'art. 1458 del codice civile, ed avrà facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto per cui è stata rilevata l'inadempienza e di richiedere la restituzione delle relative somme erogate.

3. Le eventuali somme restituite dalla Regione confluiscono nella quota del fondo di farmacovigilanza, di cui al punto 7.5 dell'Accordo, gestita da AIFA.

Art. 10 Utilizzabilità dei dati raccolti

1. La Regione garantisce all'AIFA, per i soli fini istituzionali, il diritto all'utilizzazione, diffusione e pubblicazione dei risultati conseguiti e dei dati raccolti nell'ambito delle attività dei progetti regionali finanziati.

2. Nel caso di effettivo esercizio del diritto di utilizzo, l'AIFA provvede a darne comunicazione alla Regione e a citare il nominativo del Responsabile tecnico-scientifico del progetto (individuato negli allegati tecnici).

3. La Regione può procedere alla divulgazione e pubblicazione scientifica dei risultati delle attività finanziate solo dopo averli resi disponibili all'AIFA.

4. La Regione garantisce che tutte le pubblicazioni riguardanti le attività finanziate ed i risultati conseguiti dai Responsabili tecnico-scientifici dei progetti dalla stessa individuati facciano menzione, tra i riconoscimenti, del finanziamento ricevuto da parte dell'AIFA.

5. Nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati e della procedura operativa AIFA relativa alla pubblicazione dei dati provenienti dalla Rete Nazionale di Farmacovigilanza, la Regione può utilizzare per finalità istituzionali i dati a propria disposizione in virtù delle attività oggetto della presente convenzione.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 11/65

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. Le Parti garantiscono che, nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione, il trattamento dei dati personali è gestito nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice Privacy"*) e al Regolamento (UE) 2016/679, previa predisposizione delle misure di sicurezza ivi previste.
2. Le Parti garantiscono che le operazioni di trattamento dati, sia su supporti cartacei che attraverso modalità automatizzate, siano svolte da personale appositamente designato come incaricato del trattamento ed edotto in merito alle responsabilità derivanti dalla violazione delle disposizioni del Codice Privacy, garantendo agli interessati l'esercizio dei diritti loro conferiti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Con riferimento ai progetti per i quali la Regione prevede l'affidamento ad altro ente del servizio sanitario, la Regione medesima provvede, con lo specifico atto di affidamento, a che l'ente affidatario si impegni al trattamento dei dati personali nel pieno rispetto delle disposizioni e degli obblighi vigenti in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), nonché del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità esclusivamente connesse all'attuazione dei progetti affidati.

Art. 12
Riservatezza e codice di condotta

1. Le Parti si impegnano a non divulgare dati e informazioni aventi carattere di riservatezza raccolti durante l'attività oggetto della presente convenzione per scopi diversi da quelli necessari alla realizzazione delle predette attività.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a far osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013, n. 129"*, nonché i codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, in attuazione degli articoli 54, comma 5, D.lgs. 165/2001 e 1, comma 44, L. 190/2012.

Art. 13
Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la
-

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 12/65

risoluzione e l'interpretazione della presente convenzione, che non venisse risolta bonariamente fra le stesse, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 14
Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1 della Tariffa parte II del DPR 131/1986.
2. La relativa imposta di bollo è a carico della Regione e sarà assolta in modalità telematica in base a quanto stabilito dal D.M. 17/06/2014.

La presente convenzione è sottoscritta dalle parti tramite firma digitale, è costituita da un'epigrafe, una premessa, n. 14 (quattordici) articoli, n. 7 (sette) allegati e consta complessivamente di 13 (tredici) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Agenzia Italiana del Farmaco

Il Direttore Generale

Nicola Magrini

Per la Regione Veneto

XXX

XXX

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod. civ., il dott. XXX, in qualità di XXX, dichiara di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nella presente convenzione e di aver particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con essa. In particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e le condizioni di seguito elencate:

Art. 3: Finanziamento, criteri e modalità di erogazione dei fondi;

Art. 4: Obblighi della Regione;

Art. 5: Referenti e monitoraggio delle attività;

Art.6: Destinazione del finanziamento;

Art. 8: Impossibilità sopravvenuta

Art. 9: Inadempimento;

Art. 10: Utilizzabilità dei dati raccolti;

Art. 11: Trattamento dei dati personali;

Art. 12: Riservatezza e codice di condotta;

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 13/65

Art. 13: Foro competente;

Art. 14: Registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la **Regione Veneto**

XXX

XXX

Allegati:

1. Modulo C1-allegato tecnico del progetto regionale "Revisione farmacologica nei pazienti anziani: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziani nella regione Veneto";
 2. Modello C2 – modello budget economico progetto regionale "Revisione farmacologica nei pazienti anziani: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziani nella regione Veneto";
 3. Modulo C1-allegato tecnico del progetto regionale "Analisi in real practice delle possibili interazioni degli antibiotici nei pazienti trattati con Immune Checkpoint Inhibitors";
 4. Modello C2 – modello budget economico progetto regionale "Analisi in real practice delle possibili interazioni degli antibiotici nei pazienti trattati con Immune Checkpoint Inhibitors";
 5. Modello di rimodulazione del budget;
 6. Modello A – rendicontazione tecnico-scientifica;
 7. Modello B – rendicontazione economica;
-

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 14/65

**FAC-SIMILE ALLEGATO TECNICO PROGETTI REGIONALI
FONDI FV 2015, 2016 e 2017
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare (direzionegenerale@aifa.gov.it) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 15/65

REGIONE: Veneto

RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO DEL PROGETTO *	
Nome e Cognome:	Roberta Rampazzo
Struttura di Appartenenza:	Azienda ULSS 5 Polesana
Indirizzo:	Viale tre Martiri 140 – Rovigo
Telefono:	0425393208
E-mail:	roberta.rampazzo@aulss5.veneto.it
PEC:	

(*)inserire a fine documento, nella sezione "Allegato 1 - CV DEL RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO" un breve Curriculum Vitae secondo le indicazioni descritte.

Si raccomanda di individuare un unico responsabile tecnico-scientifico per il progetto; ulteriore personale coinvolto è da annoverare nella sezione "Elenco Unità Operative".

TITOLO PROGETTO	<i>Revisione farmacologica nei pazienti anziani: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziani nella Regione Veneto</i>
DURATA DEL PROGETTO	<i>24 mesi</i>

ABSTRACT DEL PROGETTO (max 2000 caratteri)
<p><i>ABSTRACT DEL PROGETTO (max 2000 caratteri)</i></p> <p><i>Nel 2019 le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna hanno collaborato ad un Progetto del Ministero della Salute atto a definire le "Linee di indirizzo Riconciliazione della terapia farmacologica sul territorio durante le transizioni di cura: paziente anziano ricoverato in RSA/struttura sanitaria protetta e paziente oncologico ed oncoematologico dimesso da struttura ospedaliera e viceversa". Gli ospiti delle RSA presentano un quadro clinico caratterizzato da: fragilità legata all'età, frequenti comorbidità ed un elevato rischio di reazioni avverse a farmaci (ADR) con importanti ricadute in termini di ospedalizzazioni e mortalità. In tale setting, il processo di revisione della terapia farmacologica rappresenta uno strumento efficace per prevenire le ADR correlate alle discrepanze terapeutiche e consente di valutare nei soggetti anziani pluritrattati i trattamenti potenzialmente inappropriati e la possibilità di semplificazione della terapia. Obiettivi primari: valutare l'applicazione della scheda di ricognizione/riconciliazione all'ingresso; determinare la prevalenza d'uso di farmaci potenzialmente inappropriati; valutare l'impatto dell'attività di revisione farmacologica sul comportamento prescrittivo. Obiettivi secondari: incrementare la segnalazione di ARD; stima della prevalenza delle interazioni potenzialmente gravi; valutare il numero di soggetti esposti ad alto carico anticolinergico. Il progetto è uno studio osservazionale multicentrico prospettico suddiviso in:</i></p> <p><i>a) valutazione dell'applicazione della scheda di ricognizione/riconciliazione</i></p> <p><i>b) analisi della revisione farmacologica della terapia mediante INTERCheck e verifica dell'impatto (audit) sulle successive prescrizioni.</i></p> <p><i>L'applicazione di un modello d'intervento e collaborazione tra diversi profili professionali potrà migliorare l'utilizzo dei farmaci nelle RSA evitando prescrizioni potenzialmente inappropriate</i></p>

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 16/65

riconosciute tra i principali fattori che possono contribuire all'insorgenza di ADR prevedibili ed evitabili.

POPOLAZIONE IN STUDIO

Indicare se è previsto il coinvolgimento di popolazioni speciali:

- Bambini
 Anziani
 Pazienti istituzionalizzati
 Donne in gravidanza/Allattamento
 Altro (specificare _____)
 Non applicabile

INTRODUZIONE/BACKGROUND

Con Legge Regionale n. 5 del 1996 la Regione Veneto ha previsto, nell'ambito dell'assistenza territoriale, l'assicurazione da parte dell'Azienda ULSS dei livelli di assistenza sanitaria e riabilitativa nei Centri di Servizi (strutture residenziali) per persone anziane non autosufficienti, considerando tale assistenza un "fondamentale supporto ai processi di continuità Ospedale-Territorio", e attribuendo agli stessi Centri la funzione di "nodi fondamentali della rete territoriale attraverso i quali vengono garantiti i livelli assistenziali", nonché la funzione di "strutture polivalenti, flessibili, distribuite nel territorio ed integrate con le aziende ULSS".

Le attuali nove Aziende ULSS della Regione Veneto garantiscono agli ospiti dei circa 400 Centri di Servizi non autosufficienti le prestazioni sanitarie, diagnostiche, terapeutiche e terapeutico-riabilitative, l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili e la fornitura di farmaci, prodotti per alimentazione artificiale e dispositivi medici e altri presidi secondo le modalità stabilite da specifici accordi contrattuali. Tali accordi prevedono inoltre il coinvolgimento dei servizi farmaceutici territoriali o ospedalieri competenti che, in collaborazione con il medico coordinatore afferente ad Distretto socio-sanitario dell'Azienda ULSS, verificano l'applicazione delle procedure operative utilizzate dal Centro di Servizi per la gestione dei farmaci. È all'interno di tale stretta e diffusa collaborazione che si inserisce il progetto di seguito descritto a partire dall'ammissione (da ricovero o da domicilio) del paziente anziano presso la struttura residenziale per anziani.

È ormai consolidato in letteratura che le transizioni di cura da un contesto sanitario all'altro (ad es. ricovero, trasferimento, dimissione) rappresentano momenti durante i quali il paziente è più esposto ad errori in terapia, correlati a discrepanze non intenzionali, che si possono verificare a seguito della perdita di informazioni e/o di una comunicazione non efficace tra i sanitari e/o con il paziente o il suo caregiver. Uno degli ambiti particolarmente esposti a tali criticità è quello delle Residenze sanitarie assistenziali. Proprio in questo specifico setting la regione Veneto ha collaborato con la regione Emilia Romagna ad un Progetto finanziato dal Ministero della Salute con il quale sono state definite e pubblicate ad Aprile 2019 le "Linee di indirizzo Riconciliazione della terapia farmacologica sul territorio durante le transizioni di cura: paziente anziano ricoverato in RSA/struttura sanitaria protetta e paziente oncologico ed oncoematologico dimesso da struttura ospedaliera e viceversa". Tali pazienti/ospiti delle Residenze sanitarie assistenziali proseguono poi la terapia all'interno della struttura per un lungo periodo. Di conseguenza è importante anche prevedere dei momenti sistematici di revisione complessiva della terapia farmacologica prescritta. Il processo di revisione della terapia farmacologica rappresenta quindi

uno strumento efficace per prevenire gli eventi avversi correlati alle discrepanze terapeutiche che si possono verificare in qualsiasi fase del processo assistenziale. Tale processo risulta quindi di fondamentale importanza, soprattutto all'interno delle RSA/strutture sanitarie protette, dove i pazienti ospiti di tali strutture presentano un quadro clinico caratterizzato da una fragilità intrinseca legata all'età e da frequenti comorbidità associate a patologie croniche che portano ad un maggiore e non sempre giustificato numero di medicinali da assumere. Tali pazienti presentano un elevato rischio di manifestare reazioni avverse a farmaci (Adverse Drug Reaction - ADR), con importanti ricadute in termini di ospedalizzazioni e mortalità. Dati di letteratura mostrano infatti come all'aumentare del numero dei farmaci assunti aumenti il rischio di ADR, con un aumento dell'82% con l'assunzione di 7 farmaci.

Più in generali però il processo di revisione farmacologica consente di valutare nei soggetti anziani pluritrattati i trattamenti potenzialmente inappropriati e la possibilità di semplificazione della terapia farmacologica (deprescribing).

Per quanto riguarda la segnalazione di ADR si riscontra negli anni 2018-2019-2020 in regione Veneto una significativa diminuzione delle segnalazione, in particolare nell'anno 2020 probabilmente collegato alla fase pandemica da SARS-Cov-2 (Tabella 1).

Tabella 1

Struttura sanitaria fonte primaria	2018	2019	2020	Totale
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	259	263	294	816
AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA	169	185	131	485
Centro regionale Veneto	17	18	8	43
I.R.C.C.S. - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	153	43	40	236
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE-DON CALABRIA			5	5
ULSS 1 DOLOMITI	46	28	20	94
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	271	185	115	571
ULSS 3 SERENISSIMA	117	99	43	259
ULSS 4 VENETO ORIENTALE	78	39	14	131
ULSS 5 POLESANA	54	87	47	188
ULSS 6 EUGANEA	182	226	124	532
ULSS 7 PEDEMONTANA	127	128	86	341
ULSS 8 BERICA	75	94	81	250
ULSS 9 SCALIGERA	153	156	106	415
	1701	1551	1114	4366

Analizzando i dati per fasce d'età (tabella 2) risulta evidente la diminuzione (pari a circa il 40%) sia nella fascia tra 18-64 anni e sia >64 anni

Tabella 2

Fascia età	2018	2019	2020	Tot
adolescente 12-17 aa	63	88	38	189
adulto 18-64 aa	1.627	1.572	1.105	4304
anziano >64 aa	1.701	1.551	1.114	4366
bambino 2-11 aa	102	100	48	250
infante 1-23 mesi	21	34	41	96
neonato < 1 mese	10	9	8	27

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 18/65

non disponibile	76	67	67	210
	3600	3421	2421	9442

È atteso che l'applicazione strutturata in un campione di strutture residenziali del Veneto del processo di "revisione farmacologica" attraverso l'utilizzo di un sistema di supporto alle prescrizione e l'attività di audit supportata dal farmacista possa:

- *migliorare l'utilizzo in generale dei farmaci nella popolazione anziana nei centri servizi evitando prescrizioni potenzialmente inappropriate riconosciute tra i principali fattori che possono contribuire all'insorgenza di ADR prevedibili ed evitabili*
- *sensibilizzare gli operatori sanitari dei centri servizi alla rilevazione e segnalazione delle reazioni avverse da farmaci*
- *rilevare le principali criticità nell'utilizzo dei farmaci nelle strutture sanitarie che potranno essere poi oggetto di futuri corsi di formazione o ulteriori interventi*
- *diffondere un modello di intervento e collaborazione tra diversi profili professionali (farmacisti delle ULSS, medici operanti presso i centri servizi, medici coordinatori del Distretto Socio Sanitario).*

Allo stato attuale non risultano presenti analoghe iniziative già finanziate a livello regionale.

OBIETTIVI DELLO STUDIO - *Elencare obiettivi primari e secondari del progetto:*

Obiettivo/i primario/i	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Valutare l'applicazione della scheda di ricognizione/riconciliazione nei pazienti all'ingresso dal domicilio nelle strutture sanitarie</i> 2. <i>Determinare la prevalenza d'uso di farmaci potenzialmente inappropriati (PIM) nell'anziano secondo differenti criteri della letteratura scientifica (STOPP e STOPP Frail)</i> 3. <i>Valutare l'impatto dell'attività di revisione farmacologica (audit) sul comportamento prescrittivo e variabilità fra le strutture (pazienti con semplificazione della terapia o variazione della terapia)</i>
Obiettivo/i secondario/i	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Incrementare la segnalazione di reazioni avverse nei pazienti istituzionalizzati</i> 2. <i>Stimare la prevalenza delle interazioni tra farmaci (drug-drug interactions, DDIs) potenzialmente gravi</i> 3. <i>Valutare il numero di soggetti esposti ad alto carico anticolinergico</i> 4. <i>Valutare la variabilità fra le strutture in relazione alla prevalenza di PIM e DDIs e ad altri indicatori di appropriatezza</i> 5. <i>Valutare il criterio più adatto (fra i criteri STOPP e STOPP Frail) a identificare più efficacemente le prescrizioni potenzialmente inappropriate nelle RSA</i>

MATERIALI E METODI

Il progetto È suddiviso in due parti:

Parte a) che ha lo scopo di valutare l'applicazione della scheda di ricognizione/riconciliazione prevista nelle "Linee di indirizzo Riconciliazione della terapia farmacologica sul territorio durante le transizioni di cura: paziente anziano ricoverato in RSA/struttura sanitaria protetta e paziente oncologico ed oncoematologico dimesso da struttura ospedaliera e viceversa" del Ministero della Salute.

Parte b) che prevede di applicare la revisione farmacologica a pazienti ospiti già residenti nelle RSA. La parte b) de progetto È suddiviso in 4 fasi.

La parte a) si svolgerà contemporaneamente alla parte b)

Prima fase (durata 4 mesi): costruzione della scheda raccolta dati (CRF) e identificazione campione residenze da includere nello studio, richiesta di parere al Comitato Etico, formazione nell'utilizzo di INTERCheck

Seconda Fase (durata 4 mesi): prima raccolta dati su INTERCheck delle prescrizioni farmaceutiche, compilazione CFR, restituzione della revisione farmacologica ai medici prescrittori

Terza fase (durata 4 mesi): verifica dell'impatto della revisione farmacologica attraverso la seconda raccolta dati su INTERCheck delle prescrizioni farmaceutiche e compilazione CRF

Quarta Fase (3 mesi): elaborazione risultati complessivi dello studio

Quinta Fase (3 mesi): presentazione risultati e stesura paper

1. Disegno di studio

Studio osservazionale multicentrico prospettico

2. Criteri di inclusione ed esclusione

Parte a) Applicabilità scheda di ricognizione/riconciliazione

Saranno inclusi tutti i pazienti al primo ingresso nelle RSA dal loro domicilio

Parte b) Attività di revisione farmacologica

Saranno inclusi tutti i pazienti presenti nelle Residenze Sanitarie per Anziani in trattamento farmacologica nel giorno indice identificato di età >65 anni

Saranno esclusi solo soggetti con età inferiore a 65 anni.

3. Metodologia**Parte a) Applicabilità scheda di ricognizione/riconciliazione**

- La scheda di ricognizione/riconciliazione presenti nelle Linee Guida Ministeriali sarà diffusa (con adeguata formazione) nel campione delle strutture sanitarie partecipanti al progetto
- A 6 mesi dalla loro diffusione si procederà a verificare la loro applicazione nei pazienti che nel periodo verranno ammessi alle RSA dal loro domicilio

Parte b) Attività di revisione farmacologica**Prima fase:**

- ricognizione delle strutture residenziali per anziani presenti nelle 9 ULSS della Regione Veneto.
- Per ogni ULSS le strutture residenziali saranno suddivise in 2 gruppi omogenei in base al numero di ospiti presenti (primo gruppo: strutture con la presenza fino a 100 ospiti; secondo gruppo: strutture con più di 100 ospiti), presenza/assenza di sistemi di prescrizione

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 20/65

farmacologica assistita.

- *Per ogni gruppo saranno campionate 2 RSA: 2 RSA con n° di ospiti inferiore a 100 e 2 RSA con n° di ospiti superiore a 100)*

Saranno quindi incluse nel campione 4 RSA per ogni Azienda Sanitaria per un totale di 36 RSA rappresentative delle strutture della regione Veneto

Per ogni paziente verrà predisposta anche una specifica CRF elettronica per la raccolta la patologia principale, comorbidità, e le altre variabili cliniche previste per la valutazione dei criteri di START/STOPP; STOPP Frail.

Inoltre verrà predisposta da parte del Centro Coordinatore la documentazione necessaria per la richiesta di parere al Comitato Etico territorialmente competente.

Successivamente si procederà alla richiesta di parere.

In questa fase inoltre sarà effettuata una formazione specifica per l'utilizzo di INTERCheck e per la successiva attività di audit prevista con i medici operanti presso le RSA nella terza fase

Seconda Fase:

In questa fase è prevista la prima raccolta dati:

- *su INTERCheck delle prescrizioni farmaceutiche (farmaco, schedulazione delle dosi, durata del trattamento, sospensione del trattamento, eventuali reazioni avverse),*
- *compilazione CRF*

INTERCheck è sistema di supporto alle prescrizioni sviluppato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS con l'obiettivo di bilanciare rischi e benefici di una terapia attraverso una valutazione che considera diversi aspetti della farmacologica: identificazione dei farmaci potenzialmente inappropriati attraverso l'utilizzo dei criteri STOPP e STOPP Frail; interazioni tra farmaci, valutazione del carico colinergico

In questa fase È prevista restituzione da parte dei farmacisti dei risultati della revisione farmacologica (audit) ai medici prescrittori attraverso la proposta di elementi di ottimizzazione della terapia farmacologica.

L'attività di audit prevede da parte del monitor:

- a) l'elaborazione per singolo paziente delle terapie prescritte e della CRF e rilevate nel giorno indice (con INTERCheck)*
- b) la predisposizione di un report per singolo paziente con le seguenti informazioni:*
 - *presenza INTERAZIONI TRA FARMACI di grado C (maggiore) o D (controindicato)*
 - *calcolo del CARICO ANTICOLINERGICO*
 - *presenza di farmaci potenzialmente inappropriati (PIM) nell'anziano secondo differenti criteri delle letteratura scientifica (STOPP e STOPP Frail)*
- c) presentazione al medico prescrittore dei risultati del report di cui al punto b)*
- d) proposta di possibili interventi per singolo paziente per il miglioramento della terapia farmacologica (es: modifica del principio attivo prescritto, modifica del dosaggio, sospensione del farmaco, modifica forma farmaceutica, etc...). La decisione della terapia rimane sempre di competenza del medico prescrittore.*

In questa fase verrà discussa anche la presenza di eventuali ADR che saranno classificate come da

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 21/65

studio in conformità a quanto previsto dalle linee guida per i RLFV.

Durante questa fase sono previsti incontri mensili con il centro coordinatore e l'unità di Farmacoterapia e Appropriatezza Prescrittiva dell'istituto Mario Negri per la valutazione delle criticità.

Terza Fase:

Dopo tre mesi dalla prima raccolta dati si procederà alla verifica dell'impatto reale della revisione farmacologica attraverso la seconda raccolta dati su INTERCheck delle prescrizioni farmaceutiche e compilazione CRF nelle medesime strutture nel giorno indice.

Il farmacista sulla base delle proposte di miglioramento condivise nella fase di audit verificherà l'accoglimento o meno delle proposte di modifica della terapie e relative motivazioni

Quarta fase

In questa fase È prevista l'elaborazione dai dati complessivi dello studio

Quinta Fase

In questa fase È prevista la presentazione dei risultati finali dello studio ai i centri partecipanti/direzione aziendali attraverso l'invio di un report (e riunione in plenaria).

È prevista inoltre la stesura del lavoro scientifico destinato alla pubblicazione dei risultati.

La gestione dei dati raccolti durante lo studio è conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

4. Monitors

È previsto l'intervento di due monitor che in accordo con il coordinatore medico della residenza per Anziani e il servizio farmaceutico territoriale della competente ULSS avranno il compito:

relativamente alla Parte a) Applicabilità scheda di ricognizione/riconciliazione: *diffondere e formare il personale sull'uso della scheda di ricognizione/riconciliazione e rilevare la sua applicazione ai nuovi ingressi*

relativamente Parte b) Attività di revisione farmacologica

a) di effettuare la prima e seconda raccolta dati presso le case di riposo.

b) Predisporre l'attività di restituzione dei risultati ai sanitari operanti presso le strutture sanitarie in collaborazione con i farmacisti delle Unità Operative partecipanti allo studio

INDICATORI DI ESITO (modalità di valutazione dei risultati e strumenti)

Per ogni obiettivo riportare di seguito gli indicatori quali-quantitativi e gli strumenti individuati per la valutazione dei risultati/indicatori.

OBIETTIVO/I	INDICATORE/I	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Valutare l'applicazione della scheda di ricognizione/riconciliazione nei pazienti all'ingresso dal domicilio nelle strutture	N° pazienti con scheda compilata all'ingresso/numero totale nuovi ingressi	CRF

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 22/65

<i>sanitarie</i>		
<i>Determinare la prevalenza d'uso di farmaci potenzialmente inappropriati (PIM) nell'anziano</i>	<i>N° pazienti trattati con farmaci potenzialmente inappropriati nell'anziano/totale pazienti inclusi nel campione</i>	<i>criteri (BSTOPP; STOPP Frail).</i>
<i>Valutare l'impatto dell'attività di revisione farmacologica (audit) sul comportamento prescrittivo e variabilità fra le strutture (pazienti con semplificazione della terapia o variazione della terapia)</i>	<i>N° pazienti con semplificazione terapia/variazione della terapia</i>	<i>CRF</i>
<i>Stimare la prevalenza delle interazioni tra farmaci (drug-drug interactions, DDIs) potenzialmente gravi</i>	<i>Numero di soggetti esposti a interazioni/totale dei soggetti inclusi</i>	<i>Banca dati INTERCheck</i>
<i>Valutare il numero di soggetti esposti ad alto carico anticolinergico</i>	<i>Numero di soggetti che ricevono combinazioni di farmaci con effetti anticolinergici tali da raggiungere un punteggio alla scala ACB ≥ 4</i>	<i>Anticholinergic Cognitive Burden (ACB) Scale (tramite INTERCheck)</i>
<i>Valutare la variabilità fra le strutture in relazione alla prevalenza di PIM e DDIs e ad altri indicatori di appropriatezza</i>	<i>Prevalenza PIM, DDIs, ACB score e numero medio di farmaci corretto per età, sesso e indice di comorbidità</i>	<i>Criteri STOPP, STOPP Frail, Banca dati INTERCheck e ACB scale</i>
<i>Valutare la relazione di causalità tra le segnalazione delle sospette reazioni avverse e l'uso di PIM o DDIs</i>	<i>Numero di PIM o DDIs associati a sospette ADR</i>	<i>Algoritmo di Naranjo e DIPS (tramite INTERcheck)</i>
<i>Incrementare il numero di segnalazione di ADR</i>	<i>N° di segnalazioni di segnalazioniADR rispetto all' anno precedente lo studio</i>	<i>Funzione di analisi presente nel nuovo sistema di segnalazione (nRNF)</i>
<i>Valutare il criterio più adatto (fra i criteri STOPP e STOPP Frail) a identificare più efficacemente le prescrizioni potenzialmente inappropriato nelle RSA</i>	<i>percentuale di prescrizioni potenzialmente inappropriate secondo i criteri STOPP e STOPP Frail sul totale delle prescrizioni e numero di raccomandazioni</i>	

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 23/65

	<i>associate alle reazioni avverse segnalate</i>	
--	--	--

ELENCO UNITÀ OPERATIVE

Per "Unità operative" si intendono i centri che collaborano attivamente al progetto attraverso una (o più) attività da sintetizzare nella colonna "Ruolo e compiti nel progetto".

Nelle colonne denominate "Nome" e "Cognome", indicare il nominativo del referente del progetto per ciascuna unità.

Unità Operativa	Nome	Cognome	Istituzione	Città	Ruolo e compiti nel progetto
Assistenza farmaceutica Territoriale	Antonella	De Marco	Azienda ULSS 1	Belluno	Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Daniela	Maccari	Azienda ULSS 2	Treviso	Riferimento per la raccolta dati nell'ULSS 1,2,7; Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Susanna	Zardo	Azienda ULSS 3	Mestre (VE)	Riferimento per la raccolta dati nell'ULSS 3,4,6; Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati;
Assistenza farmaceutica Territoriale	Cristina	Saramin	Azienda ULSS 4	San. Donà	Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Gianni	Bregola	Azienda ULSS 5	Rovigo	Riferimento per la raccolta dati nell'ULSS 5; Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Umberto	Gallo	Azienda ULSS 6	Padova	Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Elena	Mosele	Azienda ULSS 7	Bassano	Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Margherita	Andretta	Azienda ULSS 8	Vicenza	Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Assistenza farmaceutica Territoriale	Valentino	Bertasi	Azienda ULSS 9	Verona	Riferimento per la raccolta dati nell'ULSS 9, 8; Facilitatore attività monitor; partecipazione alla restituzione dei risultati
Unita di Farmacoterapia e Appropriatez	Luca	Pasina	Istituto Mario Negri	Milano	Supporto Metodologico stesura del progetto, Formazione partecipanti, riunioni mensili per verifica dati raccolti, Analisi dati,

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 24/65

Unità Operativa	Nome	Cognome	Istituzione	Città	Ruolo e compiti nel progetto
za prescrittiva					predisposizione report e lavoro scientifico pubblicazione
Direzione Servizi Sociali	Pierangelo	Spano	Regione Veneto	Venezia	Supporto per la proposta di progetto dati e divulgazione dei risultati

RISULTATI ATTESI

Lo studio intende promuovere l'utilità:

- a) di effettuare la ricognizione/riconciliazione all'ingresso del paziente nelle RSA
- b) di procedere alla revisione della terapia farmacologica nel paziente anziano pluritrattato come strumento per migliorare l'appropriatezza d'uso dei farmaci attraverso l'utilizzo di programmi di prescrizioni assistita mirati ad evidenziare prescrizioni potenzialmente inappropriate.
- c) L'utilizzo dell'audit guidato dal farmacista come proposta di semplificazione della terapia/miglioramento della terapia/deprescribing
- d) aumento delle segnalazioni di ADR

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RELATIVI ALLE VARIE SEZIONI (max 15 titoli)

1. *Linee di indirizzo Riconciliazione della terapia farmacologica sul territorio durante le transizioni di cura: paziente anziano ricoverato in RSA/struttura sanitaria protetta e paziente oncologico ed oncoematologico dimesso da struttura ospedaliera e viceversa* http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2839 (ultimo accesso 25.02.2021)
2. Herr M, Grondin H, Sanchez S, Armaingaud D, Blochet C, Vial A, Denormandie P, Ankri J (2017) Polypharmacy and potentially in-appropriate medications: a cross-sectional analysis among 451 nursing homes in France. *Eur J Clin Pharmacol* 73(5):601–608
3. Halvorsen KH, Selbaek G, Ruths S (2017) Trends in potentially inappropriate medication prescribing to nursing home patients: *Eur J Clin Pharmacol* comparison of three cross-sectional studies. *Pharmacoepidemiol Drug Saf* 26(2):192–200
4. Ruggiero C, Dell'Aquila G, Gasperini B, Onder G, Lattanzio F, Volpato S, Corsonello A, Maraldi C, Bernabei R, Cherubini A, ULISSE Study Group (2010) Potentially inappropriate drug pre-scriptions and risk of hospitalization among older, Italian, nursing home residents: the ULISSE project. *Drugs Aging* 27(9):747–758
5. Ghibelli S, Marengoni A, Djade CD, Nobili A, Tettamanti M, Franchi C, Caccia S, Giovarruscio F, Remuzzi A, Pasina L (2013) Prevention of inappropriate prescribing in hospitalized older patients using a computerized prescription support system (INTERcheck®). *Drugs Aging* 30(10):821–828
6. Pasina L, Marengoni A, Ghibelli S, Suardi F, Djade CD, Nobili A, Franchi C, Guerrini G (2016) Multicomponent intervention to optimize psychotropic drug prescription in elderly nursing home residents: an Italian multicenter, prospective. Pilot Study *Drugs Aging* 33(2):143–149
7. Wouters H, Scheper J, Koning H, Brouwer C, Twisk JW, van der Meer H, Boersma F, Zuidema SU, Taxis K (2017) Discontinuing inappropriate medication use in nursing home residents: a cluster randomized controlled trial. *Ann Intern Med* 167(9):609–617
8. Raccomandazione n. 17 - Riconciliazione della terapia farmacologica. <http://www.salute.gov.it/portale/documentazione>

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 25/65

p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2354. Accessed 12 Apr 2020

9. *O'Mahony D, O'Sullivan D, Byrne S, O'Connor MN, Ryan C, Gallagher P. STOPP/START criteria for potentially inappropriate prescribing in older people: version 2. Age Ageing. 2015;44(2):213-8.*
10. *Lavan AH, Gallagher P, Parsons C, O'Mahony D. STOPPFrail (Screening Tool of Older Persons Prescriptions in Frail adults with limited life expectancy): consensus validation. Age and Ageing 2017; 46: 600-607.*

Allegato 1 - CV DEL RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO (max 4000 caratteri)

Roberta Rampazzo

VIA JAPPELLI 12c, SAONARA (PADOVA)

Data di nascita: 25/05/1967

- 6/11/1991 Laurea in Farmacia (110 e lode) presso Università degli studi di Padova
- 20/07/1994 Specializzazione in farmacia Ospedaliera (70/70 e lode) presso l'Università degli studi di Padova

Attuale posizione

- Dal 1.12.2020 a tutt'oggi Direttore Farmacia Ospedaliera di Rovigo
- Dal 1/09/2016 al 30.11.2020 in distacco presso la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione Veneto
- a) referente area assistenza farmaceutica ospedaliera: supporto alla Direzione per la predisposizione di provvedimenti/circolari attuativi regionali
- b) Segreteria Commissione Tecnica Regionale Farmaci e coordinamento Commissioni terapeutiche aziendali
- c) Referente area ricerca clinica e uso compassionevole: coordinamento nuclei per la ricerca clinica regione Veneto, aggiornamento e predisposizione provvedimenti attuativi regionali
- d) area informazione scientifica: coordinamento revisione disposizioni regionali applicative della legislazione nazionale e regionale
- e) Legge 648/96, usi off label, accesso al fondo5%, farmaci esteri: aggiornamento e predisposizione provvedimenti attuativi regionali , monitoraggio dati regionale
- f) Referente Commissione GH: segreteria
- g) Referente gruppo Farmaci ematologici: segreteria
- h) area gare regionali: supporto acquisti e gare alla centrale di committenza regionale

Dal 1/03/1995 al 1/09/2016 Farmacia Ospedaliera Azienda Unità Socio Sanitaria Locale N°15 Alta Padovana

Via Casa di Ricovero 40 Cittadella (Pd)

Incarichi conferiti

- dal 1/1/2002 al 31/12/2006: Direzione struttura semplice "Responsabile della sperimentazione clinica e del Prontuario Terapeutico"
- dal 1/01/2007 al 31/12/2011: Direzione struttura semplice "Ricerca clinica, gestione del Prontuario Ospedaliero, Osservatorio sui consumi farmaceutici ospedalieri"
- dal 1/01/2012 al 13/11/2016: direzione struttura semplice "Gestione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero, ricerca clinica, osservatorio consumi farmaceutici ospedalieri"

Altri incarichi:

- a1) livello aziendale: area prontuario terapeutico e osservatorio consumi

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 26/65

- Segreteria scientifica della Commissione terapeutica ospedaliera dell'ULSS 15
- Segreteria scientifica del Nucleo per l'appropriatezza d'uso dei farmaci (NAIF)
- Segreteria scientifica del Comitato Etico dell'ULSS 15
- Segreteria scientifica del Nucleo per la ricerca
- Componente del gruppo operativo Commissione aziendale per le infezioni ospedaliere
- Segreteria scientifica della Commissione Terapeutica dell'Area Vasta di Padova e provincia
- Componente del Comitato Etico della provincia di Padova
- Componente della Commissione terapeutica regionale farmaci

Insegnamenti:

Anno accademico 2002 e anno accademico 2003

Università di Camerino UNICAM

Insegnamento Master per manager di Dipartimenti Farmaceutici

Insegnamento: Strategie organizzative nel dipartimento farmaceutico per la continuità assistenziale tra ospedale e territorio

Università di Verona anno accademico 2017/2018 e 2018/2019 e 2020/2021

Docenza Master in Farmacovigilanza e discipline regolatorie del Farmaco

Insegnamento: Il sistema sanitario nazionale. Il sistema sanitario regionale. Classificazione dei farmaci e rimborsabilità

Formazione:Ministero della Salute

- dal 12 al 14 Luglio 1999 "Corso di formazione sulla sperimentazione clinica dei farmaci"

Istituto superiore di Sanità

- 16/10/2000 al 18/10/2000 VII Corso sulla metodologia della Ricerca Clinica

Fondazione Lanza

- dal 31/10/2003 al 5/12/2003 Corso di Formazione per i Membri dei Comitati Etici

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

- dal 13 al 15/06/1994 "Il Corso SIFO sulla sperimentazione Clinica Controllata"

Azienda ULSS 15

2004 "Medicina basata sulle evidenze : la ricerca di in-formazione"

- "Un approccio critico alla letteratura biomedica. Introduzione al metodo epidemiologico-statistico"

Gruppo italiano per la medicina basata sull'evidenza - GIMBE

- Studi osservazionali: pianificazione, conduzione, analisi e repor-ting

SDA Bocconi

- "Corso avanzato in Economia e Management dei servizi far-maceutici in Regione Veneto"

Consorzio Universitario per gli studi di organizzazione aziendale

"Corso di formazione sul processo d'integrazione operativa e culturale tra le strutture organizzative dell'ULSS 15"

Azienda ULSS 15

- "Corso per il Middle Management sanitario: gli strumenti di pianificazione e programmazione sanitaria e il sistema qualità delle Aziende Sani-tarie

- "Finanziamenti europei: gli strumenti della progettazione e del Management

- "Possibili utilizzi della tecnologia GIS in ambito di governance clinica e di governance del territorio"

Pubblicazioni in qualità di Autore:

1. Messori A, Rampazzo R: "Meta-analysis of clinical trials based on censored end - points: simplified theory and implementation of the statistical algo-rithms on a microcomputer".

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 27/65

- Computer methods and program in Biomedicine. 1993;40:261-267
2. Messori A, Rampazzo R, Scroccaro G, Martini N "La metanalisi" in Giornale Italiano di Farmacia Clinica. 1993;40:261-42.
 3. Messori A, Rampazzo R, "Meta-analysis on the maintenance of remission in Crohn's disease" in Journal of clinical Gastroenterology. 1993; 17:178-80.
 4. Messori A, Rampazzo R, Scroccaro G, Martini N: "Efficacy of hyperimmune anti-cytomegalovirus immuno-globulins for the prevention of cytomegalovirus infection in recipients of allogenic bone marrow transplantation: a meta-analysis" in Bone Marrow Transplantation. 1994;13:163-167.
 5. Messori A, Brignola C, Trallori G, Rampazzo R, Bardazzi G, Belloli C, D'Albasio G, De Simone G, Martini N "Effectiveness of 5-aminosalicylic acid for maintaining remission in patients with Crohn's disease: a meta-analysis" in American Journal of Gastroenterology. 1994;89:692-698.
 6. Scroccaro G, Rampazzo R; "Analisi delle caratteristiche delle sperimentazioni valutate da un comitato etico locale" in Giornale Italiano di Farmacia Clinica 1994;8:129-135
 7. Rinaldi M, Bardelli F, Rampazzo R, Lusuriello P, Messori A. "Effectiveness of Immunoglobulins for the prevention of Systemic Infections. A meta-analysis of 8 Clinical Studies in Premature Infants in Clinical Drug Investigation 1995;10(6):328-336.
 8. Bardelli F, Messori A, Rampazzo R, Alberti A, Martini N "Effect of Recombinant or Lymphoblastoid Interferon-alfa on Alanine Aminotransferase in Patients with Chronic Hepatitis C or Chronic Non-A Non-B Hepatitis. A meta-analysis in Clinical Drug Investigation 1995;9:239-254.
 9. "Effectiveness of Gabexate Mesilate in acute pancreatitis: a meta-analysis" in Digestive Disease and Science 1995; 40:734-738.
 10. Rampazzo R, Scroccaro G: Abstract Papers pp06: "Activity of Ethic Committees in Europe: a Survey by ESCP" pubblicata sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994;16-5.
 11. Messori A, Li Wan Po A., Rampazzo R: Abstract Papers pp15: "Comparative cost-effectiveness and cost benefit data in pharmacotherapy: an integrated application of meta-analysis and pharmaco-economic techniques" pubblicato sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994;16:5.
 12. Rampazzo R, Messori A: Abstract Papers LRC16 "A microcomputer program for meta-analysis calculation" pubblicata sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994;16:5
 13. Olivato R, Rampazzo R, Martini N, Scroccaro G: Abstract Papers PT03: "Using a restricted prescription to redefine a drug's utilization: the example of the Octreotide in the pancreatology field" pubblicata sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994;16:5.
 14. Marini P, Pistolesi C, Rampazzo R, Scroccaro G: Abstract Poster PT05: "Epidemiological surveillance of the use of enteral feeding products" pubblicata sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994;16:5
 15. Rampazzo R, Guzzo D, Martini N, Scroccaro G: Abstract Poster PT62: "Clinical trials and Ethical Committee: a proposal to improve the clinical trials management" pubblicato sulla Rivista Pharmacy World & Science - Supplement G - 1994; 16:5.
 16. Alberti MP, Olivato R, Rampazzo R, Draghi E, Scroccaro G: Abstract "Pomfo agli antibiotici: indagine conoscitiva nell'Ospedale Policlinico di Verona." Atti del XX Congresso SIFO Riva del Garda 20-23 Settembre 1995.
 17. Rampazzo R, Troncon MG: Abstract "Monitoraggio delle sperimentazioni cliniche. Risultati del gruppo di lavoro coordinato da R.Rampazzo e M.G. Troncon" Atti del XX Congresso SIFO Riva del Garda 20-23 Settembre 1995.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 28/65

18. i M, Rampazzo R, Malena M, Lazzarini L, Todeschini G, Messori A, Concia E: Estratto dell'articolo "Prophylaxis with fluoroquinolones for bacterial infection in neutropenic patients: a Meta-analysis" in *Clinical Infections Disease* 1996; 23:795-805.
19. Articolo "Documento sulla Sperimentazione Clinica dei Farmaci e i Comitati Etici . Società Italiana di Farmacia Ospedaliera - SIFO - Mondello (PA) 2 Luglio 1996 in *Giornale Italiano di Farmacia Clinica* 1996;10:231-237.
20. Abstract Cruciani M, Rampazzo R, Malena M, Gatti G, " A cost effectiveness analysis (CEA) of prophylaxis in granulocytopenic patients" 36th ICAAC American Society of Microbiology. New Orleans 15-18 Settembre 1996
21. Poster Ragazzi M, Rampazzo R, Pedrini A: "Ciclosporina per uso oftalmico: al-lestimento e tollerabilità della formulazione" pubblicato su *Giornale Italiano di Farmacia Clinica – Atti del XXI Congresso SIFO 11,2-3,1997*
22. Poster Rampazzo R, Osti M, Pedrini A: "Sperimentazione clinica: analisi com-parativa di alcuni regolamenti" pubblicato su *Giornale Italiano di Farmacia Clinica – Atti del XXI Congresso SIFO 11,2-3,1997*
23. Poster Pedrini A, Osti M, Checchin N, Basadonna O, Rampazzo R, Tombolato A, Zanin P, Zurlo U "Dipartimento per l'area farmaceutica: esempio di istitu-zione e valutazione degli obiettivi" pubblicato su *Giornale Italiano di Farmacia Clinica – Atti del XXI Congresso SIFO 11,2-3,1997*
24. Poster O.Basadonna, M.Osti, R.Rampazzo, P.Zanin. A Pedrini "Gli antibiotici in PTO offrono una risposta sufficiente ed appropriata?". *Atti del XXI congresso nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera: La Farmacia Clinica e l'Azienda Sanitaria, Giornale Italiano di Farmacia Clinica , Vol. 11 n. 2-3 , apri-le- settembre 1997.*
25. Poster Rampazzo R, Berzioli L, Osti M, Pedrini A: "Produzione di un software per la gestione dell'Ufficio di Segreteria del Comitato Etico" pubblicato su *Giornale Italiano di Farmacia Clinica – Atti del XXII Congresso SIFO 13,2,1999*
26. Poster Rampazzo R, Berzioli L, Osti M, Pedrini A: "Tossicità polmonare e ti-roidea da amiodarone: poco segnalate o non presenti? " pubblicato su *Gior-nale Italiano di Farmacia Clinica – Atti del XXII Congresso SIFO 13,2,1999*
27. Articolo Cordiano L, Basadonna O, Osti M, Grion AM, Giron MC, Rampazzo R, Pedrini A. " Farmacoepidemiologia dell'epatite C cronica: valutazione quanti-tativa della prescrizione farmaceutica in alcune aziende ULSS del Veneto" in *Giornale Italiano di Clinica* 2000;14:1-10
28. Poster Maschio C, Rampazzo R, Cordiano L, Tessari M, Sconza F, Pedrini A "Nutrizione entrale totale a domicilio: esperienza di monitoraggio locale nel Veneto" *Atti del XXVII Congresso Nazionale SIFO "La prevenzione e la cura del paziente nelle politiche sanitarie regionali. Vol. 20, numero 2-3, aprile-settembre 2006*

ULTIMI 10 ANNI

- 1) Capitolo Libro: Standard Tecnici delle farmacie ospedaliere e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie. Il pensiero scientifico editore. 2007. In collaborazione
- 2) Abstract: rischio clinico e raccomandazione 7: rilevazione della gestione in-fermieristica della terapia e identificazione delle priorità. *Atti XXXI Congres-so Nazionale Sifo. 2010*
- 3) Drug Utilization research: quali indicatori? *Giornale Italiano multidisciplinare per la prevenzione delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie. 2011*
- 4) Drug Utilization research: il setting ospedaliero *Giornale Italiano multidisciplinare per la prevenzione delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie. 2011*
- 5) Drug Utilization research: il setting territoriale. *Giornale Italiano multidisciplinare per la prevenzione delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie*

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 29/65

- 6) Poster: Appropriatazza della profilassi antibiotica in chirurgia: monitoraggio dell'applicazione del protocollo aziendale nell'ULSS 15 Alta Padovana. Atti III Congresso nazionale SiFACT 2015
- 7) Poster: Nuovi farmaci antitumorali orali e prevalenza delle interazioni farma-co-farmaco nazionale SiFACT 2015
- 8) Multicentre comparison of shock efficacy using single vs dual coil lead system and anodal vs cathodal polarity defibrillation in patients undergoing transvenous cardioverter-defibrillator implantation. The modality study. Journal of interventional cardiac electrophysiology. 2015
- 9) Poster: La terapia intravitreale dell'edema maculare diabetico: analisi dell'aderenza e dei costi assistenziali nell'ULSS 15. Atti IV Congresso nazionale SiFACT 2016
- 10) Poster: Degenerazione maculare senile essudativa: analisi dell'aderenza e degli esiti della terapia con anti-vegf. Atti IV Congresso nazionale SiFACT 2016
- 11) Poster: La lettera di dimissione ospedaliera come strumento di revisione farmacologica: studio osservazionale retrospettivo. Atti IV Congresso nazionale SiFACT 2016
- 12) Poster: Analisi delle attività svolte dalle Commissioni Terapeutiche aziendali relative agli anni 2014-2015. Atti IV Congresso nazionale SiFACT 2016
- 13) Poster: Governance Farmaceutica: il contributo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Atti V Congresso nazionale SiFACT 2017
- 14) Poster: Registro degli studi clinici Regione Veneto: analisi preliminare. Atti V Congresso nazionale SiFACT 2017
- 15) An observational Veneto Research on Ventilator Pneumonia (Overvap): attributable mortality and cumulative incidence of ventilator-associated pneumonia. 2018

Partecipazione come relatore ai seguenti corsi di formazione/seminari/convegni

Data presentazione: 04.07.2022

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 30/65

Allegato C2

**MODELLO DI BUDGET PER PROGETTI REGIONALI FINANZIABILI ATTRAVERSO I
FONDI FV 2015, 2016 e 2017
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

REGIONE: veneto
RESPONSABILE SCIENTIFICO: Roberta Rampazzo
TITOLO PROGETTO: Revisione farmacologica nel paziente anziano: studio multicentrico nelle residenze sanitarie per anziani

1. Personale

Titolo di Studio	Mansione	Tipologia di Contratto	Centro/Unità operativa - Istituzione	Durata (mesi)	% FTE	Retribuzione mensile (€)		Totale singola unità (€) = durata*FTE* retribuzione mensile (lordo+costi)
						Lordo ¹	Costi ²	
Laurea Farmacia o CTF	1 Coordinamento 2 Analisi Dati 3 Monitor 4 Altro (specificare)	1 Contratto Tempo Indeterminato 2 Contratto Tempo Determinato 3 Borsa di Studio 4 Altro (specificare)	1 Centro Coordinatore 2 Unità Operativa Assistenza farmaceutica ASL 3 Mestre (riferimento per ASL 3, 4, 6)	18	1	2000		36.000
Laurea Farmacia o CTF	1 Coordinamento 2 Analisi Dati 3 Monitor 4 Altro (specificare)	1 Contratto Tempo Indeterminato 2 Contratto Tempo Determinato 3 Borsa di Studio 4 Altro (specificare)	1 Centro Coordinatore 2 Unità Operativa Assistenza farmaceutica ASL 3 Mestre (riferimento per ASL 3, 4, 6)	18	1	2000		36.000

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 31/65

			- _____					
Laurea Farmacia o CTF	1 Coordinamento 2 Analisi Dati 3 <input checked="" type="checkbox"/> Monitor 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 Contratto Tempo Indeterminato 2 <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato 3 <input checked="" type="checkbox"/> Borsa di Studio 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 Centro Coordinatore 2 <input checked="" type="checkbox"/> Unità Operativa Assistenza Farmaceutica per ASL 9 Scaligera (riferimento per ASL 9, 8) - _____ - _____ - _____	18	1	2000		36.000
Laurea Farmacia o CTF	1 Coordinamento 2 Analisi Dati 3 <input checked="" type="checkbox"/> Monitor 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 Contratto Tempo Indeterminato 2 <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato 3 <input checked="" type="checkbox"/> Borsa di Studio 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 Centro Coordinatore 2 <input checked="" type="checkbox"/> Unità Operativa Assistenza Farmaceutica per ASL 9 Scaligera (riferimento per ASL 9, 8) - _____ - _____ - _____	18	1	2000		36.000

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 32/65

Laurea Farmacia o CTF	1 <input type="checkbox"/> Coordinamento 2 <input checked="" type="checkbox"/> Analisi Dati 3 Monitor 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Indeterminato 2 <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato 3 <input checked="" type="checkbox"/> Borsa di Studio 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	1 Centro 2 <input checked="" type="checkbox"/> Unità Farmacoterapia e Appropriatezza Prescrittiva – Istituto mario Negri - Milano - -	18	1	2.200	39.600
Replicare la sezione per ogni unità di personale prevista							
Totale complessivo personale³ (€)							
183.600							

- 1 Retribuzione del personale (importo lordo dipendente)
- 2 Costi relativi alla retribuzione a carico dell'istituzione a cui affiscisce il personale (totale degli oneri riflessi)
- 3 Riportare la somma delle singole unità di personale


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 33/65

2. Attrezzature

Specificare il costo delle principali categorie di attrezzature per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1. Hardware	5 PC portatili	5000
2. Software	Office, Internet	3000
3. Materiale di Consumo		
4. Altro (specificare nella descrizione)		
		Totale (€)8000

3. Servizi

Specificare il costo delle principali categorie di servizi per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1. Abbonamenti a Riviste Scientifiche		
2. Accesso a Banche Dati		
3. Altro (specificare nella descrizione)		
		Totale (€)

4. Riunioni, Convegni e Workshop

Specificare il costo delle principali categorie di eventi (riportando nella descrizione se si richiede il finanziamento in qualità di partecipazione e/o organizzazione dell'evento stesso) per l'intero progetto

Evento	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1. Riunioni di Coordinamento 2. Convegni/congressi scientifici (in Italia o all'Estero) 3. Corsi/Seminari/Workshop inerenti il progetto di FV in finanziamento 4. Altro (specificare)	Organizzazione di: - 1 seminario formazione personale - 9 seminari restituzione dati di 4 ore (1 per azienda sanitaria) - 1 evento presentazione risultati	6000
		Totale (€)6000

5. Altro

Specificare altre categorie di costo non classificabili nelle voci precedenti

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
Rimborso spese Monitor	Trasferimenti da sede assegnata verso Residenze per Anziani per la raccolta dati	5000

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 34/65

Totale (€)5000

6. Riepilogo delle spese per singole categorie suddiviso per anno

Specificare, per ciascuna categoria, il costo totale stimato per ciascun anno di attività del progetto.

Categoria	Costi stimati per il 1° anno (€)	Costi stimati per il 2° anno* (€)	Costi stimati per il 3° anno* (€)	Totale (€)
Personale	122.400	61.200		
Attrezzature	8000			
Altro	3000	2000		
Riunioni, Convegni e Workshops		6000		
Totale (€)				

*compilare per progetti di durata superiore a 1 anno

7. Distribuzione dei costi tra i Centri / Unità Operative partecipanti

	Costi Totali (€)	%
Centro Coordinatore	55.000	27 %
Trasferimenti ad Altri Centri / Unità operative partecipanti (aggiungere righe per ogni centro / unità operativa partecipante beneficiaria di trasferimento di fondi)	Totale: 147.600	73%
	Unità Operativa Assistenza farmaceutica ASL 3 Mestre – 36 000	
	Unità Operativa Assistenza Farmaceutica per ASL 2 Marca trevigiana – 36 000	
	Unità Operativa Assistenza Farmaceutica per ASL 9 Scaligera – 36 000	
	Unità Farmacoterapia e Appropriata Prescrittiva – Istituto mario Negri – Milano – 39 600	
Totale (€) 202.600	100%	

8. Autocertificazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole dell'applicabilità delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, il sottoscritto dichiara che l'importo richiesto nel presente budget sarà impiegato esclusivamente per la realizzazione del progetto, in accordo con la durata e i contenuti riportati nel protocollo di studio.

Data 29.01.2021

Firma del Responsabile scientifico del progetto _____

LINEE GUIDA PER LA DISTRIBUZIONE DELLE SPESE E PER LA COMPILAZIONE DEL BUDGET**1. Personale**

Le spese di personale devono riguardare soggetti specificamente arruolati per le attività del progetto. La durata dei contratti di lavoro non potrà superare la durata del progetto da intendersi comprensiva della fase finale di divulgazione scientifica dei risultati. Si precisa che la durata dei contratti può anche differire dalla durata del progetto, ma sarà rimborsato esclusivamente il costo del contratto per il periodo compreso all'interno della durata del progetto stesso.

Oltre al personale assunto *ad hoc* per il progetto, è possibile imputare al finanziamento una quota del personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato dipendente dell'Ente cui afferisce l'unità operativa e che risulti direttamente impegnato nelle attività tecnico-scientifiche del progetto. Tuttavia, il finanziamento non può essere utilizzato come incentivo e/o retribuzione di consulenze o, comunque, a integrazione della retribuzione del personale di ruolo delle istituzioni coinvolte nelle attività del progetto.

Il costo del personale sarà valorizzato nel modo indicato di seguito:

- a) per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo dipendente (retribuzione effettiva annua lorda dipendente, con separata indicazione degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per 12 mesi lavorativi annui;
- b) il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi-persona effettivamente dedicati al progetto, in base alla percentuale di tempo dedicato al progetto stesso rispetto al totale delle attività, come da "Modello C - *time-sheet*" da compilare in fase di predisposizione delle rendicontazioni economiche redatte durante lo svolgimento del progetto e da fornire su richiesta da parte di AIFA.

Per ciascuna figura professionale coinvolta nel progetto è necessario specificare:

- *Titolo di Studio*: inserire l'ultimo titolo di studio conseguito ed eventuali altri percorsi di studio in svolgimento (es: Laurea in Medicina, in corso Specializzazione in Allergologia e Immunologia).
- *Mansione*: indicare il ruolo e il tipo di incarico tra le opzioni fornite: coordinamento, analisi dei dati, monitor, ecc. (è possibile indicare anche più di un incarico e specificare altri incarichi).
- *Tipologia di Contratto*: indicare, tra le opzioni fornite, il tipo di contratto di lavoro che verrà stipulato e, nel caso di unità di personale di ruolo, indicare il tipo di contratto già in essere (es. contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, borsa di studio, borsa di dottorato di ricerca o equivalente, assegno di ricerca, ecc.).
- *Centro / Unità operativa - Istituzione*: inserire la sede/sedi presso la/le quale/i si prevede verrà svolta l'attività lavorativa (Centro coordinatore e/o Centri e Unità partecipanti).
- *Durata (mesi)*: inserire la durata del contratto o della collaborazione (in mesi). Come già specificato, sarà rimborsato esclusivamente il costo del contratto per le mensilità comprese all'interno della durata del progetto stesso.
- *% of full time equivalent (FTE)*: inserire la percentuale di impegno del contratto sul progetto rispetto al tempo pieno. Nel caso di una persona che collabora al progetto con un impegno parziale pari alla metà del tempo complessivo, si dovrà indicare "% of full time equivalent": 50%.
- *Retribuzione mensile*: per ogni unità di personale inserire l'importo complessivo della retribuzione lorda dipendente previsto per l'intera durata del contratto (Lordo: retribuzione lorda del personale) con separata indicazione di tutti gli oneri riflessi (Costi: costi relativi a

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 36/65

carico dell'Istituzione), indipendentemente dalla percentuale dell'equivalente del tempo pieno dedicata al progetto di studio. Si fa presente che, nel caso in cui l'unità di personale collabori al progetto per una percentuale dell'equivalente del tempo pieno inferiore al 100%, la restante parte della retribuzione indicata non sarà a carico del progetto ma sarà finanziata con altre tipologie di risorse proprie dell'ente.

- *Totale*: il costo totale per unità di personale deve essere calcolato come prodotto delle voci "durata * % of full time equivalent * retribuzione (retribuzione lorda dipendente più oneri riflessi)" e definirà il costo esatto dell'unità di personale a carico del progetto.

Replicare la tabella per ogni unità di personale prevista per l'espletamento del progetto.

2. Attrezzature

Non sono ammesse spese relative a mobili e/o arredi (es. scrivanie, sedie) né per fax, telefoni fissi e cellulari.

Si precisa che l'acquisto delle attrezzature prevede il rimborso del costo di acquisto, purché tale acquisto sia coerente sia da un punto di vista tecnico sia temporale con gli obiettivi e le finalità del progetto approvato. Se si utilizza la riga "3. Altro" è necessario fornire una descrizione (massimo 200 caratteri) dei costi in essa preventivati nel campo appositamente preposto.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di categoria di attrezzature nell'ultima cella in basso a destra.

3. Servizi

In questa voce devono essere compresi i costi dei servizi quali, per esempio, l'acquisto di pubblicazioni, l'abbonamento a riviste scientifiche, l'accesso a banche dati ecc. Eventuali consulenze e/o contratti di lavoro autonomo possono essere inseriti nella presente voce di costo. Inserire nella tabella un numero di righe pari alle voci di servizi per cui si richiede il finanziamento avendo cura di descriverne brevemente (massimo 200 caratteri) la natura.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di servizi nell'ultima cella in basso a destra.

4. Riunioni, Convegni e Workshop

In tale categoria devono essere dettagliati i costi di partecipazione e/o organizzazione di riunioni, convegni, corsi, workshop, seminari, ecc.

Per la compilazione della tabella indicare la tipologia di evento tra quelli riportati o, eventualmente, specificare la tipologia di evento e inserire un numero di righe pari al numero di eventi per i quali si richiede il finanziamento comprensivo di una breve descrizione dello stesso.

Riportare, infine, la somma di ogni singolo costo di evento nell'ultima cella in basso a destra.

6. Riepilogo delle spese per singole categorie suddiviso per anno

Tabella riassuntiva delle spese per costi, per singola categoria, distribuita negli anni (da compilare in funzione della durata del progetto).

La somma delle singole categorie per tutti gli anni, da riportare nell'ultima cella in basso a destra, corrisponde al costo complessivo del progetto.

7. Distribuzione dei costi tra Centri / Unità operative partecipanti

Riportare gli importi totali delle spese con la relativa distribuzione tra i centri operativi partecipanti. La somma dei finanziamenti dei centri / unità operative partecipanti, da riportare nell'ultima cella in basso a destra, corrisponde, analogamente al precedente punto 5., al costo complessivo del progetto.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 37/65

Nota Bene

Si precisa che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) per gli acquisti inseriti in budget, potrà essere chiesta a rimborso esclusivamente nella misura in cui essa sia indetraibile per il soggetto che ne sostiene il relativo costo e che ne richiede, pertanto, il rimborso.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 38/65

REGIONE:VENETO

RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO DEL PROGETTO *	
Nome e Cognome:	Marina Coppola
Struttura di Appartenenza:	Istituto Oncologico Veneto IOV IRCCS
Indirizzo:	Via Gattamelata 64 – 35128 Padova
E-mail:	marina.coppola@iov.veneto.it
PEC:	

(*inserire a fine documento, nella sezione “Allegato 1 - CV DEL RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO” un breve Curriculum Vitae secondo le indicazioni descritte.

Si raccomanda di individuare un unico responsabile tecnico-scientifico per il progetto; ulteriore personale coinvolto è da annoverare nella sezione “Elenco Unità Operative”.

TITOLO PROGETTO	ANALISI IN REAL PRACTICE DELLE POSSIBILI INTERAZIONI DEGLI ANTIBIOTICI NEI PAZIENTI TRATTATI CON IMMUNE CHECKPOINT INHIBITORS
DURATA DEL PROGETTO	48 mesi

ABSTRACT DEL PROGETTO (max 2000 caratteri)
<p>Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (PNCAR) 2017-2020, ha previsto tra le varie azioni, una riduzione dell'uso inappropriato di antibiotici attraverso programmi nazionali e regionali di contrasto all'antibiotico-resistenza, basati su attività di sorveglianza, strumenti di governo (<i>stewardship</i>), e formazione/informazione. Il consumo degli antibiotici sistemici presso l'Istituto Oncologico Veneto è aumentato in maniera importante nel corso del tempo, con un incremento pari a +45,6% (DDD per 100 gg degenza) nel 2021 vs 2016, che rende necessario un intervento finalizzato a migliorare l'appropriatezza d'uso degli antibiotici in questi pazienti, a partire dai pazienti in trattamento con <i>immune checkpoint inhibitors</i> (ICIs), alla luce della possibile interazione. Studi di grande numerosità, oltre che metanalisi, hanno infatti rilevato come l'impiego di antibiotici possa essere associato ad una importante riduzione dell'efficacia degli ICIs, sia in termini di sopravvivenza libera da progressione (PFS) che di sopravvivenza globale (OS). Pochi studi hanno approfondito in che modo fattori come la tempistica di assunzione degli antibiotici e la tipologia di antibiotici assunti, influenzano la terapia con ICIs.</p> <p>Obiettivi: il progetto si propone di analizzare, attraverso uno studio osservazionale retrospettivo multicentrico, basato sulla <i>real world evidence</i> (RWE), gli effetti delle interazioni nei pazienti affetti da una patologia oncologica in trattamento con ICIs e terapie antibiotiche. Seguirà un'analisi prospettica dell'impiego degli antibiotici in questi pazienti dopo una specifica fase formativa relativa ai dati rilevati, antibiotico resistenza e farmacovigilanza.</p> <p>Materiali e metodi: saranno utilizzati i dati presenti nelle cartelle cliniche informatizzate ed i database amministrativi a disposizione dell'IRCCS IOV, AULSS 2, AULSS 6 e AOUIVR (ICIs ATC L01F (ex ATC L01XC) e Antibiotici J01). Saranno analizzati i dati di ADR disponibili nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza.</p> <p>Risultati attesi: incremento appropriatezza d'uso di antibiotici nei pazienti oncologici attraverso formazione dedicata e redazione di linee guida o/o flow-chart, riducendo i possibili eventi avversi. Inoltre si propone di incrementare il tasso di segnalazione di ADR in ambito oncologico.</p>

POPOLAZIONE IN STUDIO
<p>Indicare se è previsto il coinvolgimento di popolazioni speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bambini • Anziani • Pazienti istituzionalizzati • Donne in gravidanza/Allattamento X Altro (pazienti ≥18 anni in trattamento con farmaci ICIs) • Non applicabile

INTRODUZIONE/BACKGROUND

L'antimicrobica resistenza (AMR) rappresenta oggi una delle maggiori minacce per la salute pubblica a causa dell'impatto epidemiologico ed economico del fenomeno. L'impatto epidemiologico è legato all'incremento della morbosità e della mortalità che si associa alle infezioni causate da batteri antibiotico-resistenti. Si calcola infatti che 50.000 decessi ogni anno in Europa e negli Stati Uniti siano causati dagli effetti dell'AMR. Tale impatto epidemiologico ha conseguenze dirette sul piano economico legate a perdite di giornate lavorative, di vite e a un maggior ricorso a risorse sanitarie per prolungamento degenze, maggiore utilizzo di procedure diagnostiche e di antibiotici più costosi. Le cause alla base dell'AMR sono molteplici, ma un ruolo importante lo gioca l'uso inappropriato di antibiotici e altri antimicrobici negli esseri umani, negli animali e nelle colture, così come la diffusione di residui di questi farmaci nel suolo, nelle coltivazioni e nell'acqua.

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobica Resistenza (PNCAR) 2017-2020 si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per contrastare il fenomeno dell'antimicrobica resistenza a livello nazionale, regionale e locale; a livello regionale, il Piano è stato recepito con la D.G.R. n. 1875 del 22/11/2017.

In questo scenario si inserisce il fenomeno delle interazioni *antibiotici – immune checkpoint inhibitors* (ICIs); questo importante effetto di interazione tra ICIs e antibiotici assume una rilevanza notevole se si considera che i primi stanno subendo negli ultimi anni una crescita d'impiego esponenziale (i dati di spesa li posizionano come impatto al vertice tra i farmaci antitumorali prossimi) mentre gli antibiotici rappresentano la categoria di farmaci a più elevato utilizzo nella popolazione.

I farmaci cosiddetti *immune checkpoint inhibitors* (ICIs) esplicano la propria attività antitumorale principalmente bloccando l'interazione del recettore *programmed death-1* (PD-1) con i suoi ligandi PD-L1 ed il PD-L2 (oltre che ad agire sulla proteina CTLA-4 ed altre). Il recettore PD-1 è un regolatore negativo dell'attività delle cellule T coinvolto nel controllo delle risposte immunitarie T cellulari. Grazie a questa attività, i farmaci contrastano l'anergia delle cellule T attivate indotta dal legame del PDL1 tumorale con il linfocita. Nello specifico nivolumab, pembrolizumab e cemiplimab sono anticorpi monoclonali che esplicano la loro attività legandosi al PD-1, mentre avelumab e atezolizumab agiscono bloccando direttamente il PD-L1.

Questi farmaci stanno dimostrando il loro profilo di efficacia in un numero sempre crescente di indicazioni d'impiego, sia nei setting di malattia metastatica che in adiuvante/neoadiuvante, e la popolazione trattata si sta sempre più allargando. I solidi risultati degli studi registrativi si stanno consolidando con evidenze di efficacia clinica anche duratura nel tempo.

Il profilo di sicurezza indica però che in sottogruppi non trascurabili di pazienti possono indurre sviluppo di reazioni avverse immunomediate, anche gravi, che possono determinare l'interruzione o la sospensione definitiva della terapia. In alcune casistiche di pazienti queste tossicità immunomediate sono state associate ad un maggiore beneficio clinico, in particolare per quelle di tipo cutaneo ed endocrinologico (Eggermont AM, 2020). In alcuni studi, anche molto recenti, è stata rilevata una possibile importante interazione clinica tra gli ICIs e altri farmaci assunti in concomitanza. Tra questi si è notato che l'uso prolungato di alte dosi di steroidi o di altri immunosoppressivi, oltre agli effetti collaterali indotti dagli stessi, potrebbe ridurre l'efficacia nel tempo degli ICIs. (Kao JC et al., 2018) Altri studi di grande numerosità, oltre che metanalisi, hanno rilevato però soprattutto come l'impiego di antibiotici possa essere associato ad una importante riduzione dell'efficacia degli ICIs, sia in termini di sopravvivenza libera da progressione (PFS) che di sopravvivenza globale (OS). (Jansen YJL et al., 2019; Castello A et al. 2021). Il razionale di questa influenza sembrerebbe essere correlato ai noti effetti degli antibiotici sul microbioma intestinale (es. disbiosi intestinale) che è fondamentale nei meccanismi di attivazione immunitaria, anche antitumorale. Gli antibiotici infatti riducono la biodiversità del microbiota intestinale per giorni dall'assunzione e il ritorno alle condizioni normali può impiegare anche più di 6 settimane (se non anni) dopo l'assunzione di antibiotici ad ampio spettro e pazienti con un microbiota intestinale sregolato o con una minore biodiversità presentano una minore risposta immunitaria antitumorale, dovuta principalmente ad una debole presentazione antigenica e ad un inadeguato infiltrato linfoide e mieloide. (Tachihara M et al., 2018; Betof WA et al., 2020; Wilson BE et al., 2019; Patel P et al 2021; Tinsley et al., 2020; Gopalakrishnan V et al., 2018).

L'effetto negativo sull'efficacia sembra essere maggiore all'aumentare del numero degli antibiotici e della durata dell'assunzione, ma le evidenze sono contrastanti su questi aspetti. (Tinsley et al., 2020; Pinato DJ et al., 2019; Kaderbhai C et al., 2017) Pochi studi hanno però approfondito in che modo fattori come la tempistica di assunzione degli antibiotici (se assunti prima o in contemporanea all'utilizzo degli ICIs), la durata di utilizzo, e la qualità degli antibiotici assunti (antibiotici ad ampio o ristretto spettro d'azione, categoria) influenzino gli *outcomes*.

In tale contesto, il consumo degli antibiotici sistemici presso l'Istituto Oncologico Veneto nel quale sono in trattamento oncologico attivo circa il 23,4 % dei pazienti (5.516 su 23.616) della Regione del Veneto, è aumentato in maniera importante nel corso del tempo, con un incremento pari a +45,6% (DDD per 100 gg degenza) nel 2021 vs 2016. Tutto ciò rende necessario un intervento finalizzato a migliorare l'appropriatezza d'uso degli antibiotici nei pazienti oncologici in trattamento con *immune checkpoint inhibitors* (ICIs), allo IOV sono trattati circa il 30 % dei pazienti della Regione Veneto, e valutare le possibili interazioni.

Il presente studio longitudinale prevede in una prima fase una analisi retrospettiva degli effetti sugli esiti delle interazioni tra antibiotici e ICIs nei pazienti che sono stati trattati contemporaneamente con entrambi i farmaci o che

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 40/65

hanno assunto antibiotici nel periodo antecedente o successivo agli ICIs (\pm 30 giorni). Una successiva fase formativa che prevede eventi di formazione dedicata e di redazione di linee guida e/o flow-chart da rendere disponibili ai reparti dello IOV e ai MMG sul territorio, al fine di migliorare l'uso degli antibiotici nei pazienti oncologici, riducendo nel contempo i possibili eventi avversi e le interazioni. Infine sarà condotta una fase prospettica nella quale sarà valutato l'effetto degli eventi formativi / materiale formativo sulla pratica clinica. Si propone inoltre, attraverso la formazione, di incrementare il tasso di segnalazione di ADR in ambito oncologico. Da un'estrazione delle segnalazioni inserite in RNF a livello regionale nel triennio 2019-2021 aventi come farmaco sospetto ATC di IV livello 'L01F' (ex-L01XC, anticorpi monoclonali) e come farmaco concomitante ATC II livello 'J01' (antibiotici sistemici) risulta che le 12 segnalazioni rilevate sono riconducibili a uno studio osservazionale con rituximab e non sono pertinenti con l'obiettivo del presente studio.

OBIETTIVI DELLO STUDIO - Elencare obiettivi primari e secondari del progetto:

Obiettivo/i primario/i	<p>End-point principali: Fase retrospettiva: 1) Analizzare in un contesto real world , gli effetti delle interazioni sui pazienti che fanno uso concomitante dei farmaci antibiotici e ICIs rispetto a coloro che non li hanno assunti valutando il tempo all'interruzione del trattamento (Time-to-treatment-failure, TTF) e la sopravvivenza globale e OS mediana)</p> <p>Fase prospettica: 1) Attivare programmi di formazione e redazione di linee guida/flow-chart sulla gestione della terapia antibiotica nei pazienti oncologici in trattamento con ICIs 2) Valutare la riduzione del consumo di antibiotici (DDD) e gli effetti degli eventi formativi e/o linee guida sugli esiti di trattamento (interruzioni di trattamento; numero di segnalazioni di eventi avversi)</p>
Obiettivo/i secondario/i	<p>End-point secondari: 1) Valutare e confrontare il numero e le percentuali degli eventi avversi da farmaci ICIs nella <i>coorte</i> di pazienti oncologici in trattamento concomitante con antibiotici rispetto a chi non li ha assunti; 2) Analisi della durata del trattamento e dosi ricevute nei pazienti in terapia con ICIs; 3) Analisi delle cause di interruzione del trattamento</p>

MATERIALI E METODI**1. Disegno di studio**

Studio osservazionale trasversale multicentrico

Il progetto si articola in tre fasi:

1. Fase 1, durata 24 mesi: analisi retrospettiva multicentrica sull'utilizzo e le interazioni di ICIs e antibiotici assunti contestualmente (o in un intervallo compreso tra \pm 30 giorni); in questa fase verranno estratti i dati di trattamento in modo retrospettivo ed analizzati in modo da rilevare i consumi, le interazioni farmaco-farmaco e gli indicatori di esito (TTF , OS)
2. Fase 2, durata 12 mesi: divulgazione dei dati attraverso dei momenti di formazione con i sanitari sia delle strutture coinvolte che di tutta la regione (FAD-ECM sul corretto impiego di antibiotici nei pazienti oncologici, AMR, obiettivi del PNCAR, Farmacovigilanza); stesura di linee guida/flow chart per i prescrittori;
3. Fase 3, durata 12 mesi: a seguito degli interventi formativi/stesura linee guida, si prevede lo svolgimento di una analisi prospettica multicentrica dei dati di consumo (DDD) di antibiotici assunti contestualmente nei pazienti in trattamento con ICIs e valutazione degli eventuali effetti benefici sulle interazioni nella pratica clinica e sui conseguenti effetti sugli esiti clinici come efficacia (PFS, OS) e tossicità (rilevazione eventi avversi).

2. Criteri di inclusione ed esclusione

Popolazione oggetto di studio:

- pazienti con età ≥ 18 anni;
- pazienti con almeno una somministrazione di farmaco/i ICI di cui all'ATC: L01F (*ex* ATC L01XC), presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto, nelle sedi di Padova e Castelfranco Veneto, negli anni 2020-2021 e che siano assistiti presso l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana o l'Azienda ULSS 6 Euganea (territorio su cui insiste principalmente lo IOV), e presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e che siano assistiti presso l'Azienda ULSS 9 Scaligera (territorio su cui insiste AUOIVR);
- pazienti che abbiano avuto almeno una prescrizione di farmaci antibiotici di cui all'ATC J01, rilevati nel flusso della convenzionata, distribuzione diretta o DPC, contestualmente o successivamente al trattamento con ICI, negli anni 2020-2021;

Vengono esclusi i soggetti:

- Arruolati in studi clinici interventistici nella finestra di tempo in analisi.

3. Metodologia

I dati saranno rilevati attraverso la cartella clinica informatizzata, il registro AIFA, la Rete Nazionale di farmacovigilanza e i database amministrativi come di seguito descritti:

Flusso amministrativo	Dato
<i>SDO informatizzata</i>	Informazioni demografiche, cliniche, esito del trattamento e qualità della vita, ove presente.
<i>Flusso Farmaceutica Ospedaliera</i>	Dati di uso e consumo farmaci ATC: L01XC (<i>pre</i> 2022), L01F (<i>post</i> 2022), J01
<i>Flusso Distribuzione Diretta, DPC</i>	Dati di uso e consumo farmaci ATC: J01
<i>Flusso Convenzionata</i>	Dati di uso e consumo farmaci ATC: J01

I dati reperiti attraverso la cartella clinica e i flussi amministrativi confluiranno, in forma anonima, nel rispetto della normativa sulla *privacy* Regolamento EU n. 679/2016 – GDPR, all'interno di un'apposita electronic Case Report Forms (*eCRF*) la quale conterrà: le informazioni cliniche dei pazienti come età, sesso, residenza, dati antropometrici, Performance status/ECOG, mutazioni, presenza di metastasi, valore LDH, farmaci concomitanti, esiti di trattamento, stato in vita, tossicità, reazioni avverse, ecc.

I dati inerenti i farmaci concomitanti (antibiotici) saranno ricavati dalla cartella clinica e dai dati di prescrizione dei centri satellite per il tramite dell'Assistenza Farmaceutica Territoriale di residenza dei pazienti trattati presso lo IOV e AUOIVR.

La rilevazione delle possibili interazioni sarà condotta attraverso la ricerca delle segnalazioni di ADR ricavate dal portale della Rete Nazionale di Farmacovigilanza e l'interrogazione di DB di interazioni (come InterCheck web, Micromedex, Terap e altre).

Il periodo di arruolamento dei pazienti è compreso tra il 01/01/2020 e il 31/12/2021 mentre il periodo di osservazione/raccolta dati si protrarrà fino al 30/06/2024.

È prevista l'esecuzione di analisi descrittive (frequenze, percentuali, medie/DS o mediane), per le caratteristiche demografiche e cliniche basali dei pazienti estratti dalle cartelle cliniche. Le analisi di Kaplan – Meier saranno usate per la stima del tempo di trattamento mediano, della mortalità e della PFS. Nell'analisi per sottogruppi le curve ottenute saranno confrontate con il log-rank test per la significatività statistica. La raccolta delle tossicità sarà codificata mediante CTCAE (Common Terminology Criteria for Adverse Events v5.0).

Per quanto riguarda i dati raccolti e analizzati nel corso dello studio la gestione degli stessi sarà conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni di sospetta reazione avversa (ADR) verrà ottemperata la normativa nazionale/europea vigente in materia di farmacovigilanza e le linee guida/procedure operative emanate da AIFA.

Trattandosi di uno studio osservazionale saranno ottemperati gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di studi osservazionali.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 42/65

Gli eventi identificati nello studio come sospette reazioni avverse a farmaci saranno segnalati secondo le seguenti modalità:

a) reazioni avverse sospettate di essere correlate ai farmaci in studio. Tali segnalazioni sono da considerarsi sollecitate, pertanto saranno trasmesse come “segnalazioni da studio” e come tali andranno inserite in RNF, compilando il campo “tipo segnalazione” e scegliendo il valore "da studio" dal relativo menu a tendina; e successivamente la voce “non interventistico”.

b) reazioni avverse sospettate di essere correlate a farmaci diversi da quelli in studio e in cui la reazione avversa non sia attribuibile ad una possibile interazione tra loro. Tali segnalazioni saranno considerate segnalazioni spontanee, pertanto come tali saranno trasmesse ed inserite in RNF secondo la normativa vigente.

Nello studio ci sarà il diretto coinvolgimento di:

- Responsabili Locali di Farmacovigilanza (RLFV)
- Centro di farmacovigilanza regionale
- Ove presente team aziendale di farmacovigilanza.

Il corso FAD, rivolto a sanitari professionisti operanti presso le strutture sanitarie dell'intera regione Veneto, avrà come obiettivo la sensibilizzazione dei professionisti sanitari alle tematiche dell'antibiotico resistenza e farmacovigilanza, con un particolare *focus* all'individuazione di reazioni avverse soprattutto nei pazienti in trattamento con ICIs. Verranno redatte linee guida e/o flow-chart a supporto dei clinici al fine di migliorare l'uso degli antibiotici e ridurre i potenziali eventi avversi.

Inoltre sarà preparato del materiale informativo per i cittadini al fine di poter sensibilizzarli in materia di farmacovigilanza

4. Monitors (se applicabile)

Il progetto prevede l'intervento di 3 monitor in tutte le fasi del progetto, che in accordo con i centri coinvolti, svolgeranno le seguenti attività:

- Coordinamento tra l'ente proponente del progetto e in centri partecipanti;
- Supporto nella redazione del protocollo di studio e della documentazione necessaria alla sottomissione al Comitato Etico dei centri partecipanti;
- Raccolta del consenso informato dei pazienti coinvolti
- Supporto alla gestione amministrativa del progetto;
- Estrazione e analisi statistica dei dati
- Supporto al Referente Locale di Farmacovigilanza al fine della gestione delle segnalazioni di ADR riscontrate;
- Supporto alla creazione di corsi FAD/ linee guida/flow-chart.
- Supporto nella stesura di un elaborato finale da pubblicare su una rivista internazionale accreditata

INDICATORI DI ESITO (modalità di valutazione dei risultati e strumenti)

Per ogni obiettivo riportare di seguito gli indicatori quali-quantitativi e gli strumenti individuati per la valutazione dei risultati/indicatori.

OBIETTIVO/I	INDICATORE/I	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
PRIMARI		
Analizzare gli effetti delle interazioni sui pazienti che fanno uso concomitante dei farmaci antibiotici e ICIs rispetto a coloro che non li hanno assunti	-Consumi in DDD (% pazienti in trattamento con ICIs e ATB sul tot pazienti in trattamento con ICIs e sul totale pazienti oncologici - individuati con i medesimi criteri di eleggibilità) -Tassi infezione -n° possibili interazioni - Time-to-treatment-failure -Overall Survival	Rete Nazionale di Farmacovigilanza CTCAE (Common Terminology Criteria for Adverse Events v5.0) Cartella clinica registri AIFA, <i>datawarehouse</i> locali e regionali analisi di Kaplan– Meier; log-rank test utilizzo di software dedicati per le interazioni InterCheck web, Micromedex
Attivare programmi di formazione e redazione di linee guida/flow-chart sulla gestione della terapia	- numero di sanitari coinvolti nella formazione - quantificazione dei crediti ECM erogati	attivazione di 1 corso FAD (ECM) produzione di 1 linea guida/flow chart

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 43/65

antibiotica nei pazienti oncologici in trattamento con (ICIs).		
Valutare la riduzione del consumo di antibiotici (DDD) e gli effetti degli eventi formativi e/o linee guida sugli esiti di trattamento	-Consumi in DDD di antibiotici -Tassi infezione -n. ADR rilevate sul totale della popolazione in studio	Rete Nazionale di Farmacovigilanza <i>datawarehouse</i> locali e regionali
SECONDARI		
Valutare e confrontare il numero e le percentuali degli eventi avversi da farmaci ICIs nella <i>coorte</i> di pazienti oncologici in trattamento concomitante con antibiotici rispetto a chi non li ha assunti;	n. ADR rilevate sul totale della popolazione in studio	Rete Nazionale di Farmacovigilanza Cartella clinica
Analisi della durata del trattamento e dosi ricevute nei pazienti in terapia con ICIs;	N° cicli di terapia e DDD/paziente/ periodo di osservazione per tipo di patologia oncologica	Cartella clinica, registri AIFA, <i>datawarehouse</i> locali e regionali
Analisi delle cause di interruzione del trattamento	n. interruzioni di terapia sul totale dei pazienti in studio e descrizione delle motivazioni	Rete Nazionale di Farmacovigilanza CTCAE (Common Terminology Criteria for Adverse Events v5.0) Cartella clinica

ELENCO UNITÀ OPERATIVE

Per "Unità operative" si intendono i centri che collaborano attivamente al progetto attraverso una (o più) attività da sintetizzare nella colonna "**Ruolo e compiti nel progetto**".

Nelle colonne denominate "Nome" e "Cognome", indicare il nominativo del referente del progetto per ciascuna unità.

Unità Operativa	Nome	Cognome	Istituzione	Città	Ruolo e compiti nel progetto
Farmacia Ospedaliera	Marina	Coppola	Istituto Oncologico Veneto IOV - IRCCS	Padova	Responsabile Scientifico
Assistenza Farmaceutica Territoriale	Chiara	Salvato	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	Coordinatore Locale Centro Satellite
Assistenza Farmaceutica Territoriale	Francesca	Bano	Azienda ULSS 6 Euganea	Padova	Coordinatore Locale Centro Satellite
Centro Regionale di Farmacovigilanza	Ugo	Moretti	Università degli studi di Verona	Verona	Responsabile Centro Regionale di Farmacovigilanza
Farmacia Ospedaliera	Paola	Marini	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Verona	Coordinatore Locale Centro Satellite

RISULTATI ATTESI

Lo studio è finalizzato a verificare l'interazione tra i farmaci ICIs e gli antibiotici e ad un incremento dell'appropriatezza d'uso di questi ultimi nei pazienti oncologici in trattamento con farmaci ICIs, attraverso una

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 44/65

formazione dedicata e redazione di linee guida o/o flow-chart, riducendo i possibili eventi avversi e incrementando l'efficacia. Inoltre si propone di valutare PFS e OS nei pazienti in trattamento con ICI e antibiotici e di incrementare il tasso di segnalazione di ADR in ambito oncologico.

Le analisi verranno stratificate per farmaco e per tipo di neoplasia, anche allo scopo di identificare eventuali sottocategorie di pazienti per le quali non ci sono ancora evidenze di rischio di interazione tra i farmaci considerati, e per identificare eventuali fattori predittivi di risposta e/o di tossicità ancora non noti.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RELATIVI ALLE VARIE SEZIONI (max 15 titoli)

Ahmed J, Kumar A, Parikh K, Anwar A, Knoll BM, Puccio C, Chun H, Fanucchi M, Lim SH. Use of broad-spectrum antibiotics impacts outcome in patients treated with immune checkpoint inhibitors. *Oncoimmunology*. 2018 Aug 20;7(11):e1507670. doi: 10.1080/2162402X.2018.1507670.

Castello A, Rossi S, Toschi L, Lopci E. Impact of Antibiotic Therapy and Metabolic Parameters in Non-Small Cell Lung Cancer Patients Receiving Checkpoint Inhibitors. *J Clin Med*. 2021 Mar 17;10(6):1251. doi: 10.3390/jcm10061251.

Czepiel J, Drózdź M, Pituch H, Kuijper Ed J, Perucki W, Mielimonka A, Goldman S, Wulfańska D, Garlicki A, Biesiada G. Clostridium difficile infection: review. *European Journal of Clinical Microbiology & Infectious Diseases* 2019; 38: 1211–1221.

D.G.R. n. 1875 del 22/11/2017. Recepimento del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza PNCAR 2017-2020

Gopalakrishnan V, Spencer CN, Nezi L, Reuben A, Andrews MC, Karpinetz TV, Prieto PA, Vicente D, Hoffman K, Wei SC, Cogdill AP, Zhao L, Hudgens CW, Hutchinson DS, Manzo T, Petaccia de Macedo M, Cotechini T, Kumar T, Chen WS, Reddy SM, Szczepaniak Sloane R, Galloway-Pena J, Jiang H, Chen PL, Shpall EJ, Rezvani K, Alousi AM, Chemaly RF, Shelburne S, Vence LM, Okhuysen PC, Jensen VB, Swennes AG, McAllister F, Marcelo Riquelme Sanchez E, Zhang Y, Le Chatelier E, Zitvogel L, Pons N, Austin-Breneman JL, Haydu LE, Burton EM, Gardner JM, Sirmans E, Hu J, Lazar AJ, Tsujikawa T, Diab A, Tawbi H, Glitza IC, Hwu WJ, Patel SP, Woodman SE, Amaria RN, Davies MA, Gershenwald JE, Hwu P, Lee JE, Zhang J, Coussens LM, Cooper ZA, Futreal PA, Daniel CR, Ajami NJ, Petrosino JF, Tetzlaff MT, Sharma P, Allison JP, Jenq RR, Wargo JA. Gut microbiome modulates response to anti-PD-1 immunotherapy in melanoma patients. *Science*. 2018 Jan 5;359(6371):97-103. doi: 10.1126/science.aan4236.

Jansen YJL, Rozeman EA, Mason R. Discontinuation of anti-PD-1 antibody therapy in the absence of disease progression or treatment limiting toxicity: clinical outcomes in advanced melanoma. *Ann Oncol*. 2019 Mar 28

L'uso degli antibiotici in Italia - Rapporto Nazionale anno 2019. <https://www.aifa.gov.it/-/l-uso-degli-antibiotici-in-italia-rapporto-nazionale-anno-2019> (ultimo accesso 21/01/2021)

Kaderbhai C, Richard C, Fumet JD, Aarnink A, Foucher P, Coudert B, Favier L, Lagrange A, Limagne E, Boidot R, Ghiringhelli F. Antibiotic Use Does Not Appear to Influence Response to Nivolumab. *Anticancer Res*. 2017 Jun;37(6):3195-3200. doi: 10.21873/anticancer.11680.

Kao JC, Brickshawana A, Liewluck T. Neuromuscular Complications of Programmed Cell Death-1 (PD-1) Inhibitors. *Curr Neurol Neurosci Rep*. 2018 Aug 4;18(10):63. doi: 10.1007/s11910-018-0878-7.

Patel P, Poudel A, Kafle S, Thapa Magar M, Cancarevic I. Influence of Microbiome and Antibiotics on the Efficacy of Immune Checkpoint Inhibitors. *Cureus*. 2021 Aug 2;13(8):e16829. doi: 10.7759/cureus.16829.

Pinato DJ, Gramenitskaya D, Altmann DM, Boyton RJ, Mullish BH, Marchesi JR, Bower M. Antibiotic therapy and outcome from immune-checkpoint inhibitors. *J Immunother Cancer*. 2019 Nov 6;7(1):287. doi: 10.1186/s40425-019-0775-x. PubMed PMID: 31694714; PubMed Central PMCID: PMC6836427.

Tachihara M, Negoro S, Inoue T. Efficacy of anti-PD-1/PD-L1 antibodies after discontinuation due to adverse events in non-small cell lung cancer patients (HANSHIN 0316). *BMC Cancer*. 2018 Oct 3;18(1):946.

Tinsley N, Zhou C, Tan G, Rack S, Lorigan P, Blackhall F, Krebs M, Carter L, Thistlethwaite F, Graham D, Cook N. Cumulative Antibiotic Use Significantly Decreases Efficacy of Checkpoint Inhibitors in Patients with Advanced Cancer. *Oncologist*. 2019 Jul 10. pii: theoncologist.2019-0160. doi: 10.1634/theoncologist.2019-0160. [Epub ahead of print] PubMed PMID: 31292268.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 45/65

Wilson BE, Routy B, Nagrial A, Chin VT. The effect of antibiotics on clinical outcomes in immune-checkpoint blockade: a systematic review and meta-analysis of observational studies. *Cancer Immunol Immunother.* 2019 Dec 21. doi: 10.1007/s00262-019-02453-2. [Epub ahead of print] PubMed PMID: 31865400.

Allegato 1 - CV DEL RESPONSABILE TECNICO - SCIENTIFICO (max 4000 caratteri)

Inserire un breve Curriculum Vitae datato e firmato in cui siano presenti le informazioni relative a: titoli di studio; incarichi attinenti la farmacovigilanza; incarichi universitari; precedenti acquisizioni di finanziamenti per la realizzazione di progetti attraverso i Fondi FV; pubblicazioni, con particolare riferimento ad articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali; partecipazione, in qualità di membro, a commissioni regionali, nazionali e internazionali inerenti ambiti clinici e/o farmaceutici.

Data presentazione: 09/09/2022

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 46/65

Allegato C2

**MODELLO DI BUDGET PER PROGETTI REGIONALI FINANZIABILI ATTRAVERSO I
FONDI FV 2015, 2016 e 2017
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)**

REGIONE: Veneto
RESPONSABILE SCIENTIFICO: Marina Coppola
TITOLO PROGETTO: ANALISI IN *REAL PRACTICE* DELLE POSSIBILI INTERAZIONI DEGLI ANTIBIOTICI NEI PAZIENTI TRATTATI CON IMMUNE
CHECKPOINT INHIBITORS
Personale

Titolo di Studio	Mansione	Tipologia di Contratto	Centro/Unità operativa - Istituzione	Durata (mesi)	% FTE	Retribuzione mensile (€)		Totale singola unità (€) = durata*FTE* retribuzione mensile (lordo+costi)
						Lordo ¹	Costi ²	
Farmacista	<input type="checkbox"/> Coordinamento <input type="checkbox"/> Analisi Dati <input checked="" type="checkbox"/> Monitor <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Contratto Tempo Indeterminato <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato <input checked="" type="checkbox"/> Borsa di Studio <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Centro <input checked="" type="checkbox"/> Coordinatore <input type="checkbox"/> Unità Operativa (specificare)	48	1FTE	2.080 euro		99.840€=48*1*2080€ L'importo della borsa di studio è superiore per il centro coordinatore in relazione alle funzioni svolte (coordinamento, analisi dei dati e monitoraggio)

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 47/65

Farmacista	<input type="checkbox"/> Coordinamento <input type="checkbox"/> Analisi Dati <input type="checkbox"/> Monitor <input type="checkbox"/> Altro (data entry)	<input type="checkbox"/> Contratto Tempo Indeterminato <input type="checkbox"/> Contratto Tempo Determinato <input type="checkbox"/> Borsa di Studio <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Centro Coordinatore <input checked="" type="checkbox"/> Azienda Ospedaliera Universitaria Verona Assistenza Farmaceutica Territoriale Aziende ULSS 2, 6, 9	48	1FTE	1.310 euro	62.880€=48*1*1.310€ L'Importo della borsa di studio è inferiore per i centri satelliti in relazione alle funzioni svolte (data entry)
Replicare la sezione per ogni unità di personale prevista							Totale complessivo personale ³ (€) 162.720

- 4 Retribuzione del personale (importo lordo dipendente)
- 5 Costi relativi alla retribuzione a carico dell'istituzione a cui affersice il personale (totale degli oneri riflessi)
- 6 Riportare la somma delle singole unità di personale


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 48/65

9. Attrezzature

Specificare il costo delle principali categorie di attrezzature per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
5. Hardware	pc portatile	(3x1000)= 3.000
6. Software	Analisi statistica	2.000
7. Materiale di Consumo		
8. Altro (specificare nella descrizione)		
Totale (€) 5.000		

10. Servizi

Specificare il costo delle principali categorie di servizi per l'intero progetto

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
4. Abbonamenti a Riviste Scientifiche	Abbonamento riviste	2 x 1.000 = 2.000
5. Accesso a Banche Dati	Banca dati	(1x5.000)=5.000
6. Altro (specificare nella descrizione)	spese pubblicazioni	(2x4.000)=8.000
Totale (€) 15.000		

11. Riunioni, Convegni e Workshop

Specificare il costo delle principali categorie di eventi (riportando nella descrizione se si richiede il finanziamento in qualità di partecipazione e/o organizzazione dell'evento stesso) per l'intero progetto

Evento	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
1.Riunioni di Coordinamento	Partecipazione a corsi aggiornamento, riunioni, convegni	5.000
2.Convegni/congressi scientifici (in Italia o all'Estero)		
3.Corsi/Seminari/Workshop inerenti il progetto di FV in finanziamento	Corsi FAD/corsi di formazione in presenza	18.710
4.Altro (specificare)	Creazione materiale informativo	4.500
Totale (€) 28.210		

12. Altro

Specificare altre categorie di costo non classificabili nelle voci precedenti

Tipologia	Breve Descrizione (max 200 caratteri)	Costo Totale previsto per singola voce per l'intero progetto per tutte le Unità Operative partecipanti (€)
Totale (€)		

13. Riepilogo delle spese per singole categorie suddiviso per anno

Specificare, per ciascuna categoria, il costo totale stimato per ciascun anno di attività del progetto.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 49/65

Categoria	Costi stimati per il 1° anno (€)	Costi stimati per il 2° anno*	Costi stimati per il 3° anno*	Costi stimati per il 4° anno* (€)	Totale (€)
Personale	40.680	40.680	40.680	40.680	162.720
Attrezzature	5.000 una tantum				5.000
Servizi	9.000	2.000	2.000	2.000	15.000
Riunioni, Convegni e Workshops	3.000	10.000	12.000	3.210	28.210
Totale (€)	210.930				

*compilare per progetti di durata superiore a 1 anno

14. Distribuzione dei costi tra i Centri / Unità Operative partecipanti

	Costi Totali (€)	%
Centro Coordinatore	147.651	70
Trasferimenti ad Altri Centri / Unità operative partecipanti	63.279	30
<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Ospedaliera Universitaria Verona • Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana • Azienda ULSS n. 6 Euganea • Azienda ULSS n. 9 Scaligera 		
Totale (€)	210.930	100%

15. Autocertificazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole dell'applicabilità delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, il sottoscritto dichiara che l'importo richiesto nel presente budget sarà impiegato esclusivamente per la realizzazione del progetto, in accordo con la durata e i contenuti riportati nel protocollo di studio.

Data 09/09/2022

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 50/65

MODELLO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET
PROGETTI REGIONALI
FONDI DI FV 2015,2016 e 2017
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 11 convenzione AIFA-Regione)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare (direzionegenerale@aifa.gov.it) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 51/65

MODELLO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET
PROGETTI REGIONALI
FONDI DI FV 2015,2016 e 2017
(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

1. Tabella di ripartizione del budget

Eventuali variazioni compensative tra le singole categorie di spesa del budget economico-finanziario del progetto di entità pari o inferiore al 20% e/o inferiori ad € 5.000,00, devono essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione precisandone le motivazioni.

Le variazioni compensative che comportano invece uno scostamento (sia in aumento che in diminuzione) eccedente il 20% della singola categoria di spesa, qualora superiori ad € 5.000,00, devono essere preliminarmente autorizzate dall'AIFA su richiesta motivata del soggetto beneficiario e per mezzo dell'apposito modello predisposto (art. 2 comma 5 della Convenzione).

Si chiarisce che il 20% dello scostamento in valore assoluto va riferito all'importo della singola voce di spesa oggetto di variazione.

È sottinteso che qualsiasi variazione del budget economico-finanziario non deve in alcun modo alterare l'impostazione e le finalità del progetto.

Inserire per ogni voce di impiego l'importo rimodulato imputato.

VOCI DI IMPIEGO	FINANZIAMENTO APPROVATO	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE
PERSONALE	€	€
ATTREZZATURE	€	€
SERVIZI	€	€
RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP	€	€
ALTRO	€	€
SPESE GENERALI/OVERHEAD*	€	€
TOTALI	€	€

** La rimodulazione della voce relativa alle SPESE GENERALI/OVERHEAD è consentita solo nei casi in cui la stessa sia già presente nel budget approvato.*

2. Motivazione/i della richiesta di rimodulazione

NOTA: Inserire di seguito la/e motivazione/i a giustificazione della richiesta di rimodulazione.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 52/65

Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 il "soggetto proponente-responsabile scientifico del progetto" dichiara che le informazioni riportate nel presente documento corrispondono a verità e sono appositamente documentabili su richiesta del soggetto finanziatore.

Responsabile scientifico del progetto regionale

Data

Firma

Per presa visione e inoltro ad AIFA, il referente amministrativo-contabile regionale

Data

Firma

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 53/65

MODELLO A
RENDICONTAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA PROGETTI REGIONALI DI
FARMACOVIGILANZA ATTIVA FINANZIATI CON I FONDI FV 2015-2016-2017
(Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 12 convenzione AIFA - Regione)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare (direzione generale@aifa.gov.it) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 54/65

Sezione 1: informazioni generali da compilarsi a cura del Referente scientifico regionale*

Regione	
Data convenzione AIFA - Regione	___/___/___ (Indicare la data della sottoscrizione della convenzione AIFA - Regione)
Data determinazione DG AIFA	___/___/___ (Indicare la data della determinazione DG AIFA di approvazione dei progetti regionali)
Referente scientifico regionale	(Art. 5, comma 2, convenzione AIFA - Regione)
Telefono/E-mail/PEC (Referente scientifico)	Tel: ___/___/___ E-mail: _____@_____ PEC: _____@_____
Titolo del progetto	(Riportare il titolo esatto del progetto così come indicato nell'allegato tecnico approvato dall'AIFA)
Responsabile tecnico - scientifico del progetto	(Indicare il nominativo del Responsabile tecnico - scientifico del progetto così come indicato nell'allegato tecnico approvato dall'AIFA in sede di convenzione) Le eventuali variazioni nei nominativi dei Responsabili tecnico - scientifici di cui all'articolo 4, comma 3 della convenzione AIFA - Regione, dovranno essere comunicate dal Referente scientifico regionale all'AIFA ai sensi dell'art. 2, comma 4 della convenzione AIFA - Regione.
Istituzione	(Indicare l'istituzione di appartenenza del Responsabile tecnico - scientifico del progetto)
Unità Operativa	(Indicare l'unità di appartenenza del Responsabile tecnico - scientifico del progetto) Le eventuali modifiche derivanti da riassetto organizzativi regionali che incidono sugli Allegati Tecnici (strutture coinvolte/Unità operative) approvati da AIFA, dovranno essere comunicate dal Referente scientifico regionale all'AIFA ai sensi dell'art. 2, comma 4 della convenzione AIFA - Regione.
Telefono/E-mail/PEC (Responsabile tecnico - scientifico del progetto)	Tel: ___/___/___ E-mail: _____@_____ PEC: _____@_____
Tipologia di rendicontazione	(Indicare se trattasi di rendicontazione intermedia oppure finale. Ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'apposita convenzione, è previsto l'invio all'AIFA di una rendicontazione tecnico - scientifica intermedia a metà della durata del progetto e di una rendicontazione finale a conclusione dello stesso)
Data approvazione Comitato Etico (se applicabile)	___/___/___ (Indicare la data di approvazione del protocollo di studio da parte del Comitato Etico)
Durata del progetto	Indicare il numero di mesi di durata del progetto come da allegato tecnico approvato.
Data avvio studio	___/___/___ (Indicare la data di effettivo avvio delle attività presso i Centri operativi designati così come comunicata dalla Regione all'AIFA ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'apposita convenzione. Tale data deve coincidere con la data di effettivo avvio riportata nel Modello B)
Periodo di riferimento	Da ___/___/___ a ___/___/___ (Indicare l'arco temporale oggetto della presente rendicontazione. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della convenzione AIFA - Regione, il periodo di riferimento per la rendicontazione intermedia deve corrispondere a metà della durata del progetto, mentre quello per la finale deve coprire l'intera durata del progetto, dalla data di avvio alla data di conclusione)
Proroga della durata del progetto (se applicabile)	Indicare il numero di mesi di proroga del progetto, così come richiesta ai sensi dell'art. 2, comma 4 della convenzione AIFA - Regione e formalmente approvata dall'AIFA.
Data fine studio	___/___/___ (Da compilare solo in caso di rendicontazione tecnico - scientifica finale. Si ricorda che la data di fine studio va calcolata a partire dalla data di effettivo avvio tenendo conto della durata complessiva del progetto, così come approvata da AIFA)

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 55/65

** La presente sezione deve essere debitamente compilata in tutti i campi. Si ricorda che eventuali variazioni rispetto a quanto approvato dall'AIFA devono essere concordate preventivamente tra l'AIFA stessa e la Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della convenzione AIFA - Regione.*

Sezione 2: informazioni relative al progetto da compilarsi a cura del Responsabile tecnico - scientifico

1- Razionale dello studio

Riportare una breve descrizione del rationale dello studio (max 250 parole) avendo cura di evidenziare eventuali aggiornamenti emersi dalla letteratura rispetto a quanto già riportato nell'allegato tecnico approvato con determinazione DG AIFA.

2- Obiettivi

Riportare gli obiettivi primari e secondari così come descritti nell'allegato tecnico con determinazione DG AIFA. Fornire per ogni obiettivo il relativo stato di avanzamento/realizzazione.

3- Indicatori per la valutazione dell'esito

Descrivere, qualificare e quantificare gli indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento/conclusione del progetto.

4- Unità operative coinvolte nella realizzazione del progetto

Elencare la/le unità operative coinvolta/e nella realizzazione del progetto fornendo al contempo una descrizione del loro contributo e dello stato di avanzamento delle attività proprie di tali strutture.

5- Risultati intermedi (da compilarsi solo in caso di rendicontazione intermedia a metà della durata totale del progetto)

In relazione agli obiettivi al precedente punto 2 e agli indicatori riportati al punto 3, descrivere in maniera quali - quantitativa i risultati di tipo intermedio ottenuti dalle attività progettuali condotte in tutte le unità operative coinvolte (di cui al punto 4). L'esito positivo delle verifiche dell'AIFA sui risultati intermedi è propedeutico all'erogazione della seconda quota di finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 b).

6- Risultati finali (da compilarsi solo in caso di rendicontazione finale a progetto concluso)

In relazione agli obiettivi al precedente punto 2 e agli indicatori riportati al punto 3, descrivere, in maniera quali - quantitativa e completi di analisi statistica, i risultati finali ottenuti dalle attività progettuali condotte in tutte le Unità operative coinvolte (di cui al punto 4). L'esito positivo delle verifiche dell'AIFA sui risultati finali è propedeutico all'erogazione della quota di finanziamento a saldo ai sensi dell'art. 3, comma 2 c).

7- Abstract finale

Fornire tale documento al momento dell'invio della rendicontazione finale, seguendo le sezioni sotto-riportate (max 500 parole, a eccezione delle sezioni bibliografia ed elenco pubblicazioni prodotte; inserire max 4 riferimenti bibliografici e non includere tabelle e figure):

- 1) Introduzione/Background**
- 2) Obiettivi e scopo del progetto**
- 3) Materiali e metodi**
- 4) Risultati**
- 5) Discussione/Conclusione**
- 6) Bibliografia**
- 7) Elenco pubblicazioni prodotte**

Si raccomanda la compilazione sintetica e accurata delle sopra-riportate sezioni al fine di consentire all'AIFA di rendere disponibili i risultati finali del progetto in una sezione dedicata del proprio sito-web

8- Produzione scientifica correlata al progetto

Allegare l'elenco completo e la copia, in formato pdf, degli articoli scientifici/abstract/poster prodotti durante la realizzazione del progetto. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della convenzione AIFA - Regione, la Regione è tenuta a citare tra i riconoscimenti nota del finanziamento ricevuto da parte dell'AIFA.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 56/65

Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 il soggetto proponente - Responsabile tecnico - scientifico del progetto dichiara che le informazioni riportate nel presente documento corrispondono a verità e sono appositamente documentabili su richiesta del soggetto finanziatore.

Responsabile tecnico - scientifico del progetto**Data****Firma****Per presa visione e inoltro ad AIFA, il Referente scientifico regionale****Data****Firma**

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 57/65

MODELLO B

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

PROGETTI REGIONALI

FONDI DI FV 2015,2016 e 2017

(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 11 convenzione AIFA-Regione)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare (direzionegenerale@aifa.gov.it) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dall'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 58/65

MODELLO B**RENDICONTAZIONE ECONOMICA****PROGETTI REGIONALI****FONDI DI FV 2015,2016 e 2017****(Accordo Stato – Regioni - Province Autonome del 6 giugno 2019)****INFORMAZIONI GENERALI**

La presente rendicontazione è da intendersi:

- **Intermedia***
- **Finale**

* in caso di rendicontazione intermedia si ricorda di quantificare nella sezione numero 10 del presente Modello, le somme previste per le spese da sostenere per il proseguimento delle attività.

Regione	
Data convenzione AIFA-Regione	__/__/____ (indicare la data di sottoscrizione della convenzione AIFA-Regione)
Referente amministrativo-contabile Regionale	(Articolo 5, comma 2, convenzione AIFA-Regione)
Telefono/E-mail del Referente amministrativo-contabile Regionale	Tel: ____/_____ E-mail: _____@_____ PEC: _____@_____
Titolo del Progetto	(riportare l'esatto titolo così come da allegato tecnico approvato da AIFA; si ricorda che eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente con AIFA ai sensi dell'Art. 2 comma 4 della convenzione AIFA-Regione)
CUP	(inserire il numero di CUP del progetto)
Responsabile tecnico-scientifico del Progetto	(Come indicato nell'allegato tecnico approvato, in caso di variazione, risulta necessario comunicare tempestivamente il nuovo nominativo ad AIFA)
Telefono/E-mail del Responsabile tecnico-scientifico del Progetto	Tel: ____/_____ E-mail: _____@_____ PEC: _____@_____
Istituzione	(indicare l'istituzione di appartenenza del responsabile scientifico del progetto)
Unità Operativa	(indicare l'unità di appartenenza del responsabile scientifico del progetto)
Totale finanziamento AIFA	Importo € _____, (riportare la somma totale del finanziamento relativo al progetto così come indicato nell'allegato tecnico approvato da AIFA; si raccomanda la puntuale compilazione del punto 9 della presente rendicontazione ai fini di verificare il trasferimento delle quote acconto, intermedia e finale così come descritte all'art. 3 comma 2 della convenzione AIFA-Regione)
Data avvio studio	__/__/____ (Tale data deve coincidere con quanto riportato nel modello A e con quanto comunicato dalla regione ad AIFA ai sensi dell'Art. 4 comma 1 della convenzione AIFA-Regione)
Data fine studio	__/__/____

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 59/65

	<i>(da compilare solo in caso di relazione finale)</i>
Proroga della durata del progetto (se applicabile)	Indicare il numero di mesi di proroga del progetto, così come richiesta ai sensi dell'art. 2 comma 4 della convenzione AIFA-Regione e formalmente approvata dall'AIFA
Periodo di riferimento della rendicontazione	Da __/__/____ a __/__/____ (indicare l'arco temporale oggetto della presente relazione)

RELAZIONE ECONOMICA

Nella presente rendicontazione dovranno figurare, come previsto dal piano finanziario presente nell'allegato tecnico approvato da AIFA, i costi funzionali (strettamente connessi alle attività oggetto della convenzione) effettivamente sostenuti (servizio e/o bene effettivamente ricevuto, documentato e pagato) e congrui (commisurati a normali valori di mercato).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della convenzione, eventuali rimodulazioni del dettaglio dei costi devono essere preventivamente autorizzate da AIFA per mezzo dell'apposito modello predisposto.

Si sottolinea che per la rendicontazione di ogni risorsa indicata nella tabella al punto 2. PERSONALE è prevista la compilazione del Modello "Time sheet" trasmesso alla regione contestualmente al presente. Tale modello non dovrà essere inviato sistematicamente all'AIFA bensì reso disponibile solo su specifica richiesta. Si chiarisce inoltre che il Modello "Time sheet" dovrà essere compilato indipendentemente dalla tipologia contrattuale del personale dedicato alle attività del progetto regionale e che, per le unità di personale che lavorano esclusivamente per il progetto, è consentita la compilazione della sola colonna relativa all'importo totale, avendo cura di specificare che la percentuale di impiego delle suddette unità sia pari al 100%.

Si precisa che, per ogni costo rendicontato, la documentazione a supporto dovrà essere custodita presso la struttura che rendiconta. L'AIFA potrà in qualsiasi momento richiedere la produzione della suddetta documentazione per fini di verifica.

Nel caso in cui intervengano in finanziamento al progetto altri contributi nazionali e/o comunitari, potrà essere ritenuta ammissibile ai fini della rendicontazione dei fondi erogati da AIFA, unicamente la spesa non coperta dai suddetti finanziamenti nazionali e/o comunitari.

L'IVA, qualora indetraibile per l'Ente beneficiario, potrà essere considerata un costo e dunque sarà rimborsabile nella stessa misura in cui risulta indetraibile.

1. ELENCO UNITÀ OPERATIVE

Si ricorda che per UNITÀ OPERATIVE si intendono i centri che svolgono formalmente le attività del progetto regionale. Indicare la denominazione per ogni singola unità operativa.

Nelle colonne denominate "Nome" e "Cognome", va indicato il nominativo del referente delle attività per ogni unità operativa (tale nominativo può non coincidere con il responsabile dell'unità operativa stessa).

Unità Operativa (Dipartimento/Ufficio)	Nome	Cognome	Istituzione	Città	Provincia

2. PERSONALE

Informazioni generali

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 60/65

Unità Operativa	Nome	Cognome	Titolo di studio	Tipologia di contratto	Data inizio contratto	Durata contratto (in mesi)

Costo del personale

Riportare gli stessi nominativi inseriti nella tabella di cui sopra indicando le informazioni di natura economica richieste. La quantificazione dell'importo onnicomprensivo degli oneri riflessi a carico del lavoratore e dell'azienda è richiedibile all'ufficio di contabilità dell'ente di riferimento.

Unità Operativa	Nome	Cognome	a. Importo lordo mensile onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e dell'azienda	b. % tempo dedicato al progetto	c. Quota mensile riferibile al progetto c. = (a. x b.)	d. Mesi rendicontati	e. Importo lordo relativo al periodo di riferimento onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e dell'azienda e. = (c. x d.)
TOTALE							

3. ATTREZZATURE

La presente sezione deve essere compilata singolarmente per ogni attrezzatura e/o materiale di consumo.

Unità Operativa	Fornitore	Numero e data fattura	Descrizione del bene acquistato/noleggiato	Quantità dei beni acquistati/noleggiati	Importo complessivo in fattura (€)
TOTALE					

4. SERVIZI

La presente sezione deve essere compilata singolarmente per ogni servizio acquistato.

Unità Operativa	Fornitore	Numero e data fattura	Descrizione del servizio acquistato/noleggiato	Quantità dei servizi acquistati/noleggiati	Importo complessivo in fattura (€)
TOTALE					

5. RIUNIONI, CONVEGNI E WORKSHOP

Si precisa che sono ammesse esclusivamente le spese oggetto di rimborso per il personale partecipante e direttamente riferibili alle attività oggetto di convenzione.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 61/65

Unità Operativa	Nome e cognome del partecipante	Descrizione evento (titolo, luogo, data)	Motivo della partecipazione	Tipologia spesa (vitto, alloggio, viaggio, etc.)	Importo complessivo in fattura (€)
TOTALE					

6. ALTRO

Premesso che tutte le spese rendicontate devono essere direttamente riferibili alle attività oggetto di convenzione (ad es. pubblicazioni, materiale pubblicitario, formazione personale, ecc.), si chiede di specificare adeguatamente la natura degli importi rappresentati nella seguente tabella.

Unità Operativa	Tipologia di spesa	Documento giustificativo della spesa sostenuta (ad esempio numero e data fattura, etc.)	Importo complessivo in fattura (€)
TOTALE			

7. SPESE GENERALI/OVERHEAD

Specificare la percentuale di incidenza per ciascuna voce rappresentata; in tale sezione possono essere annoverati costi aventi un'incidenza massima complessiva del 10% rispetto al costo totale del progetto.

Unità Operativa	Tipologia di spesa	% incidenza	Importo complessivo in fattura (€)
TOTALE			

8. RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI PER SINGOLE CATEGORIE

La tabella deve essere compilata riportando il totale delle spese già dettagliate nelle precedenti sezioni.

Tipologia di spesa	Importo complessivo
2. PERSONALE	
3. ATTREZZATURE	
4. SERVIZI	
5. RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP	
6. ALTRO	
7. SPESE GENERALI/OVERHEAD	
TOTALE	

9. TRASFERIMENTO ALLE UNITÀ OPERATIVE

Indicare nella tabella che segue gli importi trasferiti alle unità operative coinvolte nel progetto (N.B. gli importi indicati nella seguente tabella non si considerano rendicontati ma vanno a quantificare l'eventuale trasferimento di somme concesse per l'esecuzione delle attività delle singole unità operative).

Tale tabella deve quindi comprendere:

- Il trasferimento delle quote del 40% e del 50% dalla Regione all'U.O. del Responsabile Scientifico del Progetto;
- Eventuali trasferimenti dall'U.O. del Responsabile Scientifico del progetto a ulteriori U.O. elencate nella sezione 1; il trasferimento effettuato verso altre U.O. non esime dalla compilazione delle sezioni da 2 a 7 del presente modello.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 62/65

Ente erogante	Unità Operativa ricevente	Data erogazione importo	Importo trasferito
TOTALE			

10. IMPEGNO DI SPESA

Tale tabella deve essere necessariamente compilata in caso di rendicontazione intermedia, indicando le somme che alla data di compilazione del modello risultano impegnate ma non effettivamente spese.

Tipologia di spesa	Importo complessivo impegnato
TOTALE	

11. PREVISIONE DI SPESA

Compilare tale tabella solo in caso di rendicontazione finale; tale sezione può annoverare le sole spese che si prevede di sostenere per attività divulgative dei risultati progettuali a conclusione dello stesso (presentazione dei risultati a congressi e/o pubblicazioni).

Tipologia di spesa	Importo complessivo previsto
TOTALE	

12. RESIDUO FINANZIAMENTO INUTILIZZATO

Compilare la seguente tabella solo in caso di rendicontazione finale qualora risulti un residuo di finanziamento non utilizzato e per il quale non vi sia una ulteriore previsione di spesa (vedi precedente punto 11).

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 comma 6 della convenzione AIFA-Regione eventuali somme residue non rendicontate nel presente modello dovranno essere restituite ad AIFA.

IMPORTO TOTALE NON UTILIZZATO	
--------------------------------------	--

Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 il "soggetto proponente-responsabile scientifico del progetto" dichiara che le informazioni riportate nel presente documento corrispondono a verità e sono appositamente documentabili su richiesta del soggetto finanziatore.

Responsabile scientifico del progetto regionale

Data Firma

Per presa visione e inoltro ad AIFA, il referente amministrativo-contabile regionale

Data Firma

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 63/65

LINEE GUIDA PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA

2. PERSONALE

Le spese di personale devono riguardare soggetti specificamente arruolati per le attività del progetto. La durata dei contratti di lavoro non potrà superare la durata del progetto stesso, da intendersi comprensiva della fase finale di divulgazione scientifica dei risultati. Si precisa che, la durata dei contratti può anche differire rispetto alla durata del progetto, ma sarà rimborsabile esclusivamente il costo del contratto sostenuto nel periodo compreso all'interno della durata dello stesso.

Oltre al personale assunto *ad hoc* per il progetto, è possibile imputare al finanziamento parte del personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato direttamente dipendente dell'Ente cui afferisce l'unità operativa che risulti impegnato nelle attività tecnico-scientifiche del progetto. Tuttavia, il suddetto finanziamento non può essere utilizzato come incentivo e/o retribuzione di consulenze o comunque, a integrazione della retribuzione del personale di ruolo delle istituzioni coinvolte nelle attività del progetto.

3. ATTREZZATURE

Non sono ammesse spese relative a mobili e/o arredi (es. scrivanie, sedie), né spese per fax, telefoni fissi e cellulari.

Si precisa che, l'acquisto delle attrezzature è consentito solo nel caso in cui il loro utilizzo risulti coerente sia da un punto di vista tecnico sia temporale con gli obiettivi e le finalità del progetto approvato. Il costo integrale di acquisto è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale ad € 20.000,00, posto che lo stesso sia stato acquistato nella prima metà del periodo progettuale. Ove il bene sia stato acquistato dopo la prima metà del periodo progettuale o nel caso in cui il valore del bene sia superiore ad € 20.000,00, verrà rimborsata unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene ai fini del progetto e nel suo periodo di validità.

4. SERVIZI

In questa voce devono essere compresi i costi dei servizi quali ad esempio l'acquisto di pubblicazioni, l'abbonamento a riviste scientifiche, l'accesso a banche dati ecc.. Eventuali consulenze e/o contratti di lavoro autonomo possono essere rendicontate/i nella presente sezione.

5. RIUNIONI, CONVEGNI, WORKSHOP

In tale categoria devono essere dettagliati i costi di partecipazione e/o organizzazione di riunioni, convegni, corsi, workshop, seminari, ecc., riferiti al solo personale coinvolto nel progetto.

6. ALTRO

In questa sezione è possibile rendicontare categorie di costo non classificabili nelle sezioni precedenti.

7. SPESE GENERALI/OVERHEAD

In tale sezione sono rappresentabili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc.) e l'eventuale quota di overhead, calcolati in misura proporzionale alle attività previste. Si precisa che la somma di tali costi non può incidere in misura superiore al 10% sul

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 64/65

finanziamento complessivo approvato. Inoltre si specifica che, in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in considerazione delle spese ammissibili riscontrate.

Nota Bene

Si rappresenta la necessità di compilare ogni singola sezione del modello di rendicontazione attenendosi alle indicazioni fornite nello stesso ed alle presenti linee guida.

Si specifica che, eventuali variazioni compensative tra le singole categorie di spesa del budget economico-finanziario del progetto di entità pari o inferiore al 20% e/o inferiori ad € 5.000,00, devono essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione precisandone le motivazioni.

Le variazioni compensative che comportano invece uno scostamento (sia in aumento che in diminuzione) eccedente il 20% della singola categoria di spesa, qualora superiori ad € 5.000,00, devono essere preliminarmente autorizzate dall'AIFA su richiesta motivata del soggetto beneficiario e per mezzo dell'apposito modello predisposto (art. 2 comma 5 della Convenzione).

Si chiarisce che il 20% dello scostamento in valore assoluto va riferito all'importo della singola voce di spesa oggetto di variazione.

È sottinteso che qualsiasi variazione del budget economico-finanziario non deve in alcun modo alterare l'impostazione e le finalità del progetto.

Si ricorda infine che, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), potrà essere chiesta a rimborso esclusivamente nella misura in cui essa sia indetraibile per il soggetto che ne sostiene il relativo costo e che ne pertanto ne richiede il rimborso.

Allegato A al Decreto n. 143 del 18 OTT. 2022

pag. 65/65

Time sheet Progetti Regionali Fondi FV 2015-2016-2017		Rev. 0	11/03/2022																															
La compilazione di tale modello è prevista per tutte le unità di personale dichiarate nel Modello B a prescindere dalla tipologia di contratto. Tale modello non dovrà essere inviato sistematicamente all'AIFA bensì reso disponibile solo su specifica richiesta.																																		
[Titolo del Progetto]																																		
[Soggetto proponente]																																		
Oggetto: Rendicontazione progetto regionale Fondi FV 2015-2016-2017																																		
Data di inizio rilevazione: [Inserisci data] - Data di fine rilevazione: [Inserisci data]																																		
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i. esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.																																		
Il/la sottoscritto/a [Cognome e Nome], nato a [Città] ([Provincia]), il [Data di nascita], residente a [Città] ([Provincia]), in Via [Indirizzo], n. [Numero], in qualità di Responsabile delle attività di cui all'oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli art.75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,																																		
DICHIARA																																		
che il personale della presente unità operativa è stato utilizzato per le ore di seguito elencate, sull'attività del progetto regionale di cui all'oggetto e il compenso per l'attività svolta è stato effettivamente sostenuto e saldato.																																		
UNITA' OPERATIVA 1 - [Inserisci nome dell'U.O.]																																		
SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE																																		
NOMINATIVO DIPENDENTE:																																		
TIPO CONTRATTO:																																		
NUMERO DI ORE MENSILI LAVORABILI DA CONTRATTO:																																		
PERCENTUALE DI ORE IMPUTABILI ALLE ATTIVITA':																																		
NUMERO DI ORE MENSILI IMPUTABILI ALLE ATTIVITA':																																		
MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOT mese	Costo orario (*)	Importo totale mese
GENNAIO 20...																															0,00	€ -		
FEBBRAIO 20...																															0,00	€ -		
MARZO 20...																															0,00	€ -		
APRILE 20...																															0,00	€ -		
MAGGIO 20...																															0,00	€ -		
GIUGNO 20...																															0,00	€ -		
LUGLIO 20...																															0,00	€ -		
AGOSTO 20...																															0,00	€ -		
SETTEMBRE 20...																															0,00	€ -		
OTTOBRE 20...																															0,00	€ -		
NOVEMBRE 20...																															0,00	€ -		
DICEMBRE 20...																															0,00	€ -		
GENNAIO 20...																															0,00	€ -		
FEBBRAIO 20...																															0,00	€ -		
MARZO 20...																															0,00	€ -		
APRILE 20...																															0,00	€ -		
MAGGIO 20...																															0,00	€ -		
GIUGNO 20...																															0,00	€ -		
LUGLIO 20...																															0,00	€ -		
AGOSTO 20...																															0,00	€ -		
SETTEMBRE 20...																															0,00	€ -		
OTTOBRE 20...																															0,00	€ -		
NOVEMBRE 20...																															0,00	€ -		
DICEMBRE 20...																															0,00	€ -		
GENNAIO 20...																															0,00	€ -		
FEBBRAIO 20...																															0,00	€ -		
MARZO 20...																															0,00	€ -		
APRILE 20...																															0,00	€ -		
MAGGIO 20...																															0,00	€ -		
GIUGNO 20...																															0,00	€ -		
LUGLIO 20...																															0,00	€ -		
AGOSTO 20...																															0,00	€ -		
SETTEMBRE 20...																															0,00	€ -		
OTTOBRE 20...																															0,00	€ -		
NOVEMBRE 20...																															0,00	€ -		
DICEMBRE 20...																															0,00	€ -		
TOTALE ORE LAVORATE:																	0,00		€ -															
(*) Il costo orario si determina dividendo il costo annuo solare (come certificato dalla Divisione Stipendi) per il monte ore annuo.																																		
Informativa sul Trattamento dei Dati Personali (Art. 11 convenzione AIFA-regione)																																		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti attraverso le rendicontazioni delle attività finanziate. I dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente Modello saranno trattati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o in connessione all'esercizio di pubblici poteri, sulla sola base di norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.																																		
Il conferimento dei dati è condizione necessaria, in ragione della natura obbligatoria del relativo trattamento. I dati personali saranno trattati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea.																																		
Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'AIFA è presentata contattando il Titolare (direzione@alifa.gov.it) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo responsabileprotezionedati@alifa.gov.it.																																		
Gli interessati, ove ritengono che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento) ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie (ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento).																																		
Luogo e data		Firma del richiedente																																

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 487103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 225 del 17 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di tessere RFID e materiale di consumo per la Direzione Organizzazione e Personale e per la Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta GSA-TEA S.R.L., Via Palazzina, 25/8 36030 Caldogno (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 01875350249 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.087,82 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z5A37DCCB8.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 1.300 tessere RFID, n. 1 kit di pulizia e n. 2 nastri Fargo HDP per la Direzione Organizzazione e Personale e per la Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta della Regione del Veneto alla ditta GSA-TEA S.R.L. di Caldogno (VI) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste con scheda n. 765/2022 è pervenuta alla Direzione Acquisti e AA.GG. la richiesta da parte della Direzione Organizzazione e Personale di acquistare n. 1.000 tessere RFID Mifare, n. 1 kit di pulizia e n. 2 nastri Fargo HDP e con scheda 749/2022 n. 300 tessere RFID Mifare per la stessa Direzione Acquisti e AA.GG.;
- si è ritenuto di contattare, per un preventivo, la ditta GSA-TEA S.R.L. di Caldogno (VI), della quale si è riscontrato il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;

VISTO il preventivo pervenuto in data 27/09/2022 (prot. in entrata 442895) conservato in atti, con il quale la ditta GSA-TEA S.R.L. di Caldogno (VI) ha offerto per le tessere RFID Mifare un prezzo unitario pari ad Euro 1,60 (IVA 22% esclusa), per il kit di pulizia Euro 60,00 (IVA 22% esclusa) e per i nastri Fargo HDP Euro 195,50 cadauno (IVA 22% esclusa), per un prezzo complessivo pari ad Euro 2.531,00 (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.087,82 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta GSA-TEA S.R.L., Via Palazzina, 25/8 - 36030 Caldogno (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 01875350249, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 " Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 1.300 tessere RFID, n. 1 kit di pulizia e n. 2 nastri Fargo HDP per la Direzione Organizzazione e Personale e per la Direzione Acquisti e AA.GG. alla ditta GSA-TEA S.R.L., Via Palazzina, 25/8 - 36030 Caldogno (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 01875350249 al prezzo complessivo di Euro 3.087,82 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 3.087,82 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta GSA-TEA S.R.L., Via Palazzina, 25/8 - 36030 Caldogno (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 01875350249, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487138)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 226 del 17 ottobre 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 120 poltroncine per ospite "Eura Slim" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3217152 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta Ares Line S.p.A. via Brenta, 7 36010 Carrè (VI) Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 16.859,18 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. CIG: Z1337E5966.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il servizio di manutenzione su 120 poltroncine direttive per ospite "Eura Slim" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale, con sostituzione causa usura, del sedile, dello schienale e dei relativi supporti e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto n. 79 del 27.05.2009 del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali e successivi provvedimenti è stata affidata all'operatore economico Ares Line S.p.A. la fornitura di complessive 120 poltroncine direttive per ospite su slitta cromata denominate "Eura Slim" con sedile e schienale rivestiti in tessuto in poliestere 100% trevira Armor ignifugo da destinare a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale;
- negli anni, la normale usura delle poltroncine ha portato ad un fisiologico logorio del tessuto di sedile e schienale, che necessitano ora di sostituzione e ha messo in evidenza la poca robustezza dei supporti in materiale plastico dello schienale;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 11.01.2017 sono stati approvati gli aggiornamenti dei Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni che al punto 2.1 invitano le Stazioni appaltanti a "favorire l'allungamento della vita media del mobile... [omissis]"

RITENUTO, pertanto, di chiedere alla ditta fornitrice, con nota prot. 429635 del 19.09.2022, un preventivo per l'intervento di sostituzione di sedile e schienale delle 120 poltroncine, oltre che dei supporti dello schienale con analoghi in metallo;

VISTO il preventivo pervenuto in data 20.09.2022 (prot. in entrata 433396) con il quale la ditta Ares Line S.p.A. di Carrè (VI) propone il servizio di manutenzione in parola - comprendente lo smontaggio di sedile e schienale delle 120 poltroncine "Eura Slim", la pulizia del telaio, la sostituzione di sedile e schienale con l'impiego di tessuto in poliestere 100% trevira Armor ignifugo e la sostituzione dei supporti in materiale plastico dello schienale con analoghi in metallo - al prezzo complessivo di Euro 13.920,00 (IVA 22% esclusa) comprensivo di minuteria, manodopera e smaltimento del materiale oggetto di sostituzione, importo ritenuto congruo;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 3217152 con la ditta Ares Line S.p.A. di Carrè (VI) per l'affidamento del servizio di manutenzione su 120 poltroncine direttive per ospite "Eura Slim" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale, stimando il valore dell'appalto in Euro 13.920,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che l'operatore economico succitato ha confermato sulla piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. l'offerta massima dell'Appalto pari ad Euro 13.920,00 (IVA 22% esclusa);

RITENUTO pertanto di chiedere alla ditta un'offerta migliorativa;

PRESO ATTO dell'offerta presentata in data 10.10.2022 (prot. in entrata 471360) con la quale la ditta Ares Line S.p.A. di Carrè (VI) ha proposto il servizio in parola al prezzo complessivo di Euro 13.819,00 (IVA 22% esclusa);

VERIFICATA la convenienza economica della riparazione rispetto all'acquisto di nuove poltroncine direttive per ospite;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO, quindi, necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 16.859,18 (IVA 22% inclusa) a favore di Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono state avviate ed in fase di completamento e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, l'affidamento del servizio di manutenzione su 120 poltroncine direttive per ospite "Eura Slim" in dotazione a vari uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale all'operatore economico Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249 al prezzo complessivo di Euro 16.859,18 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 16.859,18 (IVA 22% inclusa) a favore di Ares Line S.p.A. - via Brenta, 7 - 36010 Carrè (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 03161590249, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 227 del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 10 Containers 10' ISO 1D per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 59.621,40 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202000037; CUP H19D18000060001, CIG 9450358A1F, L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'indizione e si approvano gli atti della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura di n. 10 Containers 10' ISO 1D per il completamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto e si dispone la prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "*Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali*" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "*Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna mobile regionale*", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05.02.2007 e dalla Commissione interregionale degli Assessori di Protezione civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di €2.184.435,19, di cui €789.266,73 per l'annualità 2017 ed €1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplata l'acquisizione di n. 10 Containers 10' ISO 1D;

DATO ATTO che con successivo D.C.D.P.C. del 31.12.2021, acquisito al prot. regionale n. n. 611169 del 31.12.2021 veniva autorizzata la rimodulazione della proposta progettuale della Regione del Veneto, prevedendo il sopra citato acquisto di n. 10 Containers 10' ISO 1D per l'importo stimato di €48.870,00 (Iva esclusa), per "attività logistiche di supporto in occasione di emergenze";

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2022-2023 approvato con DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202000037;

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di

affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per la fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022, con la quale vengono comunicate le ditte a cui inviare le richieste di preventivo individuate tra quelle che hanno validamente manifestato interesse, ad esito di una indagine esplorativa di mercato effettuata mediante pubblicazione di un avviso di "*Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016*", pubblicato nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" del sito internet della Regione del Veneto, il 16.09.2020 con scadenza 05.10.2020, per l'affidamento della fornitura di n. 10 Containers 10' ISO 1D;

DATO ATTO, come evidenziato nella sopra citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che relativamente all'importo di Euro 48.870,00 (Iva esclusa) per la fornitura in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è d'obbligo ricorrere all'affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021;

RITENUTO, anche in considerazione delle mutate condizioni di mercato per quel settore, di avviare sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*" una procedura di "*affidamento diretto con richiesta di preventivi*" con invito rivolto agli operatori economici del settore individuati giusta su citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquista agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nello schema dell'"Invito a presentare preventivo" e nella modulistica all'uopo predisposta **Allegato A**, e nel "Capitolato Tecnico", **Allegato B** che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "Capitolato Tecnico" **Allegato B**;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 120/2020, il termine massimo per la conclusione della procedura di affidamento è pari a due mesi decorrenti dalla data del presente provvedimento, ex art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di €2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di €2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reinscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui €2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", all'art. 004 "Attrezzature" in esercizio 2022 presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di prenotare la spesa di Euro 59.621,40=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)",

come meglio indicato nell'**Allegato contabile C** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");
- il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- le DGR n. 37/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022 di variazione;
- le note del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. 306627 del 11.07.2022, prot. 348219 e prot. n. 347705 del 05.08.2022 e prot. n. 358187 del 11.08.2022;
- la Relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. 476316 del 12.10.2022 la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avvio sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*" di una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 10 Containers 10' ISO 1D per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto, CIG 9450358A1F - CUI F80007580279202000037; CUP H19D18000060001, per l'importo previsto dell'appalto di Euro 48.870,00 (Iva esclusa);
3. di approvare la disciplina specifica dell'affidamento, puntualmente definita nello schema di "Invito a presentare preventivo" e nella modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A** e nel "Capitolato Tecnico", **Allegato B**;
4. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
5. di dare atto che l'invito a presentare il preventivo sarà rivolto agli operatori economici individuati come da relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022;
6. di dare atto che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "Capitolato Tecnico" **Allegato B**;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione è esigibile entro il 31.12.2022 e ha natura di debito commerciale;
8. di prenotare la spesa di Euro 59.621,40=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile C** del presente atto e per le motivazioni di cui alla premessa;

9. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";
10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202000037;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
14. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di provvedere all'affidamento della fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 2;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 228 del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 8 Containers ISO 20' 1C per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 53.680,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202200018, CUP H19D18000060001, CIG 9447065CA6, L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'indizione, si approvano gli atti della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura di n. 8 Containers ISO 20' 1C per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto e si dispone la prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "*Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali*" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "*Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna mobile regionale*", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05.02.2007 e dalla Commissione interregionale degli Assessori di Protezione civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di €2.184.435,19, di cui €789.266,73 per l'annualità 2017 ed €1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplata l'acquisizione di n. 8 Containers ISO 20' 1C;

DATO ATTO che con successivo D.C.D.P.C. del 31.12.2021, acquisito al prot. regionale n. n. 611169 del 31.12.2021 veniva autorizzata la rimodulazione della proposta progettuale della Regione del Veneto, prevedendo il sopra citato acquisto di n. 8 Containers ISO 20' 1C per l'importo stimato di €44.000,00 (Iva esclusa), per "attività logistiche di supporto in occasione di emergenze";

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2022-2023 approvato con DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202200018;

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di

affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per la fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022 con la quale vengono comunicate le ditte a cui inviare le richieste di preventivo individuate tra quelle che hanno validamente manifestato interesse ad esito di una indagine esplorativa di mercato effettuata mediante pubblicazione di un avviso di "*Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016*", pubblicato nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" del sito internet della Regione del Veneto, il 16.09.2020 con scadenza il 05.10.2020, per l'affidamento della fornitura di n. 8 Containers ISO 20' 1C;

DATO ATTO, come evidenziato nella sopra citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale che, relativamente all'importo di Euro 44.000,00 (Iva esclusa) per la fornitura in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è d'obbligo ricorrere all'affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021;

RITENUTO, anche in considerazione delle mutate condizioni di mercato per quel settore, di avviare sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*" una procedura di "*affidamento diretto con richiesta di preventivi*" con invito rivolto agli operatori economici del settore individuati giusta su citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquista agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nello schema dell'"*Invito a presentare preventivo*" e nella modulistica all'uopo predisposta **Allegato A**, e nel "*Capitolato Tecnico*", **Allegato B** che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "*Capitolato Tecnico*", **Allegato B**;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 120/2020, il termine massimo per la conclusione della procedura di affidamento è pari a due mesi decorrenti dalla data del presente provvedimento, ex art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di €2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "*Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*" e di spesa U/103936 "*Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di €2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "*Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reinscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui €2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "*Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "*Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*", all'art. 004 "*Attrezzature*" in esercizio 2022 presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di prenotare la spesa di Euro 53.680,00=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "*Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)*",

come meglio indicato nell'**Allegato contabile C** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");
- il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- le DGR n. 37/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022 di variazione;
- le note del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. 306627 del 11.07.2022, prot. 348219 e prot. n. 347705 del 05.08.2022 e prot. n. 358187 del 11.08.2022;
- la Relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. 476316 del 12.10.2022 e la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avvio, sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", di una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 8 Containers ISO 1C per il completamento della Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto, CIG 9447065CA6 - CUI F80007580279202200018 - CUP H19D18000060001, per l'importo previsto dell'appalto di Euro 44.000,00 (Iva esclusa);
3. di approvare la disciplina specifica dell'affidamento, puntualmente definita nello schema di "*Invito a presentare preventivo*" e nella modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A** e nel "*Capitolato Tecnico*", **Allegato B**;
4. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
5. di dare atto che l'invito a presentare preventivo sarà rivolto agli operatori economici individuati come da relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022;
6. di dare atto che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "*Capitolato Tecnico*" **Allegato B**;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione è esigibile entro il 31.12.2022 e ha natura di debito commerciale;
8. di prenotare la spesa di Euro 53.680,00=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile C** del presente atto e per le motivazioni di cui alla premessa;

9. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";
10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202200018;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
14. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di provvedere all'affidamento della fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 2;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 229 del 18 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto. Indizione, approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 87.840,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202200015; CUP H79C19000020001, CIG 9450477C52, L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'indizione, si approvano gli atti della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto e si dispone la prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse parte integrante del Sistema di Protezione civile, utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO CHE per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna mobile regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione civile il 05.02.2007 e dalla Commissione interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO CHE con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del D.L. 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di Euro 1.395.168,50 per l'annualità 2019;

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020, che fissava, come termine di completamento dei progetti di cui trattasi, il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

DATO ATTO CHE nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzati
- implementazione degli *asset* della Colonna mobile regionale
- manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO CHE in detta proposta progettuale approvata con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019 veniva contemplata l'acquisizione di n. 2 containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino;

DATO ATTO che con successivo D.C.D.P.C. del 31.12.2021, acquisito al prot. regionale n. 611169 del 31.12.2021 veniva autorizzata la rimodulazione della proposta progettuale della Regione del Veneto, prevedendo il sopra citato acquisto di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino per l'importo stimato di €72.000,00 (Iva esclusa), per "attività logistiche di supporto in occasione di emergenze";

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2022-2023 approvato con DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202200015;

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di

affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per la fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022 con la quale vengono comunicate le ditte a cui inviare le richieste di preventivo, individuate tra quelle che hanno validamente manifestato interesse ad esito di una indagine esplorativa di mercato effettuata mediante pubblicazione di un avviso di "*Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016*", pubblicata nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" del sito internet della Regione del Veneto, il giorno 16.09.2020 con scadenza il 05.10.2020, per l'affidamento della fornitura di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino;

DATO ATTO, come evidenziato nella sopra citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che relativamente all'importo di Euro 72.000,00 (Iva esclusa) per la fornitura in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è d'obbligo ricorrere all'affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021;

RITENUTO, anche in considerazione delle mutate condizioni di mercato per quel settore, di avviare sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*" una procedura di "*affidamento diretto con richiesta di preventivi*" con invito rivolto agli operatori economici del settore individuati giusta relazione su citata del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquista agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nello schema dell'"Invito a presentare preventivo" e nella modulistica all'uopo predisposta **Allegato A**, e nel "Capitolato Tecnico", **Allegato B** che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "Capitolato Tecnico" **Allegato B**;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 120/2020, il termine massimo per la conclusione della procedura di affidamento è pari a due mesi decorrenti dalla data del presente provvedimento, ex art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE i fondi finanziati con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019 sono stati stanziati sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093) che dispone di sufficiente capienza all'art. 004 "Attrezzature";

DATO ATTO CHE la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2001 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001, con decreto n. 3 del 05.07.2021 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sul capitolo E101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093)";

VISTA la DGR n. 728 del 21/06/2022 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2022-2024 di cui euro 2.714.748,82 sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093)";

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di prenotare la spesa di Euro 87.840,00=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", come meglio indicato nell'**Allegato contabile C** del presente atto;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");
- il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- le DGR n. 37/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022 di variazione;
- le note del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. 306627 del 11.07.2022, prot. 348219 e prot. n. 347705 del 05.08.2022 e prot. n. 358187 del 11.08.2022;
- la Relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. 476316 del 12.10.2022 e la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" di una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 2 Containers ISO 1C coibentati con scaffali per uso magazzino allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile della Regione del Veneto, CIG 9450477C52 - CUI F80007580279202200015, CUP H79C19000020001, per l'importo previsto dell'appalto di Euro 72.000,00 (Iva esclusa);
3. di approvare la disciplina specifica dell'affidamento, puntualmente definita nello schema di "Invito a presentare preventivo" e nella modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A** e nel "Capitolato Tecnico", **Allegato B**;
4. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
5. di dare atto che l'invito a presentare il preventivo sarà rivolto agli operatori economici individuati come da relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 476316 del 12.10.2022;
6. di dare atto che la fornitura di cui trattasi sarà affidata ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo che rispetta le caratteristiche tecniche della fornitura previste dal "Capitolato Tecnico" **Allegato B**;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione è esigibile entro il 31.12.2022 e ha natura di debito commerciale;
8. di prenotare la spesa di Euro 87.840,00=Iva 22% inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile C** del presente atto e per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, con decreto n. 3 del 05.07.2021 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";
10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, n. 857/2022 e n. 1130/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202200015;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
14. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di provvedere all'affidamento della fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 2;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487221)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 230 del 18 ottobre 2022

Indizione della gara ponte mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto Giunta regionale". CIG: 9447427763 - LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia; CIG: 94475859C5 - LOTTO 2: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Venezia; CIG: 9447634237 LOTTO 3: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Rovigo; CIG 94476710C0 - LOTTO 4: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Treviso; CIG 94476997D9 - LOTTO 5: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Vicenza; CIG 94477176B4 - LOTTO 6: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Verona. Approvazione degli atti di gara e prenotazione di spesa di Euro 1.001.279,08 (Iva 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi dal 2023 al 2025 L.R. n. 39/2001 CUI S80007580279202100015.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si indice la procedura aperta "ponte", ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto Giunta regionale" suddivisa in n. 6 Lotti e si dispone la prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.001.279,08 (iva 22% inclusa), sui bilanci per gli esercizi dal 2023 al 2025.

Il Direttore

RICHIAMATI

- il proprio decreto n. 61 del 19/03/2020 con cui è stata approvata l'adesione alla convenzione stipulata da Azienda Zero, soggetto aggregatore, "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore delle sedi centrali e degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto", aggiudicata all'associazione temporanea di Imprese CIVIS S.p.a. (mandataria), Sicuritalia Ivri S.p.a., Ranger S.r.l., Istituto di Vigilanza Castellano S.r.l. - Lotto 2 (C.I.G. originario 71249037F3) per il servizio di vigilanza armata fissa ed itinerante per le sedi regionali di Palazzo Balbi e Palazzo della Regione (C.I.G. derivato n. 8244755B0D);
- il proprio decreto n. 63 del 23/03/2020 con cui è stata approvata l'adesione alla stessa convenzione relativamente al servizio di teleallarme, attivo presso alcune sedi regionali, con riferimento ai Lotti n. 1 (Area Treviso, Belluno - C.I.G. originario 7124820376, C.I.G. derivato ZFA2C721EA); Lotti n. 2 (Area Venezia - C.I.G. originario 71249037F3, C.I.G. derivato 824982314F); Lotti n. 3 (Area Padova, Rovigo - C.I.G. originario 712249459B, C.I.G. derivato Z5A2C730F3); Lotti n. 4 (Area Vicenza - C.I.G. originario 7124958557, C.I.G. derivato 82483322E5); Lotti n. 5 (Area Verona- C.I.G. originario 712500378, C.I.G. derivato Z6A2C7305C);

DATO ATTO CHE la data di scadenza di entrambe le sopra citate convenzioni è prevista per il 31/03/2023 e che è necessario assicurare la continuità dei predetti servizi;

VISTO l'art. 9 comma 3, del D.L. 66/2014, conv. con modificazioni dalla L. 89/2014 che, con riferimento alla categoria merceologica "vigilanza armata" prevede l'obbligo di ricorso a Consip S.p.A. o altra centrale di committenza per affidamenti sopra la soglia di superamento indicata dal DPCM 11.07.2018;

ACCERTATO che ad oggi, tra le iniziative dei soggetti aggregatori per l'area di competenza della Regione del Veneto, non risultano attive convenzioni relative ai predetti servizi, né risultano attive convenzioni di Consip che ha invece attivato un Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 per la predetta categoria merceologica;

VISTA la DGR n. 37/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022 di variazione, nelle quali è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza armata mediante ricorso al soggetto aggregatore Azienda Zero, associata al CUI S80007580279202100015 nella quale è individuata la sottoscritta quale RUP della procedura per l'affidamento;

PRESO ATTO CHE Azienda Zero - Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, ha segnalato per le vie brevi, che è in fase di chiusura la progettazione e conseguente indizione della procedura aperta per l'"Affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio del Veneto 2° Edizione" per la quale sono stati comunicati i fabbisogni dell'Amministrazione regionale;

RICHIAMATA la propria nota prot. n. 406137 del 05/09/2022 inviata ad Azienda Zero con la quale si evidenzia la necessità di reperire il servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto entro l'imminente scadenza del vigente contratto, tempistica che risulta incompatibile con i tempi di aggiudicazione della procedura non ancora avviata;

CONSIDERATO che il citato l'art. 9 co. 3 bis del D.L n. 66/2014 conv. con modificazioni dalla L. 89/2014 prevede altresì che *"...Le amministrazioni pubbliche, obbligate a ricorrere a CONSIP S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di CONSIP S.p.A. o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria ...omissis"*;

RICHIAMATA la propria nota prot. n. 406129 del 05/09/2022 inviata alla Direzione Gestione del Patrimonio, con la quale, con riferimento alla prossima scadenza del contratto avente ad oggetto i servizi di teleallarme con ponte radio bidirezionali e ai servizi ispettivi di ronda per le sedi e gli immobili del patrimonio regionale, si palesa l'opportunità, nella logica dell'economia delle procedure di gara, di considerare il relativo fabbisogno ai fini della progettazione di una gara "ponte" per la categoria merceologica della "vigilanza armata", nella quale rientrano anche i predetti servizi ugualmente regolati dal TUPS, R.D. n. 773/1931, R.D. n. 235/1940 e s.m.i. e dal decreto del Ministro dell'Interno n. 269/2010;

VISTA la nota prot. n. 437025 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio in data 22/09/2022, con la quale è stato comunicato il fabbisogno per le sedi regionali relativo ai sopra citati servizi con riferimento alle condizioni contrattuali del contratto in corso;

RITENUTO per quanto sopra, nelle more che il Soggetto Aggregatore competente Azienda Zero su richiamato, proceda alla definizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, dover procedere con l'indizione di una procedura "ponte" per assicurare i servizi in scadenza di cui ai sopra citati DDR n. 61/2020 e DDR n. 63/2020 per le sedi regionali centrali e periferiche nella Provincia di Venezia, di Treviso, Vicenza, Verona e Rovigo;

VISTO il progetto tecnico - economico del RUP dei contratti in scadenza per i servizi in argomento, *dal quale, si rileva che il fabbisogno espresso per le sedi regionali è considerato distintamente per ambito territoriale provinciale ed è riconducibile alle tipologie di servizio della vigilanza fissa, telesorveglianza e vigilanza ispettiva regolati dal Decreto del Ministro dell'Interno n. 269/2010 e sm.i.*;

ATTESO che conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) e dall'art. 51 del Codice, al fine di incentivare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, la procedura è stata suddivisa nei seguenti n. 6 (sei) lotti prestazionali, definiti sulla base della tipologia di servizi richiesti ed in lotti territoriali:

Lotto 1	Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia;
Lotto 2	Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Venezia;
Lotto 3	Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Rovigo;
Lotto 4	Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Treviso.
Lotto 5	Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Vicenza;
Lotto 6	Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Verona.

RILEVATO ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione regionale ha stimato pari a circa il 95% per i servizi di vigilanza armata fissa e i servizi ispettivi di ronda, e pari a circa il 75% per i servizi di teleallarme;

DATTO ATTO CHE dalle risultanze del Progetto Tecnico-Economico, l'importo da porre a base di gara, per la durata biennale dell'affidamento è pari a Euro 808.728,00, di cui Euro 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da quadro economico che si riporta:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A1	Lotto 1- Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia;	
	• Importo ribassabile	617.688,00 €
	• Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	8.000,00 €
	Totale importo a base di gara	

	Lotto 2- Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Venezia;	
A2	• Importo ribassabile	53.760,00 €
	• Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale importo a base di gara	53.760,00 €
	Lotto 3- Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Rovigo;	
A3	• Importo ribassabile	10.080,00 €
	• Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale importo a base di gara	10.080,00 €
	Lotto 4- Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Treviso.	
A4	• Importo ribassabile	25.940,00 €
	• Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale importo a base di gara	25.940,00 €
	Lotto 5- Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Vicenza;	
A5	• Importo ribassabile	86.540,00 €
	• Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale importo a base di gara	86.540,00 €
	Lotto 6- Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Verona.	
A6	- Importo ribassabile	6.720,00 €
	- Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale importo a base di gara	6.720,00 €
	TOTALE A)	808.728,00 €
B	Somme a disposizione	
B1	IVA 22% su totale A)	177.920,16 €
B2	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016	14.630,92€
	TOTALE B)	192.551,08 €
	TOTALE QE DI APPALTO	1.001.279,08 €

RILEVATO che il valore dell'appalto, ai fini dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per il periodo contrattuale di 24 mesi, comprensivo del periodo opzionale di n. 12 mesi e della proroga tecnica di cui all'art. 106, co. 11 del D.lgs. n. 50/2016, al netto dell'Iva, è stimato in Euro 1.415.274,00.

VISTO l'art. 40 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione regionale dispone di un sistema di E-procurement operativo per la gestione delle gare telematiche, avendo con D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018 aderito alla piattaforma di E-procurement "SINTEL" di proprietà della Regione Lombardia e gestito da A.R.I.A. S.p.A., acronimo di "Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti", società a capitale interamente pubblico;

ATTESO CHE, detta procedura sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE la disciplina specifica dell'appalto è puntualmente definita nella documentazione di gara, che sarà pubblicata e resa liberamente consultabile, sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" e sul sistema di intermediazione telematica Sintel, costituita da:

- progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice (**Allegato A**);
- bando di gara (**Allegato B**);

- avviso, per estratto, del bando di gara (**Allegato C**);
- capitolato tecnico (**Allegato D**);
- disciplinare di gara, con la relativa modulistica (**Allegato E**);

VISTA la DGR 876 del 28 giugno 2019 di approvazione della "Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016" e la nota prot. 318581 del 16 luglio 2019 della Direzione Organizzazione Personale con le relative indicazioni operative;

CONSIDERATO CHE si provvederà ad individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto per i singoli Lotti successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara e che, pertanto, l'appalto in oggetto rientra nella fattispecie per la quale è prevista la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE con successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali su proposta della struttura competente, verranno individuati i dipendenti cui spetterà l'assegnazione degli incentivi di cui al citato art. 113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione con il presente atto è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

esigibilità	2023	2024	2025
incentivi (debito non commerciale)	4.389,27 €	4.389,28 €	5.852,37 €
servizio (debito commerciale)	369.993,06 €	493.324,08 €	123.331,02 €
totale	374.382,33 €	497.713,36 €	129.183,39 €

CONSIDERATO quindi necessario prenotare la spesa complessiva di Euro 1.001.279,08 (IVA 22% inclusa) - di cui euro 986.648,16 IVA inclusa per il servizio (debito commerciale) ed euro 14.630,92 per incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (debito non commerciale), sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F** contabile, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del d.lgs. 118/2011;

VISTE le Linee guida n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23/05/2018;

VISTO l'art. 9 co. 3 bis del D.L n. 66/2014 convertito con legge n. 89 del 23/06/2014;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023" e successive variazioni approvate con DGR 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR 857/2022 e DGR 1130/2022;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli **allegati A), B), C), D), E) e F)** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, una procedura aperta "ponte" ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta regionale", suddivisa nei seguenti n. 6 Lotti : CIG: 9447427763 - LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia; CIG: 94475859C5 - LOTTO 2: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Venezia; CIG: 9447634237 LOTTO 3: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Rovigo; CIG 94476710C0 - LOTTO 4: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Treviso; CIG 94476997D9 - LOTTO 5: Servizi di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Vicenza; CIG 94477176B4 - LOTTO 6: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi in Provincia di Verona;
3. di dare atto che il seguente appalto è inserito nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR 857/2022 e DGR 1130/2022 di variazione - CUI S80007580279202100015;
4. di dare atto che l'importo a base di gara per la durata biennale dell'affidamento è stabilito complessivamente in Euro 808.728,00 di cui Euro 800.728,00 soggetti a ribasso e Euro 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso previsti per il Lotto 1;
5. di dare atto che il valore dell'appalto, ai fini dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'intero periodo contrattuale di 24 mesi, comprensivo del periodo opzionale di n. 12 mesi e della proroga tecnica di cui all'art. 106, co. 11 del D.lgs. n. 50/2016, al netto dell'Iva, è stimato in Euro 1.415.274,00;
6. di approvare il quadro economico dell'appalto descritto in premessa, facendo presente che lo stesso verrà rideterminato con il provvedimento di aggiudicazione della procedura in funzione del ribasso percentuale offerto dagli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto;
7. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: il Progetto Tecnico Economico (**Allegato A**) e la documentazione di gara consistente nei bandi G.U.U.E. e G.U.R.I. (**Allegato B**), estratto bando di gara (**Allegato C**), Capitolato tecnico e relativi allegati (**Allegato D**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato E**) tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che sarà resa disponibile e consultabile sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it (all'interno del Link "Bandi, Avvisi e Concorsi") e sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" la seguente documentazione: documentazione: modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel, Protocollo di Legalità e DUVRI;
9. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
10. di prenotare la spesa complessiva di Euro 1.001.279,08 (Iva 22% inclusa) sul capitolo 5128 "Spese per vigilanza e portierato" come di seguito riportato:

natura debito	oggetto prenotazione	CIG	2023	2024	2025	totale
non commerciale	incentivi ex art.113 d.lgs 50/2016		4.389,27 €	4.389,28 €	5.852,37 €	14.630,92 €
commerciale	lotto 1	9447427763	286.252,26 €	381.669,68 €	95.417,42 €	763.339,36 €
	lotto 2	94475859C5	24.595,20 €	32.793,60 €	8.198,40 €	65.587,20 €
	lotto 3	9447634237	4.611,60 €	6.148,80 €	1.537,20 €	12.297,60 €
	lotto 4	94476710C0	11.867,55 €	15.823,40 €	3.955,85 €	31.646,80 €
	lotto 5	94476997D9	39.592,05 €	52.789,40 €	13.197,35 €	105.578,80 €
	lotto 6	94477176B4	3.074,40 €	4.099,20 €	1.024,80 €	8.198,40 €
totale prenotazioni			374.382,33 €	497.713,36 €	129.183,39 €	1.001.279,08 €

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato F contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il Responsabile Unico di gara è la scrivente;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
14. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
18. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati del presente provvedimento (che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "Bandi, avvisi e Concorsi").

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 487449)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 928 del 10 ottobre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa La Dosana Società Cooperativa, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la riduzione e la contestuale liquidazione della quota residua della sovvenzione a un'impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assegnato all'impresa La Dosana Società Cooperativa, c.f. 04224310278 e P.I. 04224310278, con sede legale in Campo Marconi n. 17 - 30015 CHIOGGIA (VE), che ha presentato la domanda di sovvenzione n. 10415782 registrata al protocollo regionale al n. 542318 del 18 novembre 2021, e che è collocata alla posizione n. 40 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H99J21017430007, codice COR 512261, visura RNA n. 16140109 del 15/12/2021, il contributo di euro 4.137,00 risultante dalla somma del contributo per una barca (euro 1.379,00) e quattro licenze di tipo A (euro 2.758,00);

VISTA la nota prot. n. 133078 del 23/03/2022 con la quale, a seguito di un successivo controllo istruttorio, si chiedeva all'impresa di trasmettere, in quanto non allegati alla domanda di sovvenzione, la procura speciale corredata da un documento d'identità in corso di validità e le copie delle ricevute di versamento delle tasse di concessione regionale per l'attività di pesca professionale, effettuate tra il 3 giugno 2020 e la data di presentazione della domanda, relative a tutti i pescatori soci o dipendenti dell'impresa richiedente, elencati nella domanda;

VISTE le note acquisite al protocollo regionale al n. 154427 del 4 aprile 2022 e al n. 195279 del 29 aprile 2022, con cui l'impresa La Dosana Società Cooperativa trasmetteva osservazioni in merito solo a due licenze su quattro nonché la procura speciale e il documento di identità del legale rappresentante dell'impresa e chiedeva un'ulteriore settimana di tempo per reperire documentazione per le altre due licenze;

VISTA la nota prot. 0206321 del 6 maggio 2022 con cui si comunicava l'accoglimento delle osservazioni prodotte in merito a due licenze, l'impossibilità di conteggiare, ai fini del contributo, le rimanenti due e con la quale si notificava l'avvio del procedimento per la riduzione del contributo nonché che il contributo riconoscibile risulta, quindi, pari a euro 2.758,00 (corrispettivo relativo ad una barca e a due licenze);

PRESO ATTO che l'impresa La Dosana Società Cooperativa, con nota acquisita al protocollo regionale n. 225119 del 17 maggio 2022 comunicava di non essere riuscita a reperire elementi utili per l'ammissione delle rimanenti due licenze di pesca;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 da euro 4.137,00 risultante dalla somma del contributo per una barca (euro 1.379,00) e quattro licenze di tipo A (euro 2.758,00) a euro 2.758,00 (derivante dalla somma dei contributi di una sola barca e due licenze);

CONSIDERATO CHE, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 1.379,00 a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

RITENUTO di provvedere all'eliminazione dell'importo residuo di cui al punto precedente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 2.758,00 per l'impresa sopracitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "regolare" che risulta in regola con la documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione della sovvenzione precedentemente identificata, ha natura non commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, individuata nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021, per l'importo di euro 1.379,00 (milletrecentosettantanove/00) - corrispondente al contributo per due licenze di tipo "A" di euro 1.379,00 - nei confronti dell'impresa La Dosana Società Cooperativa, c.f. 04224310278 e P.I. 04224310278, in quanto non è stata

- trasmessa la documentazione attestante la validità di due licenze di pesca;
3. di disporre corrispondente riduzione per un valore pari a euro 1.379,00 dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;
 4. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 2.758,00 (duemilasettecentocinquantesimo/00) nei confronti dell'impresa La Dosana Società Cooperativa, c.f. 04224310278 e P.I. 04224310278 (anagrafica n. A0079889), codice CUP H99J21017430007, IBAN: (*omissis*), Istituto Bancario: Banca Patavina Credito Cooperativo di Sant'Elena e Pio, Agenzia: Chioggia;
 5. di imputare la somma di euro 2.758,00 (duemilasettecentocinquantesimo/00), a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
 6. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 487626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 990 del 25 ottobre 2022

Costituzione dell'elenco degli operatori economici. DDR n. 793 del 30 agosto 2022 "Approvazione dello schema di avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022" (pubblicato sul BUR n. 106 del 02/09/2022).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si costituisce l'elenco degli operatori economici, in merito alle candidature presentate, ai fini dell'affidamento, sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712/2022.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio."*;

VISTA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 "*Approvazione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera."*;

CONSTATATO che le disposizioni della predetta DGR n. 712/2022 prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti attuatori presenti nel territorio regionale (Parchi, Ambiti Territoriali di Caccia, Comprensori Alpini, Enti gestori di aree protette, Organizzazioni professionali agricole, Comuni, Province, Enti regionali, ecc);

VISTA la DGR n. 883 del 19 luglio 2022 "*Costituzione dell'Elenco degli operatori economici per la gestione faunistica"*;

CONSTATATO che predetta DGR n. 883/2022 ha individuato l'U.O. Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria quale referente per l'Elenco degli operatori economici di servizi faunistici;

VISTO il DDR n. 793 del 30 agosto 2022 "*Approvazione dello schema di avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022"*, pubblicato sul BUR n. 106 del 02/09/2022;

COSTATATO che l'Allegato A al DDR n. 793/2022 ha previsto quando segue: "*La Regione del Veneto si riserva di adeguare e/o modificare in qualunque momento i requisiti richiesti."*;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti e le capacità degli operatori economici devono essere attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

VERIFICATO che due istanze pervenute entro i termini rispondono alle esigenze espresse dal citato art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 per le specifiche professionalità espresse (Laurea magistrale in Scienze e Gestione delle Risorse Faunistico Ambientali e Master Universitario in Gestione ed Amministrazione della Fauna Selvatica), pur non attestando alcuna abilitazione e iscrizione all'Albo;

RITENUTO pertanto, in riferimento ai requisiti di ordine professionale, limitatamente all'iscrizione dei candidati ai competenti ordini professionali (art. 83 del D. Lgs. 50/2016), di ritenere ammissibili anche le due predette candidature che non presentavano iscrizione agli ordini professionali;

PRESO ATTO che entro il termine del 26/09/2022 (ore 12,00) risultano pervenute n. 14 domande di iscrizione all'Elenco operatori economici per l'affidamento di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU), di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022;

DATO dell'attività istruttoria svolta dalla competente U.O. Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria;

VISTA la documentazione agli atti presso la predetta Unità Organizzativa;

RITENUTO, sussistendone le ragioni di diritto e di fatto, di costituire l'elenco degli operatori economici, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da n. 14 proposte candidature ammissibili;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibili le candidature che non presentavano iscrizione agli ordini professionali in riferimento ai requisiti di ordine professionale, di cui alla DGR n. 793/2022, limitatamente all'iscrizione dei candidati ai competenti ordini professionali;
3. di costituire l'elenco degli operatori economici di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da n. 14 proposte candidature ammissibili;
4. di stabilire che la selezione degli affidatari del servizio avverrà tramite sorteggio, tra le candidature risultate idonee, che sarà effettuato il giorno 26 ottobre 2022 alle ore 9.30, presso la sede regionale "Ex-Gazzettino" - Via Torino 110 - Venezia Mestre, con comunicazione nel profilo committente e, ai singoli iscritti nell'elenco di cui al punto 3, tramite nota individuale;
5. di dare atto che la validità di iscrizione nell'elenco di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento è di 3 (tre) anni, salvo non intervenga provvedimento di cancellazione o sospensione secondo le modalità indicate nell'Allegato A del DDR n. 793/2022;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

990

Allegato A al Decreto n.

del 25 OTT. 2022

pag. 1/1



Costituzione dell'elenco degli operatori economici. DDR n. 793 del 30 agosto 2022 "Approvazione dello schema di avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022" (pubblicato sul BUR n. 106 del 02/09/2022).

DOMANDE AMMESSE

Numero e Data Protocollo
446021 del 28/09/2022
445724 del 23/09/2022
446005 del 28/09/2022
426349 del 15/09/2022
436668 del 22/09/2022
443601 del 27/09/2022
445961 del 28/09/2022
447214 del 29/09/2022
446013 del 28/09/2022
436455 del 22/09/2022
420414 del 12/09/2022
430701 del 19/09/2022
410992 del 07/09/2022
445967 del 28/09/2022

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 487257)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 280 del 27 settembre 2022

Impegno di spesa. Organizzazione annuale della Giornata dei veneti nel mondo 2022. D.G.R. n. 1153/2022. L.R. 25 luglio 2008, n. 8.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1153 del 20 settembre 2022, viene assunto l'impegno di spesa per la realizzazione della Giornata dei veneti nel mondo in programma il 2 ottobre 2022 a Verona.

Il Direttore

VISTO l'art. 1 comma 2 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 8;

VISTA la D.G.R. n. 1153 del 20 settembre 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il programma per la celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo per l'anno 2022, da realizzarsi il 2 ottobre 2022 a Verona, contestualmente all'organizzazione del 50° anniversario dell'Associazione Veronesi nel mondo, di seguito Associazione, con sede in Piazza Mura di Gallieno 3, Verona;

VISTO il preventivo dei costi presentato dall'Associazione in data in data 28 luglio 2022, prot. regionale n. 334469 del 28 luglio 2022, dal quale risulta un costo complessivo di euro 14.000,00;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 1153/2022 è stato disposto di sostenere la celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo, attraverso la compartecipazione ai costi organizzativi sostenuti dall'Associazione, tramite rimborso di una quota parte pari all'80% degli stessi, per una spesa massima di euro 11.200,00;

RILEVATO che con la citata D.G.R. n. 1153/2022 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione della stessa;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 270 del 22.03.2022 che ha approvato la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1153/2022, è prevista, a titolo di compartecipazione ai costi organizzativi sostenuti dall'Associazione Veronesi nel mondo, per la celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo che si terrà il 2 ottobre 2022, la somma massima di euro 11.200,00;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
6. di dare atto che alla liquidazione del contributo concesso di cui al punto 2. si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento della rendicontazione di spesa che dovrà essere presentata entro il 15 dicembre 2022;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di spese di tipo corrente, che non comportano effetti duraturi di sviluppo sul territorio;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 280 del 27/09/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. ORGANIZZAZIONE ANNUALE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO 2022.
D.G.R. N. 1153/2022. L.R. 25 LUGLIO 2008, N. 8.

SPESA

Capitolo:	101946	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 25/07/2008, N.8)						P. Sanità
								NO
Articolo:	013	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						
Piano dei Conti:	U.1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008640 000	11.200,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	11.200,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101946	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00
Totale	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00010136	ASSOCIAZIONE VERONESI NEL MONDO C/O CAMERA DI COMMERCIO						
I 2022 00008640 000	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficari :	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
Dott.ssa *Paola Bresciani*

(Codice interno: 487258)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 299 del 07 ottobre 2022

Affidamento, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dell'acquisizione dello spazio fieristico, comprensivo dei relativi servizi, a Longarone Fiere Dolomiti srl per la partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera "Dolomiti sport", che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL), in attuazione alla DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022. CIG ZEE3801AA7.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

In attuazione alla DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022, si dispone l'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.4.2016, alla società Longarone Fiere Dolomiti srl, società che organizza la manifestazione fieristica "Dolomiti Sport" che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL) dal 10 al 12 ottobre 2022, dell'acquisizione dello spazio fieristico, oltre ad alcuni servizi quali l'allestimento delle aree espositive e l'organizzazione di un incontro, per un importo complessivo di €11.995,00, IVA esclusa. Si dispone contestualmente il pertinente impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 4 ottobre 2022:

- ha autorizzato, per le motivazioni ivi illustrate, la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Dolomiti Sport" che si terrà dal 10 al 12 ottobre 2022 presso la Fiera di Longarone;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di curare ogni adempimento necessario per l'attuazione di quanto disposto dalla medesima deliberazione;

PREMESSO che la società Longarone Fiere Dolomiti, srl con sede legale in Longarone (BL), è detentrica della manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi correlati alla manifestazione "Dolomiti Sport", e che pertanto si può procedere ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di tale servizio è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo la modalità a trattativa diretta, sussistendo il relativo metaprodotto nel bando/categoria "Servizi di Organizzazione Eventi";

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato tecnico per il servizio in argomento, **allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante; in tale Capitolato tecnico è ricompresa, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale, oltre all'acquisto dello spazio fieristico, il servizio di realizzazione di uno stand dedicato al settore sportivo che possa adeguatamente valorizzare la promozione e la diffusione di tutte le iniziative e le attività poste in essere dagli uffici regionali dello Sport e l'organizzazione, come previsto dalla DGR n. 1212/2022, all'interno della fiera, di un momento di confronto tra i soggetti sportivi e non sportivi che saranno coinvolti nel progetto di candidatura della Regione del Veneto a "Regione europea dello sport 2024" (quali Aces Italia, CONI veneto, Comitato Italiano Paralimpico, Scuola, Sport e Salute, ANCI, mondo delle associazioni sportive, realtà delle discipline sportive tradizionali venete) con i rappresentanti di entità territoriali che hanno già vissuto l'esperienza del conferimento di titolo di Regione o città europea dello Sport, e che potranno illustrare le esperienze e i risultati conseguiti;

DATO ATTO che per la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Dolomiti Sport" che si terrà dal 10 al 12 ottobre 2022 presso la Fiera di Longarone, la DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022 ha disposto la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104540 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13, 20 l.r. 11/05/2015, N. 8)" del bilancio regionale 2022-2024 per l'importo complessivo di € 12.000,00 + IVA;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla società Longarone Fiere Dolomiti srl con sede legale a Longarone (BL), P. IVA n. 00753440254, lo spazio fieristico per la partecipazione alla manifestazione sopra indicata, i servizi di progettazione e realizzazione delle aree espositive che riserva alla Regione la massima visibilità e l'organizzazione dell'incontro sopra illustrato e i servizi ulteriori illustrati nel Capitolato tecnico, **Allegato A** al presente decreto, per la spesa complessiva offerta dalla società Longarone Fiere Dolomiti di €11.995,00 IVA esclusa, per un importo totale IVA inclusa di € 14.633,90;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di €14.633,90 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore della società Longarone Fiere Dolomiti srl, con sede legale a Longarone (BL), in Via del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, a

valere sul capitolo 104540 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13, 20 l.r. 11/05/2015, N. 8)" del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 e con L.R. 2 agosto 2022, n. 20, di approvazione dell'assestamento di bilancio regionale 2022-2024;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. 2 agosto 2022, n. 20, di approvazione dell'assestamento di bilancio regionale 2022-2024;

decreta

1. di acquisire, per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, ai fini della partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica, che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL) dal 10 al 12 ottobre 2022, dalla società Longarone Fiere Dolomiti srl con sede legale a Longarone (BL) in Via del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, lo spazio fieristico per la partecipazione alla manifestazione sopra indicata, i servizi di progettazione e realizzazione delle aree espositive che riservi alla Regione la massima visibilità, l'organizzazione dell'incontro sopra illustrato e i servizi ulteriori illustrati nel Capitolato tecnico, **Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, per la spesa complessiva di €11.995,00 IVA esclusa, per un importo totale IVA inclusa di € 14.633,90;
2. di impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la somma complessiva di €14.633,90 (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a valere sul capitolo 104540 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13, 20 l.r. 11/05/2015, N. 8)" del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 e con L.R. 2 agosto 2022, n. 20, di approvazione dell'assestamento di bilancio regionale 2022-2024, con imputazione del suddetto importo a carico del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, co.10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di "stand still" di trentacinque giorni per la stipula del contratto;
4. di procedere alla stipula del contratto nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement, relativa alla trattativa diretta n. 3220160;
5. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 1. si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 12 ottobre 2022;
6. di dare atto pertanto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è esigibile nel corrente esercizio;

7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
10. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del suo perfezionamento e della sua efficacia;
14. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

ALLEGATO A al decreto n. 299 del 07.10.2022

pag. 1/4

Capitolato tecnico: caratteristiche e vincoli del servizio**TRATTATIVA DIRETTA****Premessa**

Con deliberazione n. 1212 del 04.10.2022 la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno e utile avviare un processo di diffusione e comunicazione in merito alla candidatura della Regione del Veneto a “Regione Europea dello Sport 2024”, con l’organizzazione, all’interno della fiera Dolomiti Sport, che si svolgerà a Longarone dal 10 al 12 ottobre p.v., di un momento di confronto tra i soggetti sportivi e non sportivi che saranno coinvolti nel progetto (quali Aces Europe e Aces Italia, CONI veneto, Comitato Italiano Paralimpico, Scuola, Sport e Salute, ANCI, mondo delle associazioni sportive, realtà delle discipline sportive tradizionali venete) con i rappresentanti di entità territoriali che hanno già vissuto l’esperienza del conferimento di titolo di Regione o città europea dello Sport, e che in questa sede potranno illustrare le esperienze e i risultati conseguiti. La fiera Dolomiti Sport prevede al suo interno una serie di incontri con operatori turistici e con aziende del territorio, alla presenza delle principali Associazioni di categoria e vuole accompagnare il territorio nel percorso che porterà alle Olimpiadi invernali del 2026. La presenza in fiera della Regione del Veneto comprenderà l’acquisto dello spazio fieristico, la realizzazione di uno stand dedicato al settore sportivo che possa adeguatamente valorizzare la promozione e la diffusione, oltre che dell’incontro illustrato, anche di tutte le iniziative e le attività poste in essere dagli uffici regionali dello Sport. La spesa massima prevista ammonta ad euro 12.000,00 (oltre IVA 22%) per un importo totale di euro 14.640,00.

Ai fini dell’acquisizione dei servizi necessari per l’organizzazione della partecipazione alla fiera Dolomiti Sport si precisa quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

I servizi necessari alla realizzazione dello stand dedicato al settore sportivo in grado di valorizzare la promozione e la diffusione di tutte le iniziative e le attività regionali in ambito sportivo, all’interno della fiera Dolomiti Sport, che si svolgerà a Longarone dal 10 al 12 ottobre p.v.

ART. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi comprendono i pass per i parcheggi, per gli espositori, la costruzione dello stand, la fornitura di energia elettrica e consumo, schermo LCD, desk informativo con hostess, pranzo dell’11 ottobre, nonché il materiale grafico promozionale e l’organizzazione dell’evento di promozione e confronto tra i soggetti sportivi e non sportivi che saranno coinvolti nel progetto di candidatura della Regione del Veneto a “Regione Europea dello Sport 2024”.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto dal 10 ottobre 2022 al 12 ottobre 2022 compreso.

ART. 5 - IMPORTO

L’importo dell’affidamento è pari a Euro 11.995,00, al netto di IVA al 22%, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle presenti disposizioni.

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, per quanto riguarda i rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze) queste saranno a cura di Longarone Fiere Dolomiti srl che dovrà comunicarle alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport e sopportare i costi connessi. I costi della sicurezza per i rischi da interferenze a carico della Regione del Veneto sono pari a zero.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

ALLEGATO A al decreto n. 299 del 07.10.2022

pag. 2/4

Inoltre, ai sensi dell'art. 95, co.10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 6 - REQUISITI

Longarone Fiere srl deve mantenere il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

ART. 7 - CONTRATTO

Il contratto è stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, Longarone Fiere srl dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 - PAGAMENTI

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. IL CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: HMZTGO

Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura:

1. CIG ZEE3801AA7;
2. gli estremi dell'impegno contabile comunicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto a Longarone Fiere srl sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. Longarone Fiere srl s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

ART. 10- RESPONSABILITÀ

Longarone Fiere srl riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

Longarone Fiere srl risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.



ALLEGATO A al decreto n. 299 del 07.10.2022

pag. 3/4

ART. 11 – OBBLIGHI DEL FORNITORE

Longarone Fiere srl nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, Longarone Fiere srl si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

ART. 12 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

Il R.U.P. svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 – GARANZIE

Non sono richieste garanzie.

ART. 14 – PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. È ammessa, su motivata richiesta di Longarone Fiere srl, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto.

ART. 15 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

ART. 16 – RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico di Longarone Fiere srl tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo, essa potrà essere assolta tramite pagamento dell'importo di euro 16,00 ad intermediario convenzionato con Agenzia delle Entrate, il quale rilascia con modalità telematiche, apposito contrassegno (la lettera-contratto va scansionata con marca da bollo annullata e inviata via pec alla stazione appaltante).

ART. 18 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE DEL VENETO

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, disponibile sul sito della Giunta regionale:

<http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true>

Longarone Fiere srl con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO A al decreto n. 299 del 07.10.2022

pag. 4/4

ART. 19 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Longarone Fiere srl e il personale dello stesso sono tenuti al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

Longarone Fiere srl e il personale dello stesso sono inoltre obbligati a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano Longarone Fiere srl, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è *la prestazione di servizi di cui alle presenti condizioni particolari della richiesta di offerta* e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

A Longarone Fiere srl competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che Lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

ART. 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed alle “Condizioni Generali di Contratto” presenti su MEPA.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 299 del 07/10/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto AFFIDAMENTO, TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), DELL'ACQUISIZIONE DELLO SPAZIO FIERISTICO, COMPRESIVO DEI RELATIVI SERVIZI, A LONGARONE FIERE DOLOMITI SRL PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA "DOLOMITI SPORT", CHE SI TERRA PRESSO LA FIERA DI LONGARONE (BL), IN ATTUAZIONE ALLA DGR N. 1212 DEL 4 OTTOBRE 2022.

SPESA

Capitolo:	104540	AZIONI REGIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PROGETTI E CAMPAGNE PROMOZIONALI PER LO SPORT - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 13, 20, L.R. 11/05/2015, N.8)						P. Sanità	NO
Articolo:	026	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA							
Piano dei Conti:	U.1.03.02.02.005	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI							
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2022 00008959 000	14.633,90	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO	
Totale:	14.633,90	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104540	0,00	14.633,90	0,00	0,00	0,00	14.633,90
Totale	0,00	14.633,90	0,00	0,00	0,00	14.633,90

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00177659	LONGARONE FIERE DOLOMITI SRL						
I 2022 00008959 000	0,00	14.633,90	0,00	0,00	0,00	ZEE3801AA7		14.633,90
Totale Anagrafica :	0,00	14.633,90	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	14.633,90	0,00	0,00	0,00			

 IL DIRETTORE
 Dott. Giorgio De Lucchi

Il Direttore

FIRMATO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 487592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 298 del 11 ottobre 2022

Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali "regionalizzate" a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2022. Impegno e liquidazione.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone l'assegnazione a favore delle Unioni di Comuni del contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali e servizi comunali, ad esse trasferiti dai Comuni associati, nonché l'impegno e l'erogazione dei contributi a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 347 del 08.04.2022, che viene qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006, stabilendo i requisiti e le condizioni per l'accesso ai contributi da parte delle Unioni di Comuni.

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 25 del 2 marzo 2022, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale e, tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che, il contributo spettante alla Regione Veneto è stato determinato nell'importo complessivo di Euro 1.364.520,29, al netto della quota trattenuta dallo Stato, da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 145 del 23.06.2022 della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, è stato disposto l'accertamento (n. 2731/2022) della relativa somma di €1.364.520,29 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024 e che la medesima somma è stata riscossa con reversale n. 28732/2022.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni di Comuni, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 347/2022, è pari a Euro 1.091.616,23, corrispondente all'80% dell'importo complessivo del contributo statale.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni di Comuni viene effettuato sulla base dei criteri specificati al punto 3.1 dell'Allegato A alla DGR n. 347/2022.

ATTESO che, entro il termine del 26 luglio 2022 fissato dalla DGR n. 347/2022 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale, le richieste di contributo statale per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 11 Unioni di Comuni.

VERIFICATO che, sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 347/2022, sono state ritenute ammissibili tutte le richieste di contributo presentate dalle Unioni di Comuni in quanto conformi ai requisiti previsti ai punti 1 e 2 dell'All. A al provvedimento regionale.

VERIFICATO inoltre che, dall'esame istruttorio delle domande e della successiva documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni di Comuni, in applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione n. 347/2022 non risultano ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, le seguenti tipologie di spese:

- spese riferite all'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) c. 1 art. 19 del D.L. 95/2012;

- spese relative alle "strutture residenziali e di ricovero per anziani";
- spese relative a funzioni svolte dall'Unione per conto di altri comuni non associati;
- spese concernenti le funzioni rientranti nelle materie di competenza statale (Anagrafe);
- funzioni/servizi di cui l'Unione sia titolare ma non le eserciti direttamente;
- spese per servizi/funzioni esercitate dall'Unione mediante convenzione con altri comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente responsabile dell'esercizio associato;
- sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada trasferite ai Comuni.

DATO ATTO che i contributi assegnati con il presente provvedimento non sono assoggettabili a CUP previsto all'art. 11 della L. n. 3/2003, in quanto non si tratta di spese per "progetti di investimento pubblico", bensì di contributi a spese di tipo corrente inerenti all'attività istituzionale degli Enti coinvolti.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione di Comuni, come dettagliato nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente atto, il quale riporta nelle note le motivazioni di esclusione delle spese per singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nella DGR n. 347/2022. Il contributo è calcolato per la quota del 30% del Fondo sulle spese correnti ammesse (al netto delle spese non ammissibili elencate al precedente punto) e per la quota del 70% sulla base del punteggio relativo agli indicatori associativi e finanziari;
- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni per l'anno 2022, per complessivi € 1.091.616,23 sul cap.100892 del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTI gli artt. 4 e 10 comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 267/2000.
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 347 del 08.04.2022.
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 25/CU del 2.03.2022.
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni di Comuni, agli atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTE le LL.RR. n. 35 del 17.12.2021 e n. 36 del 20.12.2021.
- VISTA la D.G.R. 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024".
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024".
- VISTA la D.G.R. 25.01.2022, n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024".
- VISTI gli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 118/2011.
- VISTO il DDR n. 145 del 23.06.2022 della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2022 a favore delle Unioni di Comuni costituite entro la data del 31.12.2021, a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali per conto di tutti i comuni associati, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;
3. di impegnare e liquidare alle indicate Unioni di Comuni nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 2., la spesa complessiva di €1.091.616,23 sul cap.100892 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", del Bilancio di Previsione 2022/2024, con imputazione all'esercizio 2022, Art. 002 - piano

- dei conti U.1.04.01.02.005;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è costituita dalle somme accertate e riscosse al Cap./E n. 100307, accertamento n. 2731/2022, reversale n. 28732/2022;
 5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
 8. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2022/2024, con codice 18.01.02;
 9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
 10. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
 11. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n.

298 del 11 ottobre 2022

pag. 1 /2



REGIONE DEL VENETO

**RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI DI COMUNI.
ANNO 2022**

	UNIONI DI COMUNI	N° abitanti n° Comuni area omogenea LR18/12	Totale spese correnti ammesse	Quota su spese correnti ammesse 30% Fondo	Punteggi indicatori associativi e finanziari	Quota su indicatori 70% Fondo	Totale riparto 2022
1	00148585 Federazione dei Comuni del Camposampierese (PD) (nota 1)	85654 10 Comuni elevata urb.	4.537.214,04	49.949,22	7	62.928,46	112.877,68
2	00133933 Unione dei Comuni "Pratiarcati" (PD) (nota 2)	37.961 3 Comuni elevata urb.	1.793.256,72	19.741,58	6	53.938,68	73.680,26
3	00154517 Unione dei Comuni del Conselvano (PD) (nota 3)	12.918 2 Comuni Veneto centrale	4.298.622,60	47.322,62	11	98.887,59	146.210,21
4	00065328 Unione dei Comuni Adige - Guà (VR) (nota 4)	13.609 4 Comuni Veneto centrale	1.475.482,96	16.243,28	10	89.897,81	106.141,08
5	00083459 Unione dei Comuni Destra Adige (VR) (nota 5)	6279 2 Comuni Veneto centrale	1.795.456,12	19.765,79	10	89.897,81	109.663,60
6	00089301 Unione di Comuni "Verona Est" (VR) (nota 6)	26.288 5 Comuni Veneto centrale	3.845.900,75	42.338,70	7	62.928,46	105.267,16
7	00085843 Unione dei Comuni Caldogno-Costabissara- Isola Vicentina (VI) (nota 7)	28.021 3 Comuni elevata urb.	923.524,30	10.166,88	6	53.938,68	64.105,57
8	00129763 Unione dei Comuni del Basso Vicentino (VI) (nota 8)	5.336 2 Comuni Veneto centrale	2.005.819,51	22.081,64	10	89.897,81	111.979,44
9	00160742 Unione dei Comuni del Miranese (VE) (nota 9)	102.875 5 Comuni elevata urb.	2.273.272,03	25.025,96	6	53.938,68	78.964,65

Allegato A al decreto n.

298 del 11 ottobre 2022

pag. 2 / 2



REGIONE DEL VENETO

**RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI DI COMUNI.
ANNO 2022**

	UNIONI DI COMUNI	N° abitanti n° Comuni area omogenea LR18/12	Totale spese correnti ammesse	Quota su spese correnti ammesse 30% Fondo	Punteggi indicatori associativi e finanziari	Quota su indicatori 70% Fondo	Totale riparto 2022
10	00165327 Unione di Comuni Marca Occidentale (TV) (nota 10)	45679 4 Comuni Veneto centrale	6.082.366,73	66.959,47	6	53.938,68	120.898,16
11	00165414 Unione dei Comuni della Brenta (PD) (nota 11)	15.708 2 Comuni Veneto centrale	716.676,62	7.889,74	6	53.938,68	61.828,42
			29.747.592,38	327.484,87	85	764.131,36	1.091.616,23

Note:

1) Non ammesse le spese per € 363.702,74 per funzioni svolte per conto di Comuni non appartenenti all'Unione ed € 688.567,54 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni. 2) Non ammessa la spesa di € 1.976.032,93 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni. 3) Non ammesse le spese riferite alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti" per € 33.638,30, per € 175.079,93 riferite alla funzione di competenza statale "Anagrafe, stato civile" e per € 31.424,45 riguardanti le "strutture residenziali per anziani". 4) Non ammesse le spese per € 27.828,47 riguardanti le "strutture residenziali per anziani"; per € 109.084,23 per funzione gestita in convenzione per conto di Comuni non associati all'Unione, per € 1.226.488,00 riferite alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti", per € 771,00 riferite al SUAP non più destito dal 01/02/2021. 5) Non ammesse spese per € 123.302,77 riguardanti la funzione di polizia gestita in convenzione con altri Comuni e per la quale l'Unione non è ente capofila; per € 89.233,62 riferite alla funzione di competenza statale "Anagrafe, stato civile" ed € 5.000,00 per spese riferite alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti". 6) Non ammessa spesa di € 61.091,66 per "strutture residenziali per anziani". 7) Non ammesse spese per € 41.568,10 per funzioni gestite in convenzione con Comuni non associati all'Unione, per € 248.489,45 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni, per € 3.500,00 per servizio affidato all'Unione mediante convenzione, per € 8.149,60 per servizio non gestito direttamente dall'Unione. 8) Non ammesse spese di € 34.174,35 per funzione gestita in convenzione con Comuni non associati all'Unione; di € 410.149,06 per la gestione "rifiuti"; di € 77.659,36 per la funzione di competenza statale "Anagrafe, stato civile"; di € 29.342,93 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni; di € 41.065,00 per spese riferite a comuni recessi dall'Unione. 9) Non ammesse le spese per € 1.500.000,00 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni e per € 63.000,00 per servizio non gestito direttamente dall'Unione. 10) Non ammesse le spese per € 1.034.974,26 riguardanti le "strutture residenziali per anziani"; per € 106.308,12 per funzione gestita in convenzione per conto di Comuni non associati all'Unione; per € 1.150.923,77 per sanzioni amm.ve per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni. (11) Non ammessa la spesa per € 18.140,00 relativa a servizio non gestito direttamente dall'Unione.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 487114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 119 del 14 ottobre 2022

Approvazione dello schema di contratto che rinnova il comodato d'uso per l'utilizzo di una porzione di immobile di proprietà dell'Amministrazione comunale di Roana (VI) in località Cesuna denominato "Ex Scuole elementari di Cesuna" già destinato a sede operativa del Servizio Forestale Regionale.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito dei locali ubicati presso il fabbricato delle ex scuole elementari di Cesuna, in Comune di Roana (VI), già adibiti a base logistica del Servizio Forestale Regionale di Vicenza con precedente contratto stipulato con l'Amministrazione comunale proprietaria, per lo svolgimento dell'attività istituzionale di controllo e monitoraggio del patrimonio forestale da parte della competente struttura regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto esercita nel territorio regionale le competenze in ambito forestale definite dalla normativa statale di delega, nonché dalla specifica normativa regionale e che dette competenze sono esercitate avvalendosi delle Unità Organizzative forestali aventi competenze e funzioni in materia forestale e di valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale, all'interno della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
- al fine di soddisfare le esigenze operative di controllo e tutela connesse alla predetta attività istituzionale nel territorio dell'Altopiano di Asiago (VI), la DGR n. 521 del 21.04.2015 ha autorizzato la struttura regionale competente a stipulare in nome e per conto della Regione, un contratto di comodato per l'uso di una porzione di immobile in Comune di Roana, località Cesuna, via Brigata Liguria, denominato "ex scuole elementari", al piano terra lato ovest, da destinare a base logistica per il personale regionale operante sul territorio di riferimento, cogliendo la disponibilità dell'amministrazione comunale di Roana espressa con DGC n. 15 del 18.02.2014;
- in forza della succitata Deliberazione, il Direttore dell'allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi sottoscriveva con il Comune di Roana (VI), in data 03.07.2015, l'atto regolativo REP. N. 102 per l'uso dei locali oggetto di comodato e catastalmente identificati come segue, concedendoli in comodato per la durata di anni 6 (sei) dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo fra le parti:

Comune di Roana - C.F. Sez. Urbana Fg. 60, Particella 609, sub 1 e 2;

- con nota prot. n. 138511 del 26.03.2021, la U.O. Forestale rappresentava l'esigenza di mantenere operativa la sede periferica istituita a Cesuna presso il fabbricato delle ex scuole elementari, per lo svolgimento delle funzioni di tutela idrogeologica, di gestione e controllo del patrimonio boschivo monitorato, chiedendo a tal fine il rinnovo del comodato d'uso REP. N. 102 nel frattempo giunto a scadenza;

TENUTO CONTO del provvedimento della Giunta Comunale di Roana (VI) n. 59 del 19.07.2022 che ha deliberato di accogliere la suddetta richiesta e rinnovare in favore della Regione del Veneto il comodato d'uso dei locali presso il fabbricato "ex scuole elementari" a Cesuna, approvando nel contempo lo schema del relativo contratto, acquisito al prot. regionale n. 390618 dell'1.09.2022;

CONSIDERATO che lo schema d'atto proposto dall'Amministrazione concedente conferma nella sostanza le disposizioni che hanno disciplinato l'uso dell'immobile di proprietà del Comune di Roana con la convenzione REP. N. 102 scaduta e, in particolare, la durata di anni 6 (sei) e la natura non onerosa del contratto, con rimborso degli oneri accessori a favore dell'Amministrazione comunale, secondo le norme del comodato d'uso richiamate nello schema d'atto;

RITENUTO di approvare lo schema d'atto che rinnova il comodato d'uso gratuito succitato secondo quanto riportato nell'**Allegato A** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di addivenire alla sottoscrizione finale della nuova convenzione con il Comune di Roana (VI), così garantendo l'operatività della sede periferica regionale e lo svolgimento delle funzioni istituzionali di salvaguardia e controllo del territorio montano dell'Altopiano di Asiago;

DANDO ATTO che alla sottoscrizione provvederà il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio in rappresentanza della Regione, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/2012, il quale potrà introdurre nell'interesse della Regione eventuali modifiche non sostanziali al testo approvato;

VISTE le DGR n. 571/2021, DGR n. 715/2021 e, da ultimo, la DGR n. 824/2021 che ha definito la nuova articolazione amministrativa regionale ed ha istituito, con effetto dal 01.07.2021, la Direzione Gestione del Patrimonio con la soppressione della SDP Valorizzazione e dismissione del patrimonio;

VISTA la DGR n. 847 del 22.06.2021 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n.54/2012 e s.m.i ";

VISTE le LL.RR. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Cesuna n. 59 in data 19.07.2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con il Comune di Roana (VI) per l'utilizzo della porzione immobiliare, identificata catastalmente in premessa e individuata nella planimetria allegata al contratto, presso l'edificio delle "ex scuole elementari di Cesuna", in via Brigata Liguria a Cesuna di Roana (VI), da destinare a sede operativa periferica della Unità Organizzativa Forestale;
3. di provvedere a rifondere al Comune di Roana (VI) le spese connesse all'utilizzo del bene secondo i termini contrattualmente definiti tra le parti, con oneri da sostenere a cura della Unità Organizzativa Forestale, nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, competente nella gestione delle sedi periferiche;
4. di provvedere a rifondere al Comune di Roana (VI) le spese connesse alla stipulazione dell'atto di comodato da impegnare con successivo provvedimento a cura della Direzione Gestione del Patrimonio, dopo la qualificazione delle relative spese;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi



Allegato al Decreto n. 119 del 14/10/2022

pag. 1/5

Rep. CONTRATTO DI COMODATO

DI LOCALI PRESSO EX SCUOLE ELEMENTARI DI CESUNA

1) **COMUNE DI ROANA**, con sede a Canove di Roana in Via Milano, 32 - Codice Fiscale: 00256400243, rappresentato dal Responsabiledi seguito definito anche "Comodante";

2) **REGIONE del VENETO**, Codice Fiscale 80007580279, rappresentata danella sua qualità di Direttore Regionale della Direzione Gestione del Patrimonio, domiciliato per la carica c/o la sede della Giunta Regionale in Venezia Dorsoduro 3901, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in base a quanto disposto dalla L.R. 54/2012 ed in esecuzione del proprio decreto n del di seguito definito anche "Comodatario";

PREMESSO che

- il Comune di Roana è proprietario del seguente bene immobile sito in Brigata Liguria, 129 - 131 ex Scuole Elementari di Cesuna identificato al catasto fabbricati foglio 60 particella 609 Sub 1 e 2;
- l'Unità Organizzativa Forestale ha manifestato con nota prot. 138501 del 26.3.2021 la necessità di mantenere attiva la sede in Comune di Roana, località Cesuna, quale Ufficio operativo funzionale a garantire nell'area dell'Altopiano la tutela idrogeologica e la gestione ed il controllo del patrimonio boschivo, già oggetto di concessione in comodato d'uso gratuito con contratto Rep. N. 102 del 03.07.2015;
- con Decreto della Direzione Regionale Gestione del Patrimonio n. del, è stato approvato lo schema del presente contratto di comodato;
- con Deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 19.07.2022 del Comune di Roana è stata

Allegato al Decreto n. 119 del 14/10/2022 pag. 2/5

autorizzata la proroga del comodato d'uso succitato a favore della Regione del Veneto approvando il relativo schema di contratto;

VISTO il Regolamento per le concessioni e locazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Roana approvato con deliberazione di Consiglio comunale e n. 16 del 30.04.2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO si conviene quanto segue:

1. INDIVIDUAZIONE DEI BENI OGGETTO DI CONCESSIONE: Il Comune concede in comodato d'uso alla Regione del Veneto, che accetta, i locali siti in via Brigata Liguria, 129 - 131 – porzione del piano terra lato ovest delle ex scuole Elementari di Cesuna - identificati al catasto fabbricati al foglio 60 particella 609 sub 1 (porzione), da destinarsi a sede operativa dell'Unità Organizzativa Forestale, come contrassegnato con colore rosso nell'allegata planimetria costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto e richiamata con la lettera **A**).

2. DIVIETI E OBBLIGHI. La Comodataria si impegna a conservare e custodire l'immobile con la dovuta diligenza, provvedendo alla ordinaria manutenzione, e si impegna a non modificare né trasformare l'immobile, restituendolo al termine del presente contratto nello stato di fatto e di diritto in cui lo ha ricevuto, fatto salvo il normale deterioramento d'uso. È fatto divieto alla Comodataria di concedere a terzi, anche in via precaria e/o temporanea, il godimento dell'immobile senza preventivo consenso scritto del Comodante, pena la risoluzione ipso iure del presente contratto.

2. DURATA: La durata del presente comodato è fissata in 6 (sei) anni decorrenti dalla data di stipula del presente contratto con possibilità di rinnovo previo accordo tra le parti. La Comodataria si obbliga, nei termini fissati dal presente atto, a rilasciare liberi da persone, cose e quant'altro, l'immobile oggetto della concessione alla data di scadenza, senza alcun onere di comunicazione da parte del comodante. Il comodante ha facoltà di recedere, ad nutum in qualsiasi momento, concedendo alla comodataria un termine di preavviso di 6 (sei) mesi, mediante invio di apposita comunicazione via pec. Al fine di garantire il servizio pubblico connesso alle funzioni regionali

Allegato al Decreto n. 119 del 14/10/2022 pag. 3/5

potrà essere concessa alla Regione del Veneto una proroga del termine ultimo per il rilascio dei locali di 3 (tre) mesi. La richiesta di proroga dovrà essere recapitata all'indirizzo pec del Comodante entro 1 (un) mese dal termine di scadenza per il rilascio dei locali.

3. RESPONSABILITA' – CLAUSOLE DI ESONERO: La Comodataria dichiara di aver preso visione del bene concesso e di averlo trovato di suo gradimento e in buono stato di conservazione. La stessa solleva pertanto il Comune da qualsiasi responsabilità per le condizioni generali e di manutenzione e rinuncia, fatte salve le norme inderogabili di legge, a ogni pretesa di risarcimento di danni a beni o a persone che dovessero derivare da fatti dipendenti da vizi della cosa concessa, visibili alla parte concessionaria, che non siano stati tempestivamente denunciati. La Comodataria, rinunciando all'applicazione dell'art. 1585 del C.C., esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per le molestie di terzi che diminuiscano l'uso o il godimento della cosa. La Comodataria solleva altresì il Comune da responsabilità per molestie che dovessero essere arrecate a terzi dall'uso dell'immobile concesso. Ogni responsabilità, civile e penale, derivante dallo svolgimento della attività all'interno della struttura è, senza riserve ed eccezioni alcuna, a totale carico della parte Comodataria.

4. CUSTODIA DELLE COSE IN COMODATO: La Comodataria è costituita custode dei beni dati in comodato. Essa esonera espressamente il Comodante da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potessero provenirgli dal fatto colposo di altri utilizzatori o da terzi, e segnatamente per furti. La Comodataria è direttamente responsabile verso il Comodante e i terzi dei danni causati per loro colpa o negligenza da spandimenti di acqua, fughe di gas, ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa locata.

5. SPESE: Il presente contratto, che è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, sarà registrato a cura del Comodante nella misura di quanto previsto dal comma 4° dell'art. 5 della tariffa parte prima del D.P.R. 26.04.1983 n. 131, con spese a carico

Allegato al Decreto n. 119 del 14/10/2022 pag. 4/5

della Comodataria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e ogni spesa accessoria sono a carico della Comodataria.

Le spese ordinarie connesse all'utilizzo del bene restano a carico della Comodataria; rimangono altresì a carico della Comodataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla conduzione dei locali concessi, ivi comprese quelle relative all'illuminazione, fornitura d'acqua, riscaldamento. Le parti, di comune accordo, possono stabilire che gli oneri da rimborsare al Comodante possano essere quantificati in misura forfettaria sulla base dei consumi sostenuti.

6. RINVIO: Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le parti dichiarano applicabili le norme in materia di comodato di cui agli artt. 1803-1812 c.c.

7. TUTELA DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del presente contratto le parti attestano di conoscere l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE relativa al trattamento e alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dal citato Regolamento.

L'Ente Comodante

.....

Firmato digitalmente

art. 21 D.Lgs. 82/2005

L'Ente Comodatario

.....

Firmato digitalmente

art. 21 D.Lgs. 82/2005

Allegati:

A) Planimetria Locali oggetto di comodato

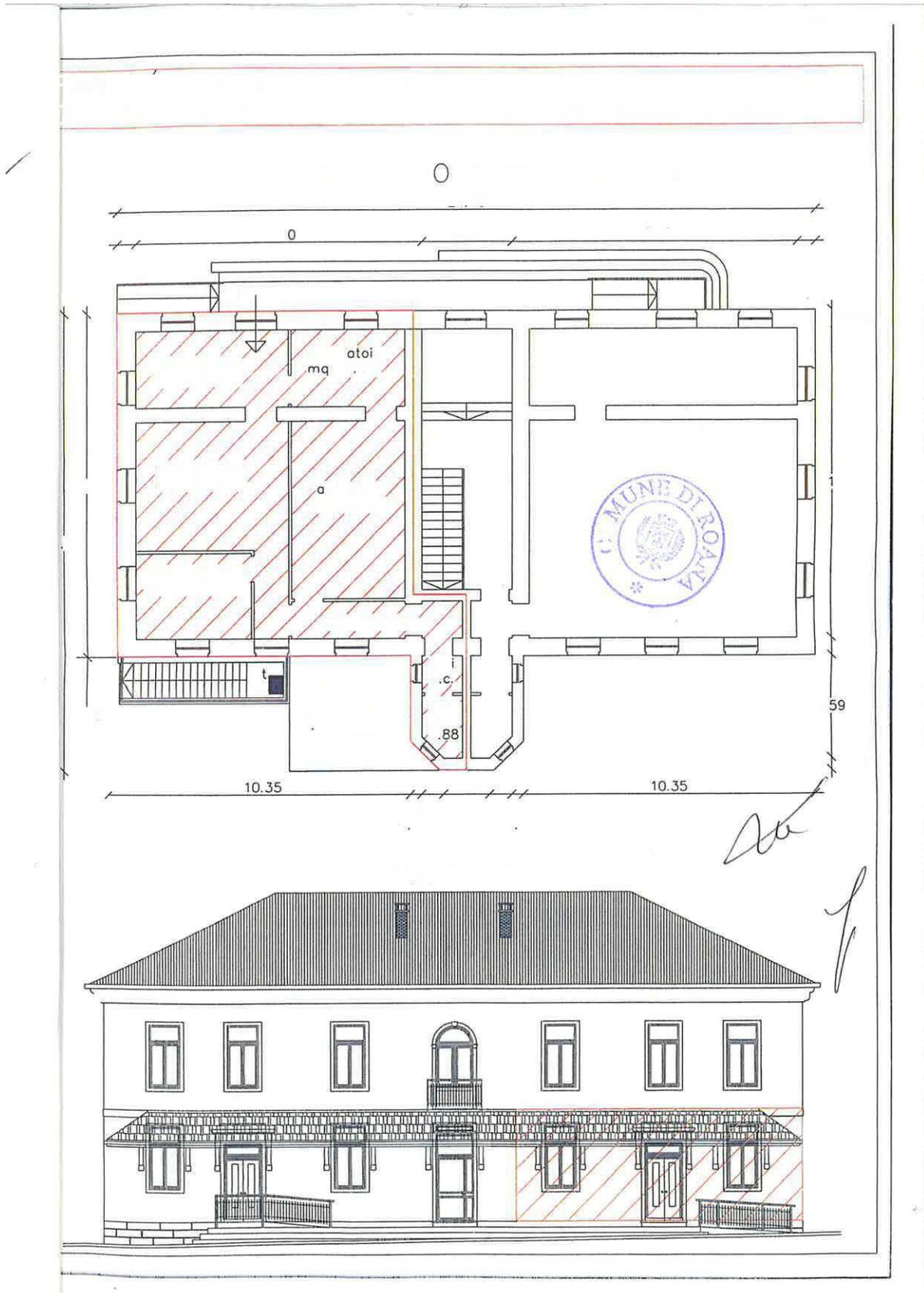
Allegato al Decreto n. 119

del

14/10/2022

pag. 5/5

ALLEGATO A)



(Codice interno: 487115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 122 del 17 ottobre 2022

Nuova procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, a seguito di aggiornamento di perizia di stima. Avvio procedura di evidenza pubblica. L.R. 7/2011, art. 16.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si indice un'asta pubblica per l'alienazione della casa cantoniera sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, a seguito di aggiornamento di perizia di stima del bene. Si approva altresì il bando con i relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto sta proseguendo nell'attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- nel predetto Piano, recentemente aggiornato con DGR n. 787/2021, è ricompresa la casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, che è stata stimata con perizia dell'Agenzia delle Entrate nel 2015 in euro 118.000,00;
- l'immobile è stato oggetto dei seguenti esperimenti d'asta: con DDR n. 180 del 13.12.2016 il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato il primo esperimento d'asta con termine per presentazione offerte al 23.01.2017 e il secondo esperimento d'asta con termine per presentazione offerte al 23.02.2017. Con successivo DDR n. 88 del 06.03.2017 si è dato avvio al terzo esperimento d'asta pubblica, con ribasso del 10% sul prezzo di perizia, con termine presentazione offerte al 09.05.2017;
- con DGR n. 1167 del 01.08.2017 la Giunta regionale ha autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima e dunque adottando come valore a base d'asta l'importo di euro 88.500,00. Pertanto con DDR n. 232 del 07.12.2020 del direttore della SDP Valorizzazione e dismissione del patrimonio è stato approvato il relativo avviso con termine per la presentazione offerte al 26.01.2021. Gli esperimenti indicati sono tutti andati deserti;
- con nota prot. 315246 datata 14.07.2021 è pervenuta una proposta irrevocabile di acquisto per l'immobile in parola, pari ad euro 48.000,00. Ai sensi dell'art. 16 comma 3-quinquies L.R. 7/2011 la proposta è stata sottoposta a esame di congruità e, sulla base di perizia di stima effettuata dal tecnico incaricato geom. Luca Vescovo datata 25.10.2021, non è stata ritenuta congrua. Conseguentemente, con proprio DDR n. 104 del 13.12.2021 la proposta di acquisto è stata archiviata;
- la relazione di stima ha determinato l'attuale valore di mercato della casa cantoniera in euro 91.954,00, importo che andrà a costituire, con arrotondamento a euro 92.000,00, la base del nuovo esperimento d'asta;

RITENUTO quindi necessario procedere ad un ulteriore esperimento di asta assumendo come base il valore di mercato aggiornato, con approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" e gli annessi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16;

VISTE le DGR n. 1148/2018, n. 1340/2019 e n. 787/2021 con le quali si è provveduto ai successivi aggiornamenti del Piano di valorizzazione e/o alienazione;

VISTA la documentazione in atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, con prezzo a base d'asta pari ad euro 92.000,00;
3. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale indicato al punto 1, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2** - fac-simile modulo offerta economica, **Allegato A3** - scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel sito istituzionale, sezione "aste immobiliari";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1-A2-A3 (*omissis*)

(Codice interno: 487237)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 124 del 18 ottobre 2022

Ordine diretto in adesione alla Convenzione Consip per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 Edizione 19 ID 2385, Lotto n. 5 (CIG Convenzione Consip: 87683585EC; CIG derivato: 9436675E8C; CUI: F80007580279202200024) tra Consip S.p.A., C.F. e P. IVA 05359681003 ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'ordine diretto in adesione alla Convenzione CONSIP per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 Edizione 19 ID 2385, Lotto n. 5, secondo l'opzione "Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile (Opzione Verde) 12 mesi" per alcuni immobili regionali di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, per il periodo 1° novembre 2022 31 ottobre 2023 e, limitatamente ad una utenza, dal 1° marzo 2023 e si prende atto che la spesa risulta coperta dall'impegno n. 340/2022 assunto sul capitolo 5126, con Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020 e dall'impegno n. 398/2023 assunto sul capitolo 5126, con Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49 del 05/03/2021.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

CONSIDERATO che le utenze di seguito indicate, attivate con adesione alla Convenzione Consip "*Energia Elettrica 18*", sono di prossima scadenza al 31/10/2022 e precisamente:

- entro il 31/10/2022 per i seguenti POD:

- IT001E31255469 - Viale Bixio, 107 - Treviso (Locali ex Consorzio Agrario)
- IT001E34374275 - Via A. Canova, sn - Trecenta (RO) (Villa Pepoli)
- IT024E00159296 - Via Belgio, 6 - Verona (Locali ex CFP Verona)
- IT024E00159297 - Via Belgio, 6 - Verona (Locali ex CFP Verona)
- IT001E04922249 - Via F.lli Bandiera, 49 - Marghera (VE) (Locali ex CFP Marghera)
- IT001E37417927 - Via Fonti Centrali, 1 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Bar)
- IT001E37387559 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Salone)
- IT001E37387558 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Piazzale)

- entro il 28/02/2023 per il seguente POD:

- IT001E37387557 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) (Locali ex Stabilimento Termale - "Bunker");

PRESO ATTO che, per le utenze sopra indicate, è necessario che la scrivente Direzione provveda alla fornitura di energia elettrica, secondo la prescelta opzione "Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile (Opzione Verde) 12 mesi" con decorrenza dal 1° novembre 2022 e, limitatamente all'utenza relativa a Recoaro Terme "Bunker", dal 1 marzo 2023, per una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 31 ottobre 2022 e 28 febbraio 2023;

CONSIDERATO che, in vista dell'approssimarsi della suddetta scadenza, si rende necessario ed urgente procedere con l'adesione alla Convenzione Consip "*Energia Elettrica 19*", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125- Codice CIG originario: 87683585EC,

risultata aggiudicataria del Bando di fornitura;

VISTA la documentazione relativa alla suddetta Convenzione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO che nell'ordine diretto d'acquisto n. 6972889 del 10/10/2022 relativo alla Convenzione Consip energia elettrica EE19 sono specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

DATO ATTO che la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO che, alla fornitura in argomento, si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P.IVA: 06655971007, Anagrafica 00172218 - CIG derivato 9436675E8C, con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "*Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale*" Art. 010 "*Utenze e canoni*", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "*Energia Elettrica*" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2022 e 2023, come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 340/2022 assunto con Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020;
- per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 398/2023 assunto con Decreto della Direzione Acquisti e AA. GG. n. 49 del 05/03/2021;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e l'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 36/2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le DGR n. 37 del 25/01/2022 "*Approvazione del programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regionale del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.*";

VISTE le LL.RR. n. 39/01 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione "*Energia Elettrica 19*", Lotto n.5 (Veneto), stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 19*", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del

23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 - CIG originario: 87683585EC, risultata aggiudicataria del bando di fornitura,

3. di dare atto che l'obbligazione si è perfezionata nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'ordinativo di fornitura n. 6972889 del 10/10/2022 tramite il portale telematico del MePA;
4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi, a decorrere dal 1° novembre 2022 e scadenza alla data del 31 ottobre 2023, per i seguenti POD:

- IT001E31255469 - Viale Bixio, 107 - Treviso (Locali ex Consorzio Agrario);
- IT001E34374275 - Via A. Canova, snc - Trecenta (RO) (Villa Pepoli);
- IT024E00159296 - Via Belgio, 6 - Verona (Locali ex CFP Verona);
- IT024E00159297 - Via Belgio, 6 - Verona (Locali ex CFP Verona);
- IT001E04922249 - Via F.lli Bandiera, 49 - Marghera (VE) (Locali ex CFP Marghera);
- IT001E37417927 - Via Fonti Centrali, 1 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Bar);
- IT001E37387559 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Salone);
- IT001E37387558 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) - (Zona Piazzale)

e con scadenza a decorrere dal 1° marzo 2023 e scadenza alla data del 29 febbraio 2024, per il seguente POD:

- IT001E37387557 - Via Fonti Centrali, 3 - Recoaro Terme (VI) (Locali ex Stabilimento Termale - "Bunker");

5. dato atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato in adesione alla Convenzione Consip, ha assegnato il CIG derivato 9436675E8C;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il Responsabile Unico del procedimento è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
7. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, P.IVA: 06655971007, Anagrafica 00172218, CIG derivato 9436675E8C, mediante l'utilizzo degli impegni di spesa, assunti con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21 febbraio 2020 e n. 49 del 5 marzo 2021, sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" - sui bilanci per gli esercizi 2022 e 2023, di seguito indicati:

- per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 340/2022;
- per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 398/2023;

8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Direzione;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
12. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 487265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 143 del 23 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata negli esercizi finanziari 2022 e 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del Servizio Gateway comprensivo del Servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto, per la durata di 12 mesi, CIG ZED37631E9 - CUP H17H22002240002, indetta con Decreto n. 124 del 18/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG ZED37631E9 - CUP H17H22002240002, all'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F.(*omissis*), Partita IVA 04522110230, per l'importo di Euro 39.200,00= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della ditta stessa, la somma di Euro 47.824,00= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2022 2024, annualità 2022 e 2023. Durata contratto 12 mesi.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale avviava, in data 11/07/2022, una consultazione preliminare di mercato volta ad individuare gli operatori economici interessati ad eseguire la fornitura del Servizio Gateway comprensivo del Servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto, per la durata di 12 mesi;

- entro la data del 19/07/2022, pervenivano due manifestazioni di interesse da parte dei seguenti operatori economici:

- PUNTO COM S.r.l. (C.F./ P. IVA 02233850987);
- Itservicenet Di Bolgia Alessandro (C.F. *omissis*);

- con Decreto n. 124 del 18/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva stata, quindi, indetta, una procedura negoziata, ex art. 1 co. 2 lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., per l'affidamento del Servizio Gateway comprensivo del Servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto della durata di 12 mesi, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), invitando i due operatori economici sopracitati, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002;

- con il medesimo decreto veniva nominato Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dato atto che lo stesso avrebbe rivestito anche il Ruolo di Responsabile dell'Esecuzione;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 06/09/2022, ore 10:00, perveniva un'unica offerta presentata dall' impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 06/09/2022, allo scarico dalla piattaforma MEPA della Busta "documentazione amministrativa" dell'impresa concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa ed all'esame della documentazione ivi contenuta. Il Responsabile del procedimento constatava che il modello D.G.U.E prodotto era incompleto; invero, non erano state fornite le risposte di cui alla "PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)", sezione "C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI", relativamente ai quesiti "L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: (...omissis...) b) liquidazione coatta; c) concordato preventivo; d) è ammesso a concordato con continuità aziendale". Il Responsabile del Procedimento disponeva, quindi, che l'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio del sopra citato documento, il tutto come

si evince dal verbale **allegato sotto la lettera A**;

- successivamente, in data 20/09/2022, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva preliminarmente alla verifica dell'integrazione documentale trasmessa dalla società dall'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, agli atti al prot. n. 420956 in data 12/09/2022, in riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 408217 del 06/09/2022, Il Responsabile del Procedimento ne constatava la conformità rispetto alle previsioni delle Condizioni particolari di RDO. Approvava quindi la documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico concorrente, ammettendola pertanto al prosieguo della gara. Il Responsabile del Procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla società concorrente, riscontrandone la conformità a quanto previsto dalle Condizioni particolari di RDO. Dalla lettura emergeva che ITSERVICENET di Bolgia Alessandro presentava un'offerta economica pari ad Euro 39.200,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 39.900,00= Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla ditta ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, il tutto come si evince dal verbale **allegato sotto la lettera A**.

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.200,00= Iva esclusa.

Considerato che:

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.l.gs n. 50/2016, di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza e quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002, relativo all'acquisto del servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaborazione dei documenti nei repository di Regione del Veneto della durata di 12 mesi a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.200,00= Iva esclusa.

Dato atto che:

- l'offerta presentata dall'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nelle Condizioni particolari di RDO approvate con Decreto n. 124 del 18/08/2022;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002 (Allegato B), a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto ha una durata di 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'ordine;

- il pagamento del corrispettivo seguirà tre distinte linee di fatturazione: una per la realizzazione dell'applicativo; una relativa al canone per le n. 500 licenze NextCloud ed una per i servizi di formazione. Quanto all'attività di realizzazione dell'applicativo, il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'esito positivo del collaudo; il canone per la fornitura delle n. 500 licenze a tempo determinato NextCloud verrà pagato in unica soluzione a canone anticipato a seguito dell'esito positivo della fornitura; mentre, per le attività di formazione dovranno essere emesse fatture trimestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, sulla base dei rapportini prodotti ed

approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il piano di fatturazione complessivo sarà il seguente:

SERVIZIO E ATTIVITA'	IMPORTO IVA COMPRESA	IMPORTO IVA COMPRESA	TOT
	2022	2023	
Canone per n. 500 licenze di Nextcloud a tempo determinato	23.306,88 €	117,12 €	23.424,00 €
sviluppo software	9.711,20 €	48,80 €	9.760,00 €
Servizio di formazione a consumo con fatturazione trimestrale	7.283,40 €	7.356,60 €	14.640,00 €
TOT COMPLESSIVO	40.301,48 €	7.522,52 €	47.824,00 €

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma di Euro 47.824,00=Iva al 22% compresa, pari ad Euro 8.624,00, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato C contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale delle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 124/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visto:

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";
- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTO il DDR n. 124/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed il relativo allegato;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/09/2022 e 20/09/2022, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 20/09/2022 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 di acquisto del Servizio Gateway comprensivo del Servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto della durata di 12 mesi, CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002, a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.200,00= Iva esclusa;
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento nominato con Decreto n. 124 del 18/08/2022 nella persona del Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, l'esecuzione in via d'urgenza e di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002 sul Mepa per l'acquisto del servizio Nextcloud per la gestione degli accessi e la collaboration dei documenti nei repository di Regione del Veneto della durata di 12 mesi, favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.200,00= Iva esclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG ZED37631E9.- CUP H17H22002240002 (**Allegato B**) a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €47.824,00 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, la somma pari a €47.824,00 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad €8.624,00);
10. di dare atto che il pagamento del corrispettivo seguirà tre distinte linee di fatturazione: una per la realizzazione dell'applicativo; una relativa al canone per le n. 500 licenze NextCloud ed una per i servizi di formazione. Quanto all'attività di realizzazione dell'applicativo, il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'esito positivo del collaudo; il canone per la fornitura delle n. 500 licenze a tempo determinato NextCloud verrà pagato in unica soluzione a canone anticipato a seguito dell'esito positivo della fornitura; mentre, per le attività di formazione dovranno essere emesse fatture trimestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, sulla base dei rapportini prodotti ed approvati

prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il piano di fatturazione complessivo sarà il seguente:

SERVIZIO E ATTIVITA'	IMPORTO IVA COMPRESA	IMPORTO IVA COMPRESA	TOT
	2022	2023	
Canone per n. 500 licenze di Nextcloud a tempo determinato	23.306,88 €	117,12 €	23.424,00 €
sviluppo software	9.711,20 €	48,80 €	9.760,00 €
Servizio di formazione a consumo con fatturazione trimestrale	7.283,40 €	7.356,60 €	14.640,00 €
TOT COMPLESSIVO	40.301,48 €	7.522,52 €	47.824,00 €

11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'impresa ITSERVICENET di Bolgia Alessandro, con sede legale in Caprino Veronese, Via Caduti di Nassiriya n. 153/B, C.F. (*omissis*), Partita IVA 04522110230, la somma di Euro 47.824,00 Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale delle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 124/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 47.824,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2022 e 2023, come specificato nel presente dispositivo;
15. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487112)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 146 del 28 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a seguito della proroga al 02/10/2023 dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 77459174EB, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5, quinto comma, della Convenzione "Telefonia Fissa 5" per la fornitura di servizi di telefonia fissa da erogarsi in favore delle PP. AA, CIG n. 605462636F, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento autorizza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Convenzione "Telefonia Fissa 5" CIG 605462636F, la proroga del contratto CIG derivato 77459174EB sino al 02/10/2023. Il provvedimento, inoltre, dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata ed impegna negli esercizi finanziari 2022 e 2023 a favore della società Fastweb S.p.A., la somma di €216.000,00 iva inclusa.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.D.R. n. 184 del 20/12/2018 della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva di aderire alla Convenzione "Telefonia Fissa 5" per la fornitura di servizi di telefonia fissa da erogarsi in favore delle PP. AA, CIG n. 605462636F, stipulata ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23/12/1999 e ss.mm.ii. tra Consip Spa e Fastweb Spa, per il periodo di n. 36 mesi dal 01/01/2019 al 31/12/2021 per un importo complessivo di fornitura pari a €252.000,00= (IVA esclusa), corrispondenti ad € 307.440,00= (IVA compresa), conformemente alla proposta tecnica avanzata dalla ditta Fastweb Spa e pervenuta alla Direzione ICT e Agenda Digitale con prot. n. 519775 in data 20/12/2018 (*prot. n. 2018_50124, ordinativo n. 4657058 del 19/12/2018*);

- con il medesimo Decreto si dava atto che il Responsabile del Procedimento era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; mentre veniva nominato Direttore dell'Esecuzione il titolare della Posizione Organizzativa progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia;

- con il succitato Decreto si disponeva, altresì, l'impegno della somma complessiva di €307.440,00=(IVA compresa) sul capitolo n. 5130 "spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, nonché per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione" - a carico del Bilancio regionale per le annualità 2019-2020-2021-2022, aventi l'occorrenza disponibilità a favore della ditta Fastweb Spa (Art. 10 "Utenze e canoni" - V livello "telefonia fissa" - Piano dei Conti n. 1.03.02.05.001), conformemente al Piano di scadenze delle obbligazioni di seguito indicate:

Capitolo 5130	Beneficiario	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		IVA compresa	IVA compresa	IVA compresa	IVA compresa
"Spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, nonché per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione" Art. 10 "Utenze e canoni" - V livello "telefonia fissa" - Piano dei Conti n. 1.03.02.05.001.	Fastweb S.p.A., con sede legale in Via Caracciolo n. 51 - cap. 20155 Milano (MI), C.F./P. IVA n. 12878470157	€127.459,50=	€89.221,65=	€89.221,65=	€1.537,20=

- con Decreto n. 99 del 02/09/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva autorizzata la variazione in aumento del contratto CIG derivato n. 77459174EB, per un ammontare complessivo di €150.000,00= (IVA al 22% compresa) a favore della Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, con sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51, codice fiscale e Partita Iva 12878470157;

- con comunicato del 14/09/2021, Consip S.p.A. rendeva noto che la Convenzione Telefonia Fissa 5 veniva prorogata di ulteriori 12 mesi; conseguentemente, la nuova data di scadenza veniva fissata nel 2 ottobre 2022;

- con Decreto n. 198 del 24/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva prorogata, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 5 della Convenzione "Telefonia Fissa 5" CIG 605462636F, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia fissa, il contratto CIG derivato 77459174EB dal 01/01/2022 fino al 02/10/2022,

alle medesime condizioni tecnico-economiche vigenti, per un importo stimato di Euro 180.000,00 IVA inclusa.

Atteso che:

- con comunicato del 02/08/2022, Consip S.p.A. ha informato che *"raggiunta la data di scadenza della Convenzione TF5, fissata al 2/10/2022, non sarà disponibile un nuovo strumento di acquisto nell'ambito del Programma, essendo ancora in corso le valutazioni anche su merceologie attigue quali la connettività, il cui modello, previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è stato definito a maggio 2022.*

Si ricorda inoltre alle PA aderenti che, per dare continuità ai propri servizi, possono valutare l'utilizzo di quanto previsto dalla Convenzione all'art. 5, co. 5";

- l'art. 5, comma 5, della succitata Convenzione Consip dispone che *"i contratti attuativi avranno durata minima pari alla durata (originaria o eventualmente prorogata) della Convenzione ed una durata massima determinata dalla singola Amministrazione (e da questa comunicata al Fornitore prima della scadenza minima del contratto) pari sino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla durata (originaria o prorogata) della Convenzione".*

Considerato che il contratto CIG derivato 77459174EB scadrà il 02/10/2022.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo.

Visto l'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50 del 2016 che dispone che: *"La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";*

Ritenuto di garantire la continuità dei servizi di telefonia fissa, servizio di per sé necessario ed indispensabile per il funzionamento dell'Ente, e, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 5, della Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" per la fornitura di servizi di telefonia fissa da erogarsi in favore delle PP. AA, CIG n. 605462636F, alla proroga del contratto CIG derivato 77459174EB dal 03/10/2022 fino al 02/10/2023, alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti.

Dato atto che:

- con nota in data 26/09/2022, prot. n. 440780, l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria del contratto Cig derivato 77459174EB la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 02/10/2023 mesi, alle condizioni contrattuali in corso, per un importo massimo di Euro 216.000,00 iva inclusa;

- con nota in data 26/09/2022, prot. n. 441390, la società manifestava la propria disponibilità alla proroga;

- si stima che le attività che saranno svolte ammontino ad Euro 216.000,00 IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 38.950,82);

- è stata comunicata in data odierna al fornitore la proroga del termine finale del contratto CIG derivato 77459174EB sino al 02/10/2023.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Fastweb Spa (C.F. 12878470157, sede legale in Milano, via Caracciolo n. 51, C.A.P. 20155) la somma di €177.049,18=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 216.000,00 Iva compresa, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023, aventi l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa; trattasi di debito commerciale:

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Dato atto che:

- il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

- i corrispettivi dovuti alla società Fastweb S.p.a saranno fatturati con cadenza bimestrale posticipata conformemente alle modalità di pagamento di cui all'art. 10 "Corrispettivi e modalità di pagamento" della Convenzione derivante dall'Accordo Quadro Consip "Telefonia Fissa 5" - CIG derivato n. 77459174EB;
- trattasi di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e qualificabile come debito commerciale;
- il pagamento è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione e avverrà conformemente alle modalità/tempistiche di cui alla richiesta di offerta pubblicata ad avvio della procedura;
- si applicano all'incarico le disposizioni di cui all'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dalla L. n. 37/2019;
- trattandosi di adesione a Convenzione non sussiste l'obbligo in capo all'Amministrazione regionale di corrispondere a favore di Consip S.p.a. il contributo di cui all'art. 4, co. 3-quater, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 07/08/2012.

Precisato che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.lgs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;
- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTO il DDR n. 184 del 20/12/2018, il DDR n. 99 del 02/09/2021 ed il DDR n. 198 del 24/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e agenda Digitale;
- VISTA la Convenzione citata nella premessa;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 5 della Convenzione "Telefonia Fissa 5" CIG 605462636F, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia fissa, servizio di per sé

- necessario ed indispensabile per il funzionamento dell'Ente, il contratto CIG derivato 77459174EB dal 03/10/2022 fino al 02/10/2023, alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti, per un importo stimato di Euro 216.000,00 IVA inclusa;
4. di autorizzare, quindi, la spesa complessiva pari ad Euro 216.000,00 (compresa IVA al 22% pari ad €38.950,82), dando atto che si tratta di debito commerciale e che le prestazioni saranno eseguite entro il 02/10/2023;
 5. di corrispondere a favore della società Fastweb Spa (C.F. 12878470157, sede legale in Milano, via Caracciolo n. 51, C.A.P. 20155) la somma di €177.049,18=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 216.000,00 Iva compresa, che costituisce debito commerciale, con fatturazione bimestrale posticipata conformemente alle modalità di pagamento di cui all'art. 10 "Corrispettivi e modalità di pagamento" della Convenzione derivante dall'Accordo Quadro Consip "Telefonia Fissa 5" - CIG derivato n. 77459174EB;
 6. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Fastweb Spa (C.F. 12878470157, sede legale in Milano, via Caracciolo n. 51, C.A.P. 20155) la somma di €177.049,18=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 216.000,00 Iva compresa, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023, aventi l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa; trattasi di debito commerciale;
 7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
 8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 216.000,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, per le annualità 2022 e 2023, come specificato al punto 6) del presente dispositivo;
 9. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
 10. di dare atto che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
 11. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
 12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487266)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 148 del 30 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata in seguito a proroga tecnica al 30/11/2022 del Contratto esecutivo di adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig derivato 70010422A0. Scadenza contratto esecutivo 30/11/2022.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga tecnica al 30/11/2022 del contratto esecutivo Cig derivato 70010422A0 stipulato, in data 27/03/2017, tra Regione del Veneto e la società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, in adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici. Si procede, altresì, all'assunzione del relativo impegno di spesa pari ad Euro 20.000,00, IVA inclusa, a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.G.R. n. 2464 del 23 dicembre 2014 la Giunta regionale del Veneto ha autorizzato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta per l'acquisizione dei "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali", volta alla stipula di un accordo quadro con un unico fornitore ex articoli 59, comma 4 e 55, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, della durata di 4 anni (con contratti attuativi della durata massima di 5 anni) e con base d'asta stimata in €5.677.850,00.= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), di cui €3.400.000,00.= Iva esclusa per il fabbisogno ed a carico degli Enti aderenti ed €2.277.850,00.= Iva esclusa per il fabbisogno ed a carico dell'Amministrazione regionale;

- con D.D.R. n. 69 del 7 ottobre 2016 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si procedeva all'aggiudicazione in via definitiva della procedura ristretta per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali - n. d'ordine Tec 1/2014; Cig 6266165AEE, volta alla stipula di un accordo quadro con un unico fornitore ex articoli 59, comma 4 e 55, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, alla società ARUBA PEC S.P.A., con sede legale ad Arezzo (AR), Via S. Ramelli 8;

- in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante è stato stipulato l'Accordo quadro tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio registrato, a Venezia in data 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig 6266165AEE, della durata di quattro anni, per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali, volto a stabilire e regolamentare in via preventiva le condizioni contrattuali dei singoli contratti attuativi da stipularsi durante il periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità;

- con D.D.R. n. 16 del 17 febbraio 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sono stati approvati lo schema di contratto attuativo, il piano dei fabbisogni nonché il progetto dei fabbisogni, da mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni precedenti;

- con D.D.R. n. 19 del 02 marzo 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta l'adesione di Regione del Veneto all'Accordo quadro stipulato alla presenza dell'ufficiale rogante in data 16 novembre 2016 n. 7461 di suo repertorio mediante sottoscrizione del relativo contratto attuativo, il cui schema era stato approvato con il citato D.D.R. n. 16/2017;

- il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0 è stato poi sottoscritto dalle parti il 27/03/2017, con ciò dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante, con decorrenza dal 27/03/2017 al 26/03/2022;

- con Decreto n. 38 del 9 marzo 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, nelle more della conclusione della gara indetta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, è stato prorogato sino al 30/06/2022;

- con Decreto n.81 del 01/06/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, nelle more dell'avvio del contratto, di cui alla gara indetta con Decreto n. 134 del 14/10/2021, per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, è stato prorogato sino al 30/09/2022;

Considerato che:

- Con Decreto n. 134 del 14/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, alla luce della scadenza al 26/03/2022 del suindicato contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, una procedura di gara aperta telematica volta alla stipula di un accordo quadro ex art. 54 co. 3 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con un unico fornitore per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, per un importo a base d'asta complessivo di €14.179.253,47 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

- Il contratto Quadro è stato stipulato in data 24 maggio 2022;

- Il capitolato speciale d'appalto prevede la messa a disposizione degli enti di una piattaforma di governo della fornitura. Mediante tale strumento è possibile provvedere al ciclo di vita (attivazione, sospensione, revoca, chiusura etc) di tutti i servizi oggetto di gara, al controllo dell'avanzamento contabile (spesa totale, spesa sostenuta, residuo etc.) e alla produzione di statistiche, analytics e reportistica di varia natura. Il cap. 5.5 del capitolato speciale d'appalto prevede che la piattaforma dovrà essere avviata (essere disponibile e operativa) entro 120 giorni solari dalla firma del contratto quadro, avvenuta in data 24 maggio 2022; il fornitore in sede di gara ha proposto la consegna della piattaforma entro 100 giorni dalla stipula del contratto. La disponibilità della piattaforma è condizione imprescindibile per l'attivazione dei servizi e il governo di tutta la fornitura, e questa non potrà essere disponibile prima della fine di settembre; il tempo che va dalla stipula del contratto alla scadenza attuale del contratto non offre inoltre il tempo adeguato per consentire un subentro del nuovo fornitore, la migrazione di alcuni servizi e uno switch off solido e sicuro per le ragioni di seguito indicate:

- l'adeguamento della piattaforma SDiCO (infrastruttura regionale che svolge il ruolo di intermediario tra l'ente produttore e il conservatore) è stato avviato ma non è ancora concluso pertanto il nuovo conservatore non può essere attivato. L'attività prevede la realizzazione dei connettori di dialogo tra la piattaforma regionale e i servizi esposti dal nuovo conservatore;
- l'adeguamento di ProxySign, software regionale che integra il processo di firma digitale sui diversi applicativi gestionali regionali, non è concluso. L'attività consiste nell'intervenire sull'infrastruttura di ProxySign, che attualmente opera solo per singola CA, affinché sia in grado di instradare le comunicazioni in modo corretto verso gli HSM del nuovo fornitore.

Visto che l'istituto giuridico della proroga tecnica del contratto d'appalto va ancorato al principio di continuità dell'azione amministrativa (vd. art. 97 Cost.) al fine della non interruzione di un servizio di per sé necessario ed indispensabile per il funzionamento dell'Ente, come sopra precisato.

Ritenuto, quindi, necessario, per le ragioni sopra esposte, disporre la proroga tecnica del contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, sino al giorno 30/11/2022, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario, per un importo massimo di Euro 20.000,00 IVA inclusa.

Dato atto che:

- con nota in data 30 settembre 2022, la società, a fronte della richiesta dell'amministrazione, manifestava la propria disponibilità alla proroga;

- si stima che le attività che saranno svolte nel 2022 ammontino ad Euro 16.393,45 IVA esclusa, pari ad Euro 20.000,00 IVA al 22% inclusa;

- è stata comunicata in data odierna la proroga del termine finale del contratto CIG derivato 70010422A0 sino al 30/11/2022.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di € 16.393,44 IVA esclusa, pari ad Euro 20.000,00 IVA al 22% inclusa, a carico del Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità; trattasi di debito commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato altresì atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 97 del Costituzione;
- Visto l'art.18, comma 3 del D. Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Visto il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 69 del 7 ottobre 2016, il Decreto n. 16 del 17 febbraio 2017, il Decreto n. 19 del 02 marzo 2017, il Decreto n. 38 del 9 marzo 2022 e il Decreto n. 81 del primo giugno 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- Visto il Decreto n. 134 del 14/10/2021 e relativi allegati;
- Visto il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, sino al 30/11/2022 il contratto esecutivo Cig derivato 70010422A0 stipulato in data il 27/03/2017 tra Regione del Veneto e la società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517;

3. di dare atto che detta proroga viene accordata alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario, per un importo massimo di Euro 20.000,00, Iva inclusa;
4. di autorizzare, quindi, la spesa complessiva pari ad Euro 20.000,00 (compresa IVA al 22% pari ad €3.606,55), dando atto che si tratta di debito commerciale e che le prestazioni saranno eseguite entro il 30/11/2022;
5. di corrispondere a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma pari a Euro 20.000,00 IVA al 22% compresa (I.V.A pari ad Euro 3.606,55), che costituisce debito commerciale, con fatturazione trimestrale; all'esito di ciascun trimestre il Responsabile del procedimento provvederà a verificare lo stato di attuazione del servizio; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, secondo le modalità stabilite dall'art. 113 bis, comma 1-sexies, del D.Lgs n. 50/2016 ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
6. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di Euro 20.000,00 Iva compresa a carico del Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa;
7. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 20.000,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato al punto 6) del presente dispositivo;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A** contabile.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487267)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 151 del 07 ottobre 2022

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, mediante piattaforma MEPA CONSIP di n. 90 licenze annuali del software DRAFTSIGHT ad uso degli uffici regionali. CIG. n. Z8B37C589A.
[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società SOLID WORLD S.R.L. (sede legale in Via Enrico Reginato, 87, Treviso, Codice Fiscale e Partita Iva 04132150964, la somma di €35.026,20= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione delle licenze annuali del software DRAFTSIGHT a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 51 del D.L. n. 77/2021. Esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

CONSIDERATO CHE:

- è in uso da anni, principalmente presso gli uffici dei Geni civili e del servizio forestali, per esigenze istituzionali di drafting 2D e progettazione 3D, la licenza software CAD DRAFTSIGHT, open source fino al 31/12/2019;

- tale licenza software è diventata a pagamento a decorrere dalla versione 2019 e tutte le versioni gratuite di DraftSight (2018 o precedenti) hanno smesso di funzionare a partire dal 31/12/2019;

- al fine di assicurare la continuazione di utilizzo agli utenti regionali di tale prodotto software, risulta necessario, stante l'approssimarsi del termine di scadenza delle licenze il 16/10/2022, rinnovare le predette licenze.

EVIDENZIATO che l'importo della fornitura richiesta è stato stimato in complessivi Euro 31.500,00 (iva esclusa) relativo a n. 90 licenze annuali del software DRAFTSIGHT, così come specificatamente indicato:

DESCRIZIONE SW	Quantità n.	COSTO UNITARIO STIMATO	TOTALE
SOLIDWORKS DRAFTSIGHT "DRAFTSIGHT ENTERPRISE TERMI LICENSE 1 YEAR"	90	€319,00	€28.710,00

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale servizio non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n.77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016 l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

DATO ATTO che è stata effettuata un'indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare nella piattaforma Mepa Consip, documentata agli atti, dalla quale è emerso che la società SOLID WORLD S.R.L., con sede in Via Enrico Reginato, 87, Treviso, Codice Fiscale e Partita Iva 04132150964, offre il prodotto corrispondente a quello richiesto, nonché

stata individuata come l'unico reseller "gold" in Italia per questo prodotto.

RITENUTO di emettere in data odierna un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020, rivolgendosi alla predetta società;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 28.710,00= (IVA al 22% esclusa), per l'acquisizione delle licenze in oggetto di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 28.710,00 (Iva esclusa) per la durata di dodici mesi;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società SOLID WORLD S.R.L. (C.F. - P.IVA 04132150964) con sede legale in Treviso (TV), la somma di Euro 35.026,20 iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE:

- detta somma costituisce debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione anticipata;

- la spesa esigibile è pari ad €28.710,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Ing. Paolo Barichello;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

VISTO la Legge n. 120/2020;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto in oggetto mediante ordine diretto ex 51 del D.L. 77/2021 espletato su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine) a favore della società SOLID WORLD SRL (sede legale in Via Reginato, 87 - 31100 Treviso (TV), C.F. - P.IVA 04132150964) per l'importo complessivo di Euro 28.710,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z8B37C589A;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di aggiudicare, ex art. 51 del D.L. n. 77/2021 la fornitura in oggetto alla società SOLID WORLD SRL (sede legale in Via Reginato, 87 - 31100 Treviso (TV), C.F. - P.IVA 04132150964) per l'importo complessivo di Euro 28.710,00 Iva esclusa, giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico;
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG Z8B37C589A (**Allegato A**) a favore della società SOLID WORLD SRL (sede legale in Via Reginato, 87 - 31100 Treviso (TV), C.F. - P.IVA 04132150964) e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 35.026,20 (iva inclusa pari ad Euro 6.316,20) dando atto che trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società SOLID WORLD SRL (sede legale in Via Reginato, 87 - 31100 Treviso (TV), C.F. - P.IVA 04132150964) la somma pari ad Euro 35.026,20 (iva inclusa pari ad Euro 6.316,20) a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
9. di dare atto che la fornitura avverrà entro il 31.12.2022;
10. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società SOLID WORLD S.R.L. (C.F. - P.IVA 04132150964) con sede legale in Treviso (TV), la somma di Euro 35.026,20 iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2021, che presenta l'occorrente disponibilità sul bilancio secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 35.026,20 iva inclusa a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il Responsabile del Procedimento il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Ing. Paolo Barichello;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 153 del 10 ottobre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa alla trattativa diretta su piattaforma Sintel, ex art. 36 co.2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'acquisizione del servizio, in via sperimentale, volto alla produzione con modalità automatiche della documentazione inerente al portale "MYPORTAL3" - CIG n. Z7537CE7B4.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società NEPERIA GROUP SRL, con sede legale in Roma, Viale Egeo n. 151, C.F./P.I. 11676741009, la somma di €15.860,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Durata contratto n. 2 mesi. Esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

Myportal3 è il portale di Servizi digitali realizzato e gestito da Regione del Veneto e attualmente utilizzato da oltre 200 enti sul territorio regionale.

La sua evoluzione sia in termini funzionali che tecnologici è continua, sia per rispondere alle esigenze degli utilizzatori, sia per il susseguirsi degli adeguamenti normativi.

RILEVATO CHE:

al fine di garantire sempre la maggiore efficienza ed efficacia di MyPortal3, l'Amministrazione regionale intende sviluppare modalità automatiche di produzione della documentazione inerente il suddetto portale in modo automatico e/o semi-automatico partendo direttamente dal software.

Scopo di tale attività è quello di documentare una funzionalità del software MyPortal3 di Regione del Veneto mediante:

1. analisi statica del SW con l'ausilio di Tool automatici
2. possibilità di consultare la documentazione prodotta, su portale WEB

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

DATO ATTO che, a seguito della disanima dei prodotti presenti nel mercato, è emerso che NEPERIA GROUP SRL detiene uno strumento software proprietario e una metodologia che permette di analizzare il codice sorgente di qualsiasi applicativo software per produrre in modo automatico la documentazione tecnica analitica di riferimento, garantendone anche nel tempo l'aggiornamento, che soddisfa le esigenze di Regione del Veneto.

Inoltre, NEPERIA GROUP SRL è in possesso di comprovata e pluriennale esperienza nel settore.

CONSIDERATO:

- quanto sopra, in data 21/09/2022, è stata avviata, tramite piattaforma Sintel, la procedura negoziata CIG Z7537CE7B4 per l'acquisto dei servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società NEPERIA GROUP SRL, con sede legale in Roma, Viale Egeo n. 151, C.F./P.I. 11676741009, con base d'asta pari ad €13.500,00 iva esclusa;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 29/09/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 13.000,00 iva esclusa, di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO CHE:

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020 e ss.mm.ii, per la spesa complessiva di €13.000,00 IVA esclusa, pari ad € 15.860,00 IVA inclusa;

DATO ATTO il contratto è stato concluso in data odierna nella forma della lettera d'ordine, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lsg n. 50/2016;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della predetta società NEPERIA GROUP SRL, con sede legale in Roma, Viale Egeo n. 151, C.F./P.I. 11676741009, la somma di euro 15.860,00 iva inclusa (IVA AL 22% pari ad €2.860,00) a valere sull'esercizio finanziari 2022 del Bilancio regionale 2022-2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- il contratto avrà una durata di 2 mesi a decorrere dalla sottoscrizione;

- il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, alla scadenza del contratto, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura.

- Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

- il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

il "Patto di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto;

il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;

la Legge n. 120/2020;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Sintel, del servizio, in via sperimentale, volto alla produzione con modalità automatiche della documentazione inerente al portale "MYPORTAL3", CIG n. Z7537CE7B4, a favore della società NEPERIA GROUP SRL, con sede legale in Roma, Viale Egeo n. 151, C.F./P.I. 11676741009;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di aggiudicare la procedura di acquisto in oggetto alla predetta società NEPERIA GROUP SRL per la somma complessiva di €13.000,00 IVA esclusa, avendo presentato un'offerta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

6. di dare atto che il contratto è stato concluso in data odierna nella forma della lettera d'ordine, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lsg n. 50/2016;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €13.000,00 iva esclusa, pari ad €15.860,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di dare atto che il contratto ha una durata di n. 2 mesi a decorrere dalla sottoscrizione;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società indicata al punto 3 del presente dispositivo somma di €15.860,00=(IVA al 22% inclusa pari a €2.860,00=) che costituisce debito commerciale a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
10. di corrispondere a favore della società NEPERIA GROUP SRL, con sede legale in Roma, Viale Egeo n. 151, C.F./P.I. 11676741009, la somma pari ad Euro 15.860,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad €2.860,00). Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, alla scadenza del contratto, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 15.860,00=(oneri fiscali inclusi) a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487113)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 155 del 14 ottobre 2022

DDR n. 154 del 13/10/2022 "Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Aggiudicazione definitiva e approvazione graduatoria finale". Sostituzione Allegato C) con Allegato A).

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sostituisce l'Allegato C) al DDR n. 154 del 13/10/2022 della Direzione ICT e Agenda Digitale con l'Allegato A) relativo alle sedute riservate della Commissione di gara, avendo creato nella fase di scansione un documento non corrispondente alle sedute riservate della suddetta Commissione.

Il Direttore

VISTO CHE con proprio decreto n. 76 del 24.05.2022 è stata indetta la procedura aperta telematica finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto per un importo stimato dell'appalto pari ad Euro 976.000,00= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

VISTO il proprio Decreto n. 94 del 11.07.2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO CHE con proprio Decreto n. 154 del 13/10/2022:

si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto e approvazione della relativa graduatoria finale;

sono state approvate le operazioni esperite dalla Commissione di gara e dal seggio in seduta riservata in data 06.07.2022 (**Allegato A**) in data 08/08/2022 (**Allegato B**) e nelle date del 11.08.2022, 17.08.2022, 19.08.2022, 02.09.2022, 29.09.2022 e 30.09.2022 (**Allegato C**);

RILEVATO CHE l'allegato C) al predetto provvedimento non corrisponde ai verbali relativi alle operazioni della Commissione di gara nelle sedute riservate, come indicato nella narrativa dell'atto, essendo stato generato un documento da una erronea scansione della documentazione di gara;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento sostituire l'**Allegato C**) con l'**Allegato A**) al presente provvedimento relativo ai verbali delle sedute riservate della Commissione di gara tenutesi nelle date 11.08.2022, 17.08.2022, 19.08.2022, 02.09.2022, 29.09.2022 e 30.09.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la DGR 245/2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022*";

VISTA la DGR n. 369/2021 di autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi di competenza della Direzione Ict e Agenda Digitale di cui alla Programmazione Biennale 2021-2022

VISTO il proprio Decreto n. 76 del 24.05.2022;

VISTO il proprio Decreto n. 82 del 01.06.2022;

VISTO il proprio Decreto n. 94 del 11.07.2022;

VISTO il proprio Decreto n.154 del 13.07.2022;

VISTI i verbali citati nel Decreto n. 154/2022;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere, in forza di quanto espresso nel presente atto, alla sostituzione integrale dell'**Allegato C)** al Decreto n.154 del 13.07.2022 con l'**Allegato A)** al presente provvedimento relativo ai verbali della Commissione di gara tenutasi in seduta riservata nei giorni 11.08.2022, 17.08.2022, 19.08.2022, 02.09.2022, 29.09.2022 e 30.09.2022;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul Profilo Committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", al link originario ove è stata pubblicata la documentazione relativa alla presente procedura nonché sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", utilizzato per la presente procedura di gara;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487269)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 156 del 18 ottobre 2022

Procedura di gara aperta, ex art. 60 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di "Design e Demand Management" per la Regione del Veneto. CUP H76G22000120002, CIG. n.9268985066. CUI S80007580279202100109. Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice a cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura aperta relativa alla procedura in oggetto.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 112 del 04.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, la procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto, per un importo a base d'asta complessivo di €5.574.000,00 (Iva esclusa) per la durata di 60 mesi (oneri della sicurezza pari a zero), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. (CIG. n. 9268985066).

VISTO il DDR n. 128 del 31.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale con il quale è stata disposta la rettifica all'Allegato D) approvato con il citato decreto n.112 del 04.08.22;

RILEVATO CHE il bando di gara relativo alla procedura di cui all'oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU S: 2022/S 152-435033 in data 04.08.2022, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sulla Piattaforma Sintel nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

PRESO ATTO CHE alla data della scadenza delle offerte, fissata per il giorno 06.10.2022 ore 18.00, sono pervenute n. 2 (due) offerte nella piattaforma Sintel di Aria Lombardia Spa;

CONSIDERATO CHE ai fini della valutazione delle offerte si rende necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, la quale procederà all'espletamento delle operazioni di rito e alla conseguente proposta di aggiudicazione dell'affidamento in questione;

VISTO l'art. 216, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che *"fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

VISTO il Dl n. 77/2021, secondo il quale non trovano applicazione sino al 30.06.2023, le disposizioni di cui all'art. 77 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di individuare i commissari di gara, secondo regole di competenza e trasparenza;

Visto l'articolo 77, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che *"i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta"*;

RITENUTO, pertanto, di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti:

- Paolo Barichello, Dirigente dell'U.O. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Digitali presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
- Roberta Rainato, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale, Posizione organizzativa Servizi e Sistemi digitali area Programmazione Unitaria e fondi;
- Antonino Mola, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Alta Professionalità Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi
- Broccato Chiara, funzionario regionale presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i curriculum dei componenti della Commissione in questione sono pubblicati sul sito della Regione del Veneto, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

RICHIAMATO il DDR n. 112 del 04.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

RICHIAMATO ALTRESI' il DDR n. 128 del 31.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale

VISTO il Dl n. 77/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura in oggetto, costituita dai seguenti dipendenti:
 - ◆ Paolo Barichello, Dirigente dell'U.O. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Digitali presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
 - ◆ Roberta Rainato, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale, Posizione Organizzativa Posizione organizzativa Servizi e Sistemi digitali area Programmazione Unitaria e fondi;
 - ◆ Antonino Mola, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Alta Professionalità Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi
 - ◆ Broccato Chiara, funzionario regionale presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che i curriculum dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 487191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 421 del 06 ottobre 2022

Decreto di affidamento e impegno di spesa ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Austria 2014 2020 e contestuale accertamento dell'entrata correlata. CIG 939620165B -CUP: H12H18000620007- Codice CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all' affidamento diretto alla società MFA Ingegneria S.r. - P.IVA 047071550274, all'impegno di spesa e all'autorizzazione all'esecuzione in via d'urgenza, a seguito della procedura indetta con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 379 del 14 settembre 2022 di Confronto di Preventivi in Mepa (ID negoziazione 3190520) per l'acquisizione del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Austria 2014 2020 Si provvede inoltre al contestuale accertamento in entrata delle risorse FESR assegnate al progetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V- A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- a conclusione della procedura di selezione per la presentazione e il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli Assi Prioritari 2 e 3 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, il Comitato Direttivo, organo istituito dal Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Tropolach (Carinzia-Austria) il 7- 8 novembre 2017, per l'Asse Prioritario 2 "Natura e cultura" ha approvato, sulla base della lista di merito proposta dal Segretariato Congiunto, quattordici progetti tra i quali figura anche l'iniziativa "EMOTIONWay";
- con deliberazione n. 1943 del 06.12.2017 la Giunta Regionale ha dato avvio al Progetto EMOTIONWay, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel citato progetto, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;
- con successiva deliberazione n. 1061 del 31.07.2018, la Giunta Regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel progetto EMOTIONWay, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa, in sostituzione del Direttore della Direzione Turismo;
- con nota del 30.05.2022 il Lead Partner GECT Euregio Senza Confini r.l. in qualità di Lead Partner del progetto EMOTIONWay, facendo seguito alla nota prot. n. 188641 del 27.04.2022 della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ha formalmente richiesto all'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Austria 2014 - 2020 la proroga del termine previsto per la conclusione del progetto al 31.12.2022 per la necessità di rivedere l'azione pilota, istanza accolta il 21.06.2022;

RITENUTO opportuno procedere, per l'attuazione del Progetto EmotionWay all'affidamento di un servizio di assistenza gestionale, rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per l'intervento in argomento che comprenda sinteticamente le seguenti attività:

- attività gestionale e di rendicontazione finanziaria;

- attività tecnica per la produzione di un concept progettuale per la realizzazione una fermata TPL tipo progettata per massimizzare l'accessibilità all'utenza disabile, da realizzarsi nell'ambito territoriale della rete RECAO - REte Ciclovias Alpi Orientali;
- attività di "disseminazione" dei risultati;

DATO ATTO CHE la presente procedura dà attuazione al Programma Biennale 2022-2023, elenco annuale 2022, degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 successivamente modificato con DGR n. 239 del 15 marzo 2022, DGR n. 523 del 24 maggio 2022, e DGR 857 del 19.07.2022 in cui è inserito il servizio in argomento (codice CUI S80007580279202200136);

PRESO ATTO che, per le sopra indicate ragioni, con Decreto n. 379 del 14 settembre 2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, è stata avviata una richiesta di preventivi per l'acquisizione del servizio di Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay, nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016, in particolare del principio di rotazione, e indicando quale valore massimo l'importo pari a euro 66.009,62 Iva ed oneri previdenziali esclusi, in base alla stima della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con la richiesta di presentare la propria migliore offerta;

DATO ATTO che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al servizio è stimato in euro 83.753,00 (IVA 22% ed oneri previdenziali inclusi), e trova copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103799 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103800 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota statale -acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, che presentano sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO CHE

- in data 15.09.2022 è stato avviato il confronto preventivi tramite RDO in Mepa (ID negoziazione 3190520) inviata ai seguenti operatori economici individuati nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee guida Anac n. 4 e dalle Linee guida regionali approvate con DGR n. 1823/2019 e successivamente modificate ed integrate con DGR n. 1004/2020, in particolare del principio di rotazione in relazione alla fascia di importo compresa fra 40.000,00 euro e la soglia comunitaria e in relazione a servizi riconducibili al medesimo settore merceologico individuato dal CPV 79411000-8:

- MFA Ingegneria S.r.l. - P.IVA 047071550274;
- Studio tecnico Ing. D. Galiazzo - P.IVA 03294090281;
- Dott. Roberto Cazziola - P.IVA 04036370262;

- entro il termine di scadenza del 23.09.2022, ciascun operatore invitato ha presentato la propria offerta;

- in data 26.09.2022 il Rup Ing. Marco d'Elia, assistito dall' Arch. Eleonora Malengo, Direttore della U.O. Mobilità e Trasporti e dal funzionario tecnico, Dr. Alessandro Mandricardo, ha proceduto all'esame delle offerte come da verbale agli atti della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

DATO ATTO che, come stabilito nella richiesta di preventivo approvata con il Decreto a contrarre n. 379 del 14.09.2022 sopra citato e inviata tramite la piattaforma Mepa (ID negoziazione 3190520), si è proceduto a valutare i preventivi pervenuti entro il termine di scadenza in base ai seguenti elementi:

- curriculum vitae dei soggetti che svolgono il servizio ed esperienze maturate in servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento;
- qualità, la composizione e l'esperienza dell'eventuale team proposto per lo svolgimento del servizio;
- modalità e procedure di esecuzione del servizio;
- prezzo complessivo;

CONSIDERATO che, dall'analisi comparativa di tali elementi svolta sulla base della documentazione prodotta da ciascun operatore economico, la proposta di preventivo ritenuta complessivamente più idonea a soddisfare le esigenze regionali risulta essere quella presentata dall'operatore economico MFA Ingegneria S.r.l. - P.IVA 047071550274, con sede in Via Mario Brunetti 15, 30173 Mestre - Venezia, in quanto il suo profilo e la sua professionalità offrono le migliori garanzie per la realizzazione del servizio in argomento;

RILEVATO che quest'ultimo risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore e propone un preventivo, in termini di ribasso, pari al 15%, si ritiene di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera

a), del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 del servizio in argomento tramite stipula in Mepa del contratto il cui schema è stato approvato con il citato decreto a contrarre n. 379 del 14.09.2022;

DATO ATTO che la società MFA Ingegneria S.r.l. - P.IVA 047071550274 ha presentato, unitamente all'offerta, il DGUE;

PRESO ATTO che è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva Inarcassa (prot. 1541289 del 3.10.2022) e che lo stesso risulta regolare;

ATTESO inoltre che la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) stabilisce all'art. 8, comma 1, lettera a) che per le procedure disciplinate dal D.lgs. n. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020e ss.mm.ii. e fino al 30 giugno 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

PRESO ATTO che è in corso la verifica dei requisiti generali art. 80 D.lgs n. 50/2016;

VISTO l'art. 26, comma 6, del D.lgs. n. 81/2008 e rilevato che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività non sono svolte all'interno delle proprie strutture, ne consegue che non è necessario procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni), tramite la procedura di Confronto fra preventivi sul MePa, il servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia - Austria 2014 - 2020;

CONSIDERATO che occorre assumere l'impegno di spesa di Euro 71.190,06 (Iva ed oneri previdenziali inclusi);

DATO ATTO inoltre che

- le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali;
- la somma di Euro 71.190,06, al lordo di oneri previdenziali ed IVA , trova copertura sui capitoli n. 103799 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n.103800 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota statale -acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" ed è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/2 punto 3.12 a valere, rispettivamente, sul capitolo di entrata n. 101292 "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per Euro 60.511,55 e 101293 "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per euro 10.678,51;
- i regolamenti comunitari prevedono che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Interreg V-A Italia-Austria, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Provincia Autonoma di Bolzano;
- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- il circuito finanziario stabilito dal Programma in oggetto per l'esecuzione del progetto prevede che le spese ad esso riconducibili siano sostenute anticipatamente dalla Regione, sottoposte al controllo di primo livello da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di controllo di primo livello (First Level Control) e quindi integralmente rimborsate dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Autorità di Certificazione del Programma - secondo le quote di cofinanziamento stabilite (85% di quota comunitaria-FESR e 15% di quota statale - FDR);

VERIFICATO CHE sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito e idoneo titolo giuridico sono costituiti dalla citata DGR n. 1943 del 06.12.2017 e dal conseguente contratto di finanziamento stipulato tra l'Autorità di gestione (AdG) del Programma Interreg V - Italia Austria, rappresentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, e la Regione del Veneto in qualità di Lead Partner;

- il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
- l'ammontare del credito, pari ad Euro 71.190,06;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, individuata nell'esercizio 2022, in relazione all'esigibilità della spesa prevista dal presente atto secondo quanto previsto all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE oltre agli anzidetti elementi costitutivi devono essere indicati:

- il capitolo di entrata di imputazione che nel caso specifico è il n. 101292 denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" e il n. 101293 denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay";
- la modalità di accertamento che nel caso concreto avviene per competenza;
- il codice di V livello del Piano dei Conti Finanziario individuato nel codice E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

DATO ATTO

- che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corso del 2022;
- che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
- che la spesa complessiva è di Euro 71.190,06 al lordo di IVA, codice CUP: H12H18000620007 - CIG 939620165B, a favore dell'operatore economico, MFA Ingegneria S.r. - P.IVA 047071550274, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per euro 60.511,55 sul capitolo di spesa 103799 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299" art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", e per l'importo di euro 10.678,51, IVA inclusa, sul capitolo n. 103800 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", che presentano sufficiente disponibilità;
- che la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto sostenuta nell'ambito di progetti interamente finanziati dall'UE e dallo Stato;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i. per il presente decreto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di contabilità pubblica;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii. e le Linee guida Anac;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020 ess.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale n. 1/2011 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTE la DGR n. 1943 del 06.12.2017 e la DGR n. 1061 del 31.07.2018;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 379 del 14/09/2022;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, per le motivazioni di cui in premessa, alla società MFA Ingegneria S.r.l. P.IVA 04707150274, con sede legale in Via Mario Brunetti n. 15, 30173 Mestre - Venezia, 12, 38065, il servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia - Austria 2014 - 2020, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni), a seguito di Confronto fra preventivi sul MePa (ID negoziazione 3190520), per l'importo di € 71.190,06 IVA e ogni altro onere inclusi, CIG 939620165B;
3. di procedere all'esecuzione in via d'urgenza del servizio in argomento, sotto riserva di legge e nelle more della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 32 commi 8 del D.Lgs. n. 50/2016 come integrato dall'articolo 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
4. di dare atto che si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 con sottoscrizione in Mepa dello Schema di contratto approvato con il Decreto n. 379 del 14.09.2022;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia;
6. di dare atto che le obbligazioni attiva e passiva di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate in conformità all'articolo 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), ed esigibili nel corso del 2022;
7. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
8. di impegnare la spesa complessiva di €71.190,06 IVA e ogni altro onere inclusi, a favore della società MFA Ingegneria S.r.l. P.IVA 04707150274, con sede legale in Via Mario Brunetti n. 15, 30173 Mestre - Venezia, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per 60.511,55 sul capitolo di spesa 103799 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", classificazione di V livello del piano dei conti n. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." e per l'importo di euro 10.678,51 IVA inclusa, sul capitolo n. 103800 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", classificazione di V livello del piano dei conti n. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", che presentano sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
10. di accertare per competenza la somma complessiva pari a euro 71.190,06 IVA da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a valere sui seguenti capitoli di entrata con imputazione all'esercizio 2022 ai sensi dei principi contabili 3.12 e 3.6 di cui all'allegato n 4/2 del D. Lgs n. 118/2011:
 - ◆ capitolo n. 101292 /E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" per l'importo pari a 60.511,55, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
 - ◆ capitolo n. 101293/E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" per l'importo di Euro 10.678,51, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

- e che il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
11. di dare atto che si procederà a liquidare a favore della società MFA Ingegneria S.r.l. P.IVA 04707150274, l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente, previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d' Appalto e dallo schema di contratto approvati con il Decreto n. 379 del 14/09/2022;
 12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale e rientra nel programma 19.02 "cooperazione territoriale" (P1902) del vigente DEFR 2022-2024;
 13. di dare atto che il presente servizio è inserito nel Programma Biennale 2022-2023, elenco annuale 2022, degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 successivamente modificato con DGR n. 239 del 15 marzo 2022, DGR n. 523 del 24 maggio 2022, e DGR 857 del 19.07.2022 in cui è inserito il servizio in argomento (codice CUI S80007580279202200136);
 14. di provvedere a comunicare alla società MFA Ingegneria S.r.l. gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
 15. di dare atto che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività non sono svolte all'interno delle proprie strutture e che pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
 16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
 17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 18. di pubblicare il presente provvedimento nel sito Profilo Committente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
 19. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
 20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 487395)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 434 del 11 ottobre 2022

Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 Delibera CIPE 12/2018 Asse E CICLOVIE - Comune di Occhiobello - Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio - CUP D21B15000360002 Codice SMU E6044 Ridefinizione del cronoprogramma di realizzazione.*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si ridefinisce il cronoprogramma dell'intervento denominato "Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio", CUP D21B15000360002, inserito nel Sistema Informativo di Monitoraggio (SIMIT) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il codice locale E6044, cofinanziato mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2014-2020, assegnate con la Delibera CIPE 12/2018 (Secondo Addendum alla Delibera CIPE n. 54/2016 - Piano Operativo Infrastrutture) e confermate con la Delibera della Giunta Regionale (DGR) 305/2019.

Documenti principali:

- Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714;
- Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Comune di Rovigo in data 08/07/2019- 21/10/2019 e inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020.
- Nota del Comune di Occhiobello prot. n. 19921/2022 (Prot. Regione del Veneto n. 337777 del 01/08/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
- l'Autorità politica per la coesione individua le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisce tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- sono definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle Amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'Allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato il primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e

- verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - nell'ambito dell'asse tematico E, sono stati individuati dieci interventi per la realizzazione di piste ciclabili, riconducibili alla seguente linea d'azione: "Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano";
 - la Regione Veneto in conformità con la propria programmazione ha condiviso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli Enti Locali gli interventi da finanziare;
 - l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC siano attuate direttamente dall'Amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
 - al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;
 - la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
 - la Regione ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - MIMS) la Convenzione prevista dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016 in data 01/04/2019, e che la stessa è stata controfirmata dalla Struttura responsabile del MIT in data 05/04/2019 e ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714;
 - la Regione con la delibera di Giunta n. 305 del 19/04/2019 ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con i singoli Soggetti Attuatori e delegato alla sottoscrizione della stessa l'Ing. Marco d'Elia in qualità di Direttore della UO Infrastrutture Strade e Concessioni presso la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (oggi riorganizzata in Direzione Infrastrutture e Trasporti ex DGR n. 869 del 19/06/2019);
 - i singoli Soggetti Attuatori hanno comunicato il Codice Univoco di Progetto (CUP) degli interventi, nonché il previsto cronoprogramma di esigibilità;
 - tra gli interventi finanziati era compresa l'opera denominata "Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio", proposta dal Comune di Occhiobello;
 - il CUP assegnato all'intervento è D21B15000360002;
 - il Comune di Occhiobello e la Regione del Veneto hanno sottoscritto apposita Convenzione per la regolazione dei rapporti tra loro intercorrenti ai fini del finanziamento, e che tale Convenzione, firmata digitalmente in data 08/07/2019- 21/10/2019, è stata inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020;
 - la Regione del Veneto ha provveduto ad impegnare le risorse così rese disponibili mediante il Decreto del Direttore Regionale (DDR) della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 20 del 08/11/2019;
 - il progetto è stato inserito nel Sistema Informatico di Monitoraggio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (SIMIT o Sistema di Monitoraggio Unico, SMU) con il codice locale E6044;

PRESO ATTO della nota prot. n. 19921/2022 (Prot. Regione del Veneto n. 33777 del 01/08/2022) - in cui si evidenziano dei ritardi a causa di interferenza con alcune lavorazioni della A13 - con cui il Comune di Occhiobello ha richiesto la ridefinizione del cronoprogramma dell'intervento, strutturandolo come segue:

d.	fine dell'esecuzione dei lavori entro il:	30/09/2022
e.	presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 (max 31/08/2025, in coordinamento con i termini di cui al punto 2.1 del Deliberato della Delibera CIPE 26/2018):	31/12/2022

indicando peraltro come data prevista per la fine del collaudo dell'opera il 30/11/2022;

CONSIDERATO che tale ridefinizione rispetta le scadenze stabilite dal combinato disposto delle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2018, ossia il termine del 31/12/2021 per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) e del 31/10/2025 per la rendicontazione finale al MIMS;

PRESO ATTO che a seguito della nota prot. n. 416432 del 08/09/2022, con cui è stata trasmessa la bozza del presente decreto, nessuna osservazione è pervenuta dal MIMS nel termine di 15 gg., attribuito con la medesima lettera;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la DGR n. 869/2019;

VISTA la DGR n. 1142/ 2019;

VISTE le Delibere CIPE nn. 25/2016, 54/2016, 12/2018, 26/2019;

VISTA la Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;

VISTA la DGR n. 305/2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714, ed in particolare l'art. 6;

VISTA la Convenzione sottoscritta fra il Comune di Occhiobello e la Regione del Veneto in data 08/07/2019 - 21/10/2019, ed inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020;

VISTE le Delibere CIPESS 02/2021 e 03/2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione di competenza del MIMS;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di ridefinire il cronoprogramma stabilito all'art. 4 della Convenzione fra il Comune di Occhiobello e la Regione del Veneto in data 08/07/2019 - 21/10/2019, ed inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020 come segue:

d.	Fine dell'esecuzione dei lavori entro il:	30/09/2022
e.	Presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 (max 31/08/2025, in coordinamento con i termini di cui al punto 2.1 del Deliberato della Delibera CIPE 26/2018):	31/12/2022

3. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
4. di trasmettere al Soggetto beneficiario ed al MIMS copia del presente Decreto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 26, c. 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco D'elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 487110)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 12 del 21 settembre 2022

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021, convertito con L. n. 108/2021, e successivo impegno di spesa, per la fornitura di pubblicazioni e riviste necessarie all'espletamento delle attività della Direzione Relazioni internazionali. CIG: ZB53790DEF e Z073790E19.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto di due pubblicazioni dalla società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. di Venezia (C.F./P.IVA 02044950273) CIG ZB53790DEF, nonché alla sottoscrizione con società INFOCLIP s.r.l. di Milano (C.F./P. IVA 04842560965) CIG Z073790E19 di un abbonamento annuale a due riviste per l'aggiornamento del personale della Direzione Relazioni Internazionali, e si dispongono i relativi impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici afferenti alla Giunta Regionale necessario per lo svolgimento delle svariate e molteplici attività istituzionali, la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 ha previsto un apposito stanziamento per la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali e per l'acquisto di volumi e pubblicazioni.

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni istituzionali della Direzione Relazioni Internazionali necessita di una costante attività di informazione, aggiornamento e approfondimento da realizzarsi anche tramite la consultazione di pubblicazioni tecnico giuridiche e di riviste specializzate, quali di seguito individuate:

Titolo del volume/rivista	Motivazioni del fabbisogno
"Il cerimoniale. Il cerimoniale moderno e il protocollo di Stato" 2021, di Sgrelli. Di Felice Ed.;	La Direzione Relazioni Internazionali nell'ambito delle sue funzioni di organizzazione e supporto alle visite delle delegazioni straniere e delle rappresentanze diplomatiche ha espresso l'esigenza di dotarsi di un manuale aggiornato sul cerimoniale moderno e di Stato.
"Le basi del diritto dei contratti pubblici" 2022, di Fantini, Simonetti. Giuffrè Ed.;	L'U.O. Cooperazione internazionale, in relazione alle novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti, ed in particolare dall'adozione delle nuove procedure informatiche per le procedure di acquisizione di beni e servizi ha manifestato la necessità di dotarsi di uno strumento aggiornato la gestione della contrattualistica interna legata all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, in particolare nell'ambito dei progetti finanziati con fondi statali ed europei.
"The Economist" abbonamento annuale, carta+ digitale; "Internazionale" abbonamento annuale, carta+digitale	La Direzione Relazioni Internazionali nell'esercizio delle sue attività di sviluppo dei rapporti internazionali della Regione, visto il continuo mutamento del contesto internazionale, ritiene necessario un aggiornamento costante sull'attualità globale anche tramite la consultazione di periodici di informazione accreditati a livello mondiale e specializzati sulla politica-economica internazionale, quali il settimanale di lingua inglese "The Economist" e la rivista italiana "Internazionale" che propone una rassegna stampa settimanale dei miglior articoli pubblicati sulla stampa mondiale in materia di politica estera, cultura e tecnologia. Le informazioni assunte dalle due riviste sono necessarie per la redazione di relazioni e schede inerenti impatti economici, sociali e politici che la Direzione produce ordinariamente a supporto delle attività internazionali del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori.

PREMESSO che la Direzione, in data 22.02.2022 ha esplicitato il fabbisogno dei libri e delle riviste sopra riportato alla Segreteria Generale della Programmazione;

DATO ATTO, che a seguito della formalizzazione del suddetto fabbisogno da parte della Direzione Relazioni internazionali e delle altre Strutture regionali, con DGR n. 332 del 29 marzo 2022 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione tra le diverse strutture regionali delle risorse finanziarie per l'esercizio 2022, da utilizzare per l'acquisto di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli Uffici

dell'Amministrazione;

PREMESSO che nell'ambito di suddetta ripartizione, sulla base delle necessità sopra individuate e condivise, la Segreteria Generale della Programmazione ha assegnato alla Direzione Relazioni Internazionali il budget complessivo di Euro 600,00, come da nota prot. n. 171015 del 19.04.2022;

APPURATO che le forniture in esame possono essere acquisite mediante la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del medesimo codice dei contratti;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, che permette l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTA la DGR n. 1823 del 06.12.2019, come modificata con DGR n. 1004 del 21.07.2020, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 130 della Legge n.145/2018, per affidamenti di importo inferiore a Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;

VERIFICATO che per le forniture in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive;

VISTO il preventivo inviato con nota prot. n. 207018 del 06.05.2022 dalla società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. con sede legale in Venezia (C.F./P.IVA 02044950273) che propone il prezzo complessivo di copertina di Euro 75,00 (IVA assolta dall'editore) per le pubblicazioni di cui si necessita:

- "Il cerimoniale. Il cerimoniale moderno e il protocollo di Stato" 2021, di Sgrelli. Di Felice Ed. (Euro 47,00);
- "Le basi del diritto dei contratti pubblici" 2022, di Fantini, Simonetti. Giuffrè Ed. (Euro 28,00);

ATTESO che non è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento direttamente presso la Società editrice della rivista "The Economist" per impossibilità di procedere al pagamento con carta di credito da parte della Regione, unica forma di pagamento prevista dall'editore;

ATTESO inoltre che non è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento direttamente presso la Società editrice della rivista "Internazionale", in quanto impossibilitata per disposizioni interne a compilare i moduli inviati dalla scrivente Struttura richiesti per le registrazioni contabili della Regione, come da comunicazione agli atti del 27.06.2022;

VERIFICATO che la società INFOCLIP con sede legale in Milano (C.F./P. IVA 04842560965) distribuisce entrambe le riviste di cui si necessita;

VISTO il preventivo inviato con nota prot. n. 304826 del 08.07.2022 dalla società INFOCLIP che propone l'abbonamento di un anno ad entrambe le riviste al prezzo complessivo di Euro 457,00 (IVA assolta dall'editore) e nello specifico:

- "The Economist" (Euro 359,00), carta + digitale;
- "Internazionale" (Euro 98,00), carta + digitale;

APPURATO che la società INFOCLIP propone l'abbonamento annuale alla rivista "The Economist" allo stesso prezzo della società editrice e l'abbonamento annuale alla rivista "Internazionale" ad un prezzo inferiore, ovvero al prezzo di Euro 98,00 invece che Euro 109,00;

RITENUTI tutti i prezzi proposti congrui perché uguali o inferiori al prezzo di copertina e verificato altresì che entrambi i fornitori sono in grado di garantire la consegna in tempi certi senza applicare spese aggiuntive per il trasporto e la consegna;

DATO ATTO che il Dott. Luigi Zanin, Direttore della Unità organizzativa Cooperazione internazionale, è individuato quale RUP del procedimento in parola ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO di non richiedere, in ragione dell'importo contenuto degli affidamenti e della tipologia di acquisizioni di volumi e servizi in abbonamento aggiudicati al costo di copertina o inferiore, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si è proceduto all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui la società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. e la società INFOCLIP s.r.l. attestano il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016; che sono stati acquisiti i DURC regolari e che dai casellari ANAC non risultano annotazioni a carico delle società;

RITENUTO infine di procedere alla stipula del contratto con la società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. e con la società INFOCLIP s.r.l. mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata;

DATO ATTO che le obbligazioni con la società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. e con la società INFOCLIP s.r.l. sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto con la sottoscrizione delle rispettive lettere d'ordine, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile entro il 31.12.2022, costituisce debito commerciale e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che si rende necessario dare copertura finanziaria all'obbligazione derivante dalla sottoscrizione dei predetti contratti mediante assunzione dell'impegno di spesa di natura commerciale totale di Euro 532,00 (IVA assolta dall'editore), a carico del capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del Bilancio regionale di Previsione 2022-2024, esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport spetta apporre il visto di monitoraggio sul presente provvedimento come da DGR n. 332 del 29.03.2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 332 del 29.03.2022 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2022. Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il RUP della presente procedura è il Dott. Luigi Zanin, il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale;
3. di affidare direttamente (CIG ZB53790DEF) alla società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C., con sede legale in Venezia (C.F./P.IVA 02044950273) la fornitura dei seguenti volumi per l'importo totale di Euro 75,00 (IVA assolta dall'editore): "Il cerimoniale. Il cerimoniale moderno e il protocollo di Stato" 2021, di Sgrelli. Di Felice Ed. (Euro 47,00); "Le basi del diritto dei contratti pubblici" 2022, di Fantini, Simonetti. Giuffrè Ed. (Euro 28,00);
4. di affidare direttamente (CIG Z073790E19) alla società INFOCLIP s.r.l. con sede legale in Milano (C.F./P. IVA 04842560965) la sottoscrizione dell'abbonamento di un anno alle seguenti riviste per l'importo complessivo di Euro 457,00 (IVA assolta dall'editore): "Internazionale" (Euro 98,00); "The Economist" (Euro 359,00);
5. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 1823/2019, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 per entrambe le società di cui ai precedenti punti 3) e 4) da cui risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016; che sono stati acquisiti i DURC regolari e che dai casellari ANAC non risultano annotazioni a carico delle imprese;

6. di procedere alla stipula del contratto con la società LIBRERIA ZARBO S.a.s. di Zarbo Giuseppe & C. e con la società INFOCLIP s.r.l. mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata;
7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa
8. di attestare che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento costituiscono debito commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che per le liquidazioni della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture;
11. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
13. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
14. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;
16. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A** contabile.

Annalisa Bisson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 487183)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 191 del 23 settembre 2022

Decreto semplificato a contrarre, contestuale assunzione di impegno di spesa e disposizione di liquidazione per l'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 art. 36 comma 2 a), al dott. geol. Niccolò Iandelli di Ambientegis.com per il servizio di direzione dei lavori per l'intervento di manutenzione all'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (Ve) nell'ambito del progetto GREVISLIN. CUP H46I18000120007. CIG Z8737CF466.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si precede all'affidamento diretto della Direzione Lavori per l'intervento di manutenzione all'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (Ve) nell'ambito del progetto GREVISLIN con contestuale assunzione dell'impegno di spesa e disposizione di liquidazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 -2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

con DGR n. 308 del 21.03.2018, la Giunta Regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione del Veneto di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 28 marzo 2018, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 05/2018, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

con decisione per procedura scritta n. 18 del 25.07.2018, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il finanziamento di otto progetti strategici, tra i quali risulta il progetto GREVISLIN, in cui la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi è il soggetto responsabile dell'attuazione per la Regione del Veneto;

con DGR n. 1146 del 07.08.2018 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti della procedura scritta n. 18 del 25.07.2018 del Comitato di Sorveglianza del Programma e incaricato i Direttori della Strutture coinvolte del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di Project Partner;

con DGR n. 269 del 08.03.2019, la Giunta Regionale, dal 1° aprile 2019, ha trasformato la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi in U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, incardinandola presso la Direzione Turismo, afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

il progetto tra le attività finanziate prevedeva la realizzazione di una infrastruttura verde lungo un tratto del fiume Livenza, nel comune di Torre di Mosto al fine di ripristinare le condizioni ambientali riconducibili alla tipologia di Habitat potenziale, ovvero il 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)";

la superficie individuata per l'intervento è afferente al demanio idrico regionale come evidenziato nel "Piano straordinario triennale interventi di difesa idrogeologica, record 207";

con decreto della Direzione Turismo n. 132 del 11.06.2019 è stato approvato il progetto definitivo e il relativo quadro economico dell'intervento di ripristino delle condizioni ambientali e la realizzazione di un'infrastruttura verde;

con decreto della Direzione Turismo n. 141 del 19.06.2019 è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

con decreto della Direzione Turismo n. 235 del 28.10.2019 è stato aggiudicato l'affidamento definitivo del servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e in fase di

esecuzione (CSE) dei lavori alla ditta Arcadia di Marchesin Michele e contestualmente è stato sottoscritto il contratto che stabiliva la durata a decorrere dalla data di sottoscrizione della stipula fino ad ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 31.12.2020 non prevedendo una proroga contrattuale;

con decreto della Direzione Turismo n. 96 del 11.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico aggiornato dell'intervento, dopo aver ottenuto il parere positivo della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. di Venezia con voto n. 11 il 07.02.2020 e la validazione da parte del RUP il 05.03.2020;

con decreto della Direzione Turismo n. 116 del 16.04.2020 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di infrastrutture verdi lungo il basso corso del Livenza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;

con decreto della Direzione Turismo n. 168 del 25.06.2020 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Caramori s.r.l. di Castelmasa (RO), con sede legale in Via Leoncino n. 32, Verona - P.I. 01443040298;

con decreto della Direzione Turismo n. 206 dell'01.09.2020 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione di infrastrutture verdi lungo il basso corso del Livenza alla ditta Caramori s.r.l. di Castelmasa (RO), a seguito della conclusione con esito favorevole del controllo dei requisiti ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

con il succitato decreto della Direzione Turismo n. 96 del 11.03.2020 è stato approvato il cronoprogramma dei lavori che prevede l'inizio delle attività a settembre 2020 e la conclusione ad aprile 2021 prevedendo per i successivi due anni l'attività di manutenzione;

i lavori sono stati avviati il 07.09.2020 nel rispetto del cronoprogramma;

con decreto della Direzione Turismo n. 270 del 10.11.2020 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 35.746,00 pari all'emissione del certificato di pagamento n. 1 del 26.10.2020;

con decreto della Direzione Turismo n. 21 del 21.01.2021 è stato affidato al dott. Marchesin Michele della ditta Arcadia il servizio di progettazione di variante migliorativa, direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per i lavori di completamento durante l'anno 2021;

con decreto della Direzione Turismo n. 86 del 24.02.2021 è stato approvato il progetto di variante e assunto contestualmente il relativo impegno di spesa di €20.209,00 a favore della ditta Caramori s.r.l. a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione;

il 03.06.2021, a seguito del completamento dei lavori, è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e presentato con protocollo n. 289930 del 28.06.2021 lo stato finale dei lavori, il sommario registro di contabilità, il certificato di pagamento n. 1bis del 22.06.2021 e con protocollo n. 312670 del 12.07.2021 il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la relazione del Direttore dei Lavori sul conto finale;

con decreto della Direzione Turismo n. 315 del 15.06.2021 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 113.169,90 pari all'emissione del certificato di pagamento n. 2 del 03.06.2021;

con decreto della Direzione Turismo n. 346 del 15.07.2021 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 17.520,09 corrispondente alle ritenute operate negli stati di avanzamento lavori n. 1 e n. 2 e al SAL n. 3 e SALDO per le attività di manutenzione da eseguirsi nell'anno 2022-2023 nell'infrastruttura verde nel Comune di Torre di Mosto;

RICHIAMATO il contratto con la ditta Caramori s.r.l. n. 342514 del 01.09.2020 e il cronoprogramma degli interventi per il quale era previsto nel 2022 che venisse svolto l'intervento di manutenzione consistente nella trinciatura delle erbe interfilari e nell'eliminazione delle erbe dal foro di impianto nell'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (VE);

PRESO ATTO CHE nel corso del sopralluogo eseguito dalla Caramori s.r.l. il 07.07.2022 allo scopo di organizzare il cantiere per i lavori di manutenzione previsti dal contratto nell'anno 2022, è stata constatata una situazione di forte degrado dell'opera eseguita, con grande invasione di infestanti e notevole moria delle talee messe a dimora da attribuire alle estreme condizioni di siccità e altissime temperature verificatesi nel corso della primavera/estate degli anni 2021 e 2022;

PRESO ATTO della necessità di provvedere a realizzare interventi manutentivi diversi da quelli programmati per mantenere il più possibile efficiente l'infrastruttura verde già realizzata concentrando gli interventi nell'attuale annualità;

VISTO il decreto della Direzione Turismo n. 187 del 07.09.2022 con cui è stata approvata l'esecuzione delle seguenti attività per l'anno 2022:

- lavori di trinciatura della vegetazione erbacea e arbustiva nelle zone a fila singola, mediante l'impiego di operatore munito di trattore con testata trinciante forestale, montata direttamente per il passaggio lungo il lato meridionale dell'opera e su braccio idraulico per il passaggio sul lato nord;
- completamento manuale nelle aree più infestate della fila singola, mediante l'impiego di due operatori muniti di attrezzatura manuale (motosega, tagliasiepe, decespugliatore);
- lavori di trinciatura della vegetazione erbacea e arbustiva nelle zone a fila multipla, mediante l'impiego di operatore con macchina semovente radiocomandata, con l'ausilio di due operatori con decespugliatore a disco forestale per la rifinitura e la pulizia delle zone sovrastate dalle lianose invasive.

PRESO ATTO DELLA NECESSITÀ di procedere ad un nuovo affidamento della Direzione Lavori per tali interventi di manutenzione dell'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (VE) per l'anno 2022;

RICHIAMATI:

l'articolo 36 comma 2 a) del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "per affidamenti di importo inferiore a €40.000, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

l'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Mepa;

l'allegato A alla DGR n. 1004 del 21.07.2020 che stabilisce che *"la Stazione Appaltante, per gli affidamenti di contratti di forniture, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria, di norma, non invita l'aggiudicatario né gli eventuali operatori economici invitati alla precedente procedura di affidamento quando, in relazione alla prestazione/categoria economicamente prevalente, l'affidamento immediatamente precedente e quello attuale hanno ad oggetto lo stesso settore merceologico per servizi e forniture, o la stessa categoria di lavori o opere, all'interno della stessa fascia di importo"*;

PRESO ATTO che in applicazione del principio di rotazione, il presente affidamento rientra nella stessa fascia di importo del precedente affidamento della Direzione Lavori e quindi è necessario avviare una ricerca di mercato esplorativa al fine di identificare nuovi operatori per la Direzione Lavori;

RITENUTO quindi di non ricorrere alla piattaforma Mepa ai sensi dell'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

PREMESSO che la procedura di affidamento richiede il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, economicità, efficacia e opportunità;

VERIFICATO che l'affidamento del servizio sopra descritto trova copertura finanziaria nel capitolo 100155/U - spese per la realizzazione della rete ecologica europea "Natura 2000" - Acquisto di beni e servizi (D.P.R. 08/09/1997, n. 357 - art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39);

VISTE:

le note prot. n. 408510, 408543, 408482 del 06.09.2022 con cui è stato richiesto un preventivo per il servizio in oggetto a tre operatori economici;

le seguenti offerte pervenute che gli operatori economici hanno proposto per il servizio richiesto al netto di oneri previdenziali e IVA:

- offerta n. 419429 del 12.09.2022: €2.500,00;
- offerta n. 419438 del 12.09.2022: €1.500,00;
- offerta n. 421819 del 13.09.2022: €2.300,00.

RITENUTO di accettare l'offerta n. 419438 del 12.09.2022 pervenuta dal Dott. Geol. Niccolò Iandelli di Ambientegis.com dell'importo di 1.500,00 €escluso oneri previdenziali e IVA;

VERIFICATO che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 aggiornate al 10.07.2019, per gli affidamenti diretti di importo fino a 5.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti secondo quanto previsto al paragrafo 4.2.2 delle citate Linee Guida;

ACQUISITA la seguente documentazione:

- Casellario informatico ANAC - Annotazioni Riservate - estratto il 19.09.2022 con esito: "nessuna annotazione";
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC_INPS_32748627) rilasciato il 20.09.2022 con scadenza il 18.01.2023 che ha attestato la regolarità contributiva nei confronti di INPS;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), assunto al prot. n. 435542 il 22/09/2022, con cui l'operatore dichiara di non trovarsi in una delle situazioni previste dall' art. 80 di esclusione del D. Lgs n. 50/2016;
- Garanzia definitiva n. 1/39440/189230890 del 20.09.2022 per la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.

PRESO ATTO che Dott. Geol. Niccolò Iandelli di Ambientegis.com, partita IVA 05803450484 / CF (*omissis*) con sede legale a Motta di Livenza, via Verona 14 - CAP 31045, è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;

RITENUTO:

quindi di procedere direttamente all'affidamento del servizio di Direzione dei lavori al Dott. Geol. Niccolò Iandelli;

di impegnare, per l'esercizio 2022 a favore del Dott. Geol. Niccolò Iandelli partita IVA 05803450484 CF (*omissis*) con sede legale a Motta di Livenza, via Verona 14 - CAP 31045, l'importo di €1.903,20 (millenovecentotré/20 euro) IVA ed altri oneri inclusi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTI:

- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. in ordine alla organizzazione regionale;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);
- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);
- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);
- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016".

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento della direzione dei lavori per l'intervento di manutenzione all'infrastruttura verde realizzata nel comune di Torre di Mosto (Ve) al Dott. Geol. Niccolò Iandelli della Ambientegis.com;
3. di determinare in €1.903,20 IVA e oneri inclusi l'importo complessivo del servizio affidato;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto sottoscritto contestualmente al presente provvedimento;
7. di dare atto che il contratto, sottoscritto contestualmente al presente provvedimento, è stato stipulato mediante lettera d'ordine secondo uso commerciale, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;
13. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 191

del 23/09/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto DECRETO SEMPLIFICATO A CONTRARRE, CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 50/2016 ART. 36 COMMA 2 A), AL DOTT. GEOL. NICCOLÒ IANDELLI DI AMBIENTEGIS.COM PER IL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE ALL'INFRASTRUTTURA VERDE REALIZZATA A TORRE DI MOSTO (VE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO GREVISLIN. CUP H46I18000120007. CIG Z8737CF466.

SPESA

Capitolo: 100155 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA EUROPEA "NATURA 2000" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI **P. Sanità**
(D.P.R. 08/09/1997, N.357 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N.39) **NO**

Articolo: 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008638 000	1.903,20	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	1.903,20	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100155	0,00	1.903,20	0,00	0,00	0,00	1.903,20
Totale	0,00	1.903,20	0,00	0,00	0,00	1.903,20

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181931 IANDELLI NICCOLO'								
I 2022 00008638 000	0,00	1.903,20	0,00	0,00	0,00	Z8737CF466	H46I18000120007	1.903,20
Totale Anagrafica :	0,00	1.903,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.903,20	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

(Codice interno: 487446)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 75 del 16 agosto 2022

Legge Regionale 28.06.1988, n. 30: "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi". Impegno e liquidazione indennità di presenza e rimborso delle spese ai componenti esterni della Commissione d'esame per il rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi. Cap. 3002 Esercizio finanziario 2022. Importo € 626,60.=

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Col presente provvedimento si impegnano e liquidano gli importi relativi ai compensi previsti per i membri esterni della Commissione d'esame per le sessioni svolte i giorni 22 e 23 marzo 2022 e 21 giugno 2022, al fine del rilascio delle autorizzazioni alla raccolta tartufi, nonché il rimborso delle spese sostenute dai medesimi.

Il Direttore

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 28.06.1988, n. 30, il quale prevede che per praticare la raccolta dei tartufi i raccoglitori devono essere muniti di apposito tesserino di autorizzazione, rilasciato loro previo superamento di un esame di idoneità;

VISTO il punto 5) dell'art. 7 della L.R. 28.06.1988, n. 30 e ss.mm.ii., il quale indica la composizione della Commissione che dovrà svolgere il suddetto esame di idoneità;

VISTA la D.G.R. n. 2239 del 20.12.2011, con la quale sono stati rideterminati i compensi per i componenti non regionali della Commissione stessa;

VISTA la D.G.R. n. 285 del 22.03.2022, con il quale è stata nominata la nuova Commissione d'esame per il rilascio dei suddetti tesserini e si stabilisce che ai componenti non dipendenti regionali venga corrisposta un'indennità di partecipazione da erogarsi nella misura e con le modalità di cui alla D.G.R. n. 4168 del 19.07.1989 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che sono state convocate tre sessioni d'esame, nei giorni 22 marzo, 23 marzo e 21 giugno 2022;

VISTO il Decreto n. 38 del 06.04.2022, con il quale è stata prenotata la spesa relativa alle indennità previste per i Commissari esterni, comprese le spese di viaggio, a valere sul Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, e quantificata complessivamente in €1.300,00 così suddivisa: €1.080,00 con prenotazione n. 6035/2022 ed €220,00 con prenotazione n. 6036/2022.

VISTA la documentazione giustificativa, e conservata agli atti di questa Direzione, attinente le sessioni d'esame svolte nei giorni 22 marzo, 23 marzo e 21 giugno 2022 per il rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi, alla quale hanno partecipato i componenti esterni della Commissione e di seguito meglio specificati, nel quale sono quantificate le indennità di presenza per un totale di €540,00 e le spese di viaggio in €86,60;

BENEFICIARI	ANAGRAFICA	DATA sessione di ESAME	IMPORTO INDENNITA' DI PRESENZA (Art. 25 - PDC U.1.03.02.99.005)	RIMBORSO SPESE (Art. 26 - PDC U.1.03.02.02.002)	TOTALI
Ferrarese Giovanni (omissis)	00165348	22.03.2022	€90,00	=	€90,00
Ferrarese Giovanni (omissis)		23.03.2022	€90,00	=	€90,00

Ferrarese Giovanni (omissis)		21.06.2022	€90,00	=	€90,00
Sella Luca (omissis)	00165347	22.03.2022	€90.000	€28,90	€118,90
Sella Luca (omissis)		23.03.2022	€90.000	€28,90	€118,90
Sella Luca (omissis)		21.06.2022	€90.000	€28,80	€118,80
TOTALI			€540,00	€86,60	€626,60

RITENUTO pertanto necessario procedere ad impegnare a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 38/2022 e successivamente liquidare la spesa complessiva di €626,60 sul capitolo di spesa 3002, sul bilancio pluriennale 2022/2024 in esercizio 2022, a favore dei Soggetti sopra specificati con le seguenti modalità:

- €540,00, all'art. 25, P.d.C. U.1.03.02.99.005 - prenotazione n. 6035/2022;

- €86,60, all'art. 26, P.d.C. U.1.03.02.02.002 - prenotazione n. 6036/2022;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto costituisce debito non commerciale;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la D.G.R. del 23 dicembre 2021 n. 2532 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021 n. 19 "Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. del 25 gennaio 2022 n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

ESEGUITA l'istruttoria della pratica e verificati i presupposti di diritto e di fatto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di corrispondere quanto dovuto per la partecipazione alla Commissione d'esame per il rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi e per il rimborso delle spese sostenute come di seguito specificato:

BENEFICIARI	ANAGRAFICA	DATA sessione di ESAME	IMPORTO INDENNITA' DI PRESENZA (Art. 25 - PDC U.1.03.02.99.005)	RIMBORSO SPESE (Art. 26 - PDC U.1.03.02.02.002)	TOTALI
Ferrarese Giovanni (omissis)	00165348	22.03.2022	€90,00	=	€90,00
Ferrarese Giovanni		23.03.2022	€90,00	=	€90,00

<i>(omissis)</i>					
Ferrarese Giovanni <i>(omissis)</i>		21.06.2022	€90,00	=	€90,00
Sella Luca <i>(omissis)</i>	00165347	22.03.2022	€90.000	€28,90	€118,90
Sella Luca <i>(omissis)</i>		23.03.2022	€90.000	€28,90	€118,90
Sella Luca <i>(omissis)</i>		21.06.2022	€90.000	€28,80	€118,80
TOTALI			€540,00	€86,60	€626,60

3. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno sono perfezionate nell'esercizio finanziario in corso;
4. di impegnare l'importo di €540,00 a valere sulla prenotazione n. 6035/2022 ed €86,60 a valere sulla prenotazione n. 6036/2022 per un totale di €626,60 sul capitolo di spesa 3002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. che le liquidazioni di spesa per gli importi spettanti ai suddetti commissari, nei limiti di quanto impegnato al punto 4) del presente atto saranno predisposte dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024 da monitorare;
8. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 487447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 90 del 15 settembre 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022 - "Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat", redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. L.R. 52/1978 DGR n. 1019 del 16/08/2022 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 130.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022 di Euro 130.000,00 redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2022. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR 1019 del 16/08/2022.
3. Di prendere atto che gli "Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat" previsti nel progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017 sottoscritta in data 19/07/2022 dal progettista.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2022, redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 130.000,00.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 4/2022/VE del 19/07/2022 "Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di Euro 130.000,00 risulta così suddiviso:

Importo lavori		
- quota manodopera	Euro	102.641,10
- quota fatture (forniture, noli..)	Euro	22.167,44
TOTALE LAVORI	Euro	124.808,54
Somme a disposizione		
- IVA 22% su quota fatture	Euro	4.845,38
- Imprevisti e arrotondamento	Euro	346,08
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	5.191,46
IMPORTO DI PROGETTO	Euro	130.000,00

7. Di avvalersi di Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nella forma dell'amministrazione diretta, secondo le indicazioni contenute nei programmi operativi dei lavori previsti dall'art. 3 della Convenzione allegata alla DGR 1855/2021, con spesa che troverà copertura nel bilancio dell'Agenzia stessa, in attuazione della sopraccitata convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28.11.2014, n. 37, come modificata dall'art. 19 della L.R. 29.12.2017, n. 45.
8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2024.

9. Di incaricare Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente al progetto esecutivo all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura, in formato .pdf mediante posta elettronica.
11. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024.
12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 487445)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 106 del 11 ottobre 2022

Determinazione a contrarre e contestuale acquisto a trattativa diretta, presso la Ditta GBR Rossetto S.p.a. con sede in Rubano (PD), di DPI ad uso dei lavoratori in servizio presso le sedi di competenza del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Impegno della spesa di Euro 5.914,26. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z3B37EACBC.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno sul capitolo 103277 del bilancio di previsione 2022 della spesa di Euro 4.847,75 oltre IVA = Euro 5.914,26 a favore della Ditta GBR Rossetto S.p.a., con sede in Rubano (PD), per la fornitura Dispositivi di Protezione Individuali DPI ad uso dei lavoratori in servizio presso le sedi di competenza del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo offerta in data 04.10.2022 - Prot. 453635.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Visto l'art. 18 - comma 1 lett. d) del D.Lgs 81/2008 e considerata al riguardo la necessità di assicurare la fornitura di vari Dispositivi di Protezione Individuali - DPI ad uso dei lavoratori in servizio presso le sedi suindicate, in conformità alle specifiche stabilite riportate nei relativo prontuari DPI-DPC adottati.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018, non ricorre l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, IVA esclusa.

Vista a tale proposito l'offerta n. 225 della Ditta GBR Rossetto S.p.a., con sede in Rubano (PD), acquisita in data 04.10.2022 con prot. n. 453635, per l'importo di Euro 4.847,75 oltre IVA = Euro 5.914,26, che risulta congrua in relazione ai prezzi proposti e confacente per quanto riguarda le condizioni di fornitura.

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la fornitura di cui sopra alla Ditta GBR Rossetto S.p.a., con sede in Rubano (PD), Via E. Fermi n. 7, C.F./P. IVA 00304720287 impegnando la spesa suindicata a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "vestiario", del bilancio di previsione 2022-2024 a valere sull'esercizio finanziario 2022.

Visto l'esito positivo delle verifiche circa la sussistenza in capo al fornitore dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dato atto che contestualmente all'adozione del presente provvedimento viene comunicato alla ditta suindicata l'affidamento della fornitura, mediante lettera a valore di contratto, ai sensi dell'art. 32 - comma 14 secondo periodo del D.Lgs 50/2016.

- Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- Visto il D.Lgs n. 33/2013;

- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- Visto il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- Vista la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, la fornitura dei DPI di cui in premessa presso la Ditta GBR Rossetto S.p.a., con sede in Rubano (PD), Via E. Fermi n. 7, C.F./P. IVA 00304720287, ai prezzi e alle condizioni di cui all'offerta in data 04.10.2022 - Prot. 453635;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 487111)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 52 del 17 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi agli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1" a favore di "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216 - CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72I19000380001 - CIG: 934034260D.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la proposta di aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1 a favore di "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Immobiliare denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", sito in Trecenta (Ro), Via A. Canova n. 1;
- tale Complesso Immobiliare è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1, e dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004 e. s.m.i. - interesse culturale e interesse storico-archeologico per il sedime - come da notifica dell'interesse rilasciata in data 15/05/2018 prot. 4477 dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Ministero dei beni culturali e del turismo, ed acquisita agli atti in data 16/05/2018 con prot. 179250;
- con la Delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016, nell'ambito del "Fondo Sviluppo Coesione 2014 -2020 Piano stralcio "Cultura e turismo", è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), ora Ministero della Cultura (MIC);
- tra gli interventi ammessi al finanziamento a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020, di cui al Decreto dell'Autorità di Gestione n. 125 del 24.05.2019, è ricompreso l'Intervento n. 20 denominato "Interventi Conservativi Urgenti su Villa Pepoli a Trecenta (RO)" (CUP H72I19000380001), per l'importo di Euro 500.000,00;
- l'intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 299/2020 (codice CUP: H72I19000380001- codice CUI L80007580279201900169);
- in data 25/05/2021 è stato stipulato l'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;

ATTESO che:

- con proprio Decreto n. 5 del 10/05/2022 è stato approvato il Progetto definitivo dei lavori di cui trattasi, a firma dall'arch. Federico Candian ed è stata indetta un'indagine di mercato a mezzo avviso di manifestazione di interesse tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", al fine di individuare n. 10 operatori economici con cui indire una procedura negoziata, senza bando (ai sensi del combinato disposto degli articoli 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);
- con proprio Decreto n. 27 del 01/08/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo - I° Stralcio dei lavori di cui trattasi, redatto dallo stesso arch. Federico Candian ed è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, con

invito rivolto agli operatori economici di seguito indicati, sorteggiati dalla Piattaforma Sintel come risulta dal Verbale di esito delle manifestazioni di interesse in data 07/06/2022, **Allegato A**) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

N*	Id Sorteggio	Denominazione sociale	P.IVA
1	1068831744	DUCALE RESTAURO S.R.L.	02838310270
2	1856682443	VERSAB RESTAURI S.R.L.	00899780290
3	0117683712	ROMA S.R.L.	04139160875
4	1211352073	LAND S.R.L.	05325281003
5	0507997367	ALCO COSTRUZIONI S.N.C. DI FERRARI ADOLFO	01571040383
6	1826113003	MOSE' S.R.L.	03464020266
7	0054554401	REALE MARIO S.R.L.	00909710295
8	0426837724	EUROSCAVI S.N.C. DI FALCONE & FIGLIO	03790280659
9	1623678923	DE.PA RESTAURI S.R.L.	07848560723
10	0456040201	GRUPPO SAPA S.R.L.	06758821216

APPURATO che entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 8 offerte dai seguenti operatori economici:

N*	Denominazione sociale	P.IVA
1	DUCALE RESTAURO S.R.L.	02838310270
2	VERSAB RESTAURI S.R.L.	00899780290
3	LAND S.R.L.	05325281003
4	ALCO COSTRUZIONI S.N.C. DI FERRARI ADOLFO	01571040383
5	MOSE' S.R.L.	03464020266
6	REALE MARIO S.R.L.	00909710295
7	EUROSCAVI S.N.C. DI FALCONE & FIGLIO	03790280659
8	GRUPPO SAPA S.R.L.	06758821216

VISTI i Verbali di gara relativi all'espletamento della procedura negoziata, rispettivamente in data 29/08/2022, **Allegato B**) e in data 08/09/2022, **Allegato C**), anch'essi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, dai quali si evince, che, a seguito della valutazione della soglia di anomalia effettuata dal sistema SINTEL, la migliore offerta non anomala è risultata essere quella presentata dall'operatore economico "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216, che ha offerto un ribasso di 14,144%, sull'importo a base di gara, come evidenziato nel prospetto allegato al Verbale di gara del 08/09/2022;

PRESO ATTO che:

- sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'A.N.A.C. in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, dai quali documenti nulla risulta che osti all'aggiudicazione dell'appalto in favore della sopraindicata Ditta;
- in data 15/09/2022 è stata richiesta la Comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 mediante consultazione della Banca dati nazionale, tuttora in istruttoria e che è possibile procedere con l'aggiudicazione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del citato Decreto;

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi agli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1" - CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72I19000380001 - CIG: 934034260D, a favore di "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216, per un importo di Euro 383.968,89 (di cui Euro 321.908,77 per lavori, ed Euro 62.060,12 per oneri della sicurezza di natura interferenziale) al netto di IVA;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 516 del 28/04/2020, recante "*Approvazione dello schema di Accordo operativo regolante i rapporti con l'Autorità di Gestione del Piano Operativo "Cultura e Turismo" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - per l'attuazione di interventi presso Villa Pepoli a Trecenta (RO). CUP H72119000380001*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022 e i Decreti del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 5 del 10/05/2022 e n. 27 del 01/08/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Verbale di esito delle manifestazioni di interesse in data 07/06/2022, **Allegato A)** e dei successivi Verbali di gara relativi all'espletamento della procedura negoziata, rispettivamente in data 29/08/2022, **Allegato B)** e in data 08/09/2022, **Allegato C)**;
3. di prendere atto che sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'A.N.A.C. in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario provvisorio, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, dai quali documenti nulla risulta che osti all'aggiudicazione dell'appalto in favore del predetto aggiudicatario;
4. di approvare la proposta di aggiudicazione e quindi di aggiudicare i lavori relativi agli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1" - CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72119000380001 - CIG: 934034260D, a favore di "Gruppo SAPA S.r.l.", con sede legale in Via Tiberio n. 8, Caivano (NA) Aleramo, 9, P.IVA: 06758821216, per un importo di Euro 383.968,89 (di cui Euro 321.908,77 per lavori, ed Euro 62.060,12 per oneri della sicurezza di natura interferenziale) al netto di IVA;

5. di rinviare a successivo provvedimento, nelle more dell'acquisizione della documentazione necessaria per la stipula del contratto di appalto con l'aggiudicatario, l'aggiudicazione definitiva efficace con il conseguente impegno della spesa per il predetto contratto;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 487194)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 578 del 14 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di rinuncia all'iscrizione medesima.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti, con apposita nota agli atti dell'ufficio, la rinuncia all'iscrizione al Runts;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per espressa rinuncia da parte dei medesimi;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



Allegato A al Decreto n. 578 del 11/10/2022

pag. 1/2

MANCATA ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE DI TORREGLIA APS	92227600282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TORREGLIA	PD	L'associazione comunica in data 24 maggio 2022, per il tramite la Segreteria C.I.F. provinciale di Padova, la rinuncia all'iscrizione.
2	CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE - MESTRINO	92208940285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MESTRINO	PD	L'associazione comunica in data 13 settembre 2022, per il tramite la Segreteria C.I.F. provinciale di Padova, la rinuncia all'iscrizione.
3	CENTRO ITALIANO FEMMINILE ADRIA	90004840295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ADRIA	RO	L'associazione comunica in data 13 settembre 2022, per il tramite la Segreteria C.I.F. provinciale di Padova, la rinuncia all'iscrizione.
4	ASSOCIAZIONE CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE GRUPPO DI TREGNAGO	92026480233	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREGNAGO	VR	L'associazione comunica in data 13 settembre 2022, per il tramite la Segreteria C.I.F. provinciale di Padova, la rinuncia all'iscrizione.
5	ASD LA QUERCIA APS	93039050278	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE	L'associazione comunica in data 1 luglio 2022, per il tramite l'AICS Comitato Provinciale di Venezia, la rinuncia all'iscrizione.
6	ASDC KMD-KULTURAL MEDIA DESENVOLVIMENTO	95135510246	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRENDOLA	VI	L'associazione comunica in data 11 ottobre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
7	INSIEME APS	92288630285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SELVAZZANO DENTRO	PD	L'associazione comunica in data 13 settembre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
8	TRIBU' DELLE ALPI	91013320287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTAGNANA	PD	L'associazione comunica in data 20 luglio 2022 la rinuncia all'iscrizione.
9	AITSAM ROVIGO	92002400296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVIGO	RO	L'associazione comunica in data 10 giugno 2022 la rinuncia all'iscrizione.
10	ASSOCIAZIONE PARI	90132510273	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VENEZIA	VE	L'associazione comunica in data 4 luglio 2022 la rinuncia all'iscrizione.

Allegato A al Decreto n. 578 del 14/10/2022

pag. 2/2

11	ASSOCIAZIONE PRIMAVERA	93031890259	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BELLUNO	BL	L'associazione comunica in data 20 luglio 2022 la rinuncia all'iscrizione.
----	------------------------	-------------	--------------------------------------	---------	----	--

(Codice interno: 487195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 579 del 14 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di avvenuto scioglimento o di cessata attività.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti o dei Centri di Servizio per il Volontariato, lo scioglimento dei medesimi o la cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per avvenuto scioglimento o per cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio competente;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

- notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



Allegato A al Decreto n. 579 del 14/10/2022

pag. 1/2

MANCATA ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	ASSOCIAZIONE CIVICO 63	94148430260	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV	L'associazione comunica in data 14 giugno 2022 la chiusura della medesima.
2	ASSOCIAZIONE NUOVI TRAGUARDI PER LA LOTTA CONTRO LE MALATTIE DEL SANGUE	93030670256	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	BELLUNO	BL	L'associazione comunica in data 13 maggio 2022, per il tramite del CSV al quale aderisce, lo scioglimento della medesima.
3	ASSOCIAZIONE MARIO TOMMASI	92057910280	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	NOVENTA PADOVANA	PD	L'associazione comunica in data 29 agosto 2022 lo scioglimento e la cessione attività della medesima.
4	GRUPPO DI VOLONTARIATO SOCIO- SANITARIO 'IL SAMARITANO'	93122520237	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 28 settembre lo scioglimento della medesima.
5	VOLONTARI VENETI A. IT. A.	03349490288	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD	L'associazione comunica in data 28 giugno 2022 lo scioglimento della medesima.
6	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI MONTEBELLUNA ODV	92007920264	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	MONTEBELLUNA	TV	L'associazione comunica in data 1 maggio 2022 lo scioglimento della medesima.
7	RADIO CLUB LA TORRE ODV	92014450263	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	MONFUMO	TV	L'associazione comunica in data 13 aprile 2022, per il tramite del CSV al quale aderisce, lo scioglimento della medesima.
8	AIDO GRUPPO COMUNALE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA ODV	93173600235	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	L'associazione comunica in data 08 luglio 2022, per il tramite del CSV al quale aderisce, la chiusura della medesima.
9	CIRCOLO AUSER IL CERCHIO ODV	91039160261	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	CONEGLIANO	TREVISO	L'associazione comunica in data 04 ottobre 2022, per il tramite della Rete Associativa, la cessazione dell'attività.
10	CIRCOLO AUSER LE ONGANE	92010200258	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN NICOLO' DI COMELICO	VICENZA	L'associazione comunica in data 04 ottobre 2022, per il tramite della Rete Associativa, la cessazione dell'attività.

Allegato A al Decreto n. 579 del 14/11/2022

pag. 2/2

11	CIRCOLO AUSER IL MULINO APS	91007370280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BATTAGLIA TERME	PADOVA	L'associazione comunica in data 04 ottobre 2022, per il tramite della Rete Associativa, la cessazione dell'attività.
12	AUSER LA SPERANZA APS	92066110286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PADOVA	L'associazione comunica in data 04 ottobre 2022, per il tramite della Rete Associativa, la cessazione dell'attività.
13	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI GRAVI ED ANZIANI "AFDA APS"	90092170274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIRA	VE	L'associazione comunica in data 23 marzo 2022 lo scioglimento della medesima.
14	CIRCOLO SPORTIVO CASTIGLIONE	93013100230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 12 luglio 2022 lo scioglimento della medesima.

(Codice interno: 487196)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 581 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "AITM ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS" (rep. n. 42113; C.F. 00579500265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AITM ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS" (rep. n. 42113; C.F. 00579500265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B)** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/08/2022, dall'Ente AITM ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS (C.F. 00579500265; rep. n. 42113 prot. n. 0338180\01/08/2022) con sede legale in VIA CAL DI BREDA 116 31100 TREVISO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "AITM ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE TREVISANI NEL MONDO APS" (C.F. 00579500265), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487197)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 582 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n. 37993; CF 91019790285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n. 37993; CF 91019790285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giuseppe Ponzi, Notaio in Padova ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 07/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS (rep. n. 37993; CF 91019790285);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 10.10.2022 la documentazione integrativa fornita dall'ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 394833 del 02.09.2022

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (C.F. 91019790285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487198)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 583 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente PROTETTINSIEME APS (rep. n. 37830; CF 04330010242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente PROTETTINSIEME APS (rep. n. 37830; CF 04330010242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B)** del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giovanni Rizzi Notaio nel Distretto Riunito di Vicenza - Bassano del Grappa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 06/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente PROTETTINSIEME APS (CF 04330010242; rep. n. 37830);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 15.677,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente PROTETTINSIEME APS (CF 04330010242), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487199)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 584 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PACE, SVILUPPO E SOLIDARIETA' - APS" (rep. n. 43053; C.F. 02697390272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE PACE, SVILUPPO E SOLIDARIETA' - APS" (rep. n. 43053; C.F. 02697390272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/08/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PACE, SVILUPPO E SOLIDARIETA' - APS" (C.F. 02697390272; rep. n. 43053 prot. n. 0345500/04/08/2022) con sede legale in VIA DEL RASTRELLO 4, 30026, PORTOGRUARO (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 06/10/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 448973 del 29/09/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PACE, SVILUPPO E SOLIDARIETA' - APS" (C.F. 02697390272), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487200)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 585 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "I POLIFONICI VICENTINI APS" (rep. n. 42962; C.F. 95004230249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "I POLIFONICI VICENTINI APS" (rep. n. 42962; C.F. 95004230249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/08/2022, dall'Ente "I POLIFONICI VICENTINI APS" (C.F. 95004230249; rep. n. 42962 prot. n. 0344243\04/08/ 2022) con sede legale in via ();

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 03/10/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 448892 del 29/09/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "I POLIFONICI VICENTINI APS" (C.F. 95004230249), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487201)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 586 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "COMUNITA' SAN GIUSEPPE APS " (rep. n. 42960; C.F. 94173890263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "COMUNITA' SAN GIUSEPPE APS" (rep. n. 42960; C.F. 94173890263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/08/2022, dall'Ente "COMUNITA' SAN GIUSEPPE APS" (C.F. 94173890263; rep. n. 42960 prot. n. 0344242\04/08/2022) con sede legale in VIA GOBBI 4, 31059, ZERO BRANCO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 01/10/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 448904 del 29/09/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "COMUNITA' SAN GIUSEPPE APS" (C.F. 94173890263), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487202)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 587 del 17 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "SODALITAS ETS" (rep. n. 39929; C.F. 04062740289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SODALITAS ETS" (rep. n. 39929; C.F. 04062740289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Francesco Saverio Diliberto, Notaio in Padova ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 20/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente "SODALITAS ETS" (rep. n. 39929; C.F. 04062740289);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 3.10.2022 la documentazione integrativa fornita dall'ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 15.09.2022 del 426800;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "SODALITAS ETS" (C.F. 04062740289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "SODALITAS ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Padova, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487203)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 588 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "THE CAT'S MOZZECANE E VALEGGIO ODV" (rep. n. 36607; C.F. 04892590235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "THE CAT'S MOZZECANE E VALEGGIO ODV" (rep. n. 36607; C.F. 04892590235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 27/06/2022, dall'Ente THE CAT'S MOZZECANE E VALEGGIO ODV (C.F. 04892590235; rep. n. 36607 prot. n. 0287521\27/06/2022) con sede legale in VICOLO DELL'AVIERE 10 37067 VALEGGIO SUL MINCIO (VR)

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 22.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373210 del 25.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "THE CAT'S MOZZECANE E VALEGGIO ODV" (C.F. 04892590235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487204)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 589 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "A.NA.D.MA. ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI APS" nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 36868; C.F. 90010130293) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "A.NA.D.MA. ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI APS" (rep. n. 36868; C.F. 90010130293) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/06/2022, dall'Ente "A.NA.D.MA. ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI" (C.F. 90010130293; rep. n. 36868 prot. n. 0291716\29/06/2022) con sede legale in via VIA GIUSEPPE MAZZINI 120 45014 PORTO VIRO (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 27.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373058 del 25.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "A.NA.D.MA. ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI APS" (C.F. 90010130293), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487205)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 590 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BILLI INTEGRATION ETS" (rep. n. 35599; C.F. 92183370284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE BILLI INTEGRATION ETS" (rep. n. 35599; C.F. 92183370284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 22/06/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE BILLI INTEGRATION ETS (C.F. 92183370284; rep. n. 35599 prot. n. 0280400\22/06/2022) con sede legale in via VIA ROMA 34 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 4/10/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 346062 del 04/08/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BILLI INTEGRATION ETS" (C.F. 92183370284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487206)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 591 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "A.G.D. VICENZA ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI APS" (rep. n. 45081; C.F. 95149440240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "A.G.D. VICENZA ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI APS" (rep. n. 45081; C.F. 95149440240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 22/08/2022, dall'Ente A.G.D. VICENZA ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI APS (C.F. 95149440240; rep. n. 45081 prot. n. 0368322\22/08/2022) con sede legale in via CONTRA' SAN MARCO 6 36100 VICENZA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "A.G.D. VICENZA ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI APS" (C.F. 95149440240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 592 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "BANDA CITTADINA DI ERACLEA APS" (rep. n. 45443; C.F. 93006880277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "BANDA CITTADINA DI ERACLEA APS" (rep. n. 45443; C.F. 93006880277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/08/2022, dall'Ente BANDA CITTADINA DI ERACLEA APS (C.F. 93006880277; rep. n. 45443 prot. n. 0372808\25/08/2022) con sede legale in via A.MANZONI 1 30020 ERACLEA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente BANDA CITTADINA DI ERACLEA APS (C.F. 93006880277), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 487208)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 593 del 18 ottobre 2022

Iscrizione dell'Ente "RETE RADIE' RESCH CASTELFRANCO VENETO ODV" (rep. n. 45448; CF 92039720260) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "RETE RADIE' RESCH CASTELFRANCO VENETO ODV" (rep. n. 45448; CF 92039720260) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/08/2022, dall'Ente RETE RADIE' RESCH CASTELFRANCO VENETO ODV (C.F. 92039720260; rep. n. 45448 prot. n. 0372918\25/08/2022) con sede legale in via PICA' 2 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "RETE RADIE' RESCH CASTELFRANCO VENETO ODV" (C.F. 92039720260), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 487660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 98 del 25 ottobre 2022

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) anno 2022. Individuazione del termine per il caricamento delle domande nel servizio web a disposizione dei Comuni. Art. 11, L. n. 431/1998.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si individua la data del 08 novembre 2022 come termine entro il quale dovranno essere caricate nel servizio web le domande dei cittadini, acquisite dai Comuni tramite apposito bando, per l'ottenimento del contributo sul canone di locazione L. n. 431/1998, FSA anno 2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1005 del 09/08/2022 ha approvato i criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2022 art. 11, legge n. 431/1998;

RICHIAMATO il punto 8 del dispositivo della DGR n. 1005/2022 che demanda al Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia l'attuazione del provvedimento;

RITENUTO che tra tali adempimenti rientri, altresì, la fissazione del termine entro il quale le Amministrazioni locali dovranno aver caricato nel servizio web le domande dei Cittadini che concorreranno al riparto del Fondo anno 2022;

VALUTATO che è necessario, per lo svolgimento degli adempimenti successivi spettanti ai Comuni, fissare la data ultima per il caricamento delle domande nel servizio web;

RITENUTO di fissare tale data all'08/11/2022 per consentire l'effettuazione delle operazioni di chiusura a carico dei Comuni e successivamente procedere al riparto entro la fine dell'anno;

VISTO l'art. 11, della legge n. 431/1998;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la DGR 1005 del 09/08/2022;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di fissare all' 08/11/2022 il termine entro il quale i Comuni dovranno aver caricato nel servizio web a disposizione del procedimento, le domande di contributo dei cittadini in base alle quali si provvederà al riparto del Fondo FSA anno 2022;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Federico Pigozzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 487235)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 99 del 18 ottobre 2022

Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali per la "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria" da avviare alla seconda triennalità (2021-2023) di cui al D.I. 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2022 al numero 169.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria degli ambiti territoriali sociali che si sono candidati per la triennalità 2021 - 2023 all'implementazione della sperimentazione di progettualità integrate di accompagnamento all'autonomia di ragazze e ragazzi in uscita dai percorsi di accoglienza (cd. *Care leavers*).

Il Direttore

VISTO l'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), una riserva pari a 5.000.000,00 di Euro, per gli interventi in via sperimentale volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

VISTO il D.M. 18 maggio 2018 che all'articolo 6 stabilisce che gli interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, sono finanziabili con le somme di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) previa adozione di un decreto del M.L.P.S. di concerto con il M.E.F., sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, che individua le modalità attuative della sperimentazione ai sensi dell'articolo 1, comma 251, della legge n. 205 del 2017 e che tali interventi siano effettuati in un numero limitato di ambiti territoriali selezionati dalle regioni, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il quale prevede all'art. 7 la destinazione di risorse dedicate al finanziamento di interventi, in via sperimentale *"in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido etero-familiare"*, reso esecutivo con registrazione della Corte dei Conti nr.169 in data 24 gennaio 2022 ed in base al quale risultano assegnate per l'annualità 2021 euro 350.000,00.

VISTA la D.G.R.V. n. 593 del 19.5.2022 ad oggetto *"Approvazione dell'atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021 - 2023. Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30.12.2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021 - 2023"* prevedendo nel Piano Regionale *"di favorire il più possibile la rotazione/implementazione territoriale della misura per ciascuna annualità di finanziamento della seconda triennalità della sperimentazione (2021 - 2022 - 2023)"*.

RICHIAMATA la nota Protocollo n. 62881 del 10.2.2022 del Direttore dei Servizi Sociali inviata ai 21 ATS del Veneto per invitarli a un momento formativo di illustrazione della misura, in collaborazione con l'Assistenza Tecnica dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, propedeutico alla presentazione delle candidature ed all'avvio della seconda triennalità, incontro tenutosi mercoledì 23 febbraio dalle ore 10 alle ore 11.30.

RICHIAMATA la nota protocollo n. 118771 del 15.3.2022 con cui il Direttore della UO Famiglia, all'esito dell'incontro svoltosi in data 23 febbraio, invitava gli ATS a presentare la propria candidatura fornendo all'uopo il formulario di adesione predisposto dal MLPS.

DATO ATTO della graduatoria delle 14 candidature di ATS pervenute via PEC entro i termini assegnati, stilata in attuazione dei decreti interministeriali citati e del D.M. 18 Maggio 2018 e tenuto conto delle risorse assegnate con riferimento al Fondo di contrasto alla Povertà di cui al triennio 2021-2023 e prevede che gli ATS vengano selezionati in ragione della numerosità nell'ambito di persone potenzialmente destinatarie degli interventi, tenendo conto della capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia e di garantire la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati. Dato atto altresì che ai sensi del D.M. 18 maggio 2018 la sperimentazione prevede vengano inclusi in ogni caso i comuni capoluogo delle città metropolitane.

PRESO ATTO che gli ambiti territoriali sociali candidatisi per la proposta di adesione regionale alla "*Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Annualità 2021-2023*" sono i seguenti:

N.	N. prot. reg.le	Ente proponente	Comune capofila	Popolazione 0-17 residente Ambito
1	145143	ATS VEN_06	Padova	29174
2	145552	ATS VEN_19	Adria	8685
3	148951	ATS VEN_12*	Venezia	34602
4	153022	ATS VEN_22	Sona	50078
5	153092	ATS VEN_04	Thiene	29763
6	153133	ATS VEN_08	Castelfranco	43096
7	153162	ATS VEN_05	Arzignano	29218
8	153170	ATS VEN_20	Verona	73791
9	153176	ATS VEN_21	Legnago	25602
10	153182	ATS VEN_10	Portogruaro	35619
11	153196	ATS VEN_03	Bassano del Grappa	29175
12	153257	ATS VEN_07	Conegliano	33060
13	153339	ATS VEN_18	Lendinara	22065
14	153443	ATS VEN_15	Fed. Comuni Camposampierese	44055

* partecipazione di diritto ex D.M. 2018

Con il presente decreto sulla base dei criteri su indicati, aderenti alle indicazioni del D.M. 18 maggio 2018, si approva la graduatoria per la partecipazione alle tre annualità dei 14 ATS.

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 18 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 523 del 6 novembre 2018;

VISTA la D.G.R.V. n.. 593 del 20.5.2022;

decreta

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. per quanto espresso in premessa di approvare la seguente graduatoria che individua gli ATS che aderiranno alla seconda triennalità della sperimentazione "*di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Annualità 202, 2022 e 2023*" secondo l'ordine di seguito riportato, in base alla popolazione 0-17 anni residente nell'ambito, così come indicato nel formulario di adesione - Modello 3:

N.	N. prot. reg.le	Ente proponente	Comune capofila	Popolazione 0-17 residente Ambito
1	153170	ATS VEN_20	Verona	73791
2	153022	ATS VEN_22	Sona	50078

3	153443	ATS VEN_15	Fed. Comuni Camposampierese	44055
4	153133	ATS VEN_08	Castelfranco	43096
5	153182	ATS VEN_10	Portogruaro	35619
6	148951	ATS VEN_12*	Venezia	34602
7	153257	ATS VEN_07	Conegliano	33060
8	153092	ATS VEN_04	Thiene	29763
9	153162	ATS VEN_05	Arzignano	29218
10	153196	ATS VEN_03	Bassano del Grappa	29175
11	145143	ATS VEN_06	Padova	29174
12	153176	ATS VEN_21	Legnago	25602
13	153339	ATS VEN_18	Lendinara	22065
14	145552	ATS VEN_19	Adria	8685

* partecipazione di diritto ex D.M. 2018

3. di dare atto che per ciascuna annualità 2021, 2022, 2023 verranno programmate ed assegnate le risorse ad almeno 5 ATS fino ad esaurimento totale della presente graduatoria;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa per la Regione del Veneto;
5. di rammentare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 486667)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1201 del 04 ottobre 2022

Assegnazione di un contributo alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto a ristoro dei costi sostenuti per agevolazioni tariffarie introdotte a titolo sperimentale.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si propone di destinare alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto un contributo in relazione ai costi sostenuti per una sperimentazione in tema di agevolazioni tariffarie, rinviando a successivo provvedimento del Direttore della Direzione competente il riparto del contributo sulla base sul rendiconto dei costi sostenuti per la sperimentazione stessa.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con riguardo alle agevolazioni per le fasce deboli d'utenza nei servizi di trasporto pubblico locale l'articolo 49 comma 7 della legge regionale n. 25/1998, legge quadro del TPL, dispone che in attesa della nuova disciplina delle agevolazioni tariffarie si continui ad applicare l'articolo 30 della legge regionale n. 54/1985, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale n. 19/1996.

Nello specifico, l'art. 30 della citata L.R. n. 54/85, ai commi da 4 a 10, elenca le categorie di utenti che hanno diritto al titolo di viaggio agevolato, qualora rientrino nei livelli di reddito previste dalle relative prescrizioni, e le categorie di utenti a cui spettano le agevolazioni di viaggio indipendentemente dall'ammontare del trattamento economico riconosciuto a seguito della stessa invalidità e degli altri redditi percepiti.

Il comma 10 dell'art. 30 prevede che le agevolazioni tariffarie spettino anche agli accompagnatori degli invalidi e dei ciechi di cui al comma 9, titolari dell'indennità di accompagnamento.

Al comma 11 del medesimo articolo viene stabilito che le autorità di bacino determinino, sulla base dei criteri di indirizzo adottati dalla Giunta regionale, le modalità del rilascio, i tempi di validità, il tipo di agevolazione, tenuto conto che la quota a carico dell'utente non può essere superiore al 20% della tariffa dell'abbonamento ordinario e va destinata alle aziende di trasporto.

Con deliberazione n. 4765 del 22 ottobre 1996 la Giunta regionale ha conseguentemente stabilito i criteri di indirizzo da fornire alle autorità di bacino, come integrati dalle successive deliberazioni n. 2427 del 1 luglio 1997, n. 324 del 16 febbraio 2001 e n. 1534 del 26 maggio 2004, per disciplinare le agevolazioni tariffarie sui servizi di TPL destinate ai soggetti beneficiari secondo le categorie espressamente indicate dalla legge regionale in materia. Con successive deliberazioni n. 964 dell'11 aprile 2006, n. 2455 del 14 ottobre 2010, è stata confermata la validità degli indirizzi definiti con i sopracitati provvedimenti.

Con i suddetti atti di indirizzo vengono conseguentemente confermate le disposizioni di cui all'art. 30 della citata L.R. n. 54/1985, e successiva L.R. n. 19/1996, vengono introdotte agevolazioni tariffarie per gli accompagnatori dei minori portatori di handicap e gli esercenti la patria potestà dei minori, e vengono infine fornite le disposizioni circa le modalità di acquisizione delle tessere di riconoscimento.

Recentemente, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) ha manifestato alla Regione l'esigenza di estendere le agevolazioni tariffarie agli accompagnatori anche alla categoria dei ciechi parziali e di valutare la possibilità di inserire agevolazioni non solo sugli abbonamenti ma su tutti i titoli di viaggio (corsa semplice).

Attualmente la normativa prevede alcune agevolazioni a favore dei ciechi assoluti, in particolare il rilascio di una tessera agevolata di trasporto pubblico locale, consistente nella riduzione al 20% del costo degli abbonamenti ordinari, estesa anche agli accompagnatori degli stessi ciechi assoluti.

Diversamente per i ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo è prevista la riduzione al 20% del costo dell'abbonamento ordinario, come per i ciechi assoluti, mentre non è prevista alcuna agevolazione

per l'accompagnatore.

Da un'indagine svolta con le autorità di bacino, la platea dei minorati della vista nella Regione del Veneto, che a vario titolo beneficiano delle vigenti agevolazioni, è composta da 3.900 ciechi assoluti, 4.800 ciechi parziali e 9.000 ipovedenti gravi.

In base ai dati forniti dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), si stima che solo il 40% benefici in realtà delle agevolazioni previste sull'abbonamento agevolato.

Da quanto segnalato da UICI, non appare quindi conveniente l'acquisto di un abbonamento, seppur agevolato, in quanto la fattispecie che è ritenuta di particolare utilità per la categoria dei minorati della vista, è la corsa semplice in quanto gli stessi svolgono perlopiù spostamenti occasionali e per singole incombenze.

Nelle more di una revisione generale del sistema normativo in materia di agevolazioni tariffarie per le fasce deboli di utenza, e a riscontro delle richieste pervenute, si propone di approvare, a titolo sperimentale, e ad integrazione degli atti di indirizzo di cui alle precedenti deliberazioni soprarichiamate, nuove agevolazioni tariffarie, come di seguito indicate:

- gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla L. n. 138/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici", potranno usufruire dell'abbonamento agevolato in misura non inferiore all'80% del valore dell'abbonamento ordinario;
- gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile.

Le nuove agevolazioni avranno validità a partire dal 01 novembre 2022 e dovranno concludersi, nelle more di un ampio riordino della citata L.R. n. 25/1998, il 31 dicembre 2024.

Si riconosce pertanto la necessità di contribuire alla parziale copertura degli oneri sostenuti dalle aziende affidatarie nell'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, derivanti dall'applicazione, a titolo sperimentale, delle agevolazioni tariffarie all'utenza proposte, destinando a tale scopo un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 che potrà essere proporzionalmente ripartito sulla base dei criteri di riparto e di rendicontazione individuati con specifico decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, tra le annualità 2022, 2023 e 2024.

Il riparto di detto contributo alle aziende potrà avvenire previa presentazione del rendiconto dei titoli di viaggio relativi all'esercizio finanziario di riferimento.

A tal fine si autorizza il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti a provvedere con proprio successivo atto al riparto tra le singole aziende beneficiarie sulla base del rendiconto sopracitato, provvedendo con propri atti all'assunzione dei conseguenti adempimenti di spesa, a favore degli Enti affidanti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del Bilancio di previsione 2022-2024 n. 101860 denominato "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, l. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3).

Si autorizza altresì il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti a definire, con proprio atto, le modalità operative per l'emissione dei titoli di viaggio agevolati e ad individuare i criteri di riparto e di rendicontazione dell'importo destinato alla sperimentazione in argomento.

In sede di chiusura dei Bilanci e di monitoraggio dei dati consuntivi, per ciascun anno, 2022, 2023 e 2024, ciascun Ente affidante provvederà alla verifica degli equilibri contrattuali, al fine di accertare l'assenza di eventuali forme di sovracompensazione, e all'eventuale conseguente restituzione delle somme percepite in eccedenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 138 del 03/04/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici";

VISTO il D. Lgs. n. 422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 08/05/1985 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale", art. 30, e successiva Legge Regionale n. 19 del 30/07/1996 "Modifica dell'articolo 30 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 54 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 30/10/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021;

VISTE le DD.G.R. n. n. 4765 del 22 ottobre 1996, n. 2427 del 1 luglio 1997, n. 324 del 16 febbraio 2001, n. 1534 del 26 maggio 2004, n. 964 dell'11 aprile 2006 e n. 2455 del 14 ottobre 2010;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, a titolo sperimentale, nuove agevolazioni tariffarie, come di seguito indicate:
 - ◆ gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla L. n. 138/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici", potranno usufruire dell'abbonamento agevolato in misura non inferiore all'80% del valore dell'abbonamento ordinario;
 - ◆ gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile;
3. di stabilire che le nuove agevolazioni avranno validità a partire dal 01 novembre 2022 e dovranno concludersi, nelle more di un ampio riordino della citata L.R. n. 25/1998, il 31 dicembre 2024;
4. di destinare, a parziale copertura degli oneri sostenuti dalle aziende affidatarie nell'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, derivanti dall'applicazione, a titolo sperimentale, delle agevolazioni tariffarie all'utenza proposte, un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 che dovrà essere proporzionalmente ripartito sulla base dei criteri di riparto e di rendicontazione individuati con specifico decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, tra le annualità 2022, 2023 e 2024;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti a definire con proprio atto le modalità operative per l'emissione dei titoli di viaggio agevolati e ad individuare i criteri di riparto e di rendicontazione dell'importo destinato alla sperimentazione in argomento;
6. di dare atto che il riparto di detto contributo alle aziende, per il tramite degli Enti affidanti, avverrà previa presentazione del rendiconto dei titoli di viaggio relativi all'esercizio finanziario di riferimento per il riconoscimento del contributo previsto;
7. di determinare in Euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al riparto di cui al precedente punto 4. alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del Bilancio di previsione 2022-2024 n. 101860 denominato "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, l. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3);
8. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 7. ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487754)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1297 del 25 ottobre 2022

Modifica della D.G.R. n. 1201 del 04.10.2022 "Assegnazione di un contributo alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto a ristoro dei costi sostenuti per agevolazioni tariffarie introdotte a titolo sperimentale".*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si propone di modificare la D.G.R.n. 1201 del 04.10.2022 al fine di prorogare al 01 dicembre 2022 il termine di avvio della sperimentazione in tema di agevolazioni tariffarie e di estendere le agevolazioni tariffarie anche agli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1201 del 04.10.2022 la Giunta regionale, nelle more di una revisione generale del sistema normativo in materia di agevolazioni tariffarie per le fasce deboli di utenza, ha approvato, a titolo sperimentale, nuove agevolazioni tariffarie per gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista al fine di uniformarle a quanto già previsto per gli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti.

Con la medesima deliberazione n. 1201/2022 ha introdotto altresì una nuova tipologia di agevolazione sul titolo di viaggio della corsa semplice per gli accompagnatori della categoria dei ciechi, come individuati dalla Legge n. 138/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici".

Nello specifico, la sperimentazione delle nuove agevolazioni tariffarie, nelle more di un ampio riordino della citata L.R. n. 25/1998, doveva partire dal 01.11.2022 e concludersi al 31.12.2024, dando mandato al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti di definire con proprio atto le modalità operative per l'emissione dei titoli di viaggio agevolati e ad individuare i criteri di riparto e di rendicontazione dell'importo destinato alla sperimentazione in argomento.

Va segnalato che in sede di confronto con gli Enti di Governo e le aziende affidatarie dei servizi minimi del trasporto pubblico locale, necessario a definire le modalità operative per l'emissione dei titoli di viaggio agevolati, sono emerse alcune criticità che impediscono il rispetto del termine del 01.11.2022 per l'avvio della sperimentazione.

Infatti, alcuni Enti hanno evidenziato la necessità di una dilazione del termine fissato al 01.11.2022 per poter introdurre i nuovi titoli di viaggio sperimentali nei propri sistemi tariffari.

Si ritiene pertanto opportuno, alla luce di quanto suesposto, proporre la modifica del termine di avvio della sperimentazione della D.G.R. n. 1201/2022, prorogando il termine stesso dal 01.11.2022 al 01.12.2022. Rimane inalterato il termine previsto del 31.12.2024 per la conclusione della sperimentazione.

Restano confermati i contenuti della citata D.G.R. n. 1201/2022, ad eccezione dei destinatari delle agevolazioni proposte in via sperimentale, estendendo formalmente le agevolazioni sul titolo di viaggio di corsa semplice anche agli accompagnatori di tutte le categorie dei ciechi, anche assoluti, come di seguito indicato:

- gli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti, parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile.

Si dà atto, pertanto, che le agevolazioni proposte dalla D.G.R. n. 1201/2022, come integrate dal presente provvedimento, sono quelle di seguito riportate:

- gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla L. n. 138/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici", potranno usufruire dell'abbonamento agevolato in misura non inferiore all'80% del valore dell'abbonamento ordinario;
- gli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti, parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile.

Il nuovo termine di avvio della sperimentazione determina la decorrenza dei termini previsti per la trasmissione alla Regione del Veneto, dei rendiconti delle aziende sulla base dei criteri di riparto individuati dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con proprio atto.

Vengono fatti salvi gli aspetti contabili definiti nella citata D.G.R. n. 1201/2022 circa l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 da ripartire per Euro 300.000,00 per l'anno 2022, Euro 600.000,00 per l'anno 2023 ed Euro 600.000,00 per l'anno 2024, da destinare alla sperimentazione e il rinvio ai conseguenti adempimenti di spesa, a favore degli Enti affidanti, a carico del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti sul capitolo del Bilancio di previsione 2022-2024 n. 101860 denominato "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, l. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3).

Si richiama infine quanto disposto dalla precedente D.G.R. n. 1201/2022 in merito alla valutazione sull'assenza di eventuali forme di sovracompensazione, da effettuarsi in sede di chiusura dei Bilanci e di monitoraggio dei dati consuntivi, per ciascun anno, 2022, 2023 e 2024, da parte di ciascun Ente affidante, ai fini dell'eventuale conseguente restituzione delle somme percepite in eccedenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge n. 138 del 03.04.2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici";

Visto il D. Lgs. n. 422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Vista la L.R. n. 54 del 08/05/1985 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale", art. 30, e successiva L.R. n. 19 del 30/07/1996 "Modifica dell'articolo 30 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 54 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale" e successive modificazioni e integrazioni";

Vista la L.R. n. 25 del 30/10/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

Viste le DD.G.R. n. 4765 del 22 ottobre 1996, n. 2427 del 1 luglio 1997, n. 324 del 16 febbraio 2001, n. 1534 del 26 maggio 2004, n. 964 dell'11 aprile 2006 e n. 2455 del 14 ottobre 2010;

Vista la D.G.R. n. 1201/2022 "Assegnazione di un contributo alle aziende del comparto del trasporto pubblico locale affidatarie di servizi minimi di trasporto a ristoro dei costi sostenuti per agevolazioni tariffarie introdotte a titolo sperimentale";

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare una modifica della D.G.R. n. 1201 del 4.10.2022 prevedendo la proroga del termine di avvio della sperimentazione dal 01.11.2022 al 01.12.2022;
3. di confermare i contenuti della citata D.G.R. n. 1201/2022, ad eccezione, come riportato nelle premesse, dei destinatari delle agevolazioni proposte in via sperimentale, estendendo quelle sul titolo di viaggio di corsa semplice anche agli accompagnatori di tutte le categorie dei ciechi, anche assoluti, come di seguito riportato:
 - ◆ gli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti, parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile;
4. di dare atto che le agevolazioni proposte in via sperimentale, di cui alla D.G.R. n. 1201/2022 come integrate dal presente provvedimento, sono le seguenti:
 - ◆ gli accompagnatori della categoria dei ciechi parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla L. n. 138/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive

e norme in materia di accertamenti oculistici", potranno usufruire dell'abbonamento agevolato in misura non inferiore all'80% del valore dell'abbonamento ordinario;

- ◆ gli accompagnatori della categoria dei ciechi assoluti, parziali o ipovedenti gravi minorati della vista con residuo visivo fino a un decimo, di cui alla citata L. n. 138/2001, potranno usufruire della gratuità della corsa semplice, purché in presenza dell'utente disabile;

5. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487755)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1313 del 25 ottobre 2022

Presa d'atto dell'approvazione della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto e determinazioni successive. Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. CUP H11H22000160007.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si prende atto dell'approvazione della proposta di prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, disposta con Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; si autorizza inoltre l'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale allo svolgimento di ogni attività successiva e conseguente.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Allo scopo di favorire un processo di innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità adulta, la Regione del Veneto aderendo all'Avviso 4/2016 indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato nel 2018 il progetto "DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto", per la realizzazione di interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

In prossimità della chiusura del progetto DOM. Veneto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 391 del 4 novembre 2021 ha previsto il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016, a valere sulle risorse del POC Inclusione e del PO I FEAD, disponendo le condizioni e i termini di presentazione delle proposte di prosecuzione, nonché la conclusione delle attività al 31 dicembre 2023.

Successivamente, la Direzione Servizi Sociali, autorizzata con DGR n. 594 del 20 maggio 2022, in data 3 giugno 2022 ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la propria proposta per la prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto.

Il nuovo progetto DOM. Veneto si pone l'obiettivo di consolidare e dare prosecuzione agli interventi avviati sul territorio regionale grazie all'Avviso 4/2016, rafforzando il processo di innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità adulta attraverso gli approcci Housing first e Housing led. La realizzazione del progetto consisterà quindi nel dare seguito ad attività tra cui la presa in carico integrata delle persone in condizioni di grave deprivazione e l'inserimento in percorsi realizzati da équipe territoriali multidisciplinari formate da operatori con competenze diverse e appartenenti a servizi sia pubblici sia privati, sotto la regia e il coordinamento dei servizi sociali locali.

In continuità con il precedente DOM. Veneto, il progetto presentato ne replica la struttura di governance: la Regione del Veneto in qualità di ente beneficiario svolgerà attività di indirizzo e coordinamento, mentre l'articolazione delle attività sarà affidata ai comuni capoluogo di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza in qualità di partner, maggiormente in grado di attuare soluzioni differenziate in risposta ai bisogni specifici dei propri territori.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha dato riscontro positivo al nuovo progetto presentato, approvando la proposta per l'intero importo richiesto, pari a euro 3.310.700,00.

Le risorse del POC Inclusione permetteranno l'acquisto dei servizi, che si prevede verrà effettuato tramite affidamenti all'esterno, convenzioni con enti o strutture attive sul territorio, oltre che l'avvio di procedure di coprogettazione. Contestualmente si renderà necessario l'acquisto di beni materiali, ammissibili a valere sul PO I FEAD, in parte per l'avvio all'indipendenza abitativa delle persone prese in carico, in parte per rispondere alle situazioni di grave disagio attraverso la consegna di beni di prima necessità.

Nel solco di quanto realizzato in precedenza sarà assicurata la continuità dell'attività della cabina di regia tecnica al fine di supervisionare la coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali, e saranno garantite l'assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto e la formazione specialistica degli operatori sulle tematiche oggetto dell'Avviso 4. Allo scopo di realizzare tali attività è stata destinata all'uso diretto della Regione una quota dei fondi POC Inclusione pari a euro 49.660,40

già inserita nel piano finanziario del progetto approvato con il Decreto Direttoriale n. 253 del 6 ottobre 2022 sopra citato.

Per le suddette motivazioni, nel prendere atto dell'approvazione della proposta progettuale, si propone di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale della sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN di cui all'**Allegato A**, parte integrante e necessaria del presente atto, ricevuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 13 ottobre 2022.

Si precisa infine che il progetto DOM. Veneto è stato inserito nell'Atto di programmazione regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023, adottato con DGR n. 593/2022, attuativo del Piano nazionale degli interventi e dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. L'Atto ha la funzione di valorizzare le connessioni e le sinergie tra programmi e fonti di finanziamento diversi in materia di inclusione sociale, affinché le risorse siano utilizzate in modo sempre più integrato. Le misure messe in campo in questi anni a livello regionale, tra cui anche il progetto DOM. Veneto, devono pertanto contribuire a ripensare metodi e approcci orientandoli secondo una logica multidimensionale.

Inoltre, ad integrazione delle iniziative già avviate in materia di grave emarginazione adulta, la Regione intende promuovere un'attività di rilevazione dei servizi di bassa soglia presenti nel territorio, al fine di analizzare il mutamento del bisogno, in particolare legato alla distribuzione di pasti e alle strutture di accoglienza delle persone senza dimora.

Tale iniziativa si rende opportuna proprio in quanto si è rilevato un forte aumento dei "nuovi vulnerabili", ossia quei nuclei del ceto medio maggiormente a rischio di scivolare verso la povertà. Questo fenomeno è stato determinato non solo dalla crisi economica e sociale dovuta alla pandemia di Covid-19, ma anche dall'attuale crisi internazionale. A tal riguardo i dati ci presentano una situazione allarmante, con il 22,3% della popolazione italiana a rischio di povertà alimentare o insicurezza alimentare. Alle difficoltà incontrate dalle famiglie negli scorsi anni si aggiunge il rincaro dei prezzi in bolletta, che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) prevede si attesterà al +59% nel quarto trimestre del 2022.

Al fine pertanto di avere una piena conoscenza non solo della grave marginalità ma anche dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia, si intende prevedere euro 20.000,00 a valere sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali, da destinare ad attività di rilevazione funzionale alla programmazione regionale e in stretta connessione con il monitoraggio realizzato nell'ambito del progetto DOM. Veneto.

Per quanto sopra esposto, si determina in €3.330.700,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico:

- dei fondi in corso di iscrizione per euro 3.310.700,00 sul Bilancio di previsione 2022-2024 nella Missione 12 "*Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia*" programma 04 "*Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale*";
- dei fondi stanziati nel limite di euro 20.000,00 sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (Art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n.11 - Art. 18, L.R. 29/12/2020, n. 39), del bilancio di previsione 2022-2024.

La copertura finanziaria per la realizzazione del progetto DOM. Veneto è garantita dall'assegnazione statale di complessivi euro 3.310.700,00 disposta con Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito della quale sono state chieste dalla Direzione Servizi Sociali le conseguenti variazioni di bilancio con nota prot. 486055 del 18 ottobre 2022, sui capitoli entrata e spesa già in essere per le quote, comunitaria e statale, del PO I FEAD e sui capitoli di nuova istituzione per la quota POC Inclusione.

La Direzione Servizi Sociali a cui è stato assegnato il capitolo di spesa n. 100016 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza, mentre per i capitoli esistenti riferiti al PO I FEAD (E101193, U103667 quota comunitaria, E101194, U103668 quota statale) e i capitoli di nuova istituzione (CNI) riferiti al POC Inclusione la capienza è subordinata all'approvazione del provvedimento di Giunta Regionale di variazione del Bilancio di previsione 2022-2024 assunto in pari data.

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 328 del 08 novembre 2000;

VISTO il D.lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. a della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 287 del 14 luglio 2020; n. 391 del 4 novembre 2021 e n. 253 del 6 ottobre 2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 593 del 20 maggio 2022;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 20 maggio 2022;

delibera

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'approvazione della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello di housing first Regione Veneto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. di incaricare il direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale della Direzione Servizi Sociali della sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN di cui all'**Allegato A**, parte integrante e necessaria del presente atto, nonché dell'esecuzione del presente atto e dell'implementazione del progetto con l'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili connesse alla sua realizzazione, ivi incluso l'avvio di procedure di progettazione;
3. di determinare in euro 3.330.700,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico:
 - ◆ dei fondi in corso di iscrizione per euro 3.310.700,00 sul Bilancio di previsione 2022-2024 nella Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia" programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale";
 - ◆ dei fondi stanziati nel limite di euro 20.000,00 sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (Art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n.11 - Art. 18, L.R. 29/12/2020, n. 39), del bilancio di previsione 2022-2024;
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali a cui è stato assegnato il capitolo di spesa n. 100016 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza, mentre per i capitoli esistenti riferiti al PO I FEAD (E101193, U103667 quota comunitaria, E101194, U103668 quota statale) e i capitoli di nuova istituzione (CNI) riferiti al POC Inclusione la capienza è subordinata all'approvazione del provvedimento di Giunta Regionale di variazione del Bilancio di previsione 2022-2024 assunto in pari data;
5. di disporre che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, co.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 7

ADDENDUM N. RIF-AV4-POC - 019 - FEAD - 013
ALLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE CODICE AV4-2016-VEN

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "POC Inclusione 2014-2020", approvato con delibera CIPESS n° 40 del 9 giugno 2021 e del Programma Operativo I FEAD 2014-2020 "PO FEAD" CCI n. 2014IT05FMO001

tra

la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) (C.F. 80237250586) rappresentata dal dott. Paolo Onelli, Direttore Generale della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione III, individuata Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" (di seguito "POC") e del Programma Operativo I FEAD (di seguito "PO I FEAD") - domiciliato presso il MLPS - Via Fornovo, 8 – 00192 Roma

e

L'Ente Territoriale Regione Veneto (di seguito Beneficiario) (C.F./P.IVA 80007580279), conto di tesoreria n° 30522 rappresentato da Maria Carla Midenà in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato domiciliato per la carica in

Venezia alla via Dorsoduro, 3493 - CAP 30123.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'art. 10 del citato DM n.13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020 e Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +). Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il DPR 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e i relativi Regolamenti delegati, di esecuzione e applicazione;



15b97f3a



ALLEGATO A DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 7

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTI il Regolamento (CE) 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/03/2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e i Regolamenti delegati, di esecuzione e applicazione;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione del 9 luglio 2015 come integrato da ultimo dal Regolamento delegato della Commissione n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto a definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto a definizione di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari per il rimborso delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2018/1127 della Commissione del 28 maggio 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto a definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE per quanto a definizione di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari per il rimborso delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto a definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto a misure specifiche per mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 559/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l'epidemia di COVID-19;
- VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;



15b97f3a



ALLEGATO A DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 7

- VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato da ultimo con Decisione C (2021) 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del MLPS – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - che prevede il finanziamento di interventi e servizi sociali di accompagnamento alle misure di sostegno al reddito;
- VISTO il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, di seguito PO I FEAD, approvato con Decisione C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014 e riprogrammato da ultimo con Decisione C (2021) 6304 del 30 agosto 2021, a titolarità del MLPS - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – nella programmazione 2014-2020;
- CONSIDERATO che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 (linea di azione 9.5.9) di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dall'AdG con le Amministrazioni regionali, per la selezione di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti, ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;
- CONSIDERATO che il citato PO I FEAD prevede nella Misura 4 la realizzazione di interventi a bassa soglia per rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, nonché di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento finalizzati all'autonomia, sulla base di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti Territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;
- VISTO, in particolare, il considerando n. 60 del citato Regolamento (UE) N. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti che indica la necessità di garantire che il Fondo integri le azioni che sono finanziate a titolo del FSE in quanto attività a favore dell'inclusione sociale e sostenga al tempo stesso in via esclusiva le persone indigenti;
- VISTO il Decreto Direttoriale 256 del 03 ottobre 2016 con cui il Direttore Generale dell'allora Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali adotta l'Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo I FEAD per un importo complessivo pari a 50 milioni di euro, di cui 25 milioni a valere sul PON "Inclusione" e 25 milioni a valere sul PO I FEAD, nonché le successive disposizioni di attuazione e integrazione, ivi incluse a titolo esemplificativo le FAQ;
- VISTO che, sia in ragione della complessità e della innovatività delle operazioni e del conseguente protrarsi della fase di avvio dell'Avviso 4 che per la successiva grave situazione emergenziale determinatasi per la pandemia da COVID, sono stati adottati diversi provvedimenti di proroga e da ultimo il Decreto Direttoriale n. 199 del 27 maggio 2021 con cui il termine di conclusione delle attività è stato fissato al 31 dicembre 2021, salvo la necessità di proroghe individuali;
- VISTA la Circolare n. 2 del 02 febbraio 2009 del MLPS;
- VISTO il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 406 del 01 agosto 2018, il Decreto n. 319 del 1° settembre 2019 e il successivo Decreto n. 198 del 02 luglio 2020, con cui vengono adottate le UCS Unità di costo Standard per la rendicontazione dei costi del personale al FSE ex art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTO il Si.Ge.Co. e la relativa manualistica per il POC Inclusione e per il PO I FEAD 2014-2020 nelle versioni di ultimo aggiornamento;



15b97f3a



ALLEGATO A DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 7

- VISTO il Decreto Direttoriale n. 287 del 14 agosto 2020 con cui l'AdG del PON Inclusion e del PO I FEAD ha inteso favorire ulteriormente l'iniziativa di cui all'Avviso 4/2016, proponendo di attribuire nuove risorse agli Enti territoriali beneficiari sulla base dell'avanzamento delle attività finanziate sul medesimo Avviso 4/2016, in base ai criteri ivi definiti e in continuità con il medesimo Avviso per permettere la prosecuzione delle attività progettuali e il rafforzamento degli interventi;
- CONSIDERATO che l'AdG ha provveduto ad effettuare controlli di primo livello sulle spese rendicontate dai Beneficiari, allo scopo di verificare l'effettivo stato di avanzamento della spesa dichiarata dai Beneficiari a valere su entrambi i Programmi;
- VISTA la delibera CIPE 51/2018 che prevede rimodulazioni e adozioni dei Programmi operativi complementari a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale liberate dalla riduzione dei tassi di cofinanziamento nazionale sui Programmi Operativi Europei, elaborati sulla base della Delibera CIPE 10/2015, e regola le modalità con cui le risorse vengono destinate ai Programmi Complementari;
- VISTA la disponibilità di risorse a valere sul Fondo di Rotazione che ha determinato la "liberazione" di risorse da destinare al POC, in coerenza con le indicazioni fornite dalla citata Delibera CIPE n.51/2018;
- VISTE la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusion 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate e a quelle in transizione;
- VISTO che il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusion 2014-2020" opera in sinergia e complementarità con il PON "Inclusion sociale" 2014-2020 FSE;
- VISTI gli ulteriori accantonamenti di risorse rese disponibili sul Fondo di Rotazione dalle risorse derivanti dall'adozione sul PON Inclusion di un tasso di cofinanziamento dell'UE al 100% per l'anno contabile 1° luglio 2020-30 giugno 2021 e dalle risorse destinate alle misure emergenziali anticipate sul bilancio dello Stato, ex art. 242 del D.L. 34/2020 in attuazione delle modifiche introdotte dal Reg. (UE)2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che incrementeranno le risorse del POC "Inclusion 2014-2020" per tutte le categorie di Regione nella sua nuova riprogrammazione;
- CONSIDERATO che tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 9.i - obiettivo specifico 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale del POC approvato, limitatamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione, è prevista la realizzazione di azioni per ridurre il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale e in condizioni di grave deprivazione materiale, anche viste le conseguenze economico-sociali legate da coronavirus e all'impatto del COVID sulle fasce più deboli della popolazione;
- CONSIDERATO altresì che nella nuova programmazione del POC tale possibilità verrà estesa anche alle Regioni più sviluppate;
- CONSIDERATO che la natura e caratteristiche attuative del POC Inclusion e le specifiche progettuali degli interventi finanziati con l'Avviso 4/2016 consentono di procedere al rifinanziamento di tali ultime progettualità, per la sola quota prima posta sul PON Inclusion, utilizzando il POC che presenta la necessaria capienza;
- VISTO il Decreto 391 del 4 novembre 2021 di rifinanziamento dell'Avviso 4 del 2016 a valere sulle risorse del POC Inclusion e del PO FEAD e le specifiche, condizioni e obblighi in esso contenuti nonché i termini di presentazione delle proposte di finanziamento;
- VISTO altresì che il Beneficiario ha presentato la propria domanda di finanziamento attraverso la specifica funzionalità della piattaforma multifondo, comprensiva di tutti gli allegati previsti, e che la stessa è stata ritenuta ammissibile e successivamente valutata positivamente dalla Struttura deputata all'istruttoria delle domande di finanziamento pervenute, in quanto coerente con i criteri di selezione indicati nell'Avviso 4/2016 e con i criteri di selezione del Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusion 2014-2020 e del PO FEAD;



15b97f3a



ALLEGATO A DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 7

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 253 del 6 ottobre 2022 con il quale la domanda pervenuta dal Beneficiario valutata positivamente è stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 3.310.700,00;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione del progetto finanziato, occorre procedere alla definizione di apposito addendum alla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta per l'Avviso 4/2016 con relativi diritti ed obblighi come prescritto dal Decreto di rifinanziamento 391/2021 Art. 6, essendo gli interventi ammessi a valere sul Decreto 391 interventi in continuità con quelli dell'Avviso 4/2016;

RITENUTO di voler procedere alla sottoscrizione di apposito addendum alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione, già sottoscritta con il Beneficiario in ordine all'intervento presentato a valere sull'Avviso 4/2016 confermandone e richiamandone interamente obblighi e diritti, adempimenti e sanzioni e integrando quanto necessario anche in relazione alla finanziabilità della nuova proposta sul POC Inclusione;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue**Art. 1****Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati nonché la Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione, a suo tempo sottoscritta e da intendersi qui integralmente richiamata, sebbene non materialmente allegata, fanno parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

Art. 2**Oggetto della Convenzione**

Con il presente Addendum, il MLPS e il Beneficiario convengono di integrare la Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione, i relativi Allegati secondo quanto di seguito riportato, senza alcun intento novativo dei rapporti obbligatori sottostanti e già espressamente accettati con la richiamata Convenzione, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta di intervento ivi allegata finanziata a valere sul POC Inclusione e sul PO FEAD.

Art. 3**Obblighi in capo al Beneficiario**

Nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con le modalità e i termini di cui alla Proposta di intervento allegata al presente Addendum il Beneficiario è destinatario di tutti gli obblighi di cui alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione e sottoscritta per l'Avviso 4/2016 - Art. 3 e ss., al cui dettaglio si rimanda per intero, nonché agli obblighi ulteriormente previsti dall'Avviso di rifinanziamento, Decreto 391/2021, dal POC Inclusione e dalle relative disposizioni di attuazione nonché dal presente Addendum e dalla ulteriore documentazione e disposizioni di dettaglio che verranno adottate per la corretta realizzazione degli interventi.

Grava sul Beneficiario l'obbligo di conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale.

Grava altresì sul beneficiario l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli archivi informatici nei quali è assicurata la raccolta e la conservazione delle ulteriori informazioni e documentazione di progetto non presenti sulla Piattaforma Multifondo del MLPS e renderle disponibili su richiesta della stessa;

Art. 4

15b97f3a



Obblighi dei soggetti partner (se presenti)

Nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con le modalità e i termini di cui alla proposta di intervento approvata e finanziata e allegata al presente Addendum il/i Partner è/sono destinatario/destinatari di tutti gli obblighi di cui alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione e sottoscritta per l'Avviso 4/2016 - Art. 4 e ss., al cui dettaglio si rimanda per intero, nonché agli obblighi ulteriormente previsti dall'Avviso di rifinanziamento, Decreto 391/2021, dal POC Inclusione e dalle relative disposizioni di attuazione nonché dal presente Addendum e dalla ulteriore documentazione e disposizioni di dettaglio che verranno adottate per la corretta realizzazione degli interventi.

Art. 5**Obblighi dell'AdG**

La Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del MLPS, AdG del POC Inclusione e del PO FEAD, è destinataria di tutti gli obblighi di cui alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione e sottoscritta per l'Avviso 4/2016 - Art. 5 e ss., al cui dettaglio si rimanda per intero, nonché agli obblighi ulteriormente previsti sia dall'Avviso di rifinanziamento, Decreto 391/2021, dal POC Inclusione nonché dal presente Addendum.

Art. 6**Risorse attribuite**

Per l'attuazione degli interventi di cui alla Proposta di intervento finanziata e allegata al presente Addendum sono attribuite al Beneficiario risorse complessive pari ad Euro 3.310.700,00 come da Decreto Direttoriale di ammissione a finanziamento sopra citato, di cui Euro 1.655.350,00 a valere sul POC "Inclusione" ed Euro 1.655.350,00 a valere sul PO I FEAD.

Art. 7**Durata degli interventi**

Le attività finanziate prenderanno avvio dalla comunicazione al Beneficiario della avvenuta registrazione del Decreto di approvazione del presente Addendum da parte dei competenti organi di controllo e si concluderanno comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2023. Potranno essere considerate ammissibili spese effettuate prima della suddetta approvazione come disciplinato con il Decreto 391/2021 - Art. 7. Le spese sostenute sul progetto finanziato potranno essere rendicontate entro il termine ultimo e inderogabile del 31 gennaio 2024.

Art. 8**Modalità di realizzazione, adempimenti specifici, controlli, irregolarità e sanzioni**

Con la sottoscrizione del presente Addendum il Beneficiario conferma di accettare condizioni ed obblighi di cui alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione in quanto compatibili e applicabili alla nuova proposta di intervento finanziata e ivi allegata, nonché tutti i regolamenti e le specifiche disposizioni relative al POC Inclusione:

Art. 8 Modalità di liquidazione e circuito finanziario;

Art. 9 Affidamento di incarichi e contratti a terzi;

Art. 10 Rendicontazione delle spese e controlli (salvo l'obbligo di utilizzo della piattaforma multifondo);

Art. 11 Irregolarità e sanzioni;

Art. 12 Responsabilità verso terzi;

Art. 13 Efficacia e modifiche, dove con il termine di Convenzione deve intendersi quello di Addendum;

Art. 14 Recesso dell'AdG;

Art. 15 Rinuncia al contributo

Art. 16 Protezione dei dati e riservatezza;



15b97f3a



Art. 17 Responsabilità di informazione dei beneficiari;

Art. 19 Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo.

Art. 9

Sottoscrizione dell'Addendum

Il presente Addendum sarà sottoscritto con firma digitale e il relativo iter di sottoscrizione si intenderà concluso nel momento in cui la parte che apporrà per prima la propria sottoscrizione riceverà, attraverso la funzionalità della piattaforma multifondo, il medesimo documento regolarmente sottoscritto anche da quest'ultima, all'addendum viene allegata la proposta progettuale che ne rappresenta parte integrante e sostanziale.

Art. 10

Clausola di chiusura

Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente Addendum e dai successivi atti consequenziali si rimanda all'Avviso pubblico n. 4/2016 e ss. mm. ii. alla Convenzione di Sovvenzione citata in intestazione, al Decreto 391/2021 di rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 nonché agli ulteriori atti, determinazioni, note e provvedimenti specifici che l'AdG adotterà durante e per la realizzazione degli interventi finanziati con il presente addendum.



15b97f3a



(Codice interno: 487641)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1316 del 25 ottobre 2022

Approvazione Direttiva per la presentazione dei progetti formativi "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024" e relativo avviso pubblico. D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

La deliberazione approva la Direttiva che disciplina le modalità di presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa pubblica per il biennio 2023/2024 rivolta agli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44, comma 3 del D. Lgs. 81/2015 nonché il relativo avviso.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il riferimento normativo in materia di apprendistato è rappresentato dal D.Lgs. n. 81 del 15/9/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che abroga il D. Lgs 167/2011 Testo Unico per l'apprendistato.

In tale contesto si richiamano anche le Linee guida, approvate in sede di Conferenza Stato Regioni del 20/2/2014, che hanno definito durata, contenuti e modalità di realizzazione dell'offerta formativa pubblica in materia di apprendistato professionalizzante.

La Regione del Veneto ha dato attuazione all'ordinamento nazionale, da ultimo, con DGR n.10 del 4 gennaio 2019, grazie alla quale sono stati formati oltre 50 mila giovani apprendisti.

La revisione del modello, unitamente alla volontà di assicurare coerenza tra le strutture regionali che definiscono la programmazione delle altre tipologie di apprendistato, ha orientato l'Amministrazione regionale ad una revisione del proprio modello organizzativo che ha comportato il trasferimento delle competenze di programmazione e gestione in tema di apprendistato professionalizzante, dalla Direzione Lavoro alla Direzione Formazione e Istruzione.

In considerazione dei risultati quali/quantitativi raggiunti, anche a seguito di valutazioni indipendenti commissionate dall'Amministrazione regionale, è stata avviata una riflessione condivisa con le Parti sociali che ha portato all'intesa, raggiunta il 2 agosto 2022, tra l'Amministrazione regionale e le Parti sociali, e successivamente ratificata con DGR n. 998 del 9 agosto 2022, in ordine alla definizione di un nuovo modello regionale per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante.

Dal punto di vista del merito, si è convenuto di assicurare, in una condizione di progressiva riduzione delle risorse nazionali, un servizio formativo prioritariamente dedicato agli apprendisti più svantaggiati, identificati con quelli con minori livelli di scolarizzazione.

Il servizio formativo sarà garantito anche ai soli apprendisti con bassi livelli di scolarizzazione iscritti ai percorsi del catalogo precedente e non serviti per esaurimento delle risorse.

L'intesa rimette alla Giunta regionale la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2023/2024 attraverso la definizione delle procedure e delle modalità per l'erogazione del servizio tra cui:

- i requisiti dei soggetti proponenti;
- la strutturazione dei progetti;
- i vincoli finanziari;
- le modalità di gestione;
- le modalità di realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo;
- l'analisi degli esiti.

In relazione all'obiettivo suddetto, si sottopone all'esame della Giunta regionale la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024" (**Allegato B**) e il relativo avviso pubblico (**Allegato A**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

La Direttiva disciplina le linee guida generali per la progettazione dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani apprendisti e le relative modalità di realizzazione e di finanziamento, nonché i requisiti dei soggetti che possono presentare le proposte progettuali e le procedure per la presentazione delle domande. La direttiva dispone la valorizzazione delle proposte progettuali che prevedono un significativo supporto da parte del partenariato sociale e quelle che documentano un'esperienza pluriennale nell'ambito della formazione finanziata a vantaggio degli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Con riferimento alle fonti di finanziamento, va richiamato che nelle fasi di consultazione del partenariato sociale durante la costruzione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus Veneto per il periodo 2021/2027, è stata condivisa l'opportunità di prevedere un sostegno finanziario allo sviluppo delle competenze trasversali e di base dell'apprendistato professionalizzante, nell'ambito degli obiettivi specifici che promuovono la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. La direttiva che si propone all'esame della Giunta regionale, pertanto, prevede - per la prima volta - l'integrazione di risorse nazionali con risorse comunitarie, con i relativi vincoli di natura programmatica, gestionale e finanziaria.

Con nota protocollo n. 487487 del 19 ottobre 2022 la Direzione Autorità di Gestione FSE ha espresso il parere di conformità della proposta in oggetto in ordine alla coerenza con il PR VENETO FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022) 5655 del 1/08/2022.

Lo stanziamento proposto è pari ad Euro 10.000.000,00 a valere sui seguenti fondi:

- residue disponibilità presenti a valere sul Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, n. 1 del 26/03/2021, iscritte nel capitolo di spesa n. 100299 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato professionalizzante - trasferimenti correnti";
- risorse assegnate per gli effetti del Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, n. 14 del 14/04/2022;
- ulteriori fondi pertinenti l'apprendistato in obbligo formativo, assegnati ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- disponibilità afferenti il PR VENETO FSE+ 2021-2027, in relazione alla priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico d).

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, ed in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., "*Testo Unico dei Beneficiari*", si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte nei seguenti termini:

- Per la quota a valere sulle risorse di cui ai Decreti Direttoriali n. 1 del 26/03/2021 e n. 14 del 14/04/2022, quantificate in Euro 4.745.053,56, a carico del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, con esigibilità nel corrente esercizio, ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno;
- Per la quota a valere sulle dotazioni afferenti il PR VENETO FSE+ 2021-2027, nonché sulle eventuali ulteriori dotazioni statali pertinenti l'apprendistato, sino ad un massimo complessivo pari ad Euro 5.254.946,44, a carico del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione della relativa legge, come sotto esposto:
 - Una quota in conto anticipo del 70%, previo avvio delle attività finanziate, con esigibilità nell'esercizio 2023;
 - Una quota del 25%, a titolo di acconto intermedio, esigibile, nel corso dell'esercizio 2024, subordinatamente all'avvenuto svolgimento della corrispondente attività finanziata;
 - Una quota del 5%, a titolo di saldo finale, esigibile nel corso dell'esercizio 2025, previa approvazione dell'attestazione finale delle attività eseguite.

Con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 è stato approvato il documento recante "*Testo Unico dei Beneficiari*" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18 settembre 2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR VENETO FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B**.

Le istanze di pagamento devono essere presentate tramite l'applicativo SIU e devono essere corredate da una

nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA. Anticipi e pagamenti intermedi devono essere garantiti apposta polizza fideiussoria, redatta su modello regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1 luglio 2009. In conformità alle disposizioni di cui al T.U.B non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti giuridici esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Si propongono quindi all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico " (**Allegato A**) e la direttiva per la presentazione dei progetti formativi "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024" (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

VISTA la Delibera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (art. 4 D. Lgs n. 167/2011)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28/12/2012 di approvazione delle Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01) pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 2/5/2018 n. C 153;

VISTA la D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione n. 10 del 2019 per la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante - Anni 2019-2021";

VISTA la Deliberazione n. 998 del 09 agosto 2022 che ratifica l'intesa, raggiunta il 2 agosto 2022, tra l'Amministrazione regionale e le Parti sociali

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l'avviso pubblico " (**Allegato A**) e la direttiva per la presentazione dei progetti formativi "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024" (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente
3. di stabilire che lo stanziamento previsto è pari ad Euro 10.000.000,00 massimi a valere sui seguenti fondi:
 - ◆ residue disponibilità, pari ad Euro 1.925.288,56, presenti a valere sul Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, n. 1 del 26/03/2021, iscritte nel capitolo di spesa n. 100299 "Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato professionalizzante - trasferimenti correnti";
 - ◆ risorse assegnate per gli effetti del Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, n. 14 del 14/04/2022, pari ad Euro 2.819.765,00, iscritte nel medesimo capitolo 100299;
 - ◆ ulteriori fondi pertinenti l'apprendistato in obbligo formativo, assegnati ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
 - ◆ disponibilità afferenti il PR VENETO FSE+ 2021-2027, in relazione alla priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico d);
4. di determinare in Euro 10.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico dei fondi sopra rappresentati e secondo le modalità di liquidazione esposte in premessa;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà definire la copertura finanziaria della spesa, ripartendo l'utilizzo dei fondi comunitari e statali al fine del coerente impiego delle risorse disponibili;
6. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione la definizione delle ulteriori disposizioni concernenti la gestione operativa e la rendicontazione delle attività, compresa la relativa modulistica;
7. di approvare le modalità di liquidazione per le attività di cui sopra, come esposte in premessa al presente provvedimento;
8. di stabilire che le fidejussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
9. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR VENETO FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
10. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
11. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
12. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2022- 2024 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano";

13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
15. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3



Presentazione domande attività a Finanziamento Regionale e Nazionale
(Delibera Giunta Regionale n. del)



PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE"

Area Politiche Economiche, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale, ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali rivolte agli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. N. 81 del 15/6/2015, art. 44, comma 3.

ALLENARE LE COMPETENZE TRASVERSALI

**Progetti per sviluppo delle competenze
dei giovani assunti con contratto
di apprendistato professionalizzante**

biennio 2023/2024

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati



678f567c



ALLEGATO A DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 3

Presentazione domande attività a Finanziamento Regionale e Nazionale

(Delibera Giunta Regionale n. del)

personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro **10.000.000,00** - con possibile integrazione a seguito di ripartizione statale in materia di formazione professionale in Apprendistato - derivanti da appositi stanziamenti statali.
- Le domande di ammissione al contributo e i relativi progetti dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU). Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.
- Le informazioni sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi) presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.



678f567c



ALLEGATO A DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 3

Presentazione domande attività a Finanziamento Regionale e Nazionale
(Delibera Giunta Regionale n. del)

Altri contatti :

Tipologia informazioni	Contatti
Contenutistiche	ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it Numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi



678f567c





ALLEGATO B **DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022**

pag. 1 di 23



PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE"

Area Politiche Economiche, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

ALLENARE LE COMPETENZE TRASVERSALI

**Progetti per sviluppo delle competenze
dei giovani assunti con contratto
di apprendistato professionalizzante**

biennio 2023/2024

Direttiva per la presentazione
dei progetti formativi



e1746b6a



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 23

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi	3
2. Obiettivi generali	5
3. Tipologie progettuali	7
4. Destinatari dei percorsi	8
5. Metodologia	9
6. Copertura territoriale dell'offerta	10
7. Gruppo di lavoro	10
8. Ulteriori obblighi del beneficiario	11
9. Aiuti di Stato	11
10. Priorità ed esclusioni	11
11. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	12
12. Forme di partenariato	12
13. Delega	13
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari	13
15. Modalità di determinazione del contributo	15
16. Rendicontabilità dei destinatari	16
17. Pubblicizzazione delle iniziative	16
18. Monitoraggio e valutazione degli esiti	17
19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	17
20. Procedure e criteri di valutazione	18
20.1. Altre indicazioni	21
21. Tempi ed esiti delle istruttorie	22
22. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	22
23. Comunicazioni	22
24. Indicazione del foro competente	23
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	23
26. Tutela della privacy	23



e1746b6a



1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160 del 6/7/2021 di approvazione del PNRR Italia e s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189;
- Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01) pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 2/5/2018 n. C 153;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina



dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

- art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2022”;
- Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024”;
- D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 “Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;
- D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024”;
- D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del “Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione” in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)”, revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);
- D.G.R. n. 474 del 29/04/2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027”;

Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita” per il ciclo di programmazione 2021-2027;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- D. Lgs. n. 81 del 15/6/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”¹

¹ A norma dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 183 del 10/12/2014, come modificato dall'articolo 1 comma 1 del decreto legislativo n. 185 del 24/9/2016 e nello specifico gli art. da 41 a 47 che disciplinano l'apprendistato, con particolare riferimento all'art 44, comma 3 per l'apprendistato professionalizzante.



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 23

- La Delibera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr “Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (art. 4 D. Lgs n. 167/2011)”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28/12/2012 di approvazione delle Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali.
- Delibera n.10 del 4/1/2019 per la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante - Anni 2019-2021”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 998 del 9/8/2022 di recepimento del protocollo d’intesa per la definizione del modello regionale di apprendistato professionalizzante" del 02/08/2022 tra la Regione del Veneto e le Parti Sociali;

Nell’attuale fase transitoria in attuazione del nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, si conferma il riferimento alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”.
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Obiettivi generali

Il 2 agosto 2022 è stata raggiunta l’intesa tra l’Amministrazione regionale e le Parti sociali, ratificata con DGR n. 998 del 9 agosto 2022, in ordine alla definizione del modello regionale per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali in vignenza del contratto di apprendistato professionalizzante.

L’intesa, basata su alcuni principi ispiratori condivisi, tra cui la priorità assicurata agli apprendisti con minore livello di scolarizzazione, definisce le finalità, le caratteristiche e i contenuti dei percorsi formativi.

Il documento rimette alla Giunta regionale la programmazione dell’offerta formativa per il biennio 2023/2024 attraverso la definizione delle procedure e delle modalità per l’erogazione del servizio tra cui:

- i requisiti dei soggetti proponenti;
- la strutturazione dei progetti;
- i vincoli finanziari;
- le modalità di gestione;
- le modalità di realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo;
- l’analisi degli esiti.

In forza della collaborazione con il partenariato sociale, l’elaborazione del PR FSE+ ha previsto l’integrazione del cofinanziamento comunitario a favore del rafforzamento delle competenze di base e trasversali nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante. A tal proposito, tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060.



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 6 di 23

In questo contesto si inserisce, pertanto, la presente iniziativa, che risponde alle sfide che il nuovo PR FSE+ 2021 - 2027 ha colto in termini di sviluppo delle competenze del capitale umano del territorio regionale. In particolare si intende promuovere l'adattamento ai cambiamenti dei lavoratori con contratto di apprendistato.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B1DF
Priorità	1.Occupazione
Obiettivo specifico	Os d: Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute
Politica	FS16-Apprendistato di II livello (professionalizzante)
Azione	33 - Azioni di rafforzamento delle competenze trasversali e di base dei lavoratori apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante
Gruppo target	lavoratori, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, titolari di impresa e coadiuvanti d'impresa
Indicatori di Output [Tabella 2] con target	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato [Tabella 3] con target	EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 7 di 23

Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	146. Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Forma di finanziamento [tabella 5]	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6]	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali
Parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazione di genere

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio”.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR FSE+ Veneto, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel “Testo unico per i Beneficiari” di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

3. Tipologie progettuali

L’iniziativa mira alla presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell’art. 44, comma 3 del D.Lgs. 81/2015.

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
ALLENARE LE COMPETENZE TRASVERSALI - Progetti per sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Direttiva per la presentazione di progetti formativi



e1746b6a



Anche al fine di assicurare la capillarità dell'offerta formativa regionale, i progetti devono prevedere l'articolazione di un modulo formativo unitario, costruito a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In particolare le competenze che devono essere oggetto di sviluppo sono:

- competenza personale e sociale, compresa la conoscenza di nozioni fondamentali relative alla disciplina del rapporto di lavoro, alla salute e sicurezza, alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale, in una logica di apprendimento permanente;
- competenze in materia di cittadinanza, di sostenibilità e di gestione finanziaria;
- competenza digitale, con particolare riferimento al modello Digcomp.

Le competenze devono essere declinate in conoscenze e abilità.

A livello progettuale le medesime competenze devono essere declinate come segue:

- per gli apprendisti con titolo di studio fino a scuola secondaria di primo grado il modulo formativo unitario deve essere progettato in tre interventi distinti (primo anno, secondo anno, terzo anno) per livelli progressivi di approfondimento;
- per gli apprendisti con livelli di istruzione fino al diploma di scuola secondaria di secondo grado il modulo formativo unitario deve essere progettato in due interventi distinti (primo anno, secondo anno) per livelli progressivi di approfondimento.

Ciascun progetto deve dare evidenza del modulo formativo unitario secondo l'articolazione sopra descritta (3+2), sviluppato in 40 ore per intervento.

Ad ogni progetto deve essere associato un numero di edizioni, da realizzare sull'intero territorio regionale, proporzionato in base al numero di apprendisti che si intende complessivamente formare nel biennio di vigenza della presente iniziativa, anche a partire dall'esperienza maturata.

Il progetto deve dare evidenza delle metodologie di valutazione che si intende implementare ed associare ogni tipo di valutazione a specifici obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità).

4. Destinatari dei percorsi

L'intesa tra Amministrazione regionale e Parti sociali del 2 agosto 2022 stabilisce - quale principio ispiratore - la volontà di assicurare, in una condizione di progressiva riduzione delle risorse nazionali, un servizio formativo prioritariamente dedicato agli apprendisti più svantaggiati, identificati con quelli con minori livelli di scolarizzazione.

Ciò premesso, l'offerta formativa pubblica è rivolta ai giovani assunti² con contratto di apprendistato professionalizzante con sede del rapporto di lavoro in Veneto e in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado³.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida del 20 febbraio 2014, che prevedono, per i soggetti in possesso del solo diploma di scuola secondaria di primo grado⁴, la fruizione di un servizio formativo fino a 120 ore nel triennio, nel caso in cui residuassero risorse dall'erogazione del primo modulo formativo unitario (40 ore), gli stessi destinatari fruivano progressivamente di ulteriori moduli di 40 ore, fino ad esaurimento delle risorse, secondo l'ordine cronologico della data di assunzione.

² giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Sono ricompresi anche i minorenni in possesso di qualifica professionale. Sono esclusi dalla presente iniziativa gli apprendisti assunti in deroga ai limiti di età, quelli con data di fine periodo formativo antecedente al 30/6/2023, quelli già formati in Veneto e fuori Veneto. In relazione alla tutela delle persone con disabilità, inserite applicando le disposizioni e le tutele previste dalla L. 68/1999, si prevede di garantire da un lato l'accessibilità alle sedi formative, dall'altro la possibilità di sospendere la convocazione degli apprendisti per i quali il datore di lavoro (o il suo intermediario autorizzato) presenti specifica istanza rilevando un potenziale rischio dell'integrità psicofisica e della personalità del lavoratore, derivante dalla partecipazione attiva e dal coinvolgimento emotivo nel gruppo classe.

³ o titolo inferiore o senza titolo.

⁴ o titolo inferiore o senza titolo.



Laddove il monitoraggio regionale evidenziasse che, anche a seguito della formazione di tutti gli apprendisti di cui sopra, residuassero ulteriori risorse, è ammessa la formazione anche degli apprendisti con titoli superiori fino al diploma di scuola secondaria di secondo grado, dando priorità ai più giovani.

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di competenza della lingua italiana da parte di tutti i corsisti. A tal proposito, in caso di corsisti stranieri che non abbiano conseguito il titolo in Italia, il soggetto gestore deve sviluppare un'azione di rafforzamento individuale delle competenze linguistiche fino al conseguimento di un livello di competenza linguistica pari al livello B1⁵. La verifica del possesso del requisito di competenza linguistica, debitamente formalizzato, costituisce la condizione per l'ammissione al modulo formativo unitario.

Il numero minimo di apprendisti che consente l'avvio dei percorsi formativi è fissato in 10 unità e non deve superare le 20 unità, al fine di assicurare le condizioni per la qualità del servizio formativo, la personalizzazione degli apprendimenti e l'interazione tra i partecipanti.

Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi.

5. Metodologia

Ciascun progetto deve dare evidenza delle metodologie che si intendono adottare. Saranno oggetto di particolare valorizzazione i progetti che prevedono il superamento del tradizionale modello di formazione frontale e l'adozione di metodologie didattiche attive⁶, basate sull'interattività, sul coinvolgimento personale ecc., in modo da assicurare il raggiungimento degli specifici risultati di apprendimento. In particolare si segnala l'opportunità di prevedere occasioni di confronto ad esempio, con esperienze internazionali, con imprese innovative, con testimoni di valore, ecc...

Per ciascun percorso formativo dovranno essere esplicitati i Risultati di Apprendimento espressi in competenze, conoscenze e abilità. Le competenze e i relativi elementi di conoscenze e abilità dovranno essere identificati ed articolati in Unità Formative con una quantificazione oraria.

Le conoscenze ed abilità e le relative competenze devono essere chiaramente identificate e comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse così come una eventuale certificazione e/o riconoscimento di crediti formativi.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche del gruppo classe, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo il proponente deve dare evidenza delle metodologie che intende applicare per assicurare gli obiettivi di apprendimento sopra indicati.

Pur non essendo esclusa la possibilità di adozione della formazione a distanza, fino ad un massimo del 50% per ciascun intervento formativo e comunque nel rispetto degli standard regionali, deve essere privilegiata l'attività formativa in presenza anche in ragione delle caratteristiche dell'utenza e delle competenze che devono essere oggetto di sviluppo.

⁵ Si rimanda al proposito alla Circolare Ministeriale n. 666 del 25 gennaio 2019 recante Decreto legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 2 legge 1 dicembre 2018, n.132. Modifiche in materia di cittadinanza. Nel caso in cui in sede ispettiva venisse rilevata l'assenza o l'inadeguatezza delle necessarie azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche, si applicano le sanzioni di cui al punto 12, par. 6.8 di cui al Testo Unico Beneficiari, DGR n. 38/2020.

⁶ a solo titolo esemplificativo: problem based learning (PBL), case history, role play, visite studio, ecc.



6. Copertura territoriale dell'offerta

Ciascun progetto deve prevedere un'adeguata copertura territoriale dell'intero territorio regionale al fine di assicurare una sede agevolmente raggiungibile⁷ da ciascun soggetto tenuto alla fruizione del servizio formativo.

7. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi in argomento.

In linea generale dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In ogni progetto dovrà essere individuato un **direttore/coordinatore** di progetto che avrà il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi, coordinare l'attività di microprogettazione degli stessi, coordinare il monitoraggio e la diffusione dei risultati del progetto, predisporre la reportistica in itinere e finale, garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima. Nell'attività di stage avrà anche il compito di raccordarsi con l'azienda ospitante per assicurare il necessario coordinamento con il soggetto ospitante (anche nei termini di progettazione di dettaglio e monitoraggio delle attività).

Possono essere inserite figure di co-docenza qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

All'interno di tale gruppo di lavoro dovranno essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e microprogettazione degli interventi.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate⁸ in sede di presentazione del progetto. Si precisa che gli incarichi degli operatori devono riportare precisamente la specifica attività prevista.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro redatto secondo il modello riconosciuto Europass o equivalente, sottoscritto dall'interessato compilato, deve essere completo con tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere caricato nell'applicativo gestionale dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata, a cura del soggetto gestore, la scheda relativa al profilo con il quale l'operatore lavora al progetto. La scheda deve essere compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

⁷ Entro i 50 km dalla residenza del lavoratore e comunque raggiungibile entro 80 minuti con i mezzi pubblici (D.L. 5 ottobre 2004, n. 2409, art. 1 quinquies, come convertito con legge 3 dicembre 2004, n. 291).

⁸ Campo "figure professionali utilizzate" dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti.



L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

8. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"⁹ che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

9. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti nel proprio contesto lavorativo, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, le attività non costituiscono aiuto di Stato.

10. Priorità ed esclusioni

Conformemente a quanto previsto dalla tabella 12 del PR FSE+ 2021/27, tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060, e devono rispettare l'applicazione e l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio, nonché dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne.

Saranno oggetto di particolare valorizzazione i progetti supportati da una compagine partenariale, che evidenzino il supporto delle Parti Sociali alla proposta progettuale e precisamente, in continuità con le esperienze fin qui maturate nell'ambito della specifica programmazione regionale, focalizzandosi sulle specificità e sulla distribuzione territoriale¹⁰, dei seguenti macro-settori produttivo-organizzativi:

- artigianato
- industria
- commercio/turismo/servizi.

⁹ Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e Decreto n. 38 del 18 settembre 2020.

¹⁰ Mediamente negli ultimi tre anni, dai dati delle comunicazioni obbligatorie di assunzione, il settore artigianato assorbe il 30% degli apprendisti, il settore industria il 20% e il settore commercio/turismo/servizi il 50%.



In via sperimentale, potranno essere oggetto di specifica valorizzazione anche eventuali progetti supportati da un partenariato delle parti sociali del settore delle libere professioni.

La partnership qualificata deve essere formalizzata alternativamente attraverso:

- la costituzione, mediante atto pubblico, di forme associative (ATI o ATS);
- una stipula di accordo di cooperazione sottoscritta dagli interessati presso l'Ufficio del Registro;
- una stipula di accordo di partenariato (di rete o operativo) ¹¹.

Nel primo caso la rappresentanza legale dell'associazione è regolamentata dall'ordinamento e dallo statuto, nella seconda ipotesi i partecipanti devono espressamente indicare nell'atto il soggetto a cui affidano la rappresentanza, nel terzo caso i soggetti Beneficiari dovranno individuare adeguati strumenti e meccanismi volti ad assicurare la collaborazione tra partner nonché il raccordo tra i soggetti proponenti stessi e l'Amministrazione concedente.

La costituzione dell'ATI/ATS è ammissibile anche dopo la presentazione della domanda purché sia effettuata e comunicata agli uffici regionali entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori e - in ogni caso - prima dell'avvio delle attività. In tal caso la domanda di ammissione deve essere accompagnata da un accordo che dia evidenza dell'impegno dei soggetti sottoscrittori alla costituzione dell'ATI/ATS.

11. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua.

Disposizioni comuni:

Possono proporre progetti formativi anche Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, qualora sussistano le condizioni previste purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva. La richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITamento.

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si precisa, infine che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

12. Forme di partenariato

Al fine di poter dar corso alle azioni descritte, è opportuno che ciascun progetto sia sostenuto da una compagine di partner di rete che ne evidenzii il valore sociale.

¹¹ Per la definizione di partner operativo o di rete si rimanda Testo Unico per i beneficiari approvato con D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 nella versione aggiornata con Decreto n. 38 del 18 settembre 2020.



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 13 di 23

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico “modulo di adesione in partnership” (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell’applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

I partner operativi potranno svolgere una funzione attiva all’interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell’intervento.

L’attività/gli interventi oggetto del presente avviso pubblico sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell’esperienza minima pregressa per richiedere l’accreditamento¹² ex LR n. 19/2002, esclusivamente all’ambito della formazione continua.

13. Delega

Per le attività di cui all’Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel “Testo Unico per i beneficiari”, al punto 1.4 “Procedure per l’affidamento a terzi” e 1.4.1 “Delega”.

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all’Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di Euro 10.000.000,00, a valere sui seguenti fondi:

- residue disponibilità, pari ad Euro 1.925.288,56, presenti a valere sul Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, n. 1 del 26/03/2021, iscritte nel capitolo di spesa n. 100299 “Azioni per la formazione professionale rivolta a persone con contratto di apprendistato professionalizzante - trasferimenti correnti”;
- risorse assegnate per gli effetti del Decreto Direttoriale del MLPS - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, n. 14 del 14/04/2022, pari ad Euro 2.819.765,00, iscritte nel medesimo capitolo 100299;
- ulteriori fondi pertinenti l’apprendistato in obbligo formativo, assegnati ai sensi dell’art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- disponibilità afferenti il PR FSE+ 2021-2027, in relazione alla priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico d);

La ripartizione tra quota a finanziamento statale e comunitario potrà essere definita con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La stima del numero di edizioni finanziabili in ragione dello stanziamento è fissata in n. 2.540, di cui la ripartizione per ciascun macro-settore produttivo-organizzativo è definita, sulla base della media delle comunicazioni obbligatorie di assunzione del triennio 2019/2021, come segue:

- n. 762 edizioni per il macrosettore artigianato,

¹² Si rende noto, altresì, che per approfondimenti sull’istituto del partenariato e sulla modalità di calcolo dell’esperienza pregressa maturata in regime di partenariato sempre ai fini della maturazione del requisito dell’esperienza minima pregressa per richiedere l’accreditamento ex LR n. 19/2002 vedasi la DGR n. 2120 del 30/12/2015 All. A pagg. 4-5 par. n. 5.”



e1746b6a



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 14 di 23

- n. 508 edizioni per il macrosettore industria,
- n. 1.270 edizioni per il macrosettore commercio/turismo/servizi.

La stima sopra definita rappresenta il riferimento per il massimale di contributo pubblico assegnabile ai progetti in relazione a ciascun macrosettore. Eventuali progetti il cui piano finanziario determinasse scostamenti in eccesso, saranno riproporzionati di conseguenza in fase di istruttoria.

Nell'attuale fase transitoria, in assenza della definizione dei Costi Unitari applicabili al PR FSE+ 2021- 2027, le spese di coordinamento non possono superare il 10% del contributo concesso per ciascun intervento. La verifica sul rispetto del massimale sarà effettuata a campione su tutti i progetti finanziati, secondo criteri che saranno definiti con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. L'eventuale superamento del massimale verificato in sede rendicontale determinerà la decurtazione della quota eccedente.

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, ed in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., "*Testo Unico dei Beneficiari*", si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte nei seguenti termini:

- Per la quota a valere sulle risorse di cui ai Decreti Direttoriali n. 1 del 26/03/2021 e n. 14 del 14/04/2022, quantificate in Euro 4.745.053,56, a carico del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, con esigibilità nel corrente esercizio, ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno;
- Per la quota a valere sulle dotazioni afferenti il PR FSE+ 2021-2027, nonché sulle eventuali ulteriori dotazioni statali pertinenti l'apprendistato, sino ad un massimo complessivo pari ad Euro 5.254.946,44, a carico del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione della relativa legge, come sotto esposto:
 - Una quota in conto anticipo del 70%, previo avvio delle attività finanziate, con esigibilità nell'esercizio 2023;
 - Una quota del 25%, a titolo di acconto intermedio, esigibile, nel corso dell'esercizio 2024, subordinatamente all'avvenuto svolgimento della corrispondente attività finanziata;
 - Una quota del 5%, a titolo di saldo finale, esigibile nel corso dell'esercizio 2025, previa approvazione dell'attestazione finale delle attività eseguite;

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione.

Al momento della presentazione delle istanze di pagamento relative agli anticipi e agli acconti intermedi dovranno essere contestualmente allegati le apposite garanzie fideiussorie, redatte in applicazione del modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009 e di importo almeno pari alle somme richieste.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie, rispetto alla tradizionale forma cartacea.

La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 15 di 23

Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana.

Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fidejussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati.

Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay, collegandosi al link: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/home>, selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, in sede di adozione del decreto d'impegno, potrà modificare il cronoprogramma della spesa sopra esposto.

15. Modalità di determinazione del contributo

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, restano comunque applicabili le Unità di Costo Standard e le condizioni per il riconoscimento dei costi previsti per le azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 così come di seguito riportati (DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard") e s.m.i..

Al fine di assicurare piena coerenza con le modalità di riconoscimento della spesa relative ad utenza analoga¹³ si stabilisce l'applicazione dei Costi Unitari per attività di formazione iniziale (comparti vari), approvate con DGR n. 671 del 28.04.2015 e rivalutate con DGR n. 808 del 05.07.2022.

Ciò premesso, il contributo pubblico viene calcolato applicando i seguenti costi unitari regionali:

- UCS oraria = 90,00 euro per ora corso di attività formativa d'aula;
- UCS allievo = 17,00 euro per allievo.¹⁴

Gli importi così calcolati sono da considerare comprensivi delle eventuali azioni di rafforzamento individuale delle competenze linguistiche¹⁵.

¹³ per età, per titolo di studio, per orientamento all'ingresso al mercato del lavoro.

¹⁴ L'importo è stato determinato secondo la seguente formula: € 429,00 (Costo Unitario allievo - sezione comparti vari) / durata del percorso di formazione iniziale (990 h) * durata del percorso formativo del presente provvedimento (40 h); il valore ottenuto è stato arrotondato all'euro per difetto.

¹⁵ Analogamente a quanto definito per le ex COI, rif. All. B, sez. 14, DGR n. 808/22.



e1746b6a



16. Rendicontabilità dei destinatari

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito per ciascun intervento secondo quanto segue:

$$N^{\circ} \text{ utenti con frequenza pari o superiore al } 80\% \text{ del monte ore intervento} = N^{\circ} \text{ utenti rendicontabili} \leq N^{\circ} \text{ utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.}$$

A conclusione di ciascun intervento formativo è prevista, a cura del soggetto gestore, una prova per verificare i risultati di apprendimento. Le prove e le relative modalità di attestazione degli esiti sono realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di apprendistato professionalizzante.

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze previste dal progetto, è possibile prevedere un'azione formativa di rinforzo a conclusione della quale sarà possibile ripetere la prova. Se anche in questo caso il risultato non fosse sufficiente, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo di utenti rendicontabili.

Le verifiche degli apprendimenti da parte del soggetto gestore sono soggette a controllo da parte della Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione. Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica non verranno riconosciuti quali rendicontabili.

Il numero minimo di utenti rendicontabili è fissato in 8 unità. Al di sotto di tale limite minimo non è riconosciuto alcun contributo.

17. Pubblicizzazione delle iniziative

In ordine alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale, in coerenza con il Programma Regionale FSE+. Fino ad allora si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 50 del RDC (Regolamento UE 2021/1060 sulle disposizioni comuni), e il relativo allegato IX.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Tutto il materiale prodotto e relativo alle attività finanziate con i contributi pubblici deve essere reso disponibile alla Regione del Veneto per le attività di comunicazione che la medesima deve adempiere nei confronti dell'Unione Europea e dello Stato Italiano. Ogni materiale prodotto relativo alle attività finanziate o ogni materiale messo a disposizione degli allievi deve mettere in evidenza i loghi dei programmi e/o dei fondi che finanziano le attività progettuali.

La violazione delle disposizioni previste in termini di comunicazione/pubblicizzazione che non pregiudichi il corretto svolgimento delle attività, comporta le conseguenze previste al punto "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze" del Testo Unico per i Beneficiari" e dall'art. 50 c. 3 del RDC.



18. Monitoraggio e valutazione degli esiti

Anche in ragione del carattere sperimentale del presente bando, l'iniziativa sarà oggetto di un monitoraggio quali-quantitativo in itinere a cura dell'Amministrazione regionale e con il supporto dei soggetti gestori.

La valutazione dei risultati sarà effettuata anche avvalendosi degli esiti dell'elaborazione dei questionari di gradimento che saranno somministrati ai fruitori del servizio al termine dell'ultima attività calendarizzata.

I risultati del monitoraggio e della valutazione costituiranno elementi utili in sede di futura programmazione dell'offerta formativa.

19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (<https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>) attenendosi alle seguenti indicazioni¹⁶.

Si fa presente che, se non si è già in possesso delle credenziali per l'accesso all'applicativo SIU¹⁷, è necessario registrarsi nel portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
 - rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.
- La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

¹⁶ Un'apposita guida alla progettazione verrà comunque resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda.

¹⁷ Per i soggetti non presenti nella banca dati regionale e quindi non in possesso del codice ente, è necessario ottenerlo compilando la scheda presente al seguente link: <http://formazione.regione.veneto.it/Ada/>



La domanda/progetto deve essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente¹⁸;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership;
- eventuale dichiarazione dei crediti formativi (CFU) rilasciata dagli Atenei¹⁹;

L'imposta di bollo dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni, di carattere contenutistico o rendicontale, possono essere richieste utilizzando lo strumento "Info direttive"²⁰ oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5345 - 5712;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5307;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida, oltre ad eventuali modifiche rispetto al piano di comunicazione relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Formazione professionale e Istruzione²¹.

20. Procedure e criteri di valutazione

Secondo quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto, con questa iniziativa vengono utilizzati i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014-2020 con le integrazioni rese necessarie dalle specifiche caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

¹⁸ la dichiarazione sostitutiva può essere recuperata attraverso l'apposita funzionalità di SIU "Recupera Monitoraggio allievi"

¹⁹ cfr. par. "Priorità ed esclusioni".

²⁰ disponibile alla pagina web <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>

²¹ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

La prima fase consiste nella verifica della presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

- 1) rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
- 2) rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
- 3) completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, dichiarazione in materia di aiuti di Stato se prevista, ecc...);
- 4) sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
- 5) rispetto delle prescrizioni contenute nel bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
- 6) corrispondenza tra quanto dichiarato nel progetto ed il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dalla Direttiva;
- 7) rispondenza della proposta con le caratteristiche progettuali e la struttura degli interventi previsti dalla Direttiva (durata e articolazione, modalità operative, corretta localizzazione, rispetto della quota di apprendisti rispetto al budget di macrosettore
- 8) rispetto dei parametri di costo indicati nel bando, compresa la percentuale massima dei costi di coordinamento, e della corrispondenza tra costi di progetto e fonti di finanziamento (quadratura del piano finanziario).



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 20 di 23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Parametro 1	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - grado di coerenza del progetto con gli obiettivi generali definiti dalla direttiva - circostanziata analisi dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere - grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; - circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; - qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; - <i>unicità ed originalità della proposta.</i> 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ALLENARE LE COMPETENZE TRASVERSALI - Progetti per sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Direttiva per la presentazione di progetti formativi



e1746b6a



ALLEGATO B DGR n. 1316 del 25 ottobre 2022

pag. 21 di 23

Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. - Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto. 	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; ▪ presenza di partenariati che garantiscano il sostegno della proposta da parte delle parti sociali di riferimento - Numero e ruolo dei partner coinvolti. 	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	

L'attività di scrittura di un progetto formativo consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova" e ciò che rientra nella produzione "vecchia", già presentata all'esame dell'Amministrazione regionale.

20.1. Altre indicazioni

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio 0) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 26 punti.

Sono finanziati in ordine decrescente i progetti che superano la soglia minima di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ALLENARE LE COMPETENZE TRASVERSALI - Progetti per sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Direttiva per la presentazione di progetti formativi



e1746b6a



21. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale regionale²², che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

22. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro la data stabilita nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I percorsi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024, salvo eventuale diversa indicazione definita dal provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

23. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale regionale²³, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Gli adempimenti di carattere gestionale saranno disciplinati con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

²² <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>

²³ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.



(Codice interno: 487756)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1318 del 25 ottobre 2022

Attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione Italiana Sport Equestri per una collaborazione educativa scolastica per la promozione, la diffusione e la pratica della cultura e dello sport equestri. Azioni per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 art. 4, c.1, lett. 1 bis e DGR n. 1502 del 2 novembre 2021.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

In attuazione del Protocollo di Intesa di cui alla DGR n. 1502 del 2.11.2021, si approvano le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, nell'ambito delle funzioni esercitate dalla Regione in materia di istruzione scolastica ai sensi dell'art. 138, comma 1, lett f) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

Il provvedimento non prevede impegno di spesa, ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1502 del 2 novembre 2021 ha approvato un Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.), C.F. 97015720580, per una collaborazione educativa scolastica per la promozione, la diffusione e la pratica della cultura e dello sport equestri.

Obiettivo del Protocollo, è quello di *favorire la diffusione della conoscenza degli sport equestri tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto, in tutte le discipline ludiche ed addestrative nelle quali sono attualmente praticati, al fine di:*

- *avvicinare gli studenti del primo ciclo di istruzione agli sport dell'equitazione in quanto particolarmente utili a sviluppare abilità non solo motorie, ma anche psicologiche, cognitive e comportamentali;*
- *sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e della natura attraverso la conoscenza diretta degli animali e del territorio;*
- *rafforzare negli studenti la consapevolezza e la fiducia in sé stessi, costruendo un percorso educativo mirato allo sviluppo di relazioni interpersonali incentrate sulla responsabilità e il rispetto dell'altro.*

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo "Destinatari" degli interventi programmati sono gli studenti del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado) di tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie, con sede nella regione del Veneto.

L'articolo 4 "Impegni della F.I.S.E." del Protocollo autorizza ed impegna la F.I.S.E. a presentare alle istituzioni scolastiche progetti educativi riferiti da realizzare presso le istituzioni scolastiche e/o le sedi delle associazioni affiliate F.I.S.E., che possono consistere in:

- *attività teoriche strutturate in lezioni frontali e percorsi educativi modulati sulle diverse fasce d'età;*
- *attività pratiche articolate in corsi, lezioni e visite guidate;*
- *attività teoriche e pratiche di formazione e sensibilizzazione dei docenti.*

La F.I.S.E. assume inoltre *l'impegno di coordinare le attività programmate nelle scuole, assicurandone la sicurezza e la conformità agli standard di qualità previsti dalle circolari interne F.I.S.E.*

L'articolo 5 "Impegni della Regione e dell'USRV" del Protocollo impegna Regione e USRV a diffondere presso le scuole primarie e secondarie di primo grado la conoscenza degli specifici interventi di attuazione del Protocollo, al fine di agevolare l'adesione degli istituti scolastici alle iniziative nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Il programma di attuazione del Protocollo trova riferimento nella legge regionale n. 8 del 30 marzo 2017 Il Sistema educativo della Regione Veneto, che all'art. 4 comma 1, lettera l bis) prevede la possibilità per la Regione del Veneto di curare anche iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa.

In linea con il citato Protocollo, la F.I.S.E. ha proposto, quale progetto per l'anno scolastico 2022/2023, la realizzazione di un ciclo di incontri di avvicinamento al mondo del pony, intitolato "L'emozione veicola la conoscenza - il beneficio delle attività

con i pony", dedicato agli alunni delle scuole primarie, assicurando la partecipazione alle lezioni di istruttori federali e di personale idoneo a supportare gruppi di studenti di diverse età, e garantendo, ove necessario, la partecipazione di educatori ed assistenti di sostegno per gli allievi diversamente abili.

Il progetto, cui gli istituti scolastici potranno aderire nell'esercizio della propria autonomia didattica, si struttura in:

- incontri di introduzione teorica presso le scuole, di carattere interdisciplinare sotto il profilo storico, geografico, artistico;
- esperienza pratica presso circoli ippici dove i bambini, alla presenza degli insegnanti e sotto la guida di personale qualificato, avranno modo di provare il contatto diretto con gli animali e sperimentare le proprie abilità motorie di coordinazione e di equilibrio.

Il numero di istituzioni scolastiche coinvolte, la tipologia di scuole e classi, nonché le modalità organizzative inerenti allo svolgimento delle attività, saranno definite in seno al Gruppo di Coordinamento, organismo previsto all'art. 6 del Protocollo.

La spesa prevista per le attività sopra descritte è quantificabile nella misura massima di euro 5.000,00, con copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20.12.2021, n. 36, esercizio di imputazione contabile 2022, che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone, pertanto, di approvare quale iniziativa da realizzare in attuazione del Protocollo d'Intesa in oggetto descritto, per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto "L'emozione veicola la conoscenza - il beneficio delle attività con i pony", autorizzando l'erogazione di un contributo regionale nella misura massima di euro 5.000,00 e di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione del programma di attività, l'assunzione dei correlati impegni di spesa e la determinazione delle modalità di liquidazione dei contributi in oggetto. Alla liquidazione della spesa si provvederà, su richiesta, in via anticipata con esigibilità nel corrente esercizio e la rendicontazione avverrà entro 60 gg. dal termine delle attività, in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 *Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali"*.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, in particolare l'art. 12.;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n.11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto*, e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 *Bilancio di previsione 2022-2024*;

VISTA la DGR 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 "Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi

regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241";

VISTA la DGR n. 1502 del 2.11.2021;

VISTO il Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Federazione Italiana Sport Equestri per una collaborazione educativa scolastica per la promozione, la diffusione e la pratica della cultura e dello sport equestri, sottoscritto digitalmente dalle Parti nelle date 17 novembre 2021, 22 dicembre 2021 e 28 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, quale iniziativa da realizzare per l'anno scolastico 2022-2023 in attuazione del Protocollo d'Intesa in oggetto indicato il progetto "L'emozione veicola la conoscenza - il beneficio delle attività con i pony", dedicato agli alunni delle scuole primarie, cui gli istituti scolastici potranno aderire nell'esercizio della propria autonomia didattica;
3. di autorizzare l'erogazione di un contributo regionale dell'importo massimo di euro 5.000,00 a favore della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) - C.F. 97015720580, a parziale copertura delle spese di organizzazione del progetto di cui al punto 2. per l'anno scolastico 2022-2023;
4. di determinare in euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, esercizio di imputazione contabile 2022, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, su richiesta, in via anticipata con esigibilità nel corrente esercizio e che la rendicontazione avverrà entro 60 gg. dal termine delle attività, in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 "Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali";
6. di stabilire che il numero di istituzioni scolastiche coinvolte, la tipologia di scuole e classi, nonché le modalità organizzative inerenti allo svolgimento delle attività relative al progetto di cui al precedente punto 2., saranno definite in seno al Gruppo di Coordinamento di cui all'art. 6 del Protocollo in oggetto indicato;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore atto necessario in relazione al progetto di cui al precedente punto 2., l'assunzione dei correlati impegni di spesa e la determinazione delle modalità di liquidazione del contributo di cui al precedente punto 3.;
8. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 487642)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1320 del 25 ottobre 2022

PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h). Approvazione della Direttiva "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro. Il provvedimento intende sostenere i cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro di pubblica utilità correlate ad azioni di orientamento e accompagnamento al fine di favorirne l'inclusione. Il provvedimento viene finanziato con Euro 5.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo Specifico h).

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'economia italiana sta facendo fronte a eventi che mettono a dura prova le filiere produttive di interi settori, così come i sistemi di organizzazione del lavoro, la stabilità dei prezzi, l'accesso a servizi di conciliazione, con conseguenze rilevanti sulle dinamiche occupazionali e sul potere di acquisto delle famiglie.

La ripresa dell'economia, già iniziata nel 2021, è confermata dai dati ISTAT relativi alla prima metà del 2022: il PIL per il primo trimestre 2022 cresce dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e del 6,2% nei confronti del primo trimestre del 2021; simile tendenza nel secondo trimestre, con un'ulteriore crescita del 1,1% del PIL e di +667.000 nuovi occupati rispetto allo stesso trimestre del 2021 (+ 3%).

Per il secondo semestre si attendono gli effetti su economia ed occupazione relativi alle recenti e perduranti tensioni internazionali. Già nei primi sette mesi del 2022 sul commercio al dettaglio il caro prezzi taglia del 3,2% gli acquisti alimentari degli italiani, che sono però costretti a spendere il 3,6% in più a causa dei rincari determinati dalla crisi energetica e delle materie prime, con conseguente riduzione del potere d'acquisto delle famiglie.

Le stime ISTAT definitive per il 2021 indicano che in Italia si trovano in condizione di povertà assoluta poco più di 1,9 milioni di famiglie (7,5% del totale da 7,7% nel 2020) e circa 5,6 milioni di individui (9,4% come l'anno precedente). Al Nord si registra il peggioramento più marcato, con l'incidenza di povertà assoluta che passa dal 6,8% al 9,3% (10,1% nel Nord-ovest, 8,2% nel Nord-est). Il rischio di povertà aumenta in funzione della forma contrattuale, con un'incidenza maggiore nel lavoro autonomo rispetto al lavoro dipendente e alla continuità lavorativa.

Nel contesto regionale del Veneto la condizione occupazionale è tendenzialmente più solida rispetto alle medie nazionali ma presenta delle criticità. In riferimento all'insieme dei rapporti di lavoro dipendente, il saldo tra assunzioni e cessazioni rilevato nel secondo trimestre del 2022 risulta positivo e pari a +45.100 unità, inferiore rispetto alle +54.200 dell'analogo periodo del 2021 e alla situazione pre-pandemica del 2019, quando furono +50.400. I flussi occupazionali testimoniano la vivacità dei movimenti nel mercato del lavoro sia in entrata che in uscita dall'occupazione: il volume trimestrale di assunzioni, 245.000, è in crescita del 20% sull'anno precedente, mentre le cessazioni, 200.000, segnano +33% sul 2021. Alla fine di giugno 2022 i disoccupati disponibili registrati presso i Centri per l'impiego e domiciliati in Veneto risultano 277.300. Si tratta soprattutto di uomini (163.400, pari al 59%); gli stranieri sono 71.500 (26%). Per quanto concerne la distribuzione per classe di età, nel 50% dei casi si tratta di adulti fra i 30 e i 54 anni (137.600), mentre i giovani rappresentano il 22% e gli anziani il 28%.

La Regione del Veneto intende garantire ai propri cittadini opportunità e strumenti per fare fronte alle transizioni, migliorare il tasso di occupazione, sviluppare nuove competenze, sostenere l'inclusione sociale. In linea con le sfide della Programmazione 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo Plus ed in particolare alla Priorità, obiettivo specifico h) "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", si avvia la nuova programmazione FSE + con un'iniziativa di politica attiva consolidata e apprezzata, rivolta ai soggetti più fragili e distanti dal mercato del lavoro: i Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - LPU per l'anno 2022.

Attraverso un insieme di interventi di politica attiva, che hanno come fulcro l'esperienza lavorativa temporanea presso le amministrazioni comunali, si intende offrire un sostegno economico immediato e nel contempo rafforzare l'occupabilità di specifici target di popolazione più debole e a rischio povertà in previsione di un reinserimento nel mercato del lavoro a medio termine.

L'obiettivo generale è triplice:

- sostenere economicamente in maniera attiva e produttiva persone particolarmente bisognose attraverso l'esperienza lavorativa;
- generare o rinnovare competenze e risorse utili all'inserimento lavorativo mantenendo attivi soggetti svantaggiati distanti dal mondo del lavoro, favorendone la rioccupazione;
- dare disponibilità alla pubblica amministrazione di ulteriori risorse per migliorare i servizi resi ai cittadini.

Con questa edizione si è inteso aggiornare la progettualità con due importanti novità.

Dato che i progetti di pubblica utilità si fondano su un'efficace collaborazione tra pubblico e privato, si introduce uno specifico intervento per incontri di rete tra gli operatori coinvolti nell'organizzazione e gestione del progetto e con il partenariato di rete. Tale azione innovativa si genera al fine di perseguire la logica del lavoro in rete, come previsto dalla programmazione FSE+, parallelamente e in sinergia con quanto previsto nell'ambito del Piano regionale di attuazione del Programma GOL, Dgr n. 248 del 15 marzo 2022, all'interno di una concezione unitaria e di integrazione sempre maggiore tra operatori pubblici e privati dei Servizi al Lavoro e dell'ambito sociale.

Nell'ottica di aumentare le opportunità di accesso per i destinatari alla progettualità e di rendere meno onerosa per i Comuni la partecipazione al bando, si è deciso inoltre di innovare la tipologia dei Soggetti proponenti, prevedendo la possibilità di presentare la domanda di partecipazione anche da parte dei Soggetti accreditati iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro, in partenariato obbligatorio con i Comuni titolari dell'esperienza di Pubblica Utilità.

Con nota n. 443681 del 27/09/2022 la Direzione Autorità di Gestione FSE ha espresso il parere favorevole alla possibilità di utilizzare i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della programmazione 2014-2020.

Il finanziamento destinato all'attuazione delle misure previste dal presente bando, è di €5.000.000,00 a valere sul PR Veneto FSE + 2021-2027, Priorità 3 Obiettivo Specifico h) "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati". La spesa troverà copertura a valere sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 2.000.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 2.100.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 900.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";.

Per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Inoltre "in caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017".

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini massimi:

esercizio di imputazione 2023: €3.500.000,00 quota FSE euro 1.400.000,00 (pari al 40%), quota FDR 1.470.000,00 euro (pari al 42%), quota Reg.le euro 630.000,00 (pari al 18%);
esercizio di imputazione 2024: €1.500.000,00 quota FSE (pari al 40%), euro 600.000,00 quota FDR (pari al 42%), euro 630.000,00 quota Reg.le euro 270.000,00 (pari al 18%).

L'iniziativa si colloca all'interno delle seguenti azioni previste nel PR Veneto FSE Plus 2021-2027:

- esperienze lavorative temporanee, di utilità sociale, anche di breve periodo, atte a fornire un sostegno economico immediato e a riattivare la persona valorizzando le opportunità di inserimento-reinserimento nel tessuto

socio-lavorativo locale;

- interventi e/o forme di occupazione "protetta" e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili.

Si fa presente che, con nota prot. n. 443681 del 27/09/2022 della Direzione Autorità di Audit FSE, è stata confermata la possibilità di procedere all'adozione dell'iniziativa oggetto del presente provvedimento, utilizzando i criteri di selezione delle operazioni individuati negli avvisi stessi.

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio".

Si propone pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro, "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022", **Allegato B**.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e l'eventuale integrazione di ulteriori risorse in caso di disponibilità aggiuntiva, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011".
- la Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 381 del 8 novembre 1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014", n. 183;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."
- la Legge Regionale n. 10 del 30 gennaio 1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Legge regionale n. 40 del 28 settembre 2012 "Norme in materia di Unioni Montane", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 804 del 27 maggio 2014 "Stanziamento Progetti di pubblica utilità realizzati con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici - anno 2014 - L.R. n. 3 del 13 marzo 2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020"
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- la nota n. 443681 del 27/09/2022 della Direzione Autorità di Gestione FSE con la quale ha espresso il parere favorevole alla possibilità di utilizzare i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della programmazione 2014-2020.

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022" di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la relativa Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento, per la presentazione di progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele di cui all'Avviso citato al punto 2);
4. di determinare in Euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022", a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";
5. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 2.000.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 2.100.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 900.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
6. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del Programma Regionale FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
7. di stabilire che per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale;
8. di stabilire che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul bilancio di previsione 2022-2024 approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2023 - €3.500.000,00 di cui quota FSE €1.400.000,00 quota FDR €1.470.000,00 quota Reg. le €630.000,00;
Esercizio di imputazione 2024 - €1.500.000,00 di cui quota FSE €600.000,00, quota FDR €630.000,00, quota Reg. le €270.000,00;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività progettuali;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2



Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo Plus
(Delibera Giunta Regionale n. __ del __ / __ / __)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027:

LPU – Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva
Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022

Le proposte possono essere presentate dai Comuni capoluogo di provincia o in alternativa dagli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro così come individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (D.lgs 101/2018 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 al Regolamento UE 2016/679, noto come "General Data Protection Regulation GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **euro 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", Priorità 3, OS h).

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, previa registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso.

Le risorse sono assegnate fino all'esaurimento delle stesse.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Per qualsiasi problema legato ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.



bb229d8e



ALLEGATO A DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022**pag. 2 di 2**

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 5323 – 5342 – 5682 o all'indirizzo mail attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: www.regione.veneto.it



bb229d8e





ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 33



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR VENETO 2021-2027

Priorità 3 Inclusione sociale

Obiettivo Specifico h)

INCENTIVARE L'INCLUSIONE ATTIVA, PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ, LA NON DISCRIMINAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ, IN PARTICOLARE DEI GRUPPI SVANTAGGIATI

“LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA”

PROGETTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO
DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE

Anno 2022

Direttiva per la realizzazione dei progetti



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 33

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	4
2. Elementi di contesto	6
3. Obiettivi generali	8
4. Destinatari	10
5. Soggetti proponenti e partenariato	11
6. Delega	13
7. Risorse disponibili	13
8. Descrizione intervento	14
8.1 Lavoro di pubblica utilità	15
8.1.1 Interruzioni di contratto anticipate: ritiri e subentri	16
8.2. Servizi di orientamento, accompagnamento	17
8.3 Voucher di conciliazione LPU	20
8.4 Incontri di rete	20
8.5 Utilizzo del Registro on-line	21
9. Parametri economici relativi alle attività	21
10. Procedura di progettazione e di attivazione	22
11. Ricerca e selezione dei destinatari	23
12. Gruppo di lavoro	23
13. Variazioni progettuali	24
14. Durata dei progetti	25
15. Rispetto dei principi orizzontali	25
16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	25
17. Procedure e criteri di valutazione	27
18. Tempi e esiti delle istruttorie	30
19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti	30
20. Monitoraggio	31
21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato	31
22. Diffusione e pubblicizzazione	32
23. Questionario di gradimento	32



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 33

24. Comunicazioni	32
25. Indicazione del foro competente	33
26. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	33
27. Tutela della privacy	33
28. Obblighi del beneficiario	33



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 33

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

La presente Direttiva viene emanata nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Delibera della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011".
- Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - 2022"



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 33

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 381 del 8 novembre 1991 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge n. 34 del 25 febbraio 2008, “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)”;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 4 marzo 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014”, n. 183;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020”
- Legge Regionale n. 10 del 30 gennaio 1990 “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”;
- Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 “Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”, come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge regionale n. 40 del 28 settembre 2012 “Norme in materia di Unioni Montane”, come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 804 del 27 maggio 2014 “Stanziamiento Progetti di pubblica utilità realizzati con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici – anno 2014 - L.R. n. 3 del 13 marzo 2009”;
- Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 681 del 24 maggio 2022, Pubblicazione dati amministrativi per riparto risorse;



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 6 di 33

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1839 del 29 dicembre 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023”;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'08 gennaio 2021, “Bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023.

2. Elementi di contesto

Dopo il crollo del prodotto interno lordo generato dalla diffusione della pandemia nell'anno 2020, nel 2021 abbiamo assistito ad una ripresa, registrando una crescita del 6,2% del PIL nazionale su base annua (Rapporto Statistico Regionale interattivo, Regione del Veneto).

Con riferimento all'anno 2022, nel primo trimestre, il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e del 6,2% rispetto al primo trimestre del 2021.

Simile andamento è stato registrato anche nel secondo trimestre, con un'ulteriore crescita del 1,1% del PIL e di +667.000 nuovi occupati rispetto allo stesso trimestre del 2021 (+ 3%).

A Giugno 2022 il tasso di occupazione è salito al 60,1%, +0,2 punti rispetto al mese precedente, mentre la disoccupazione è risultata stabile all'8,1% aumentando al 23,1% tra i giovani (+1,7 punti)¹.

Il quadro economico-sociale italiano, tuttavia, continua ad essere estremamente difficile. La ripresa del 2021 ha trovato sulla sua strada ostacoli crescenti dovuti in parte al perdurare della diffusione del Covid 19 e in parte alla guerra in Ucraina alla quale si collega la crisi energetica prodotta dalla diminuzione dell'offerta di gas proveniente dalla Russia.

Di tali eventi ne risentono le filiere produttive di interi settori, i sistemi di organizzazione del lavoro, la stabilità dei prezzi, l'accesso ai servizi di conciliazione, con effetti negativi sia sulle dinamiche occupazionali che sul potere di acquisto delle famiglie.

Già nei primi sette mesi del 2022 sul commercio al dettaglio il caro prezzi ha costretto gli italiani a ridurre gli acquisti alimentari del 3,2%. L'aumento dell'inflazione, +4,8% su base annua, registrato nel primo trimestre 2022, è salito a +7,1% a settembre 2022 e rappresenta un segnale di rischio per le famiglie più vulnerabili e per quella parte di popolazione disoccupata o occupata in modo discontinuo che è a rischio povertà.

Secondo le stime ISTAT definitive per il 2021, in Italia sono in condizione di povertà assoluta 1,9 milioni di famiglie (7,5% del totale da 7,7% nel 2020) e circa 5,6 milioni gli individui (9,4% come l'anno precedente). Al Nord si è registrato il peggioramento più marcato, con l'incidenza di povertà assoluta passata dal 6,8% al 9,3% (10,1% nel Nord-ovest, 8,2% nel Nord-est).

¹ Dati ISTAT, I e II Trimestre 2022.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 7 di 33

Si rileva che il rischio di povertà tende ad aumentare in funzione della forma contrattuale, con un'incidenza maggiore nel lavoro autonomo rispetto al lavoro dipendente e alla continuità lavorativa.

In Veneto, nel 2022, è attesa una crescita del PIL pari al +3,4%². Sul fronte occupazionale i dati sono tendenzialmente migliori rispetto alla situazione nazionale, ma presentano comunque delle criticità.

Con riferimento all'insieme dei rapporti di lavoro dipendente, il saldo tra assunzioni e cessazioni rilevato nel secondo trimestre del 2022 risulta pari a +45.100 unità, inferiore rispetto alle +54.200 dell'analogo periodo del 2021 e alla situazione pre-pandemica del 2019, quando furono +50.400.

I flussi occupazionali testimoniano la vivacità dei movimenti nel mercato del lavoro sia in entrata che in uscita dall'occupazione: il volume trimestrale di assunzioni, 245.000, è in crescita del +20% sull'anno precedente e del +10% sul 2019, mentre le cessazioni, 200.000, segnano +33% sul 2021 e +15% rispetto al 2019.

Alla fine di giugno 2022 i disoccupati disponibili registrati presso i Centri per l'impiego e domiciliati in Veneto risultano 277.300 ("Il Sestante"³/2022, Osservatorio MDL di Veneto Lavoro). Tra le fasce più deboli, gli over 55 disoccupati risultano 77.850, pari al 28,1% del totale. Di questi, 44.945 sono disoccupati da oltre 2 anni.

Risultano a rischio di povertà o esclusione sociale nella nostra regione il 15,4% della popolazione, in calo rispetto all'anno precedente (17,9%), un valore inferiore alla media nazionale di 13 punti percentuali.

Nello specifico, il 10,4% della popolazione risulta a rischio di povertà di reddito, il 4,1% si trova in una condizione di grave deprivazione materiale, mentre il 4,2% delle persone vive in famiglie con bassa intensità lavorativa; indicatori tutti in calo nell'ultimo anno.

Sono più a rischio di povertà o esclusione sociale le donne, i giovani e i minori, chi ha un basso livello di istruzione, chi vive da solo, specie se anziano, e le famiglie con tre o più figli. La povertà e l'esclusione sociale sono associate all'assenza di un'occupazione, tanto che il rischio per i disoccupati sale a circa il 66% in Italia e a oltre il 30% in Veneto.

Occorre ricordare, tuttavia, che in questi anni nemmeno avere un lavoro di per sé ha protetto del tutto dall'emarginazione: tra gli occupati il rischio di povertà o esclusione sociale è, infatti, del 18% a livello italiano e del 9% in Veneto (Veneto sostenibile, Sistema Statistico Regionale).

Per sostenere le fasce più deboli e agevolare la riattivazione dei soggetti più distanti dal mondo del lavoro, la Regione del Veneto ha predisposto e avviato molteplici misure di politica attiva, nell'ottica di una sempre maggiore personalizzazione dei percorsi, favorendo la prossimità territoriale degli interventi e consolidando la sinergia di rete tra gli operatori pubblici e privati coinvolti a vario titolo della gestione e nell'erogazione delle prestazioni.

In linea con le predette misure e accogliendo le sfide della nuova programmazione comunitaria FSE + 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico h) "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", la Regione del Veneto intende promuovere anche per l'anno 2022 il bando "LPU-Lavori di Pubblica Utilità". Nelle precedenti edizioni, l'esperienza di lavoro temporaneo presso la pubblica amministrazione, corredata da interventi di orientamento, accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, si è rivelata un'opportunità concreta di sostegno economico immediato e un'iniziativa unica nel suo genere utile a rafforzare l'occupabilità di specifici target di popolazione più debole e a rischio povertà.

L'edizione 2021 di questa misura (Dgr n.16 del 12 gennaio 2021) si avvia alla conclusione ed ha consentito di contrattualizzare più di 600 disoccupati, attraverso 37 progetti di cui 33 presentati da singoli Comuni, 2 da Unioni di Comuni e 2 da società partecipate.

² Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Istat, Commissione europea, FMI e Prometeia (dati disponibili a luglio 2022).



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 8 di 33

Si tratta di un'iniziativa incentrata sull'attivazione della persona e sulla lotta all'esclusione sociale, in grado di rispondere in modo rapido al bisogno di integrazione economica delle persone distanti dal mercato del lavoro e di favorirne la riattivazione personale e lavorativa al fine del conseguimento di un risultato occupazionale nel medio periodo.

3. Obiettivi generali

Con Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Regionale cofinanziato dal FSE+ per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Nell'ambito della Priorità Inclusionione Sociale, tramite l'Obiettivo Specifico h), "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" il PR Veneto sosterrà l'inclusione attiva dei target di popolazione più debole e distante dal mondo del lavoro:

- promuovendo la partecipazione di tutti i cittadini e le cittadine a percorsi personalizzati di politica attiva;
- favorendo l'accesso tempestivo a servizi di qualità per le persone svantaggiate, con particolare attenzione ai non autosufficienti;
- ampliando e consolidando un sistema integrato di misure di contrasto alla povertà.

In questo contesto si inserisce la presente Direttiva, che ha come obiettivo generale quello di favorire la rioccupazione dei disoccupati di lunga durata, delle persone in condizione di svantaggio e delle persone a rischio povertà.

Attraverso un insieme di interventi di politica attiva, che hanno come fulcro l'esperienza lavorativa di pubblica utilità, si intende offrire un sostegno economico immediato e nel contempo rafforzare l'occupabilità di specifici target di popolazione più debole e a rischio povertà.

Gli obiettivi specifici del bando sono:

- mantenere attivi/riattivare nel mercato del lavoro nell'immediato individui che attualmente ne sono esclusi;
- sostenere gli individui in difficoltà economica attraverso un impegno lavorativo e di utilità sociale;
- supportare gli individui nella ricollocazione lavorativa in ottica di medio periodo.

Il risultato atteso è un incremento del tasso di partecipazione attiva dei soggetti disoccupati nel mercato del lavoro. In particolare ci si attende che i destinatari, attraverso la partecipazione ai progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva, siano assunti stabilmente, o almeno a tempo determinato, dalle realtà presso le quali hanno svolto l'esperienza di lavoro, o da altre su presentazione delle stesse, o in casi particolari riescano a raggiungere i requisiti per la pensione.

L'iniziativa si colloca all'interno delle seguenti azioni previste nel PR Veneto FSE Plus 2021-2027:

- esperienze lavorative temporanee, di utilità sociale, anche di breve periodo, atte a fornire un sostegno economico immediato e a riattivare la persona valorizzando le opportunità di inserimento-reinserimento nel tessuto socio-lavorativo locale;
- interventi e/o forme di occupazione "protetta" e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili.

Le azioni previste dal provvedimento trovano fondamento:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - 2022"



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 9 di 33

- nell'approccio alla personalizzazione e integrazione degli interventi per il miglioramento dei livelli essenziali delle prestazioni,
- nella presa in carico multidisciplinare e integrata della persona in condizione di vulnerabilità, secondo la logica del case management e
- nella diffusione di modelli organizzativi inclusivi, in grado di valorizzare le diversità dei lavoratori legate non solo al genere, ma anche ad altre caratteristiche personali o derivanti dalle diverse fasi di vita delle persone.

I soggetti proponenti e i partner di progetto sono pertanto tenuti a far propri tali principi sia in fase di progettazione che di esecuzione dei progetti.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Misura NUSICO	4B3HL
Priorità	3 - Inclusione sociale
Obiettivo specifico	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Politica	IA01-Lavoro pubblica utilità
Gruppo target	-disoccupati -disoccupati di lungo periodo
Indicatori di Output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33. Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Parità di genere	02. Integrazione di genere

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - 2022"



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 10 di 33

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio”.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel “Testo unico per i Beneficiari” di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le politiche di cui alla presente iniziativa.

Tutti i progetti devono contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde o a sviluppare competenze e occupazione digitali. Devono includere inoltre azioni mirate volte a promuovere i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e all'art. 28 del Reg UE 2021/1057 (v. Par. 15 della presente Direttiva).

4. Destinatari

Sono destinatari dell'intervento i soggetti con residenza o domicilio temporaneo in un Comune del Veneto, disoccupati ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015³, con età maggiore o uguale a 30 anni, che rientrano in almeno una delle due seguenti categorie:

1) soggetti disoccupati di lunga durata privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;

2) soggetti maggiormente vulnerabili, quali persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, persone appartenenti a minoranze e gruppi emarginati, quali i rom, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione.

Si precisa che è consentita la partecipazione anche ai percettori di Reddito di Cittadinanza⁴, purché in possesso dei requisiti di cui sopra.

Sono ammessi alle selezioni del presente bando anche i destinatari della Dgr n. 16 del 12 gennaio 2021 che hanno concluso l'esperienza progettuale; in graduatoria, qualora risultassero idonei, dovranno essere inseriti dopo i candidati idonei che non hanno partecipato al predetto bando.

Non sono accoglibili le domande di partecipazione da parte di soggetti che risultino già destinatari di altri progetti finanziati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 o di altri progetti di Politica Attiva del Lavoro (PAL) realizzati dalla Regione del Veneto, incluso il programma GOL. A loro volta i destinatari del presente bando non possono partecipare ad altri progetti di Politica Attiva del Lavoro realizzati dalla Regione Veneto nel periodo in cui svolgono attività previste nella loro Proposta di Politica Attiva.

Il requisito relativo alla disoccupazione dei destinatari deve essere verificato dal Soggetto proponente (o dal partner accreditato ai servizi per il lavoro, ove il Proponente non abbia accesso alla banca dati IDO) alla data

³ Il combinato disposto delle due disposizioni citate comporta che sono in “stato di disoccupazione” i soggetti che rilascino la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986. (Circolare ANPAL n. 1/2019).

⁴ Rif. Legge n. 26 del 28 marzo 2019, conversione del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, su Reddito di Cittadinanza e conseguenti disposizioni in materia di compatibilità tra misure di politica attiva e passiva.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 11 di 33

di inizio di frequenza⁵ delle attività progettuali **unicamente utilizzando la funzione in IDO "verifica stato e anzianità di disoccupazione"**.

La Regione del Veneto - Direzione Lavoro, si riserva di effettuare verifiche periodiche massive d'ufficio. **Non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari che non risultano in possesso del requisito di disoccupazione alla data di inizio frequenza delle attività progettuali.**

Ciascun destinatario può partecipare esclusivamente alle selezioni per il proprio Comune di residenza (o domicilio temporaneo⁶).

5. Soggetti proponenti e partenariato

Al fine di perseguire la logica del lavoro in rete, come previsto dalla programmazione FSE + e anche dal Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL - PAR GOL del Veneto, di cui alla DGR n. 248 del 15 marzo 2022, all'interno di una concezione unitaria e di integrazione sempre maggiore tra gli operatori pubblici e privati dei Servizi al Lavoro e gli operatori dell'ambito sociale, dell'istruzione e formazione, i progetti sono presentati, pena l'inammissibilità della proposta, da un partenariato pubblico-privato.

Il Soggetto Proponente, in conformità alla presente Direttiva, trasmette la candidatura di progetto e la richiesta di finanziamento alla Regione del Veneto, assolve agli adempimenti formali ed è responsabile dello svolgimento delle attività entro i termini previsti; è responsabile della predisposizione e conservazione dei documenti necessari ai fini rendicontali e presenta la rendicontazione finale.

Ogni partenariato deve essere obbligatoriamente composto da almeno due soggetti: il Comune (o sua forma associativa, Ente strumentale o società da esso partecipata) e l'Ente accreditato ai Servizi per il Lavoro.

Possono ricoprire il ruolo di **soggetto proponente**:

A - Comuni e loro forme associative⁷, Enti strumentali o società da essi partecipate⁸;

B - Enti accreditati iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati ai Servizi per il Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)".

Si precisa che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Si precisa inoltre che, qualora:

⁵ E' opportuno effettuare la verifica dello stato occupazionale anche nella fase di selezione al fine di individuare immediatamente l'idoneità del destinatario e, correggere eventuali incongruenze nei sistemi informativi relative allo stato occupazionale prima dell'effettivo avvio delle attività progettuali.

⁶ Si precisa che agli effetti del domicilio temporaneo viene richiesta l'iscrizione allo schedario della popolazione dei temporanei ai sensi dell'art.32 del DPR n.223 del 30/05/1989.

⁷ Nello specifico: Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000; Convenzioni, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000; Consorzi, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000; Unioni montane, di cui alla L.R. 40/2012.

⁸ Gli Enti strumentali o le società partecipate potranno presentare i progetti solo previa autorizzazione del/i Comune/i interessato/i, nella quale il Comune dichiara di rinunciare a partecipare per proprio conto o tramite ulteriori soggetti. Tale dichiarazione dovrà essere conservata dal soggetto proponente, a disposizione delle verifiche rendicontali in loco.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 12 di 33

- **il Soggetto Proponente sia di tipo A**, lo stesso adotta procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei partner privati (sia l'Ente accreditato ai servizi per il lavoro, partner obbligatorio, sia eventuali altri partner operativi);

- **il Soggetto Proponente sia di tipo B**, lo stesso è individuato tramite procedura ad evidenza pubblica attivata da uno dei soggetti di tipo A anche munito di eventuale delega delle altre amministrazioni coinvolte.

Ciascun Comune (o sua forma associativa, Enti strumentali o società da essi partecipate) **può partecipare ad un solo progetto come soggetto proponente o come partner.**

Si evidenzia che:

- nel caso di aggregazione di più Comuni (almeno 2 Comuni e non più di 20 Comuni⁹): tutti i Comuni partecipanti al progetto devono sottoscrivere l'accordo di partenariato;
- nel caso di enti strumentali o società partecipate: i Comuni e/o Unione di Comuni facenti parte dell'ente strumentale o della società partecipata che intendono partecipare al progetto sottoscrivono l'accordo di partenariato;
- nel caso di forme associative di Comuni: non è necessario che tutti i Comuni partecipino al progetto attivando un'azione di LPU; per i Comuni che attivano un'azione di LPU non è necessaria la formalizzazione dell'adesione attraverso il modulo di adesione in partenariato in quanto aderiscono attraverso la forma associativa.
- resta sempre in capo al Comune la responsabilità della procedura di selezione: in particolare il Comune si occupa della pubblicizzazione del bando di Lavoro di Pubblica Utilità attraverso i propri canali istituzionali, della raccolta delle domande di adesione e della loro istruttoria. Inoltre il Comune partecipa in qualità di Presidente della Commissione alle fasi di selezione; stipula i contratti di lavoro (ove non scelga di ricorrere ad altro partner operativo) e ne mantiene la titolarità, collabora alla gestione amministrativa e rendicontale del progetto. Si precisa che la somma forfettaria prevista al paragrafo 8.1 - tabella 3- per la copertura del costo del lavoro, nel caso di soggetti proponenti di tipo B, dovrà essere trasferita al Comune per gli adempimenti successivi.

L'Ente accreditato ai Servizi per il Lavoro supporta il Comune nelle fasi di selezione dei destinatari, partecipa alle selezioni, coordina gli incontri individuali per la stesura della Proposta di Politica Attiva¹⁰-PPA che sottoscrive con il destinatario, eroga le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Partenariato facoltativo

Possono essere inclusi nel progetto quali **partner operativi non obbligatori**: soggetti privati individuati esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, tra le seguenti tipologie: organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (di tipo A e di tipo B). A tali organismi, previa apposita convenzione che si precisa dovrà essere in ogni caso stipulata con il soggetto pubblico, potrà essere affidata, esclusivamente, la gestione dei contratti di lavoro di pubblica utilità.

Si possono prevedere ad integrazione delle attività progettuali e in linea con gli obiettivi del bando, nell'ottica di fornire un sostegno multidisciplinare più ampio ai destinatari fragili, quali **partner di rete**: organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori; tali organismi non possono stipulare né gestire i contratti di lavoro di pubblica utilità.

In fase di valutazione dei progetti, saranno premiate le proposte che prevedono la presenza di partenariati istituzionali che integrano gli interventi di inserimento in lavori di pubblica utilità, di orientamento ed

⁹ Le Unioni di Comuni sono conteggiate come unico soggetto ai fini del calcolo del numero massimo di Comuni ammissibili per partenariato.

¹⁰ Il format della Proposta di Politica Attiva – PPA sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 13 di 33

accompagnamento con azioni di servizio sociale di supporto, di *counseling* psicologico, interventi e servizi educativo-assistenziali, o di mediazione culturale rivolti al beneficiario e alla sua famiglia, oppure con servizi di *welfare* aziendali mirati all'armonizzazione tra tempi di vita e lavoro, al sollievo dai carichi di cura familiari, o soluzioni per facilitare gli spostamenti tra domicilio e sedi di lavoro.

6. Delega

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il Soggetto Proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione Lavoro. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il Soggetto Proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il Soggetto Proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.

7. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti di lavoro di pubblica utilità ammontano complessivamente a **Euro 5.000.000,00**.

Le risorse regionali afferiscono al PR Veneto FSE + 2021-2027, Priorità 3 Obiettivo Specifico h), relative al Fondo Sociale Europeo e al Fondo nazionale FdR, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 1 - Fonti di finanziamento

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
3. Inclusione sociale	h)	2023	1.400.000,00	1.470.000,00	630.000,00	3.500.000,00
		2024	600.000,00	630.000,00	270.000,00	1.500.000,00
Totale complessivo						5.000.000,00

La presente Direttiva prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" – procedure per l'erogazione dei contributi – DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione prevista, il beneficiario, qualora sia un Ente accreditato dovrà produrre, in base alle disposizioni di cui alla DGR n. 670/2015 (versione in vigore DDR. n. 38 del



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 14 di 33

18/09/2020), idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalle strutture regionali, a copertura almeno dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

Si precisa che gli importi erogati per la realizzazione dei progetti costituiscono contributi, avendo carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale. Pertanto il Soggetto Beneficiario, dovrà presentare documento fiscale in regime di esclusione (fattura/nota di debito fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) DPR 633/72 e s.m.i.).

Si precisa inoltre che ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario e che pertanto anche i trasferimenti di budget dal Soggetto capofila ai partner operativi sono ricompresi nello stesso regime di esclusione.

8. Descrizione intervento

La presente Direttiva si pone la finalità di favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione di lunga durata finanziando interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della pubblica amministrazione. Tale finalità è perseguita attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità integrate ad azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro, volte a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali.

Per garantire un sostegno alle persone che versano in particolare stato di necessità e, nel contempo, offrire un concreto supporto al loro reinserimento socio lavorativo, il bando prevede dunque l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro, composta da un'esperienza di lavoro di pubblica utilità e da un insieme di servizi individuali di orientamento e di accompagnamento.

L'obiettivo è pertanto duplice in quanto da un lato intende assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro, e dall'altro punta a generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione. Si introduce in questo bando anche uno specifico intervento per incontri di rete tra gli operatori pubblici e privati coinvolti nell'organizzazione e gestione del progetto e con il partenariato operativo e di rete. Tale azione innovativa si genera, parallelamente e in sinergia con quanto previsto nell'ambito del Piano regionale di attuazione del Programma GOL, DGR n. 248 del 15 marzo 2022 (in particolare al Par. 3.6 "Le connessioni tra la rete dei servizi socioassistenziali e la rete dei servizi per il lavoro" e 4.1.3 "Azioni per il consolidamento della Rete territoriale dei servizi"), all'interno di una concezione unitaria e di integrazione sempre maggiore tra operatori pubblici e privati dei Servizi al Lavoro, dell'ambito sociale, dell'istruzione e formazione.

Il progetto è costruito insieme alla persona ed è garantito dalla sottoscrizione di una Proposta di Politica Attiva - PPA per la condivisione dei percorsi individuali. La logica del bando prevede infatti che, in base al principio della personalizzazione degli interventi, le azioni, anche se erogate in modalità collettiva, siano comunque progettate a favore del singolo destinatario.

Le due componenti dell'offerta di politica attiva del lavoro sono descritte distintamente nei sotto paragrafi seguenti.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 15 di 33

8.1 Lavoro di pubblica utilità

Tale azione si configura come una vera e propria esperienza di lavoro e deve essere attinente a servizi di competenza comunale o comunque individuati dal/i Comune/i a beneficio dei cittadini, tra i seguenti percorsi codificati in tabella:

Tabella 2 - Ambiti di attività

Codice¹	Ambito di attività
01	Servizi bibliotecari e museali
02	Riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo
03	Valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale
04	Attività di abbellimento urbano e rurale
05	Servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale
06	Attività finalizzate all'innovazione e sostenibilità ambientale, adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, transizione ecologica
07	Custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici
08	Servizi di Assistenza anziani
09	Servizi di supporto scolastico
10	Controllo del territorio, ai fini della garanzia della salute pubblica, la tutela dell'ambiente con particolare riguardo alla componente faunistica
11	Altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità

Non sono ammissibili tutte le attività che il Comune o altri soggetti proponenti sono comunque tenuti a garantire in via ordinaria.

L'utilizzazione dei lavoratori nel progetto deve avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità dell'azione, mediante la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (T.D.), così come regolato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, artt. 4-12 e artt. 19-29).

¹¹ Nella domanda progettuale si indicherà per ogni percorso di Lavoro di Pubblica Utilità l'ambito in cui svolgerà l'attività prevista attraverso i codici sopra indicati. Questi stessi codici dovranno essere riportati coerentemente nell'Avviso di selezione e nel contratto di assunzione.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 16 di 33

La Direttiva finanzia, con una somma forfettaria, un contributo di Euro 6.000,00¹² per ogni destinatario assunto con solo contratto di lavoro¹³ di **durata massima di 180 giorni per un totale di 520 ore** con un impegno orario settimanale variabile da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore.

Il contributo è riparametrato qualora le ore effettive di lavoro di pubblica utilità risultino inferiori alle 520 ore previste, come indicato nella tabella 3.

Il contributo è riconosciuto come somma forfettaria, al raggiungimento del risultato dell'acquisizione di un'esperienza di lavoro di pubblica utilità da parte del lavoratore.

Tabella 3 - Somme forfettarie per Lavoro di Pubblica Utilità

Fasce	Somma forfettaria regionale per Lavoro di Pubblica Utilità
da 461 a 520 ore prestate	€ 6.000,00
da 348 a 460 ore prestate	€ 4.000,00
da 261 a 347 ore prestate	€ 3.000,00
da 174 a 260 ore prestate	€ 2.000,00

Al fine di determinare l'importo forfettario corretto da riconoscere su base oraria, è necessario che il Comune produca documentazione attestante le ore di lavoro prestate e previste da contratto, incluse anche ferie e permessi. Il Comune è tenuto alla conservazione della documentazione ai fini di eventuali verifiche in loco¹⁴.

Eventuali costi aggiuntivi a copertura dell'intervento di Lavoro di Pubblica Utilità, sono a carico del Comune; tali somme non rientrano nella dotazione finanziaria del progetto approvato dalla Regione.

8.1.1 Interruzioni di contratto anticipate: ritiri e subentri

Nel caso di ritiro di un destinatario, è possibile il subentro di un nuovo destinatario, a completamento delle ore di lavoro previste, tramite scorrimento della graduatoria. Le ore di lavoro residue a disposizione del subentrante devono essere almeno 174.

Per la determinazione dell'importo della somma forfettaria per il Lavoro di Pubblica Utilità si dovranno sommare le ore retribuite/maturate del ritirato con quelle del subentrante. Si potrà complessivamente realizzare quindi un totale di 520 ore complessive e di conseguenza verrà riconosciuta a rendicontazione la somma forfettaria per l'importo corrispondente di € 6.000,00 come da tabella 3.

Qualora lo scorrimento della graduatoria esaurisse i destinatari idonei, il Comune può ricorrere, ove presenti, alle altre graduatorie disponibili, relative ad altri ambiti di attività dei LPU, di propria titolarità. Il

¹² Per la determinazione dell'importo si è preso a riferimento lo studio riferito agli Incentivi all'assunzione di cui alla DGR 671/2015 – Allegato A)

¹³ Salvo subentri, come regolato al paragrafo 8.1.1.

¹⁴ La Direzione Lavoro, anche attraverso la Società incaricata al Servizio di Controllo e Certificazione dei rendiconti, in fase di verifica finale si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti Proponenti individuati mediante procedure di campionamento la documentazione attestante l'effettiva prestazione di lavoro di pubblica utilità e il sostenimento dei relativi costi.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 17 di 33

destinatario dovrà essere in possesso dei requisiti necessari e dovrà accettare per iscritto lo spostamento ad un'altra graduatoria.

In mancanza di questa soluzione il Comune può avviare entro 6 mesi dall'avvio del progetto le procedure per indire una nuova selezione, che genererà una nuova graduatoria. Per ciascun profilo è ammessa soltanto una nuova selezione¹⁵.

In alternativa il Comune può rivolgersi al Centro per l'Impiego e avviare la procedura di richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 56/87 e l' art. 35, co.1, lett. b), del D.lgs. 165/2001¹⁶, aggiornata dalla Regione del Veneto con DGR n. 1219 del 07 settembre 2021.

Si precisa che il subentrante:

- si inserisce nel percorso del ritirato e quindi la sua PPA prevederà un numero di ore di attività (PAL e contratto) pari alle ore residue della PPA del ritirato;
- ha sempre diritto all'erogazione delle due ore obbligatorie di A.1) Colloquio di informazione e accoglienza, anche qualora esse non siano rendicontabili in quanto già erogate al destinatario ritirato.

8.2. Servizi di orientamento, accompagnamento

I Servizi di orientamento e accompagnamento sono erogati dal Soggetto accreditato per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento". Tali servizi si articolano come segue:

- 1) **orientamento**: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale; empowerment e supporto individuale, orientamento individualizzato ed analisi degli eventuali fabbisogni (sociali, formativi, lavorativi);
- 2) **accompagnamento**: accompagnamento e tutorato al LPU; ricerca attiva di lavoro.

Di seguito si indicano i parametri di riferimento, minimi e massimi, relativi all'offerta di attivazione da associare a ogni piano di azione individuale. Si precisa che tutti gli interventi descritti nella seguente tabella sono obbligatori.

Tabella 4 - Attività di orientamento e accompagnamento

Tipologia intervento	Tipologia azione	Contenuti azione	Durata minima in h.	Durata massima in h	Modalità di erogazione	CU ¹⁷ e condizione di riconoscimento
A) O R I E	A.1) Colloquio di informazione e accoglienza OBBLIGATORIO	Definizione e stesura della proposta di politica attiva (PPA)		2	Individuale	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI

¹⁵ Prima dell'avvio della nuova selezione il Comune provvede a caricare nel sistema gestionale regionale una dichiarazione attestante: la non disponibilità di subentri da altre proprie graduatorie o l'assenza di tali graduatorie; il fatto che la riapertura della selezione è la prima e unica riapertura per il profilo interessato.

¹⁶ <https://www.cliclavoroveneto.it/assunzioni-nella-pubblica-amministrazione-ex-art.16>.

¹⁷ Costi Unitari, vedasi art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 18 di 33

N T A M E N T O						ai destinatari
	A.2) Incontri di orientamento OBBLIGATORIO	Informazioni sul progetto, sul lavoro di pubblica utilità e sulla misura di attivazione. Conoscenza del mercato del lavoro e di strumenti di auto-promozione	4	8	Individuale	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI ai destinatari
					Gruppo (da 2 a 15 destinatari)	Euro 15 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI ai destinatari
B) A C C O M P A G N A M E N T O	B.1) Accompagnamento al lavoro OBBLIGATORIO	Tutorato e accompagnamento o nell'esperienza LPU	6	8	Individuale	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI ai destinatari Obbligo di almeno 1 ora al mese di visita sul luogo di lavoro
	B.2) Ricerca attiva di lavoro OBBLIGATORIO	Definizione di un piano di ricerca attiva del lavoro. Assistenza nell'individuazione e di opportunità di lavoro. Costruzione del curriculum vitae e invio candidature. Supporto nella partecipazione a selezioni di lavoro	6	8	Individuale	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI ai destinatari
					Gruppo (da 2 a 15 destinatari, per massimo il 50% delle ore totali programmate e per l'intervento)	Euro 15 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata da OMLI ai destinatari



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 19 di 33

A) Orientamento

Gli interventi di orientamento sono finalizzati a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un percorso individuale di nuova occupazione o di nuovo ruolo professionale, recuperare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, ricostruire la storia personale e professionale, acquisire conoscenze relative al mercato del lavoro e agli strumenti di autopromozione.

Questa tipologia di intervento si suddivide in due ambiti di attività:

A.1) Colloquio di informazione e accoglienza. Tale attività, della durata complessiva di 2 ore, erogabile **solo individualmente**, è finalizzata a individuare i fabbisogni dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento e costituisce la prima azione con cui si avvia il progetto ed è erogata prima della stipula del contratto di lavoro. L'attività si concretizza nell'elaborazione della proposta di politica attiva (PPA) che costituirà parte integrante e sostanziale del progetto. Tale documento deve essere conservato agli atti dall'Ente proponente e essere reso disponibile per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto Proponente di progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tali documenti.

A.2) Incontri di orientamento. Tale attività, della durata variabile da 4 a 8 ore, erogabile, a scelta, in modalità individuale e/o di gruppo, è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia, a predisporre terreno fertile per i successivi interventi di Ricerca attiva, attraverso azioni di informazione sul mercato del lavoro e sugli strumenti di auto-promozione. L'attività è erogata prima della stipula del contratto di lavoro.

B) Accompagnamento

Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono incardinate sia le misure di accompagnamento e tutorato dell'esperienza di LPU sia le azioni di ricerca attiva di lavoro. L'intervento complessivo, prevede l'affiancamento e il supporto alla persona sia per il positivo svolgimento dell'esperienza di LPU e sia per la concreta gestione del proprio piano di ricerca attiva del lavoro.

In particolare, nell'ambito dello specifico intervento saranno garantite le seguenti attività:

B.1) Accompagnamento al lavoro e tutorato. Tale attività è finalizzata a garantire la corretta realizzazione dell'esperienza di LPU fornendo un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento al lavoro, risolvere le possibili criticità e raggiungere gli obiettivi progettuali. È previsto un minimo di 6 e un massimo di 8 ore. La misura non è necessariamente erogata in presenza del destinatario finale. E' invece obbligatoria la realizzazione di una visita mensile presso il luogo di lavoro da parte del soggetto che eroga la misura di tutorato¹⁸.

B.2) Ricerca attiva di lavoro (individuazione e valutazione di proposte di lavoro coerenti con il profilo del candidato, promozione del lavoratore tramite invio della sua candidatura ad aziende che abbiano in corso ricerche di personale). Tale attività è finalizzata a facilitare l'individuazione di nuove opportunità lavorative da parte del destinatario, anche sostenendone le capacità creative e di auto promozione. Essa rappresenta dunque anche un ponte virtuoso verso un futuro di inclusione sociale e lavorativa. Può essere erogata in modalità individuale e/o di gruppo (da 2 a 15 persone, per massimo il 50% delle ore totali programmate per l'intervento), da un minimo di 6 fino a un massimo di 8 ore (es.: se il totale delle ore previsto è 6, allora il massimo di ore erogabili in gruppo sarà 3). Si tratta di un'attività da erogare in presenza e da realizzare a partire dal 3° mese del contratto di pubblica utilità, per garantire la continuità dell'attivazione della persona ed un efficace accompagnamento verso il traguardo occupazionale.

¹⁸ L'attività sarà tracciata attraverso foglio mobile vidimato presso gli uffici regionali.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 20 di 33

Ai fini rendicontativi si precisa che l'erogazione delle attività di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di ricerca attiva di lavoro sarà riconosciuta per le ore effettivamente svolte, attraverso Costi Unitari (CU).

8.3 Voucher di conciliazione LPU

La Direttiva riconosce ai destinatari del progetto un **voucher di conciliazione LPU** dell'importo di **100 euro** per la frequenza alle attività previste da progetto

Il voucher sarà riconosciuto al destinatario da parte dell'Ente accreditato ai Servizi al Lavoro al raggiungimento del 70% delle ore di Politica Attiva del Lavoro - PAL (escluso il contratto di pubblica utilità) previste nella PPA.

In caso di subentro, per calcolare il 70% del monte ore delle PAL utile al percepimento del voucher, si deve far riferimento al monte ore delle PAL previste nella PPA originaria. Se il subentro si realizza oltre il 30% delle PAL previste dalla PPA originaria, il monte ore residuo frequentabile non sarà utile al conseguimento del voucher.

Il pagamento deve avvenire entro un mese massimo dal raggiungimento della sua maturazione (70% del monte ore delle PAL) e comunque entro e non oltre il termine massimo di chiusura del progetto. Qualora venisse riscontrato il mancato o ritardato pagamento del voucher, anche a seguito di controlli puntuali o su segnalazione da parte dei destinatari, **tale inadempimento potrà essere preso in considerazione nell'attribuzione di punteggio nell'ambito delle istruttorie di bandi successivi.**

8.4 Incontri di rete

I progetti possono prevedere l'attivazione di una nuova tipologia di intervento: gli **Incontri di rete**. L'intervento è finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete favorendo l'integrazione tra gli operatori pubblici e privati coinvolti nel progetto.

Sono riconosciute fino a 10 ore complessive, per un massimo di 15 partecipanti, per un costo orario di 15,00 euro a partecipante. Gli incontri sono coordinati dal capofila del progetto.

Agli incontri sono ammessi fino ad un massimo di due partecipanti per singolo ente¹⁹.

A conclusione degli incontri, è richiesta la produzione di un documento di output²⁰ che descriva ad esempio: la modellizzazione dei flussi di trattamento dei destinatari, le proposte di miglioramento nella gestione condivisa dei fabbisogni, un'analisi delle criticità riscontrate e opportunità di miglioramento dei progetti di Pubblica Utilità.

Tabella 5 - Incontri di rete

Tipologia intervento	Contenuti azione	Durata massima in h	Modalità di erogazione	CU e condizione di riconoscimento

¹⁹ Per avviare la scheda intervento sarà necessario caricare in Materiali interni la lista dei partecipanti tramite la compilazione di un modulo che verrà pubblicato con successivo DDR di pubblicazione della Guida alla progettazione e modulistica.

²⁰ Il documento di output andrà caricato in Materiali interni.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 21 di 33

Incontri di rete	Incontri finalizzati a sostenere il confronto tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti, favorendo lo scambio di informazioni, la definizione di modelli d'intervento, il dialogo pubblico-privato per rispondere ai fabbisogni emergenti, ecc.	10	Gruppo (da 2 a 15 partecipanti)	Euro 15 ora/destinatario Gestito dal Coordinatore di progetto, con almeno 5 anni di esperienza. Produzione di un output documentale come esito conclusivo degli incontri.
------------------	---	----	---------------------------------	--

8.5 Utilizzo del Registro on-line

Per gli interventi previsti da questa Direttiva, ad esclusione dell'esperienza di lavoro temporaneo e dell'intervento B.1) Accompagnamento al lavoro, è previsto l'utilizzo del Registro on-line (ROL), secondo le regole e le procedure stabilite dal Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 621 del 27 agosto 2014 (Allegato A) "Registro on-line: modalità e regole di utilizzo dell'applicativo".

Per le modalità di accesso al Registro on-line si invita a fare riferimento alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/rol>.

9. Parametri economici relativi alle attività

Nell'ambito della presente Direttiva il numero dei destinatari previsti è determinato in base alla classe demografica di appartenenza del/dei Comune/i proponente/i, come indicato nella tabella sotto riportata.

Tabella 6 - Classe demografica delle amministrazioni comunali e massimali destinatari ammissibili.

Classe demografica		Massimale destinatari
1	fino a 5.000 ab.	2
2	da 5.001 a 10.000 ab.	3
3	da 10.001 a 20.000 ab.	5
4	da 20.001 a 50.000 ab.	15
5	da 50.000 a 99.999 ab.	20
6	oltre i 100.000 ab.	28

In caso di aggregazioni di due o più Comuni, il numero massimo di destinatari per progetto è calcolato dalla somma dei singoli massimali delle Amministrazioni comunali partecipanti, facendo specifico riferimento ai singoli Comuni partecipanti.

In caso di domanda presentata da enti strumentali o società partecipate, o dall'Ente Accreditato, il calcolo del contributo massimo richiedibile è calcolato in base alla somma dei massimali previsti per ogni Amministrazione comunale partecipante al progetto, facendo specifico riferimento ai singoli Comuni partecipanti.

Le spese ammissibili del progetto nell'ambito della presente Direttiva sono le seguenti:

1. Somma forfettaria, fino a un massimo di Euro 6.000,00 per ogni intervento di Lavoro di Pubblica Utilità da calcolare sulla base della tabella 3;
2. Importo variabile, da un minimo di 18 ore fino a un massimo di 26 ore, per la realizzazione delle misure di orientamento, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro (comprese le due ore di colloquio iniziale), da rendicontare con Costi Unitari come da tabella 4;



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 22 di 33

3. Voucher di conciliazione LPU del valore di 100 euro se il destinatario frequenta almeno il 70% delle PAL previste nella PPA;
4. Importo variabile fino a un massimo di 10 ore di attività per Incontri di rete erogati a gruppi da 2 a 15 partecipanti, da rendicontare a Costi Unitari come da tabella 5.

Nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi, i Costi Unitari della presente Direttiva sono uniformati alle seguenti Unità di Costo Standard - UCS²¹:

- costo standard ora/destinatario per i servizi individuali di informazione, assistenza e orientamento, fascia base, pari a Euro 38,00 onnicomprensivo;
- costo standard ora/attività/destinatario per i servizi di informazione, assistenza e orientamento di gruppo, incontri di rete, fascia base, pari a Euro 15,00 onnicomprensivo.

Il Costo Unitario applicato indica l'ammontare massimo possibile di assistenza finanziaria per le ore lavorate moltiplicato per le unità di costo. Le ore di intervento, siano esse di gruppo o individuali, hanno una durata pari a 60 minuti. Ai fini del riconoscimento dell'unità di costo, tale unità di misura non può essere frazionata.

Nel caso in cui il Soggetto Proponente non realizzi il progetto, la Regione del Veneto procederà alla revoca del progetto stesso e al recupero dell'eventuale anticipo relativo al finanziamento.

10. Procedura di progettazione e di attivazione

La procedura per la presentazione e l'avvio dei progetti di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva prevede le seguenti fasi:

1) Progettazione

Tale attività si riferisce all'ideazione ed elaborazione della proposta progettuale da parte dei soggetti proponenti come indicato al paragrafo 5; selezione dei partner e sottoscrizione, da parte loro, del modulo di adesione in partenariato.

2) Attivazione

Tale attività si articola nelle seguenti fasi:

- **Fase 1: candidatura del progetto.** Accesso al Sistema Informativo Unificato (SIU) e inserimento della domanda/progetto per la richiesta di approvazione. Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento dovranno essere allegati i moduli di adesione in partenariato firmati digitalmente;
- **Fase 2: istruttoria di valutazione della proposta di progetto.** Istruttoria di valutazione da parte della Commissione di valutazione della Regione del Veneto, Direzione Lavoro e pubblicazione del decreto di approvazione con le risultanze;
- **Fase 3: selezione dei destinatari.** Pubblicizzazione del progetto, raccolta delle candidature, selezione dei destinatari nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa²², stesura del verbale di selezione;
- **Fase 4: avvio del progetto.** Assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), caricamento documentazione utile sul portale di gestione regionale (avviso pubblico e verbale di selezione dei

²¹ Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2014. Approvazione delle Unità di Costo Standard".

²² Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 23 di 33

destinatari) e avvio del progetto, con il Colloquio di informazione e accoglienza (A1) per l'elaborazione della PPA, che rappresenta la prima azione del progetto.

11. Ricerca e selezione dei destinatari

I destinatari sono individuati prima dell'avvio del progetto, mediante una selezione che dovrà essere effettuata da ciascun Comune per i cittadini del proprio territorio di competenza.

Le modalità e procedure di selezione sono di competenza del Comune che è responsabile della correttezza formale e sostanziale delle stesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione.

L'Avviso di Selezione e il Verbale successivo dovranno essere conformi ai modelli che verranno pubblicati quali Allegati alla Guida alla Progettazione.

Si ricorda il rispetto dei tempi di pubblicizzazione della selezione, che sono di almeno 20 giorni, e che è responsabilità dei beneficiari garantire la visibilità del sostegno fornito in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal fondo²³.

La selezione si conclude con la predisposizione del verbale di selezione e la stesura della graduatoria di merito, che dovranno essere resi disponibili sul portale di gestione regionale *Monitoraggio Allievi Web - A39* al fine di avviare il progetto²⁴. Il progetto potrà essere avviato solo a conclusione di tutte le selezioni per tutti i comuni partner di progetto e ad avvenuto caricamento dei verbali di selezione nel sistema regionale di monitoraggio.

Qualora in esito alla prima procedura di selezione non fosse raggiunto il numero minimo di destinatari previsto dal progetto, una volta caricato il Verbale di selezione nel portale regionale e svolta la prima attività che determina l'avvio del progetto, potranno essere effettuate riaperture delle selezioni entro 60 giorni²⁵ dalla data di avvio del progetto stesso.

Si specifica che, nel caso di progetto composto da più comuni, la data di avvio del progetto è unica e corrisponde alla data di prima erogazione dell'attività di Colloquio di informazione e accoglienza (A1) da parte di uno qualunque dei comuni aderenti al progetto.

12. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente Provvedimento.

Il Soggetto Proponente deve garantire il coordinamento del progetto in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Ogni progetto dovrà individuare un numero sufficiente di figure professionali di riferimento per l'attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro (OMLI) e almeno un referente (coordinatore di progetto)

²³ Rif. all'art. 46 del RDC 2021/1060 "Visibilità" e all'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari"

²⁴ Si raccomanda massima corrispondenza tra quanto pubblicizzato nell'Avviso di Selezione rispetto alle caratteristiche del percorso e quanto riportato nel Verbale di selezione e successivamente nel contratto di lavoro temporaneo.

²⁵ Si precisa che entro 60 giorni dovrà essere conclusa la procedura di selezione per intero, compresa la pubblicazione del Verbale di selezione, sempre rispettando i termini minimi di pubblicità di 20 gg per ogni riapertura;



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 24 di 33

che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con la Direzione Lavoro al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Lavoro ne ravvisi la necessità.

Tale figura professionale dovrà avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva.

Tabella 7 - Gruppo di lavoro

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di micro-progettazione; interfaccia con Direzione Lavoro. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale.	Almeno 5 anni in analoghe attività. Incompatibile con l'attività di OMLI
OMLI	Orientamento. Accompagnamento al lavoro.	Operatore del Mercato del Lavoro locale - DGR n. 2238/2011

Il curriculum vitae (CV) del coordinatore del progetto, compilato secondo il modello Europass²⁶, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DGR n. 670/2015 e s.m.i. (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020)²⁷

13. Variazioni progettuali

Dopo l'avvio del progetto, in fase di realizzazione, a fronte di improvvise rinunce da parte dei diversi attori coinvolti, sarà possibile presentare una richiesta di sostituzione di destinatari e partner, la quale sarà oggetto di valutazione da parte di Direzione Lavoro e dovrà pertanto essere autorizzata.

Qualora prima dell'avvio del progetto approvato o durante lo svolgimento dello stesso emergano esigenze che inducano a variare le modalità operative individuate nel progetto stesso, le proposte di modifica devono essere preventivamente sottoposte a Direzione Lavoro con l'esplicazione delle motivazioni delle modifiche proposte e degli elementi che ne consentano la valutazione.

²⁶ <https://europa.eu/europass/it>

²⁷ Prima dell'avvio delle attività, l'ente responsabile dell'intervento dovrà compilare nel sistema gestionale la scheda relativa al profilo con il quale l'operatore lavora al progetto. Gli incarichi degli operatori devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 25 di 33

La richiesta di Variazione progettuale dev'essere inoltrata all'Ufficio Programmazione Interventi di Attivazione Sociale tramite apposito Modulo on line reperibile alla pagina "Spazio Operatori Direzione Lavoro", link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori>.

14. Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di avvio.

15. Rispetto dei principi orizzontali

I progetti dovranno dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi, le strategie e gli obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio. In particolare i progetti dovranno garantire qualità e attenzione a principi orizzontali identificati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027:

- sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione tra i destinatari degli interventi delle competenze necessarie per operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale e per identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente;
- pari opportunità e non discriminazione, attraverso la garanzia di pari condizioni di accesso al progetto a prescindere da età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, religione, disabilità;
- parità tra uomini e donne, attraverso una particolare attenzione alla partecipazione delle donne ai progetti di lavoro di pubblica utilità, promuovendo la riduzione della segregazione di genere e la lotta agli stereotipi di genere nel mercato del lavoro.

16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro la scadenza previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 26 di 33

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l’operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload):

- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di cause ostative;
- i moduli di adesione in partenariato firmati digitalmente.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l’apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Qualora la data prevista per l’avvio delle attività coincida con il sabato o giornata festiva il termine di avvio sarà posticipato al primo giorno lavorativo.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell’applicativo SIU.

Come previsto dall’informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l’imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell’autorizzazione all’utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall’Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell’apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell’autorizzazione da parte dell’Agenzia delle Entrate all’utilizzo del bollo virtuale, l’imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”). Nel caso di assolvimento dell’imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell’apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279-5323, -5342, -5682 oppure via mail all’indirizzo attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - “Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - 2022”



- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708.

17. Procedure e criteri di valutazione

Secondo quanto previsto dal PR Veneto FSE+ 2021-2027, con questa iniziativa vengono utilizzati i medesimi criteri di valutazione approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE Veneto 2014/2020, con le integrazioni rese necessarie dalle caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

Tale fase istruttoria verifica la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc.);
4. sussistenza nel Soggetto Proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza della presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali espone nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Griglia di valutazione



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 28 di 33

Parametro 1	FINALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; – grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; – circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> – Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR FSE+, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; – coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte. <p><i>Criteria premiante</i> Azioni rivolte alle aree interne periferiche ed ultraperiferiche (Istat 2022).</p>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; – qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 29 di 33

	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle metodologie di progetto utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> · metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti - Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentatività della struttura proponente - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali - Qualità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; ▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. - Quantità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ numero di partner coinvolti. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
Parametro 5	<p><i>Criteria premianti</i></p> <p>Presenza di partenariati istituzionali che integrano gli interventi di inserimento in lavori di pubblica utilità, di orientamento ed accompagnamento con azioni di servizio sociale di supporto, di counseling psicologico, interventi e servizi educativo-assistenziali, o di mediazione culturale rivolti al beneficiario e alla sua famiglia, oppure con servizi di welfare aziendali mirati all'armonizzazione tra tempi di vita e lavoro, al sollievo dai carichi di cura familiari, o soluzioni per facilitare gli spostamenti tra domicilio e sedi di lavoro.</p>	Ottimo	10 punti
	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	Livello	
	Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di avvio delle misure di lavoro di pubblica utilità rispetto alle misure finanziate sul bando DGR n. 16 del 12 gennaio 2021.	0%	0 punti
		1 – 75%	1 punto
		76 – 100%	2 punti
Parametro 6	Grado di partecipazione da parte del Soggetto Proponente: proposte di progetto finanziate con riferimento al bando DGR n. 16 del 12 gennaio 2021.	no	0 punti
		sì	1 punto

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 22.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro ad eccezione del Parametro 6.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 30 di 33

Nell'ottica di una sempre maggiore personalizzazione e integrazione tra gli interventi, di una presa in carico multidisciplinare, e della diffusione di modelli organizzativi inclusivi la Direttiva prevede i seguenti criteri premianti per i progetti che:

- operano in Comuni afferenti alle aree interne periferiche ed ultraperiferiche (Istat 2022);
- integrano gli interventi di inserimento in lavori di pubblica utilità, di orientamento ed accompagnamento con azioni (a carico del partenariato) di servizio sociale di supporto, di counseling psicologico, interventi e servizi educativo-assistenziali, di mediazione culturale rivolti al beneficiario e alla sua famiglia, oppure con servizi di welfare aziendali mirati all'armonizzazione tra tempi di vita e lavoro, al sollievo dai carichi di cura familiari, o soluzioni per facilitare gli spostamenti tra domicilio e sedi di lavoro.

18. Tempi e esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro **entro 30 (trenta) giorni** successivi al previsto termine di presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora, a seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato open data.

19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le azioni proposte a valere sulla presente Direttiva dovranno essere immediatamente avviabili.

I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori, devono essere avviati entro **120 (centoventi) giorni** dalla data di pubblicazione degli esiti dell'istruttoria. I termini per la conclusione delle attività progettuali sono definiti in **12 (dodici) mesi**.

Qualora la data prevista per l'avvio delle attività coincida con il sabato o giornata festiva il termine di avvio sarà posticipato al primo giorno lavorativo.



20. Monitoraggio

Nell'ambito della Direttiva sono previste azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo, faranno da riferimento fondamentale le finalità della Direttiva. Sulla base dei dati raccolti attraverso il monitoraggio quantitativo dei progetti, saranno calcolati indici di realizzazione e di efficacia determinati come segue:

$$\text{Indice di Realizzazione} = \frac{\text{numero interventi di lavoro di pubblica utilità conclusi}}{\text{numero di interventi di lavoro di pubblica utilità avviati}}$$

$$\text{Indice di Efficacia} = \frac{\text{numero di destinatari che hanno un lavoro a sei mesi dalla conclusione dell'intervento}}{\text{numero interventi di lavoro di pubblica utilità realizzati}}$$

I valori di tali indici, per ciascun progetto e per ciascun organismo, potranno essere resi pubblici per essere consultabili dai potenziali utenti.

Tali indici saranno anche utilizzabili per i futuri bandi nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse". In base a tale parametro potrà inoltre essere definito un vincolo di accesso ai bandi successivi secondo le modalità e i criteri definiti con successivo Decreto del Dirigente.

Al fine di garantire ampia visibilità, trasparenza e comunicazione delle operazioni sostenute con i fondi, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto nel corso dei quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali dovranno garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

La Regione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate, condividere le attività e individuare modalità d'intervento utili a favorire l'ottimizzazione delle risorse, con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate.

21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Tutti gli strumenti previsti dalla presente direttiva perseguono finalità di interesse generale per l'intera collettività in quanto mirati ad aumentare l'occupabilità dei vari soggetti, sfruttando un sistema creato dalle sinergie e dalle competenze trasversali e di base messe a disposizione dai diversi protagonisti coinvolti, con il fine ultimo di ridurre così, il rischio di esclusione sociale. Tali strumenti pertanto non contribuiscono a generare un vantaggio competitivo per la singola impresa e alla luce di quanto sopra detto, non rientrano nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.



ALLEGATO B DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022

pag. 32 di 33

22. Diffusione e pubblicizzazione

I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal Fondo Sociale Europeo Plus in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dalla presente Direttiva, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti Proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

A tal proposito, si richiede che ogni progetto produca del materiale divulgativo digitale per rendere disponibile al pubblico i risultati raggiunti, anche attraverso forme di narrazione (es. storytelling, video testimonianze ecc.) che mettano in evidenza gli aspetti emozionali e significativi delle storie più rilevanti dei destinatari coinvolti nel progetto. Le storie prodotte dovranno essere rese disponibili all'Amministrazione Regionale su richiesta.

23. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine dell'ultima attività prevista da progetto, saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in *Monitoraggio Allievi Web - A39*, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

24. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ). Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura devono essere comunicate attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.



25. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

26. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il Dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

27. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 di adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDR) e della DGR n. 596/2018.

28. Obblighi del beneficiario

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.



(Codice interno: 487643)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1321 del 25 ottobre 2022

PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico a). Approvazione della Direttiva "Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale -Next Generation WE" - Work Experience - Anni 2022-23.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti nell'ambito dell'iniziativa di Work Experience denominata *Next Generation WE*, costituita da attività di formazione e tirocinio, strutturata in due specifiche linee d'intervento, una dedicata ai giovani disoccupati e l'altra ai disoccupati di oltre 30 anni di età. Si propone di finanziare tale iniziativa con 10 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027. Si prevede l'apertura di tre sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il 2022 continua a portare con sé diversi segnali di preoccupazione dovuti alla guerra in Ucraina e alla crisi energetica europea prodotta dalla diminuzione dell'offerta di gas da parte della Russia. La ripresa dell'economia che aveva caratterizzato quasi tutto il 2021 ha trovato sulla sua strada ostacoli crescenti: le nuove ondate di Covid, in particolare la strategia zero-Covid adottata dal governo cinese, sono tornate a perturbare la regolarità degli approvvigionamenti lungo le catene del valore globale. Nonostante ciò i nuovi scenari internazionali, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie ad oggi non sembrano precludere il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: da febbraio 2020 fino a luglio 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento alle tre tipologie principali di contratto in Veneto è positivo per +97.400 posizioni lavorative.

Dobbiamo però considerare che la situazione attuale è incerta e in continuo mutamento: va rilevato infatti che già i mesi precedenti ad agosto 2022 esprimono un rallentamento del rimbalzo post-pandemico, infatti la domanda di lavoro e il bilancio occupazionale dei mesi di giugno e luglio 2022 sono inferiori al 2021.

Alla fine di giugno 2022 i disoccupati disponibili registrati presso i Centri per l'impiego e domiciliati in Veneto risultano 277.300. Si tratta soprattutto di uomini (163.400, pari al 59%); le donne risultano essere 113.900 (41%); gli stranieri sono 71.500 (26%). Per quanto concerne la distribuzione per classe di età, nel 50% dei casi si tratta di adulti fra i 30 e i 54 anni (137.600), mentre i giovani rappresentano il 22% e gli anziani il 28%. I laureati sono circa 26.000 (9%), mentre è ancora assai consistente il numero di soggetti in possesso al massimo della licenza di scuola media inferiore (45%). Tra i soggetti privi di titolo di studio e tra quelli a cui esso non è attribuibile prevalgono come disponibili gli stranieri. La distribuzione in base alla durata dello stato di disoccupazione evidenzia che il 45% dei disponibili, 124.300, è iscritto da oltre due anni.

Sono aumentati i giovani NEET: se prima della pandemia erano circa 2.003.000, al quarto trimestre del 2020, erano saliti a 2.066.000. La questione giovanile in Italia emerge nel confronto con gli altri paesi europei: secondo Eurostat, nella fascia di età tra 20-34 anni, l'Italia è il Paese con il più alto numero di NEET dell'Unione europea, il 27,8 per cento contro una media Ue del 16,4 per cento.

Il dato continua ad essere preoccupante, anche considerato che siamo dentro l'Anno europeo dei giovani che dovrebbe sostenere gli sforzi profusi dall'Unione per incrementare le opportunità di lavoro per i giovani nel quadro dei piani di ripresa dalla pandemia di COVID-19. Come sottolineato nella risoluzione del Parlamento europeo dell'8 ottobre 2020 sulla garanzia per i giovani, le misure di confinamento hanno causato un'improvvisa perturbazione delle attività di istruzione formale e non formale, come pure di quella informale, dei tirocini e degli apprendistati, nonché delle attività lavorative, e hanno inciso sul reddito, sul potenziale di guadagno e sul benessere degli interessati, compresa la salute, in particolare quella mentale. La sfida è anche quella di potenziare i servizi di sviluppo delle competenze a favore dei giovani volti a sostenere il loro inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, cogliendo le opportunità derivanti dai settori strategici emergenti posti in relazione agli ambiti di specializzazione intelligente e agli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi con il Next Generation EU, un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, la competitività, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, promuovendo un cambiamento nelle politiche del

lavoro.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione di un Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. È pertanto necessario migliorare le competenze digitali e professionali attraverso investimenti in istruzione e formazione. Al contempo la transizione verde, che discende direttamente dallo European Green Deal che intende ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030 e rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

L'iniziativa "*Next Generation WE*" contribuisce ad affrontare queste sfide, convergendo sulle linee programmatiche del PR FSE+ 21-27 Veneto, anche attraverso la promozione delle competenze digitali e "green". Si pone in continuità sia con le *Work Experience* realizzate nella precedente programmazione POR FSE 2014-2020, che con le attività attuate nell'ambito del Programma Garanzia Giovani e persegue l'obiettivo di favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, attraverso il potenziamento delle proprie competenze professionali mediante interventi di orientamento, formazione e tirocinio.

La Regione Veneto ritiene fondamentali l'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (upskilling), pertanto ha aderito a Pact for Skills lanciato dalla Commissione Europea, ovvero un modello di impegno condiviso per lo sviluppo delle competenze in Europa a cui partecipano imprese, lavoratori, autorità nazionali, regionali e locali, parti sociali, organizzazioni interprofessionali e settoriali, fornitori di istruzione e formazione, camere di commercio e servizi per l'impiego.

L'iniziativa "*Work Experience*", consolidata negli anni, a partire dal 2012, rappresenta un importante strumento per rafforzare i profili professionali dei disoccupati ai fini di un primo o nuovo ingresso nel mercato del lavoro, attraverso un'offerta formativa in linea con le specifiche e reali esigenze delle imprese del territorio. Nelle precedenti iniziative (DGR n. 1358/2015, 717/2018, 256/2020, 74/2021) sono stati presentati progetti per circa 52 milioni di euro, finanziati 984 progetti e coinvolti circa 9.700 destinatari (53% donne e 47% uomini).

Considerato il successo e la riconoscibilità del modello *Work Experience* nel territorio, questo è stato proposto anche nell'ambito del Programma Garanzia Giovani. L'iniziativa "*Work Experience per i giovani*" - approvata con DGR n. 765/2019 - ha finanziato 490 progetti e coinvolto oltre 4 mila giovani in attività di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro. Nonostante l'attuazione abbia coinciso con il periodo pandemico, i risultati occupazionali sono stati particolarmente positivi, con un tasso di inserimento lavorativo dei partecipanti a 12 mesi del 68% (rilevazione: Veneto Lavoro).

Le *Work Experience* hanno inoltre favorito una maggiore consultazione del Repertorio Regionale degli Standard Professionali della Regione del Veneto, che contiene l'elenco dei profili professionali peculiari del contesto veneto e che si presta ad essere uno strumento indispensabile, in sede di progettazione, per favorire la progettazione di interventi atti a favorire un'occupazione sostenibile e di qualità attraverso standard riconosciuti a livello regionale, nazionale ed europeo. L'obiettivo è quello di favorire la "spendibilità" delle qualificazioni stesse agevolando il matching tra domanda e offerta di lavoro, rendere percorribile il sistema dei crediti formativi, valorizzando le competenze acquisite dalla persona, collegare la programmazione dell'offerta formativa al mondo del lavoro, favorendo i processi di individuazione delle competenze acquisite in percorsi non formali e informali di apprendimento, ed, infine, di consentire la costruzione delle prove di valutazione degli apprendimenti ai fini della validazione e della certificazione delle competenze acquisite (percorso che la Regione del Veneto ha promosso attraverso la DGR 527 del 28 aprile 2020 "Percorsi").

Alla luce di quanto indicato in premessa si intende proseguire nell'iniziativa.

In questo contesto si inserisce l'Avviso approvato unitamente alla presente Direttiva, che risponde alle sfide che il nuovo PR FSE+ 2021 - 2027 ha colto in termini di sviluppo delle competenze del capitale umano del territorio regionale. In particolare intende promuovere l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, giovani e adulti, attraverso il rafforzamento delle loro competenze per meglio rispondere alle richieste e ai cambiamenti del mercato del lavoro.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022.

La Direttiva per la presentazione delle proposte progettuali, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce i soggetti che possono aderire all'iniziativa nonché le caratteristiche, le modalità operative per la presentazione dei progetti e i criteri per la relativa valutazione.

Con nota n. 443673 del 27 settembre 2022 la Direzione Autorità di Gestione FSE ha espresso il parere favorevole alla possibilità di utilizzare i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della programmazione 2014-2020.

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio".

Lo stanziamento proposto per la realizzazione degli interventi di Work Experience afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammonta ad Euro 10.000.000,00 a valere sui fondi del PR FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico a). La spesa troverà copertura a valere sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 4.000.000,00 nel capitolo 104672 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 4.200.000,00 nel capitolo 104673 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 1.800.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)".

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con con L.R. n. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2023 - €7.000.000,00 di cui quota FSE euro 2.800.000,00 (40%), quota FDR euro 2.940.000,00 (42%), quota Reg.le euro 1.260.000,000 (18%);
- Esercizio di imputazione 2024 - €3.000.000,00 di cui quota FSE euro 1.200.000,00 (pari al 40%), quota FDR euro 1.260.000,00 (pari al 42%), quota Reg.le euro 540.000,00 (pari al 18%);

Tali risorse saranno impegnate in modo progressivo e scalare, fino ad esaurimento, nell'ambito di tre sportelli:

- Primo sportello: massimo 5 milioni di Euro;
- Secondo sportello: massimo 3 milioni di Euro;
- Terzo sportello: a esaurimento risorse.

Con il nuovo stanziamento si intende provvedere alla copertura finanziaria di tre sportelli secondo il calendario sotto riportato:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria
Sportello	Periodo apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	La presentazione della domanda/progetto dovrà avvenire entro il 30esimo giorno dalla pubblicazione sul BURV della Direttiva	2022	30 gg. dalla chiusura dello sportello
2	2 - 31 gennaio	2023	03/03/2023
3	1 - 31 marzo	2023	02/05/2023

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande, pubblicazione istruttoria, avvio e termine progetti coincida con un sabato, una domenica o con una giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Inoltre "In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017".

Si propone pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- L'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;

- la Direttiva per la realizzazione di "Work Experience Next Generation WE" - modalità a sportello - Anno 2022-2023, **Allegato B**.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e l'eventuale integrazione di ulteriori risorse in caso di disponibilità aggiuntiva, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività

- ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
 - Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";
 - Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
 - Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
 - Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
 - Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
 - Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";
 - Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";
 - Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
 - Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 04 giugno 2019 Approvazione dell'Avviso per la presentazione dei progetti in modalità a sportello "Work Experience per i Giovani";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 02 marzo 2020 "Direttiva per la realizzazione di Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale - Work Experience" - Anno 2020";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 26 gennaio 2021 "Work Experience SMART 21";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
 - D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
 - Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26 maggio 2020 che ha ridefinito la procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP);
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- la nota n. 443673 del 27 settembre 2022 della Direzione Autorità di Gestione FSE con la quale ha espresso il parere favorevole alla possibilità di utilizzare i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della programmazione 2014-2020.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico "*Next Generation WE*" - modalità a sportello - anni 2022-2023 di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la relativa Direttiva per la realizzazione dell'iniziativa di Work Experience denominata "*Next Generation WE*" - modalità a sportello - anni 2022-2023 di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di determinare in Euro 10.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale - Next Generation WE", Work Experience - Anni 2022-2023, a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";
5. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 4.000.000,00 nel capitolo 104672 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 4.200.000,00 nel capitolo 104673 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 1.800.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
6. di stabilire che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2023 - €7.000.000,00 di cui quota FSE euro 2.800.000,00 (40%), quota FDR 2.940.000,00 (42%), quota Reg.le euro 1.260.000,00 (18%);
 Esercizio di imputazione 2024 - €3.000.000,00 di cui quota FSE euro 1.200.000,00 (40%), quota FDR euro 1.260.000,00 (42%), quota Reg.le euro 540.000,00 (18%);

7. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del Programma Regionale FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
8. di disporre degli sportelli indicati nel calendario sotto riportato:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria
Sportello	Periodo apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	La presentazione della domanda/progetto dovrà avvenire entro il 30esimo giorno dalla pubblicazione sul BURV della Direttiva	2022	30 gg. dalla chiusura dello sportello
2	2 - 31 gennaio	2023	03/03/2023
3	1 - 31 marzo	2023	02/05/2023

9. di stabilire che tali risorse saranno impegnate in modo progressivo e scalare, fino ad esaurimento, nell'ambito di tre sportelli, e sono suddivise come segue:

Primo sportello: massimo 5 milioni di Euro;
 Secondo sportello: massimo 3 milioni di Euro;
 Terzo sportello: a esaurimento risorse.

10. di stabilire che per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale;

11. di dare atto che le liquidazioni sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2



Presentazione domande attività Work Experience
(Delibera Giunta Regionale n.... del ...)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027:

“Next Generation WE”

Modalità a sportello

Anno 2022-2023

Le proposte possono essere presentate dai soggetti individuati nella Delibera della Giunta Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nell'All. B alla DGR di approvazione dell'Avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation – GDPR”), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a **euro 10.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita”, Priorità 1, OS a).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) 041/279 5647 - 5343 - 5731; per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708; Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo programmazione.lavoro@regione.veneto.it.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (*ticket incident*) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.



2181b65c



ALLEGATO A DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 2

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura a sportello. Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU. Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con un sabato, una domenica o con una giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Le aperture degli sportelli sono indicate nella tabella seguente:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria ¹
Sportello	Periodo di apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	La presentazione della domanda/progetto dovrà avvenire entro il 30esimo giorno dalla pubblicazione sul BURV della Direttiva	2022	30 gg. dalla chiusura dello sportello
2	2 - 31 gennaio	2023	03/03/2023
3	1 - 31 marzo	2023	02/05/2023

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti approvati nell'ambito di ciascun sportello sono suddivise come segue:

- Primo sportello: **massimo 5 milioni di Euro;**
- Secondo sportello: **massimo 3 milioni di Euro;**
- Terzo sportello: **a esaurimento risorse.**

In caso di disponibilità di risorse oltre tali aperture, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle stesse; qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrà subire delle variazioni o integrazioni.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: www.regione.veneto.it

¹ I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine massimo del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria. I tempi di istruttoria possono variare in particolare in funzione del numero e della complessità delle proposte pervenute.





ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 41



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR VENETO 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico a)

MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE E LE MISURE DI ATTIVAZIONE PER TUTTE LE PERSONE IN CERCA DI LAVORO, IN PARTICOLARE I GIOVANI, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI, I DISOCCUPATI DI LUNGO PERIODO E I GRUPPI SVANTAGGIATI NEL MERCATO DEL LAVORO, NONCHÉ DELLE PERSONE INATTIVE, ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE DEL LAVORO AUTONOMO E DELL'ECONOMIA SOCIALE

“NEXT GENERATION WE”

PERCORSI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE

Work Experience

Modalità a sportello - Anno 2022/2023

Direttiva per la realizzazione dei progetti



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 41

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	2
3. Obiettivi generali	9
4. Destinatari	11
5. Soggetti proponenti	11
6. Partenariati	12
7. Delega	13
8. Risorse	13
9. Struttura delle Work Experience	14
9.1 Politiche attivabili	17
9.2 Valutazione degli apprendimenti	24
10. Indennità di tirocinio	25
11. Procedura di attivazione	25
12. Utilizzo del Registro on-line	26
13. Gruppo di lavoro	27
14. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	29
15. Procedure e criteri di valutazione	31
16. Apertura degli sportelli e tempi degli esiti delle istruttorie	34
17. Monitoraggio	35
18. Diffusione e pubblicizzazione	35
19. Questionario di gradimento	36
20. Comunicazioni	36
21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti	36
22. Aiuti di Stato	36
23. Indicazione del foro competente	36
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	36
25. Tutela della privacy	37
26. Obblighi del beneficiario	37
Appendice	38



1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

La presente Direttiva viene emanata nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 41

- informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
 - Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
 - Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
 - Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
 - Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
 - Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
 - Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
 - Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2022”;
 - Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 “Legge di stabilità regionale 2022”;
 - Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 “Bilancio di previsione 2022-2024”;
 - Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 41

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 04 giugno 2019 Approvazione dell'Avviso per la presentazione dei progetti in modalità a sportello "Work Experience per i Giovani";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 02 marzo 2020 "Direttiva per la realizzazione di Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale - Work Experience" - Anno 2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 26 gennaio 2021 "Work Experience SMART 21";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26 maggio 2020 che ha ridefinito la procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 6 di 41

2. Elementi di contesto

Il 2022 porta con sé diversi segnali di preoccupazione dovuti in particolare alla guerra in Ucraina e alla crisi energetica europea prodotta dalla diminuzione dell'offerta di gas da parte della Russia. La ripresa dell'economia che aveva caratterizzato quasi tutto il 2021 ha trovato sulla sua strada ostacoli crescenti: le nuove ondate di Covid, in particolare la strategia zero-Covid adottata dal governo cinese, sono tornate a perturbare la regolarità degli approvvigionamenti lungo le catene del valore globale. In aggiunta l'inflazione e la conseguente stretta monetaria hanno portato a un **rallentamento del Pil globale** con un peggioramento delle aspettative di crescita al +3,2% per il 2022, stimato a fine luglio dal FMI nel World Economic Outlook.

La pandemia ha investito il sistema economico regionale quando esso aveva recuperato e accresciuto i livelli occupazionali presenti prima della crisi del 2008. Se dall'estate del 2017 si era tornati ai livelli pre crisi e se in quella del 2019 si erano toccati nuovi massimi occupazionali, la caduta avvenuta a partire da marzo 2020 è stata sicuramente severa e tale da quasi azzerare tali incrementi. Il 2021 ha confermato le attese di una ripresa economica sostenuta dopo la crisi pandemica e nel mercato del lavoro i saldi positivi sono tornati a disegnare un trend espansivo, accentuato nel mese di giugno e consolidato in quelli seguenti. I nuovi scenari internazionali, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie ad oggi non sembrano precludere il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: dal 23 febbraio 2020 fino al 31 luglio 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (tempo indeterminato, apprendistato e tempo determinato) è in Veneto **positivo per +97.400 posizioni lavorative**.

La situazione attuale è però incerta e in continuo mutamento: va rilevato infatti che già i mesi precedenti e quello appena concluso esprimono un rallentamento del rimbalzo post-pandemico, la domanda di lavoro e il bilancio occupazionale dei mesi di giugno e luglio 2022 sono inferiori al 2021. Il raffreddamento dell'exploit avviatosi un anno fa sta portando con sé anche il ridimensionamento di alcuni fenomeni ad esso collegato come l'aumento di cessazioni per volontà dei lavoratori o l'incremento del lavoro domestico sospinto dalla pandemia. L'anno in corso ha invece segnato il proseguimento nella sostanziosa ripresa di commercio e turismo, nonché il riscatto di alcuni comparti che più avevano sofferto, soprattutto musica e spettacoli nei servizi. Si osserva una difficoltà ormai pluriennale e legata a fattori esterni agli andamenti economici per l'agricoltura, mentre l'analisi per contratti mostra un assestamento positivo per il mondo del lavoro grazie a uno spostamento da contratti a termine verso il tempo indeterminato.

Alla fine di giugno 2022 i disoccupati disponibili registrati presso i Centri per l'impiego e domiciliati in Veneto risultano 277.300. Si tratta soprattutto di uomini (163.400, pari al 59%); le donne risultano essere ora 113.900 (41%); gli stranieri sono 71.500 (26%). Per quanto concerne la distribuzione per classe di età, nel 50% dei casi si tratta di adulti fra i 30 e i 54 anni (137.600), mentre i giovani rappresentano il 22% e gli anziani il 28%. I laureati sono circa 26.000 (9%), mentre è ancora assai consistente il numero di soggetti in possesso al massimo della licenza di scuola media inferiore (45%). Tra i soggetti privi di titolo di studio e tra quelli a cui esso non è attribuibile prevalgono i disponibili stranieri. La distribuzione in base alla durata dello stato di disoccupazione evidenzia che il 45% dei disponibili, 124.300, è iscritto da oltre due anni.

Sono aumentati i giovani che non lavorano e non sono iscritti a nessun corso di studio o di formazione: se prima della pandemia i NEET erano circa 2.003.000, al quarto trimestre del 2020, erano saliti a 2.066.000. La questione giovanile in Italia emerge nel confronto con gli altri paesi europei: secondo Eurostat, nella fascia di età tra 20-34 anni, l'Italia è il Paese con il più alto numero di NEET dell'Unione europea, il 27,8 per cento contro una media Ue del 16,4 per cento.

Il dato continua ad essere preoccupante, anche considerato che siamo dentro l'**Anno europeo dei giovani** che dovrebbe sostenere gli sforzi profusi dall'Unione per incrementare le opportunità di lavoro per i giovani nel quadro dei piani di ripresa dalla pandemia di COVID-19, come indicato nella risoluzione del Parlamento europeo dell'8 ottobre 2020 sulla garanzia per i giovani. Questa risoluzione ha sottolineato che le misure di confinamento hanno causato per i giovani un'improvvisa perturbazione delle attività di istruzione formale



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 7 di 41

non formale, come pure di quella informale, dei tirocini e degli apprendistati, nonché delle attività lavorative, e hanno inciso sul reddito, sul potenziale di guadagno e sul benessere degli interessati, compresa la salute, in particolare quella mentale. La principale sfida è **potenziare i servizi di sviluppo delle competenze a favore dei giovani** - anche in forma integrata, personalizzata, innovativa ed inclusiva - volti a sostenere il loro inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, cogliendo le opportunità derivanti dai settori strategici emergenti posti in relazione agli ambiti di specializzazione intelligente e agli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile.

Nel contesto europeo l'Unione Europea ha risposto alla crisi con il **Next Generation EU** (NGEU), un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, la competitività, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, promuovendo un cambiamento nelle politiche del lavoro.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione di un Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea, favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati. È pertanto necessario **migliorare le competenze digitali e professionali attraverso investimenti in istruzione e formazione**. Secondo gli obiettivi della Commissione Europea, entro il 2025, almeno il 70 per cento dei cittadini UE nella fascia di età 16-74 dovrà possedere conoscenze digitali di base.

Al contempo la transizione verde, che discende direttamente dallo **European Green Deal** che intende ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030 e rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile. Il regolamento del NGEU prevede infatti che un minimo del 37% della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici.

In quest'ottica gli investimenti e le riforme sulla transizione ecologica della Missione 2 contribuiscono alla creazione di occupazione anche giovanile in tutti i settori toccati dal Green Deal europeo, tra cui le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione, la filiera dell'idrogeno.

Secondo l'indagine di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior ("*Analisi della domanda di competenze legate alla green economy nelle imprese. Indagine 2021*"), nel 2021 le imprese hanno programmato 1.600.460 entrate di Green Jobs, pari al 34,5% del totale dei contratti previsti nell'anno, ritornando ai livelli pre-pandemia registrati nel 2019. Il dato settoriale mostra una marcata differenza nella richiesta di Green Jobs nell'industria e nei servizi: nell'industria l'incidenza di Green Jobs sul totale delle entrate è del 68,6%, mentre per i servizi si attesta al 20,9%. Questi risultati vanno letti ricordando che la tassonomia dei Green Jobs include professionalità legate all'implementazione delle trasformazioni green che vengono, quindi, assorbite in modo differenziato dai settori: in misura maggiore dalle filiere coinvolte attivamente nella produzione e sviluppo di tecnologie e processi della Green Economy e in misura minore dai comparti per cui l'approccio green equivale per lo più a seguire regole e prassi. Le costruzioni sono al primo posto per quota di Green Jobs (86,7% sul totale delle entrate del settore), seguite dalla meccanica (84%), dalle industrie della gomma e delle materie plastiche (82,8%), dalla metallurgia (81,6%) e dalle industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali (81%). Per quanto riguarda i servizi, i comparti che presentano incidenze di Green Jobs superiori alla media sono: servizi di logistica (72,4%), commercio e riparazione autoveicoli e motocicli (59,8%), commercio all'ingrosso (59,7%), servizi avanzati di supporto



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 8 di 41

alle imprese (52,5%), servizi finanziari e assicurativi (40,6%) e servizi informatici e delle telecomunicazioni (40,2%).

L'Italia offre un terreno particolarmente fertile per lo sviluppo di start-up green (nono paese al mondo per qualità della ricerca su scienze ambientali, tra i paesi a livello mondiale con il maggior bacino di talenti e con le migliori università in materie STEM) ma sconta, al contempo, un evidente fallimento di mercato in termini di trasferimento della ricerca scientifica in brevetti e business innovativi, cosa che pone limiti importanti alla capacità del Paese di sviluppare a scala soluzioni innovative per la transizione ecologica.

L'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (upskilling) sono fondamentali per sostenere le transizioni verde e digitale, potenziare l'innovazione e il potenziale di crescita dell'economia, promuovere l'inclusione economica e sociale e garantire occupazione di qualità, come delineato anche nell'European Skills Agenda.

A tal proposito la Commissione Europea ha lanciato il **Pact for Skills** (a cui la Regione del Veneto aderisce per il settore del turismo) un modello di impegno condiviso per lo sviluppo delle competenze in Europa in cui le imprese, i lavoratori, le autorità nazionali, regionali e locali, le parti sociali, le organizzazioni interprofessionali e settoriali, i fornitori di istruzione e formazione, le camere di commercio e i servizi per l'impiego hanno tutti un ruolo chiave da svolgere. Per sostenere una ripresa equa e resiliente e realizzare le ambizioni della transizione verde e digitale e delle strategie industriali e per le PMI dell'UE, sono necessarie azioni concrete per migliorare e riqualificare le persone in Europa.

Il presente bando si pone **in continuità** sia con le *Work Experience* realizzate nella precedente programmazione POR FSE 2014-2020 che con le attività attuate nell'ambito del Programma Garanzia Giovani e persegue l'obiettivo di favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, attraverso il potenziamento delle proprie competenze professionali mediante interventi di orientamento, formazione e tirocinio. L'obiettivo è rafforzare le competenze professionali dei destinatari in modo da ridurre i rischi di obsolescenza professionale e di esclusione sociale e consentire quindi un rapido reinserimento lavorativo.

L'iniziativa "*Work Experience*", consolidata negli anni, a partire dal 2012, rappresenta un importante strumento per rafforzare i profili professionali dei disoccupati ai fini di un primo o nuovo ingresso nel mercato del lavoro, attraverso un'offerta formativa in linea con le specifiche e reali esigenze delle imprese del territorio. La peculiarità del dispositivo consiste, infatti, nel rispondere all'esigenza di adeguare i profili di competenze delle persone escluse dal mercato del lavoro ai fabbisogni emergenti delle imprese venete per realizzare una forte valenza occupazionale, con il coinvolgimento delle imprese sin dalla fase di individuazione dei fabbisogni formativi e produttivi per la presentazione delle proposte progettuali e la possibilità di sperimentare quanto appreso attraverso il tirocinio. Nelle precedenti iniziative (DGR n. 1358/2015, 717/2018, 256/2020, 74/2021) sono state presentate proposte progettuali per un totale di circa 52 milioni di euro, in esito alle valutazioni sono stati finanziati 984 progetti che hanno coinvolto circa 9.700 destinatari (53% donne e 47% uomini).

Le ultime *Work Experience* (DGR n. 256/2020 e DGR n. 74/2021) hanno favorito una maggiore consultazione del **Repertorio Regionale degli Standard Professionali** della Regione del Veneto che contiene l'elenco dei profili professionali peculiari del contesto veneto e che si presta ad essere uno strumento indispensabile, in sede di progettazione, per favorire la progettazione di interventi atti a favorire un'occupazione sostenibile e di qualità attraverso standard riconosciuti a livello regionale, nazionale ed europeo. La DGR n. 74/2021 ha introdotto inoltre la possibilità di attivare interventi formativi per l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze digitali, "Alfabetizzazione digitale".



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 9 di 41

Considerato il successo e la riconoscibilità del modello *Work Experience* nel territorio, questo è stato proposto anche nell'ambito del Programma Garanzia Giovani. L'iniziativa "*Work Experience per i giovani*" - approvata con DGR n. 765/2019 - ha finanziato 490 progetti e coinvolto oltre 4 mila giovani in attività di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro. Nonostante l'attuazione abbia coinciso con il periodo pandemico, i risultati occupazionali sono stati particolarmente positivi, con un tasso di inserimento lavorativo dei partecipanti a 12 mesi del 68% (rilevazione: Veneto Lavoro).

3. Obiettivi generali

Il presente provvedimento trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 e si colloca all'interno delle seguenti azioni:

- interventi di politiche attive e di supporto per le persone in cerca di lavoro;
- percorsi per il potenziamento delle competenze professionali basati su una molteplicità di strumenti in ottica multidisciplinare;
- iniziative di formazione professionale e/o di accompagnamento come attività di coaching, counseling, tirocinio, ecc in settori strategici collegati ad ambiente, clima, energia, economia circolare e bioeconomia, digitalizzazione;
- attivazione di percorsi di autoimprenditorialità, di autoimpiego e di promozione della cultura imprenditoriale;
- interventi per favorire l'erogazione, anche presso i servizi per il lavoro pubblici e privati, di sistemi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze al fine di favorire la partecipazione ai percorsi di inserimento lavorativo.

Mentre le principali sfide a cui intende dare risposta sono:

- il potenziamento delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale con servizi e interventi facilmente accessibili per tutte le persone in cerca di lavoro;
- il sostegno di interventi per favorire opportunità di perfezionamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici per rispondere alle richieste e ai cambiamenti del mercato del lavoro.

L'iniziativa "Next Generation WE", attraverso le sue azioni, contribuisce ad affrontare queste sfide, convergendo sulle linee programmatiche del PR FSE+ Veneto.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B1AL
Priorità	1. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.1. a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 10 di 41

	persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Politica	PA04-Work Experience
Gruppo target	- disoccupati - disoccupati di lungo periodo
Indicatori di Output	EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Forma di finanziamento	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 - Nessun orientamento
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali 05 - Non discriminazione 10 - Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere	02 - Integrazione di genere

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio”.

In particolare si pone attenzione ad azioni mirate volte a promuovere i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e all'art. 28 del Reg UE 2021/1057.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR FSE+ Veneto, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel “Testo unico per i Beneficiari” di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015, successivamente modificato con Decreto n. 38 del 18 settembre 2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 11 di 41

4. Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i soggetti disoccupati ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015¹, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo²).

Il requisito relativo alla disoccupazione dei destinatari deve essere verificato dall'Ente capofila del progetto (o dal partner accreditato ai servizi per il lavoro, ove il Proponente non abbia accesso alla banca dati IDO), alla data di selezione³ e alla data di inizio di frequenza delle attività progettuali da parte del destinatario **unicamente utilizzando la funzione in IDO "verifica stato e anzianità di disoccupazione"**.

La Regione del Veneto - Direzione Lavoro, si riserva di effettuare verifiche periodiche massive d'ufficio. **Non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari che non risultano in possesso del requisito di disoccupazione alla data di inizio frequenza delle attività progettuali.**

Non sono accoglibili le domande di partecipazione da parte di soggetti che risultino già destinatari di altri progetti finanziati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 o di altri progetti di Politica Attiva del Lavoro (PAL) realizzati dalla Regione del Veneto, incluso il programma GOL. A loro volta i destinatari del presente bando non possono partecipare ad altri progetti di Politica Attiva del Lavoro realizzati dalla Regione Veneto nel periodo in cui svolgono le attività previste dal progetto di Work experience.

Nei progetti dovranno essere adeguatamente esplicitati e descritti i titoli di studio e gli eventuali altri requisiti **minimi** in ingresso, che saranno oggetto di valutazione delle candidature nella fase di selezione, nonché la loro pertinenza con il profilo professionale proposto e non potranno subire variazioni in seguito all'approvazione del progetto.

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento **da un minimo di 5 a un massimo di 15 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

5. Soggetti proponenti

Nell'ambito della presente Direttiva possono presentare candidatura:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;

¹ Il combinato disposto delle due disposizioni citate comporta che sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 (Circolare ANPAL n. 1/2019).

² Per quanto riguarda l'obbligo formativo, in base al D.Lgs. n. 76/2005 e in base alla Legge n. 296/2006 sono in obbligo formativo i giovani fino alla acquisizione di un diploma entro i 18 anni di età, ovvero fino alla acquisizione di una qualifica professionale entro i 17 anni di età.

³ La verifica dello stato occupazionale già nella fase di selezione è funzionale, oltre che a individuare immediatamente l'idoneità del destinatario a partecipare alla misura di politica attiva, anche a correggere eventuali incongruenze nei sistemi informativi relative allo stato occupazionale prima dell'effettivo avvio delle attività progettuali.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 12 di 41

- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di **entrambi gli accreditamenti regionali**; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come titolare l'altro come partner operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

L'attività/gli interventi oggetto della presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accREDITAMENTO ex. LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione superiore.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione. Il partenariato nel suo complesso dovrà quindi essere in grado di garantire, anche coerentemente al tipo di accreditamento posseduto, tutte le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste e proposte nel progetto.

6. Partenariati

Per tutte le tipologie di *Work Experience* il partenariato di ciascun progetto potrà essere così composto:

- ❖ *Partner ospitanti (aziende ospitanti i tirocini)*

Ciascun progetto di *Work Experience* deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalla fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali e formativi emergenti nel territorio. Tali partner sono oggetto di valutazione in fase di istruttoria, pertanto si ritiene che essi siano informati delle tempistiche di erogazione delle attività di tirocinio e che abbiano dato la loro disponibilità ad accogliere un tirocinante al momento previsto per l'avvio di tale attività.

L'eventuale richiesta di sostituzione delle imprese che hanno aderito al progetto in qualità di partner ospitanti sarà oggetto di valutazione con riferimento, in particolare, all'idoneità dell'azienda proposta di garantire la finalità formativa propria del tirocinio per il profilo professionale e per le competenze sviluppate nel percorso di *Work Experience*. Andrà inoltre motivata sulla base di elementi oggettivi.

L'eventuale valutazione non positiva del partner ospitante proposto in sostituzione sarà comunicata all'ente titolare del progetto, il quale, entro 10 giorni, potrà trasmettere le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa. La decisione dell'Ufficio competente, una volta valutate tali osservazioni, sarà da ritenersi definitiva.

Non possono ospitare tirocini tutti gli Organismi di diritto pubblico quali le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 13 di 41

Sono altresì esclusi dal ruolo di partner ospitante i tirocinanti, gli Organismi di Formazione accreditati (o che abbiano presentato istanza di accreditamento) e gli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (o che abbiano presentato istanza di accreditamento), nonché le strutture associative a loro collegate.

❖ *Partner operativi*

Almeno un altro soggetto accreditato per i Servizi al Lavoro e/o alla Formazione Superiore (il coinvolgimento di altri soggetti accreditati non è obbligatorio se il Soggetto Proponente possiede entrambi gli accreditamenti per i Servizi al Lavoro e per l'ambito della Formazione Superiore);

Per i **tirocini in mobilità** interregionale o transnazionale (se previsti) almeno un soggetto con titolo a promuovere tirocini nella regione/stato di svolgimento.

❖ *Partner di rete*

Possono essere attivate, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, partnership di rete con Organismi con adeguate competenze del mercato del lavoro che supportino l'ente Proponente nell'analisi dei fabbisogni e nell'individuazione di profili professionali maggiormente "spendibili" nel mercato del lavoro in termini di occupabilità. Questi Organismi possono essere: agenzie per il lavoro, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, università, istituti di ricerca, incubatori di impresa, altri soggetti.

7. Delega

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015, versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

8. Risorse

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi di *Work Experience* ammontano ad un totale di **Euro 10.000.000,00** a valere sulla Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a), del PR FSE + 2021-2027, così distribuite:

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
1. Occupazione	a)	2023	2.800.000,00	2.940.000,00	1.260.000,00	7.000.000,00
		2024	1.200.000,00	1.260.000,00	540.000,00	3.000.000,00
Totale complessivo						10.000.000,00

Le risorse dedicate a questa tipologia di progetti saranno impegnate in modo progressivo e scalare, fino ad esaurimento, nell'ambito dei tre sportelli previsti dalla Direttiva. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti approvati nell'ambito di ciascun sportello sono suddivise come segue:



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 14 di 41

- Primo sportello: **massimo 5 milioni di Euro;**
- Secondo sportello: **massimo 3 milioni di Euro;**
- Terzo sportello: **a esaurimento risorse.**

Qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. In caso di disponibilità di risorse aggiuntive è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture di sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Uno stesso soggetto, nei diversi sportelli, può presentare più progetti come Soggetto Proponente e/o partecipare in veste di Partner Operativo. Al medesimo ente accreditato (alla Formazione superiore o ai Servizi al Lavoro) potrà essere concesso, sia come Soggetto Proponente che come Partner operativo, un ammontare massimo complessivo di risorse (per tutti gli sportelli previsti) determinato sulla base dei progetti finanziati, non superiore all'8% delle risorse stanziati.

Per quanto attiene ai partenariati operativi si precisa che la quota preponderante del budget deve permanere in capo al Soggetto Proponente, ovvero che lo stesso dovrà attribuire a sé una quota di budget superiore a qualsiasi altro partner.

Il contributo massimo erogabile per ogni destinatario è pari a **Euro 5.000,00 (comprensivo di tutte le voci di spesa ad esclusione delle indennità di tirocinio, dei costi di sperimentazione di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze IVC e degli eventuali costi relativi alla mobilità interregionale e transazionale nel caso di tirocini da svolgersi fuori regione)** e verrà verificato sia in fase di presentazione che di rendicontazione.

Nell'ambito della presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" – procedure per l'erogazione dei contributi – DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione prevista, il beneficiario dovrà produrre, in base alle disposizioni di cui alla DGR n. 670/2015 (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020), idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalle strutture regionali, a copertura almeno dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

9. Struttura delle Work Experience

La Regione del Veneto ha adottato il proprio **Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP)** dapprima recependo con un protocollo d'intesa il repertorio della Regione Lombardia, e successivamente revisionandolo ed integrandolo sulla base delle specifiche esigenze e specificità regionali (DGR n. 937/2014 e 1067/2014 ed atti ss.). Infine ne ha definito le procedure per il suo aggiornamento con la DGR n. 310/2017 e successivamente con la DGR n. 675/2020.

Il Repertorio è consultabile sul portale ClicLavoroVeneto al seguente link: <https://rrsp.cliclavoroveneto.it/>

Con DGR n. 675/2020 la Regione del Veneto ha ridefinito la procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP)⁴ con l'obiettivo di dare "spendibilità" alle qualificazioni stesse agevolando il *matching* tra domanda-offerta di lavoro, di rendere percorribile il sistema dei crediti formativi, valorizzando le competenze acquisite dalla persona, di collegare la programmazione dell'offerta formativa al mondo del lavoro, favorendo i processi di individuazione delle competenze acquisite in percorsi

⁴ Il Soggetto Proponente potrà richiedere l'inserimento di un nuovo profilo o l'aggiornamento di una o più competenze di profili esistenti compilando e inviando la richiesta, disponibile sul portale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/lavoro/il-repertorio-regionale-delle-figure-professionali>



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 15 di 41

non formali e informali di apprendimento, e, infine, di consentire la costruzione delle prove di valutazione degli apprendimenti ai fini della validazione e della certificazione delle competenze acquisite.

La nuova procedura di aggiornamento del RRSP si articola in poche fasi che prevedono la presentazione del profilo professionale da modificare o da integrare da parte del soggetto richiedente alla Direzione Lavoro. Gli uffici regionali competenti saranno i soggetti titolari dell'intera procedura, responsabili e garanti del corretto svolgimento di tutte le fasi previste, avranno una funzione di controllo della correttezza formale delle richieste pervenute, della loro ammissibilità, ma anche un coinvolgimento diretto nella fase più tecnica di descrizione dei profili. I profili presenti nel Repertorio sono definiti e/o aggiornati tenendo conto delle peculiarità del contesto veneto e delle norme definite a livello nazionale che impongono una caratterizzazione dei profili tale da consentire il riconoscimento, sia a livello nazionale che europeo, delle certificazioni rilasciate a livello regionale. Tale impostazione mira pertanto ad assicurare la rispondenza delle competenze sviluppate con le specifiche caratteristiche del sistema socio-produttivo regionale e contemporaneamente l'interoperabilità con il Repertorio Nazionale, garantendo un'effettiva spendibilità delle competenze oltre l'ambito regionale, facilitando l'incontro tra domanda e offerta, la mobilità dei lavoratori e l'aggiornamento professionale in una prospettiva di apprendimento permanente.

Affinché tale dispositivo possa favorire un'occupazione sostenibile e fondata sulle competenze per una platea di persone che necessita di riqualificazione professionale, la progettualità delle *Work Experience* **deve avere a riferimento il RRSP** (ad eccezione degli interventi della Linea 2 Giovani: “*WE professioni del futuro*”), essere focalizzata nell'ambito di circoscritti e definiti contesti territoriali e contenere un'attenta analisi dei fabbisogni di competenze e delle opportunità occupazionali riferita allo specifico contesto produttivo cui si indirizza la proposta.

Le *Work Experience* sono composte principalmente da una parte di attività di **formazione** e da una parte di attività di **tirocinio** in azienda, entrambe finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che la Direttiva si pone.

Per ogni progetto deve essere inoltre previsto uno **specifico intervento formativo** per l'approfondimento, il perfezionamento e l'accrescimento delle **competenze digitali, green e delle “soft skills”** dei destinatari. L'intervento di formazione sulle competenze digitali è fondamentale per un più facile reinserimento lavorativo nel mercato del lavoro, anche alla luce dell'accelerazione digitale dei processi aziendali.

L'articolazione dell'attività formativa delle *Work Experience* dovrà essere definita, in termini di competenze “obiettivo” in relazione al profilo professionale di riferimento sulla base degli specifici fabbisogni emergenti nel contesto produttivo di riferimento. È compito del Soggetto Proponente motivare le scelte progettuali operate, di cui sarà valutata la coerenza rispetto alle competenze che si intendono far acquisire/rafforzare.

La Direttiva prevede **2 linee d'intervento** di *Work Experience* definite in base al target dei destinatari:

Tabella 1 - Linee d'intervento

	Destinatari	Tipologia WE	Finalità
Linea 1 Adulti	Disoccupati di almeno 30 anni d'età ⁵	WE per l'ingresso nella professione	Sviluppare tutte le competenze di un profilo professionale (comprehensive di conoscenze e abilità) presente nel RRSP.
Linea 2 Giovani	Disoccupati di età	WE per l'ingresso nella professione	Sviluppare tutte le competenze di un profilo professionale (comprehensive di conoscenze e abilità) presente nel RRSP.

⁵ I destinatari devono aver compiuto il trentesimo anno di età al momento delle selezioni (si fa riferimento alla data di redazione del verbale)



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 16 di 41

	inferiore ai 30 anni ⁶	WE <i>professioni del futuro</i>	Nell'ambito di questa tipologia di WE possono essere proposti profili particolarmente innovativi , con particolare attenzione all'ambito della sostenibilità ambientale (" <i>green jobs</i> "). Queste WE non devono quindi avere a riferimento un profilo già presente nel RRSP.
--	-----------------------------------	----------------------------------	---

La **Linea 1 - Adulti** si pone sostanzialmente in continuità con gli interventi di *Work Experience* a favore dei disoccupati di almeno 30 anni d'età promossi dai precedenti bandi della Direzione Lavoro nell'ambito della programmazione FSE/FSC 2014-2020.

Tale linea segue l'impostazione "*classica*" delle *Work Experience* con cui si intende perseguire l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze professionali declinate nel RRSP. Sono, queste, competenze individuate in funzione di processi lavorativi, descritte in termini di conoscenze, abilità e risultati attesi, riferite a profili professionali collegabili ai ruoli presenti nel mondo del lavoro.

I profili riferiti al RRSP costituiscono lo standard minimo. Gli interventi formativi possono prevedere lo sviluppo di ulteriori competenze strategiche richieste dal Mercato del lavoro, complementari a quelle descritte nel RRSP, quindi **aggiuntive**, individuate in relazione alle caratteristiche dell'utenza e al fabbisogno formativo rilevato nel contesto produttivo di riferimento.

La **Linea 2 - Giovani**, dedicata ai disoccupati di età inferiore ai 30 anni, si compone di **due diverse tipologie** di *Work Experience*:

- WE per l'ingresso nella professione;
- WE professioni del futuro.

La prima tipologia è quella "*classica*" descritta in precedenza nella Linea 1 - Adulti.

La seconda tipologia, *WE professioni del futuro*, si pone invece come obiettivo quello di esplorare e sviluppare le **competenze** relative a **profili professionali innovativi**, con particolare attenzione all'ambito della sostenibilità ambientale ("*green jobs*"). Il mercato del lavoro è una realtà mutevole e dinamica che si adatta alle esigenze delle imprese di crescita, competitività e sostenibilità. Le professioni e le competenze del futuro saranno più complesse, soprattutto per effetto dei **cambiamenti derivanti dall'accelerazione della transizione digitale e green**.

Questa tipologia di WE **non deve** avere a riferimento profili già presenti nel RRSP o una combinazione di competenze derivante da più profili repertoriati, ma proporre nuovi profili professionali, anche con l'obiettivo di un'eventuale futura integrazione nel RRSP.

Inoltre, in questa tipologia di *Work Experience*, all'interno del monte ore dell'intervento principale di **Formazione**, centrali saranno dei momenti di confronto e scambio di idee tra i giovani partecipanti ed esperti di innovazione, in riferimento alle professioni del futuro, incluse le possibili applicazioni ai mestieri tradizionali e artigianali. L'obiettivo è quello di dare spazio alla creatività dei giovani nell'immaginare il loro percorso professionale, eventualmente anche come imprenditori: in questo senso, questi momenti diventano "incubatori" di progettualità professionale. I **tirocini** nell'ambito di questa tipologia di WE si svolgeranno presso realtà produttive venete, privilegiando le start-up che puntano sull'innovazione.

Per entrambe le linee d'intervento (Linea 1 e Linea 2) il Soggetto Proponente dovrà garantire la partecipazione di **partner ospitanti i tirocini** che assicurino al destinatario apprendimenti ed esperienze **coerenti** con il percorso formativo.

⁶ I destinatari **non devono** aver compiuto il trentesimo anno di età al momento delle selezioni (si fa riferimento alla data di redazione del verbale)



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 17 di 41

9.1 Politiche attivabili

Ogni progetto di Work Experience è composto da una **combinazione** di:

- *attività comuni (Tabella 2): tutte obbligatorie*, ad eccezione della sperimentazione IVC che è facoltativa (prevista solo per i progetti afferenti al settore turismo);
- *attività specifiche (Tabella 3): facoltative*, in base alla Linea d'intervento prescelta (Linea 1 o Linea 2).

La congruità delle attività scelte in ciascun progetto sarà oggetto di valutazione.

Di seguito le tabelle di riepilogo delle **attività comuni** e delle **attività specifiche** (facoltative) delle *Work Experience* con l'indicazione delle tipologie di attività, durata, modalità di erogazione, applicazione dei Costi Unitari (CU)⁷ e condizioni per il riconoscimento dei costi.

Tabella 2 – Attività comuni (per tutte le tipologie di Work Experience)

Attività	Durata	Modalità di erogazione	CU	Condizione di riconoscimento
Orientamento di gruppo Attività di avvio progetto	Min. 2 - Max. 4 ore	Di gruppo (per l'avvio: min. 5 - max. 15 partecipanti) <i>In presenza</i>	€15 ora/destinatario (fascia base)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
Orientamento specialistico o di II livello	Min. 4 - Max. 8 ore	Individuale <i>In presenza</i>	€ 38 ora/destinatario (fascia base)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
Formazione	Min. 120 - Max. 200 ore	Di gruppo (per l'avvio: min. 5 - max. 15 partecipanti) <i>In presenza e in FAD (max 50% ore in FAD)</i>	€ 93,30 ora + € 4,10 ora / destinatario	Realizzazione della singola ora di servizio erogata ai destinatari (rispetto del numero minimo di utenti formati 3) 70% frequenza monte ore
Formazione per le competenze digitali, green e soft-skills	24 ore (durata fissa)	Di gruppo (per l'avvio: min. 5 - max. 15 partecipanti) <i>In presenza e in FAD (max 50% ore in FAD)</i>	€ 93,30 ora + € 4,10 ora / destinatario	Realizzazione della singola ora di servizio erogata ai destinatari (rispetto del numero minimo di utenti formati 3) 70% frequenza monte ore
Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo	3 mesi (durata fissa)	Individuale	€ 450 lordi/mese	Indennità di tirocinio da corrispondere mensilmente al destinatario (l'indennità mensile viene maturata al

⁷ Costi Unitari, vedasi art. 51 e art. 94 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 18 di 41

	<i>min. 30 ore settimanali (120 ore mensili)</i>			raggiungimento del 70 % di frequenza del <u>monte ore mensile</u> ⁸⁾
Accompagnamento al tirocinio	2 ore per ogni mese di tirocinio	Individuale <i>In presenza e in FAD (max 50% ore in FAD)</i>	€ 38 ora / destinatario (fascia base)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
Valutazione degli apprendimenti	Min. 2 - Max. 6 ore	Individuale <i>In presenza</i>	€ 38 ora / destinatario (fascia base)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
Sperimentazione IVC nel settore turismo (facoltativa)	Max. 8 ore	Sperimentazione IVC post tirocinio	€ 62,50 ora/destinatario (fascia alta)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario

- **Orientamento di gruppo**

Questa è l'attività di **avvio del progetto** e ha la finalità di introdurre i destinatari al programma previsto, ai contenuti del progetto, della formazione e del tirocinio. Si potranno approfondire le storie lavorative di ciascuno, aspirazioni e obiettivi per poi trasferire queste informazioni a chi si occuperà dell'orientamento individuale specialistico o di II livello. I partecipanti potranno così instaurare i primi legami che fungeranno da facilitatori per un clima collaborativo all'interno dell'aula.

L'attività (min. 2 - max. 4 ore) dovrà essere svolta **in presenza**⁹⁾.

- **Orientamento specialistico o di II livello**

L'intervento è finalizzato a guidare il destinatario nell'approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie competenze, ricostruendo e valorizzando la propria storia personale, formativa e professionale, confrontandosi sulle esperienze realizzate. Durante l'attività il destinatario potrà anche acquisire importanti conoscenze sull'evoluzione del Mercato del Lavoro e sugli strumenti di autopromozione (aggiornamento del CV, redazione della lettera di presentazione, creazione del profilo LinkedIn, ecc...). Questa attività, che dovrà essere erogata in modalità individuale, ha inoltre la finalità di fornire al destinatario gli elementi utili ad inquadrarne la collocazione in azienda e orientarlo alle attività da svolgere durante la *Work Experience*.

Nell'ambito dell'attività di orientamento specialistico, e prima dell'avvio del tirocinio, dovrà essere dedicata **1 ora** all'incontro iniziale tra OMLI e tutor aziendale, con la presenza del tirocinante, al fine di garantire la definizione e la condivisione del **progetto di tirocinio**.

Durante l'orientamento specialistico saranno inoltre verificate le **competenze digitali/green/soft skills** possedute dai destinatari al fine di eventualmente ridefinire l'articolazione (in termini di contenuti e durata) dell'intervento formativo relativo alle competenze digitali, green e soft-skills.

L'attività (min. 4 - max. 8 ore) dovrà essere svolta **in presenza**¹⁰⁾.

- **Formazione**

⁸⁾ In fase di predisposizione del progetto formativo del tirocinio vengono definite le ore mensili (ore settimanali *4); sulla base di questo valore sarà calcolato il 70%.

⁹⁾ Va comunque garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.

¹⁰⁾ Va comunque garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 19 di 41

a) WE per l'ingresso nella professione (Linea 1 e Linea 2)

L'attività formativa (min 120 - max 200) si pone l'obiettivo di portare all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità che danno luogo all'accesso ad una professione. È finalizzata pertanto a sviluppare **tutte le competenze** (comprendenti di conoscenze e abilità) **di un profilo professionale presente nel RRSP**.

L'attività formativa può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore** e sempre se tale modalità di erogazione è compatibile con il profilo professionale oggetto del progetto. Tale compatibilità sarà oggetto di valutazione in fase di istruttoria delle domande.

b) WE professioni del futuro (Linea 2)

L'attività formativa (min 120 - max 200) dovrà essere strutturata adottando le seguenti metodologie didattiche:

- 1) **aula**, intesa come momento formativo di tipo tradizionale frontale, che avrà ad oggetto le nuove competenze e professionalità, con particolare riferimento alle competenze digitali (che potranno anche essere legate agli ambiti di specializzazione intelligente della RIS3 del Veneto e ai piani regionali, come l'Agenda Digitale) e alle competenze dell'economia verde, quindi alle professioni emergenti nell'ambito della sostenibilità ambientale ("*green jobs*"), in coerenza, in particolare, con gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030) e con il Green New Deal europeo che punta a fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico zero;
- 2) **momenti di confronto e scambio di idee** tra i destinatari sulle professioni del futuro, condotti da un **moderatore esperto** (o dai docenti stessi se dotati di adeguate capacità per il ruolo), che indirizzino e guidino la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione e il confronto interpersonale, e per i quali potrà essere previsto il coinvolgimento di uno o più **esperti del settore**.

L'attività formativa può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore previsto**¹¹.

Al termine del percorso di formazione per entrambe le tipologie di WE dovrà essere rilasciato un attestato di partecipazione con la descrizione degli apprendimenti acquisiti.

Si ricorda che le attività formative di gruppo dovranno prevedere il coinvolgimento **da un minimo di 5 a un massimo di 15 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta. Qualora, durante lo svolgimento di un progetto, si verificasse il ritiro di uno o più destinatari, senza la possibilità di subentri dalla graduatoria o dalla riapertura delle selezioni, le attività di gruppo potranno continuare con almeno 3 destinatari (numero minimo previsto per la frequenza delle attività di gruppo).

Al termine del progetto, qualora il numero di destinatari inizialmente previsto per le attività formative non corrisponda al numero di destinatari che abbiano raggiunto almeno il 70% del monte ore (destinatari finali) si provvederà ad una rideterminazione del contributo sulla base del numero di destinatari finali¹².

- **Formazione per le competenze digitali, green e soft-skills**

L'innovazione tecnologica mette potenzialmente a rischio tutte le professioni, incluse quelle maggiormente qualificate e ad alto livello di specializzazione. Le professioni e le competenze del futuro saranno caratterizzate da maggiore complessità. Le competenze tecniche e specialistiche necessitano sempre più di essere integrate da competenze trasversali, mentre le competenze digitali e *green* già ora pervadono tutti gli ambiti professionali. Il possesso di un "mix" di hard skills, soft skills, competenze digitali e green sarà necessario per accedere ai lavori del futuro.

¹¹ Va comunque garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.

¹² A titolo di esempio, si consideri una attività formativa di 80 ore per un gruppo di destinatari inizialmente previsto pari a 10 soggetti. Il costo previsto a budget sarà calcolato come di seguito: $[(€ 93,30+4,10*10)*80] = € 10.744,00$. Qualora il numero di destinatari che raggiunge il 70% del monte ore scendesse a 8, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue: $[(€ 93,30+4,10*8)*80] = € 10.088,00$.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 20 di 41

L'intervento formativo dovrà prevedere una combinazione di competenze digitali, green e di soft skills. La durata e il contenuto di ciascun modulo formativo (competenza) potrà essere eventualmente ridefinito una volta verificate le **competenze digitali/green/soft skills** possedute dai destinatari durante l'orientamento specialistico.

Tale attività (24 ore, durata fissa) può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore dell'intervento**.

- **Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo**

Il tirocinio extra-curriculare è una misura formativa di politica attiva del lavoro che prevede lo svolgimento di un'esperienza in ambiente lavorativo che non costituisce rapporto di lavoro, tramite la quale conoscere e sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso una formazione professionale e affiancamento direttamente sul luogo di lavoro, al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupabilità del soggetto.

Il tirocinio è **cogente** e deve sempre essere previsto nella proposta progettuale. Nell'ambito di questa iniziativa, il tirocinio ha **durata fissa di 3 mesi**. Al fine di garantire esperienze qualitativamente valide, non è consentito prevedere un impegno orario inferiore alle **30 ore settimanali (120 ore mensili)** e superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento o dalle disposizioni vigenti nello Stato di realizzazione.

Deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (tutor aziendale) che deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tutor aziendale si raccorda con il tutor didattico/organizzativo del Soggetto proponente per gli aspetti organizzativi e gestionali del tirocinio e con l'OML per aspetti legati all'apprendimento, relazionali, per confrontarsi sulle eventuali criticità sorte e per la valutazione del tirocinio.

Il destinatario non può essere legato da **vincoli di parentela** di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale svolgerà il tirocinio.

Le disposizioni in materia di tirocini vigenti nella Regione del Veneto¹³ definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati in tirocinio dai datori di lavoro¹⁴, liberi professionisti e piccoli imprenditori, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

La realizzazione in presenza dei tirocini extracurricolari è possibile a condizione che il Soggetto Ospitante garantisca il rispetto di tutte le specifiche misure di sicurezza e prevenzione definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Per quanto riguarda la garanzia della copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi, si fa riferimento a quanto previsto dalla Dgr n. 1816/2017.

Analogamente anche per quanto riguarda la modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio la Direttiva richiede quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017 (convenzione, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

Tirocinio in mobilità

Il tirocinio può essere realizzato anche in mobilità geografica interregionale e transnazionale. Lo svolgimento del tirocinio in mobilità geografica dovrà essere chiaramente motivato nella proposta progettuale, specificando quale **valore aggiunto** apporta questa esperienza in relazione al profilo professionale oggetto

¹³ Per gli aspetti regolativi non strettamente definiti nel provvedimento si dovrà fare riferimento alla Dgr n. 1816 del 07/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".

¹⁴ In questa Direttiva si fa riferimento esclusivamente a datori di lavoro privati: impresa industriale anche artigiana, impresa di costruzioni anche artigiana, impresa di servizi anche artigiana, impresa commerciale, studio professionale.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 21 di 41

del progetto. Nella progettazione di un percorso di tirocinio in mobilità geografica si dovrà tenere in opportuna considerazione la situazione sanitaria del paese di destinazione.

I parametri di costo relativi ai tirocini in mobilità geografica sono riportati nell'*Allegato 1 – UCS per azioni di mobilità transnazionale* e nell'*Allegato 2 – UCS per azioni di mobilità Interregionale* poste in appendice.

Si ricorda che, per i progetti che prevedono tirocini in mobilità interregionale, è necessario che nel partenariato sia presente almeno un ente con titolo a promuovere tirocini nella regione di svolgimento.

- **Accompagnamento al tirocinio**

Nell'ambito dell'azione di tirocinio è prevista l'attività di "*Accompagnamento al tirocinio*". Tale attività è finalizzata a fornire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda.

Questa azione è cogente e deve sempre essere prevista nella proposta progettuale.

Il soggetto che realizza l'attività di accompagnamento dovrà garantire:

- una visita in loco al mese **di almeno 1 ora** nei tirocini che si svolgono nel territorio regionale e nei tirocini interregionali che si svolgono nelle province limitrofe di Trento, Bolzano, Pordenone, Udine, Ferrara, Mantova e Brescia;
- una visita in loco **di almeno 1 ora** o una video conferenza al mese nei tirocini interregionali che si svolgono in province non confinanti con il territorio regionale e nei tirocini transnazionali.

Le attività di accompagnamento al tirocinio si svolgeranno lungo tutta la durata del tirocinio e dovranno concludersi con la realizzazione delle attività previste nella DGR 1816/2017. Il raccordo costante tra OMLI e tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

Tale attività (2 ore per ogni mese di tirocinio) può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore**.

- **Sperimentazione IVC nel settore del turismo**

La presente Direttiva prevede la possibilità di attuazione del servizio IVC di **Individuazione, Validazione e Certificazione** delle Competenze ex DGR 627/2022 in contesti non formali ed informali per i progetti afferenti al settore turismo. La scelta specifica di tale settore si pone in coerenza con altre azioni regionali attualmente in corso: adesione al "Pact for Skills – Skills Partnership for the Tourism Ecosystem" e il "Gruppo di lavoro a supporto del progetto di sperimentazione sulla certificazione delle competenze professionali in ambito turistico".

Il **Pact for Skills** è una delle dodici azioni faro dell'Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza che poggia sui principi sanciti dal Pilastro europeo dei diritti sociali. In questo quadro Pact for Skills intende puntare sulla collaborazione strategica tra tutti gli stakeholder - imprese, parti sociali, camere di commercio, associazioni di categoria, autorità regionali, enti di formazione etc - chiamati ad unire le forze per massimizzare l'impatto degli investimenti nel miglioramento delle competenze esistenti (upskilling) e nella formazione di nuove competenze (reskilling) a favore di tutte le persone in età lavorativa negli Stati membri dell'UE. La valorizzazione delle competenze settoriali in un ambito di collaborazione esteso a livello UE garantirà anche il rispetto del principio di trasparenza delle competenze e la mobilità dei lavoratori. Il Patto soddisfa i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e sostiene gli obiettivi comunitari del Green Deal e della trasformazione digitale, specie per



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 22 di 41

quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali necessarie per raggiungere gli obiettivi europei di digitalizzazione e per promuovere la competitività delle imprese.

La seconda azione attualmente in corso, nell'ambito del settore turistico e delle competenze, è relativa ad una sperimentazione dell'attuazione del sistema IVC portata avanti da un Gruppo di lavoro, costituito con DDR n. 145/200 e coordinato dalla Direzione Turismo, che ha prodotto delle Linee guida, approvate con DDR n. 906/2022, nelle quali sono riportate le indicazioni operative ed i requisiti minimi di esecuzione che caratterizzano l'erogazione dei servizi di IVC finalizzati al rilascio, in ambito non formale/informale e in ambito formale di Certificazioni della competenza "Realizzare il servizio di sala", afferente al profilo professionale di "Operatore dei servizi di sala" del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) della Regione Veneto.

Le fasi del servizio IVC e le attestazioni in esito, relative alla presente Direttiva in questione, terranno conto delle esperienze maturate fino ad ora nelle azioni sopra descritte e saranno definite in funzione delle caratteristiche delle competenze sviluppate dalle persone.

Le modalità di attuazione del servizio saranno definite con atti successivi tenendo conto del particolare contesto di apprendimento rappresentato dalle *Work Experience* nonché, al fine di erogare un servizio facilmente fruibile dalle persone, delle caratteristiche del percorso che le persone possono compiere.

I soggetti proponenti che si candidano a realizzare questa azione/misura saranno individuati quali "soggetti titolati" all'erogazione dei servizi IVC ai sensi del DL 13/2013 fermo restando il rispetto dei requisiti che saranno definiti in appositi provvedimenti del Direttore della Direzione Lavoro.

Tabella 3 - Attività facoltative¹⁵ specifiche per ciascuna linea d'intervento:

	Attività	Durata	Modalità erogazione	CU	Condizione riconoscimento
Linea 1 Adulti	Counseling	Min. 16 - Max. 24 ore	Individuale <i>In presenza e in FAD (max 50% ore in FAD)</i>	€ 62,50 ora / destinatario (fascia alta)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
	Teatro d'impresa	4 ore (durata fissa)	Di gruppo (per l'avvio: min. 5 - max. 15 partecipanti) <i>In presenza</i>	€ 93,30 ora + € 4,10 ora / destinatario	Realizzazione dell'attività (rispetto del numero minimo di utenti formati 3) 70% frequenza monte ore
Linea 2 Giovani	Mentoring per l'autoimprenditori alità	Min. 16 - Max. 24 ore	Individuale <i>In presenza e in FAD (max 50% ore in FAD)</i>	€ 62,50 ora / destinatario (fascia alta)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
	Bootcamp	4 ore (durata fissa)	Di gruppo (per l'avvio: min. 5 - max. 15 partecipanti) <i>In presenza</i>	€ 93,30 ora + € 4,10 ora / destinatario	Realizzazione dell'attività (rispetto del numero minimo di utenti formati 3)

¹⁵ Va comunque garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 23 di 41

					70% frequenza monte ore
--	--	--	--	--	-------------------------

- **Counseling** (Linea 1)

Tale attività si focalizza sulla soluzione di specifici problemi, anche relazionali, sorti in molteplici contesti e finalizzata a gestire crisi, migliorare relazioni, sviluppare risorse, promuovere e sviluppare la consapevolezza personale, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni, prendere decisioni. È particolarmente indicata per riconoscere, accettare e inquadrare la condizione di disoccupazione o di precarietà, le difficoltà e i vissuti ad essa riconducibili, rafforzare l'auto-efficacia ecc.

Tale attività (min. 16 - max. 24 ore) può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore.**

- **Teatro d'impresa** (Linea 1)

È un'attività di formazione esperienziale che permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva attivando anche il piano emotivo dei partecipanti. Tale intervento permette di ripensare i comportamenti individuali e le scelte aziendali in una forma leggera, ma nello stesso tempo di grande impatto. Tale tipologia di intervento può rivelarsi particolarmente utile nei processi di cambiamento, quando sia necessario operare in un'ottica di ridefinizione di ruoli, assunzione di nuove responsabilità e di cambiamento organizzativo e personale.

L'obiettivo è simulare diversi ruoli, situazioni, dinamiche relazionali aziendali per riflettere sulle proprie azioni, per comprendere meglio sé stessi e le persone.

Possibilità di codocenza.

L'attività (4 ore, durata fissa) dovrà essere svolta **in presenza.**

- **Mentoring per l'autoimprenditorialità** (Linea 2)

Tale attività di formazione e accompagnamento individuale si pone l'obiettivo di fornire competenze, conoscenze e abilità specifiche volte a fornire un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti utili all'avvio di impresa. L'attività di mentoring può riguardare: i modelli organizzativi d'impresa; l'assistenza alla elaborazione di analisi e studi di fattibilità per concretizzare le idee di impresa; l'analisi e definizione di strategie di promozione, anche attraverso la presa di contatto con strutture territoriali competenti ed il confronto con altre realtà produttive; la valutazione e gestione del rischio d'impresa, le strategie di leadership, lo sviluppo dell'innovazione; l'accompagnamento per l'accesso al credito e la finanziabilità, finanziamenti e fundraising; il sostegno nella costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc.); l'elaborazione del business plan; business model canvas; il sostegno allo start-up di impresa, con interventi finalizzati alla costituzione di nuove realtà imprenditoriali, anche attraverso l'acquisizione di ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, supporto ricerca partner tecnologici, supporto in materia di proprietà intellettuale.

Tale attività (min. 16 - max. 24 ore) può essere realizzata anche in FAD (in modalità sincrona) fino a un **massimo di ore pari al 50% del monte ore.**

- **Bootcamp** (Linea 2)

Nato nelle accademie militari per forgiare nel breve tempo del corso preparatorio il fisico e la motivazione dei futuri ufficiali, il *bootcamp* oggi è molto utilizzato nell'ambito del fitness, ma è possibile trovarlo anche



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 24 di 41

in riferimento ad eventi e percorsi di formazione. E' un intervento esperienziale svolto in modalità outdoor, che offre l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.) in cui ciascun partecipante si mette in gioco. Il punto di forza è il Trainer che definisce sfide, ostacoli, tempi e modalità di esecuzione stimolando le interazioni tra i partecipanti e il lavoro di squadra. Si tratta infatti di attività estremamente sfidanti che stimolano il contatto fisico tra i partecipanti e la necessità di sostenersi a vicenda per tutta la durata dell'attività, richiedendo un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri. Al *bootcamp* potranno partecipare sia i destinatari che i referenti aziendali/tutor delle imprese che ospiteranno i ragazzi in tirocinio, in modo da stimolare l'interazione tra essi, facilitando il successivo abbinamento e le attività di tirocinio.

Possibilità di codocenza.

L'attività (4 ore, durata fissa) dovrà essere svolta **in presenza**.

9.2 Valutazione degli apprendimenti

Il percorso di *Work Experience* deve concludersi con la valutazione degli apprendimenti acquisiti.

Con riferimento ai requisiti, la prova di valutazione dei risultati di apprendimento deve:

- essere progettata in funzione degli obiettivi di apprendimento;
- essere realizzata "in situazione", ovvero riflettere una simulazione lavorativa professionale, in coerenza con le finalità della *Work Experience* e con i principi della valutazione autentica;
- presentare, come oggetto, attività professionali osservabili e valutabili.

Facoltativamente può prevedere colloqui ad integrazione delle prove di simulazione.

Per entrambe le linee di Work experience:

- oggetto della prova, modalità di svolgimento e criteri di valutazione sono definiti in funzione delle caratteristiche tipiche dei contesti tecnico organizzativi e dei processi lavorativa professionali di riferimento e del percorso complessivo sviluppato dai destinatari;
- la prova è volta a valutare i risultati complessivi di apprendimento conseguiti, da realizzarsi al termine della *Work experience*, in cui vengono valutate le competenze-conoscenze-abilità - conseguite sia nella fase di formazione in aula che nell'esperienza di tirocinio;
- possono anche essere realizzate più prove, sia nell'ambito della formazione che del tirocinio, in funzione delle esigenze didattico - valutative e delle opportunità - risorse disponibili;
- la prova deve consentire la valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti da ogni singolo partecipante;
- i criteri di valutazione devono essere strutturati ed esplicitati e possono riguardare sia variabili di processo che di prodotto;
- in esito al percorso viene rilasciato, nel caso di risultato positivo delle prove, un attestato che riporta le specifiche competenze conseguite e ogni altra informazione in grado di testimoniare l'effettività della valutazione svolta;
- il progetto delle prove deve essere conservato dall'ente Proponente per eventuali controlli;
- le prove di valutazione delle competenze acquisite sono individuali fino a un **massimo di 6 ore** per destinatario.

L'eventuale esito negativo delle prove non compromette la rendicontabilità del destinatario da parte del Soggetto Proponente.



10. Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità **esclusivamente per l'attività di tirocinio**. L'indennità, pari a **€ 450,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il **70% del monte ore mensile** previsto dal progetto formativo del tirocinio e sarà da corrispondere al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio.

Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese **potranno sommarsi** per l'erogazione dell'indennità "di saldo", a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

Alla presentazione della domanda di saldo i Soggetti Proponenti saranno tenuti a presentare apposite autocertificazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 (su specifico modello che verrà predisposto dalla Direzione Lavoro) in cui si dichiarano le percentuali di frequenza mensile raggiunta, gli importi delle indennità di tirocinio erogate ai destinatari e le rispettive date di avvenuto pagamento nel rispetto delle tempistiche indicate dalla presente Direttiva.

La Direzione Lavoro, anche attraverso la Società incaricata al Servizio di Controllo e Certificazione dei rendiconti, in fase di verifica finale si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti Proponenti individuati mediante procedure di campionamento la documentazione attestante il pagamento delle indennità di tirocinio. Qualora venisse riscontrato il mancato o ritardato pagamento delle indennità di tirocinio, anche a seguito di controlli puntuali o su segnalazione da parte dei tirocinanti, **tale inadempimento potrà essere tenuto in considerazione durante la fase di istruttoria dei progetti presentati nell'ambito delle prossime iniziative**.

Nel caso in cui il tirocinante sia assunto dall'azienda ospitante o da un'altra azienda (anche non partner del progetto) prima della conclusione del tirocinio e con un contratto superiore a 6 mesi in regola con la normativa vigente, sarà possibile riconoscere comunque l'intero importo dell'indennità riferita al mese di tirocinio in corso, a condizione che il tirocinante abbia raggiunto la frequenza di almeno il 50% del monte ore mensile.

11. Procedura di attivazione

La procedura per la presentazione e la realizzazione delle *Work Experience* prevede le seguenti fasi:

- PRE FASE: definizione del percorso formativo, individuazione delle aziende ospitanti, dei requisiti richiesti dei destinatari e delle modalità di realizzazione del percorso;
- FASE 1: accesso al Sistema Informativo Unificato (SIU) e inserimento della domanda/progetto per la richiesta di approvazione. Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento dovranno essere allegati, in formato pdf, i moduli di adesione in partenariato firmati digitalmente dal legale rappresentante;
- FASE 2: pubblicizzazione della *Work Experience* e raccolta delle domande dell'utenza (**facoltativa**). Dopo aver presentato il progetto in SIU potranno essere avviate le azioni di diffusione e pubblicizzazione nelle quali dovrà essere precisato in modo chiaro e inequivocabile che i progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro e che, pertanto, la realizzazione delle attività sarà subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale;
- FASE 3: istruttoria e valutazione delle proposte progettuali. Istruttoria di valutazione da parte della Commissione della Regione del Veneto, Direzione Lavoro e pubblicazione del decreto di approvazione con le risultanze;



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 26 di 41

- FASE 4: pubblicizzazione della *Work Experience* e raccolta delle domande dell'utenza (**obbligatoria**) con selezione dei candidati. Tale fase si conclude con la predisposizione del verbale di selezione e la stesura della graduatoria di merito;
- FASE 5: avvio del progetto. Assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), caricamento documentazione utile sul portale di gestione regionale (locandina di pubblicizzazione e verbale di selezione dei destinatari) e avvio del progetto con la prima azione prevista (orientamento di gruppo);
- FASE 6: definizione dell'accordo tra il Soggetto Proponente, l'azienda ospitante e il destinatario che sancisce la realizzazione della *Work Experience*. Tale fase si conclude con la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra le parti¹⁶.

La documentazione attestante le attività di cui alle Fasi 2, 4 e 6 deve essere conservata dal Soggetto Proponente e disponibile per le verifiche in loco e/o finali realizzate dall'Amministrazione competente.

La durata della pubblicizzazione (FASE 4) è di almeno 15 giorni e tutto il materiale pubblicitario (locandine, sito internet, etc.) deve riportare i loghi ufficiali secondo le disposizioni che verranno comunicate nel sito internet, alla pagina dedicata all'iniziativa.

A progetto avviato potrà essere riaperta la selezione **una sola volta** rispettando la durata minima di 10 giorni di pubblicizzazione.

Si precisa che, una volta avviato il progetto, saranno ammesse sostituzioni dei destinatari **solo entro il 30% dell'attività formativa** (intervento principale di formazione).

12. Utilizzo del Registro on-line

Per gli interventi previsti in questa Direttiva, formativi e non formativi, ad esclusione dell'esperienza di tirocinio, è previsto l'utilizzo del Registro on-line (ROL), secondo le regole e le procedure stabilite dal Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 621 del 27 agosto 2014 (Allegato A) "Registro on-line: modalità e regole di utilizzo dell'applicativo".

Si precisa che l'attività di **tirocinio** sarà rilevata attraverso lo strumento del **registro a fogli mobili** per attività individuale, come previsto dal T.U.B (DGR 670/2015).

In particolare il **registro on-line dovrà essere utilizzato per:**

- orientamento di gruppo;
- orientamento specialistico o di II livello;
- formazione;
- formazione per le competenze digitali, green, soft skills;
- attività facoltative (individuali e di gruppo) previste per le due linee d'intervento.

Per le modalità di accesso al Registro on-line si invita a fare riferimento alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/rol>

Prima dell'avvio delle attività, dovranno essere caricati, nel gestionale Monitoraggio Allievi Web (A39) i consueti dati relativi al corso e dovrà essere richiesta all'Ufficio Gestione l'autorizzazione all'avvio (via mail all'indirizzo infofse.lavoro@regione.veneto.it).

Fino a quando il corso non è autorizzato, le relative attività non sono visibili nel Registro On-line.

¹⁶ Si precisa che per quanto riguarda il modello di convenzione si dovrà fare riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 1816 del 7 novembre 2017 "Nuove disposizioni in materia di tirocini".



13. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Il Soggetto Proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Per ciascun progetto di *Work Experience* dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due funzioni a soggetto) che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

I docenti senior che intervengono nelle attività di formazione dovranno avere esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento per almeno il 50% del monte ore di docenza. Potranno essere inseriti in qualità di co-docenti anche testimonial aziendali, a titolo gratuito, e sempre in affiancamento al docente. Si precisa che la percentuale precedentemente indicata non si riferisce alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

L'attività di docenza potrà essere svolta anche da parte di lavoratori impiegati presso le imprese partner del progetto, purché tale attività:

- sia svolta al di fuori del normale orario di lavoro;
- non sia rivolta esclusivamente al tirocinante da accogliere presso la stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma si rivolga ad un gruppo di allievi che andranno ad inserirsi presso partner aziendali anche diversi.

Per le attività di orientamento di gruppo, di orientamento specialistico o di II livello e di accompagnamento al tirocinio dovrà essere individuato almeno un **Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI)**. Tale figura professionale deve avere l'esperienza definita nella DGR n. 2238/2011 e nei relativi provvedimenti di attuazione, verificata ai fini dell'accreditamento.

In ogni progetto al Coordinatore dovrà essere assegnata la funzione di referente che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con la Direzione Lavoro al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Lavoro ne ravvisi la necessità. Per la figura di Coordinatore dovrà essere garantita un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto riguarda l'attività di formazione dovrà essere garantita la presenza del tutor didattico/organizzativo per almeno il 30% del monte ore complessivo previsto per ogni singolo intervento.

Si ricorda che il tutor didattico/organizzativo ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore di progetto.

Per quanto riguarda le visite nell'ambito del tirocinio dovranno essere presenti l'OMLI che ha svolto l'attività di orientamento specialistico o di II livello, il tutor aziendale e il tirocinante. Le visite dovranno essere verificabili dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto, nell'ambito dell'attività di accompagnamento al tirocinio.

Dovrà quindi essere assicurata l'individuazione di un tutor aziendale per ogni azienda che accoglie i destinatari di *Work Experience*. Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante all'utente in fase di tirocinio per facilitarne l'acquisizione degli apprendimenti.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 28 di 41

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di *Work Experience*:

Figura professionale	Elenco attività	Requisiti/Esperienza
Coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Lavoro. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Erogazione delle attività formative (tra cui moderazione dei momenti di confronto)	- Per le attività formative: almeno 50% del monte ore docenti di con almeno 5 anni di esperienza nella materia oggetto della formazione - per i momenti di confronto: adeguate capacità per il ruolo
OMLI	Orientamento di gruppo, orientamento specialistico o di II livello, accompagnamento al tirocinio	Operatore Mercato del Lavoro locale - DGR n. 2238/2011
Tutor didattico/organizzativo	Organizzazione delle attività d'aula e del tirocinio; assistenza; supporto ai destinatari; supporto all'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio degli apprendimenti; relazione con i docenti/tutor aziendale/ coordinatore del progetto/OMLI	Adeguate capacità per il ruolo
Esperto IVC (facoltativo)	Servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze	Fare riferimento alla ai requisiti indicati nella DGR 627/2022

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass¹⁷, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto "Avvio degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DGR n. 670/2015 e s.m.i. (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020).

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

¹⁷ <https://europa.eu/europass/it>



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 29 di 41

- **destinatario**: incompatibilità assoluta con altre figure;
- **amministrativo**: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;
- **docente/formatore**: incompatibilità assoluta con destinatario, amministrativo, OMLI e tutor;
- **OMLI**: incompatibilità assoluta con altre figure;
- **tutor didattico/organizzativo**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa (compatibile) e per la funzione di docenza compatibile fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per intervento formativo.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nella realizzazione del progetto.

Griglia di incompatibilità tra le figure professionali

	DESTINATARIO	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ FORMATORE	OMLI	TUTO R	COORDINATORE
DESTINATARIO		I	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	I		I	I	C	C
DOCENTE/ FORMATORE	I	I		I	I	40%
OMLI	I	I	I		I	I
TUTOR	I	C	I	I		I
COORDINATORE	I	C	40%	I	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

14. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "NEXT GENERATION WE"



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 30 di 41

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro le scadenze degli sportelli previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutti i campi di cui l'applicativo si compone secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l’operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti **sottoscritti digitalmente** nei formati previsti dal Codice dell’Amministrazione digitale:

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partenariato (operativi e/o di rete);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di cause ostative;
- dichiarazione sostitutiva altri soggetti (eventuale).

Si chiede inoltre di allegare alla domanda/progetto:

- scansione del documento di identità del sottoscrittore della domanda/progetto (in corso di validità e leggibile).

Se necessario, il Soggetto proponente potrà inoltre caricare a sistema altra documentazione (ad es. eventuali visure camerali, procure, ecc...).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l’apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 13.00** del giorno di scadenza dell’apertura a sportello.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con un sabato, una domenica o con un giorno festivo, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il sistema impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto oltre tale termine. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell’applicativo SIU.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione Europea, riguardanti la materia.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 31 di 41

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5647 - 5343 - 5731;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo:

programmazione.lavoro@regione.veneto.it.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro.

15. Procedure e criteri di valutazione

Secondo quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto, per la presente Direttiva vengono utilizzati i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014-2020 con le integrazioni rese necessarie dalle specifiche caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

I progetti saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione/progetto, modulistica partner, ecc.);



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 32 di 41

4. sussistenza nel Soggetto Proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza della presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero (ove previsto) conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	Parametro 1	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; - grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale - circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; - accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. 	Insufficiente
Non del tutto sufficiente			2 punti
Sufficiente			4 punti
Discreto			6 punti
Buono			8 punti
Ottimo			10 punti
	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.R FSE+, con particolare riferimento agli Obiettivi Specifici al quale il bando si riferisce; - coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte; - congruenza tra profilo professionale declinato nel Repertorio (RRSP) e impianto progettuale (nel caso di Work experience per l'ingresso nella professione); - profili professionali realmente innovativi (nel caso di Work experience "Professioni del futuro") quindi non legati a profili professionali declinati nel Repertorio (RRSP). 	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 33 di 41

Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; - qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.; - qualità del riferimento al RRSP (nel caso di Work experience per l'ingresso nella professione) in termini di chiarezza dello standard professionale a cui l'intervento si riferisce e della coerenza dello standard stesso con gli obiettivi e i destinatari dell'intervento; - capacità di identificare un profilo professionale innovativo (nel caso di Work experience "Professioni del futuro") che abbia una concreta prospettiva di spendibilità nel mercato del lavoro. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; - Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione; - Qualità delle metodologie di valutazione dell'apprendimento: metodologie individuate in coerenza con la tipologia di intervento, le competenze sviluppate e il contesto di attuazione del progetto. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentatività della struttura proponente - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali - Qualità dei partner: coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive; coinvolgimento di imprese inserite come partner di rete che sostengono la proposta progettuale. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	Livello	



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 34 di 41

Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno concluso i progetti rispetto ai destinatari dichiarati nella domanda di ammissione dei progetti presentati a valere sulle DGR n. 765/2019 o n. 256/2020.	0	0 punti
	1 - 30%	1 punto
	31 - 70%	2 punti
	71 - 100%	3 punti
Grado di efficacia da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno preso parte a una <i>Work Experience</i> nell'ambito del bando DGR n. 765/2019 o n. 256/2020 e che hanno ottenuto un inserimento lavorativo.	0	0 punti
	1 - 25%	1 punto
	26 - 100%	2 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 24**.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro ad eccezione del Parametro 6 (Grado di realizzazione dell'attività pregressa).

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti, tranne che per la voce "*Grado di realizzazione attività pregressa*".

16. Apertura degli sportelli e tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreti del Direttore della Direzione Lavoro secondo le seguenti tempistiche:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria ¹⁸
Sportello	Periodo di apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	La presentazione della domanda/progetto dovrà avvenire entro il 30esimo giorno dalla pubblicazione sul BURV della Direttiva	2022	30 gg. dalla chiusura dello sportello
2	2 - 31 gennaio	2023	03/03/2023
3	1 - 31 marzo	2023	02/05/2023

I suddetti Decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale

¹⁸ I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine massimo del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria. I tempi di istruttoria possono variare in particolare in funzione del numero e della complessità delle proposte pervenute.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 35 di 41

dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti Proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

17. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Soggetto Proponente monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Direzione Lavoro attua un monitoraggio dei progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa *Work Experience* sia qualitativo che in termini di placement.

Inoltre, la Regione del Veneto effettuerà regolari indagini di placement sui destinatari coinvolti negli interventi. Oltre a contribuire alla programmazione di future iniziative regionali di politiche attive del lavoro, gli esiti delle attività di monitoraggio potranno essere oggetto di pubblicazione.

18. Diffusione e pubblicizzazione

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti Proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

A tal proposito, per ogni progetto, si dovrà produrre almeno una "storia" (ovvero un racconto/report in formato .ppt, .pdf o video relativo all'esperienza svolta) che attraverso una narrazione corredata di foto e/o video e/o audio renda disponibile al grande pubblico i successi raggiunti.

Le modalità di invio saranno indicate in seguito dalla Direzione Lavoro.



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 36 di 41

19. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine dell'ultima attività prevista da progetto, saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in *Monitoraggio Allievi Web - A39*, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it¹⁹, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati entro **45 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di adozione degli esiti istruttori, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento, e conclusi entro **9 mesi (270 giorni) dalla data di avvio di ciascun progetto**.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

22. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone non occupate ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti e la ricollocabilità, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono aiuto di Stato.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il Dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

¹⁹ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori>



25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

26. Obblighi del beneficiario

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.



Appendice

Allegato 1 – Ucs per azioni di mobilità transnazionale²⁰

Stato Membro di destinazione	Parametri Settimanali				Costi Viaggio
	1 Settimana (7 giorni)	4 Settimane (28 giorni)	12 settimane (84 giorni)	24 settimane (168 giorni)	
Austria	515	1.752	4.284	7.375	532
Belgio	515	1.752	4.284	7.375	476
Bulgaria	515	1.752	4.284	7.375	336
Cipro	538	1.828	4.470	7.695	420
Croazia	403	1.371	3.352	5.772	452
Danimarca	605	2.056	5.028	8.657	672
Estonia	403	1.371	3.352	5.772	420
Finlandia	538	1.828	4.470	7.695	588
Francia	560	1.904	4.656	8.016	560
Germania	470	1.599	3.911	6.733	476
Grecia	493	1.676	4.097	7.054	476
Irlanda	560	1.904	4.656	8.016	588
Islanda	560	1.904	4.656	8.016	476
Lettonia	470	1.599	3.911	6.733	420
Liechtenstein	493	1.676	4.097	7.054	615
Lituania	403	1.371	3.352	5.772	364
Lussemburgo	538	1.828	4.470	7.695	476
Malta	470	1.599	3.911	6.733	420
Norvegia	493	1.676	4.097	7.054	700
Paesi Bassi	582	1.980	4.842	8.337	532
Polonia	493	1.676	4.097	7.054	448
Portogallo	448	1.523	3.725	6.413	448

²⁰ Le modalità di determinazione del contributo prevedono l'applicazione dei costi standard, come previsto dalla DGR 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 39 di 41

Regno Unito	627	2.132	5.215	8.978	616
Rep. Ceca	515	1.752	4.284	7.375	476
Romania	493	1.676	4.097	7.054	364
Slovacchia	470	1.599	3.911	6.733	420
Slovenia	403	1.371	3.352	5.772	448
Spagna	470	1.599	3.911	6.733	504
Svezia	582	1.980	4.842	8.337	560
Svizzera	493	1.676	4.097	7.054	615
Turchia	493	1.676	4.097	7.054	392
Ungheria	493	1.676	4.097	7.054	448



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 40 di 41

Allegato 2 – Ucs per azioni di mobilità Interregionale²¹

Regione italiana (di destinazione)	Sussistenza				Costi di viaggio
	1 settimana 5 giorni	4 settimane 20 giorni	12 settimane 60 giorni	24 settimane 120 giorni	
Abruzzo	250	1.000	3.000	6.000	201,59
Basilicata					258,77
Calabria					303,74
Campania					165,55
Emilia Romagna					63,28
Friuli Ven. Giulia					37,29
Lazio					164,98
Liguria					106,22
Lombardia					68,93
Marche					70,06
Molise					194,13
PA Bolzano					96,05
PA Trento					18,98
Piemonte					102,83
Puglia					164,42
Sardegna					248,13
Sicilia					302,84
Toscana	94,92				

²¹ Le modalità di determinazione del contributo prevedono l'applicazione dei costi standard, come previsto dalla DGR 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".



ALLEGATO B DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022

pag. 41 di 41

Umbria					124,92
Valle d'Aosta					154,75

Si specifica che i parametri di cui alle tabelle 1 e 2 sono stati calcolati considerando una settimana di 7 giorni, pertanto qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 7 giorni, il valore del contributo sarà ricavato frazionando il costo settimanale.



(Codice interno: 487700)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1328 del 25 ottobre 2022

Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle associazioni di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali per gli interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato un bando destinato all'erogazione di contributi a favore delle Associazioni/Federazioni di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali del Veneto, per gli interventi di recupero del patrimonio ittico a seguito di fenomeni di inquinamento o stati di sofferenza della fauna ittica connessi a drastiche variazioni delle condizioni ambientali e delle portate idriche, ai sensi dell'art. 27 quater della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, e finalizzato alla tutela e preservazione del patrimonio ittico.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nell'ambito degli interventi regionali in materia di protezione del patrimonio ittico disciplinati dalla Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, art. 27 quater, la Regione del Veneto può concedere contributi a favore delle Associazioni di pescatori dilettantistico sportivi, destinati a finanziare interventi finalizzati alla tutela e alla preservazione del patrimonio ittico e ambientale regionale.

In relazione a tali iniziative, con il presente provvedimento si intende fornire un sostegno alle associazioni/federazioni di pesca sportiva che effettueranno interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico, quali inquinamento, drastica diminuzione della portata idrica o situazioni di evidente stato di sofferenza della fauna ittica.

Per acque libere si intendono tutte le acque non affidate in concessione a scopo di pesca sportiva ad associazioni/federazioni di pesca, per le quali è obbligo del concessionario provvedere al recupero della fauna ittica ai sensi dei rispettivi disciplinari di concessione rilasciati dalle Province territorialmente competenti.

Le acque oggetto di intervento possono essere rappresentate da fiumi, rogge, canali, anche facenti parte della gestione dei Consorzi di Bonifica, purchè l'attività di recupero ittico sia necessaria a seguito degli eventi sopra nominati e non dipendenti da altre cause dovute a lavori in alveo o manovre idrauliche eseguiti da altri Soggetti (Genio civile, Enel, Consorzi, Comuni).

La Giunta Regionale ha costantemente favorito l'attività di presidio svolta dalle associazioni di pescatori lungo i corsi d'acqua, attività che si configura quale risorsa fondamentale che va adeguatamente sostenuta anche attraverso specifici contributi economici.

Il sostegno a questo comparto viene condiviso anche dalla Consulta regionale per la pesca ricreativa (Tavolo Blu), espressamente prevista dall'art. 27 ter della Legge Regionale 28 aprile 1998 quale organo consultivo e di indirizzo per le tematiche afferenti alla pesca dilettantistica e sportiva esercitate nel territorio regionale.

La Consulta, udita nella seduta del 19 ottobre 2022, ha valutato positivamente la proposta di proporre un bando di finanziamento a sostegno delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale che operano sul territorio regionale senza finalità di lucro e che sono attivamente impegnate nelle attività sopra descritte.

Il bando pubblico consente alle Associazioni di pesca sportiva che operano nelle acque interne della Regione Veneto di vedere riconosciuta, sia in termini di disponibilità e professionalità sia in termini economici, la loro capacità di intervenire in situazioni di emergenza, quali fenomeni di inquinamento, carenza idrica, situazioni di anossia nei corsi d'acqua, che comportano stati di sofferenza della fauna ittica. Il pronto intervento svolto dalle Associazioni di pescatori, appositamente formati e dotati di autorizzazioni all'utilizzo di idonee attrezzature, consente di prevenire ed evitare gravi episodi di morie ittiche nei corsi d'acqua regionali.

L'allegato bando di finanziamento, facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, prevede un importo complessivo pari ad Euro 36.000,00= per le attività di recupero ittico nei corpi idrici regionali.

Con il presente atto, pertanto, si ritiene di:

- approvare il "Bando per il sostegno regionale a favore delle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali per gli interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico" contenente le modalità procedurali e i criteri di valutazione delle domande, così come riportato nell'**Allegato A**;

- determinare in Euro 36.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che deriveranno dall'approvazione del presente provvedimento;

- affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, sulla base delle modalità procedurali e dei criteri di valutazione sopra richiamati, con propri provvedimenti l'approvazione della graduatoria delle associazioni di pescatori ammesse a contributo, nonché l'assunzione dei pertinenti impegni di spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" del corrente esercizio finanziario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998, n. 19;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato "Bando per il sostegno regionale a favore delle associazioni di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali per gli interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico", contenente le modalità procedurali e i criteri di valutazione delle domande, facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**;
3. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, sulla base delle modalità procedurali e dei criteri di valutazione sopra richiamati, con proprio provvedimento, l'approvazione della graduatoria delle associazioni di pescatori ammesse a contributo;
4. di determinare in Euro 36.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19";
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al punto 4 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 9

Assessorato alla Cultura, Sport, Territorio, Sicurezza, Parchi, Caccia e Pesca, Flussi Migratori
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e FEAMP

Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura
Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19

BANDO PER IL SOSTEGNO REGIONALE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI
PESCATORI DILETTANTISTICO-SPORTIVI E AMATORIALI PER GLI INTERVENTI DI
RECUPERO ITTICO IN ACQUE LIBERE INTERESSATE DA FENOMENI DI ALTERAZIONE
DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO.

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- **Sezione Prima - Norme generali per l'accesso ai contributi:**
 - 1.1 Finalità e descrizione dell'intervento
 - 1.2 Soggetti ammissibili a contributo
 - 1.3 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo
 - 1.4 Documentazione specifica richiesta
 - 1.5 Cause di esclusione e obblighi dei beneficiari
 - 1.6 Localizzazione degli interventi
 - 1.7 Liquidazione dei contributi e modalità di rendicontazione
 - 1.8 Rinuncia, revoca e re-introito dei contributi

- **Sezione Seconda - Tipologie di iniziative ammissibili e limitazioni di spesa:**
 - 2.1 Descrizione della Misura
 - 2.2 Riparto delle risorse disponibili
 - 2.3 Tipologia di rimborso
 - 2.4 Tipologia di spesa non ammissibile

- **Sezione Terza - Criteri di valutazione:**
 - 3.1 Attribuzione del punteggio

SEZIONE PRIMA
NORME GENERALI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1.1 Finalità e descrizione dell'intervento

Il presente bando regionale, in ottemperanza ai principi sanciti dalla Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i., è finalizzato al sostegno delle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali al fine della tutela del patrimonio ittico regionale.

In particolare l'art. 27 quater della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 prevede che: "La Giunta regionale è autorizzata, sulla base di apposito bando, a concedere contributi a favore delle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali riconosciute a livello nazionale o regionale, destinati a finanziare interventi aventi ricaduta nel territorio regionale finalizzati alla tutela e alla preservazione del patrimonio ittico e ambientale regionale, al contrasto del fenomeno del bracconaggio ittico, a favorire la divulgazione e la conoscenza delle normative di riferimento, nonché alla gestione delle specie invasive e dannose".



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 9

In relazione a tali iniziative, con il presente bando si intende contribuire a sostegno delle associazioni/federazioni di pesca sportiva che effettueranno interventi di recupero ittico in acque libere interessate da fenomeni di alterazione dell'ecosistema acquatico, quali inquinamento, drastica diminuzione della portata idrica con evidente stato di sofferenza della fauna ittica.

Per acque libere si intendono tutte le acque non affidate in concessione a scopo di pesca sportiva ad associazioni/federazioni di pesca. Infatti per le acque in concessione è già obbligo del concessionario provvedere al recupero della fauna ittica ai sensi dei rispettivi disciplinari di concessione rilasciati dalle Province territorialmente competenti.

Gli interventi in tali acque non sono pertanto ammissibili a contribuzione nell'ambito del presente bando.

Le acque oggetto di intervento possono essere rappresentate da fiumi, rogge, canali, anche facenti parte della gestione dei Consorzi di Bonifica, purchè l'attività di recupero ittico sia necessaria a seguito degli eventi sopra nominati e non dipendenti da altre cause dovute a lavori in alveo o manovre idrauliche operati da altri Enti (Genio civile, Enel, Consorzi, Comuni).

Infatti, le attività di recupero in caso di lavori o interventi programmati, risultano già disciplinate dall'accordo con ANBI, approvato con DGR n. 234 del 2 marzo 2021.

Le finalità sopra indicate verranno perseguite attraverso l'attuazione degli interventi previsti da quanto segue:

Misura n. 1 – Tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque libere interne.

Alla presente procedura di bando sono applicate le disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e le disposizioni nazionali e comunitarie in materia di finanza pubblica ed erogazione di contributi pubblici, in quanto compatibili.

1.2 Soggetti ammissibili a contributo

I soggetti ammessi a concorrere al presente bando e pertanto potenziali beneficiari del contributo regionale di cui alla Sezione Terza del presente bando, ai sensi dell'art. 27 quater della L.R. n. 19/1998, sono così individuati:

- ❑ Associazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali che svolgeranno le iniziative del presente bando nel territorio della Regione del Veneto;
- ❑ Federazioni e/o Consorzi e/o Unioni di Associazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali che svolgeranno le iniziative del presente bando nel territorio della Regione del Veneto.

1.3 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo ed ogni altra documentazione, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente unitamente ad una copia del documento d'identità in corso di validità, devono essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dalla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, i quali restano disponibili presso:

- il sito web <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/bandi-e-modulistica>;
- gli uffici della competente Struttura regionale, ai seguenti n. di telefono 041-279-5559, 041-2795580-5797.

La domanda di contributo dovrà essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV), pena l'irricevibilità



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 9

della domanda stessa, esclusivamente mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Si precisa altresì che:

- la domanda dovrà sempre essere inviata a mezzo PEC anche qualora l'indirizzo di posta elettronica del mittente non sia PEC;
- la domanda dovrà sempre essere corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità del soggetto mittente e/o del responsabile legale dell'Associazione, inviando ogni eventuale documento allegato in formato Acrobat (.pdf), incluso il documento di identità anzidetto, pena la non ricevibilità della documentazione stessa;
- un medesimo soggetto giuridico può presentare domanda per massimo due diverse province;
- la domanda deve contenere **entrambe** le iniziative progettuali di cui alle lettere a) e b) della Misura n. 1;
- ogni domanda, quindi, dovrà contenere l'opportuna documentazione richiesta a supporto della progettualità proposta, pena l'irricevibilità della domanda stessa.

1.4 Documentazione specifica richiesta

Alla domanda (Modulo 1/A) devono essere obbligatoriamente allegati, secondo le modalità precisate al precedente punto 1.3:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;
- b) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione/Federazione/Consorzio/Unione richiedente (non necessaria qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi e non sia stato modificato);
- c) autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (Modulo 2/A) indicante:
 - 1) il numero dei soci appartenenti all'Associazione alla data del 31 dicembre 2021;
 - 2) il numero delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche, appartenenti all'Associazione, con decreto in corso di validità (alla data di presentazione della domanda);
 - 3) il numero degli interventi di recupero ittico già eseguiti dal personale dell'Associazione, in acque libere della Regione del Veneto nel 2022, purché autorizzati e/o comunicati agli Uffici Regionali e/o al Comando di Polizia Provinciale competente territorialmente (alla data di presentazione della domanda);
 - 4) il numero di operatori, appartenenti all'Associazione, in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata dalla Regione del Veneto, che abilita all'attività di recupero ittico (alla data di presentazione della domanda);
- d) numero delle attività di recupero ittico che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire per tramite di personale all'uopo autorizzato, in acque libere della Regione del Veneto, per interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche (modulo 1/A). Dette operazioni dovranno essere autorizzate dalla Regione del Veneto e/o comunicate agli Enti competenti. Altresì, dette attività non dovranno essere oggetto di altro finanziamento pubblico e/o privato;
- e) individuazione di un'utenza telefonica di pronta reperibilità (attiva h24) in modo da assicurare la ricezione delle richieste di intervento per le attività di recupero ittico (modulo 1/A);
- f) scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate (Modulo 3/A e Modulo 4/A);
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (L.R. n. 16/2018 – Modulo 5/A).



f823d804



1.5 Cause di esclusione e obblighi dei beneficiari

Costituiscono cause di non ricevibilità della domanda:

- a) domanda pervenuta oltre il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV);
- b) domanda priva di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) domanda inviata secondo modalità diverse da quanto previsto dal punto 1.3 del presente bando.

Costituiscono cause di non ammissibilità della domanda:

- a) domanda proposta per finalità differente da quelle indicate dalla Misura prescelta dal richiedente, ovvero domanda non riconducibile alla Misura indicata al punto 1.1 del presente bando;
- b) domanda carente di tutta o parte della documentazione essenziale per la specifica finalità indicata dalla Misura prescelta dal richiedente, e non integrata entro il termine comunicato dalla competente Struttura regionale;
- c) domanda proposta per una delle due iniziative indicate nella Misura n. 1, e non integrata con l'iniziativa mancante entro il termine comunicato dalla competente Struttura regionale;
- d) domanda proposta per interventi localizzati in aree al di fuori del territorio regionale;
- e) domanda proposta da soggetti diversi da quelli indicati nel punto 1.2.

1.6 Localizzazione degli interventi

Le iniziative progettuali devono essere realizzate esclusivamente all'interno del territorio regionale Veneto, pena la non ammissibilità della domanda di contributo e/o la revoca del contributo concesso.

1.7 Liquidazione dei contributi e modalità di rendicontazione

L'erogazione del contributo avviene a seguito di trasmissione della documentazione che si elenca di seguito e potrà avvenire anche per stralci, nel numero massimo di uno stato di avanzamento e una richiesta di saldo finale:

1. in caso di unico stato di avanzamento:

- una relazione sulla parte di progetto realizzata, ovvero di una relazione finale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate (Modulo 3/A e Modulo 4/A);
- una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, attestante il numero di recuperi ittici eseguiti (dalla data della Delibera della Giunta Regionale di approvazione del presente bando), per tramite di personale all'uopo autorizzato, in acque libere della Regione del Veneto, per interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche. Dette operazioni dovranno essere state preventivamente autorizzate dalla Regione del Veneto e/o comunicate agli Enti competenti. Altresì, dette attività non devono essere state e né dovranno essere oggetto di altro finanziamento pubblico e/o privato. Tale dichiarazione dovrà essere resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 (Modulo 6/A);
- un modulo 7/A per ogni recupero ittico eseguito (dalla data della Delibera della Giunta Regionale di approvazione del presente bando), quale richiesta di liquidazione;
- il modulo 6/A attestante l'avvenuta individuazione e attivazione del numero di pronta reperibilità (attiva h24) in modo da assicurare la ricezione delle richieste di intervento per le attività di recupero ittico. L'Associazione si impegna a mantenere attiva l'utenza telefonica e



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 9

il servizio di pronta disponibilità per il biennio 2022 – 2023. L'utenza telefonica succitata dovrà essere successivamente comunicata via PEC:

- all'U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto;
- alla Polizia Provinciale competente nei territori dove l'Associazione eseguirà i recuperi ittici in acque libere;
- all'Ufficio Pesca Regionale (sede di Venezia – Mestre, via Torino n. 110) - U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e FEAMP.

L'iniziativa si intende perfezionata con l'individuazione e la conseguente attivazione dell'utenza;

- il modulo 8/A quale richiesta di liquidazione per l'attivazione del servizio di pronta reperibilità;
- ogni eventuale autorizzazione o atto altrimenti nominato che siano necessari in ragione dell'iniziativa proposta e in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti;
- copia del documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la relazione finale e la dichiarazione.

I contributi saranno liquidati dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sulla base degli stanziamenti di cassa disponibili sul competente capitolo del bilancio regionale.

Ai fini della liquidazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, via posta elettronica certificata (PEC) agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it tutti i documenti sopra indicati entro e non oltre il 31/12/2022, salvo proroghe.

1.8 Rinuncia, revoca e re-introito dei contributi

In caso di rinuncia ai contributi economici concessi il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it.

In caso di revoca di tutto o di parte del contributo concesso la competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) trasmetterà al soggetto beneficiario l'opportuno provvedimento di revoca del contributo a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo PEC, unitamente all'indicazione delle modalità per provvedere al re-introito delle somme nel frattempo eventualmente erogate.

**SEZIONE SECONDA
TIPOLOGIE DI INIZIATIVE AMMISSIBILI E LIMITAZIONI DI SPESA****2.1 Descrizione della Misura**

Misura n. 1 – Tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque libere interne.

A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative **riferite alle sole spese correnti**:



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 6 di 9

- a) numero delle attività di recupero ittico che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire per tramite di personale all'uopo autorizzato, in acque libere del territorio provinciale prescelto a partire dalla data della Delibera della Giunta Regionale di approvazione del presente bando, per interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche (modulo 1/A). Dette operazioni dovranno essere autorizzate dalla Regione del Veneto e/o comunicate agli Enti competenti.
- b) individuazione di un'utenza telefonica di pronta reperibilità (attiva h24) in modo da assicurare la ricezione delle richieste di intervento per le attività di recupero ittico (modulo 1/A). L'Associazione si impegna a mantenere attiva l'utenza telefonica e il servizio di pronta disponibilità per il biennio 2022 – 2023. L'utenza telefonica dovrà essere successivamente comunicata via PEC:
- all'U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto;
 - alla Polizia Provinciale competente nei territori dove l'Associazione eseguirà i recuperi ittici in acque libere;
 - all'Ufficio Pesca Regionale (sede di Venezia – Mestre, via Torino n. 110) - U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e FEAMP.

Altresì, dette attività non dovranno essere oggetto di altro finanziamento pubblico e/o privato;

La domanda deve contenere entrambe le succitate iniziative.

Per le sole iniziative proposte sulla **Misura n. 1 lett. a)** il totale massimo liquidabile a forfait per ogni recupero ittico svolto:

- 1) in acque libere;
- 2) per gli interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche (a seguito della ricezione degli atti di cui al punto 1.4 del presente bando);
- 3) per interventi autorizzati e/o comunicati agli Enti competenti;

sarà di:

- **Euro 350,00** (trecentocinquanta euro) per i recuperi eseguiti in acque di zona "A";
- **Euro 450,00** (quattrocentocinquanta euro) per i recuperi eseguiti in acque di zona "B" o "C".

Per ogni recupero ittico eseguito, in aderenza alle indicazioni riportate ai punti 1), 2) e 3) suddetti, dovrà essere presentato un distinto modello 7/A.

Nel caso in cui nella stessa giornata fossero stati eseguiti più recuperi ittici in **corpi idrici diversi**, l'Associazione è tenuta a presentare più modelli 7/A.

Per le iniziative proposte sulla **Misura n. 1 lett. b)** il totale massimo liquidabile, in modalità "una tantum", per l'individuazione e la conseguente attivazione di una utenza telefonica di pronta reperibilità (a seguito della ricezione del modulo 8/A), sarà di **Euro 200,00** (duecento euro).

Altresì, si evidenzia che:



f823d804



- **le iniziative non potranno essere finanziate con le risorse di cui al presente bando regionale qualora siano state oggetto di ulteriore contributo da parte di fondi pubblici o privati**, pena la revoca del finanziamento e il re-introito della somma eventualmente erogata;
- l'Amministrazione regionale si riserva di operare eventuali ulteriori verifiche e/o controlli.

2.2 Riparto delle risorse disponibili

Le risorse finanziarie complessivamente messe a bando risultano pari a 36.000,00= Euro (spese correnti).

L'importo di 36.000,00 euro verrà ripartito per i recuperi ittici eseguiti, nelle acque libere, dalle Associazioni nei territori delle province di: Venezia, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza. Di fatto, l'importo di 6.000,00 euro sarà reso disponibile per i progetti di recuperi ittici nelle acque libere, ovvero non in concessione a scopo di pesca sportiva, ricadenti in ognuna delle province sopra citate.

L'importo complessivo di 36.000,00= euro verrà ripartito paritariamente per ogni territorio provinciale tra le Associazioni che garantiranno di eseguire entrambe le iniziative di cui alle lettere a) e b) della Misura n. 1, in osservanza ai parametri indicati al precedente punto 2.1 e riportati nella "Sezione Terza – Criteri di valutazione" al punto 3.1 del presente bando, secondo le graduatorie realizzate.

Pertanto, sarà predisposta una graduatoria per ogni territorio provinciale con l'indicazione delle Associazioni che si sono rese disponibili a eseguire le attività di cui alla lettera a) e b) della Misura n. 1, **individuando quale assegnataria del contributo pari a Euro 6.000,00 l'Associazione che avrà ottenuto il maggior punteggio per ogni graduatoria "provinciale"**.

2.3 Tipologia di rimborso

Per quanto concerne la tipologia di rimborso, si dispone quanto segue:

- a) per rimborso denominato "a forfait" o "una tantum" si intende un rimborso omnicomprensivo per le attività di recupero ittico in acque libere della Regione del Veneto relativamente agli interventi riguardanti: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche, nonché per l'attivazione di un servizio telefonico di pronta reperibilità;
- b) l'ammissibilità della valutazione dei recuperi eseguiti in acque libere e dell'individuazione dell'utenza di pronta reperibilità decorre dalla data della Delibera della Giunta Regionale di approvazione del presente bando.

L'assegnazione del contributo verrà determinata nella graduatoria approvata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

La liquidazione avverrà con specifico atto della Direzione suddetta.

2.4 Tipologia di spesa non ammissibile

Qualsiasi richiesta di contributo riferita a:

- a) attività di recupero ittico diverse e/o difformi da quelle indicate nel presente bando;
- b) attivazione di un servizio telefonico di pronta reperibilità non osservante di quanto riportato nel presente bando;

non è ammissibile.



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 8 di 9

SEZIONE TERZA
CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Attribuzione del punteggio

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi:

MISURA N. 1 (punteggio max 100 punti)				
Misura n. 1 – Tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque libere interne.				
A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative riferite alle sole spese correnti :				
a) numero delle attività di recupero ittico che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire per tramite di personale all'uopo autorizzato, in acque libere della Regione del Veneto, per interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche (modulo 1/A). Dette operazioni dovranno essere autorizzate dalla Regione del Veneto e/o comunicate agli Enti competenti;				
b) individuazione di un'utenza telefonica di pronta reperibilità (attiva h24) in modo da assicurare la ricezione delle richieste di intervento per le attività di recupero ittico (modulo 1/A). L'Associazione si impegna a mantenere attiva l'utenza telefonica e il servizio di pronta disponibilità per il biennio 2022 – 2023. L'utenza telefonica dovrà essere successivamente comunicata via PEC:				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ all'U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto; ➤ alla Polizia Provinciale competente nei territori dove l'Associazione ha eseguito i recuperi ittici in acque libere; ➤ all'Ufficio Pesca Regionale (sede di Venezia – Mestre, via Torino n. 110) - U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e FEAMP 				
Altre, dette attività non dovranno essere oggetto di altro finanziamento pubblico e/o privato				
La domanda deve contenere entrambe le iniziative progettuali.				
CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio assegnato
Numero degli associati iscritti al 31/12/2021 – mod. 2/A.	Fino a 10 punti	3 punti: ≤ 50 associati 6 punti: da 51 a 200 associati 10 punti: oltre i 200 associati	Indicare il numero degli associati iscritti	
Numero degli Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto in corso di validità (alla data di presentazione della domanda) – mod. 2/A.	Fino a 20 punti	6 punti: ≤ 5 Guardie Giurate Volontarie Ittiche 14 punti: da 6 a 10 Guardie Giurate Volontarie Ittiche 20 punti: oltre 10 Guardie Giurate Volontarie Ittiche	Indicare il numero di Guardie Giurate Volontarie Ittiche	
Numero degli interventi di recupero ittico già eseguiti dal personale dell'Associazione, in acque libere della Regione del Veneto nel 2022, purché autorizzati e/o comunicati agli Uffici Regionali e/o al Comando di Polizia Provinciale competente territorialmente (alla data di presentazione della domanda) – mod. 2/A.	Fino a 30 punti	3 punti per ogni recupero ittico già eseguito nell'anno 2022, alla data di presentazione della domanda di contributo.	Indicare il numero di interventi di recupero già eseguiti in acque libere	
Numero di operatori, appartenenti all'Associazione, in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata dalla Regione del Veneto che abilita all'attività di recupero ittico (alla data di presentazione della domanda) – mod. 2/A.	Fino a 20 punti	6 punti: ≤ 5 soggetti in possesso di autorizzazione 14 punti: da 6 a 10 soggetti in possesso di autorizzazione 20 punti: oltre 10 soggetti in possesso di autorizzazione	Indicare il numero di soggetti autorizzati ad operare il recupero ittico	
Iniziativa a): numero delle attività di recupero	Fino a 20 punti	5 punti: ≤ 5 interventi di recupero in acque libere che l'Associazione si	Indicare il numero dei recuperi ittici che	



f823d804



ALLEGATO A DGR n. 1328 del 25 ottobre 2022

pag. 9 di 9

<p>ittico che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire nell'anno 2022 (dalla data della Delibera della Giunta Regionale di approvazione del presente bando) in acque libere per interventi relativi a: fenomeni di inquinamento, stati di sofferenza della fauna ittica a seguito di drastica variazione delle condizioni ambientali e delle portate idriche (modulo 1/A). Dette operazioni dovranno essere state autorizzate dalla Regione del Veneto e/o comunicate agli Enti competenti. Altresì, dette attività non dovranno essere state oggetto di altro finanziamento pubblico e/o privato.</p>		<p>rende disponibile ad eseguire 10 punti: da 6 a 10 interventi di recupero in acque libere che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire 20 punti: oltre 10 interventi di recupero in acque libere che l'Associazione si rende disponibile ad eseguire</p>	<p>l'Associazione si rende disponibile ad eseguire</p>	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 100 punti)				



f823d804



(Codice interno: 487644)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1329 del 25 ottobre 2022

Bando per assegnazione contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per l'anno 2023 (DGR. n. 1069 del 3 agosto 2021).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il bando per l'erogazione di contributi, a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, per un importo massimo di 218.000 € finalizzati al sostegno di interventi in applicazione del Piano di controllo della specie nutria, approvato con DGR n. 1069 del 03 agosto 2021 (art. 19, L. n. 157/1992). Contestualmente, si approvano le modalità e i termini di accesso al contributo.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 11, comma 12 della Legge 11 agosto 2014, n.116 ha modificato l'art. 2, comma 2 della Legge n. 157/1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", escludendo le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto di tutela.

Con Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18/1/2016 ed entrata in vigore il 2/2/2016, nel confermare l'esclusione della nutria dalla fauna selvatica oggetto di tutela ai sensi della più volte richiamata Legge n. 157/1992, si dispone che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione e comunque al controllo delle popolazioni di nutria vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della medesima Legge n. 157/1992. In base a tale disposizione l'attuazione dei piani di eradicazione/controllo numerico della nutria è in capo alle Regioni in quanto titolari delle funzioni di controllo previste e disciplinate da detto articolo 19.

La Legge regionale 26 maggio 2016, n. 15 ha definito le misure per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria (*Myocastor coypus*), prevedendo la predisposizione di un Piano regionale triennale da parte della Giunta regionale.

Tale ultima disposizione è stata attuata con l'approvazione della DGR n. 1069 del 03 agosto 2021.

Il vigente Piano costituisce atto di indirizzo a supporto delle Strutture regionali competenti in materia faunistico-venatoria e ai Corpi / Servizi di Polizia provinciale, operanti nell'ambito del regime transitorio di cui alle Leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 secondo le Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto e le Province/Città Metropolitana, ovvero al Servizio regionale di vigilanza qualora attivato.

A tali Enti compete il controllo della nutria in applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 19 c.2 della Legge n. 157/1992, dell'articolo 17 della L.R. n. 50/1992, dell'articolo 2 c.2 della L.R. n. 15/2016 e dell'articolo 70 della L.R. n. 18/2016.

Inoltre, il Piano costituisce cornice di riferimento per tutti gli "attori" a vario titolo coinvolti nelle attività di contenimento e controllo della nutria, cornice sulla base della quale attivare ogni possibile sinergia volta al conseguimento dell'impegnativo obiettivo perseguito dal Piano in adozione.

Tra i soggetti attuatori coinvolti, in particolare, figurano i Comuni, i Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, gli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali e gli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000. Occorre sottolineare inoltre la possibilità, prevista dal Piano di controllo in parola, di appoggio da parte di realtà associative organizzate (Ambiti Territoriali di Caccia; Associazioni agricole; Associazioni venatorie) in grado di fornire collaborazione su base volontaria in termini di coordinamento operativo degli interventi previsti.

Tenuto conto che la presenza incontrollata della nutria rappresenta un grave pericolo per l'incolumità pubblica, al fine di implementare e favorire l'attuazione del Piano di controllo da parte dei soggetti attuatori pubblici non appartenenti alla Regione del Veneto operanti con apposita Convenzione (Corpi/Servizi di Polizia Provinciale), con il presente provvedimento si procede all'approvazione di un bando per l'erogazione di contributi, a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali.

Tale bando, che avrà disponibilità per un importo massimo di 238.000,00 € è finalizzato al sostegno di interventi in applicazione del Piano di controllo della specie nutria, approvato con predetta DGR n. 1069 del 03 agosto 2021 (art. 19 della L. n. 157/1992).

L'intervento, attuato in via sperimentale, è finanziato, per l'anno 2022, con un importo pari a 238.000 Euro, di cui:

- 168.000,00 Euro a valere sul Capitolo 102718 "*Azioni regionali per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria - trasferimenti correnti (L.R. 26/05/2016, n.15)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, così come previsto L.R. n. 20 del 02 agosto 2022;

- 70.000,00 Euro a valere sul Capitolo 104264 "*Interventi regionali per la gestione dei centri regionali per il recupero della fauna selvatica in difficoltà - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. n. 50/1993)*" del Bilancio di previsione 2022-2024.

Con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria si approveranno gli esiti istruttori e la conseguente graduatoria per l'assegnazione dei contributi, predisposta secondo i criteri descritti in **Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Viene altresì, approvata la modulistica per la presentazione della domanda di accesso al contributo, di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTA la Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50;

VISTO il Regolamento CE n. 1069/2009;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTA la Circolare interministeriale prot. 21814 del 31/10/2014 del Ministero della Salute e del Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali;

VISTA la DGR n. 1100 del 18.08.2015;

VISTA la Legge n. 221 del 28.12.2015;

VISTA la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 15;

VISTE le Leggi regionali n. 30 del 30 dicembre 2016 e n. 30 del 7 agosto 2018, n. 30;

VISTE le DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 e n. 715 dell'8 giugno 2021;

VISTE le DGR n. 357 del 26 marzo 2019 e n. 1080 del 30 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 58/CR del 15 giugno 2021;

VISTA la DGR n. 1069 del 3 agosto 2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n.54/2021 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la L.R. 15/12/2021, n. 34 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la L.R. 17/12/2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'attivazione di un bando per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini del finanziamento di interventi ai fini dell'eradicazione della nutria da svolgersi nel corso dell' anno 2023;
3. di determinare in Euro 238.000 Euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati a valere per 168.000 Euro sul Capitolo di spesa n. 102718 "*Azioni regionali per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria - trasferimenti correnti (l.r. 26/05/2016, n.15)*" e per 70.000 Euro a valere sul Capitolo 104264 "*Interventi regionali per la gestione dei centri regionali per il recupero della fauna selvatica in difficoltà - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 09/12/1993, N.50)*" del Bilancio di previsione 2022;
4. di approvare, per le finalità di cui al punto 2, i seguenti allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - ◆ **Allegato A** "Avviso pubblico per il bando per l'accesso ai contributi ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della Nutria per l'anno 2023";
 - ◆ **Allegato B** "Istanza per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della Nutria per l'anno 2023 (DGR. n. 1069 del 3 agosto 2021).";
5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa di cui al precedente punto 3), ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di attribuire al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria le competenze conseguenti all'approvazione del bando di cui al precedente punto 2) in materia di attività di raccolta domande, svolgimento delle istruttorie, determinazione della sovvenzione ammissibile e contestuale assunzione dei pertinenti impegni di spesa, assunzione del provvedimento di liquidazione ed erogazione dei contributi;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto, all'adozione di eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali al bando di cui all'**Allegato A** e alla modulistica di cui all'**Allegato B** che si rendessero necessarie,
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1329 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 4

AVVISO PUBBLICO**PER IL BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER L'ANNO 2023**

(L.R. n. 15 del 26 maggio 2016, DGR n.1069 del 03 agosto 2021)

Oggetto e finalità

Il presente bando, in ottemperanza all'art. 19 della Legge n. 157/1992 e del "Piano regionale di controllo della nutria" di cui alla DGR n. 1069 del 03 agosto 2021, è finalizzata alla costituzione di una graduatoria per la concessione di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali. Tali contributi hanno lo scopo di sostenere gli interventi in applicazione del Piano di controllo della specie nutria, in particolare per quanto riguarda acquisti/costi/rimborsi per le attività.

Fonti normative

Legge 12 febbraio 1992, n.157 e ss.mm.ii "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", art. 19

Legge Regionale del Veneto 9 dicembre 1993, n.50 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", art. 17

DGR n. 1069 del 03 agosto 2021 e ss.mm.ii. "Piano regionale di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*). Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15. Deliberazione/CR n.58 del 15 giugno 2021."

Soggetti ammessi a presentare domande

Sono ammessi a presentare istanza i soggetti di cui all'art. 6.2 della DGR n. 1069/2021 di seguito elencati:

- 1) Comuni;
- 2) Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino;
- 3) Enti gestori dei Parchi e delle Riserve;
- 4) Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali.

Presentazione delle domande

- 1) L'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato B** "*Istanza per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per l'anno 2023* (DGR. n. 1069 del 3 agosto 2021)." che va compilato in ogni sua parte, completato con gli allegati previsti, firmato digitalmente ed inviato via PEC in un unico file PDF;
- 2) Ciascun Soggetto può presentare una sola istanza per interventi che interessino il territorio di propria competenza;
- 3) Nel caso in cui l'istanza risulti priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- 4) L'istanza va riferita al periodo di intervento 1° gennaio 2023-31 ottobre 2023, con invio della rendicontazione entro il 30 novembre 2023;
- 5) Nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso Soggetto, verrà presa in considerazione solamente l'ultima inviata.



45a3bc18



L'istanza va inoltrata entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, senza lettera accompagnatoria, via pec all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, nonché via email all'indirizzo agroambientecacciapesca@regione.veneto.it, con indicato nell'oggetto della pec e della mail la seguente dicitura: **"Bando - contributo per l'eradicazione della nutria nel territorio di competenza - 2023"**.

Per informazioni:

tel. 041 279 4632 Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

Sono escluse le istanze presentate con modalità diversa da quanto indicato.

Tipologie di interventi ammissibili

Potranno essere realizzate le seguenti tipologie di acquisti/costi/rimborsi per l'attività di eradicazione della nutria:

- A valere sul Capitolo di spesa n. 102718 (spese correnti):
 - a) rimborso spese a ciascun operatore autorizzato, come da Piano di controllo regionale, della somma massima di Euro 3,00 - onnicomprensivo di ogni ulteriore onere, per ciascun capo abbattuto/consegnato, con un massimo di erogazione pari a Euro 150,00;
 - b) contributo per l'affidamento del servizio a ditte di Pest control;
 - c) canoni per stoccaggio e costi smaltimento carcasce;
 - d) acquisto dei sacchetti per lo smaltimento.

- A valere sul Capitolo di spesa n. 104264 (spese in conto capitale):
 - e) acquisto gabbie per il trappolaggio delle nutrie;
 - f) acquisto dei gilet ad alta visibilità che dovranno essere indossati dagli operatori autorizzati come da Piano di controllo regionale;
 - g) acquisto dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5;
 - h) acquisto attrezzature per stoccaggio e/o per smaltimento carcasce.

L'importo massimo ammissibile complessivo a contributo è pari a 5.000 € per ogni richiedente.

Tali spese si intendono comprensive degli eventuali oneri per la sicurezza, in caso di argini a rischio idraulico, e dell'IVA, purché costituiscano costo effettivo a carico dell'ente beneficiario; che il medesimo sia rendicontato e che gli acquisti vengano effettuati secondo la normativa sancita con dal D. Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici).

Saranno finanziati esclusivamente gli interventi rientranti nel budget assegnato a seguito della graduatoria. A tal fine si ritiene necessario che ciascuna istanza debba contenere l'esatta divisione delle spese di acquisto/costo/rimborsi, con relativa ipotesi di assegnazione agli operatori del numero di capi da abbattere/consegnare per lo smaltimento, inclusi gli oneri per la sicurezza ed eventuale IVA.

Documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità della richiesta

- Cronoprogramma, redatto in conformità con le indicazioni e le azioni previste dal Piano di controllo regionale, con indicato il periodo relativo agli interventi di controllo sul territorio e di invio della rendicontazione finale di spesa, comprensivo del report finale dell'efficacia degli interventi eseguiti, da presentare entro e non oltre il termine del 30 novembre 2023 (sulla base dello 'Schema-tipo' fornito dalla Direzione Agroambiente, Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria).



ALLEGATO A DGR n. 1329 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 4

- Dichiarazione di congruità dei prezzi unitari degli acquisti proposti rispetto al mercato;
- Eventuale dichiarazione di successiva collaborazione/coinvolgimento degli Ambiti Territoriali di Caccia, dei Comprensori Alpini territorialmente competenti, delle Associazioni Venatorie, degli Istituti venatori privatistici, delle Organizzazioni Professionali Agricole o dei Consorzi di Bonifica, firmata da tutte le parte coinvolte.

Valutazione domande

Le domande di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti punteggi:

1. Importo Spesa Ammissibile Totale (SAT):

da Euro 1.000,00 a Euro 3.000,00	punti 2
da Euro 3.000,01 a Euro 5.000,00	punti 3

2. Tipologie (v. * e **)

a) rimborso spese a ciascun operatore autorizzato	punti 5
b) contributo per l'affidamento del servizio a ditte di Pest control	punti 4
c) canoni servizio stoccaggio e/o costi servizio smaltimento carcasse	punti 4
d) acquisto dei sacchetti per lo smaltimento	punti 1
e) acquisto gabbie per il trappolaggio delle nutrie	punti 2
f) acquisto dei gilet ad alta visibilità che dovranno essere indossati dagli operatori autorizzati	punti 1
g) acquisto dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5	punti 4
h) acquisto attrezzatura per stoccaggio e/o smaltimento carcasse	punti 5

* In relazione all'assegnazione dei punteggi di cui al punto "Tipologie" potrà essere assegnato uno solo dei cinque punteggi disponibili, per il quale si farà riferimento alla categoria di intervento prevalente in termini economici.

** Qualora gli interventi di cui alle lettere A), C), F) e G) siano realizzati prevedendo la successiva collaborazione/coinvolgimento degli Ambiti Territoriali di Caccia, dei Comprensori Alpini territorialmente competenti, delle Organizzazioni Professionali Agricole, delle Associazioni Venatorie o degli Istituti privatistici il punteggio è incrementato di punti 2. Qualora la collaborazione interessi almeno due delle tipologie di soggetti sopra elencati il punteggio è elevato a 3 punti.

*** Qualora l'intervento di cui alla lettera D) sia realizzato in forma centralizzata da più Comuni contermini il punteggio, per i Comuni che effettuano la richiesta, è incrementato di punti 1. Il contestuale coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica al fine di rendere funzionali le attrezzature acquisite comporta l'ulteriore incremento di punti 1;

A parità di punteggio verrà data in graduatoria priorità all'istanza presentata in data ed ora anteriore.



Ammontare del contributo della Regione

L'entità massima del contributo regionale per spese correnti e in conto capitale è pari ad Euro 5.000. Le spese ammesse a contributo si intendono comprensive degli eventuali oneri per la sicurezza, in caso di argini a rischio idraulico, e dell'IVA, purché costituiscano costo effettivo a carico dell'ente beneficiario; che il medesimo sia rendicontato e che gli acquisti vengano effettuati secondo la normativa sancita con dal D. Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici).

Assegnazione e modalità di erogazione dei contributi

- entro 15 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria approva, con graduatoria, i risultati dell'indagine e assegna le quote individuate ai richiedenti, fino ad esaurimento dell'importo previsto dal presente provvedimento;
- entro il termine del 30/11/2023, i beneficiari trasmetteranno la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate (le motivazioni devono essere addotte a cause non conosciute e/o prevedibili al momento della presentazione dell'istanza) da inviarsi prima della scadenza, mediante pec all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it nonché alla mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo e la restituzione della somma assegnata.
Il fac-simile del modello unico di rendicontazione della spesa verrà predisposto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.
- sono ammesse modifiche agli importi degli interventi in relazione ai quali è stata presentata istanza di contributo fino ad un massimo del 30%;
- non verranno considerati, anche ai fini del pagamento del contributo, interventi diversi da quelli previsti tra le tipologie ammissibili, che restano a carico del richiedente;
- i beneficiari devono affidare le forniture richieste e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- lo scorrimento della graduatoria, in funzione di tutte le ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso degli anni finanziari 2022 e 2023, potrà essere effettuato con atto dirigenziale a cura della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria.



45a3bc18





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1329 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3

Al Presidente
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e
faunistico venatoria
Palazzo ex Gazzettino
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per l'anno 2023 (DGR. n. 1069 del 3 agosto 2021).

Il sottoscritto _____
legale rappresentante di _____

Comune di _____
 Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino _____
 Ente gestori dei Parchi e delle Riserve regionali _____
 Ente gestore dei siti di Rete Natura 2000 _____
 con sede legale in _____ Prov. _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 IBAN _____
 Telefono _____
 Pec _____
 E-mail _____

RICHIEDE

Di partecipare al bando per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali, ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per l'anno 2023.

A tal fine, dichiara che l'intervento previsto rientrerà nell'importo ammissibile di € _____.



9112fd3e



ALLEGATO B DGR n. 1329 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 3

Prevedendo le seguenti tipologie di intervento e i seguenti importi:

- a) rimborso spese a ciascun operatore per € _____.
- b) contributo per l'affidamento del servizio a ditte di Pest control per € _____.
- c) stoccaggio e smaltimento carcasse per € _____.
- d) acquisto dei sacchetti per lo smaltimento per € _____.
- e) acquisto gabbie per il trappolaggio delle nutrie per € _____.
- f) acquisto dei gilet ad alta visibilità per € _____.
- g) acquisto dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5 per € _____.
- h) acquisto attrezzature per stoccaggio e/o per smaltimento carcasse per € _____,
 - o realizzato in forma centralizzata con i Comuni di _____
 - o realizzato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica _____

Dichiara altresì, sotto la propria personale responsabilità, pena esclusione dell'istanza:

1. Che i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non sono iniziati, o non sono conclusi, alla data della presente istanza;
2. Che l'intervento verrà realizzato nel territorio di competenza;
3. Che sul medesimo intervento o stralcio funzionale non sono stati assegnati altri contributi pubblici;
4. Di accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;
5. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, pena esclusione dell'istanza:

- 1) Cronoprogramma, redatto in conformità alle indicazioni fornite nel Piano di controllo della Nutria, con indicato il periodo relativo agli interventi di controllo sul territorio e di invio della rendicontazione finale di spesa, comprensivo del report finale dell'efficacia degli interventi eseguiti, da presentare entro e non oltre il termine del 30 novembre 2023 (sulla base dello 'Schema-tipo' fornito dalla Direzione Agroambiente, Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria);
- 2) Dichiarazione di congruità dei prezzi unitari degli acquisti proposti rispetto al mercato;
- 3) Eventuale dichiarazione di collaborazione/coinvolgimento degli Ambiti Territoriali di Caccia, dei Comprensori Alpini territorialmente competenti, delle Associazioni Venatorie, degli Istituti venatori privatistici, delle Organizzazioni Professionali Agricole o dei Consorzi di Bonifica, firmata da tutte le parti coinvolte (per gli interventi di cui ai punti A), C), F), D), G)).

La documentazione dovrà essere obbligatoriamente corredata di firma digitale.

Si impegna, pena la decadenza dal diritto al contributo:

- di trasmettere entro il termine indicativo del 30 novembre 2023 la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate da inviare entro la citata scadenza, mediante pec all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it e all'indirizzo agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;



9112fd3e



ALLEGATO B DGR n. 1329 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 3

- ad affidare le forniture e a realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Luogo e data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



(Codice interno: 487701)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1330 del 25 ottobre 2022

DGR n. 1748 del 9 dicembre 2021 relativa all'affidamento del "Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia". Determinazioni.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il "Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia" predisposto dalla Società Veneto Acque S.p.A. (Società partecipata dalla Regione) con il quale vengono descritte le diverse fasi di attuazione del progetto ed i relativi tempi di svolgimento. Contestualmente viene disposta una proroga per l'esecuzione del servizio affidato a Veneto Acque S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 della convenzione approvata con DGR n. 1748 del 9 dicembre 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1748 del 9 dicembre 2021 è stato approvato una schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Società partecipata Veneto Acque S.p.A. per la realizzazione delle attività previste nel "Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia".

Il Progetto suddetto è finalizzato alla ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia dell'autunno 2018, unitamente ad interventi volti al ripristino della funzionalità dei centri di produzione e riproduzione ittica di specie autoctone di particolare pregio per il patrimonio ittico regionale.

Infatti, a seguito di indagini scientifiche operate da esperti ittiologi, è emerso un evidente, generalizzato e grave depauperamento della fauna ittica afferente ai corpi idrici regionali insistenti nell'arco alpino veneto, soprattutto per quanto riguarda le specie ittiche autoctone di particolare pregio quali sono quelle afferenti alla famiglia dei salmonidi. L'indagine scientifica ha inoltre accertato che, accanto agli effetti negativi determinati dalla tempesta Vaia in forma diretta, una significativa parte dei danni sulle popolazioni ittiche locali è stata provocata in forma indiretta. Per questi ultimi ci si riferisce, ad esempio, agli effetti indotti dallo svaso forzato di molte dighe che sono state necessariamente aperte in occasione dell'evento calamitoso e che hanno provocato la fluitazione dei sedimenti verso valle con gravi perdite di fauna ittica in ampi tratti fluviali, talora assai importanti quali quelli del Piave.

Con successivo Decreto n. 559 del 22 dicembre 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sono state impegnate a favore della Società Veneto Acque S.p.A. le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto pari complessivamente ad Euro 2.037.894,73 (IVA compresa), secondo una capienza per singola annualità prevista pari ad Euro 700.000,00 (IVA compresa) per l'anno 2022, e ad Euro 1.337.894,73 (IVA compresa) per l'anno 2023, con risorse stanziare sul capitolo di spesa n. 104361 avente ad oggetto "Azioni regionali per il ripristino delle condizioni ecologiche dei corpi idrici interni - trasferimenti correnti (Artt. 4, 8, L.R. 28/04/1998, n.19)".

Con convenzione sottoscritta in data 21/12/2021, acquisita al protocollo regionale n. 594460 del 22/12/2021, è stato affidato alla Società Veneto Acque S.p.A. l'incarico finalizzato alla messa in opera del progetto complessivo volto alla ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia dell'autunno 2018, nonché alla messa in opera delle attività da esso previste, unitamente ad interventi volti al ripristino della funzionalità dei centri di produzione e riproduzione ittica di specie autoctone di particolare pregio per il patrimonio ittico regionale.

La Convenzione prevede all'art. 2 che le attività relative al Progetto debbano concludersi entro il 31/12/2023, salvo proroga concessa dalla Regione del Veneto.

La Convenzione all'art. 3 stabilisce l'articolazione e il contenuto del progetto denominato "*Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia dell'autunno 2018*", e prevede la sua attuazione attraverso specifici stralci di lavori, comprendenti le attività di seguito descritte:

- a. attività di censimento e analisi del depauperamento e dell'attuale struttura dei popolamenti ittici a seguito della tempesta Vaia;
- b. realizzazione di attività mirate di ripopolamento dei corpi idrici regionali colpiti dall'evento Vaia mediante l'immissione di materiale ittico autoctono in conformità a quanto prescritto dall'art. 30 del Regolamento regionale n.

6/2018;

- c. individuazione e realizzazione di forme di supporto dell'incremento della produzione da parte degli incubatoi/allevamenti già esistenti;
- d. interventi pilota, di carattere sperimentale, da svolgersi direttamente negli alvei fluviali e destinati ad azioni di ripristino ittico-ambientale dei corsi d'acqua (p.e. interventi straordinari di manutenzione delle scale di rimonta eventualmente danneggiate dall'evento, recupero dell'idoneità ittica per specie di rilevante interesse alieutico in tratti fluviali oggetto di forte inghiaamento, etc...).

In data 13/10/2022 la Società Veneto Acque, con nota acquisita al protocollo regionale n. 478521 del 13/10/2022, ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali esecutivi redatti in base agli esiti delle attività di cui al punto a) sopra richiamato:

1. Relazione generale (Elaborato RG), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**);
2. Censimento e analisi del depauperamento e dell'attuale struttura dei popolamenti ittici a seguito della tempesta Vaia - Relazione tecnica (Elaborato A);
3. Piano esecutivo di ripopolamento dei corpi idrici alpini colpiti dall'evento Vaia- Relazione tecnica (Elaborato B);
4. Individuazione di forme di supporto per l'incremento della produzione di trota marmorata da parte degli incubatoi di valle/allevamenti presenti nei bacini idrografici colpiti dall'evento Vaia - Relazione tecnica (Elaborato C);
5. Progettazione di interventi di rinaturazione nei torrenti Cordevole e Cismon (Elaborato D);
6. Quadro economico (Elaborato E).

La Relazione generale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**), riassume in forma schematica e riassuntiva il contenuto degli elaborati tecnici A, B, C, D e del quadro economico (elaborato E) che sono stati acquisiti agli atti e sono conservati presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Contestualmente con la medesima nota prot. n. 478521 del 13/10/2022, la Società Veneto Acque ha chiesto una proroga del termine di conclusione delle attività previste nel Progetto, come previsto all'art. 2 della Convenzione, in relazione agli effettivi tempi di attuazione degli interventi descritti negli elaborati, prevedendo quale termine per la conclusione di tutte le attività il 31/12/2024.

Per quanto sopra esposto, visti i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi, rispondenti e coerenti con quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 21/12/2021, risulta opportuno e necessario:

- approvare l'elaborato RG - relazione generale del "*Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia dell'autunno 2018*", volto al recupero del patrimonio ittico delle zone montane mediante la ricomposizione degli equilibri ecosistemici preesistenti, al fine di consentire una regolare ripartenza delle attività connesse all'ambiente fluviale, lacuale e montano, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**);
- approvare la richiesta avanzata dalla Società Veneto Acque S.p.A. di prorogare al 31/12/2024 il termine entro il quale tutte le attività previste dal suddetto progetto debbano concludersi, a parziale modifica dell'art. 2 della Convenzione approvata con la DGR n. 1748 del 9 dicembre 2021.

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del presente provvedimento, tra cui:

- la supervisione sull'espletamento delle attività per l'esecuzione del "*Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia*" approvato con il presente provvedimento;
- la liquidazione di quanto dovuto a Veneto Acque, previa verifica del servizio reso in termini di rispondenza alle condizioni pattuite ed acquisizione di idonea rendicontazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, "Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica";

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto";

VISTO il Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6 "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, avente per oggetto «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.» e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente per oggetto «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elaborato RG - Relazione generale del "*Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia dell'autunno 2018*", redatto dalla Società Veneto Acque S.p.A. volto al recupero del patrimonio ittico delle zone montane mediante la ricomposizione degli equilibri ecosistemici preesistenti, al fine di consentire una regolare ripartenza delle attività connesse all'ambiente fluviale, lacuale e montano, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**);
3. di prorogare al 31/12/2024 il termine entro il quale tutte le attività previste dal suddetto progetto debbano concludersi, a parziale modifica dell'art. 2 della Convenzione siglata dalla Regione del Veneto e dalla Società Veneto Acque, approvata con la DGR n. 1748 del 9 dicembre 2021;
4. di dare atto che gli elaborati tecnici A, B, C, D ed il quadro economico, elaborato E, sono stati acquisiti agli atti e sono conservati presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del presente provvedimento, tra cui:
 - ◆ la supervisione sull'espletamento delle attività per l'esecuzione del "*Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia*" approvato con il presente provvedimento;
 - ◆ la liquidazione di quanto dovuto a Veneto Acque, previa verifica del servizio reso in termini di rispondenza alle condizioni pattuite ed acquisizione di idonea rendicontazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 24



REGIONE DEL VENETO



veneto acque

**REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

D.G.R. n. 1748 del 09.12.2021

**PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELLO STATO DEI POPOLAMENTI
ITTICI NELLE ACQUE DI ZONA A SALMONICOLA DELLA REGIONE
VENETO A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA**

Cod. Int. Comm. AMB-14 - CUP H11B21008230002

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

RG

RELAZIONE GENERALE

**SOGGETTO ATTUATORE
VENETO ACQUE S.p.A.**

Via Torino, 180
30172 - Venezia Mestre (VE)
info@venetoacque.it
tel. 041.5322960

AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Gianvittore Vaccari

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Trevisan



PROGETTAZIONE

Responsabile del coordinamento del progetto

Ing. Francesco Trevisan



Progettista elaborato specialistico

Dott. Paolo Turin



Codice elaborato	Revisione	Motivo	Redazione	Data
RG	00	PRIMA EMISSIONE	P.T.	SETTEMBRE 2022



1cf7feee



INDICE

1	PREMESSA	2
2	ATTIVITÀ DI CENSIMENTO E ANALISI DEL DEPAUPERAMENTO E DELL'ATTUALE STRUTTURA DEI POPOLAMENTI ITTICI A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA	4
2.1	QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA A LIVELLO REGIONALE DELLE PERDITE DI SALMONIDI DOVUTE ALLA TEMPESTA VAIA.....	6
3	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ MIRATE DI RIPOPOLAMENTO DEI CORPI IDRICI ALPINI COLPITI DALL'EVENTO VAIA.....	7
3.1	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	9
3.2	QUADRO ECONOMICO	9
4	INDIVIDUAZIONE DI FORME DI SUPPORTO PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI TROTA MARMORATA DA PARTE DEGLI INCUBATOI DI VALLE ED ALLEVAMENTI PRESENTI NEI BACINI IDROGRAFICI COLPITI DALL'EVENTO VAIA.....	11
4.1	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	14
4.2	QUADRO ECONOMICO	14
5	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI PILOTA, DI CARATTERE SPERIMENTALE, DA SVOLGERSI DIRETTAMENTE NEGLI ALVEI FLUVIALI E DESTINATI AD AZIONI DI RIPRISTINO ITTICO-AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA.....	17
5.1	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	17
5.2	QUADRO ECONOMICO	18
6	REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA STRATEGICHE PER LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE DELLA TROTA MARMORATA IN VENETO	19
6.1	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	20
6.2	QUADRO ECONOMICO	20
7	REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI ALVEI FLUVIALI PER LA TUTELA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO E DELLA FAUNA ITTICA	21
7.1	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	21
7.2	QUADRO ECONOMICO	21
8	QUADRO ECONOMICO DI SINTESI.....	22



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

1 PREMESSA

La tempesta Vaia è stato un evento meteorologico estremo che ha interessato l'area del Nord-Est italiano, in particolare l'area montana delle Dolomiti e delle Prealpi Venete dal 26 al 30 ottobre 2018.

Tale evento calamitoso ha provocato danni importantissimi al sistema economico, al patrimonio naturale del Veneto ed anche al patrimonio ittico dei corsi d'acqua direttamente o indirettamente interessati dalla tempesta.

Il Presidente della Giunta regionale con propri Decreti del n. 136 del 28 ottobre 2018 e n. 139 del 29 ottobre 2018 aveva provveduto a dichiarare lo stato di crisi, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a), della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

In relazione a tale evento estremo successivamente, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, era stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di 11 regioni tra le quali era ricompresa anche la Regione del Veneto.

Successivamente con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, in attuazione della sopracitata Delibera del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Giunta Regionale della Regione del Veneto era stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza

Già nei mesi immediatamente successivi all'evento era emerso un evidente, generalizzato e grave depauperamento della fauna ittica afferente ai corpi idrici regionali investiti da Vaia, soprattutto per quanto riguarda le specie ittiche autoctone di particolare pregio quali sono quelle afferenti alla famiglia dei salmonidi.

In relazione all'evidenza della gravità dell'impatto di Vaia sugli ecosistemi fluviali e forestali la Giunta regionale, con DGR n. 1594 del 24 novembre 2020, aveva previsto di impegnare risorse economiche da destinare ad azioni volte al recupero del patrimonio ittico e al patrimonio forestale delle zone montane mediante la ricomposizione degli equilibri ecosistemici preesistenti, al fine di consentire una regolare ripartenza delle attività connesse all'ambiente fluviale, lacuale e montano.

In relazione alle attività di recupero del patrimonio ittico la Giunta Regionale ha quindi finanziato un progetto di ricostituzione dei popolamenti ittici delle aree colpite da Vaia e dato mandato di attuazione dello stesso alla società Veneto Acque spa con DGR n. 1748 del 09.12.2021.

Tale progetto prevede molteplici attività suddivise secondo le seguenti fasi:

- A. attività di censimento ed analisi del depauperamento e dell'attuale struttura dei popolamenti ittici a seguito della tempesta Vaia;



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

- B. realizzazione di attività mirate di ripopolamento dei corpi idrici alpini colpiti dall'evento Vaia mediante l'immissione di materiale ittico in conformità a quanto prescritto dall'art. 30 del Regolamento regionale sulla Pesca n. 6/2018;
- C. individuazione e realizzazione di forme di supporto dell'incremento della produzione da parte degli incubatoi/allevamenti ittici già esistenti;
- D. interventi pilota, di carattere sperimentale, da svolgersi direttamente negli alvei fluviali e destinati ad azioni di ripristino ittico-ambientale dei corsi d'acqua (p.e. interventi straordinari di manutenzione delle scale di rimonta eventualmente danneggiate dall'evento, recupero dell'idoneità ittica per specie di rilevante interesse alieutico in tratti fluviali oggetto di forte inghiainamento, etc...);
- E. Produzione del documento delle "Linee guida strategiche per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto";
- F. Produzione del documento delle "Linee guida di gestione degli interventi di manutenzione degli alvei fluviali per la tutela dell'ecosistema acquatico e della fauna ittica".

Nella presente relazione generale sono riassunte le modalità di sviluppo di ciascuna delle fasi del progetto, rimandando alle relazioni specialistiche a corredo per i necessari approfondimenti e dettagli tecnici (vedasi Elaborati A, B, C, D).



2 ATTIVITÀ DI CENSIMENTO E ANALISI DEL DEPAUPERAMENTO E DELL'ATTUALE STRUTTURA DEI POPOLAMENTI ITTICI A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA

La prima attività di progetto ha previsto l'individuazione delle aree fluviali direttamente impattate dalla tempesta VAIA. A tal riguardo si è proceduto dapprima all'individuazione oggettiva delle aree di impatto diretto dell'evento calamitoso grazie all'analisi dei dati cartografici disponibili presso il Settore Agricoltura e Foreste della Regione Veneto.

Tali Uffici hanno eseguito una dettagliata analisi di individuazione delle aree che hanno subito danni al patrimonio naturale boschivo del Veneto a seguito degli eventi meteorologici occorsi nelle giornate del 28 e 29 ottobre 2018, mediante telerilevamento.

Le basi di dati utilizzate in questa più fine attività di monitoraggio hanno fatto riferimento ad immagini satellitari Sentinel-2, con l'integrazione, ove disponibili, di ortofoto successive all'evento.

Questa attività di monitoraggio ha portato alla produzione di output di elevata accuratezza con definizione di temi cartografici di dettaglio che consentono di individuare tutti i comuni veneti che sono stati interessati dagli eventi calamitosi.

In parallelo a questa attività di analisi cartografica è stata inoltre condotta una indagine tesa ad individuare la restante parte dei corsi d'acqua danneggiati indirettamente dalla tempesta, a seguito all'improvvisa apertura delle dighe idroelettriche che hanno fluitato verso valle grandi quantità di sedimenti fini e grossolani con le conseguenti gravi perdite ittiche dovute a moria diretta della fauna ittica per traumi o soffocamento a causa dell'intasamento branchiale dovuto alla forte presenza di materiali fini sospesi.

Dal successivo incrocio del tema cartografico delle aree interessate dalla Tempesta VAIA con il tema cartografico dei corsi d'acqua di interesse alienatico, prodotto nell'ambito della Carta Ittica regionale, è stato possibile individuare l'insieme dei corpi idrici di interesse alienatico potenzialmente interessati dal danno ittico.

La seconda attività è stata finalizzata alla definizione del buffer entro il quale gli effetti diretti ed indiretti soprarichiamati si sono propagati lungo le aste fluviali al fine di definire l'area oggetto degli interventi di ripristino ittico

Per la definizione del *buffer* si è provveduto a prendere in considerazione, quando disponibili o conosciuti, anche i dati sulla localizzazione degli interventi di sistemazione fluviale post VAIA, posti in essere da parte degli Enti deputati al governo idraulico del territorio che hanno, in alcuni casi, comportato un ulteriore fattore di pressione sui popolamenti ittici residenti.



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 6 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

Dall'analisi di insieme di tutti questi dati è stato quindi ottenuto l'areale complessivo del reticolo idrografico di interesse ittico intaccato dagli effetti di Vai e, che costituisce quindi l'area specifica di intervento per le attività di progetto.

Per quanto concerne l'apertura delle dighe, in base ai sopralluoghi al tempo condotti dai tecnici incaricati dalle Associazioni di pescatori sportivi, particolarmente importante ed impattante era stata quella del Centro Cadore. Tale apertura aveva generato un'onda di piena che ha sicuramente inciso sul Piave a valle della diga in modo negativo sulla componente biotica dell'intero sistema fluviale e soprattutto sul popolamento ittico composto da fauna ittica pregiata quale trota marmorata, scazzone e temolo, con perdite di biomassa e densità ittica pressoché totali.

È stato valutato che la zona interessata dell'evento calamitoso e dalle situazioni ad essa connesse si sia estesa lungo l'asta del Piave almeno fino alla diga di Busche.

Anche altri bacini idroelettrici del bellunese hanno subito la medesima operazione di apertura delle dighe e le operazioni di repentino abbassamento del livello degli invasi hanno spesso comportato la fluitazione a valle di materiale sedimentato con notevole impatto sulla componente biotica dei corpi idrici.

La terza parte dello studio ha quindi previsto, sulla base dell'analisi di tutti i dati ittiologici disponibili, il calcolo dei valori di riferimento di abbondanza del popolamento ittico presente ante VAIA.

Una volta ottenuti questi valori ittiologici di riferimento si è passati al confronto con i nuovi dati raccolti nel corso della Carta Ittica regionale (basati su campionamenti svolti a partire dal 2019 ovvero dopo l'evento VAIA) ai quali sono stati aggiunti anche gli importanti dati raccolti dalle Associazioni di pescatori nell'ambito delle verifiche svolte nel post VAIA oltre che da eventuali altri studi o monitoraggi ittiologici, quando disponibili.

I dati raccolti sono stati suddivisi per singolo bacino di pesca (*sub-unità territoriali omogenee di gestione della pesca per la provincia di Belluno*) e per bacino idrografico nel caso della provincia di Vicenza. Per i corsi d'acqua non indagati o di cui non erano presenti dati di biomassa e/o densità post Vaia, si è proceduto ad una stima indiretta delle densità potenzialmente perse a causa degli eventi calamitosi considerando come riferimento il corso d'acqua più vicino o, in alternativa, il corso d'acqua principale del relativo sottobacino idrico di riferimento.

La quantificazione della perdita ittica è avvenuta mediante la valutazione critica dei dati emersi nel corso della fase conoscitiva secondo il seguente schema operativo:

- a) individuazione delle aree di idoneità ittica e calcolo delle relative estensioni;



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 7 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

- b) suddivisione delle aste idriche in unità omogenee;
- c) ricostruzione delle presenze ittiche *ante* Vaia sulla base dei dati storici;
- d) *data cleaning*;
- e) calcolo delle biomasse e delle densità andate perse.

Laddove il dettaglio dei dati non permetteva di seguire il succitato protocollo, si è proceduto ad un'analisi critica dei risultati a disposizione attingendo, al fine della verifica sulla correttezza degli stessi, sia ai dati storici sia a quelli della nuova Carta Ittica Regionale.

2.1 Quantificazione complessiva a livello regionale delle perdite di salmonidi dovute alla tempesta VAIA

I termini di sintesi complessiva è stato possibile valutare come la tempesta VAIA abbia comportato nelle acque salmonicole del Veneto una **perdita di oltre 364 quintali** di biomassa di specie pregiate come in dettaglio riportato nella tabella seguente.

Tabella 2.1. Quadro sinottico delle biomasse perse a carico delle singole specie su tutto il territorio Veneto zona A salmonicola

	BIOMASSA PERSA (kg)
TROTA FARIO	22.781
TROTA MARMORATA	11.579
TEMOLO	2.112
TOTALE	36.472

Tale quantificazione ha quindi rappresentato la base numerica sulla quale sono stati predisposti gli interventi per i ripopolamenti e le azioni ricostitutive dei popolamenti ittici post Vaia.

I piani di ripopolamento sono stati previsti nel rispetto della zonizzazione ittologica individuata dalla Carta Ittica regionale e conseguentemente con esclusione della semina di trota fario all'interno della zona di distribuzione della trota marmorata e del relativo buffer di cautela di cui alla DGR n. 786 del 27/05/2016 e smi.

I dettagli analitici delle perdite a livello di singola area omogenea ed a livello di singolo corpo idrico oltre che le scelte sulle modalità di ripopolamento previste sono riportati in dettaglio nell'Elaborato A di progetto.



3 REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ MIRATE DI RIPOPOLAMENTO DEI CORPI IDRICI ALPINI COLPITI DALL'EVENTO VAIA

Ai fini della realizzazione delle attività mirate di ripopolamento dei corpi idrici alpini colpiti da Vaia è stato predisposto un Piano Esecutivo di Ripopolamento.

Il Piano Esecutivo di ripopolamento costituisce la pianificazione operativa di quanto valutato nella precedente fase A del progetto e si concretizza, nel breve periodo, con una attività di semina di trota fario nei corpi idrici alpini vocati per la specie e colpiti dall'evento Vaia.

L'attività di ripopolamento viene eseguita in conformità e nei termini e modi stabili dalla DGR n. 881 del 19 luglio 2022 nonché a quanto prescritto dall'art. 30 del Regolamento regionale n. 6/2018 sulla pesca.

La scelta di utilizzo di questa sola specie per l'esecuzione dei ripopolamenti a breve termine si rende necessario in quanto al momento non sono disponibili lotti di adeguata qualità e quantità delle altre specie salmonicole impattate da VAIA (trota marmorata e, in misura minore, temolo).

Il ripopolamento con trota fario, con materiale proveniente da allevamento commerciale, è stato previsto nelle sole acque ad essa vocate, così come individuate dalla Carta Ittica regionale, e nel rispetto delle quantità e delle taglie prevista da tale atto pianificatorio.

Il ripopolamento con trota marmorata potrà invece avvenire solo nel medio periodo (stimati 3-5 anni) in esito agli interventi di miglioramento produttivo agli incubatoi di valle ed allevamenti pubblici di trota marmorata, che sarà ottenuto grazie al supporto economico che verrà dato agli Enti proprietari o ai soggetti conduttori degli stessi nell'ambito di un'altra delle azioni previste dal presente Progetto, di cui viene trattato nell'Allegato C alla presente relazione generale.

Le quantità di semina di materiale ittico proveniente da allevamenti commerciali previste dal Piano Esecutivo di Ripopolamento derivano dalla stima del danno ittico causato da VAIA sui popolamenti ittici regionali e sulla base di esso sono state pianificate.

Conseguentemente si è proceduto a redigere un Piano Esecutivo in modo tale da procedere a tale attività in modo armonico con i vincoli normativi vigenti.

La quantificazione dei ripopolamenti previsti per singola tratta da ripopolare è stata effettuata seguendo il seguente schema operativo:

- **Accertamento del danno sostenuto in ogni bacino alle popolazioni di trota fario.**
In questa fase si è verificato l'ammontare complessivo del danno stimato a carico della sola trota fario in quanto le semine di carattere ricostitutivo saranno condotte con questa specie.
- **Individuazione delle aree utilizzabili per le semine.** In questa fase si sono individuate



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 9 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

le porzioni di corsi d'acqua idonee al ripopolamento con questa specie. Una volta rimosse dai conteggi tutte quelle zone non destinabili a tale scopo (zone No Kill, Zone di Riposo Biologico integrali, porzioni di fiume ricadenti in Zona marmorata o comunque poste entro i 3.000 m lineari di distanza da quest'ultima), si è proceduto al calcolo delle aree vocate alla semina per ogni corso d'acqua in ambiente GIS.

- **Verifica di congruità con i dettami della Carta Ittica Regionale.** Considerati i vincoli che le normative vigenti impongono in termini di semine e, non ultimo, in termini di tipologia di materiale seminabile, si è proceduto in questa fase a calcolare quale fosse il massimo quantitativo di materiale ittico annuale previsto per ogni corso d'acqua nonché le taglie utilizzabili (forme giovanili oppure adulti).
- **Calcolo dei quantitativi di semina.** Ai fini della stima del numero di individui giovanili necessari per ripristinare 1 kg di biomassa ittica di trota fario adulta è stata ritenuta necessaria la semina di almeno 20 trotelle giovani dell'annata. La taglia prescelta tra quelle previste dalla Carta Ittica è stata la taglia 6-9 cm con previsione di pezzatura media da richiedere ai fornitori di 200 pz/kg \pm 5%. Laddove consentito dalla Carta Ittica è stato previsto anche l'utilizzo di materiale adulto (pezzatura prevista 22-25 cm) secondo i quantitativi massimi annui previsti dallo stesso documento pianificatorio. In relazione alle previsioni della Carta Ittica regionale il materiale da immettere il materiale di trota fario, in fase transitoria, potrebbe essere anche di tipo fertile ma, qualora disponibili sul mercato, sarebbe già da preferire subito l'utilizzo di materiale sterile.

Nella tabella seguente si riporta, in termini di sintesi finale, un quadro sinottico con i quantitativi totali di materiale per le semina previste divisi per singolo bacino idrografico e per ogni area omogenea.

Tabella 3.1 – Quadro sinottico dei quantitativi di semina di trota fario previsti dal piano

BACINO IDROGRAFICO	AREA OMOGENEA	PROVINCIA	QUANTITATIVI PREVISTI	
			INDIVIDUI TAGLIA 6-9 CM (N. IND)	ADULTI (KG)
PIAVE	Bacino 1	BL	66.590	877,0
PIAVE	Bacino 2	BL	12.702	31,5
PIAVE	Bacino 3	BL	67.516	595,7
PIAVE	Bacino 4	BL	33.315	291,6
PIAVE	Bacino 5	BL	108.211	281,2
PIAVE	Bacino 6	BL	28.430	0,0
PIAVE	Bacino 7	BL	9.968	66,9
PIAVE	Bacino 8	BL	32.038	0,0
PIAVE	Bacino 9	BL	4.186	62,8
PIAVE	Bacino 10	BL	0	0,0



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 10 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

BACINO IDROGRAFICO	AREA OMOGENEA	PROVINCIA	QUANTITATIVI PREVISTI	
			INDIVIDUI TAGLIA 6-9 CM (N. IND)	ADULTI (KG)
PIAVE	Bacino 11	BL	0	0,0
PIAVE	Bacino 12	BL	0	0,0
BRENTA	Bacino Brenta	VI	0	0,0
	TOTALE		362.956	2.206,7

Le quantità soprariportate sono relative ai quantitativi massimi previsti per una singola annualità e calcolati per compensare il danno ai popolamenti di trota fario derivanti dall'impatto di Vaia.

Non precludono quindi la possibilità di un ulteriore ripopolamento rafforzativo delle popolazioni di tale specie, nel rispetto delle previsioni della Carta Ittica e del quadro normativo di riferimento, nel corso di annate successive al 2023.

3.1 Cronoprogramma delle attività

Nella tabella seguente viene riportato il cronoprogramma per lo svolgimento delle attività di ripopolamento.

ATTIVITA'	2022			2023			2024		
Attività di stima danno e stesura piano ripopolamento	■	■	■						
Procedura pubblica di aggiudicazione della fornitura			■						
Affidamento forniture ad operatori specializzati			■	■					
Esecuzione attività di ripopolamento				■	■	■			
Verifica e collaudo lavori						■			

3.2 Quadro economico

In termini di costi complessivi il costo di esecuzione delle attività di ripopolamento di cui al presente progetto esecutivo ammonta a quanto di seguito riportato, con prefigurazione di 2 scenari di costo (con o senza utilizzo di trote sterili).

Nelle tabelle seguenti viene riportato il computo dei costi di attuazione del piano esecutivo di ripopolamento sia nello scenario preferenziale di utilizzo di trota fario sterile (Tabella 3.2) sia con utilizzo, via subordinato al primo scenario, di trota fario fertile (Tabella 3.3).

Tabella 3.2 – Quadro sinottico dei costi di attuazione del Piano Esecutivo di ripopolamento con trota fario sterile

VOCE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE €
A	Trotelle fario 6-9 cm fertile (taglia 200 pz/Kg):	individuo	0,15	362.956	54.443,40
B	Trota fario adulta 22-25 cm fertile (taglia 4 pz/ Kg)	Kg	8,50	2.207	18.759,50
C	Spese di Trasporto	Km	1,40	2.000	2.800,00



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 11 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

	TOTALE IMPONIBILE	76.002,90
IVA_1	TOTALE IVA 22% (voci A+C)	12.593,55
IVA_2	TOTALE IVA 10% (voce B)	1.875,95
	TOTALE COMPLESSIVO INCLUSA IVA	90.472,40

Tabella 3.3 – Quadro sinottico dei costi di attuazione del Piano Esecutivo di ripopolamento con trota fario fertile

VOCE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE €
A	Trotelle fario 6-9 cm fertile (taglia 200 pz/Kg):	individuo	0,12	362.956	43.554,72
B	Trota fario adulta 22-25 cm fertile (taglia 4 pz/ Kg)	Kg	7,00	2.207	15.449,00
C	Spese di Trasporto	Km	1,40	2.000	2.800,00
	TOTALE IMPONIBILE				61.803,72
IVA_1	TOTALE IVA 22% (voci A+C)				10.198,04
IVA_2	TOTALE IVA 10% (voce B)				1.544,90
	TOTALE COMPLESSIVO INCLUSA IVA				73.546,66



4 INDIVIDUAZIONE DI FORME DI SUPPORTO PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI TROTA MARMORATA DA PARTE DEGLI INCUBATOI DI VALLE ED ALLEVAMENTI PRESENTI NEI BACINI IDROGRAFICI COLPITI DALL'EVENTO VAIA

L'obiettivo primario del presente progetto è la ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito dell'evento Vaia.

L'azione di ricostituzione delle biomasse ittiche salmonicole andate perse in seguito all'evento calamitoso può avvenire mediante attività di ripopolamento dei corsi d'acqua interessati da Vaia con immissione delle specie vocazionali, per le singole tratte interessate, secondo le quantità, i tempi ed i modi previsti dal Piano di Gestione della Carta Ittica regionale.

Per l'esecuzione di tale attività ittiogenica risulta conseguentemente necessario disporre di idonei quantitativi di materiale ittico da ripopolamento, con elevate caratteristiche di qualità, al fine di garantire il raggiungimento dei migliori risultati possibili.

Delle 3 specie salmonicole per le quali l'impatto di Vaia è stato documentato e stimato quantitativamente (trota fario, trota marmorata e temolo) l'analisi della disponibilità di mercato di materiale ittico, pronto uso, ha dato tuttavia esito positivo per la sola specie trota fario.

Per quest'ultima specie è stato quindi possibile redigere uno specifico piano esecutivo di ripopolamento con individuazione di luoghi, quantità, taglie e tempi di semina da eseguire non appena si saranno concluse le procedure amministrative di individuazione e selezione dei fornitori.

Per quanto riguarda invece le specie trota marmorata (*Salmo marmoratus*) e temolo adriatico (*Thymallus aeliani*) è stato invece verificato come al momento attuale non vi fosse alcuna disponibilità significativa di materiali da pronta semina, di qualità e dotati di adeguata certificazione genetica a conferma del ceppo di provenienza.

Le ridotte dimensioni degli stock, geneticamente certificati, di trota marmorata presenti negli impianti regionali potenzialmente utilizzabili per l'acquisto di tale materiale da semina sono state considerate come assolutamente da preservare per il regolare prosieguo delle stesse attività ittiogeniche degli allevamenti ittici regionali.

Quanto sopra descritto vale sia il materiale da semina di trota marmorata di ceppo Piave sia per quello di ceppo Brenta.

Il mantenimento e l'incremento dello stock dei riproduttori presenti negli allevamenti regionali assume infatti rilevanza strategica per la tutela stessa della specie trota marmorata a livello regionale in quanto costituisce la base per l'ottenimento, nel medio periodo, di livelli quantitativamente significativi da utilizzare per i ripopolamenti dei corpi idrici vocazionali.



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 13 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

Le necessità di materiale da ripopolamento di qualità per il recupero delle popolazioni di trota marmorata nelle acque dei 2 bacini dei F. Piave e Brenta raggiungono infatti livelli quantitativi notevoli.

In sede di prima analisi si può calcolare come il massimo fabbisogno annuale di novellame di elevata qualità genetica necessario per ripopolare i circa 430 Km delle acque vocate a trota marmorata presenti in questi 2 bacini idrografici si attestano intorno ai 3.000.000 di avannotti/anno per il Bacino del Brenta ed ad oltre 6.000.000 di avannotti/anno per il Bacino del Piave.

Si tratta di numeri preliminari che andranno certamente approfonditi nell'ambito delle successive attività di questo progetto (Fase F) ma già danno chiaramente la contezza della considerevole dimensione dei fabbisogni ittogenici necessari per il ripristino della specie

Considerato inoltre che, al momento, non vi è certezza della disponibilità a livello regionale di ceppi di temolo adriatico certificati di potenziale utilizzo per la riproduzione artificiale le attività di ricostituzione delle popolazioni di specie salmonicole autoctone post Vaia riguarderà esclusivamente il ripristino delle popolazioni di trota marmorata.

Il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi di ripopolamento di trota marmorata, così come sopra descritti, potrà quindi avvenire solo tramite il potenziamento produttivo degli impianti e/o incubatoi gestiti direttamente da Enti pubblici e/o Associazioni di pescatori Sportivi attualmente presenti nel territorio regionale, descritti nel dettaglio nell'Allegato C al presente Progetto.

Si è valutato, alla luce delle verifiche condotte nell'ambito di questa azione che tale obiettivo di produzione possa essere raggiunto solo nel medio periodo (stimati 3-5 anni) e che il supporto economico al potenziamento degli impianti ittogenici (allevamenti ed incubatoi di valle), che verrà dato grazie a questa azione di progetto, sia un elemento fondamentale per la strategia regionale di ripristino e conservazione della specie.

Per l'individuazione degli impianti di produzione di materiale salmonicolo, di proprietà pubblica o delle Associazioni dei Pescatori Sportivi, presenti nell'ambito dei Bacini idrografici dei fiumi Piave e Brenta, interessati dagli esiti di VAIA, è stata condotta una attività di ricognizione e sopralluogo di tutti gli allevamenti ed incubatoi di valle noti e presenti in queste aree.

Nel complesso sono stati individuati all'interno dei Bacini dei fiumi Brenta e Piave 15 impianti ittogenici destinati alla produzione di materiale salmonicolo (attivi e/o in fase di attivazione/ripristino) di proprietà pubblica e/o delle Associazioni di Pescatori Sportivi così come elencati nella seguente tabella.

Tabella 4.1. Elenco degli impianti ittogenici presenti nei Bacini dei Fiumi Piave e Brenta

N.	IMPIANTO ITTOGENICO	PROPRIETÀ	ENTE
1	VALDASTICO	PUBBLICA	A.V.I.S.P.
2	VELO D'ASTICO	PUBBLICA	Comune di Velo d'Astico



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 14 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

N.	IMPIANTO ITTIOGENICO	PROPRIETÀ	ENTE
3	PEDEROBBA	PUBBLICA	Provincia di Treviso
4	ALPAGO	PUBBLICA	Comune di Alpago
5	CELARDA	PUBBLICA	Ministero della Difesa
6	BOLZANO BELLUNESE	PUBBLICA	Provincia di Belluno
7	TOMO	PUBBLICA	Provincia di Belluno
8	FONTANIVA	PRIVATA	S.M.P.S. "La Sorgente"
9	SOLAGNA	PRIVATA	A.P.S.D. "Bacino Acque Fiume Brenta"
10	VOLPAGO DEL MONTELLO	PRIVATA	Consorzio Montello per <i>Marmoratus</i>
11	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	PRIVATA	F.P.S. "La Piave"
12	VITTORIO VENETO	PRIVATA	A.P.S. "Meschio"
13	PONTE NELLE ALPI	PRIVATA	A.P.S. "Ponte nelle Alpi"
14	SOTTOCASTELLO	PRIVATA	A.P.D.S. "Centro Cadore" + A.P.D.S. "MAÉ PIAVE"
15	SAN NICOLÒ COMELICO	PRIVATA	A.P.D.S. "Comelico e Sappada"

Per ogni impianto ittiogenico è stata quindi redatta una scheda di analisi che descrive le caratteristiche tecniche dell'impianto ed in particolare la tipologia della proprietà, la localizzazione, le dimensioni, le modalità di approvvigionamento idrico, la potenzialità produttiva, la produzione reale nel corso dell'ultimo anno di esercizio, la presenza o meno di un lotto di riproduttori stabulati, etc. nonché il relativo cronoprogramma di attuazione.

Per ogni impianto è stato inoltre effettuata una stima delle necessità di opere e forniture per il potenziamento delle capacità produttive di trota marmorata.

Per gli impianti di proprietà pubblica, per i quali sarà attivata una convenzione tra Enti, tale valutazione ha avuto maggiore dettaglio ed è stata oggetto di confronto e condivisione con la proprietà. Questa attività ha quindi consentito di produrre, per ciascun impianto, un quadro economico di massima per l'attuazione degli interventi e/o servizi di potenziamento della produzione nonché il relativo cronoprogramma

Per gli impianti delle Associazioni di pescatori sportivi è stata invece effettuata una valutazione di massima degli interventi necessari per il potenziamento/attivazione degli impianti in loro possesso o gestione, per lo più incubatoi di valle, prevedendo che il supporto economico avvenga nell'ambito di una procedura di manifestazione di interesse di evidenza pubblica.

Nell'ambito di tale procedura i potenziali beneficiari potranno presentare la richiesta di supporto economico di dettaglio secondo le procedure e le modalità che verranno dettagliate nell'avviso di apertura della procedura.

Nell'ambito delle attività di sostegno agli incubatoi esistenti, si intende altresì assegnare all'azienda regionale AVISP l'attività di coordinamento tecnico generale a servizio di tutti gli incubatoi finalizzato al mantenimento della biodiversità. In particolare, si ritengono da sostenere le attività di servizio tecnico quali esecuzione di analisi genetiche per la caratterizzazione di trote marmorate, (grado di ibridazione, ceppo, tasso di parentela), le attività di recupero di nuovi



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 15 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

selvatici (in Veneto e Trentino), di crioconservazione dello sperma di esemplari puri per la formazione di una banca genetica nonché l'esecuzione di analisi sanitarie veterinarie.

4.1 Cronoprogramma delle attività

Nella tabella seguente vengono riportati i cronoprogrammi per lo svolgimento delle attività di supporto al potenziamento degli impianti ittiogenici regionali di proprietà pubblica e privata

Tabella 4.2. Elenco degli impianti ittiogenici presenti nei Bacini dei Fiumi Piave e Brenta

ATTIVITA'	2022			2023			2024			
Attività preliminare e sopralluoghi	■	■	■							
Sottoscrizione Convenzione tra Soggetti pubblici				■	■					
Eventuale progettazione di dettaglio					■	■				
Affidamento lavori ad operatori specializzati						■	■			
Esecuzione lavori						■	■	■		
Verifica e collaudo lavori									■	■

Tabella 4.3. Cronoprogramma di sviluppo delle attività di potenziamento degli impianti di proprietà o in gestione alle Associazioni di pescatori sportivi

ATTIVITÀ	2022			2023			2024			
Attività preliminare e sopralluoghi	■	■	■							
Attivazione Manifestazione pubblica di interesse				■	■					
Presentazione delle proposte delle Associazioni					■	■				
Stipula delle convenzione con i beneficiari						■	■			
Esecuzione lavori oggetto di supporto economico						■	■	■		
Verifica e collaudo lavori									■	■

4.2 Quadro economico

Il quadro economico di questa azione di progetto si articola distintamente per l'attività di coordinamento in carico all'AVISIP, le azioni di supporto agli impianti di proprietà pubblica e le azioni di supporto agli impianti privati gestiti dalle Associazioni di pescatori sportivi.

Nella tabella di seguito si riportano gli importi accantonati per l'attività di coordinamento:

Tabella 4.4 – Quadro economico di dettaglio per il supporto agli impianti di proprietà pubblica

DESCRIZIONE	ENTE	IMPORTO PREVISTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
Servizio coordinamento generale	AVISIP	80.000,00	17.600,00	97.600,00
TOTALE		80.000,00	17.600,00	97.600,00

Nella tabella seguente viene riportato il quadro economico di riferimento per il supporto agli impianti di proprietà pubblica per un importo complessivo pari ad € 869.819,67 oltre iva (totali €



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 16 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

1.061.180,00).

Tabella 4.5 – Quadro economico di dettaglio per il supporto agli impianti di proprietà pubblica

IMPIANTO ITTIOGENICO	ENTE	IMPORTO PREVISTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
VELO D'ASTICO	Comune di Velo d'Astico	78.000,00	17.160,00	95.160,00
PEDEROBBA	Provincia di Treviso	36.000,00	7.920,00	43.920,00
ALPAGO	Comune di Alpago	25.819,67	5.680,33	31.500,00
CELARDA	Ministero della Difesa	70.000,00	14.400,00	84.400,00
BOLZANO BELLUNESE	Provincia di Belluno	330.000,00	72.600,00	402.600,00
TOMO	Provincia di Belluno	330.000,00	72.600,00	402.600,00
TOTALE		869.819,67	191.360,33	1.061.180,00

Per il supporto al potenziamento dei 7 impianti ittiogenici di proprietà delle Associazioni di Pesca Sportiva (Tabella 4.5) destinati alla riproduzione artificiale della trota le risorse individuate e messe a disposizione dal progetto sono nel complesso pari ad € 210.000,00 oltre iva (totali € 256.200,00).

Tali risorse costituiranno il fondo per il sostegno al potenziamento di tali alle strutture per il quale verrà prodotta, da parte della Stazione Appaltante, una specifica manifestazione pubblica di interesse al quale tutti i portatori di interesse potranno aderire dando la propria disponibilità e presentando una proposta di sostegno economico che sia sostanzialmente in linea con quanto indicato nelle specifiche schede descrittive di ogni impianto prodotte nell'ambito di questo progetto. La stazione appaltante provvederà quindi alla valutazione dei progetti, alle verifiche di ammissibilità rispetto alle condizioni contenute nella manifestazione pubblica di interesse ed alla ripartizione delle risorse secondo i criteri che saranno indicati nel bando.

Tabella 4.6 – Elenco degli incubatoi delle Associazioni di Pescatori Sportivi per la riproduzione della trota marmorata in Veneto

N.	IMPIANTO ITTIOGENICO	PROPRIETÀ	ENTE
1	FONTANIVA	PRIVATA	S.M.P.S. "La Sorgente"
2	SOLAGNA	PRIVATA	A.P.S.D. "Bacino Acque Fiume Brenta"
3	VOLPAGO DEL MONTELLO	PRIVATA	Consorzio Montello per <i>Marmoratus</i>
4	NERVESA DELLA BATTAGLIA	PRIVATA	F.P.S. "La Piave"
5	VITTORIO VENETO	PRIVATA	A.P.S. "Meschio"
6	PONTE NELLE ALPI	PRIVATA	A.P.S. "Ponte nelle Alpi"
7	SOTTOCASTELLO	PRIVATA	A.P.D.S. "Centro Cadore" + A.P.D.S. "MAÉ PIAVE"

Nel complesso questa azione di coordinamento e supporto al potenziamento degli impianti ittiogenici regionale ha un valore complessivo pari ad € 1.129.819,67 oltre iva (totali € 1.377.380,00) come riassunto nella tabella seguente.



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 17 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

Tabella 4.7 – Quadro economico di sintesi delle attività di supporto al potenziamento degli impianti ittiogenici regionali

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	IMPORTO PREVISTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
AVISP	80.000,00	17.600,00	97.600,00
IMPIANTI PUBBLICI	869.819,67	191.360,33	1.061.180,00
IMPIANTI PRIVATI	210.000,00	46.200,00	256.200,00
TOTALE	1.159.819,67	255.160,33	1.414.980,00



5 INDIVIDUAZIONE INTERVENTI PILOTA, DI CARATTERE SPERIMENTALE, DA SVOLGERSI DIRETTAMENTE NEGLI ALVEI FLUVIALI E DESTINATI AD AZIONI DI RIPRISTINO ITTICO-AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA

Questa parte dell'attività di progetto ha come scopo l'individuazione e l'esecuzione di interventi pilota, di carattere sperimentale da realizzare direttamente negli alvei fluviali e destinati ad azioni di ripristino ittico-ambientale dei corsi d'acqua. Tale azione avviene in esito agli eventi catastrofici che hanno comportato modifiche degli ecosistemi acquatici, generati direttamente da Vaia o ad essa comunque connessi in relazione all'imprescindibile esecuzione di successivi lavori di messa in sicurezza dei corsi d'acqua interferiti.

Tra queste tipologie di interventi possono rientrare, a titolo esemplificativo, lavori straordinari di manutenzione delle scale di rimonta eventualmente danneggiate da Vaia, lavori per il recupero dell'idoneità ittica per specie di rilevante interesse alieutico in tratti fluviali oggetto di forte inghiaiamento o altre opere di rinaturazione.

La fase preliminare di attività ricognitiva e di confronto con le Associazioni dei pescatori sportivi ha permesso di individuare come più idonei allo scopo prefissato dal progetto gli interventi per il recupero dell'idoneità ittica degli alvei fluviali.

Conseguentemente è stato redatto un progetto preliminare di miglioramento delle caratteristiche ambientali di 2 tratte poste negli alvei dei fiumi Cordevole e Cison che prevedono di disporre forma casuale delle triplete di massi ciclopici del peso minimo di 5.000 kg per masso, all'interno dell'alveo riprofilato con la volontà di creare delle aree di calma per la fauna ittica rispetto alla corrente per consentirne la creazione di aree di rifugio e sosta.

Secondo la più recente letteratura di settore, l'introduzione in alveo di massi, singoli o in gruppi, è uno dei metodi più semplici e più largamente applicati per il miglioramento degli habitat. Gli obiettivi che si possono raggiungere con questo sistema sono di seguito elencati:

- Fornire ai pesci degli habitat addizionali;
- Fornire ricoveri per i pesci;
- Aumentare il rapporto buche – raschi, creando nuove buche.

L'individuazione degli interventi e la loro tipologia sono meglio descritti nell'Allegato D al presente Progetto.

5.1 Cronoprogramma delle attività

Nella tabella seguente viene riportato il cronoprogramma per lo svolgimento dell'attività



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 19 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

ATTIVITÀ	2022			2023			2024		
Attività di rilievo e progettazione preliminare	■	■	■						
Progettazione definitiva/ese cutiva				■	■				
Affidamento lavori ad operatori specializzati					■	■			
Esecuzione lavori					■	■	■	■	
Verifica e collaudo lavori									■

5.2 Quadro economico

In termini di costi complessivi il costo di esecuzione delle attività pilota di rinaturazione degli alvei fluviali del F. Cordevole e del T. Cisonon sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 5.1 – Quadro economico di sintesi delle attività delle attività pilota di rinaturazione degli alvei fluviali del F. Cordevole e del T. Cisonon

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
Fiume Cordevole - Lavori	28.476,82	6.264,90	34.741,72
Torrente Cisonon - Lavori	28.453,46	6.259,76	34.713,22
Oneri di sicurezza	1.138,61	250,49	1.389,10
Somme a disposizione	24.648,74	4.507,21	29.155,95
TOTALE	82.717,63	17.282,37	100.000,00



6 REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA STRATEGICHE PER LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE DELLA TROTA MARMORATA IN VENETO

Questa parte dell'attività di progetto ha come scopo la redazione delle Linee Guida di gestione della trota marmorata in Veneto che costituiranno lo strumento di indirizzo gestionale delle specie nell'orizzonte temporale 2024-2030.

Le Linee Guida costituiranno inoltre lo strumento di indirizzo, di verifica e di controllo degli interventi posti in essere con le precedenti attività di questo progetto oltre che di puntuale riscontro del pieno adempimento da parte dei gestori delle concessioni di pesca delle previsioni gestionali dettate dalla Carta Ittica regionale.

Le Linee Guida conterranno in particolare ed a titolo non esaustivo indicazioni su:

- Modalità e pianificazione della verifica dello stato della qualità genetica e consistenza delle popolazioni di trota marmorata presenti nelle acque del Veneto
- Modalità di verifica e controllo della qualità e quantità della riproduzione artificiale della trota marmorata realizzata in tutti gli impianti di allevamento/incubatoi del Veneto
- Individuazione delle ulteriori necessità di potenziamento degli impianti ittiogenici di produzione di trota marmorata presenti negli altri bacini idrografici del Veneto non interessati da Vaia
- Individuazione delle modalità di sostegno economico per il potenziamento degli ulteriori impianti ittiogenici di cui al punto precedente
- Definizione puntuale delle quantità di materiale da ripopolamento di trota marmorata necessario annualmente per tutte le acque vocate per le specie in Veneto
- Individuazione dei ceppi da utilizzare per il ripopolamento di trota marmorata per ogni singolo bacino idrografico del Veneto e definizione delle modalità di controllo di qualità del materiale oggetto di immissione
- Indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi ittiogenici nelle acque vocate a trota marmorata
- Indicazioni sulle modalità di individuazione del sistema di controllo della corretta attuazione della pianificazione gestionale della trota marmorata prevista dalla Carta Ittica
- Obiettivi di incremento del livello quali-quantitativo delle popolazioni di trota marmorata da raggiungere entro il 2030.



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 21 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

6.1 Cronoprogramma delle attività

Nella tabella seguente viene riportato il cronoprogramma per lo svolgimento dell'attività di realizzazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione della trota marmorata in Veneto.

ATTIVITÀ	2022			2023			2024		
Attività preliminare e sopralluoghi	■	■	■						
Affidamento servizi specialistici				■	■				
Redazione Linee Guida				■	■	■	■	■	
Approvazione Linee Guida								■	■

6.2 Quadro economico

In termini di costi complessivi il costo di realizzazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione della trota marmorata in Veneto viene stimato come segue:

Tabella 6.1 – Quadro economico di sintesi per la realizzazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione della trota marmorata in Veneto

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
Servizio di redazione delle Linee Guida	19.000,00	4.180,00	23.180,00
TOTALE	19.000,00	4.180,00	23.180,00



7 REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI ALVEI FLUVIALI PER LA TUTELA DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO E DELLA FAUNA ITTICA

Questa parte dell'attività di progetto ha come scopo la redazione di Linee Guida per la corretta gestione degli interventi di manutenzione degli alvei fluviali in modo tale da poter garantire al tempo stesso l'imprescindibile necessità di salvaguardia della sicurezza idraulica del territorio con l'altrettanto necessaria attenzione alla tutela degli ecosistemi acquatici con particolare riferimento alla tutela della fauna ittica.

Le Linee Guida avranno quindi come compito principale l'individuazione di modalità sostenibili per gli interventi di risistemazione di alvei e sponde fluviali, delle migliori tempistiche per la programmazione degli interventi di ordinaria manutenzione, delle misure di mitigazione e compensazione da prevedere nell'ambito di ogni progettazione oltre che quello individuare le modalità di finanziamento delle stesse.

7.1 Cronoprogramma delle attività

Nella tabella seguente viene riportato il cronoprogramma per lo svolgimento dell'attività di redazione delle Linee Guida di gestione degli interventi di intervento e manutenzione degli alvei fluviali per la dell'ecosistema acquatico e della fauna ittica.

ATTIVITÀ	2022			2023			2024		
Attività preliminare e sopralluoghi	■	■	■						
Affidamento servizi specialistici				■	■				
Redazione Linee Guida				■	■	■	■	■	
Approvazione Linee Guida									■

7.2 Quadro economico

In termini di costi complessivi il costo di realizzazione delle Linee Guida di gestione degli interventi di intervento e manutenzione degli alvei fluviali per la dell'ecosistema acquatico e della fauna ittica è di seguito riportato:

Tabella 7.1 – Quadro economico di sintesi per la realizzazione delle Linee Guida di gestione degli interventi di intervento e manutenzione degli alvei fluviali

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA 22%	TOTALE COMPLESSIVO
Servizio di redazione delle Linee Guida	39.000,00	8.580,00	37.580,00
TOTALE	39.000,00	8.580,00	37.580,00



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 23 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

8 QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

Il quadro economico di sintesi finale di progetto, di cui all'allegato E di progetto, viene riportato nella tabella seguente. I costi riportati per ogni singola voce di spesa sono da considerarsi di massima e passibili di adeguamento o di compensazione tra le diverse voci nel corso della fase esecutiva di progetto.

 REGIONE DEL VENETO DIREZIONE AGROAMBIENTALE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO VENATORIA D.G.R. N. 1748 del 09.12.2021 				
PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELLO STATO DEI POPOLAMENTI ITTICI NELLE ACQUE DI ZONA SALMONICA DELLA REGIONE VENETO A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA Cod. Inf. Commessa: VA-AMB-14 CUP: H11B21008230002				
AII. E. QUADRO ECONOMICO				
VOCI DI SPESA	IMPORTO NETTO I.V.A.	I.V.A.		IMPORTO LORDO I.V.A.
	(C)	(%)	(C)	(C)
A - INTERVENTI DI POTENZIAMENTO IMPIANTI ITTIOGENICI REGIONALI	1.159.819,67		255.160,33	1.414.980,00
A.1. VENETO AGRICOLTURA				
Fornitura servizi tecnici di coordinamento generale	80.000,00	22,00	17.600,00	97.600,00
A.2. PROVINCIA DI BELLUNO				
A.2.1. Impianto Tomo				
Lavori, forniture e somma a disposizione	330.000,00	22,00	72.600,00	402.600,00
A.2.2. Impianto Bolzano Bellunese				
Lavori, forniture e somma a disposizione	330.000,00	22,00	72.600,00	402.600,00
A.3. MINISTERO DELLA DIFESA				
A.3.1. Impianto di Celarda				
Lavori, forniture e somma a disposizione	70.000,00	22,00	15.400,00	85.400,00
A.4. COMUNE DI ALPAGO				
A.4.1. Impianto di Alpago				
Lavori, forniture e somma a disposizione	25.819,67	22,00	5.680,33	31.500,00
A.5. PROVINCIA DI TREVISO				
A.5.1. Impianto Pederobba				
Lavori, forniture e somma a disposizione	36.000,00	22,00	7.920,00	43.920,00
A.6. COMUNE DI VELO D'ASTICO				
A.6.1. Impianto di Velo D'astico				
Lavori, forniture e somma a disposizione	78.000,00	22,00	17.160,00	95.160,00
A.7. INCUBatoi DI VALLE (Associazioni pesca)				
Contributo lavori e forniture	210.000,00	22,00	46.200,00	256.200,00
B - INTERVENTI RIPRISTINO NATURALITA' ALVEI FLUVIALI	81.967,21		18.032,79	100.000,00
B.1. Lavori di rinaturazione F. Cordevole e t. Cismon	58.068,89	22,00	12.775,16	70.844,05
B.2. Somme in amministrazione per attuazione interventi	23.898,32	22,00	5.257,63	29.155,95
C - INTERVENTI DI RIPOPOLAMENTO	76.002,90		14.469,50	90.472,40
C.1. FORNITURA TROTA FARIO				
C.1.1. Costi di acquisto adulto	18.759,50	10,00	1.875,95	20.635,45
C.1.2. Costo di acquisto novellame	54.443,40	22,00	11.977,55	66.420,95
C.1.3. Spese di trasporto	2.800,00	22,00	616,00	3.416,00
D - SOMME IN AMMINISTRAZIONE	354.455,41		77.980,19	432.435,60
D.1. Servizi tecnici (comprensivi costi previdenziali)				
D.1.1. Servizi specialistici biologo-ittologo in fase di progettazione	39.000,00	22,00	8.580,00	47.580,00
D.1.2. Servizi specialistici biologo-ittologo in fase di attuazione	39.000,00	22,00	8.580,00	47.580,00
D.1.3. Redazione Linee Guida gestione marmorata	19.000,00	22,00	4.180,00	23.180,00
D.1.4. Redazione Linee Guida Interventi in alveo	39.000,00	22,00	8.580,00	47.580,00
D.2. Oneri per attività di stazione appaltante	172.500,00	22,00	37.950,00	210.450,00
D.3. Spese pubblicazioni e commissioni valutazione prog.	18.000,00	22,00	3.960,00	21.960,00
D.4. Imprevisti e/o modifiche in corso d'opera	27.955,41	22,00	6.150,19	34.105,60
IMPORTO TOTALE	1.672.245,19		365.642,80	2.037.888,00

Progetto di ricostruzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A salmonicola della Regione Veneto a seguito della tempesta Vaia

22



ALLEGATO A DGR n. 1330 del 25 ottobre 2022

pag. 24 di 24

Relazione generale

VENETO ACQUE spa

9 CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Con riferimento al Quadro economico complessivo riportato nel precedente paragrafo e tenuto conto dello sviluppo delle molteplici fasi di attività di progetto, si riporta di seguito il relativo cronoprogramma di spesa:

Descrizione attività	Importi (comprensivi di I.V.A.)		
	2022	2023	2024
Coordinamento e interventi su incubatoi			
A.1. Coordinamento AVISP		€ 48.800	€ 48.800
A.2.1. Impianto Tomo	-	€ 201.300	€ 201.300
A.2.2. Impianto Bolzano Bellunese	-	€ 201.300	€ 201.300
A.3.1. Impianto di Celarda	-	€ 42.200	€ 42.200
A.4.1. Impianto di Alpagò	-	€ 15.750	€ 15.750
A.5.1. Impianto Pederobba	-	€ 21.960	€ 21.960
A.6.1. Impianto di Velo D'Astico	-	€ 47.580	€ 47.580
A.7. Incubatoi di Valle (Associazioni pesca)	-	-	€ 256.200
Interventi ripristino naturalità alvei fluviali	€ 10.000	€ 90.000	-
Interventi di ripopolamento	-	€ 90.472	-
Linee Guida gestione marmorata	-	€ 23.180	-
Linee Guida Interventi in alveo		€ 33.306	€ 14.274
Attività Stazione appaltante	€ 28.060	€ 70.150	€ 112.240
Servizi specialistici	€ 47.580	€ 23.790	€ 23.790
Altro e Imprevisti		€ 21.960	€ 34.106
Sommano	€ 85.640	€ 931.748	€ 1.019.500
TOTALE		€ 2.037.888	



(Codice interno: 487645)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1331 del 25 ottobre 2022

Inserimento della Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon", sita nel Comune di Recoaro Terme (VI), tra gli Istituti a divieto di caccia definiti nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027. Legge n. 157/1992, Legge regionale n. 50/1993, Legge regionale n. 2/2022, DGR / CR n. 98/2022.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'inserimento della Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon", sita nel Comune di Recoaro Terme (VI), tra gli Istituti a divieto di caccia definiti nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 (approvato con Legge regionale n. 2/2022), a cui si applica il vincolo del divieto di caccia di cui all'art. 21, comma 1, lettera c, della L. n. 157/1992.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 21, comma 1, lettera c, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*" prevede che sia vietato a chiunque l'esercizio venatorio nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri di riproduzione di fauna selvatica, nelle foreste demaniali ad eccezione di quelle che, secondo le disposizioni regionali, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, non presentino condizioni favorevoli alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica.

Con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*" di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 (PFVR 2022-2027) e del relativo Regolamento di Attuazione (RdA), la Regione del Veneto, all'Allegato C "*Relazione al Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022 - 2027*" - paragrafo 9 "*Istituti a divieto di caccia definiti nel Piano Faunistico-Venatorio Regionale: Foreste Demaniali e Oasi coattive*", ha individuato come foreste demaniali (F.D.) le seguenti foreste demaniali regionali (F.D.R.): F.D.R. del Cansiglio, F.D.R. della Sinistra Piave, F.D.R. della Destra Piave, F.D.R. di Malgonera - Taibon Agordino, F.D.R. di Piangrande - Forno di Zoldo, F.D.R. della Val Montina - Perarolo di Cadore, F.D.R. del Monte Baldo, F.D.R. della Val d'Adige e la F.D.R. di Giazza.

Tutto ciò premesso, con nota acquisita al protocollo regionale n. 359615 del 12 agosto 2022, la Regione Carabinieri Forestale "Veneto" - Stazione di Valdagno, ha comunicato alla competente Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, la necessità di inserire la Foresta Demaniale dello Stato "Monte Rotolon" (sita nel Comune di Recoaro Terme) fra gli Istituti a divieto di caccia: questo al fine di garantire la corretta applicazione del predetto art. 21, comma 1, lettera c, della L. n. 157/1992, dando atto del suo mancato inserimento ad oggi fra gli Istituti a divieto di caccia del PFVR 2022-2027.

Infatti per la Foresta Demaniale dello Stato "Monte Rotolon" ricorrono le condizioni per l'applicazione del vincolo di divieto di caccia dell'art. 21, comma 1, lettera c, della L. n. 157/1992 e del RdA del PFVR 2022-2027 (Allegato C, Paragrafo 9.1), in quanto trattasi di area demaniale interessata dalla presenza di foresta, attualmente tabellata lungo tutto il perimetro, assegnata alla Regione Carabinieri Forestale "Veneto" (organo di gestione: Reparto Carabinieri Biodiversità Verona) quale soggetto giuridico affidatario.

Le informazioni complete relative a questa Foresta Demaniale sono reperibili al link <https://rgpbio.it/riserva/monte-rotolon/>, sul sito del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Preso atto del parere favorevole, senza modifiche, al testo della DGR/CR n. 98 del 20 settembre 2022, espresso nella seduta del 12 ottobre 2022, da parte della Terza Commissione consiliare permanente, comunicato con nota prot. U.0015357.13-20-2022, e ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 8 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.*" e dal comma 1 dell'art. 3 della citata L. r. n. 2/2022, si ritiene di inserire la Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon" tra gli Istituti a divieto di caccia definiti nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027, in qualità di foresta demaniale statale.

Tale Foresta Demaniale è individuata cartograficamente, in conformità alla grafica utilizzata nell'Allegato C - Appendice 2C "*Parchi, riserve, foreste, valichi*" al PFVR 2022-2027, nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale. È opportuno evidenziare che la foresta demaniale in parola non include le particelle n. 48, 113 e 139 del foglio 54 del Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Recoaro Terme, non di proprietà del demanio statale ma site

all'interno del perimetro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*;

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto"*;

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali."*;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 *"Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25."*;

VISTA la DGR 1079 del 16 agosto 2019 *"Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo."*;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 *"Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modi-fiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"."*;

VISTO il DPGR n. 36 del 15 aprile 2022 *"Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio". Art. 33: tabelle perimetrali."*;

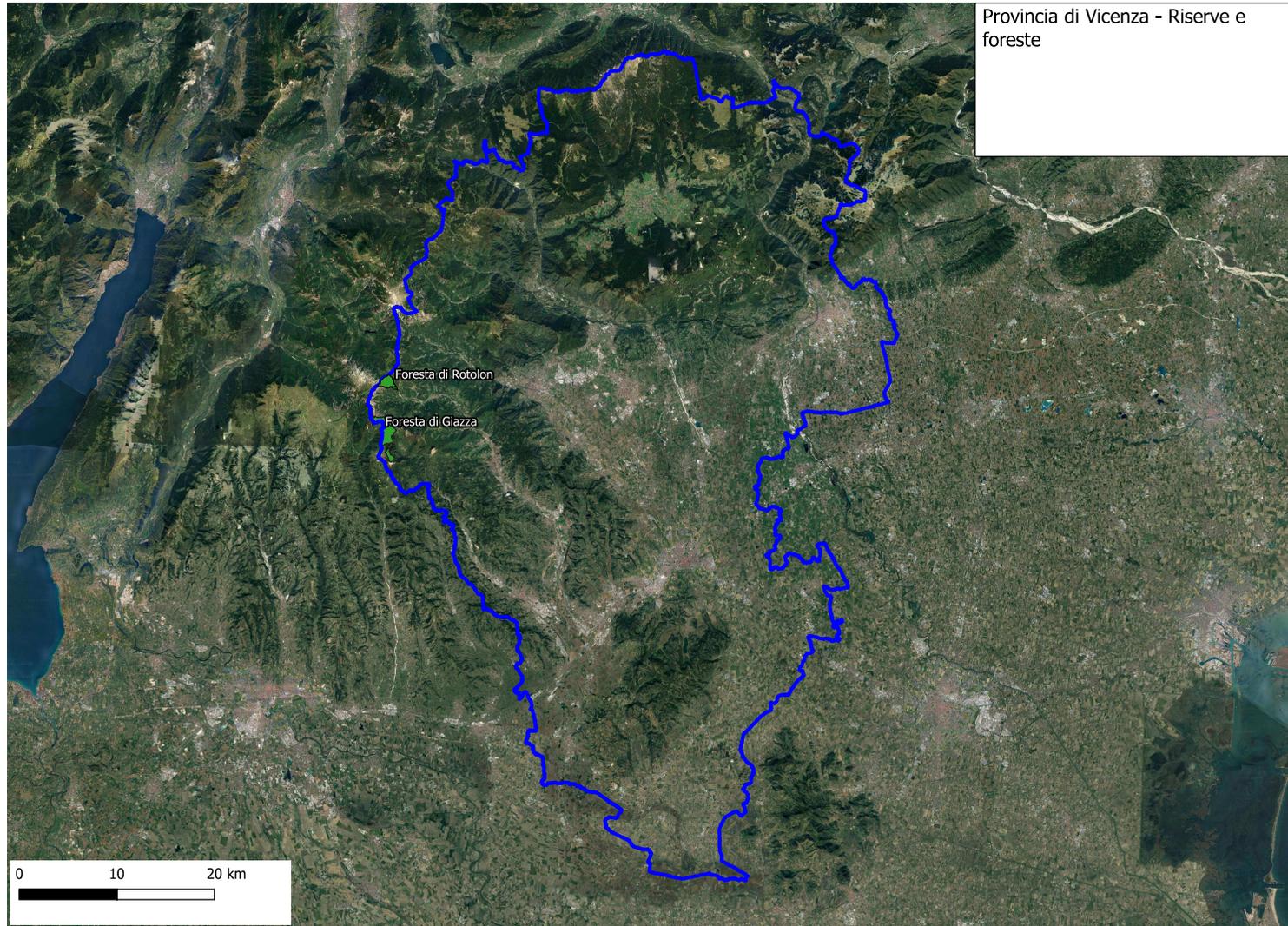
delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inserire la Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon", sita nel Comune di Recoaro Terme (VI), tra gli Istituti a divieto di caccia definiti nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c, della Legge n. 157/1992;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, relativo all'individuazione cartografica della Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon";
4. di dare atto che la tabellazione delimitante la Foresta Demaniale dello Stato denominata "Monte Rotolon" debba essere conforme a quanto previsto dal DPGR n. 36/2022 e dall'art. 33 "Tabelle perimetrali" della Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto e di tutti i successivi adempimenti connessi al presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1331 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 1



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 487390)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, in condivisione con l'Azienda ULSS n. 5 Polesana e l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti psicologi nella disciplina di psicoterapia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, in condivisione con l'Azienda ULSS n. 5 Polesana e l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti psicologi nella disciplina di psicoterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it., ed è inoltre disponibile consultando il sito internet dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana: www.aulss5.veneto.it e dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana: www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 487384)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo determinato e a tempo pieno nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Categoria D (bando n. 38/2022).

E' indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo determinato e a tempo pieno nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario Di Laboratorio Biomedico - categoria D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <http://www.aulss3.veneto.it> - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 486848)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso Pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Medicina Nucleare (Delibera D.G. n. 1257 del 19.10.2022).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Medicina Nucleare;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 486869)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso Pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia (Delibera D.G. n. 1259 del 19.10.2022).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Neurochirurgia;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 487296)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2506 del 18.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 31.07.2023**.

Dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e fino al 31.07.2023, sono definite le seguenti scadenze parziali:

30 novembre 2022;

31 gennaio 2023;

31 marzo 2023;

31 maggio 2023;

31 luglio 2023;

Saranno formulate periodiche distinte graduatorie bimensili.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487294)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2505 del 18.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 31.07.2023**.

Dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e fino al 31.07.2023, sono definite le seguenti scadenze parziali:

30 novembre 2022;

31 gennaio 2023;

31 marzo 2023;

31 maggio 2023;

31 luglio 2023;

Saranno formulate periodiche distinte graduatorie bimensili.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487032)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Cat. D Specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico.

In esecuzione della Determinazione del Direttore U.O.C. Risorse Umane n. 2454 del 13.10.2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Cat. D Specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico, Settore Informazione.

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., tenendo conto degli indirizzi operativi esplicitati dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018, dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15.02.2018, dalla nota prot. n. 81700 del 02.03.2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, nonché dalla nota prot. n. 384561 del 21.09.2020 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto di trasmissione del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10.09.2020.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato, per quanto compatibili, dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità nonché dalle norme volte al superamento del precariato di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i, dalla Legge 7.06.2000 n. 150 e dal D.P.R. 21.09.2001 n. 422.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono partecipare all'avviso:

- ◆ i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o in uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.2004/38/CE;
- ◆ i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. **limiti di età**: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a. **Laurea di primo livello** ovvero **Diploma di Laurea vecchio ordinamento** ovvero **Laurea Specialistica** ovvero **Laurea Magistrale**;

b. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Giornalisti - elenco dei professionisti e/o pubblicitari.

L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare modificato dalla Legge 6.08.2021 n. 113 di conversione del D.L. 9.06.2021 n. 80), per l'ammissione al concorso riservato sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

c. risultare titolare, successivamente alla data del 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS 16 Padova (che ha cambiato denominazione ex L.R. n. 19/2016 in Azienda ULSS n. 6 Euganea) ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana o presso l'ex Azienda ULSS n. 17 (incorporate, ex L.R. n. 19/2016, nella nuova Azienda ULSS n. 6 Euganea);

d. aver maturato, alla data del 30.09.2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01.10.2014 al 30.09.2022) presso l'Azienda ULSS 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 16 Padova o presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 17.

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera d) si precisa quanto segue.

Per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, si avverte che gli anni utili da conteggiare possono essere conseguiti presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile (tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi libero professionali ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto delle procedure di stabilizzazione. Tali servizi sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato (giornaliero/settimanale/mensile).

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale) e il contratto di formazione e lavoro.

Non sono altresì conteggiabili ai fini della realizzazione del requisito di accesso di cui alla lettera e) i periodi di servizio effettuati in posizione dirigenziale ex art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on line, idonea documentazione relativa al riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, **a favore dell'Azienda ULSS n.6 Euganea**.

Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la **proceduta PagoPA direttamente dal portale MyPay** selezionando l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguendo le indicazioni ivi riportate.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) **da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
 - ◆ Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
 - ◆ Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - ◆ Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ◆ La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;

- ◆ Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma (autografa) e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare:**

1. **il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);**
2. **eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line,** relativa a documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo la seguente documentazione:

- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero della prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva".

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti inviati.

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è consultabile nel sito dell'Azienda ULSS 6.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale ULSS n. 6 Euganea, Casella Postale Aperta, 35122 Padova Centro. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare il concorso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;
- a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Trattandosi di nuovo profilo, la commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni contenute nell'art. 35, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e di quelle contenute negli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001. Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. ultimo citato.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 8 comma 3 del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I titoli sono così valutati:

1. Titoli di carriera max. punti 15
2. Titoli accademici e di studio max. punti 5
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 7

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

Nella valutazione dei titoli verrà data particolare rilevanza alla coerenza del percorso formativo e professionale in relazione al profilo professionale del concorso di cui trattasi.

I servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno, dovranno contenere gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB e indicati nel format.

Per i corsi di aggiornamento e formazione, saranno valutati esclusivamente quelli effettuati dopo il conseguimento del requisito specifico di accesso richiesto dal bando.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format. I Titoli accademici e di studio ed i titoli scientifici saranno valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo oggetto del concorso.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

PROVE D'ESAME

Ai sensi degli art. 8 e 43 del D.P.R. 220/2001 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30): svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso.

Prova pratica (max. punti 20): esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max. punti 20): domande sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, oltre che elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, **nella sezione "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 220/2001, il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e a 14/20 per la prova pratica e orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace e può essere utilizzata per tutto il periodo durante il quale possono essere espletate le procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, salvo proroghe nei termini di legge.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS 6 Euganea procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione dei vincitori e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle disposizioni contenute nei CC.NN.LL. in vigore per il personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale nonché alle disposizioni legislative in essi richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle

parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito internet **www.aulss6.veneto.it**

Per informazioni: utilizzare il pulsante "**richiedi assistenza**" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487175)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica Territoriale del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: Farmacisti - Disciplina: Farmaceutica Territoriale - Area di Farmacia. Bando n. 85/2022.**

In esecuzione della deliberazione n. 1951 di reg. del 14.10.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica Territoriale del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: Farmacisti - Disciplina: Farmaceutica Territoriale - Area di Farmacia.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

E' prevista dall'Atto aziendale l'unità operativa complessa (UOC) di Assistenza Farmaceutica situata nel Distretto 1, organizzata internamente con l'unità operativa semplice UOS Appropriata Prescrittiva e con la presenza presso il Distretto 2 (D2) di una sua articolazione funzionale.

L'unità operativa complessa di Assistenza Farmaceutica, oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento Funzionale Transmurale del Farmaco, che rappresenta il riferimento aziendale per la programmazione e gestione dei farmaci e dei dispositivi medici e che comprende, oltre alle citate strutture, la UOC Farmacia per le strutture ospedaliere dell'ex ulss 3 (Bassano ed Asiago) e la UOC Farmacia dell'ospedale di Santorso. La UOC Assistenza Farmaceutica è una struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Dal 01-12-2021 alla UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale afferiscono anche le attività e il personale impiegato nell'ambito dell'Assistenza Protesica.

L' organico della unità operativa complessa di Assistenza Farmaceutica Territoriale, alla data del 01-06-2022 espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) e comprensivo dell'articolazione funzionale nel D2 e del personale assegnato all'Assistenza protesica, è composto da:

	ASSISTENZA FARMACEUTICA	ASSISTENZA PROTESICA
Qualifica	TPE	TPE
FARMACISTI	6	
INFERMIERI	1	
AMMINISTRATIVI	4	8

TECNICI	3	1
OSS	1	1
Totale	15	10

Le attività della UOC sono collegate alle dimensioni dell'assistenza farmaceutica territoriale, che si può riassumere nelle informazioni di seguito riportate.

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE AZIENDA ULSS 7

- anno 2021 -

	n° ricette	importo €	ticket €
Farmaceutica			
convenzionata *	2.580.530	35.980.000	9.432.173
AIR	62.901	6.372.330	-
DPC	196.765	10.488.227	-
* importo: netto			

Dal 01-12-2021 la UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale è responsabile della Gestione dell'Assistenza Protesica, con un budget annuo di circa 3 milioni di euro.

Profilo soggettivo del candidato:

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico

Competenze tecnico-professionali:

- a. capacità di coordinare e verificare i processi di erogazione del farmaco e dei dispositivi medici in ambito territoriale programmando processi di feed-back con i sanitari prescrittori;
- b. capacità di pianificazione e coordinamento dei processi di riordino, gestione e distribuzione dei prodotti compresi nell'assistenza protesica maggiore;
- c. capacità di organizzare e predisporre attività di supporto informativo sull'uso dei farmaci ai medici prescrittori e agli altri operatori sanitari rendendoli partecipi del processo di valutazione di efficacia degli interventi sanitari e di rispetto della normativa in materia;
- d. competenza nella pianificazione, gestione, monitoraggio di accordi per la DPC tramite le farmacie del territorio;
- e. capacità di coordinare il monitoraggio dei flussi ministeriali della farmaceutica;
- f. capacità di definire percorsi di promozione e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e di analisi della reportistica relativa alle prescrizioni farmaceutiche e criticità delle stesse dei Medici prescrittori all'interno dei Nuclei di Cure Primarie (NCP) /all'interno delle AFT e per i centri di servizio;
- g. attività di informazione-formazione ai sanitari per l'attuazione della continuità assistenziale Ospedale -Territorio;
- h. partecipazione attiva alla definizione di regolamenti aziendali finalizzati a governare l'informazione medico-scientifica sul farmaco;
- i. coordinamento delle attività inerenti i controlli tecnici e contabili sulle prescrizioni farmaceutiche erogate da Farmacie convenzionate e in DPC;
- j. capacità propositiva legata alla politica del farmaco e agli obiettivi Regionali e alla programmazione farmaceutica aziendale correlata peraltro a specifici progetti strategici aziendali per l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e il contenimento della spesa farmaceutica;
- k. capacità di gestione dei rapporti convenzionali con le Farmacie del territorio e di relazione con tutti i professionisti del settore: le altre Strutture aziendali, le altre aziende del SSR, le istituzioni regionali, gli ordini professionali dei sanitari ed i medici convenzionati con il SSR;
- l. capacità di indirizzare, coordinare, definire, sviluppare e monitorare l'assistenza farmaceutica, integrativa e protesica ed i relativi interventi per migliorare l'efficacia, l'appropriatezza e un più razionale utilizzo delle risorse;
- m. conoscenza ed esperienza svolta nell'ambito della farmacia ospedaliera in considerazione di un miglioramento del governo della prescrizione farmaceutica (generale e specialistica).

Competenze manageriali:

- a. capacità di programmare, coordinare ed organizzare le prestazioni dell'assistenza farmaceutica, integrativa e protesica e di mettere in atto i relativi interventi per migliorare l'efficacia, l'appropriatezza e un più razionale utilizzo delle risorse;

- b. conoscenza delle norme in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. capacità di gestire le relazioni con la Farmacia Ospedaliera, con gli specialisti dell'azienda e gli altri professionisti coinvolti nella gestione dei farmaci;
- d. capacità di coordinare le attività della propria struttura con quelle proprie dei Distretti;
- e. capacità di gestire le risorse materiali e professionali attribuite, nell'ambito del budget, in maniera efficace ed efficiente;
- f. capacità di lavorare in team e di organizzare il lavoro in squadra, di stimolare l'attività, di promuovere lo sviluppo e di garantire l'efficienza multidisciplinare;
- g. vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- h. capacità di motivare le risorse umane coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno, al fine di perseguire obiettivi motivazionali dei collaboratori orientati al benessere organizzativo;
- i. partecipazione attiva alle Commissioni/organismi operanti a livello Aziendale (Commissioni per appropriatezza prescrittiva; Commissioni Farmaceutiche Interne ASL e AOU; Gruppi di Lavoro multidisciplinari ecc.);
- j. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- k. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008);
- l. conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti di gestione del rischio clinico e dell'audit.

REQUISITI per L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:
 - ◆ i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
 - ◆ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 - ◆ I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);
- b. **idoneità fisica all'impiego**: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- c. **godimento dei diritti civili e politici**: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d. **nessun limite di età**: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

- a. **iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti**.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b. **anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le

- disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);
- c. **curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;
- d. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo:

protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1. **trasmissione tramite PEC-ID:** la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;
2. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3. invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in(qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

- a. **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
- b. **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- c. **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- d. **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
- e. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- f. la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a. alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d. all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **85/2022**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE
del Distretto 1 Bassano
Profilo professionale: FARMACISTI - disciplina: Farmaceutica Territoriale
(Area di Farmacia)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a in vianr.;
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito il presso l'Università degli Studi di; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguito il presso l'Università degli Studi di (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei Farmacisti della Provincia di dal
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni, nella disciplina di, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____
 Via _____ n. _____
 cap _____ Comune _____ (_____)
 tel.: _____ tel. portatile: _____
 e-mail _____
 Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data

.....
 (firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE del Distretto 1 Bassano** (profilo professionale: FARMACISTI - disciplina: **Farmaceutica Territoriale** - Area di Farmacia) di cui al Bando n. **85/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data)

(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE del Distretto 1 Bassano** (profilo professionale: FARMACISTI - disciplina: **Farmaceutica Territoriale - Area di Farmacia**) di cui al Bando n. **85/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze

-
- Indirizzo completo
.....
- Con il profilo professionale di
.....
- nella disciplina di con incarico.....
-
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Tempo pieno; Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 Tempo determinato;
 A tempo unico;
 A tempo definito:
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;
 Borsa di Studio;
 Altro;
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data

Firma

.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE del Distretto 1 Bassano** (profilo professionale: FARMACISTI - disciplina: **Farmaceutica Territoriale - Area di Farmacia**) di cui al Bando n. **85/2022**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
----------------------	---------------	------------

nato/a il	a	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di

in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei
della provincia di
dal
numero d'iscrizione

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di

in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:

Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal al	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per	(ore ...)

Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:

Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

(data)

(firma)

(Codice interno: 487209)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 1675 del 14.10.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del relativo bando nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 487389)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di oftalmologia, direttore dell'U.O.C. Oculistica dell'Ospedale Magalini di Villafranca.

N. 207551 di prot. Verona, 19 ottobre 2022

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 17.10.2022, n. 2395, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di oftalmologia**(area chirurgica e delle specialità chirurgiche)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. OCULISTICA DELL'OSPEDALE MAGALINI DI VILLAGRANCA

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO****L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA'****L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****- PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Titolo dell'incarico**

Direttore di struttura complessa di Oculistica dell'Ospedale di Villafranca - Distretto 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Ospedale di Villafranca- Distretto 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico

- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Oculistica è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale di Villafranca.

La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP.

Pur operando in maniera autonoma agisce in un contesto di rete coordinata ed integrata di servizi dell'area oftalmologica per garantire all'interno dell'Azienda la più ampia gamma di offerta diagnostico-terapeutica ai suoi cittadini.

La struttura presidia i percorsi pre e post intervento secondo gli indirizzi di programmazione volti a garantire l'autosufficienza territoriale e l'accessibilità diffusa sul territorio anche attraverso lo spostamento dei professionisti per le prestazioni di minore complessità a più ampia diffusione o per prestazioni di maggiore complessità che richiedano la cooperazione all'interno di strutture multidisciplinari.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione.

- Capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche disponibili al fine di migliorare l'appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni e nell'uso delle tecnologie, tenendo conto degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate.
- Favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (personale medico, tecnico-sanitario e infermieristico) promuovendo lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative;
- Conoscenza del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Veneto e delle sue modalità di gestione.
- Capacità di condivisione di protocolli diagnostico-assistenziali nel rispetto delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali tra le UU.OO. di oculistica aziendali, al fine di garantire a tutti gli assistiti analoghi standard di qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di integrazione e condivisione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali, anche con gli specialisti ambulatoriali interni e con le altre strutture complesse di oculistica dell'azienda, oltre che con le diverse articolazioni delle Cure Primarie, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta.
- Promozione nell'équipe specialistica di un piano individuale di sviluppo formativo e professionale coerente con le attitudini, con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Ampia casistica e dimostrata capacità di gestione clinica di tutta la casistica derivante dal territorio di riferimento ascrivibile ad un Presidio Ospedaliero sede di Pronto Soccorso;
- Competenza ed esperienza in tutti i settori in cui si dovrà articolare l'attività della struttura complessa di oculistica e fra gli altri:
 - ◆ diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie del segmento posteriore dell'occhio, con riferimento anche a tecniche di chirurgia vitreo-retinica;
 - ◆ diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie del segmento anteriore dell'occhio;
 - ◆ diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie degli annessi oculari;
 - ◆ diagnosi e terapia delle condizioni di oftalmologia d'urgenza e di traumatologia oculare.
 - ◆ sviluppo di percorsi specifici per i pazienti con "ipovisione"
- Formazione continua in ambito specialistico.
- Esperienza nello sviluppo e nella promozione delle tecniche più moderne relativamente alla patologie oftalmologiche a livello diagnostico, ambulatoriale e chirurgico.
- Esperienza nella definizione, revisione e miglioramento dei percorsi diagnostico assistenziali e terapeutici in ambito di patologie oculistiche, secondo i criteri di integrazione professionale, standardizzazione, pianificazione clinica e audit;
- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di aspetti legati alla gestione del rischio clinico (prevenzione delle infezioni ospedaliere, corretta identificazione del paziente, lavaggio delle mani, time out, gestione dei farmaci ad alto rischio, utilizzo del sistema di incident reporting...).
- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di tutti gli aspetti legati alle misure di prevenzione relative agli operatori.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

- REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
 - ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
 - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
6. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1- Registrazione

- collegarsi al sito internet;
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

2- Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "Servizi". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento nella sezione riservata alla procedura selettiva);
- la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente incaricato, in caso di sue dimissioni o decadenza, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di oftalmologia, Direttore dell'U.O.C. Oculistica dell'Ospedale Magalini di Villafranca.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 487523)

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica. Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - cat. D.

Nel B.U.R. n. 123 del 14/10/2022 è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - cat. D.

Si comunica che, a seguito di correzione di mero errore materiale, il bando è così rettificato:

alla sezione RISERVA DEI POSTI, dopo la frase "Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i., "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", **al posto delle frasi** "*Per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, il posto è riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.*" e "*sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ospedale-Università Padova*" **viene inserita la frase:** "*Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e per l'Azienda Ospedale-Università Padova*".

Il restante contenuto del bando rimane invariato.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486657)

AZIENDA ZERO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di Collaboratore tecnico professionale - Informatico - Categoria D.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 673 del 6/10/2022, successivamente rettificata con Deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 22 posti di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO - CATEGORIA D

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 3 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Zero** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 22 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,
- Azienda Zero,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e s.m.i., "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;

- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;

- per Azienda Zero, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i., "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 9 Scaligera e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

Per Azienda Zero sono fatte salve, infine, le percentuali da riservare alle categorie di cui all'art. 3 e, in subordine, all'art. 18, comma 2, della L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- Laurea Triennale appartenente alla seguente classe:

L-31 Scienze e tecnologie informatiche;

L-8 Ingegneria dell'informazione;

L-35 Scienze matematiche;

L-30 Scienze e tecnologie fisiche;

ovvero

- Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-18 Informatica;

LM-66 Sicurezza informatica;

LM-32 Ingegneria informatica;

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;

LM-29 Ingegneria elettronica;

LM-40 Matematica;

LM-17 Fisica;

ovvero

Lauree corrispondenti conseguite in base agli ordinamenti previgenti al D.I. 9/7/2009 e al D.I. 11/11/2011.

Ai sensi dell'art. 2 del succitato D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999 trovi corrispondenza con più classi di Lauree Specialistiche o Magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, il quale dovrà essere allegato alla candidatura;

ovvero

titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai titoli universitari italiani, in base alla vigente legislazione.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che hanno conseguito il titolo accademico di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196

del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto per coloro in possesso del diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;
- f) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8444 - 8486 - 8146 - 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*" **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, per l'Azienda Ospedale-Università Padova, per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS e per Azienda Zero, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

MATERIE INERENTI AL PROFILO

- argomenti di informatica, sistemi informativi, analisi e sviluppo di software, architettura delle reti, basi di dati, sicurezza e privacy;

- principi fondamentali, standard e modelli di riferimento in materia di sistemi, integrazione, reti e strumentazioni in uso in ambito sanitario;

- conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale e regionale nonché di organizzazione del SSR del Veneto.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso e relative alle materie indicate.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, ovvero nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera fino a 15 punti;
- b) titoli accademici e di studio fino a 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487215)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 34 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Trasfusionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 690 del 18/10/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CANDIOTTO LAURA	79,332
2	ZANARDO CHIARA	76,558
3	PASUTTO FEDERICA	76,173
4	LANCIAROTTA ALISON	74,080

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PIATTI ROSARIA	69,603
2	TIDORE GIANNI	67,020

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MARSON GLORIA	72,200

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	AGOSTINI PAOLA	71,000

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CORINALDESI ARIANNA	65,360
2	RINALDO MARCELLA	61,020
3	FARELLA ASSUNTA	60,530

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SCOTTON GIORGIA	67,200

Azienda Ospedale-Università Padova

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SPOLAORE FEDERICA	77,810
2	PAROLO ANNA	76,972
3	GIBELLINI MANUELA	70,486

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TURKMAN JASMINE	70,770

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	POLIMENI ALESSANDRA	71,540

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BODINI MARCO	65,390

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487216)

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Amministrativo Cat. C da assegnare all'Area Affari Generali.La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata alla data del **30/11/2022**.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- (eventuale) prova preselettiva: martedì 06 dicembre 2022 alle ore 10:00;
- prova scritta: mercoledì 14 dicembre 2022 dalle ore 10.00;
- prova orale: mercoledì 21 dicembre 2022 dalle ore 9.00.

La sede di svolgimento ed eventuali variazioni del calendario delle prove saranno tempestivamente pubblicate sul sito del Comune nella pagina dedicata ai concorsi nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I requisiti richiesti per l'ammissione possono essere verificati all'interno del bando di selezione la cui copia integrale è scaricabile dal sito internet www.comune.carmignanodibrenta.pd.it.Eventuali richieste di informazione e/o quesiti potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: amministrativo@comune.carmignanodibrenta.pd.it oppure contattare il numero di telefono 049 9430355.

(Codice interno: 487213)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione finalizzata all'assunzione ex art. 110 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000 di n. 1 Istruttore Direttivo - Cat. D - a tempo pieno e determinato con attribuzione di posizione organizzativa - Area Servizi Territoriali.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 12.00 del 17/11/2022;**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail:
personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 487232)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. 1 posto di Collaboratore tecnico manutentivo categoria B3 - a tempo pieno e indeterminato - 3^ Area Lavori Pubblici.

È indetto concorso pubblico per esami per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Manutentivo Categoria B3

Scadenza dei termini: **30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale - Concorsi", Bandi di Concorsi Pubblici.**

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0429.696336.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Comune di Sant'Urbano www.comune.santurbano.pd.it - nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso

Responsabile del Servizio: rag. Zeno Lorenzetto

(Codice interno: 487251)

CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C presso il Consiglio di bacino Rovigo e presso il Consiglio di bacino Polesine.

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Amministrativo Contabile - cat. C - posizione economica C1 di cui uno a tempo pieno, uno a tempo parziale a 30 ore settimanali presso il Consiglio di bacino Rovigo e uno a tempo parziale a 18 ore settimanali presso il Consiglio di bacino Polesine.

Requisiti specifici richiesti: diploma di scuola secondaria superiore (maturità).

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet: <https://www.consigliobacinorovigo.it>

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi al Direttore dell'ente dott. Giovanni Biagini (tel. 0425/423877).

Termine di presentazione delle domande: **24.11.2022**

Il Direttore Dott. Giovanni Biagini

(Codice interno: 487426)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Avviso pubblico per la selezione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo da assumere a tempo pieno e determinato (Categoria D - ccnl Funzioni Locali 2016-2018).

IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane intende avviare una procedura selettiva - **per titoli e colloquio** - finalizzata a individuare candidati per la copertura di n. 1 posto di "**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO**" a **tempo pieno e determinato**, categoria D, posizione economica D1 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018.

La figura professionale in oggetto dovrà avere maturato una **consolidata esperienza nell'ambito della predisposizione di indagini di mercato e appalti preferibilmente presso la Pubblica Amministrazione**. E' inoltre richiesta una buona autonomia gestionale e organizzativa, oltre a capacità di lavorare in gruppo.

Il contratto avrà durata di 12 mesi, prorogabili.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro le ore 13.00 del 7 novembre 2022 utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- spedizione con raccomandata A/R (1) all'indirizzo: I.P.A.V. Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane San Marco 4301 - 30124 Venezia. Non saranno considerate valide le raccomandate pervenute oltre il termine di scadenza dell'avviso;
- invio a mezzo di Posta Elettronica Certificata - P.E.C. nominativa e personale del candidato alla casella di Posta Elettronica Certificata - P.E.C. dell'Ente: info@pec.ipav.it.

L'Avviso Pubblico, comprensivo del fac simile utile per presentare la propria candidatura, è disponibile sul sito internet di IPAV: www.ipav.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Segretario Direttore Generale - Dott. Francesco Pivotti

(Codice interno: 487181)

IPAB 'VILLA SERENA', VALDAGNO (VICENZA)

Avviso di mobilità' ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Psicologo cat. D CCNL Funzioni Locali a tempo indeterminato e a tempo parziale a 30 ore settimanali.

Con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 17/10/2022 è indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Psicologo, cat. D CCNL Funzioni Locali, a tempo indeterminato e a tempo parziale a 30 ore settimanali.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del 30/11/2022**.

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

E' possibile scaricare il bando integrale ed il modulo di domanda dal sito internet dell'Ente www.cssvillaserena.com.

Il Segretario Direttore dott.ssa Silvia De Rizzo

(Codice interno: 487281)

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. C - C1- CCNL comparto funzioni locali).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di Infermiere Professionale, o titolo equipollente.

Termine di presentazione delle domande: **Lunedì 12 dicembre 2022 - ore 12.00.**

Per informazioni telefonare al n° 0445/580477 - fax 0445/584140.

Bando di concorso disponibile sul sito: www.muzan.it .

(Codice interno: 487284)

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.2 posti di operatore socio-sanitario a tempo pieno e indeterminato (Cat. B - B1 - CCNL Comparto Funzioni Locali).

Titolo di studio richiesto: diploma di operatore socio-sanitario conseguito al termine di corso istituito o autorizzato dalla Regione del Veneto, o titolo equipollente secondo le indicazioni fornite dalla Regione Veneto.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66, e successive modificazioni, applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal citato comma 4 dell'art. 1014, n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA..

Termine di presentazione delle domande: **lunedì 05 dicembre 2022 - ore 12.00** .

Per informazioni telefonare al n. 0445 580477 - fax n. 0445 584140 .

Bando di concorso disponibile sul sito: www.muzan.it .

(Codice interno: 487231)

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Cuoco a tempo pieno e indeterminato (Cat. B/B1 CCNL Funzioni locali).**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:****ore 12,00 DEL 09 DICEMBRE 2022****Requisiti richiesti:**

- Licenza di scuola dell'obbligo congiunta ad attestato di qualifica di addetto/operatore ai servizi di cucina o di ristorazione nel settore cucina, o denominazione equivalente, rilasciato da Istituti Professionali Alberghieri o titolo equipollente, ovvero, attestato di qualifica professionale di "cuoco" livello EQF 3 o titolo equipollente acquisito al termine di un corso di durata almeno biennale;
- di essere in possesso della patente di guida Categoria B.

Riserve:

Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678 co. 9 DLgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, 1 posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FFAA.

IL CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE VERRA' COMUNICATO ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLA DATA STABILITA, MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE.

Il bando integrale e la relativa domanda di ammissione possono essere scaricati dal sito dell'ente:

www.casadiriposocartigliano.it Sezione:Albo on line - pubblicità legale

Massimo Alessi

(Codice interno: 487173)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Avviso di pubblica selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato (cat. c posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali) di personale infermieristico. È prevista anche l'assunzione a tempo determinato di coloro che sono in possesso della qualifica professionale di infermiere conseguita all'estero.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali:

TITOLO DI STUDIO/ABILITAZIONE PROFESSIONALE:

- Titolo di studio: Laurea delle Professioni Sanitarie in Scienze infermieristiche (L/SNT01) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- Iscrizione all'albo professionale (OPI);

oppure:

- Titolo di studio: Diploma per l'esercizio della professione di INFERMIERE nel Paese di provenienza ai sensi dell'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito dalla legge 17/2020 e successive integrazioni e modificazioni;
- Eventuale iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza.

Termini di scadenza: il presente avviso rimane aperto dal 01/11/2022 al **30/04/2023**.

Per informazioni: e-mail indirizzata a info@villaspada.vr.it, o telefono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.9).

Il bando integrale è pubblicato nel sito dell'Istituto: www.villaspada.vr.it.

Il Segretario - Direttore Dr. Roberta Tentonello

(Codice interno: 487046)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale Ricercatore Sanitario (cat. D, liv. economico DS) per "Attività di bioinformatica applicata alle tecnologie omiche".

Ai sensi dell'art. 1 commi da 422 a 434 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 e s.m.i, del D.P.C.M. del 21 Aprile 2021 "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici e gli istituti Zooprofilattici Sperimentali" (G.U. n. 147 del 22/06/2021) e del C.C.N.L. Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria dell'11 Luglio 2019.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 888 del 13/10/2022 è indetto un avviso pubblico per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale di:

RICERCATORE SANITARIO**Cat. D livello economico Super (DS)**

per lo svolgimento di

"Attività di bioinformatica applicata alle tecnologie omiche"**OBIETTIVI, ATTIVITA' E RESPONSABILITA'**

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire supporto scientifico e tecnico ai ricercatori IRCCS IOV nel disegno di sequenziamento genomico (e multi-omico), nella gestione dei dati genomici e nell'utilizzo di strumenti computazionali per l'analisi e l'interpretazione di tali dati; • Realizzazione di una piattaforma bioinformatica funzionale alle attività di genomica computazionale, con particolare riguardo alle necessità di calcolo e di storage legate all'utilizzo dei dati generati dai sistemi di sequenziamento di nuova generazione. • Sviluppare e mantenere un sistema integrato di calcolo e storage (piattaforma di Genomica Computazionale), appositamente dedicato ai dati generati dal sequenziamento genomico (e multi-omico) per tutte le attività dell'IRCCS IOV che utilizzano tali dati in progetti di ricerca e di diagnostica avanzata. • Strutturare, mantenere flussi di lavoro dedicati alle principali necessità di analisi genomiche, sistemi di automazione e versionamento del software bioinformatico, e la documentazione relativa a tale software come supporto ai ricercatori.
Descrizione dettagliata del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dei metodi computazionali per l'analisi integrata di dati grezzi "high-throughput", da singole cellule e da tecnologie spaziali multi-omiche. • Applicazione dell'intelligenza artificiale, della matematica applicata, della statistica e strumenti della biologia computazionale per identificare le evoluzioni nelle traiettorie cellulari, la rete di regolazione genica, le determinanti trascrizionali e le comunicazioni tra cellule che sottendono lo sviluppo, la differenziazione e la risposta degli ecosistemi cellulari del cancro.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare attività svolte dalla piattaforma di Genomica Computazionale indipendentemente o in collaborazione con altre unità dell'IRCCS IOV e/o altri soggetti coinvolti, organizzando le relazioni tra i gruppi di lavoro e supervisionando sullo svolgimento di tali attività nei tempi e nei modi stabiliti • Organizzare attività di formazione relative all'utilizzo della piattaforma di Genomica Computazionale • Curare lo sviluppo di applicativi per il supporto alla ricerca e alla diagnostica attraverso la Genomica Computazionale

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Implementare, mantenere e ottimizzare, anche raccogliendo proposte all'interno delle attività di cui ai precedenti punti:<ul style="list-style-type: none">◆ workflow delle analisi bioinformatiche◆ basi di dati utilizzati nella Genomica Computazionale◆ gestione delle risorse condivise◆ documentazione relativa agli strumenti di lavoro◆ gestire le problematiche riscontrate durante il set-up della piattaforma <p>e stabilire le priorità per la loro risoluzione.</p> |
|--|

A - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

2. avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3. titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
4. incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo del profilo professionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art 41 D.lgs 81/2008;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
8. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
9. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono:

- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio di laurea magistrale:
 - lauree appartenenti alle classi: LM 6 bioinformatica
 - lauree appartenenti alle classi: LM 9 biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche
 - lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia
 - lauree appartenenti alle classi: LM 17 fisica
 - lauree appartenenti alle classi: LM 40 matematica
 - lauree appartenenti alle classi: LM 82 scienze statistiche
 - lauree appartenenti alle classi: LM18 Informatica
 - lauree appartenenti alle classi: LM 32 Ingegneria informatica
 - lauree appartenenti alle classi: LM21 Ingegneria biomedica

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

Costituiscono requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza nel gestire le attività progettuali maturata presso IRCCS, Istituti di Ricerca pubblici o privati o universitari.
- Esperienza in programmazione in almeno uno dei seguenti programmi: R, Python, Matlab, C++.
- Esperienza in analisi statistiche (e.g. in almeno uno tra R, Python, STATA, etc) e/o conoscenza di linguaggio per database (e.g. SQL)
- Esperienza professionale di almeno 5 anni come Bioinformatico
- Esperienza in ambito di analisi sul genoma e trascrittoma
- Ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
- Attitudine alla ricerca e capacità di gestione dei dati scientifici anche complessi
- Capacità di lavorare in modo autonomo, ma anche propensione all'interazione con altre figure del team

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'assunzione in servizio.

B - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nel sito aziendale (concorsi, avvisi e incarichi professionali), e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio: allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Non sarà possibile inviare via mail, o attraverso altra modalità, integrazioni alla domanda; in caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della stessa, sarà possibile annullarla e presentarne una nuova.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Per l'invio telematico della documentazione da allegare, richiesta dalla procedura, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente in formato pdf.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it>.
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

- Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare;
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI** richiesti per l'ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);
- Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
- E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:
 1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;
 2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
 3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato avverso dello status di protezione sussidiario);
 5. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a bando, edite a stampa, e riferite agli ultimi cinque anni;

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I files pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti **NON RICHIESTI** inviati o allegati alla domanda on line.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non sarà più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda, in caso di necessità sarà possibile annullare la domanda e procedere con un nuovo inserimento.

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
- Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

C - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con delibera del Direttore Generale in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/01, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del medesimo decreto, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D.lgs 165/01 in materia di incompatibilità e secondo i criteri specificati dagli articoli 6 e 21 del DPCM del 21 Aprile 2021 pubblicato sulla G.U. n. 147 del 22/06/2021, relativo alla definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS e gli IZS di cui all'articolo 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal DPR 220/21 e dell'art. 6 del DPCM sopra richiamato.

D - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame che si svolgono secondo le modalità di cui agli artt. 12,13 e 14 del DPCM del 21 aprile 2021 sono le seguenti:

1. Prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e alle attività della posizione da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
2. Prova orale: materie inerenti al settore per il quale il concorso è bandito, nonché agli obiettivi, attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale avrà ad oggetto anche la verifica della conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'Amministrazione, in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, da svolgersi prima dell'ammissione dei candidati.

E - PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a. 30 punti per i titoli, ripartiti tra le seguenti categorie:

- ◆ Titoli di carriera punti 3
- ◆ Titoli accademici e di studio punti 5

- ◆ Pubblicazioni e titoli scientifici punti 14
- ◆ Curriculum formativo e professionale punti 8

b. 70 punti per le prove di esame, così ripartiti:

- ◆ Prova teorico-pratica punti 35
- ◆ Prova orale punti 35

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM.

Il superamento della prova teorico-pratica sotto forma di quesiti a forma sintetica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova teorico-pratica, se articolata sotto forma di compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, è subordinato al raggiungimento di almeno 2/3 delle risposte valide.

L'ammissione della prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova teorico-pratica, del punteggio minimo come sopra specificato.

L'ammissione della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 18 giugno 2019, n. 56 è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica e orale.

Gli esiti delle prove saranno resi disponibili secondo specifiche indicazioni che saranno fornite ai candidati interessati.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241, si informa che l'Autorità cui adire, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti delle singole prove e/o dall'approvazione delle graduatorie finali di merito, in caso di proposizione di ricorso, è il Tribunale Amministrativo Regionale.

F - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli si rinvia agli artt. 11,18,19 e 20 del DPCM del 21.04.2021.

G - AMMISSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'esclusione dal concorso verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività del relativo provvedimento.

In caso di numero elevato di candidati, l'Amministrazione si riserva la possibilità di prevedere una prova preselettiva.

La convocazione e il diario delle prove sarà pubblicato, unitamente al provvedimento di cui sopra, sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione relativa all'espletamento della prova orale è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

Il mancato raggiungimento della soglia della sufficienza nella prova teorico pratica determina la nullità della prova stessa e la conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso di effettuazione della prova teorico-pratica e della prova orale nella medesima giornata, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri individuati da parte della Commissione stessa, anteriormente

alla correzione dei relativi elaborati oppure dopo la valutazione di entrambe le prove e soltanto nei confronti dei concorrenti che abbiano superato entrambe le prove medesime, in ogni caso prima di procedere all'abbinamento dei voti con i nominativi degli stessi.

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato almeno 20 giorni prima di quello di cui gli stessi dovranno sostenerla, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

H - GRADUATORIE DEGLI IDONEI E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPCM 9.05.1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12.03.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La validità e l'utilizzazione della graduatoria sono determinate in relazione alle norme di legge in vigore.

I - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nei termini e con le modalità stabilite dal bando di concorso, fatta salva l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a pena di decadenza:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipulazione del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

J - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituto, in qualità di titolare dei dati personali, nella persona del Direttore Generale informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE n.2016/679.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Istituto dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'Istituto informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali: accedere ai propri dati richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

K - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO. CONDIZIONI GENERALI E ADEMPIMENTI

Con riferimento alla tipologia, alla durata e alla costituzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contenute dai commi 425-430, art. 1 della Legge 205/2017 ed il CCNL firmato in data 11.07.2019 ai quali si rinvia.

L'attività avrà decorrenza dalla data indicata del relativo contratto, nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Oncologico Veneto prima dell'immissione in servizio.

L'incaricato dovrà svolgere la propria attività presso la sede di afferenza, secondo le disposizioni ed indicazioni impartite dal Responsabile al quale competono anche le correlate funzioni di vigilanza e controllo.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di selezione che ne costituisce il presupposto nonché l'aver ottenuto l'incarico mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L - INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Eventuali ed ulteriori comunicazioni rispetto all'organizzazione delle prove d'esame ed alle misure di sicurezza da adottare per la prevenzione del rischio di contagio da Covid -19, saranno pubblicate nel sito istituzionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, e/o per diverse modalità organizzative.

Il presente avviso è pubblicato nel sito dell'Istituto Oncologico Veneto: www.ioveneto.it alla sezione CONCORSI, BANDI e AVVISI.

Per ogni eventuale informazione si prega di rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane tel. 049.8217411/5756.

Dott.ssa Patrizia Benini

(Codice interno: 487047)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale Ricercatore Sanitario (cat. D, liv. economico DS) per "Attività di bioingegneria applicata all'immagine digitale".

Ai sensi dell'art. 1 commi da 422 a 434 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 e s.m.i, del D.P.C.M. del 21 Aprile 2021 "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici e gli istituti Zooprofilattici Sperimentali" (G.U. n. 147 del 22/06/2021) e del C.C.N.L. Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria dell'11 Luglio 2019.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 888 del 13/10/2022 è indetto un avviso pubblico per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato nel profilo professionale di:

RICERCATORE SANITARIO

Cat. D livello economico Super (DS)

per lo svolgimento di

"Attività di bioingegneria applicata all'immagine digitale"

OBIETTIVI, ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Obiettivi	Sviluppo di tecniche di Image Analysis in ambito oncologico.
Descrizione dettagliata del progetto	<p>L'istituto intende investire in progetti dedicati all'analisi di bioimmagini, visto il ruolo centrale che esse hanno in ambito oncologico (e.g., stadiazione, grading e valutazione della risposta).</p> <p>Al fine di estrarre in maniera automatica, riproducibile e accurata il contenuto semantico da tali immagini è necessario adottare approcci sviluppati nell'ambito dell'intelligenza artificiale e del "machine learning".</p> <p>Per le finalità di tale progetto le principali mansioni che dovranno essere svolte e per le quali sono richieste competenze specifiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Design e implementazione di pipeline per il processing di bioimmagini nell'ambito della digital pathology (e.g., riduzione del rumore, coregistrazione, segmentazione); • Sviluppo ed applicazione di "machine learning", della matematica applicata, della statistica e degli strumenti di biologia computazionale applicata all'analisi di immagini patologiche acquisite grazie all'immunofluorescenza multiparametrica e/o radiologia (radiomica). • Implementazione di tecniche avanzate di machine/deep-learning e creazione di modelli predittivi, prognostici e di classificazione; • Analisi statistica del campione iniziale e dei risultati ottenuti; • Progettazione e sviluppo dei flussi computazionali per pesare ed organizzare i dati fotometrici, acquisire e segmentare le immagini digitali, ottimizzare il rapporto segnale/rumore di fondo per bassi livelli di captazione, misurare in modo robusto l'intensità dell'espressione dei markers ed eseguire statistiche su immagini spaziali. • Produzione di articoli scientifici.
Responsabilità	La figura richiesta svolgerà attività di ricerca e di coordinamento degli studi volti all'analisi automatica delle immagini biomediche, eventualmente corredate oltre che dai dati clinici, da dati omici di espressione genica e/o di attività cellulare per lo sviluppo di modelli predittivi.

A - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

2. avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3. titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
4. incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo del profilo professionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art 41 D.lgs 81/2008;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
8. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
9. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

- REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

E' richiesto lo specifico requisito di essere in possesso della Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-21 Ingegneria Biomedica.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

Costituiscono requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza nel gestire le attività progettuali maturata presso IRCCS, Istituti di Ricerca pubblici o privati o universitari.
- Comprovata conoscenza di tecniche per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini biomediche;
- Dottorato o Master in materie affini al progetto descritto sopra.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigenti.

Tutti i requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'assunzione in servizio.

B - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta**

Ufficiale della Repubblica.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nel sito aziendale (concorsi, avvisi e incarichi professionali), e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio: allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Non sarà possibile inviare via mail, o attraverso altra modalità, integrazioni alla domanda; in caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della stessa, sarà possibile annullarla e presentarne una nuova.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Per l'invio telematico della documentazione da allegare, richiesta dalla procedura, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente in formato pdf.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it>.
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

- Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare;
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI** richiesti per l'ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);
- Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
- E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:
 1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;
 2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato avverso dello status di protezione sussidiario);
5. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a bando, edite a stampa, e riferite agli ultimi cinque anni;

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I files pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non sarà più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda, in caso di necessità sarà possibile annullare la domanda e procedere con un nuovo inserimento.

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
- Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

C - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con delibera del Direttore Generale in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/01, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del medesimo decreto, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D.lgs 165/01 in materia di incompatibilità e secondo i criteri specificati dagli articoli 6 e 21 del DPCM del 21 Aprile 2021 pubblicato sulla G.U. n. 147 del 22/06/2021, relativo alla definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS e gli IZS di cui all'articolo 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal DPR 220/21 e dell'art. 6 del DPCM sopra richiamato.

D - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame che si svolgono secondo le modalità di cui agli artt. 12,13 e 14 del DPCM del 21 aprile 2021 sono le seguenti:

1. Prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e alle attività della posizione da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
2. Prova orale: materie inerenti al settore per il quale il concorso è bandito, nonché agli obiettivi, attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale avrà ad oggetto anche la verifica della conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'Amministrazione, in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, da svolgersi prima dell'ammissione dei candidati.

E - PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove sono complessivamente 100, così ripartiti:

a. 30 punti per i titoli, ripartiti tra le seguenti categorie:

- ◆ Titoli di carriera punti 3
- ◆ Titoli accademici e di studio punti 5
- ◆ Pubblicazioni e titoli scientifici punti 14
- ◆ Curriculum formativo e professionale punti 8

b. 70 punti per le prove di esame, così ripartiti:

- ◆ Prova teorico-pratica punti 35
- ◆ Prova orale punti 35

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM.

Il superamento della prova teorico-pratica sotto forma di quesiti a forma sintetica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova teorico-pratica, se articolata sotto forma di compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, è subordinato al raggiungimento di almeno 2/3 delle risposte valide.

L'ammissione della prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova teorico-pratica, del punteggio minimo come sopra specificato.

L'ammissione della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 18 giugno 2019, n. 56 è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica e orale.

Gli esiti delle prove saranno resi disponibili secondo specifiche indicazioni che saranno fornite ai candidati interessati.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241, si informa che l'Autorità cui adire, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti delle singole prove e/o dall'approvazione delle graduatorie finali di merito, in caso di proposizione di ricorso, è il Tribunale Amministrativo Regionale.

F - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli si rinvia agli artt. 11,18,19 e 20 del DPCM del 21.04.2021.

G - AMMISSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'esclusione dal concorso verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività del relativo provvedimento.

In caso di numero elevato di candidati, l'Amministrazione si riserva la possibilità di prevedere una prova preselettiva.

La convocazione e il diario delle prove sarà pubblicato, unitamente al provvedimento di cui sopra, sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione relativa all'espletamento della prova orale è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

Il mancato raggiungimento della soglia della sufficienza nella prova teorico pratica determina la nullità della prova stessa e la conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso di effettuazione della prova teorico-pratica e della prova orale nella medesima giornata, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri individuati da parte della Commissione stessa, anteriormente alla correzione dei relativi elaborati oppure dopo la valutazione di entrambe le prove e soltanto nei confronti dei concorrenti che abbiano superato entrambe le prove medesime, in ogni caso prima di procedere all'abbinamento dei voti con i nominativi degli stessi.

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato almeno 20 giorni prima di quello di cui gli stessi dovranno sostenerla, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

H - GRADUATORIE DEGLI IDONEI E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPCM 9.05.1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12.03.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La validità e l'utilizzazione della graduatoria sono determinate in relazione alle norme di legge in vigore.

I - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nei termini e con le modalità stabilite dal bando di concorso, fatta salva l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a pena di decadenza:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipulazione del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

J - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituto, in qualità di titolare dei dati personali, nella persona del Direttore Generale informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE n.2016/679.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Istituto dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'Istituto informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali: accedere ai propri dati richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

K - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO. CONDIZIONI GENERALI E ADEMPIMENTI

Con riferimento alla tipologia, alla durata e alla costituzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contenute dai commi 425-430, art. 1 della Legge 205/2017 ed il CCNL firmato in data 11.07.2019 ai quali si rinvia.

L'attività avrà decorrenza dalla data indicata del relativo contratto, nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Oncologico Veneto prima dell'immissione in servizio.

L'incaricato dovrà svolgere la propria attività presso la sede di afferenza, secondo le disposizioni ed indicazioni impartite dal Responsabile al quale competono anche le correlate funzioni di vigilanza e controllo.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di selezione che ne costituisce il presupposto nonché l'aver ottenuto l'incarico mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L - INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Eventuali ed ulteriori comunicazioni rispetto all'organizzazione delle prove d'esame ed alle misure di sicurezza da adottare per la prevenzione del rischio di contagio da Covid -19, saranno pubblicate nel sito istituzionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, e/o per diverse modalità organizzative.

Il presente avviso è pubblicato nel sito dell'Istituto Oncologico Veneto: www.ioveneto.it alla sezione CONCORSI, BANDI e AVVISI.

Per ogni eventuale informazione si prega di rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane tel. 049.8217411/5756.

Dott.ssa Patrizia Benini

(Codice interno: 487051)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità a tempo determinato nel profilo professionale Collaboratore professionale di supporto alla ricerca (cat. D, liv. economico D) per "Attività di data management e study coordinator di supporto agli studi clinici in oncologia".

Ai sensi dell'art. 1 commi da 422 a 434 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 e s.m.i, del D.P.C.M. del 21 Aprile 2021 "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici e gli istituti Zooprofilattici Sperimentali" (G.U: n. 147 del 22/06/2021) e del C.C.N.L. Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria dell'11 Luglio 2019,

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 888 del 13/10/2022 è indetto un avviso pubblico per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato nel profilo professionale di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA**Cat. D livello economico D**

per lo svolgimento di "Attività di data management e study coordinator di supporto agli studi clinici in oncologia"

OBIETTIVI, ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto scientifico ed amministrativo alla ricerca indipendente istituzionale; • Gestione e conduzione degli studi clinici dell'IRCSS sia nella componente regolatoria/documentale che operativa; • Assistenza al coordinamento di studi clinici, in particolare no profit, e di studi "real world" e traslazionali
Descrizione dettagliata del progetto e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella stesura di protocolli e preparazione di progetti di ricerca; • Elaborare "case report form", o simili, delle diverse tipologie di studi clinici; • Gestire i rapporti con il Comitato Etico, il Nucleo di Ricerca, gli Affari Generali, nella fase di attivazione degli studi no profit; • Assicurare la corretta gestione documentale degli studi clinici; • Implementare il sistema di monitoraggio degli studi clinici; • Attivare e popolare data base informatici che rispondono alla "data protection"; • Svolgere analisi statistiche di studi profit e no profit, di "real world"; • Supportare la gestione (raccolta, stoccaggio, invio, tracking) dei campioni biologici di studi clinici indipendenti; • Coordinare i rapporti tra diverse Unità partecipanti alla ricerca con particolare riferimento alla condivisione di materiale biologico o dati clinici, nel rispetto delle norme di "data protection".

A - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
2. avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3. titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
4. incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo del profilo professionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art 41 D.lgs 81/2008;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

8. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
9. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande al presente avviso nonché al momento dell'assunzione in servizio.

B - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono:

- Laurea triennale o a ciclo unico in: Scienze statistiche, Matematica, Scienze biologiche, Biotecnologie, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze e tecnologie farmaceutiche, Informatica, Ingegneria informatica. Saranno considerate valide anche le corrispondenti lauree del vecchio ordinamento e quelle specialistiche e magistrali del nuovo ordinamento.

Costituiscono requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza professionale maturata presso IRCCS, Istituti di Ricerca pubblici o privati o universitari, nel gestire processi di carattere specifico (stesura di protocolli e studio, documentazione complementare study management, monitoraggio studi, etc);
- Comprovata esperienza professionale maturata nell'ambito di processi di carattere generale (analisi di dati e processi, elaborazione e realizzazione reports per le direzioni, sviluppo e gestione di progetti, etc).

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigenti.

Tutti i requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dal 2/9/1995, data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

C - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nel sito aziendale (concorsi, avvisi e incarichi professionali), e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio: allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Non sarà possibile inviare via mail, o attraverso altra modalità, integrazioni alla domanda; in caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della stessa, sarà possibile **annullarla** e presentarne una nuova.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Per l'invio telematico della documentazione da allegare, richiesta dalla procedura, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente in formato pdf.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it>.
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
- Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare;
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI** richiesti per l'ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);
- Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
- E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:
 1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;
 2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
 3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato avverso dello status di protezione sussidiario);
 5. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a bando, edite a stampa, e riferite agli ultimi cinque anni;

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I files pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti **NON RICHIESTI** inviati o allegati alla domanda on line.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non sarà più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda, in caso di necessità sarà possibile annullare la domanda e procedere con un nuovo inserimento.

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
- Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

D - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/01, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del medesimo decreto, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D.lgs 165/01 in materia di incompatibilità e secondo i criteri specificati dagli articoli 6 e 26 del DPCM del 21 Aprile 2021 pubblicato sulla G.U. n. 147 del 22/06/2021, relativo alla definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS e gli IZS di cui all'articolo 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale prevede:

Le commissioni esaminatrici, nominate con delibera del Direttore Generale dell'Istituto, sono così composte:

1. Presidente: Direttore Scientifico o un suo delegato;
2. Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito di cui un componente è scelto dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
3. Segretario: un dipendente dell'Istituto non inferiore alla categoria C;

La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, nonché della lingua inglese.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal DPR 220/21 e dall'art. 6 del DPCM sopra richiamato.

E - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame che si svolgono secondo le modalità di cui agli artt. 12,13 e 14 del DPCM del 21 aprile 2021 sono le seguenti:

1. Prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
2. Prova orale: materie inerenti al settore per il quale il concorso è bandito, nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale avrà ad oggetto anche la verifica della conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'Amministrazione, in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, da svolgersi prima dell'ammissione dei candidati.

F - PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a. 30 punti per i titoli, ripartiti tra le seguenti categorie:
 - ◆ Titoli di carriera punti 5
 - ◆ Titoli accademici e di studio punti 7
 - ◆ Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - ◆ Curriculum formativo e professionale punti 15
- b. 70 punti per le prove di esame, così ripartiti:
 - ◆ Prova teorico-pratica punti 35
 - ◆ Prova orale punti 35

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM.

Il superamento della prova teorico-pratica sotto forma di quesiti a forma sintetica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova teorico-pratica, se articolata sotto forma di compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, è subordinato al raggiungimento di almeno 2/3 delle risposte valide.

L'ammissione della prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova teorico-pratica, del punteggio minimo come sopra specificato.

L'ammissione della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 18 giugno 2019, n. 56 è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica e orale.

Gli esiti delle prove saranno resi disponibili secondo specifiche indicazioni che saranno fornite ai candidati interessati.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241, si informa che l'Autorità cui adire, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti delle singole prove e/o dall'approvazione delle graduatorie finali di merito, in caso di proposizione di ricorso, è il Tribunale Amministrativo Regionale.

G - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli si rinvia agli artt. 11,18,19 e 20 del DPCM del 21.04.2021.

H - AMMISSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'esclusione dal concorso verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività del relativo provvedimento.

In caso di numero elevato di candidati, l'Amministrazione si riserva la possibilità di prevedere una prova preselettiva.

La convocazione e il diario delle prove sarà pubblicato, unitamente al provvedimento di cui sopra, sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione potrà essere sostituita dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", in caso di elevato numero dei candidati.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione relativa all'espletamento della prova orale è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

Il mancato raggiungimento della soglia della sufficienza nella prova teorico pratica determina la nullità della prova stessa e la conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso di effettuazione della prova teorico-pratica e della prova orale nella medesima giornata, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri individuati da parte della Commissione stessa, anteriormente alla correzione dei relativi elaborati oppure dopo la valutazione di entrambe le prove e soltanto nei confronti dei concorrenti che abbiano superato entrambe le prove medesime, in ogni caso prima di procedere all'abbinamento dei voti con i nominativi degli stessi.

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato almeno 20 giorni prima di quello di cui gli stessi dovranno sostenerla, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

I - GRADUATORIE DEGLI IDONEI E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPCM 9.05.1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12.03.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale dove ha sede l'Istituto e sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione.

La validità e l'utilizzazione della graduatoria sono determinate in relazione alle norme di legge in vigore.

L - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nei termini e con le modalità stabilite dal bando di concorso, fatta salva l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a pena di decadenza:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipulazione del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

M - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituto, in qualità di titolare dei dati personali, nella persona del Direttore Generale informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE n.2016/679.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Istituto dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'Istituto informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali: accedere ai propri dati richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

N - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO. CONDIZIONI GENERALI E ADEMPIMENTI

Con riferimento alla tipologia, alla durata e alla costituzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contenute dai commi 425-430, art. 1 della Legge 205/2017 ed il CCNL firmato in data 11.07.2019 ai quali si rinvia.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al comma 425, art. 1 della Legge 205/2017, al Decreto del Ministero della Salute del 20.11.2019, n. 164 concernente "Regolamento per la valutazione del personale della ricerca sanitaria", in attuazione del comma 427 della citata legge n. 205 del 2017, al DPCM relativo alla definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca, di supporto alla ricerca presso gli IRCCS e gli IZS, di cui all'art. 1, comma 425 della l. 27.12.2017, n. 205, al D.P.R. 27.03.2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e al CCNL comparto sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria del 11.07.2019.

O - INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Eventuali ed ulteriori comunicazioni rispetto all'organizzazione delle prove d'esame ed alle misure di sicurezza da adottare per la prevenzione del rischio di contagio da Covid -19, saranno pubblicate nel sito istituzionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, e/o per diverse modalità organizzative.

Il presente avviso è pubblicato nel sito dell'Istituto Oncologico Veneto: www.ioveneto.it alla sezione CONCORSI, BANDI e AVVISI.

Per ogni eventuale informazione si prega di rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane tel. 049.8217411/5756.

Dott.ssa Patrizia Benini

(Codice interno: 487295)

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAPELLI - VENEZIA

Concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 16 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Posizione D) di cui n.12 posti presso l'Ospedale "Sacra Famiglia" Fatebenefratelli di Erba (CO) e n. 4 posti presso l'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 032/22 del 07.10.2022, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato per n. **16 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Posizione D)** di cui n.12 posti per l'Ospedale "Sacra Famiglia" di Erba (CO) e n.04 posti per l'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia.

Ogni candidato dovrà indicare in fase di compilazione della domanda on line una sola opzione relativamente alla scelta della struttura presso la quale intende assumere servizio; il candidato ritenuto idoneo all'esito delle prove concorsuali sarà collocato unicamente nella graduatoria relativa alla struttura per la quale avrà esercitato la propria opzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge n. 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì:
 - ◆ **a:** i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - ◆ **b:** i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
2. godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
3. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione che sarà accertata in sede di visita preassuntiva i sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi, adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, L. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti da un impiego pubblico ovvero dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato relativa a reati comunque ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi di disposizioni di legge e contrattuali applicabili ai pubblici dipendenti, o che siano sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Infermieristica appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie, ovvero Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (D.M. Sanità 14/9/1994, n. 739) ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000).
2. Iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri. L'iscrizione al corrispondente albo/ordine professionale di uno dei paesi dell'unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai partecipanti al concorso è richiesto il versamento di un contributo, non rimborsabile in alcun caso, di **Euro 10,33**=(dieci/trentatré) da effettuarsi sul **C.c.p. N° 58655200** intestato a Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, Via Pilastroni, 4 - 25125 Brescia, precisando la causale "Concorso Infermieri - COGNOME E NOME".

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (4° serie speciale)**, la seguente documentazione:

- **la domanda di ammissione, prodotta tramite procedura *on-line*, stampata e firmata con allegata copia del documento di identità;**

*La domanda di ammissione al concorso deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura **on-line** (pena l'esclusione dalla procedura) con le modalità descritte nel presente bando (paragrafo "Procedura on line di compilazione della domanda e del curriculum").*

Eventuali titoli (carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) non compresi nelle autocertificazioni rese in sede di iscrizione *on-line* non saranno valutati.

- **la ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione al concorso;**

- eventuali **pubblicazioni** possedute (edite a stampa);

*Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia semplice con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità)** che ne attesti la conformità all'originale. In alternativa le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata.*

- eventuale documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani dei propri titoli di studio conseguiti all'estero (decreto di equiparazione ecc.);
- eventuale documentazione attestante il riconoscimento di servizi prestati all'estero (decreto di equiparazione ecc.);
- eventuali certificazioni comprovanti la necessità di ausili/tempi aggiuntivi (candidati portatori di disabilità);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- elenco, datato e firmato dei documenti presentati.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

La suddetta documentazione dovrà essere recapitata seguendo una delle seguenti modalità:

- **inoltre a mezzo PEC** all'indirizzo: avvisipubblicieconcorsi.plv@pec.fatebenefratelli.eu

I documenti dovranno essere inviati in un'unica PEC e nominati singolarmente secondo la tipologia del documento allegato.

Nell'oggetto della PEC scrivere "Concorso Infermieri";

- **consegna a mano**, alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, sita al primo piano dell'Amministrazione centrale della Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli, via Cavour n° 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) previo appuntamento da concordare con la stessa Direzione, (tel. 02.92761). *Nei giorni di chiusura dell'Amministrazione centrale non sarà possibile effettuare la consegna a mano.*

I termini fissati per la presentazione delle domande e dei documenti sono perentori.

PROCEDURA ON LINE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CURRICULUM

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite personal computer (non utilizzare tablet, smartphone) collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati. Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO

1. collegarsi al sito internet <https://fatebenefratelli.iscrizioneconcorsi.it>
2. Accedere alla "**pagina di registrazione**" inserire i dati richiesti e "**conferma**"

Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo *e-mail* (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato, registrarsi per tempo).
3. Attendere l'e-mail con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema (l'invio non è immediato).
4. **Collegarsi** al link indicato nell'e-mail e sostituire la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.
5. **Attendere** qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**'.
6. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

1. cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare;
2. **si accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
4. per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "**Salva**".
5. Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà **proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Avvertimenti per la compilazione della domanda:

- ◆ Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

- ◆ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ◆ L'Amministrazione di questo Ente si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- ◆ Eventuali titoli (carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) non compresi nelle autocertificazioni rese in sede di iscrizione on-line non saranno valutati.

6. Terminata la compilazione, clickare su "Conferma ed invio" (attenzione, dopo aver cliccato si conclude la compilazione e non sarà più possibile aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti)

Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su "Conferma ed invio", è possibile cliccare la funzione "Stampa domanda" presente nel pannello di sinistra e in basso.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora. La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

La domanda così generata, stampata e firmata dovrà essere recapitata (insieme alla restante documentazione elencata nel paragrafo "modalità e termini per la presentazione delle domande e della documentazione") alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, entro il termine e seguendo le modalità previste dal presente bando per la consegna della documentazione.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono quelle previste dall'art. 43 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220:

- a. prova scritta: consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e verterà sulle materie inerenti all'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, avuto presente che le principali funzioni dell'Infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.
- b. prova pratica: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- c. prova orale: relativa agli argomenti oggetto della prova scritta e pratica, comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;

I candidati dovranno presentarsi a **tutte** le prove muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Per il contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 si fa riferimento alla normativa vigente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli;
2. 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 in ciascuna prova

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. titoli di carriera: 10;
2. titoli accademici e di studio: 5;
3. pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
4. curriculum formativo e professionale: 10.

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono indicati dall'art. 11 del DPR n. 220/01.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione è nominata secondo le disposizioni del Regolamento tecnico-organizzativo degli Ospedali.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva e il diario delle prove concorsuali (luogo, data e ora di convocazione per le prove) sarà pubblicato sul sito internet aziendale (www.fatebenefratelli.it), nella sezione "avvisi pubblici e concorsi" (Sacra Famiglia - Erba), non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Inoltre il diario delle prove verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - quarta serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove ovvero in caso di numero esiguo di candidati verrà comunicato agli stessi all'indirizzo PEC dichiarato in fase di iscrizione.

Ai candidati non ammessi verrà recapitata comunicazione scritta all'indirizzo PEC dichiarato in fase di iscrizione.

Le prove potranno svolgersi nell'arco di una o più giornate, in base al numero dei candidati iscritti e che si presenteranno. La Commissione, in relazione al numero dei candidati che si presenteranno il giorno delle prove, potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello indicato per la prova pratica ovvero l'effettuazione delle prove pratica e orale nello stesso giorno di quello indicato per la prova scritta ovvero l'effettuazione della prova pratica nello stesso giorno di quello indicato per la prova scritta.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie sono approvate dall'Organo di amministrazione dell'Ente.

Le graduatorie degli idonei potranno essere utilizzate al fine dell'eventuale copertura di posti vacanti, in base al Regolamento tecnico-organizzativo ed alle disposizioni vigenti.

In caso di esaurimento della graduatoria da parte di una struttura, la stessa potrà utilizzare la graduatoria dell'altra.

COMUNICAZIONE ESITI

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate sul sito internet aziendale (www.fatebenefratelli.it), nella sezione "avvisi pubblici e concorsi" (Sacra Famiglia - Erba e San Raffaele Arcangelo di Venezia) e sui Bollettini Ufficiali della Regioni Lombardia e Veneto.

COMUNICAZIONI

Eventuali comunicazioni non previste dal presente bando verranno inviate al recapito PEC indicato nella domanda. È onere del candidato comunicare eventuali variazioni del recapito, anche nel periodo di validità della graduatoria per successivi utilizzi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia all'informativa pubblicata sul sito <https://fatebenefratelli.iscrizioneconcorsi.it>.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso sarà invitato ad accettare la nomina nel termine di 10 giorni dalla comunicazione della stessa, nella quale sarà indicata la data della presa in servizio.

Lo stesso sarà altresì invitato a produrre entro 30 giorni, sotto pena di decadenza, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo, compresi i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova regolato dal contratto di lavoro applicato (Ccnl sanità privata ARIS-AIOP).

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed esclusivo, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla Amministrazione e/o previsti dalla legge.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione; l'assegnatario dovrà inoltre consegnare i documenti richiesti per l'assunzione che l'Amministrazione preciserà.

All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà sottoscrivere l'impegno ad uniformare il proprio comportamento professionale ai principi etico - religiosi dell'Ente ecclesiastico da cui dipendono i rispettivi Ospedali.

Lo stesso è tenuto ad osservare tutte le norme previste dal regolamento tecnico - organizzativo e quelle che regolano il rapporto di lavoro negli Ospedali a cui il concorso si riferisce.

Le disposizioni riferite al vincitore verranno applicate anche ai candidati presenti in graduatoria chiamati in forza di utilizzo della graduatoria.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia ed al regolamento tecnico organizzativo degli Ospedali.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di disabilità hanno la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (allegare alla domanda le certificazioni comprovanti la necessità di ausili/tempi aggiuntivi).

La restituzione della documentazione inviata dai candidati (solo su richiesta dell'interessato) avviene dopo 90 (novanta) giorni dal provvedimento che conclude il procedimento. È possibile ritirare il materiale c/o la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Ente (via Cavour n° 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio - MI), previo accordo telefonico con l'incaricato della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Dopo 180 (centootanta) giorni dal termine delle procedure concorsuali, la documentazione inviata dai candidati viene distrutta, ad eccezione dell'elenco dei documenti presentati, della ricevuta di pagamento della tassa di concorso e dell'eventuale busta utilizzata per l'invio dei documenti, nonché della domanda di ammissione. La documentazione non destinata al macero verrà conservata negli archivi dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, salvo eventuali e diverse disposizioni.

L'Ente si riserva comunque, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare la presente procedura, nonché di riaprire i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge n. 241/1990.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione dell'Ente in Cernusco sul Naviglio (MI), via Cavour n. 22, tel. 02.92761.

Cernusco sul Naviglio (MI), 07.10.2022

Il Superiore Provinciale Fra Massimo Villa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la Signor

nat..... a..... il

residente a via n

titolare del seguente documento d'identità n.

rilasciato da il

ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulle circostanze indicate, per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 16 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Posizione D) di cui n.12 presso l'Ospedale Sacra Famiglia di Erba (CO) e n. 4 presso l'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti

falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

che le copie allegate relative a (inserire la precisa denominazione dei documenti/pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

sono conformi all'originale.

.....

.....

(luogo e data)

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

NB: Nel caso la presente dichiarazione non sia resa in presenza di un pubblico funzionario, l'interessato è tenuto ad allegare copia semplice del documento d'identità

Attesto che il dichiarante Signor ha reso e sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione in data.....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Codice interno: 487271)

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Tecnico, Categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti appartenenti alle FF.AA.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Tecnico, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 1 posto è riservato ai soggetti appartenenti alle FF.AA.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 86 del 28 ottobre 2022.**

Il testo integrale del bando di concorso, con indicazione dei requisiti, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet www.provincia.treviso.it, al seguente percorso: "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - "Procedure selettive attive".

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente in modalità telematica) i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656335/6358, indirizzo mail: personale@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale avv. Carlo Rapicavoli

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 487576)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25.**ART. 1 - OGGETTO**

La Regione del Veneto, Direzione Gestione del Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

L'immobile di che trattasi è collocato in fregio alla S.R. 53 Postumia su S.R. n. 53 "Postumia" - nel comune di ODERZO (TV) Via Postumia di Rustignè, civ. 25. Riferimenti catastali casa cantoniera: C.F. Comune Oderzo TV fg. 1 mapp. 299 sub. 1 cat. A/3 cl. 2. Magazzino di pertinenza: C.F. fg. 1 mapp. 299 sub. 2,3 cat. C/6 cl. 2.

I dati identificativi del bene e le sue caratteristiche vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

Gli oneri tecnici e catastali relativi a eventuali regolarizzazioni sono posti a carico dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo offerente verrà considerata l'ultima inviata (farà fede il timbro apposto sul plico).

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, o suo delegato, **oppure** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:
 - a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
 - b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
 - c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
 - d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
 - e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
 - f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
 - g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
 - h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
 - i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
 - l. dichiarazione di elezione di domicilio;
4. **eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente** e la seguente dicitura "**documentazione amministrativa**".

Fermo restando che la **mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara**, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, **il nominativo dell'offerente**, e la dicitura "**offerta economica**".

L'offerta economica dovrà:

- a. essere al rialzo rispetto alla base d'asta;
- b. essere stesa su carta resa legale;
- c. essere redatta in lingua italiana;
- d. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
- e. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- f. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
- g. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate, né di importo inferiore o uguale rispetto alla base d'asta.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni**.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustignè v. Postumia, 25"**.

Il plico così formato dovrà **pervenire a pena di esclusione, alla Regione del Veneto - Direzione Gestione del patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia,**

entro e non oltre le **ORE 12.00 del 14 NOVEMBRE 2022**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 92.000,00**, tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 9.200,00**.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

1. **bonifico bancario** a favore della

"Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"

con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**

indicando nella causale: **"cauzione per l'offerta della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustigné v. Postumia, 25"**.

ovvero

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 16 NOVEMBRE 2022 ad ore 12.00** presso la Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia.

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente della Direzione procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio con apposito decreto.

Nel caso di parità di offerte:

- a. qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati;
- b. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni consecutivi, fissato dall'Ente proprietario;
- c. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo;
- d. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

All'esito delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione, salvi i maggiori danni.

Il verbale della seduta pubblica che individua la migliore offerta sarà vincolante per l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria (in attesa delle verifiche) all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: "**Saldo prezzo per la vendita della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustignè v. Postumia, 25**". In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta.

La cauzione sarà trattenuta a titolo di caparra.

ART. 9 - EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della **seconda asta pubblica, a parità di prezzo base d'asta, il giorno 1 DICEMBRE 2022 ad ore 10,00 presso la Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia.**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 NOVEMBRE 2022.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

ART. 10 - STIPULA CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto o da Notaio prescelto dalla parte acquirente.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

Si applica quanto sopra disposto per la caparra.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.

ART. 11 - PRELAZIONE

Sul bene oggetto di alienazione non sussiste diritto di prelazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati è il Direttore della Direzione Gestione del patrimonio, Dr.ssa Annalisa Nacchi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Gestione del patrimonio, Dr.ssa Annalisa Nacchi.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Gestione del patrimonio- Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Gestione del patrimonio via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero con mail a info.patrimonio@regione.veneto.it oppure al n. tel. 041/2794190, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Dr.ssa Annalisa Nacchi

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali n. 122 del 17 ottobre 2022, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, ndr)

(Codice interno: 487291)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

3a Asta Pubblica per la vendita di immobile comunale - lotto unico: "Immobile residenziale/artigianale di servizio e aree pertinenziali Via Bassa III civ. 61"

Il giorno mercoledì 07 dicembre 2022 ore 11.00 , presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consigliare al piano terra, si terrà la 2^a Asta Pubblica per la vendita di un immobile comunale - Lotto unico: "IMMOBILE RESIDENZIALE/ARTIGIANALE DI SERVIZIO E AREE PERTINENZIALI VIA BASSA III CIV. 61" ubicato in Comune di Campodarsego, fraz. di Fiumicello, Via Bassa III civ. 61 e catastalmente censito al N.C.T. nel foglio 9 mapp. 1017 ed al N.C.E.U. nel foglio 9 mapp. 1017, sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

L'importo a base d'asta è di 145'800,00 euro a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 03 dicembre 2022**

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

(Codice interno: 487290)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

2° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al Pdl "Campagnaro" (Lotto nr 1).

Il giorno mercoledì 07 dicembre 2022 ore 12.00 , presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consigliare al piano terra, si terrà la **SECONDA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENO EDIFICABILE INTERNO AL PDL "CAMPAGNARO"** (Lotto nr 1) IN VIA PIETRO D'ABANO sito in Comune di Campodarsego e catastalmente censito al N.C.T. nel foglio 15 mapp. 636.

L'importo a base d'asta è di 444.600,00 euro a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 03 dicembre 2022**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

(Codice interno: 487554)

COMUNE DI CASIER (TREVISO)

Avviso asta pubblica per alienazione di due aree nel Comune di Casier, secondo incanto.

Il Comune di Casier procederà con l'alienazione di due aree, così individuate catastalmente ed aventi i seguenti importi a base d'asta:

AREA N. 1 - Foglio 8, mapp. 452, 459 ubicata a Dosson di Casier nella "Z.I. Bigonzo" in via E. Morante, della superficie complessiva di mq. 893, con destinazione artigianale ed industriale, per un valore a base d'asta pari ad Euro 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00).

AREA N. 2 - Foglio 8, mapp. 447, 451, 458, ubicata a Dosson di Casier, nella "Z.I. Bigonzo" in via E. Morante, della superficie complessiva di mq. 893 con destinazione artigianale ed industriale, per un valore a base d'asta pari ad Euro 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00).

Sono consentite offerte libere esclusivamente in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno martedì 06/12/2022**.

L'apertura delle buste sarà effettuata il giorno **mercoledì 07/12/2022 alle ore 15.00** nella sala Consiliare posta al piano terra della sede municipale, in piazza L. da Vinci 16.

Il bando per la procedura di alienazione è presente sul sito internet www.comunecasier.it.

Responsabile del VI Settore arch. Marco Franchin

Esiti di Gara

(Codice interno: 485167)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Esito gara servizi di attuazione delle politiche educative per la cittadinanza e di accompagnamento sociale e al lavoro per adulti in situazioni di fragilità - suddivisi in due lotti.

Si rende noto che alla procedura di gara aperta telematica per l'affidamento dei servizi di Attuazione delle politiche educative per la cittadinanza e di accompagnamento sociale al lavoro per adulti in situazioni di fragilità suddivisi in due lotti distinti e separati, hanno presentato offerta per il lotto 1 tre ditte e per il lotto 2 quattro ditte, delle quali 1 non ha superato la soglia di sbarramento. Aggiudicazione: COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO con sede in San Bonifacio (VR), Viale Trieste n. 46 G lotto 1 - CIG 92293371D5: € 285.559,56, IVA esclusa e Lotto 2 - CIG 9229397358: € 171.096,00 IVA esclusa.

Esito dettagliato sui siti internet: www.comune.villafranca.vr.it e www.ariaspa.it

Il Dirigente Responsabile Area Amministrativa Dott. Francesco Botta

AVVISI

(Codice interno: 487524)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da SICET - SOCIETA' ITALIANA CENTRALI ELETTROTERMICHE SRL D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta SICET - SOCIETA' ITALIANA CENTRALI ELETTROTERMICHE SRL con sede a BOLZANO in via Alto Adige 40, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 416332 in data 08/09/2022, in un'area individuata nei Comuni di NEGRAR e MARANO DI VALPOLICELLA per una superficie complessiva di circa 5,4 Km², da denominare NEGRAR.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE "NEGRAR"

Estensore:
GEODIP - Geologi Associati
 Via P.Savani, n.18
 43126 - Parma

Proponente:
SICET srl
 Via Alto Adige, n.40
 29100 - Bolzano

Scala 1:15.000

Legenda

Perimetro Permesso di Ricerca "Negrar"

● Caposaldo

Limiti Comunali

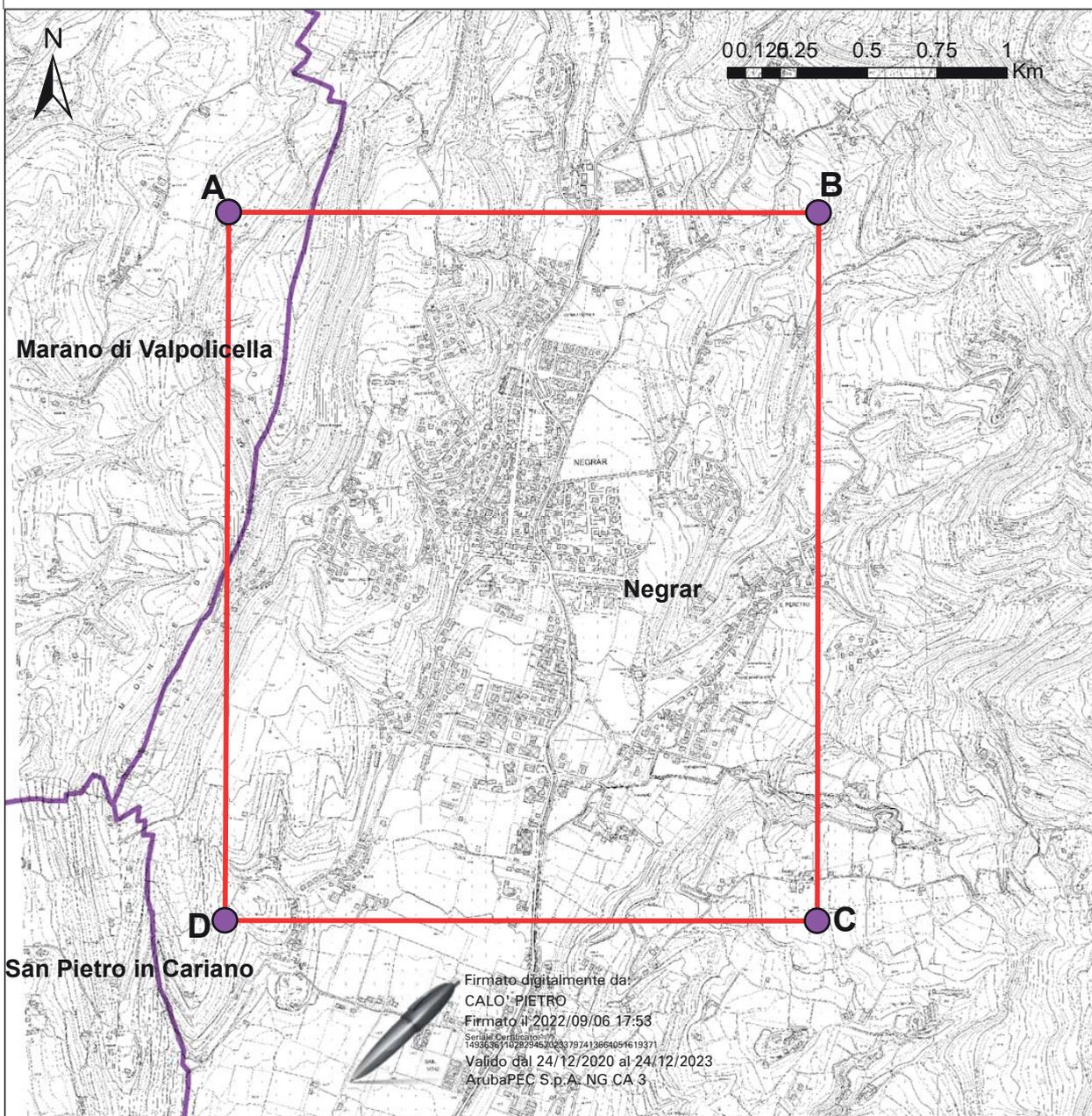
Limite Permesso di Ricerca
Superficie: 5,40 Km²

Sistema di Riferimento di Coordinate Geografiche "WGS 84" (Gradi Sessagesimali)

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	10.926104	45.540844
b	10.953167	45.540377
c	10.952296	45.517378
d	10.925168	45.517855

Sistema di Riferimento di Coordinate metriche Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso O) – Datum: Roma 40 –
 Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest – EPSG: 3003

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	1650399	5044859
b	1652513	5044859
c	1652513	5042301
d	1650399	5042301



Firmato digitalmente da:
 CALO PIETRO
 Firmato il 2022/09/06 17:53
 Sanità Certificato
 1493638710282546702837974138694051619371
 Valido dal 24/12/2020 al 24/12/2023
 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

(Codice interno: 487143)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Sordi s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Povegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6259.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Sordi s.s.. con sede in Vicolo Bruno Zanella 2, POVEGLIANO in data 20.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00022 d'acqua per uso Irriguo e antibrina dalla falda sotterranea in località Via del Preve foglio 6 mappale 132 nel Comune di POVEGLIANO. (pratica n. 6259) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487055)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta La Pizzocchera s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda ad uso Irriguo. Pratica n. 6234.

Si rende noto che la Ditta La Pizzocchera s.s. con sede in Via Santa Maria dei Palù r, FONTANELLE in data 07.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00110 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Pizzocchera frazione Campodipietra foglio 4 mappale 101 nel Comune di SALGAREDA. (pratica n. 6234) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487053)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTA TRE VIE SOCIETA' AGRICOLA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6249.

Si rende noto che la Ditta TENUTA TRE VIE SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in Via Croce, PONTE DI PIAVE in data 28.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00035 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotteranea in località Via Baradello foglio 19 mappale 1731 nel Comune di PONTE DI PIAVE. (pratica n. 6249) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487058)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marcon Michele per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Motta di Livenza ad uso Irriguo. Pratica n. 6250.

Si rende noto che la Ditta Marcon Michele con sede in Via Pordenone , MOTTA DI LIVENZA in data 04.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00081 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Pordenone 16/A foglio 1 mappale 305 nel Comune di MOTTA DI LIVENZA. (pratica n. 6250) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487142)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola Le Sorgenti s.s.u per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Monfumo ad uso Irriguo. Pratica n. 6256.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Le Sorgenti s.s.u con sede in Via Garibaldi, VALDOBBIADENE in data 04.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00091 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Farnea foglio 1 mappale 135 nel Comune di MONFUMO. (pratica n. 6256) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487054)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BET Ivan per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano ad uso Irriguo. Pratica n. 6236.

Si rende noto che la Ditta BET Ivan con sede in Via Degli Alpini , GODEGA DI SANT'URBANO in data 07.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00009 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Palù n. 10 foglio 15 mappale 435 nel Comune di GODEGA DI SANT'URBANO. (pratica n. 6236) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487057)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Cester Elena per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6245.

Si rende noto che la Ditta CESTER Elena con sede in Via Palù 2, FONTANELLE in data 19.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00034 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Palù n. 3/A foglio 18 mappale 557 nel Comune di FONTANELLE. (pratica n. 6245) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487062)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria della domanda della Vitivinicola Barazza Giovanni per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6261.

Si rende noto che la Ditta Vitivinicola BARAZZA Giovanni, con sede in via Portinor, CAPPELLA MAGGIORE (TV), in data 08.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.001 d'acqua per uso irriguo dal Torrente Carron in località Borgo Portinor, con punto di presa 1 su foglio 7 e mappale 62, punto di presa 2 su foglio 8 e mappale 711, nel Comune di CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487140)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & C. S.A.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6227.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. COLLE di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & C. S.A.S. con sede in Via Costa Alta, CONEGLIANO in data 16.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00206 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Costa Alta foglio 24 mappale 30 nel Comune di CONEGLIANO. (pratica n. 6227) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487141)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marchetto Nicolò per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6213.

Si rende noto che la Ditta Marchetto Nicolò con sede in Via Fermi 32/A , FONTANELLE in data 04.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00034 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Grave di Negrisia foglio 18 mappale 22 nel Comune di FONTANELLE. (pratica n. 6213) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487056)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dario Serenella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6243.

Si rende noto che la Ditta DARIO Serenella con sede in Via Soler, FONTANELLE in data 14.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00012 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotteranea in località Via Soler foglio 14 mappale 884-384 nel Comune di FONTANELLE. (pratica n. 6243) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487525)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 2 e del 24 Agosto.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 2 e del 24 Agosto.

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Puntuale al Piano degli Interventi Comunale n.3 "Rimodulazione manifestazione n.68 Antico Molino Rosso s.r.l." Comune di Buttapietra (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di San Polo di Piave (TV) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
3. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Parziale n.5 al Piano degli Interventi del Comune di Villanova del Ghebbo (RO) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Jesolo (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Mareno di Piave (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP Ditta San Marco Petroli Distribuzione S.R.L. Comune di Meolo (VE) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
7. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.72 al Piano degli Interventi per la riqualificazione dell'area ex cantiere ACTV a Sant'Elena nel Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per l'Accordo di Programma per l'attuazione delle previsioni del Piano d'Area del Quadrante Europa in ordine al comparto C2 dell'innovazione tecnologica denominato "Marangona" in variante al Piano degli Interventi del Comune di Verona. Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 42 del 22 febbraio 2022 nella parte rinviata al 2 marzo 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Verde 2021 del Comune di Castelfranco (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la quarta variante parziale al piano degli interventi n. 2 del Comune di Carbonera (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante puntuale n.1/2021 al Piano degli Interventi del Comune di Salizole (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità a vas per il Piano Urbanistico Attuativo Ecostil Group Comune di Marostica (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo in Via Zeno e Via S. Spirito in località Sottomarina nel Comune di Chioggia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
14. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo ZTO C1/81 comparto 20 est primo stralcio in Via De Gasperi Comune di Riese Pio X (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
15. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di San Martino di Venezze (RO) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
16. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata denominato "Repubblica 1" nel Comune di Treviso La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
17. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Quinta Variante Parziale al Piano degli Interventi del Comune di Quarto d'Altino (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
18. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano degli Interventi n. 7 del Comune di Bosco Chiesanuova (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
19. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo per l'ampliamento di un'attività produttiva agroindustriale in località Anson nel Comune di Minerbe (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
20. Verifica di Assoggettabilità a VAS, tramite procedura SUAP, per la Variante al Piano degli Interventi per riclassificazione di un'area in via Bressan nel Comune di Selvazzano Dentro (PD). Ditta Immobiliare l'Olmo s.r.l. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;

21. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante puntuale al Piano degli Interventi, tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo denominato "Sun Factory Gibus" Comune di Teolo (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
22. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di Salzano (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
23. Verifica di Assoggettabilità a VAS per Ampliamento centro distribuzioni merci in variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Padova. Ditta Alì spa. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
24. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al PUA di riqualificazione urbanistica dell'area nord della Chiesa della Pace e del Tribunale nel Comune di Padova. Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 153 del 20 giugno 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
25. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.2 al PI del Comune di Cartigliano (VI) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
26. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Urbanistica, tramite procedura SUAP, per l'ampliamento di un fabbricato produttivo in zona impropria in Via Schiavonesca nel Comune di Altivole (TV). Ditta Meccanica Piovesan La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
27. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il PUA a destinazione residenziale di iniziativa privata denominato "Crear" su area di completamento residenziale Rr1 in località Crear nel Comune di Lazise (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
28. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
29. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante urbanistica al P.R.G. relativa all'attraversamento del fiume Piave in località Lambioi, tramite la realizzazione di un nuovo ponte e viabilità di accesso in Comune di Belluno La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 487526)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 Settembre 2022.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 Settembre 2022

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Marano Vicentino (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Produttivo Pubblico Variante di riorganizzazione distributiva conseguente alla approvazione della variante verde del Comune di Castelmassa (RO) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante n. 6 al PI del Comune di Istrana (TV); La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione PER 22 Stralcio A nel Comune di Monselice (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Piazzola sul Brenta (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "PERIN" Via XXIV Maggio nel Comune di Marostica (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di San Bonifacio (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Urbanistica, tramite procedura SUAP, per il cambio d'uso da locali agrituristici e annessi rustici a locali di ristorazione e ricettivi Ditta Alice & Daisy s.r.l. Comune di Vò (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il P.U.A. di iniziativa privata Area di intervento D3.3/6b, in località Sottomarina di Chioggia (VE). Reinvio del Rapporto Ambientale Preliminare a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 116 del 19.05.2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 79 al Piano degli Interventi in recepimento dell'Accordo Pubblico Privato fra il Comune di Venezia e la Ditta Genuine s.r.l. per la riqualificazione dell'area ex campo da calcio della Real San Marco in Viale San Marco nel Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al P.R.G. per l'applicazione dell'art. 2 bis del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 8 della L.R.V. n. 4/2015 per la Z.T.O. D3.4 "Area alberghiera esistente", nel Comune di Chioggia (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 487425)

COMUNE DI COSTABISSARA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione, previa sua declassificazione ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo 285/1992 Nuovo Codice della Strada, di porzione di strada comunale "Via M. Ortigara" (rif. d.c.c. n. 58 del 29/09/2022).**IL RESPONSABILE AREA TECNICA****RENDE NOTO**

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 10/09/1993 n. 360;
- artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610;
- L.R. Veneto 13/04/2001 n. 11 art. 94 commi 2 e 3 con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrative delle strade di rispettiva competenza;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29/09/2022 avente per oggetto "Sdemanializzazione tratto di Via M. Ortigara e autorizzazione alla cessione di aree comunali al sig. De Gobbi Livio" è stato disposto di sdemanializzare previa sua declassificazione la porzione di strada comunale denominata "Via M. Ortigara", contraddistinta in catasto al foglio 11° mappale nr. 517 di mq. 212.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione e declassificazione sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico (tel. 0444/290610 - Lunedì 10:00-13:00 e giovedì 16:30-18:30).

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Listrani Marina.

Il Responsabile Area Tecnica geom. Marina Listrani

(Codice interno: 486416)

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno del demanio stradale in comune di Isola vicentina, via R. Menti.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ecologia - Patrimonio

rende noto

che con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.09.2022, veniva stabilito di sdemanializzare a patrimonio disponibile l'area comunale sita in Via R. Menti, posta in Isola Vicentina e catastalmente ricompresa al foglio 13 mapp.le 923 del Comune di Isola Vicentina meglio rappresentata nella documentazione allegata alla delibera consigliare;

che tutte le spese inirenti e conseguenti l'alienazione saranno a carico dei richiedenti.

Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio LL.PP. - Ecologia - Patrimonio, il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco Toniolo.

Il Responsabile del Settore LL.PP. - Ecologia - Patrimonio geom. Francesco Toniolo

(Codice interno: 487045)

COMUNE DI TREVISO

Sdemanializzazione di porzione di area appartenente al demanio stradale comunale in Via S. martino - Treviso.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 22 dicembre 2021 è stata autorizzata la sdemanializzazione della seguente porzione di area appartenente al demanio stradale del Comune di Treviso: "Area scoperta pertinenziale all'abitazione del civ. 16 in Via S. Martino a Treviso".

Con tipo frazionamento n.TV0103455 in atti dal 16.9.2022 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale oggetto di sdemanializzazione è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.6, mapp.2789, relitto stradale, avente una superficie di 67 mq.

Il Dirigente del Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici del Comune di Treviso dott. Marcello Missaglia

(Codice interno: 487249)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.**

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole", nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

Possono presentare domanda di aiuto: imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile. L'importo messo a bando è pari a €295.000,00. L'ambito territoriale interessato dal bando è rappresentato da tutti i 22 Comuni del G.A.L.

La presentazione delle domande deve avvenire entro e non oltre il termine di **90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, esclusivamente in via informatica ad AVEPA. Il bando è scaricabile dal sito www.galaltamarca.it.

Ogni altra informazione può essere richiesta presso il GAL - Via Roma, 4 Villa Brandolini Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it

(Codice interno: 487253)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea. Possono presentare domanda di aiuto gli Enti locali territoriali.

L'importo a bando è pari a €300.000,00. La presentazione delle domande deve avvenire entro e non oltre il termine di **120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Regione Veneto**, solo in via informatica ad AVEPA.

Il bando è scaricabile dal sito www.galaltamarca.it. Info presso il GAL Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it

Il Presidente Giuseppe Carlet

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 487274)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Estratto provvedimenti di deposito delle indennità non accettate CDG-721002-I del 18 ottobre 2022**S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo. Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze.****U.O. Espropri Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia****Il Responsabile della Struttura Territoriale**

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. (*oppure* ma si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione), e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di Longarone (BL), così sotto indicate:

N.P.2 Ditta CAPPELLARI CATERINA FU AGOSTINO MAR TASSO, Fg. 24 Part. 232, 725, indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €102,88 dispositivo di deposito n. nazionale 1381438 e n. provinciale 915046 del 26/09/2022;

N.P.8 Ditta PRADELLA PAOLA nata a (*omissis*) C.F. PRDPLA63S64A757A, Fg. 24 Part. 185 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €831,33 dispositivo di deposito n. nazionale 1381427 e n. provinciale 915045 del 26/09/2022;

N.P.10 Ditta SECONDO GIUSEPPE DI LUIGIA, Fg. 24 Part. 269 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €39,02 dispositivo di deposito n. nazionale 1381419 e n. provinciale 915040 del 26-09-2022;

N.P.19 Ditta SACCHET ANGELA; FU GIOVANNI prop. 1/8, SACCHET ANGELO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET ARTURO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET BRUNO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET CARLO; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET GIUSEPPINA; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET LUIGI; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET UGO; FU PIETRO prop. 1/8, Fg. 24 Part. 118 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €101,26 dispositivo di deposito n. nazionale 1381420 Nr. provinciale: 915041 del 26-09-2022;

N.P.20 Ditta YE Zhenyi nato in (*omissis*) C.F. YEXZNY89H09Z210M, Fg. 24 Part. 112 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €118,14 dispositivo di deposito n. nazionale 1381423 Nr. provinciale: 915044 del 26-09-2022;

N.P.22 Ditta DAL FARRA FAUSTO nato a (*omissis*) C.F. DLFFST74B24A757I prop. 1/7, SPERANZA DARIO nato a (*omissis*) C.F. SPRDRA63M07E672A, prop. 1/7, SPERANZA GIANCARLO nato a (*omissis*) C.F. SPRGCR61H02E672C prop.1/7, SPERANZA GIORGIO nato a (*omissis*) C.F. SPRGRG64T19E672L prop. 1/7, SPERANZA MAURO nato a (*omissis*) C.F. SPRMRA55P25E672S prop. 1/7, SPERANZA RICCARDO nato a (*omissis*) C.F. SPRRCR53H02E672N prop. 1/7, SPERANZA ROSANNA nata a (*omissis*) C.F. SPRRNN66D49E672N prop. 1/7, Fg. 24 Part. 106 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €275,92 dispositivo di deposito n. nazionale 1381403 Nr. provinciale: 915037 del 26-09-2022;

N.P.24-25-26-27-28 Ditta DE BARBA ROBERTO nato a (*omissis*) C.F. DBRRRT72D11A757W, Fg. 24 Part. 96, 104, 325, 102 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €301,43;

N.P.29 Ditta OLIVER DANIELE nato a (*omissis*) C.F. LVRDNL91P08D530B prop. 1/3, OLIVER SERGIO nato a (*omissis*) C.F. LVRSRG51P06E672Y prop. 1/3, OLIVER STEFANO nato a (*omissis*) C.F. LVRSFN87M14D530V prop. 1/3, Fg. 24

Part. 620 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €677,25 dispositivo di deposito n. nazionale 1381439 Nr. provinciale: 915047 del 28/09/2022;

N.P.30 Ditta DE BONA GIOVANNI nato a (*omissis*) C.F. DBNGNN39C18E672J, Fg. 24 Part. 17, 37, 518, 522, 177, 519 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €1.082,86 dispositivo di deposito n. nazionale 1381414 Nr. provinciale: 915039 del 26/09/2022;

N.P.35 Ditta BASSAN VITTORIO & FIGLI S.R.L. con sede in QUINTO DI TREVISO (TV) C.F. 00177060266

Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BEZ GIOVANNI nato a (*omissis*) C.F. BZEGNN73E04A757U
Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55

BEZ MANUEL nato a (*omissis*) C.F. BZEMNL85D06Z112Y Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BRUNETTA BRUNO nato a (*omissis*) C.F. BRNBRN64B10Z149A Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BRUNETTA SANDRA nata a (*omissis*) C.F. BRNSDR91L46A757H. Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CARRATU' MASSIMO nato a (*omissis*) C.F. CRRMSM76A11H703S Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CERIANI ROBERTO nato a (*omissis*) il 28/12/1986 C.F. CRNRRT86T28G642U Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CHAVEZ FIDEL nato a (*omissis*) C.F. CHVFDL61B17Z611Q Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CILITTI GIULIANA nata a (*omissis*) C.F. CLTGLN61P70Z133L Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, COGEST S.R.L. con sede in PADOVA (PD) C.F. 03104590272 Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CUMAN SAMUELE nato a (*omissis*) C.F. CMNSML88P08D530X Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DA COL UMBERTINA nata a (*omissis*) C.F. DCLMRT42T67A757J Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55 DAL MAS RENATO nato a (*omissis*) C.F. DLMRNT41L04L422M, DAL MOLIN KATIA nata a (*omissis*) C.F. DLMKTA74H62A757S, Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE BONA LUIGI nato a (*omissis*) C.F. DBNLGU71R03A757Q Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE CESERO JASMIN nata a (*omissis*) C.F. DCSJMN73L71Z112T. Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE PELLEGRINI NICOLA nato a (*omissis*) C.F. DPLNCL76R03A083F Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DEL ROSSO RICCARDO nato a (*omissis*) C.F. DLRRCR79E25A794U Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DELLA VALENTINA GIANCARLA nata a (*omissis*) C.F. DLLGCR56A52E889C Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DOLOMITI PROGET S.R.L. con sede in PONTE NELLE ALPI (BL) C.F. 00820830255 Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, EDILTUTTO S.R.L con sede in SANTA GIUSTINA (BL) C.F. 00696310259 Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FANT MARTINA nata a (*omissis*) C.F. FNTMTN76S67D530B Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI FRANCESCO nato a (*omissis*) C.F. FSTFNC67D09A501F Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI MARIO nato a (*omissis*) C.F. FSTMRA69D23A501O Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI RANIERO nato a (*omissis*) C.F. FSTRNR71P24A501O Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FELTRIN ROBERTA nata a (*omissis*) C.F. FLTRRT72M68D530I Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FELTRIN ROBERTINO nato a (*omissis*) C.F. FLTRRT68T13A757K Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, GALLO DIANA nata a (*omissis*) C.F. GLLDN166H64Z112P Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, GUNGUI GIOVANNI nato a (*omissis*) C.F. GNGGNN69M16A721D Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IMMOBILIARE MERCATELLI S.R.L. con sede in NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) C.F. 00761960269 Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IVICIC SINISA nato a (*omissis*) C.F. VCCSNS67H20Z149J Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IVICIC SNJEZANA nata a (*omissis*) C.F. VCCSJZ68H46Z149I Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, JAKOVLJEVIC VESNA nata a (*omissis*) C.F. JKVVS71B60Z158F Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, MARIOT OLIVIANI nata a (*omissis*) C.F. MRTLVN59C62Z602K Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, MELPIGNANO ANDREA nato a (*omissis*) C.F. MLPNDR76M06F152K Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, OLIVIER ALESSANDRO nato a (*omissis*) C.F. LVRLSN64R24A757Q Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, PAVAN CARLO nato a (*omissis*) C.F. PVNCRL43T30B574V Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, POLLA MONICA nata a (*omissis*) C.F. PLLMNC80S41A757W Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, POMPANIN CRISTIAN nato a (*omissis*) C.F. PMPCST70A27G642O Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, REK DALIBOR nato a (*omissis*) C.F. RKEDBR75E25Z149N Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, REK EDITA nata a (*omissis*) C.F. RKEDTE79L50Z149E Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GABRIELLA nata a (*omissis*) C.F. SCCGRL58C47Z110O, Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GIOVANNA nata a (*omissis*) C.F. SCCGNN71C50A757W Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GIULIA nata a (*omissis*) C.F. SCCGLI92M62G642P Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SALVADOR RUDY nato a (*omissis*) C.F. SLVRDY73C21A757R. Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SANTAMARIA CAROLINA nata a (*omissis*) C.F. SNTCLN51D43G291G Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55 SOGNE ISIDORO nato a (*omissis*) C.F. SGNSDR55L20C146W Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SOPPELSA CLARA nata a (*omissis*) C.F. SPPCLR47B46I563S Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55 THAI KIM HUONG nata a (*omissis*) C.F. THAKHN69S46Z251W Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, TOMASELLA MARISA nata a (*omissis*) C.F. TMSMRS56R41C577Q Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale

1/55, TREVISIOL MARCELLA nata a (*omissis*) C.F. TRVMCL77L41L736R Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, UBBING CARSTEN nato a (*omissis*) C.F. BBNCS71M05Z112E Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, VINCENZI TAMARA nata a (*omissis*) C.F. VNCTMR68B64Z133Z Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, ZANNOL VITTORE nato a (*omissis*) C.F. ZNNVTR55E27E672D Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, METALBA ALUMINIUM S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F. 08703710965 Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, Fg. 24 Part. 598 indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di €100,33.

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 487273)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Estratto provvedimenti di pagamento delle indennità CDG-721009-I del 18 ottobre 2022**S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo. Estratto dei provvedimenti di pagamento delle indennità offerte ed accettate.****U.O. Espropri Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia****Il Responsabile della Struttura Territoriale**

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. (*oppure* ma si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione), e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel comune di Longarone (BL), così sottoindicate:

N.P.3-5-18-23 Ditta COMUNE DI LONGARONE con sede in Longarone (BL) C.F. 01155460254, Fg. 24 Part. 100, 125, 254, 336, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €65,81;

N.P. 6-7 Ditta PRADELLA IRMA (*omissis*) PRDRMI32L53E672W, Fg. 24 Part. 186, 187, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €2.765,85;

N.P.9 Ditta BEZ VANNY nato a (*omissis*) C.F. BZEVNY75C30A757N, proprietà quota provvisoria da definire con atto legale ¼, PRADELLA BRUNO nato a (*omissis*) C.F. PRDBRN57M17E672G Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale ¼, PRADELLA LAURA nata a (*omissis*) C.F. PRDLRA69H61A757C Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale, PRADELLA PAOLA nata a (*omissis*) C.F. PRDPLA59P66E672T Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/4, Fg. 24 Part. 184, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €696,00;

N.P.11 Ditta LIGABUE VANDA nata a (*omissis*) C.F. LGBVND63D59C146W, Fg. 24 Part. 142, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €486,87;

N.P.12-13 Ditta LIGABUE VANDA nata a (*omissis*) C.F. LGBVND63D59C146W, Fg. 24 Part. 137, 138, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €761,25;

N.P.34-36 Ditta PLATTER S.R.L. con sede in BELLUNO (BL) C.F. 00091630251, Fg. 24 Part. 732, 733, 734, 735, indennità di esproprio e occupazione di urgenza di €1.005,23;

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

dispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 487272)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreti di esproprio cdg-0721015-int. del 18 ottobre 2022**S.S. 51 di "Alemagna" Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS 51 nel tratto compreso tra il Km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza . Da svincolo SR 251° svincolo di Castellavazzo.****U.O. Espropri Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia**

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia decreta l'espropriazione definitiva ed il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646531 del 20-09-2022, ditta n. 2, CAPPELLARI CATERINA FU AGOSTINO MAR TASSO, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) fog. Fg. 24 Part. 232, 725, indennità corrisposta €102,88.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646534 del 20-09-2022, ditta n. 8, PRADELLA PAOLA nata a (*omissis*) C.F. PRDPLA63S64A757A, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 185, indennità corrisposta €831,33.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646535 del 20-09-2022, ditta n. 10, SECONDO GIUSEPPE DI LUIGIA, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 269, indennità corrisposta €39,02.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646536 del 20-09-2022, ditta n. 19, SACCHET ANGELA; FU GIOVANNI prop. 1/8, SACCHET ANGELO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET ARTURO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET BRUNO; FU PIETRO prop. 1/8, SACCHET CARLO; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET GIUSEPPINA; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET LUIGI; FU ANGELO prop. 1/8, SACCHET UGO; FU PIETRO prop. 1/8, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 118, indennità corrisposta €101,26.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646537 del 20-09-2022, ditta n. 20, YE Zhenyi nato in (*omissis*) C.F. YEXZNY89H09Z210M, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 112, indennità corrisposta €118,14.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646538 del 20-09-2022, ditta n. 22, DAL FARRA FAUSTO nato a (*omissis*) C.F. DLFFST74B24A757I prop. 1/7, SPERANZA DARIO nato a (*omissis*) C.F. SPRDRA63M07E672A, prop. 1/7, SPERANZA GIANCARLO nato a (*omissis*) C.F. SPRGCR61H02E672C prop. 1/7, SPERANZA GIORGIO (*omissis*) C.F. SPRGRG64T19E672L prop. 1/7, SPERANZA MAURO (*omissis*) C.F. SPRMRA55P25E672S prop. 1/7, SPERANZA RICCARDO nato a (*omissis*) C.F. SPRRCR53H02E672N prop. 1/7, SPERANZA ROSANNA nata a (*omissis*) C.F. SPRRNN66D49E672N prop. 1/7, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 106, indennità corrisposta € 275,92.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646539 del 20-09-2022, ditta n. 24-25-26-27-28 DE BARBA ROBERTO nato a (*omissis*) C.F. DBRRRT72D11A757W, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 96, 104, 325, 102, indennità corrisposta €301,43.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646540 del 20-09-2022, ditta n. 29, OLIVER DANIELE nato a (*omissis*) C.F. LVRDNL91P08D530B prop. 1/3, OLIVER SERGIO (*omissis*) C.F. LVRSRG51P06E672Y prop. 1/3, OLIVER STEFANO nato a (*omissis*) C.F. LVRSFN87M14D530V prop. 1/3, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 620, indennità corrisposta €677,25.

Decreto di esproprio prot n. CDG- 0646541 del 20-09-2022, ditta n. 30, DE BONA GIOVANNI nato a (*omissis*) C.F. DBNGNN39C18E672J, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 17, 37, 518, 522, 177, 519, indennità corrisposta €1.082,86.

Decreto di esproprio prot n. CDG- 0646543 del 20-09-2022, ditta n. 35, BASSAN VITTORIO & FIGLI S.R.L. con sede in QUINTO DI TREVISO (TV) C.F. 00177060266 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BEZ GIOVANNI nato a (*omissis*) C.F. BZEGNN73E04A757U Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BEZ MANUEL nato a (*omissis*) C.F. BZEMNL85D06Z112Y Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BRUNETTA BRUNO nato a (*omissis*) C.F. BRNBRN64B10Z149A Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, BRUNETTA SANDRA nata a (*omissis*) C.F. BRNSDR91L46A757H Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CARRATU' MASSIMO nato a (*omissis*) C.F. CRRMSM76A11H703S Proprieta' quota provvisoria da definire con

atto legale 1/55, CERIANI ROBERTO nato a *(omissis)* C.F. CRNRRT86T28G642U Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CHAVEZ FIDEL nato a *(omissis)* C.F. CHVFDL61B17Z611Q Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CILITTI GIULIANA nata a *(omissis)* C.F. CLTGLN61P70Z133L Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, COGEST S.R.L. con sede in PADOVA (PD) C.F. 03104590272 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, CUMAN SAMUELE nato a *(omissis)* C.F. CMNSML88P08D530X Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DA COL UMBERTINA nata a *(omissis)* C.F. DCLMRT42T67A757J Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DAL MAS RENATO nato a *(omissis)* C.F. DLMRNT41L04L422M, DAL MOLIN KATIA nata a *(omissis)* C.F. DLMKTA74H62A757S, Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE BONA LUIGI nato a *(omissis)* C.F. DBNLGU71R03A757Q Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE CESERO JASMIN nata a GERMANIA (EE) il 31/07/1973 C.F. DCSJMN73L71Z112T Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DE PELLEGRINI NICOLA nato a *(omissis)* C.F. DPLNCL76R03A083F Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DEL ROSSO RICCARDO nato a *(omissis)* C.F. DLRRCR79E25A794U Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DELLA VALENTINA GIANCARLA nata a *(omissis)* C.F. DLLGCR56A52E889C Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, DOLOMITI PROGET S.R.L. con sede in PONTE NELLE ALPI (BL) C.F. 00820830255 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, EDILTUTTO S.R.L con sede in SANTA GIUSTINA (BL) C.F. 00696310259 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FANT MARTINA nata a *(omissis)* C.F. FNTMTN76S67D530B Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI FRANCESCO nato a *(omissis)* C.F. FSTFNC67D09A501F Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI MARIO nato a *(omissis)* C.F. FSTMRA69D23A501O Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FAUSTI RANIERO nato a *(omissis)* C.F. FSTRNR71P24A501O Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FELTRIN ROBERTA nata a *(omissis)* C.F. FLTRRT72M68D530I Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, FELTRIN ROBERTINO nato a *(omissis)* C.F. FLTRRT68T13A757K Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, GALLO DIANA nata a *(omissis)* C.F. GLLDNI66H64Z112P Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, GUNGUI GIOVANNI nato a *(omissis)* C.F. GNGGNN69M16A721D Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IMMOBILIARE MERCATELLI S.R.L. con sede in NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) C.F. 00761960269 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IVICIC SINISA nato a *(omissis)* C.F. VCCSNS67H20Z149J Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, IVICIC SNJEZANA nata a *(omissis)* C.F. VCCSJZ68H46Z149I Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, JAKOVLJEVIC VESNA nata a *(omissis)* C.F. JKVVSN71B60Z158F Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, MARIOT OLIVIANI nata a *(omissis)* C.F. MRTLVN59C62Z602K Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, MELPIGNANO ANDREA nato a *(omissis)* C.F. MLPNDR76M06F152K Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, OLIVIER ALESSANDRO nato a *(omissis)* C.F. LVRLSN64R24A757Q Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, PAVAN CARLO nato a *(omissis)* C.F. PVNCR43T30B574V Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, POLLA MONICA nata a *(omissis)* C.F. PLLMNC80S41A757W Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, POMPANIN CRISTIAN nato a *(omissis)* C.F. PMPCST70A27G642O Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, REK DALIBOR nato a *(omissis)* C.F. RKEDBR75E25Z149N Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, REK EDITA nata a *(omissis)* C.F. RKEDTE79L50Z149E Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GABRIELLA nata a *(omissis)* C.F. SCCGRL58C47Z110O, Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GIOVANNA nata a *(omissis)* C.F. SCCGNN71C50A757W Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SACCHET GIULIA nata a *(omissis)* C.F. SCCGLI92M62G642P Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SALVADOR RUDY nato a *(omissis)* C.F. SLVRDY73C21A757R Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SANTAMARIA CAROLINA nata a *(omissis)* C.F. SNTCLN51D43G291G Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SOGNE ISIDORO nato a *(omissis)* C.F. SGNSDR55L20C146W Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, SOPPELSA CLARA nata a *(omissis)* C.F. SPPCLR47B46I563S Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, THAI KIM HUONG nata a *(omissis)* C.F. THAKHN69S46Z251W Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, TOMASELLA MARISA nata a *(omissis)* C.F. TMSMRS56R41C577Q Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, TREVISIOL MARCELLA nata a *(omissis)* C.F. TRVMCL77L41L736R Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, UBBING CARSTEN nato a *(omissis)* C.F. BBNCS71M05Z112E Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, VINCENZI TAMARA nata a *(omissis)* C.F. VNCTMR68B64Z133Z Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, ZANNOL VITTORE nato a *(omissis)* C.F. ZNNVTR55E27E672D Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, METALBA ALUMINIUM S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F. 08703710965 Proprieta' quota provvisoria da definire con atto legale 1/55, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 598, indennità corrisposta €100,33.

Decreto di esproprio prot n. CDG- 0646532 del 20-09-2022, ditta n. 3-5-18-23 COMUNE DI LONGARONE con sede in Longarone (BL) C.F. 01155460254, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 100, 125, 254, 336, indennità corrisposta €65,81.

Decreto di esproprio prot n. CDG-XX del 20-09-2022, ditta n. 6-7, PRADELLA IRMA n. LONGARONE IL 13/07/1932 PRDRMI32L53E672W, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 186, 187, indennità corrisposta €2.765,85.

Decreto di esproprio prot n. CDG-.068465 del 05-10-2022, ditta n. 9, BEZ VANNY nato a (*omissis*) C.F. BZEVNY75C30A757N, proprietà quota provvisoria da definire con atto legale ¼, PRADELLA BRUNO nato a (*omissis*) C.F. PRDBRN57M17E672G Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale ¼, PRADELLA LAURA nata a (*omissis*) C.F. PRDLRA69H61A757C Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale, PRADELLA PAOLA nata a (*omissis*) C.F. PRDPLA59P66E672T Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale 1/4, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 184, indennità corrisposta €696,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-068466 del 05-10-2022, ditta n. 11, LIGABUE VANDA nata a (*omissis*) C.F. LGBVND63D59C146W, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 142, indennità corrisposta €486,87.

Decreto di esproprio prot n. CDG-068467 del 05-10-2022, ditta n. 12-13, LIGABUE VANDA nata a (*omissis*) C.F. LGBVND63D59C146W, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 137, 138, indennità corrisposta €761,25.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0646542 del 20-09-2022, ditta n. 34-36, PLATTER S.R.L. con sede in BELLUNO (BL) C.F. 00091630251, immobile sito nel Comune di Longarone (BL) Fg. 24 Part. 732, 733, 734, 735, indennità corrisposta €1.005,23.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 487260)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 53 del 19 ottobre 2022

P154 - Lavori per la messa in sicurezza idraulica del Fiume Tione delle Valli in loc. Pontepossero in comune di Sorgà (VR). Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 10 del 09.07.2021 - Decreto del Soggetto Attuatore n. 1675 del 11.10.2021. Pagamento di un acconto e dei saldi delle indennità condivise di esproprio e con cui si incarica il Consorzio di Bonifica Veronese a provvedere ai pagamenti.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

omissis

determina il pagamento di un acconto dell'indennità condivisa di esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - 20210915-124149 FAVALLI Francesco, FVL FNC 56H08 M044 Q, FAVALLI Andrea, FVL NDR 66C31 Z322 N, FAVALLI Marco, FVL MRC 69D19 Z322 W, VILLIMPENTA, F. 17, M.N. 105, 140, € 0,00 (a titolo gratuito)

2 - I850-000-176-158 NUVOLARI Ersilia, NVL RSL 40H46 E897 X, SORGA', F. 3, m.n. 439, 475 € 8.934,78

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ing. Roberto Bin

(Codice interno: 487230)

COMUNE DI GRANZE (PADOVA)

Decreto espropri n. 752 del 4 ottobre 2022**Interventi a favore di mobilità e sicurezza stradale l.r. 39/1991 art. 9 - vaibilità - lavori di ammodernamento delle strutture viarie esistenti e realizzazione percorsi pedonali protetti in ambito urbano.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI GRANZE****Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 752 del 04/10/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Granze l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 498 di mq 206; Masiero Giuseppe, prop. per 1/1;**
2. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 495 di mq 69; Bertazzolo Giorgio & C. S.N.C., prop. per 1/1;**
3. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 56 di mq 339; CT: sez U fgl 9 part 494 di mq 430; Belcaro Udina, prop. per 1/2; Garavello Lino, prop. per 1/2;**
4. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 492 di mq 74; CT: sez U fgl 9 part 497 di mq 23; CT: sez U fgl 9 part 488 di mq 161; Bettio Giancarlo, prop. per 1/3; Bettio Laura, prop. per 1/3; Piovan Teofila, prop. per 1/3;**
5. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 499 di mq 5; Bettio Giancarlo, prop. per 422/1000; Bettio Laura, prop. per 420/1000; Piovan Teofila, prop. per 158/1000;**
6. Comune di Granze: **CT: sez U fgl 9 part 505 di mq 170; CT: sez U fgl 9 part 507 di mq 69; CT: sez U fgl 9 part 509 di mq 72; CT: sez U fgl 9 part 61 di mq 60; CT: sez U fgl 9 part 501 di mq 171; CT: sez U fgl 9 part 490 di mq 178; CT: sez U fgl 9 part 503 di mq 275; Manfrin Nadia, prop. per 1/3; Zilio Alessandra, prop. per 1/3; Zilio Andrea, prop. per 1/3;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri - arch. Rosita Sbicego

(Codice interno: 487288)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto d'esproprio n. E/90 del 19 ottobre 2022 rep. 16619**Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra il quartiere di Porto e la frazione di Canove - 3° Stralcio".**

Con decreto n. E/90 - Rep. 16619 del 19/10/2022 è stata disposta a favore del Comune di Legnago l'espropriazione degli immobili così distinti:

- 1) Indennità complessiva corrisposta €3.306,60
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 34, mappale 214, mq. 47
N.C.T. Legnago Foglio. 34 mappale 213 mq. 120
- 2) Indennità complessiva corrisposta €10.830,60
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 199 mq. 303
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 205 mq. 244
- 3) Indennità complessiva corrisposta €2.356,20
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 207 mq. 62
N.C.T./C.F. Legnago, Foglio 34, mappale 215, mq. 57
- 4) Indennità complessiva corrisposta €25.126,20
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 201 mq. 20
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 203 mq. 346
N.C.T. Legnago Foglio 34, mappale 211 mq. 903
- 5) Indennità complessiva corrisposta €1.386,00
N.C.T. Legnago, Foglio 34 mappale 209 mq. 70

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Legnago, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del III Settore LL.PP. Urbanistica e Ambiente Ing. Giacomo Masiero

(Codice interno: 487289)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto d'esproprio n. E/91 del 19 ottobre 2022 Rep. 16620**Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione di una nuova rotatoria e di nuovi marciapiedi all'incrocio tra Via Mosche e Via Livello".**

Con decreto n. E/91 - Rep. 16620 del 19/10/2022 è stata disposta a favore del Comune di Legnago l'espropriazione dell'immobile così distinto:

1) Indennità complessiva corrisposta €1.900,80

N.C.T./C.F. Legnago Foglio 27, mappale 389, mq. 48

L'immobile di cui sopra diventa di proprietà del Comune di Legnago, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi allo stesso possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del III Settore LL.PP. Urbanistica e Ambiente Ing. Giacomo Masiero

(Codice interno: 487292)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto d'esproprio n. E/92 del 19 ottobre 2022 Rep. 16621**Decreto di esproprio degli immobili necessari alla "Realizzazione del progetto - opere stradali in vari quartieri e frazioni del territorio comunale - Anno 2018".**

Con decreto n. E/92 - Rep. 16621 del 19/10/2022 è stata disposta a favore del Comune di Legnago l'espropriazione degli immobili così distinti:

- 1) Indennità complessiva corrisposta €1.029,60
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1717, mq. 52
- 2) Indennità complessiva corrisposta €594,00
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1718, sub.2 mq. 30
- 3) Indennità complessiva corrisposta €594,00
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1718, sub. 1 mq. 30
- 4) Indennità complessiva corrisposta €514,80
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1719, sub. 1 mq. 26
- 5) Indennità complessiva corrisposta €534,60
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1719, sub. 2 mq. 27
- 6) Indennità complessiva corrisposta €3.968,64
N.C.T. Legnago Foglio 53, mappale 293 mq. 212
- 7) Indennità complessiva corrisposta €534,60
N.C.T. Legnago Foglio 42, mappale 1642 mq. 57
- 8) Indennità complessiva corrisposta €297,00
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1729, sub. 2 mq. 15
- 9) Indennità complessiva corrisposta €534,60
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1729, sub. 3 mq. 27
- 10) Indennità complessiva corrisposta €277,20
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 42, mappale 1729, sub. 1 mq. 14
- 11) Indennità complessiva corrisposta €1.564,20
N.C.T./C.F. Legnago Foglio 23, mappale 884 mq. 79

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Legnago, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del III Settore LL.PP. Urbanistica e Ambiente Ing. Giacomo Masiero

(Codice interno: 487223)

COMUNE DI ROVIGO

Ordinanza dirigenziale n. 331 del 26 settembre 2022**Ordinanza di pagamento alla ditta SNAM Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea relative alla realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento da cab.954 di Ponte Alto a derivazione San Martino di Venezia e opere connesse DN 150 (6") DP 24 bar".**

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI SEZIONE PATRIMONIO

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 27 del 13/07/2022 con il quale è stato attribuito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP., Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi;

- Il Decreto Dirigenziale n. 109 del 27/07/2022 con il quale è stato attribuito all'Ing. Federico Modonesi l'incarico di posizione organizzativa con deleghe dirigenziali nonché la responsabilità del procedimento per le Sezioni Lavori Pubblici - Fabbricati e Patrimonio;

- L'art. 52-sexies, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il quale stabilisce che "Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal Comune";

- L'istanza DI-NOR/NAL/956 del 29/11/2018 prodotta dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a. (soggetto proponente) con sede legale in Piazza Santa Barbara 7, 20097 San Donato Milanese (MI) sede operativa in Largo Francesco Rismondo 8, 35131 Padova, ed Uffici in Camisano Vicentino (VI) "Progetto Nord Orientale" Via Malspinoso 7 ingcos.nor@pec.snam.it, acquisita dal Comune al Prot.75640 del 29/11/2018, intesa ad ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione dell'intervento denominato "Metanodotto coll.to da Cab.954 Di Ponte Alto a der. San Martino di Venezia e opere connesse DN 150 (6") DP 24 Bar" ed autorizzazione alla dismissione e rimozione della associata variante per inserimento stacco collegamento 4140133 Pot Rovigo-Badia al 4101156 derivazione per S. Martino di Venezia DN 250(10") MOP 64 bar e opere connesse" ex art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001, corredata dai rispettivi elaborati tecnici;

- Il Certificato di Destinazione Urbanistica-CDU rilasciato dal Settore Urbanistica prot. 2018/80007 del 14/01/2019, **Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile, relativo alle aree interessate dall'intervento in argomento;

- La Comunicazione di Avvio del Procedimento, prot.15291 del 06/03/2019 e 20120 del 26/03/2019, di accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione progetto, dichiarazione di pubblica utilità, e rilascio autorizzazione alla costruzione dell'intervento in argomento, resa nota nelle forme di legge alle Ditte catastali interessate specificate nel Piano Particellare di progetto;

- L'Avviso di Avvio del procedimento, prot. n. 15525 del 07/03/2019, pubblicato all'Albo Pretorio dal 07/03/2019 al 19/04/2019, relativo all'attuazione dell'intervento in argomento;

- L'indizione della Conferenza dei Servizi semplificata ex art. 14-bis. della L. 241/90, mediante comunicazione prot.17929 del 15/03/2019 alle Amministrazioni e Autorità interessate (a seguito di dichiarazione di non competenza pervenuta dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali - prot.18976 del 21/3/2019 - è stata inoltrata la comunicazione di indizione Conferenza Servizi all'Autorità di Bacino del Fiume Po (Pr), mediante comunicazione prot.19117 del 21/03/2019);

- La DTD 1891 in data 4/9/2019 di approvazione della Relazione SNAM Rete Gas S.p.a. prot. 996/INGCOS/NOR/SAR in data 26/6/2019, relativa all'accoglimento delle richieste formulate delle ditte La Cattedrale S.r.l. e S.im.ed. S.r.l., di riduzione della fascia di servitù da 8,00 metri a 3,5 metri dell'asse della condotta, e delle conseguenti definitive determinazioni di questa Autorità espropriante, ex art. 11, comma 2 ult. cpv del D.P.R. 327/2001, rese note alle ditte medesime a cura di SNAM medesima;

Quanto sopra premesso, visti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni, favorevoli o favorevoli con prescrizioni o condizioni, in atti, rilasciati da parte degli Enti competenti sul presente intervento,

Viste:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021 con la quale, ex art. 52-quater e 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, è stata condivisa la proposta progettuale prodotta da SNAM Rete Gas S.p.a. con la citata DI-NOR/NAL/956 del 29/11/2018, acquisita dal Comune al Prot.75640 del 29/11/2018, relativa all'intervento in argomento;
- L'istanza INGCOS/NOR/1513/CMC del 13/07/2021 acquisita al protocollo del Comune di Rovigo al n. 49856 del 13/07/2021, di emissione del Decreto di espropriazione/asservimento coattivo e di occupazione temporanea a carico dei beni catastalmente individuati nel Piano Particellare di Progetto;
- La DTD n. 1789 del 07/07/2021, inoltrata con nota racc. a r. prot. 50526 del 15/07/2021, ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001 alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento in oggetto, con la quale è stata dichiarata conclusa positivamente la conferenza dei servizi come dianzi convocata, e che inoltre, ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del D.P.R. 327/2001, sostituisce anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'intervento citato, costituendo contestualmente Variante allo Strumento urbanistico vigente (P.R.G./P.I.) in ordine alla localizzazione dell'intervento medesimo, con imposizione del Vincolo preordinato all'esproprio/asservimento della durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento medesimo, approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento e rispettiva Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU);
- Preso e dato atto che con la citata La DTD n. 1789 del 07/07/2021 sono state altresì specificate le motivazioni dell'Urgenza della realizzazione dell'intervento, e precisamente in quanto la sua attuazione è direttamente connessa al contemporaneo avvio di quattro interventi, compreso quello in argomento, sulla rete di gasdotti SNAM presenti nel territorio del Comune di Rovigo, e che risulta pertanto opportuno che tutti gli inserimenti siano eseguiti nella stagione estiva, evitando in tal modo difficoltà nel garantire la fornitura costante di gas alle utenze pubbliche e private collegate alla rete;
- Il Decreto Dirigenziale n. 79 del 04/08/2021 emesso in favore della ditta SNAM Rete Gas S.p.a., di asservimento coattivo e di occupazione temporanea, in favore della ditta SNAM Rete Gas S.p.a., delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in argomento, notificato ai destinatari a cura e spese della Ditta SNAM Rete Gas medesima ed eseguito nelle forme di legge, con il quale sono state contestualmente rese note alle Ditte aventi titolo le rispettive indennità provvisorie di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea dei terreni, giusta Piano Particellare al medesimo allegato;
- Preso e dato atto che le ditte indicate nel citato Piano Particellare, **Allegato 2)** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, pubblicabile, non hanno prodotto alcuna comunicazione in ordine all'accettazione delle indennità rispettivamente loro ascritte, e che pertanto, ex art. 22, comma 5, del D.P.R. 327/2001, questa Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale prevista ex art. 41 del D.P.R. 327/2001 medesimo, ordinando contestualmente al promotore della presente procedura di asservimento, ex art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001, il deposito delle indennità presso la competente Tesoreria dello Stato (ex Servizio Cassa Depositi e Prestiti);
- Precisato che il responsabile del presente procedimento è l'ing. Federico Modonesi, a questo designato, tra l'altro, con il citato Decreto Dirigenziale n. 109 del 27/07/2022;

Visti:

- gli artt 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 T.U. Espropriazioni per Pubblica Utilità
- l'art. 107 del D.lgs 267/2001 T.U.EE.LL.;

ORDINA

1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si assumono per approvate;

2) Alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.a., con sede in San Donato Milanese (Mi), Piazza Santa Barbara n. 7, Cod. Fisc. E Part. I.V.A. 10238291008, sede operativa in Largo Francesco Rismondo n. 8, 35131 - Padova, ed Uffici in Camisano Vicentino (Vi) - Progetto Nord orientale" - Via Malpinoso n. 7, soggetto promotore e beneficiario dell'asservimento relativo all'attuazione del metanodotto denominato "Collegamento da Cab. 954 di Ponte Alto a Der. San Martino di Venezze e opere connesse DN 150 (6") DP 24 Bar, ed autorizzazione alla dismissione e rimozione della associata variante per inserimento stacco collegamento 4140133 Pot Rovigo-Badia al 4101156 derivazione per San Martino di Venezze DN 250 (10") MOP 64 Bar e opere connesse", di provvedere al deposito presso la competente Tesoreria dello Stato (ex Servizio Cassa Depositi e Prestiti), ex art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001 T.U. in materia di espropriazioni per p.u., delle indennità ascritte alle ditte specificate nel Piano Particellare di progetto **Allegato 2)** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, pubblicabile;

3) Di dare atto che questa Autorità espropriante chiederà la determinazione delle rispettive indennità definitive alla Commissione Provinciale prevista ex art. 41 del citato D.P.R. 327/2001;

- 4) Di precisare che il pagamento degli importi che saranno quantificati con le modalità anzidette non saranno assoggettati a ritenuta d'imposta del 20% in quanto relativi ad indennità di asservimento;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. dianzi nominata, la quale ex art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, provvederà a propria cura e spese alla sua pubblicazione sul B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, precisando che il provvedimento medesimo diverrà esecutivo decorsi giorni 30 (trenta) dall'inizio della suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da parte di terzi;
- 6) A norma dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 si rende noto che avverso alla presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per illegittimità ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 104/2010 entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto; alternativamente può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Comune di Rovigo;
- 8) Di dare atto altresì che la pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 9) Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sottosezione provvedimenti/provvedimenti dei Dirigenti", del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Responsabile del Procedimento: Federico Modonesi

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti E Gare, Ambiente Ecologia,
Sistemi Informativi Sezione Patrimonio Marzia Rizzi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487233)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 3020/E del 19 ottobre 2022 ditta 61: C.U.**Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009 - Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00; - Opere di I° stralcio funzionale. CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021.**

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni pubblica l'estratto del decreto che dispone l'espropriazione e l'asservimento a favore dello **Stato - Demanio Pubblico dello Stato, - ramo idrico con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA, C.F. 97905270589, nella Gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati.**

Decreto n. 3020/E in data 19.10.2022 Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1247 (ex 114 parte) superficie d'esproprio mq 770, Fg. 5 Mapp. 1270 (ex 380 parte) superficie d'esproprio mq 17, Fg. 5 Mapp. 1272 (ex 381 parte) superficie d'esproprio mq 115, Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1248 (ex 114 parte) superficie d'asservire mq 611 Fg. 5 Mapp. 1269 (ex 380 parte) superficie d'asservire mq 125, Fg. 5 Mapp. 1271 (ex 381 parte) superficie d'asservire mq 5 di proprietà della ditta C.U. (Prta 1000/1000) con indennità totale di €11.293,68 di cui € 6.765,00 indennità di esproprio, €1.900,80 indennità di asservimento, €1.209,38 di occupazione, €1.418,50 di frutti pendenti.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 487137)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto n. 51 del 17 ottobre 2022

P130 - Sistemazione del Torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei Comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del Torrente Novare con recapito nel Torrente Negrar - CBVR_N01. Decreti n. 206 Del 18.07.2019 E n. 1338 del 30.08.2021 del Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico. Pagamento delle indennità condivise di esproprio e di costituzione di servitù di acquedotto nonché dell'indennità di occupazione temporanea e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere ai pagamenti.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

omissis

determina il pagamento delle indennità condivise di esproprio e di costituzione di servitù di acquedotto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, nonché dell'indennità di occupazione alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - F861-000-285-030 REGGIANI Adriano, RGGDRN47L09C078T, REGGIANI Alessandro, RGGLSN71C27F861H, REGGIANI Leonardo, RGGLRD73T22F861S, NEGRAR DI VALPOLICELLA, ESPROPRIO - F. 49, m.n. 429, €124,00 124 m²

2 - F861-0D1-383-944 TENUTI Maria Augusta, TNTMGS37H47A061P, BERARDINI Guido, BRLGDU74E21F861M, BERARDINI Giuseppe, BRLGPP65H16F861Y, BERARDINI Elena, BRLLE71C47F861A, BERARDINI Andrea, BRLNDR69A06F861Y, NEGRAR DI VALPOLICELLA, ESPROPRIO F. 49, m.n. 62, 1050 ex 795, 1049 ex 800, 1047 ex 800, €9.251,45 439 m², SERVITÙ F. 49, m.n. 1051 ex 795, 1046 ex 800, €1.559,28 754 m², OCCUPAZIONE F. 49, m.n. 1046 ex 800, €273,31 277 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ing. Roberto Bin

(Codice interno: 487286)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 11940 del 19 ottobre 2022**Determinazione di deposito delle indennità non condivise di costituzione di servitù di acquedotto irriguo. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Secondo elenco di n. 39 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

determina

il deposito delle indennità non condivise per le costituzioni di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - L949-000011356 ALBERTINI Gabriella, LBRGRL39L64L949A, BEGNONI Aldo, BGNLDA36H25L949Q, BEGNONI Anna Elisa, BGNLNS63E68L949O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 598, €162,06 99 m²

2 - L949-015187605 AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, 00893160234, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 55, 56, F. 43, m.n. 495, 497, €520,95 261 m²

3 - L949-0D0089501 BARBOTTO Livio, BRBLVI70L29D205H, BARBOTTO Livio, BRBLVI70L29D205H, CIMAN Gabriella, CMNGRL44M48H916E, TROIANI Riccardo, TRNRCR99C22G489U, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 124, 125, 126, 127, 128, F. 4, m.n. 11, 13, 369, €3.742,76 2138 m²

4 - L567-000001466 BENASSUTI Cristian, BNSCST74C12L949R, BENASSUTI Luca Riccardo, BNSLRC63L07L949M, BENASSUTI Giovanni, BNSGNN37C08L949D, BENASSUTI Riccardo, BNSRCR67S26L567G, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 91, VALEGGIO SUL MINCIO, F. 24, m.n. 346, €83,18 239 m²

5 - 20170402-180919 BERTASINI Amelio, BRTMLA53M16L949Y, BERTASINI Alberto, BRTLRT58L24L781L, COSTALONGA Saveria, CSTSVR55L62L781V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 162, €7,98 13 m²

6 - L949-0D0092026 BISSOLI Graziana, BSSGZN49M54L949X, ANDREOLI Marica, NDRMRC77D42L949U, ANDREOLI Oriana, NDRRNO71D52L949S, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 428, 430, €323,38 148 m²

7 - L949-015042613 BONALDI Manuela, BNLNML75P44L781E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 122, €83,49 51 m²

8 - L949-015180694 BOVO FRANCO E BENIAMINO S.S. , 00908700230, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 374, F. 16, m.n. 647, €133,73 67 m²

9 - L949-001327653 CARLINI Angelo, CRLNGL41E08L949E, CARLINI David, CRLDVD80C19L781U, CARLINI Giovanni, CRLGNN48A31L949N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 42, 44, €361,78 221 m²

10 - L949-0A0077596 CHIARAMONTE Marta, CHRMRT79D59B296S, CHIARAMONTE Marco, CHRMRC97A18B296R, GAIARDONI Rosalba, GRDRLB57A51L781T, CHIARAMONTE Marta, CHRMRT79D59B296S, GAIARDONI Rosalba, GRDRLB57A51L781T, VILLAFRANCA DI VERONA, F.

43, m.n. 39, 41, 43, €702,28 429 m²

11 - L949-000603393 CORDIOLI Angelo, CRDNGL29M22L949I, CORDIOLI Lamberto, CRDLBR65C09L949E, CORDIOLI Giuseppe Adelino, CRDGPP60C20L949D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 32, €177,45 195 m²

12 - L949-001032468 CORDIOLI Franco Maria, CRDFNC52A01L949Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 23, 24, 42, 86, 87, 92, 105, 371, 395, F. 44, m.n. 15, 111, €1.510,32 853 m²

13 - L949-000695515 CORDIOLI Ivan, CRDVNI77B16L949T, CORDIOLI Vladimiro, CRDVDM71A18L949J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 457, €222,63 136 m²

14 - L949-000193370 CORDIOLI Luigi, CRDLGU45H17L949Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 31, 195, F. 42, m.n. 25, 38, €396,04 272 m²

15 - L949-000000353 CORDIOLI Maurizio, CRDMRZ65H21L949O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 44, m.n. 136, 138, 140, €754,65 461 m²

16 - L949-000695465 CORDIOLI Mirko, CRDMRK68L31L949Q, CORDIOLI Vladimiro, CRDVDM71A18L949J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 456, €189,74 139 m²

17 - L949-000854400 CORDIOLI Rosalia, CRDRSL63R59L949W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 159, €17,48 8 m²

18 - L949-000204391 CORDIOLI Salvatore, CRDSVT62A25F861J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 25, 36, 38, 41, 43, 105, €649,27 436 m²

19 - L949-000889180 CORDIOLI Silvano Antonio, CRDSVN52R03L949B, CORDIOLI Silvano Antonio, CRDSVN52R03L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 113, €41,41 29 m²

20 - 20221017-094541 CORDIOLI Tullio, CRDTLL41T14L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 59, 61, 73, 119, 131, 177, 196, F. 42, m.n. 46, 48, €782,15 573 m²

21 - L949-000207749 CORDIOLI Tullio, CRDTLL41T14L949Y, CORDIOLI Maria, CRDMRA45M44L949V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 62, F. 42, m.n. 47, €120,12 88 m²

22 - L949-000533092 CORDIOLI Williams, CRDWLM68L06L567A, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 60, €45,04 33 m²

23 - L949-000854960 DALFINI Manuel, DLFMNL07E18G489Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 88, €21,28 13 m²

24 - L949-000269160 FACCIOLI Giovanni, FCCGNN35S08L949D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 203, €51,87 38 m²

25 - L949-000853850 FACINCANI Eleonora, FCNLR73B59L949E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 133, F. 43, m.n. 69, €328,36 230 m²

26 - L949-000853860 FACINCANI Eleonora, FCNLR73B59L949E, FACINCANI Claudio, FCNCLD56M30L949M, MOLLO Trifonia, MLLTFN54A71Z601N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 43, m.n. 42, €70,39 43 m²

27 - L949-015186915 FACINCANI Simone, FCNSMN79E18L949O, SCAVINI Nicoletta, SCVNL780T70L781H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 575, €36,00 36 m²

28 - L949-000276900 FAGIUOLI Alessandra, FGLLSN32E55E204J, FAGIUOLI Giovanni, FGLGNN40H15H501S, FAGIUOLI Maria Elisabetta, FGLMLS37S50H501F, FAGIUOLI Pietro, FGLPTR31A06H501J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 130, €2,48 11 m²

29 - L949-015153624 GAMBARETTO Nella, GMBNLL42L71H522A, FACCIOLI Omar, FCCMRO70E07L781D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 428, €13,10 8 m²

30 - L949-000777867 LOIODICE Filomena, LDCFMN69E70F220Y, ACQUAFRESCA Pia, CQFP43M57F220D, LOIODICE Antonio, LDCNTN39P01F220G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 65, €12,85 9 m²

31 - L949-000362125 LUGO Ivano, LGUVNI54L14L567X, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 54, 55, 69, 86, 532, F. 43, m.n. 72, 205, 526, €1.885,20 1050 m²

32 - L949-000911721 MAGALINI Alberto, MGLLRT76H24L781X, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 56, €347,00 243 m²

33 - L949-000381575 MARCONI Angelina, MRCNLN48H58I292Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 49, 50, 64, F. 13, m.n. 124, 125, 137, 138, €1.302,64 873 m²

34 - L949-000419450 MARTARI Stefano, MRTSFN73E02L949C, MARTARI Bruno Novello, MRTBNN67S13B296Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 160, 482, €32,69 18 m²

35 - L949-015042673 ROMANI Mirko Maria, RMNMKM73E12L781H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 129, 135, 157, €83,26 61 m²

36 - L949-000600123 ROSSINI Zoe Maria, RSSZMR31P47E358J, VENTURINI Loris, VNTLRS56M11L949N, VENTURINI Maurizio, VNTMRZ60L11L949D, VENTURINI Gigliola, VNTGLL66E61L567L, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 54, 117, 272, €476,42 331 m²

37 - L949-015154624 TABARELLI Giovanni, TBRGNN63R11L567G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 153, €147,42 108 m²

38 - L949-015231745 TABARELLI Ivan, TBRVNI76E16L949V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 187, €47,47 29 m²

39 - L949-000770717 TOMELLERI Assunta, TMLSNT69C51L781B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 33, 34, 39, 47, F. 13, m.n. 22, 23, €502,53 332 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 487300)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 57/2022 in data 18 ottobre 2022 Italferr SPA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)
Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).**

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA

con proprio Provvedimento n. 57/2022 in data 18/10/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a **€147.907,81 (euro Centoquarantasettemilanovecentosette/81)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1371073 - nr. Provinciale 914356 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **BOGONI Anna Maria (c.f. BGNNMR47P67F508X) propr.1/2 - ZONATO Matteo (c.f. ZNTMTT81T02L364L) propr. 1/2**, proprietaria dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO al Fg 18 mapp. nn. 280-39-45-46-57-60-61-81-98.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permestualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 487299)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 58/2022 in data 18 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)
Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^a Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA

con proprio Provvedimento n. 58/2022 in data 18/10/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento parziale dell'indennità di espropriazione pari a **€49.853,48 (euro Quarantanovemila-ottocentocinquante/48)** rispetto alla somma di €52.021,02 depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo al nr. Nazionale 1371072 - n. prov. 914355 del 21/01/2022 a favore della Ditta:

CRESTAN ANGELO (c.f. CRSNGL36P28A374D) prop. 48/960 - CRESTAN ANNA MARIA (c.f. CRSNMR45C62A374F) prop. 48/960 - CRESTAN BASILIO (c.f. CRSBSL48C24H783A) prop. 48/960 - CRESTAN GIOVANNI (c.f. CRSGNN51L11H783B) prop. 48/960 - CRESTAN GIUSEPPINA (c.f. CRSGPP49C59A374A) prop. 48/960 - CRESTAN MARINO (c.f. CRSMRN46R26H783Q) prop. 48/960 - MAZZON GIUSEPPE CARLO (c.f. MZZGPP49P09H783P) prop. 2/96 - MAZZON ROBERTO (c.f. MZZRRT62H04H783K) prop. 2/96 - MUNARIN ALESSANDRA (c.f. MNRLSN69P57H783H) prop. 24/960 - PROVOLI CARMEN (c.f. PRVCMN50R44H783G) prop. 2/96 - PROVOLI MAURIZIANA (c.f. PRVMZN47A57I775G) prop. 3/96 - PROVOLI MAURIZIO (c.f. PRVMRZ53A06I775W) prop. 3/96 - PROVOLI MAURIZIO (c.f. PRVMRZ49S24A374J) prop. 3/96 - PROVOLI PAOLA (c.f. PRVPLA56L65H783A) prop. 2/96 - PROVOLI ROBERTA (c.f. PRVRRT58R42H783V) prop. 2/96 - PROVOLI TIZIANA (c.f. PRVTZN53A63A374I) prop. 3/96 - ROSSI MARINO (c.f. RSSMRN47L10A374M) prop. 48/960 - MOLON GIAN CARLA (c.f. MLNGCR48A63M178Q) prop. 2/96 - FACCHETTI ANNALISA (c.f. FCCNLS148S53H540R) prop. 12/576 - FACCHETTI IGINO (c.f. FCCGNI20B09H606N) - prop. 6/288 - FACCHETTI LUISANA (c.f. FCCLSN55A41H540A) prop. 12/576 - GUERRIERO GIANNI (c.f. GRRGNN33B20A374L) prop. 48/1920 - GUERRIERO MARINO SILVANO (c.f. GRRMNS67B16F205V) prop. 48/1920 - MAZZON PAOLO (c.f. MZZPLA79R16I775Y) prop. 2/96 - LUNARDI ANITA (c.f. LNRNTA97L44I775M) prop. 12/960 - LUNARDI YLENIA (c.f. LNRYLN92C71I775Q) prop. 12/960 - SANTOLIN CLAUDIO (c.f. SNTCLD56S01D286G) prop. 6/288 - SANTOLIN ROBERTO (c.f. SNTRRT59R27F205Z) prop. 6/288 - SANTOLIN SILVANA MARZIA (c.f. SNTSVN55L68D286C) prop. 6/288 - MICHELETTI MARZIA (c.f. MCHMRZ61L49A374U) prop. 6/192 - MICHELETTI PAOLA (c.f. MCHPLA63L61A374D) prop. 6/192 - CRESTAN MARCO (c.f. CRSMRC88T18I775G) prop. 48/1920 - RIELLO LOREDANA (c.f. RLLLDN59T41L840Z) prop. 48/1920, comproprietari, ognuno per i rispettivi diritti, dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO al Fg 19 mapp. nn. 1088-286.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est - Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 487301)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 59/2022 in data 19 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)
Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).**

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA

con proprio Provvedimento n. 59/2022 in data 19/10/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento parziale dell'indennità di espropriazione pari a **€32.988,08 (euro Trentaduemila-novecentoottantotto/08)** rispetto alla somma di €34.422,08 depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo al nr. Nazionale 1370651 - n. prov. 914291 del 21/02/2022 a favore della Ditta: CRESTAN GIUSEPPINA (c.f. CRSGPP49C59A374A) prop. 16/96 - MAZZON GIUSEPPE CARLO (c.f. MZZGPP49P09H783P) prop. 2/96 - MAZZON ROBERTO (c.f. MZZRRT62H04H783K) prop. 2/96 - MUNARIN ALESSANDRA (c.f. MNRLSN69P57H783H) prop. 8/96 - PROVOLI CARMEN (c.f. PRVCMN50R44H783G) prop. 2/96 - PROVOLI MAURIZIANA (c.f. PRVMZN47A57I775G) prop. 3/96 - PROVOLI MAURIZIO (c.f. PRVMRZ53A06I775W) prop. 3/96 - PROVOLI MAURIZIO (c.f. PRVMRZ49S24A374J) prop. 3/96 - PROVOLI PAOLA (c.f. PRVPLA56L65H783A) prop. 2/96 - PROVOLI ROBERTA (c.f. PRVRRT58R42H783V) prop. 2/96 - PROVOLI TIZIANA (c.f. PRVTZN53A63A374I) prop. 3/96 - MOLON GIAN CARLA (c.f. MLNGCR48A63M178Q) prop. 2/96 - FACCHETTI ANNALISA (c.f. FCCNLS148S53H540R) prop. 12/576 - FACCHETTI IGINO (c.f. FCCGNI20B09H606N) - prop. 6/288 - FACCHETTI LUISANA (c.f. FCCLSN55A41H540A) prop. 12/576 - GUERRIERO GIANNI (c.f. GRRGNN33B20A374L) prop. 16/192 - GUERRIERO MARINO SILVANO (c.f. GRRMNS67B16F205V) prop. 16/192 - MAZZON PAOLO (c.f. MZZPLA79R16I775Y) prop. 2/96 - LUNARDI ANITA (c.f. LNRNTA97L44I775M) prop. 4/96 - LUNARDI YLENIA (c.f. LNRYLN92C71I775Q) prop. 4/96 - SANTOLIN CLAUDIO (c.f. SNTCLD56S01D286G) prop. 6/288 - SANTOLIN ROBERTO (c.f. SNTRRT59R27F205Z) prop. 6/288 - SANTOLIN SILVANA MARZIA (c.f. SNTSVN55L68D286C) prop. 6/288 - MICHELETTI MARZIA (c.f. MCHMRZ61L49A374U) prop. 6/192 - MICHELETTI PAOLA (c.f. MCHPLA63L61A374D) prop. 6/192, comproprietari, ognuno per i rispettivi diritti, dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO al Fg 18 mapp. n. 284 e Fg 19 mapp. n.137.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est - Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 487302)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. 60/2022 in data 19 ottobre 2022 Italferr SPA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009).

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA

con proprio Provvedimento n. 57/2022 in data 18/10/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a **€9.620,01 (euro Novemilaseicentoventi/01)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1370642 - nr. Provinciale 914282 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **BOGONI Anna Maria (c.f. BGNNMR47P67F508X)**, proprietaria dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO al Fg 18 mapp. nn. 44-58.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 487189)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 156552 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENDA località CISMONE DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis".**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determina n. 24 del 07/04/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001.

omissis

VISTA la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 38 del 06/07/2021, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di VALBRENDA, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 24 del 07/04/2021,

omissis

VISTA la nota n. 127182 del 20/07/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da espropriare per la realizzazione delle opere in oggetto;

omissis

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. "omissis" l'esproprio degli immobili di seguito descritti "omissis" siti nel comune di VALBRENDA località CISMONE DEL GRAPPA, autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta autorità espropriante: TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. "omissis" - Comune di Valbrenta - Sezione di Cismon del Grappa - fg. 10 - mapp. 1395, "omissis" indennità esproprio euro 2.435,00 (duemilaquattrocentotrentacinque/00) - mapp. 1397 "omissis", indennità esproprio euro 1600,00 (milleseicento/00) "omissis" indennità esproprio TOTALE euro 4035,00 (quattromilatrentacinque/00);

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 487190)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 156554 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis" per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENTA località CISMON DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determina n. 24 del 07/04/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001.

omissis

VISTA la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 38 del 06/07/2021, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di VALBRENTA, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 24 del 07/04/2021, "*omissis*"

VISTA la nota n. 127182 del 20/07/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

omissis

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., "*omissis*" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di VALBRENTA località CISMON DEL GRAPPA autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante "*omissis*" TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. "*omissis*" - Comune di Valbrenta - Sezione di Cismon del Grappa - fg. 10 -mapp. 1394, "*omissis*" ind. asserv. fognatura euro 128,70 (centoventotto/70) - mapp. 799, "*omissis*" ind. asserv. fognatura euro 28,60 (ventotto/60) - "*omissis*" ind. asserv. fognatura TOTALE euro 157,30 (centocinquantesette/30).

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 487193)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 156556 del 17 ottobre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Modifiche funzionali al depuratore di Cismon del Grappa - Giarre in comune di Valbrenta - P1178. Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. "omissis" per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VALBRENTA località CISON DEL GRAPPA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determina n. 24 del 07/04/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001.

omissis

VISTA la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 38 del 06/07/2021, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di VALBRENTA, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 24 del 07/04/2021, *omissis*

VISTA la nota n. 127182 del 20/07/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

omissis"

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., "omissis" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di VALBRENTA località CISON DEL GRAPPA autorizzandone il diritto perpetuo di transito, per l'accesso ai fondi al-librati al Catasto Terreni al Fg. 10, mapp. 1395 e 1397 con tutti i mezzi necessari all'esercizio delle attività svolte dall'Autorità Espropriante per se e per qualsivoglia persona o ditta incaricata; "omissis" TORRESAN S.N.C. DI TORRESAN GIACOMO & C. "omissis" - Comune di Valbrenta - Sezione di Cismon del Grappa - Fg. 10 -mapp. 1394, "omissis" ind. asserv. di transito euro 100,10 (cento/10) - mapp. 1396, "omissis" ind. asserv. di transito euro 228,80 (duecentoventotto/80) - mapp. 1165, "omissis" ind. asserv. di transito euro 27,30 (ventisette/30) - mapp. 1163, "omissis" ind. asserv. di transito euro 352,30 (trecentocinquantaquattro/30) - mapp. 779, "omissis" ind. asserv. di transito euro 1,30 (uno/30) - mapp. 1206, "omissis" ind. asserv. di transito euro 35,10 (trentacinque/10) - "omissis" ind. asserv. di transito TOTALE euro 744,90 (settecentoquarantaquattro/90).

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 487116)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali - Reg. int. n. 861 prot. n. 63267 del 13 ottobre 2022**SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in comune di CAMPOSAMPIERO: Allacciamento Fonderia Anselmi S.r.l. DN 150 (6") DP 24 bar (c.t. 20124). SVINCOLO E PAGAMENTO INDENNITA' PER IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA. Ditta 10: Reginato Carla - Rossi Emanuela - Rossi Roberta.**

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali

omissis

DECRETA

ART. 1 Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento della somma complessiva di €4.842,00 (deposito definitivo numero nazionale 1367848 - numero provinciale 913943 del 28.10.2021 di €4.650,00 e deposito definitivo numero nazionale 1367852 - numero provinciale 913944 del 28.10.2021 di €192,00), oltre agli interessi maturati, a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea, come di seguito indicata:

A) Camposampiero

C.T. : foglio 20 particella 301 asserviti mq. 372

C.T. : foglio 20 particella 301 occ.temp. mq. 319

REGINATO CARLA - C.F. RGNCR43A62I008D - PROPRIETA' per 1 / 3

€1.550,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

€64,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

ROSSI EMANUELA - C.F. RSSMNL72B59B563X - PROPRIETA' per 1 / 3

€1.550,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

€64,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

ROSSI ROBERTA - C.F. RSSRRT69P44B563T - PROPRIETA' per 1 / 3

€1.550,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

€64,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

ART. 2 Snam Rete Gas S.p.A. provvederà al pagamento diretto in favore della ditta in questione, della somma complessiva di €23.880,00, secondo gli importi sotto indicati, a titolo di saldo dell'indennità di spettante per l'imposizione di servitù di metanodotto e per l'occupazione

temporanea degli immobili di cui trattasi:

A) Camposampiero

C.T. : foglio 20 particella 301 asserviti mq. 372

C.T. : foglio 20 particella 301 occ.temp. mq. 319

REGINATO CARLA - C.F. RGNCR43A62I008D - PROPRIETA' per 1 / 3

€7.960,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

ROSSI EMANUELA - C.F. RSSMNL72B59B563X - PROPRIETA' per 1 / 3

€7.960,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

ROSSI ROBERTA - C.F. RSSRRT69P44B563T - PROPRIETA' per 1 / 3

€7.960,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

(omissis)

ART. 5 Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ART. 6 Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente Area gestione delle Risorse Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali Dott. Carlo Sartore

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 487614)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 14 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società Real Estate Venice Srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z5737F6F8D. Annullamento Decreto n. 11 del 30/09/2022.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;

- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle

attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si è ritenuto che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si è reso necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

DATO ATTO che, la Circolare del Dipartimento Nazionale Protezione Civile del 26/09/2022 ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni operative relative alla gestione delle misure assistenziali e di accoglienza a favore delle persone in fuga dall'ucraina a seguito degli eventi bellici in atto", prevede che, con apposita Ordinanza di protezione civile in corso di adozione sarà stabilita la data a decorrere dalla quale non sarà più consentito assicurare l'accoglienza presso le strutture alberghiere ai profughi provenienti dall'Ucraina. Unica eccezione possibile resterà l'assistenza temporanea di persone che hanno recentemente fatto ingresso sul territorio nazionale o che provengono da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che fino ad oggi le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato. In tal caso sarà possibile l'accoglienza in strutture alberghiere come forma di sistemazione provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, fatti salvi casi particolari che andranno valutati singolarmente.

PRESO ATTO che la società Real Estate Venice Srl, aveva confermato per le vie brevi la disponibilità di nr. 1 stanza presso il Venice Michelangelo Hotel, già impiegato come Covid Hotel, per l'alloggiamento temporaneo di eventuali cittadini provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel medesimo territorio.

CONSIDERATO che, data la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti, con Decreto n. 11 del 30/09/2022 del Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, era stato affidato alla società Real Estate Venice Srl (C.F. e P.IVA 04369010279) il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, per un importo complessivo pari a €1.501,50 (Iva inclusa), dal 01/10/2022 al 31/10/2022, eventualmente prorogabile fino al 31/12/2022, data di cessazione dello stato di emergenza, previsto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022.

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 478403 del 13/10/2022 la società Real Estate Venice Srl ha manifestato la propria indisponibilità ad accettare il servizio affidato con Decreto n. 11 del 30/09/2022 del Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione

civile.

DATO ATTO che risulta pertanto necessario procedere all'annullamento del Decreto n. 11 del 30/09/20211 relativo all'affidamento a favore della società Real Estate Venice Srl del servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Annullamento dell'affidamento)

1. Di annullare il Decreto n. 11 del 30/09/20211 relativo all'affidamento a favore della società Real Estate Venice Srl del servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.
2. Di dare atto che nessun corrispettivo è dovuto alla società Real Estate Venice Srl secondo le condizioni stabilite dall'affidamento di cui al Decreto n. 11 del 30/09/20211.

ART. 3 (Annullamento riserva contabilità speciale)

1. Di svincolare la somma, pari a €1.501,50, riservata nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto.

ART. 4 (Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 487616)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 15 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Real Estate Venice Srl, del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z0D3818592.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

DATO ATTO che, la Circolare del Dipartimento Nazionale Protezione Civile del 26/09/2022 ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni operative relative alla gestione delle misure assistenziali e di accoglienza a favore delle persone in fuga dall'ucraina a seguito degli eventi bellici in atto", prevede che, con apposita Ordinanza di protezione civile in corso di adozione sarà stabilita la data a decorrere dalla quale non sarà più consentito assicurare l'accoglienza presso le strutture alberghiere ai profughi provenienti dall'Ucraina. Unica eccezione possibile resterà l'assistenza temporanea di persone che hanno recentemente fatto ingresso sul territorio nazionale o che provengono da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che fino ad oggi le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato. In tal caso sarà possibile l'accoglienza in strutture alberghiere come forma di sistemazione provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, fatti salvi casi particolari che andranno valutati singolarmente.

CONSIDERATO che in qualità di struttura alberghiera facilmente raggiungibile dalla Stazione ferroviaria di Venezia Mestre è stato individuato il Venice Michelangelo Hotel sito in via Forte Marghera, 69 - Venezia, gestito dalla società Real Estate Venice Srl.

CONSIDERATO che, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, è stato chiesto alla società Real Estate Venice Srl la possibilità di poter usufruire di un tariffario fisso relativo al Venice Michelangelo Hotel (prezzo fisso per persona per notte, per tipologia di camera, periodo di utilizzo e prima colazione) fino al 31/12/2022, data di cessazione dello stato di emergenza, previsto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022.

DATO ATTO che la società Real Estate Venice Srl ha provveduto a trasmettere le tariffe fisse applicabili per il Venice Michelangelo Hotel, per tipologia di camera e per periodo di utilizzo e di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

CONSIDERATO che, dai dati relativi all'accoglienza alberghiera nei mesi di Luglio-Agosto-Settembre 2022, ipotizzando l'esigenza di ospitalità per un totale di 50 persone fino al 31/12/2022 e sulla base delle tariffe fisse applicate dalla società Real Estate Venice Srl, risulta necessario riservare la somma di 4.724,00 € (Iva inclusa) per l'accoglienza temporanea alla

popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, previa disponibilità della struttura alberghiera sopra individuata.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 €e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 €

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z0D3818592 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico.

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferrisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa.

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti.

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii..

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società Real Estate Venice Srl con sede legale in Via Forte Marghera 69, Venezia, C.F. e P.IVA 04369010279, per un importo complessivo pari a €4.724,00 (Iva inclusa).

DATO ATTO che il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato a consuntivo, in relazione alle effettive presenze, sulla base delle tariffe fisse trasmesse dalla società Real Estate Venice Srl e di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_34103272 del 26/07/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 30/09/2022.

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. E' affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sulla base di tariffe fisse a consumo, alla società Real Estate Venice Srl con sede legale in Via Forte Marghera 69, Venezia, C.F. e P.IVA 04369010279, per un importo complessivo pari a €4.724,00 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:

- ◆ Il costo pattuito per camera per notte, comprensivo di prima colazione, è determinato dalle tariffe fisse applicate dalla struttura alberghiera e di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.
- ◆ la società Real Estate Venice Srl garantirà i servizi alberghieri del Venice Michelangelo Hotel (pulizia e cambio effetti lettercci) secondo le consuetudini d'uso

ART. 3 (Modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4
(Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui all'art. 2 viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società Real Estate Venice Srl, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito, a consumo, sulla base delle tariffe fisse di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

ART. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 487617)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 16 del 14 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società P. & P. Srl, del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z96382B339.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

DATO ATTO che, la Circolare del Dipartimento Nazionale Protezione Civile del 26/09/2022 ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni operative relative alla gestione delle misure assistenziali e di accoglienza a favore delle persone in fuga dall'ucraina a seguito degli eventi bellici in atto", prevede che, con apposita Ordinanza di protezione civile in corso di adozione sarà stabilita la data a decorrere dalla quale non sarà più consentito assicurare l'accoglienza presso le strutture alberghiere ai profughi provenienti dall'Ucraina. Unica eccezione possibile resterà l'assistenza temporanea di persone che hanno recentemente fatto ingresso sul territorio nazionale o che provengono da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che fino ad oggi le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato. In tal caso sarà possibile l'accoglienza in strutture alberghiere come forma di sistemazione provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, fatti salvi casi particolari che andranno valutati singolarmente.

PRESO ATTO che la società P. & P. Srl, ha confermato per le vie brevi la disponibilità, presso l'Hotel Mondial, sito in Via G. Rizzardi, 21 Marghera-Venezia, di nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, incluso il servizio di prima colazione, per un importo di €60,00 a notte (Iva inclusa) per la camera doppia e di €80,00 a notte (Iva inclusa), per un complessivo di €140,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno, per l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto.

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

RITENUTO opportuno, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, quantificare in nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, la disponibilità necessaria, da garantire dal 14/10/2022 al 05/11/2022.

CONSIDERATO che la quantificazione sopra indicata risente fortemente della variabilità dei flussi in ingresso nel territorio regionale, legata a fattori non prevedibili, si ritiene opportuno riservarsi la facoltà di richiedere ulteriori stanze, secondo necessità e previa disponibilità, alle medesime condizioni economiche.

DATO ATTO che, l'ammontare di n. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, vuoto per pieno, per il periodo dal 14/10/2022 al 05/11/2022 è pari a €3.220,00 (Iva inclusa);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z96382B339 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferrisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti;

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alle condizioni sopra indicate alla società P. & P. Srl con sede legale in via Monterosa, 2 - Cazzago di Pianiga (VE), C.F. e P.IVA 03314210273, per un importo complessivo pari a €3.220,00 (Iva inclusa);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_33939660) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 14/10/2022;

VISTA la nota prot. 480547 del 14 ottobre 2022 con la quale è stato comunicato alla società P. & P. Srl l'affidamento in via d'urgenza del servizio in oggetto, per il periodo 14/10/2022 - 5/11/2022;

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. E' affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società P. & P. Srl con sede legale in via Monterosa, 2 - Cazzago di Pianiga (VE), C.F. e P.IVA 03314210273, per un importo complessivo pari a €3.220,00 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:

- ◆ Nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla riservata giornalmente c/o l'Hotel Mondial sito in Via G. Rizzardi, 21 Marghera-Venezia;
- ◆ Il costo pattuito per nr. 1 camera doppia, per notte, colazione inclusa, è pari a €60,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, e il costo pattuito per nr. 1 camera tripla, per notte, colazione inclusa, è pari a €80,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, per un totale di €140,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno;
- ◆ la società P. & P. Srl garantirà i servizi alberghieri dell'Hotel Mondial (pulizia e cambio effetti lettereci) secondo le consuetudini d'uso, nonché il servizio di prima colazione.

ART. 3 (Modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4
(Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui al punto 2) viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società P. & P. Srl, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

ART. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 487619)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 29 del 18 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 3.348,10 al Comune di Ponte di Piave (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di

Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:

- sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Ponte di Piave (TV) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.12546 del 06.06.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive, nonché i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Ponte di Piave (TV), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 3.348,10;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 3.348,10 per il Comune di Ponte di Piave (TV) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Ponte di Piave (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 3.348,10 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 3.348,10 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Ponte di Piave (TV), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.
4. di liquidare al Comune di Ponte di Piave (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 3.348,10 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Ponte di Piave (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

Allegato A al Decreto n. 29 del 18 ottobre 2022



O.C.D.P.C. n. 761/2021 - Eventi metereologici verificatisi dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, ai sensi della D.C.M. del 30/12/2020. - Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08/07/2021

OCDPC 761/2021 - Comune di Ponte di Piave (TV) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

N. PROTOCOLLO	DATA	RAGIONE SOCIALE	CF	P.IVA	PROVINCIA	COMUNE	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DEGLI INDENNIZZI PERCEPITI (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
10375	27/07/2021	CARROZZERIA ARGINE DI ROSSETTO ROBERTO	<i>omissis</i>	04591210267	TV	PONTE DI PIAVE	€ 3.348,10	€ 3.348,10	9304640	J39C21000400001

Il Commissario delegato
 Dott. Nicola Dell'Acqua
 Documento firmato digitalmente
 (ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

Statuti

(Codice interno: 485853)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022
Modifiche allo Statuto Comunale.

TITOLO I - Principi generali

Art. 1 - Autonomia Statutaria.

1. Le popolazioni di Martellago, di Maerne e di Olmo costituiscono la Comunità di Martellago che è Ente Autonomo locale con rappresentanza generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto dei principi inderogabili espressamente fissati dalle Leggi della Repubblica Italiana.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali. Valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali.

Art. 2 - Finalità.

1. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà e nel pieno rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
2. Il Comune svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle forme sociali.
3. Il Comune, ai fini di cui al comma precedente, ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, delle associazioni e delle forze sociali culturali ed economiche all'attività amministrativa.
4. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi di rilevanza costituzionale:
 - a. Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui.
 - b. Promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale.
 - c. Recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali.
 - d. riconoscimento dell'acqua come bene pubblico essenziale dal momento che l'acqua non può essere trattata come una mera merce e il suo uso deve essere equo, solidale e razionale in quanto il diritto all'acqua è universale e inalienabile;
 - e. **il perseguimento della parità tra uomo e donna. A tale scopo, gli Organi di governo garantiscono la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché in Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.**
 - f. Tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato.
 - g. Promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana.
 - h. il Comune costituzionalmente antifascista condanna con fermezza tutte le iniziative di singoli e di gruppi che diffondono idee o comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, al fascismo, al nazismo, ad ogni forma di totalitarismo e di intolleranza e di privazione delle libertà fondamentali di ogni persona.
5. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future. Tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità;

Art. 3 - Territorio, Sede Comunale.

1. Il territorio del Comune di Martellago ha un'estensione di Km² 20,09 e comprende gli agglomerati di Martellago, Maerne e Olmo. Esso confina con i Comuni di Venezia, Spinea, Salzano, Scorzè.

2. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale si riuniscono normalmente nella sede comunale ubicata nel palazzo civico sito a Martellago, che è il capoluogo comunale. In casi particolari possono riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede, anche al fine di favorire un maggiore coinvolgimento della popolazione su temi specifici.

Art. 4 - Elementi distintivi.

1. Il Comune ha un proprio stemma ed un proprio gonfalone deliberati dal Consiglio Comunale e riconosciuti ai sensi di legge. Il loro uso è disciplinato dal regolamento.
2. Si riconosce come Patrono del Comune di Martellago Nostra Signora del Rosario la cui ricorrenza coincide con il lunedì dopo la prima domenica di ottobre.

Art. 5 - Programmazione e cooperazione.

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, culturali e sportive operanti sul suo territorio.

TITOLO II - Ordinamento Strutturale

Capo 1 - Organi e loro attribuzioni

Art. 6 - Organi.

1. Sono organi di governo del Comune, il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante, anche in giudizio, del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di governo secondo le leggi dello Stato. La rappresentanza in giudizio è esercitata previa deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione ad agire, resistere o a transigere e di assegnazione di incarico al patrocinatore dell'Ente.
4. La Giunta Comunale collabora col Sindaco nel governo del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 7 - Deliberazioni degli organi collegiali.

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
3. I verbali delle sedute della Giunta Comunale sono firmati dal Sindaco e dal Segretario Comunale. I verbali delle sedute del Consiglio Comunale sono firmati dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Comunale.

Art. 8 - Consiglio Comunale.

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita a un Consigliere comunale, eletto nella prima seduta consiliare.
2. Con norma regolamentare vengono stabilite le modalità attraverso le quali fornire al Consiglio Comunale servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Con detto regolamento viene inoltre dettata la disciplina della gestione di tutte le risorse attribuite per il funzionamento del Consiglio Comunale e per quello di gruppi consiliari regolarmente costituiti.
3. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del Consiglio Comunale devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 9 - Sessioni e convocazione.

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali sono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ovvero inerenti adempimenti normativamente scadenzati.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del Consiglio Comunale e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio, la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. **La convocazione può anche essere effettuata tramite invio degli avvisi sottoscritti con firma digitale dalla casella di posta elettronica certificata del Comune alle caselle di posta elettronica certificata di ogni consigliere comunale.**
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e deve essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso all'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per l'adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento. Il suddetto regolamento è approvato a maggioranza assoluta ed indica altresì il numero dei Consiglieri necessari per la validità delle sedute, prevedendo in ogni caso debba esserci la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al Comune di Martellago, senza computare a tal fine il Sindaco.
10. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice-Sindaco.

Art. 10 - Linee programmatiche di mandato.

1. Entro 60 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. Il Consiglio Comunale provvede a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, entro il 30 settembre ed in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. E' facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 11 - Il Presidente del Consiglio Comunale.

1. Il Consiglio Comunale, dopo la convalida degli eletti, elegge nel proprio seno e con voto palese il Presidente che viene nominato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati del Consiglio Comunale.
2. Il Consiglio Comunale può inoltre nominare, con il medesimo sistema di votazione di cui sopra, un vicepresidente che assume le funzioni vicarie nel caso di temporanea assenza od impedimento del Presidente del Consiglio Comunale. Ove anche questi sia assente o impedito le funzioni vicarie sono assunte da un altro Consigliere Comunale secondo l'ordine di anzianità, intesa come cifra elettorale.
3. Come per la nomina anche la revoca del Presidente del Consiglio Comunale e del vicepresidente avviene ottenendo la maggioranza assoluta dei componenti assegnati del Consiglio Comunale.
4. Al Presidente del Consiglio Comunale competono:
 - a. la compilazione dell'ordine del giorno;

- b. la convocazione del Consiglio Comunale (ossia la determinazione del giorno, ora, luogo di riunione del Consiglio Comunale
- c. la presidenza della conferenza dei capigruppo;
- d. tutte le funzioni inerenti al buon svolgimento delle sedute consiliari contemplate nell'apposito regolamento
- e. l'adozione di ogni iniziativa volta ad assicurare un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri Comunali sulle questioni sottoposte al Consiglio Comunale;
- f. il rilascio dell'autorizzazione ai Consiglieri Comunali a recarsi in missione per i compiti istituzionali.

Art. 12 - Commissioni consiliari.

1. Il Consiglio Comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti con funzioni referenti, redigenti e consultive, nei termini previsti dal regolamento.
2. Ad una Commissione permanente è affidato il compito dell'aggiornamento e del riesame dei regolamenti e dello Statuto.
3. Il numero dei componenti è determinato dall'apposito regolamento in modo da assicurare la rappresentanza proporzionale tra maggioranza e minoranza. Il Presidente è eletto tra i componenti di ciascuna commissione. Alle riunioni delle commissioni permanenti sono invitati il presidente del Consiglio Comunale, nonché il Sindaco, gli Assessori Comunali ed i capigruppo consiliari.
4. Nella funzione referente di provvedimenti consiliari, l'espressione unanime della commissione è impegnativa nei confronti degli organi elettivi; in tal caso il provvedimento presentato dalla commissione viene sottoposto al voto del Consiglio Comunale senza dare luogo a dibattito, salvo che il Presidente non lo ritenga opportuno od un consigliere non lo richieda espressamente.
5. Il regolamento può prevedere l'istituzione di commissioni speciali presiedute dal Presidente del Consiglio Comunale o suo delegato scelto tra i Consiglieri Comunali, ad eccezione di quelle di indagine e di quelle che il Consiglio Comunale ritenga di istituire con funzioni di controllo e di garanzia. la cui presidenza è attribuita alle minoranze.
6. I componenti che non intervengono alla riunione della Commissione per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 13 - Consiglieri.

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la maggior cifra elettorale, escludendo i candidati alla carica di Sindaco. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 1990 n.241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio Comunale esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.
4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale sono rassegnate al Presidente. Il Presidente deve inserire all'ordine del giorno della successiva seduta consiliare la relativa surroga del Consigliere Comunale.

Art. 14 - Diritti e doveri dei Consiglieri.

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e i documenti, anche preparatori, e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge. Inoltre, essi hanno diritto a ottenere, da parte del presidente del Consiglio Comunale, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo.
4. Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere può comunicare annualmente i redditi posseduti secondo le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale.
5. Per la conoscenza del contenuto e degli eventuali vizi di legittimità l'elenco delle deliberazioni della Giunta Comunale è trasmesso, mediante consegna da parte del Messo comunale, ai Capigruppo consiliari e al Presidente del Consiglio

Comunale, ovvero mediante invio di comunicazione dell'elenco, sottoscritta con firma digitale, dalla casella di posta elettronica certificata del Comune alle caselle di posta elettronica certificata di ogni Capogruppo consiliare e del Presidente del Consiglio Comunale non oltre la data di pubblicazione all'albo pretorio compatibilmente con i tempi tecnici; i relativi testi sono contestualmente messi a disposizione dei Consiglieri Capo gruppo mediante strumenti telematici.

Art. 15 - Gruppi consiliari.

1. In seno al Consiglio Comunale i consiglieri si costituiscono in gruppi. Ciascun gruppo designa il suo capogruppo.
2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni e delle prerogative riconosciute dalla legge e dal presente Statuto, il gruppo consiliare è l'aggregazione politica, in rapporto alla rappresentanza della lista elettorale indipendentemente dal numero dei consiglieri eletti.
3. In caso di non adesione al gruppo collegato alla lista elettorale ovvero di separazione da queste aggregazioni, è costituito il gruppo consiliare misto.
4. Sono assegnati ai gruppi consiliari degli spazi arredati per l'espletamento del loro mandato, compatibilmente con la disponibilità delle strutture esistenti.

Art. 16 - Sindaco.

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune, anche in giudizio, ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché per l'esecuzione degli atti.
3. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori Comunali e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Art. 17 - Attribuzioni di amministrazione.

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori Comunali o Consiglieri Comunali ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:
 - a. dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
 - b. promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
 - c. convoca i comizi per i referendum previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - d. adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
 - e. nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
 - f. nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili, dandone comunicazione alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale.
 - g. rappresenta istituzionalmente ed in giudizio il Comune, previa, in quest'ultimo caso, deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione ad agire, resistere o a transigere e di assegnazione di incarico al patrocinatore dell'Ente.

Art. 18 - Deleghe al Vice Sindaco, Assessori Comunali, Consiglieri Comunali.

1. Il Vice-Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'Assessore Comunale che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori Comunali o Consiglieri Comunali deve essere comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla nomina.

Art. 19 - Mozioni di sfiducia.

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta Comunale non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 20 - Dimissioni del Sindaco.

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale, con contestuale nomina di un commissario.

Art. 21 - Giunta Comunale.

1. La Giunta Comunale è organo di impulso e di governo del Comune. Collabora col Sindaco nel governo ed opera attraverso deliberazioni collegiali, improntando la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta Comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta Comunale esercita le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta Comunale riferisce periodicamente, su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale e comunque in occasione della sua presentazione, sullo stato attuativo dei programmi e della situazione finanziaria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario.

Art. 22 - Composizione.

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori Comunali pari a 5, di cui uno è investito della carica di vice-Sindaco ai sensi D.Lgs. n.267/2000 e della normativa vigente.
2. Gli Assessori Comunali possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 23 - Nomina.

1. Il vice-sindaco e gli altri componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco, **nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi** e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale e deve, comunque, ricostituire il collegio, nel numero previsto dal presente statuto, entro 15 giorni.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.
4. La Giunta Comunale rimane in carica fino alla nomina della nuova Giunta Comunale, in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 24 - Funzionamento della Giunta Comunale.

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti assegnati e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 25 - Competenze.

1. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune e compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 nelle funzioni degli organi di governo del Comune, che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge o dal presente statuto, del Sindaco o del Segretario Comunale.
2. La Giunta Comunale opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta Comunale, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
 - a. approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili

- dei servizi comunali;
- b. assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
 - c. determina le aliquote dei tributi e gli importi di tariffe per la fruizione di beni e servizi;
 - d. propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
 - e. approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
 - f. dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni diversi da quelli immobiliari;
 - g. fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
 - h. esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Città Metropolitana, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
 - i. approva gli accordi di contrattazione decentrata;
 - j. decide in ordine alle controversie sulle competenze che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;
 - k. fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Comunale;
 - l. determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio Comunale.

TITOLO III - Istituto di partecipazione e diritti dei cittadini

Capo 1 - Partecipazione e Decentramento

Art. 26 - Partecipazione popolare.

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predisporre e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini italiani, nonché i cittadini dell'Unione Europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti, possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Art. 26.bis - Commissione comunale per le pari opportunità.

1. Il Comune si impegna ad adottare "azioni positive" istituendo la Commissione comunale per le pari opportunità al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne **garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali non elettivi del Comune**. Con apposito regolamento verranno definite le modalità di costituzione e di funzionamento della predetta Commissione.

Art. 27 - Consulta per le attività produttive.

1. Si prevede di istituire la consulta per le attività produttive, con funzioni consultive in materia di attività produttive. Con apposito regolamento verranno definite le finalità e le forme di costituzione e di funzionamento della citata consulta **garantendo la presenza di entrambi i sessi**.

Capo 2 - Associazionismo e volontariato

Art. 28 - Associazionismo.

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta Comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessaria che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art. 29 - Diritti delle associazioni.

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni possono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse;
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 15 giorni dal ricevimento.

Art. 30 - Contributi alle associazioni.

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
3. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale e/o nell'albo comunale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
4. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Art. 31 - Volontariato.

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

Capo 3 - Modalità di partecipazione**Art. 32 - Consultazioni.**

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 33 - Petizioni.

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione, sottoscritta da almeno 20 elettori, è presentata al Sindaco e/o al Presidente del Consiglio Comunale, i quali, nella forma richiesta dagli interessati, rispondono, acquisto l'eventuale parere dell'organo competente, entro 60 giorni.
4. Il contenuto dell'eventuale provvedimento adottato, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio.

Art. 34 - Proposte.

1. Qualora un numero di elettori del Comune, non inferiore a 300, inoltri al Sindaco e/o al Presidente del Consiglio Comunale, proposte scritte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e, tali proposte, siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e sul suo contenuto dispositivo, il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio Comunale, ottenuto il parere tecnico dei responsabili dei servizi interessati, trasmettono la proposta, unitamente ai pareri, all'organo competente ed ai capigruppo presenti in Consiglio Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento, per i provvedimenti di competenza.

2. Non possono essere avanzate proposte in materia di tributi locali, tariffe e di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali.
3. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
4. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate all'albo pretorio e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 35 - Referendum.

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 10%, arrotondato per eccesso, degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale, con esclusione di quelle sottoriportate.
2. Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati, può deliberare l'indizione di referendum.
3. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
 - a. Statuto comunale;
 - b. Regolamento del Consiglio Comunale;
 - c. Provvedimenti di Pianificazione Generale e strumenti urbanistici attuativi;
4. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
5. Il Consiglio Comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il referendum proposto dagli elettori non viene indetto nel caso in cui il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento, ne recepisca il contenuto essenziale entro 60 giorni dalla sua presentazione.
7. Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
8. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.
9. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei consiglieri comunali.
10. Nel caso in cui la proposta sottoposta a referendum sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Art. 36 - Accesso agli atti.

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. In caso di diniego da parte del soggetto che ha predisposto l'atto, l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Segretario del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 37 - Diritto di informazione.

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicizzazione avviene, di norma, con modalità telematica, utilizzando il sito del Comune ai sensi della normativa vigente.
3. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
4. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni devono essere pubblicizzati mediante documenti informatici.
5. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

Art. 38 - Istanze.

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta scritta all'interrogazione deve essere motivata e fornita, ove richiesta, entro 30 giorni dalla data di arrivo.

CAPO 4 - Difensore civico

Art. 39 - Nomina.

1. Il difensore civico è nominato dal Consiglio Comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri Comuni della Città Metropolitana di Venezia, a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.
2. Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'amministrazione comunale che predisponesse apposito elenco previo controllo dei requisiti.
3. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità, competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti.
4. Il difensore civico rimane in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
5. Non può essere nominato difensore civico:
 - a. chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;
 - b. i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici;
 - c. i dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi.
 - d. chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;
 - e. chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori del Comune, suoi dipendenti od il segretario comunale.

Art. 40 - Decadenza.

1. Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'amministrazione comunale.
2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.
3. Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.
4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio Comunale a provvedere.

Art. 41 - Funzioni.

1. Il difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi e uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.
2. Il difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto o il regolamento.
3. Il difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti e interessi nelle forme di legge.
4. Il difensore civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
5. Il difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno la settimana.
6. Il difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'art. 127, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 42 - Facoltà e prerogative.

1. L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'amministrazione comunale, unitamente ai servizi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2. Il difensore civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.
3. Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiederli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.

4. Il difensore civico riferisce entro 30 giorni l'esito del proprio operato, per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.
5. Il difensore civico può altresì invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che ritiene opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.
6. E' facoltà del difensore civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della p.a. di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

Art. 43 - Relazione annuale.

1. Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuno allo scopo di eliminarle.
2. Il difensore civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3. La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali e discussa in Consiglio Comunale.
4. Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità il difensore civico può segnalare singoli casi o questioni al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, affinché siano discussi nel Consiglio Comunale, solo nel caso in cui sia deciso dalla Commissione consiliare competente.

Art. 44 - Indennità di funzione.

1. Al difensore civico è corrisposta un'indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio Comunale.

Art. 45 - Disposizioni.

1. Apposito regolamento disciplinerà l'istituzione, la nomina e la funzione del Difensore Civico.

CAPO 5 - Procedimento amministrativo

Art. 46 - Diritto di intervento nei procedimenti.

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirevi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 47 - Procedimenti ad istanza di parte.

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario deve sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a 60 giorni, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Art. 47-bis - Statuto dei diritti del contribuente per i tributi comunali.

1. Gli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000, in tema di "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente".
2. Per quanto compatibili, i principi indicati al comma 1 debbono essere osservati dagli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali del Comune.

TITOLO IV - Attività amministrativa -

Art. 48 - Obiettivi dell'attività amministrativa.

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la Città Metropolitana.

Art. 49 - Servizi pubblici comunali.

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 50 - Forme di gestione dei servizi pubblici.

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
 - a. in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
 - b. in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
 - c. a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
 - d. a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
 - e. a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, nonché a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria nel rispetto del D.Lgs. n. 175/2016.
 - f. a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge;
2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 51 - Aziende speciali.

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione o compartecipazione ad aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 52 - Struttura delle aziende speciali.

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso.
5. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 53 - Istituzioni.

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 54 - Società per azioni o a responsabilità limitata.

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il Comune designa i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale, secondo quanto previsto al successivo art. 57 bis, e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
6. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 55 - Convenzioni.

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 56 - Consorzi.

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 37, comma 2, del presente statuto.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 57 - Accordi di programma.

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria e prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

Art. 57 bis - Rappresentanza del Comune presso società di capitali e strutture associative.

1. Al fine di un più efficace esercizio dell'indirizzo e di un miglior coordinamento delle attività di aziende speciali, consorzi, società di capitale ed istituzioni, costituite o. partecipate dal Comune, le nomine o designazioni di rappresentanti del medesimo, negli organi dei predetti enti ed organismi, possono essere effettuate anche nei riguardi di amministratori del Comune stesso. La presente norma è dettata ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del D. Lgs. n. 267/2000.
2. Le nomine o designazioni di cui al comma 1, qualora riguardino amministratori del Comune, sono disposte esclusivamente in ragione del mandato elettivo. A tal fine le stesse sono precedute da apposita deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. m). del D.Lgs. n. 267/2000.

TITOLO V - Uffici e Personale -**Capo 1 - Uffici****Art. 58 - Principi strutturali e organizzativi.**

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
 - a. organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
 - b. analisi ed individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
 - c. superamento della rigida separazione delle competenze nella divisione del lavoro e conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici:

Art. 59 - Organizzazione degli uffici e del personale.

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità alle norme di legge e del presente statuto, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo politico amministrativo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta Comunale, e funzione di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, attribuita al Segretario Comunale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e all'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 60 - Regolamento degli uffici e dei servizi.

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario Generale e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; ai funzionari responsabili spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Generale in base alla legge e al presente statuto; al Segretario Generale ed ai funzionari responsabili spetta il perseguimento degli obiettivi assegnati e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.
4. L'organizzazione si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di gruppi intersettoriali.
5. Nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vengono previste selezioni interne per la copertura di posti di organico, allo scopo di privilegiare le professionalità acquisite all'interno dell'Ente.

Art. 61 - Diritti e doveri dei dipendenti.

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabiliti dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività gli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario Generale, il responsabile del settore e di servizio.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psico-fisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

Capo 2 - Personale direttivo

Art. 62 - Direttore Generale.

1. Le funzioni di direttore possono essere attribuite dal Sindaco al Segretario Generale, sentita la Giunta Comunale.

Art. 63 - Compiti e funzioni del Segretario Generale.

1. Il Segretario Generale:
 - a. Provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.
 - b. Sovrintende alle gestioni dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
 - c. Predisporre, con i responsabili di settore, la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale;
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
 - a. Predisporre, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
 - b. Organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale;
 - c. Verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto;
 - d. Gestisce i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili dei settori/servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
 - e. Autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei settori/servizi;
 - f. Riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta Comunale e al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;

Art. 64 - Responsabili dei settori.

1. I responsabili dei settori sono individuati nel regolamento di organizzazione e nominati dal Sindaco.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Generale, secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente, provvedendo all'adozione di tutti i relativi atti non rientranti tra le funzioni del Segretario Generale, e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Art. 65 - Funzioni dei Responsabili dei settori.

1. I responsabili dei settori, nel rispetto della normativa vigente, provvedono, in particolare, a svolgere le seguenti funzioni:
 - a. Stipulano, in rappresentanza dell'ente, i contratti già deliberati;
 - b. Approvano i ruoli dei tributi e dei canoni;
 - c. Presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumendosi le responsabilità dei relativi procedimenti, ivi compresa l'approvazione dei verbali e l'adozione delle conseguenti determinazioni;
 - d. Provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, nonché alla gestione delle risorse umane del settore;
 - e. Rilasciano le autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché le autorizzazioni e le concessioni edilizie.
 - f. Rilasciano le altre autorizzazioni o concessioni;
 - g. Rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

- h. Emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
 - i. Pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
 - j. Emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie;
 - k. Pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento, ad eccezione di quelle di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l. Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
 - m. Provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario Generale;
 - n. Forniscono al Segretario Generale, nei termini di cui al regolamento di contabilità, gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
 - o. Autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario Generale e dal Sindaco;
 - p. Rispondono, nei confronti del Segretario Generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;
2. I responsabili dei settori possono delegare le funzioni che precedono ai responsabili dei servizi, pur rimanendo responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
 3. Il Sindaco può assegnare ai responsabili dei settori ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.
 4. Le determinazioni dei responsabili dei settori sono pubblicate all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Art. 66 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione.

1. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità, nel rispetto dell'art.110 del D.Lgs. n. 267/2000.
2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri giustificati motivi può assegnare, con provvedimento motivato, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 67 - Collaborazioni esterne.

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzione a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del mandato del Sindaco, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 68 - Ufficio di indirizzo e di controllo.

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purchè l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturali deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000.

Capo 3 - Il Segretario Comunale.

Art. 69 - Segretario Comunale.

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione condivisa dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune ed agli uffici.

Art. 70 - Funzioni del Segretario Comunale.

1. Il segretario comunale, oltre alle altre funzioni attribuite dalla legge, svolge le seguenti funzioni:
 - a. partecipa alle riunioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e ne redige i verbali che sottoscrive rispettivamente insieme al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale.
 - b. può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, al Sindaco.
 - c. riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta Comunale soggette a controllo eventuale del difensore civico o del Co.Re.Co.
 - d. presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum.
 - e. può rogare i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente.

Art. 71 - Vicesegretario comunale.

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso di laurea richiesta per l'accesso alla carriera di Segretario comunale.
2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Capo 4 - La responsabilità

Art. 72 - Responsabilità verso il Comune.

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio dovuti a dolo o colpa grave.
2. Il Sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti.

Art. 73 - Responsabilità verso terzi.

1. Gli amministratori, il Segretario Generale, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, ne sono responsabili.
2. Ove il Comune abbia corrisposto ad un terzo il risarcimento del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma di legge.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario Generale, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 74 - Responsabilità dei contabili.

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.
2. Il Comune trasmette il conto della gestione del tesoriere e di ogni altro contabile alla competente sezione giurisprudenziale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Capo 5 - Finanza e contabilità

Art. 75 - Ordinamento.

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge, che lo coordina con la finanza statale e con quella regionale, e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 76 - Attività finanziaria del Comune.

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o per regolamento.
2. Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 77 - Amministrazione dei beni comunali.

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune, da rivedersi annualmente, ed è responsabile, unitamente al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali possono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, debbono essere impiegate nell'estinzione di passività onerose o nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 78 - Bilancio comunale.

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e stabilito dalle disposizioni di principio del D.Lgs. n. 267/2000; esso è, altresì, disciplinato, nei limiti fissati dalle predette disposizioni, dal regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 79 - Rendiconto della gestione.

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Art. 80 - Attività contrattuale.

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 81 - Collegio dei revisori dei conti.

1. Il Consiglio Comunale nomina il collegio dei revisori dei conti, secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempimento, nonché quando ricorrano gravi motivi che influiscano negativamente

sull'espletamento del mandato.

3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio Comunale.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 82 - Tesoreria.

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
 - a. la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
 - b. il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
 - c. il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 83 - Controllo economico della gestione.

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla Giunta Comunale per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

Art. 83-bis - Controlli Interni.

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionali, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei funzionari incaricati delle funzioni dirigenziali, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.
2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.
3. L'organizzazione del sistema dei controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti di valenza organizzativa.
4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

TITOLO VI - Disposizioni diverse

Art. 84 - Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali.

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 85 - Entrata in vigore dei regolamenti comunali.

1. I regolamenti comunali entrano in vigore dal momento dell'intervenuta esecutività della delibera che li approva.

Art. 86 - Disciplina transitoria delle sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali.

1. Per le violazioni a disposizioni di regolamenti ed ordinanze comunali rispetto alle quali non sia determinabile il riferimento a una sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dalla legge si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 della legge n. 689/1981, con individuazione dell'importo della sanzione da un minimo di euro 25,00 ad un

- massimo di euro 500,00 come dettato dai commi 1 e 2 dell'articolo medesimo.
2. All'autore dell'illecito è riconosciuta la possibilità di assolvere in via breve alla sanzione, con pagamento in misura ridotta.
 3. La presente disposizione si applica sino all'eventuale ridefinizione della materia con legge.

Il Sindaco Andrea Saccarola

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 487185)

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

**Decreto del Responsabile Area Edilizia Pubblica prot. n. 20292 del 18 ottobre 2022
Declassificazione relitto stradale in loc. Cavrie.****IL RESPONSABILE UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs n° 285/1992, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 10/09/1993 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2,3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n° 495/1992, come modificato dal D.P.R. n° 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n° 11/2001, art. 94 - commi 2 e 3 con la quale la Regione del Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R.V n° 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 05/10/2022, esecutiva, con la quale veniva autorizzata la declassificazione di un relitto stradale individuato al catasto terreni al foglio 4 mappali n° 1264 - 1265;

Preso atto che il relitto stradale individuato nella suindicata deliberazione, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 285/92 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. n° 11/2001;

Visto il D.lgs n° 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

- di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, il relitto stradale in loc. Cavrie individuato al catasto terreni del comune di Torri del Benaco al foglio 4 mappali n° 1264-1265;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 495/92, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale gli stessi sono stati pubblicati nel Bollettino Regionale;
- di dare atto che, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05/10/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, l'area di cui al precedente punto 1) è stata declassificata e conseguentemente trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Torri del Benaco (VR).

Responsabile ufficio lavori pubblici Cristiano Pastorello